**ATTI PARLAMENTARI**

**XIV LEGISLATURA**

# CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV**
**n. 115**

# RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

## AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

## ENTE NAZIONALE RISI

**(Esercizi 1999, 2000 e 2001)**

**Trasmessa alla Presidenza il 19 novembre 2002**

TIPOGRAFIA DEL SENATO (200)

PAGINA BIANCA

# INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 71/2002 del 15 novembre 2002. . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente nazionale risi per gli esercizi dal 1999 al 2001 . . . . . » 7

DOCUMENTI ALLEGATI:

*Esercizio 1999:*

Relazione del Presidente . . . . . » 59
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 147
Bilancio consuntivo . . . . . » 189

*Esercizio 2000:*

Relazione del Commissario Straordinario. . . . . » 201
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 299
Bilancio consuntivo . . . . . » 343

*Esercizio 2001:*

Relazione del Commissario Straordinario. . . . . » 355
Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 453
Bilancio consuntivo . . . . . » 495

PAGINA BIANCA

**Determinazione n. 71/2002**

# LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 15 novembre 2002;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961 con il quale l'Ente Nazionale Risi è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1999 al 2001, nonchè le annesse relazioni degli organi amministrativi e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere dott. Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Nazionale Risi per gli esercizi dal 1999 al 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1999 al 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente Nazionale Risi l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE — IL PRESIDENTE

*f.to* Ruggero Antonietti — *f.to* Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

# *RELAZIONE* SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'*ENTE NAZIONALE RISI* PER GLI ESERCIZI 1999, 2000 E 2001

## SOMMARIO

PREMESSA. - 1. Ordinamento, fini istituzionali, organi di governo e risorse umane: *a)* Ordinamento. - *b)* Fini istituzionali. - *c)* Gli organi. - *d)* Il direttore generale. - *e)* Il personale. - 2. Gestione finanziaria - Bilanci d'esercizio: *a)* Stato patrimoniale. - *b)* Conti d'ordine. - 3. Gestioni speciali. - 4. Gestione fondi Ue: *a)* Organismo di intervento. - *b)* Organismo pagatore. - 5. Altre attività istituzionali: *a)* Ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica. - *b)* Statistica. - *c)* Attività editoriale. - *d)* Attività promozionale. - *e)* Attività di controllo del prodotto commercializzato. - *f)* Attività di collaborazione con istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali. - 6. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

## Premessa

La gestione finanziaria dell'Ente Nazionale Risi ha formato oggetto di relazioni della Corte fino all'esercizio 1998[1].

L'Ente è assoggettato al controllo della Corte ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione si riferisce al Parlamento, in base all'art. 7 della stessa legge n. 259, sulla gestione degli esercizi 1999, 2000 e 2001, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

[1] Vedasi, da ultimo, atti parlamentari XII Legislatura doc. XV.

## 1 - Ordinamento, fini istituzionali, organi di governo e risorse umane

### a) Ordinamento

Nelle precedenti relazioni sono stati delineati l'ordinamento, i fini istituzionali e l'assetto organizzativo dell'Ente nazionale risi, quali risultano dal R.D.L. 2 ottobre 1931, n. 1237, convertito nella legge 21 dicembre 1931 n. 1785, e successive modificazioni, nonché dallo statuto deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 18 ottobre 1990 ed approvato con decreto del Ministro dell'agricoltura e foreste in data 27 febbraio 1991, di concerto con i Ministri del tesoro e dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

E' in via di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti il nuovo statuto, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 5 novembre 2000, ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.419.

### b) Fini istituzionali

Per quanto attiene ai fini istituzionali dell'Ente nazionale risi, giova rammentare che la Corte dei conti nelle precedenti relazioni ha sempre posto in evidenza l'inadeguatezza della particolare disciplina normativa,[2] la quale, coerentemente con le esigenze dell'epoca (1930-40), si limita a prevedere, come scopo dell'ente, soltanto la tutela della produzione risicola nazionale e delle attività connesse, nonché la promozione e consumo del riso, utilizzando, per il conseguimento di tali fini, un fondo alimentato dalla riscossione del c.d. "diritto di contratto", imposto agli operatori del settore. Diritto commisurato alla quantità, espressa in quintali, di risone oggetto di compravendita, al cui pagamento deve provvedere l'acquirente.

La misura del "diritto", per ogni campagna di commercializzazione, è determinata con deliberazione del Consiglio di amministrazione, sottoposta all'approvazione del Ministero delle Politiche agricole e forestali di concerto con quello delle attività produttive e con quello dell'economia e delle finanze.

---

[2] Art. 2 R.D.L. 20 ottobre 1931, n. 1237.

Oltre alle finalità contenute nella disciplina ora richiamata, l'Ente nazionale risi, in virtù dei regolamenti della CE in materia di agricoltura ed in forza dei conseguenti provvedimenti amministrativi nazionali (DD.MM. 27 ottobre 1967 e 31 maggio 1996), svolge gli incarichi, per conto della Comunità, di "organismo di intervento" nel settore risicolo (ammasso pubblico) e di "organismo pagatore" degli aiuti comunitari destinati ai produttori risicoli (misure di sostegno). Incarico quest'ultimo confermato dalla norma di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 1999, sia pure in via temporanea, essendo destinato a cadere nel momento in cui le Regioni, nel cui territorio operano le aziende di produzione risicola, saranno in grado di svolgere le funzioni di "organismi pagatori" degli aiuti comunitari.

Il nuovo statuto, in via di approvazione, oltre al riordino degli organi di governo, individua puntualmente all'art.2 le attività dell'Ente, comprese quelle già previste dalla precedente normativa e, all'art.3, le fonti di finanziamento fra le quali va menzionato il c.d. "diritto di contratto" "da esigersi con procedure anche semplificate da stabilirsi nel regolamento di amministrazione e contabilità".

**c) Gli organi**

Gli organi dell'Ente nazionale risi, come già indicato nei precedenti referti, sono:

il Presidente;

il Consiglio di amministrazione;

il Comitato di presidenza;

il Collegio dei revisori dei conti;

il Direttore generale.

Dopo il periodo di commissariamento iniziato nel 1993 e terminato nel mese di maggio 1995, con il decreto ministeriale 24 aprile 2000 sono stati nuovamente sciolti gli organi ordinari di governo dell'Ente in attesa di rimodulare la loro composizione per adeguarli ai principi stabiliti dall'art.13 del decreto legislativo n.419/1999. Rimodulazione operata con il nuovo statuto in fase di approvazione.

Nel corso del 2001 sono stati adottati in materia un decreto ministe-

riale per la sostituzione del commissario nominato nell'anno precedente, un D.p.R. di nomina del Presidente dell'Ente, che non ha avuto alcun seguito per mancanza della conseguente nomina dell'organo collegiale, ed un decreto ministeriale con il quale è stato nuovamente conferito l'incarico di commissario alla persona nominata a tale carica con il decreto del 24 aprile 2000.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato rinnovato, per un quinquennio, con il decreto ministeriale 5 ottobre 1998.

Nel prospetto che segue è indicato il costo annuo degli organi di amministrazione.

(in milioni di lire)

| | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|
| Presidente/Commissario e C.Amm.ne | 277,4 | 184,2 | 95,4 |
| Collegio dei revisori | 79,5 | 72,0 | 51,8 |
| Totali | 356,9 | 256,2 | 147,2 |

**d) Il direttore generale**

Il Direttore generale, ai sensi dell'articolo 14, secondo comma, del regolamento del personale approvato con decreto ministeriale 9 novembre 1979 cui tuttora fa rinvio il regolamento vigente, è incardinato con contratto a tempo determinato della durata massima di cinque anni ed il suo trattamento economico era pari a quello riconosciuto ai Dirigenti generali di livello C dell'Amministrazione dello Stato, secondo quanto previsto dall'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 settembre 1975.

In seguito alla recente riforma dell'ordinamento dei dirigenti dello Stato, il trattamento economico, a decorrere dal 1998, del direttore generale dell'Ente risi è stato equiparato, in forza della deliberazione commissariale n.271, in data 7 novembre 2001, a quello del dirigente dello Stato di prima fascia.

L'incarico di direttore generale, conferito per un quinquennio con la deliberazione del Consiglio di amministrazione n.1/96 del 10 gennaio 1996, è stato rinnovato, per un ulteriore quinquennio, con la deliberazione commissariale n.88 del 19 dicembre 2000 a favore dello stesso soggetto.

Nel prospetto che segue sono indicati la composizione e gli importi del

trattamento economico annuo lordo del direttore generale.

(in milioni di lire)

| Stipendio tabellare | | Ria | Ret.posiz.fissa | Ret.posiz.variab | Retr.risultato | Totale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1999 | 89,5 | 6 | 40 | 42 | 17 | 194,5 |
| 2000 | 89,5 | 7,6 | 42,2 | 42 | 17 | 198,3 |
| 2001 | 89,5 | 7,6 | 45,8 | 42 | 17 | 201,9 |

## e) Il personale

Il regolamento organico del personale dell'Ente risi, di cui si è ampiamente trattato nei precedenti referti, è rimasto in vigore fino al recepimento, avvenuto con l'accordo tra le parti sottoscritto in data 15 novembre 1999, del C.C.N.L. relativo al personale del comparto enti pubblici non economici per il quadriennio 1998-2001.

Tale contratto è stato successivamente integrato dal C.C.N.L. per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici, sottoscritto in data 14 febbraio 2001 e recepito dalle parti con l'accordo del 20 aprile dello stesso anno.

A tale contratto collettivo ha fatto seguito quello relativo al biennio economico 2000-2001, sottoscritto il 14 marzo 2001.

Nella tabella che segue è riportata la dotazione organica dell'Ente stabilita con il regolamento relativo al periodo 1985/87, non modificato sul punto dal regolamento del 1991. Il personale non dirigente era articolato per livelli e non per categorie o qualifiche.

| **Dirigenti** | | **Personale dei livelli** | | | | | | | | **Totale** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dir.sup | I° Dirig | 10° | 9° | 8° | 7° | 6° | 5° | 4° | 3° | -- |
| 2 | 6 | -- | 9 | 24 | 38 | 45 | 44 | 15 | 4 | **187** |

L'articolazione per livelli ed il contingente degli stessi sono stati sostituiti, in seguito al vigente C.C.N.L. del Comparto di appartenenza, dalle Aree funzionali, articolate al loro interno per posizioni economiche.

Con deliberazione commissariale n. 108 del 30 gennaio 2001 è stato

approvato l'accordo sottoscritto tra le parti l'8 gennaio dello stesso anno per il passaggio tra le Aree e per l'acquisizione della posizione economica superiore.

Le tabelle che seguono evidenziano la consistenza numerica del personale, compreso quello dirigente, al 31 dicembre di ciascun anno in riferimento, articolata per Aree professionali e per posizioni economiche.

A) Consistenza del personale di ruolo in servizio

| | Qualifiche e livelli | Consistenza al 31.12.98 | Consistenza al 31.121999 per aree professionali | Consistenza al 31.12.2000 | Consistenza al 31.12.2001 |
|---|---|---|---|---|---|
| AREA C | Dirigenti(a) | 3 | 3 | 3 | 4 |
| | = C4 | 1 | 1 | 1 | 6 |
| | =C3 | 10 | 11 | 12 | 10 |
| | =C1 | 19 | 19 | 18 | 28 |
| AREA B | =B2 | 31 | 31 | 31 | 37 |
| | =B1 | 39 | 39 | 35 | 17 |
| AREA A | =A2 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| | **Totale** | **103** | **104** | **101** | **103** |

(a) compreso il direttore generale

B) Consistenza numerica del personale a termine

| Qualifica, livello,area | Consistenza al 31.12.1998 | Consistenza al 31.12.1999 | Consistenza al 31.12.2000 | Consistenza al 31.12.2001 |
|---|---|---|---|---|
| Collaboratore liv.7° =C1 | 7 | 6 | 5 | 2 |
| Assistente liv.6° =B2 | 1 | 5 | 1 | 2 |
| Operatori liv.5°= B1 | 17 | 20 | 25 | 18 |
| **TOTALI** | **25** | **31** | **31** | **22** |

C) Retribuzione annua tabellare per il personale dirigente e non dirigente (in migliaia di lire)

| Qualifica | Anno 1998 | Anno 1999 | Anno 2000 | Anno 2001 |
|---|---|---|---|---|
| Dir.generale | 71.530 | 194.450 | 198.265 | 201.905 |
| Dirigenti | 53.745 | 105.287 | 106.457 | 171.900 |
| Liv. 9° = C5 | -- | -- | -- | 42.093 |
| Liv. 9° = C4 | 39.714 | 40.633 | 41.192 | 39.231 |
| Liv. 8° = C3 | 36.174 | 37.010 | 37.521 | 35.737 |
| Liv. 7° = C2 | -- | -- | -- | 33.874 |
| Liv. 7° = C1 | 33.038 | 33.802 | 34.265 | 32.637 |
| Liv. 6° = B3 | -- | -- | -- | 31.921 |
| Liv. 6° = B2 | 30.247 | 30.947 | 31.374 | 29.880 |
| Liv. 5° = B1 | 28.460 | 29.114 | 29.517 | 28.107 |
| Liv. 4° = A2 | 27.050 | -- | 27.959 | 26.715 |
| Liv. 3° = A1 | -- | -- | -- | 25.284 |

Costo annuo per il personale (in milioni di lire)

| Voci | 1996 | 1997 | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Salari e stipendi | 4.366,3 | 4.344,2 | 4.601,3 | 4.863,7 | 4.877,4 | 5.184,0 |
| Oneri sociali | 1.667,1 | 1.766,0 | 1.756,4 | 1.818,1 | 1.779,4 | 1.914,3 |
| T.F.R. | 612,4 | 459,0 | 383,4 | 384,1 | 430,0 | 905,3 |
| Altri costi | 819,5 | 776,6 | 832,8 | 890,8 | 919,9 | 852,7 |
| **TOTALE** | **7.465,3** | **7.345,8** | **7.573,9** | **7.956,7** | **8.006,7** | **8.856,3** |

Nella tabella che segue il costo annuo per il personale è posto in rapporto con il costo della produzione.

(In milioni di lire)

| ANNO | | % |
|---|---|---|
| **1993** | 7.109,6 | 52,81 |
| | 13.462,0 | |
| **1994** | 6.879,7 | 48,44 |
| | 14.201 | |
| **1995** | 6.763,5 | 57,78 |
| | 11.697,2 | |
| **1996** | 7.465,3 | 59,08 |
| | 12.634,2 | |
| **1997** | 7.345,8 | 57,58 |
| | 12.756,9 | |
| **1998** | 7.573,9 | 58,89 |
| | 12.859,2 | |
| **1999** | 7.956,7 | 48,77 |
| | 16.314,0 | |
| **2000** | 8.006,7 | 52,80 |
| | 15.163,8 | |
| **2001** | 8.856,3 | 64,02 |
| | 13.831,5 | |

Fino all'esercizio 1998 i costi per la promozione di consumo di riso non venivano inclusi tra i costi dell'esercizio. Per tale ragione dal 1999 si è verificato un sensibile incremento dei costi della produzione e la conseguente riduzione del valore del rapporto tra il costo del personale e quello della produzione, valore nuovamente salito negli anni suc-

cessivi a causa della riduzione dei costi della produzione, passati da lire 16.314 milioni del 1999 a lire 13.831,5 milioni nel 2001, e dell'aumento del costo del personale.

# La gestione finanziaria

## a) Bilanci di esercizio

Come è già stato riferito nella precedente relazione, l'Ente risi adotta il bilancio civilistico redatto secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 di recepimento delle direttive CEE in materia.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi all'iter di approvazione riferiti agli esercizi considerati:

| APPROVAZIONE | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|
| Consiglio di amministrazione | 18/04/2000 | | -- |
| Commissario Straordinario | -- | 23/04/2001 | 26/04/01 |
| Ministero vigilante | -- | -- | -- |
| Ministero dell'Economia e Finanze | -- | 24/7/2001 | 17/9/2002 |

**1) LO STATO PATRIMONIALE**

I dati relativi allo stato patrimoniale sono riportati nel seguente prospetto:

(in milioni di lire)

| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| **ATTIVO** | | | | |
| **IMMOBILIZZAZIONI:** | | | | |
| **Immateriali** | | | | |
| Diritti di brevetto e util. opere ing. | 64,9 | 135,7 | 170,7 | 114,8 |
| **Materiali** | | | | |
| Terreni e fabbricati | 3.692,8 | 3.601,5 | 3.382,5 | 3.173,2 |
| Impianti e macchinario | 2.299,2 | 1.939,6 | 1.670,1 | 1.307,9 |
| Attrezzature industriali e commerciali | 321,9 | 485,9 | 528,4 | 402,2 |
| Altri beni | 361,1 | 508,2 | 600,2 | 497,2 |
| Immobilizzazioni in corso e acconto | 25,3 | 17,7 | 57,7 | 735,4 |
| **Finanziarie** | | | | |
| Crediti | 358,9 | 370,0 | 340,6 | 341,1 |
| **ATTIVO CIRCOLANTE:** | | | | |
| **Crediti** | 4.156,1 | 4.358,2 | 3.972,8 | 4.161,5 |
| **Disponibilità liquide** | 14.908,1 | 14.656,2 | 17.913,2 | 18.462,6 |
| **Attività fin. che non cost. immob.** | 554,1 | 3.906,8 | 619,8 | 641,0 |
| **RATEI E RISCONTI** | 138,0 | 160,9 | 168,8 | 108,1 |
| **TOTALE** | **26.880,4** | **30.140,7** | **29.424,8** | **29.945,0** |
| **PASSIVO** | | | | |
| **PATRIMONIO NETTO:** | | | | |
| Capitale sociale | 4.825,2 | 4.825,2 | 4.825,2 | 4.825,2 |
| Riserva statutaria | 2.395,8 | 2.395,8 | 9.321,5 | 9.306,8 |
| Altre riserve | 5.151,0 | 5.370,6 | _ | _ |
| Utile o perdita d'esercizio | 219,6 | 1.555,1 | -14,7 | -200,9 |
| **TOTALE** | *12.591,6* | *14.146,7* | *14.132,0* | *13.931,1* |
| **FONDO PER RISCHI E ONERI:** | | | | |
| Fondo riliquidazione del personale | 205,9 | 205,9 | 205,9 | _ |
| Per imposte | 100,0 | 100,0 | 100,0 | 100,0 |
| Altri | 4.349,8 | 4.349,8 | 4.879,8 | 4.859,6 |
| **FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO** | 4.004,7 | 4.163,6 | 4.166,9 | 4.981,7 |
| **DEBITI** | 1.749,7 | 3.618,0 | 2.341,4 | 2.548,1 |
| **RATEI E RISCONTI** | 3.878,7 | 3.556,7 | 3.598,8 | 3.524,5 |
| **TOTALE** | **26.880,4** | **30.140,7** | **29.424,8** | **29.945,0** |

Con riferimento alle attività si evidenzia quanto segue.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte per la prima volta nell'esercizio 1994 nella categoria "Diritti di brevetto e utilizzo opere di ingegno" si riferiscono agli acquisti sostenuti dall'Ente per il procedimento di ristrutturazione software; il valore riportato in bilancio è determinato dal valore di inizio esercizio, dagli acquisti operati durante l'esercizio e dall'ammortamento diretto pari al 20% del valore iniziale.

Fra le immobilizzazioni materiali è da segnalare, a partire dall'esercizio 1995, l'inserimento della posta "immobilizzazioni in corso e acconti", la quale è relativa agli importi derivanti dalla installazione di impianti per la selezione di sementi di risone. L'incremento verificatosi nell'esercizio 2001 è dovuto alle maggiori opere iniziate. E' da aggiungere, inoltre, che fin dall'esercizio 1997, fra le immobilizzazioni finanziarie è stata inserita la voce relativa ai "crediti"; essa è afferente ai versamenti effettuati all'erario degli acconti di imposta sugli accantonamenti al 31 dicembre 1996 e al 31 dicembre 1997 del trattamento di fine rapporto ai sensi dell'art. 3 comma 211, 212 e 213, della legge 28 dicembre 1996 n. 662, come sostituiti dall'art. 2 della legge 28 maggio 1997 n. 140 di conversione del d.l. 28 marzo 1997 n. 79[3].

Nell'attivo circolante, la voce denominata "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" contiene il valore dei titoli di proprietà dell'ente[4].

Il notevole incremento verificatosi dall'esercizio 1999 è dovuto all'investimento, in pronti contro termine, della parte di liquidità detenibile ex L. 740/84 (T.U.) e successive modificazioni, per un importo pari a lire

---

[3] La norma di cui al comma 211 dell'art.3 della legge n.662/1996 impone ai soggetti indicati nell'art.23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n.600, quali sostituti di imposta per i redditi di lavoro dipendente, il versamento all'erario di un importo pari al 5,89 ed al 3,89 per cento dell'ammontare complessivo dei trattamenti di fine rapporto di cui all'ar.2120 dedl c.c. maturati, rispettivamente, al 31 dicembre 1996 e 1997, rivalutabile secondo quanto previsto dal comma 4° dello stesso articolo al 31 dicembre di ogni anno. Esso costituisce un credito di imposta da utilizzare per i versamenti delle ritenute applicate sui trattamenti di fine rapporto corrisposti a decorrere dal 1° gennaio 2000.

[4] Si tratta di BTP, con scadenza il 15.4.2004;3,25% (dati a garanzia) e di BOT, con scadenza il 15.5.2002 (dati a garanzia)

2.999 milioni e della garanzia fidejussoria prestata alla Regione Lombardia per l'erogazione di un contributo promozionale pari a lire 898 milioni anch'esse investite in pronti contro termine.

Le disponibilità, ammontanti a lire 14.656 milioni per il 1999, a lire 17.913 milioni per il 2000, e a lire 18.462 per il 2001, comprendono gli importi depositati sul conto corrente infruttifero presso il Ministero dell'economia e finanze pari rispettivamente a lire 12.232 milioni, a lire 10.321 milioni e a lire 10.142 milioni.

Il notevole incremento verificatosi nell'esercizio 2000 è dovuto al "disinvestimento dei titoli in pronti contro termine".

Relativamente alle passività si espongono le seguenti considerazioni:

- la posta "capitale sociale" corrisponde a quello che in precedenza veniva indicato come "patrimonio" e, come già precisato nelle precedenti relazioni, rappresenta una sorta di riserva patrimoniale che, a partire dal 1937, era stata costituita con gli avanzi di gestioni annuali e con l'assorbimento di fondi precedentemente accantonati.

L'incremento verificatosi nell'esercizio 2000 nelle riserva statutaria deriva dalle circostanze che il Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione del bilancio 1999, ha deliberato di unificare tale voce con le "altre riserve", comprendenti quelle relative alla "promozione riso" e "opere nuove" in seguito alle osservazioni formulate dalla Corte nella precedente relazione sulle necessità, per la corretta determinazione del risultato di esercizio, di imputare la spesa promozionale ai costi di competenza dell'esercizio e non al fondo di riserva denominato "promozione consumo riso".

Le riserve "promozione riso" e "opere nuove" nel 1999 ammontavano rispettivamente a lire 3.689 milioni e a lire 2.001 milioni.

Negli esercizi successivi tali importi sono rimasti invariati; va aggiunto che nel 2000 nella riserva statutaria è stato destinato, con deliberazione del consiglio di amministrazione, l'utile dell'esercizio 1999 pari a lire 1.551 milioni; nell'esercizio 2001 vi è stata imputata la perdita relativa al precedente esercizio – con delibera del commissario straordinario - pari a lire 14 milioni.

Relativamente al fondo per rischi ed oneri è da segnalare quanto segue:

a) il fondo riliquidazione per il personale è stato istituito in seguito all'entrata in vigore della legge 87/94, che ha previsto nuove forme di calcolo dell'indennità di buona uscita per i pubblici dipendenti cessati da servizio dal 1/12/94, in modo da poter far fronte ad eventuali contenziosi con il personale e a rettifiche di calcolo in seguito a chiarimenti richiesti alle autorità competenti. Nell'esercizio 2001 tale fondo è stato soppresso poiché le procedure di riliquidazione al personale sono state ultimate nel corso del 2000.

b) il fondo imposte, determinato con l'accantonamento di parte dell'utile accertato al 31/12/1992 e ammontante a quella data a lire 200 milioni, è motivato dalla necessità di coprire eventuali oneri connessi al contenzioso in atto fra l'Ente e l'ufficio di registro di Milano relativo all'INVIM versata per la vendita di un immobile avvenuta nel 1990, nonché agli oneri derivanti da accertamenti effettuati o da effettuare da parte dei competenti uffici di Registro in ordine all'INVIM decennale dovuta in seguito alle denunce presentate dall'Ente.

   Tale fondo, utilizzato nel corso degli esercizi 1996, 1997 e 1998,[5] è stato rideterminato in quest'ultimo esercizio in 100 milioni per la presenza di "alcuni contenziosi ancora pendenti";

c) la composizione degli "altri fondi" è evidenziata nella tabella che segue:

(in milioni di lire)

| | **1998** | **1999** | **2000** | **2001** |
|---|---|---|---|---|
| Fondo perdite organismi d'intervento | 2.551,7 | 2.551,7 | 2.551,7 | 2.551,7 |
| Fondo manutenzione immobili e impianti | 1.300,0 | 1.300,0 | 1.300,0 | 1.300,0 |
| Fondo rischi consulenze legali | 486,2 | 486,2 | 486,2 | 361,2 |
| Fondo rischi dir. Contratto 93/94 | 11,9 | 11,9 | 11,9 | -- |
| Fondo rischi emolumenti | -- | -- | 91,6 | 208,3 |
| Fondo danno gestione d'intervento | | | 438,4 | 438,4 |
| **Totale** | **4.349,8** | **4.349,8** | **4.879,8** | **4.859,6** |

Dai dati sopra riportati emerge che negli esercizi 1998 e 1999 i fondi sono rimasti invariati sia nelle voci che negli importi.

---

[5] Cfr. relazione Corte dei conti al Parlamento citata

Nell'esercizio 2000 sono stati iscritti due nuovi fondi.

Secondo quanto riportato dall'Ente l'accantonamento di lire 91,6 milioni al "Fondo rischi emolumenti" è stato effettuato secondo il principio di prudenza, e consentirà all'Ente di far fronte agli oneri derivanti dall'entrata in vigore di nuove disposizioni riguardanti l'indennità di carica del Presidente e Commissario e le retribuzioni dei dirigenti. Tale fondo, nell'esercizio 2001, è stato incrementato di lire 117 milioni.

L'accantonamento, al 31/12/2000, di £ 438.478.600 ( rimasto invariato nell'esercizio successivo) al "Fondo danni gestione" deriva da una valutazione prudenziale effettuata al momento di chiusura del bilancio in merito all'onere che deriverà all'Ente per il danno subito da una partita di risone conferito all'intervento.

Il fondo per il trattamento di fine rapporto, istituito per far fronte alle nuove modalità di calcolo di tale indennità per i pubblici dipendenti, è dato dall'importo scaturito dalla somma algebrica degli utilizzi per liquidazioni pagate e l'accantonamento per il personale in servizio.

Fra i debiti gli importi più consistenti sono relativi a:

1) "debiti verso fornitori", ammontanti alla fine del 1999 a lire 1.750 milioni, a lire 554 milioni alla fine del 2000, e a lire 305 milioni alla fine del 2001, scaturiscono prevalentemente da importi relativi a fatture pervenute al termine dell'esercizio;
2) "debiti verso istituti previdenziali", ammontano a lire 268 milioni per il 1999, lire 245 milioni per il 2000 e a lire 325 per il 2001;
3) "debiti verso il personale", ammontanti a lire 620 milioni per il 1999, a lire 647 milioni per il 2000 e a lire 666 milioni per il 2001, si riferiscono agli oneri per la corresponsione del premio incentivante spettante ai dipendenti per l'esercizio di riferimento.

I risconti passivi, pari a lire 3.557 milioni per il 1999, a lire 3.599 milioni per il 2000, e a lire 3.524 milioni per il 2001, sono costituiti esclusivamente dal diritto di contratto o da rate di affitto anticipatamente riscosse.

## 2) IL CONTO ECONOMICO

I dati relativi al conto economico sono riportati nel seguente prospetto:

(in milioni di lire)

| VOCI DEL CONTO ECONOMICO | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| **VALORE DELLA PRODUZIONE:** | | | | |
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 12.376,8 | 12.655,0 | 10.826,7 | 11.008,8 |
| Altri ricavi e proventi: | | | | |
| a) vari | 653,3 | 610,8 | 612,2 | 702,9 |
| b) contributo in conto esercizio | _ | 1.080,0 | 900,0 | |
| **TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE:** | **13.030,1** | **14.345,8** | **12.338,9** | **11.711,7** |
| **COSTI DELLA PRODUZIONE:** | | | | |
| Per materie e merci | -92,4 | -40,2 | -18,3 | -9,1 |
| Per servizi | -2.594,7 | -5.994,4 | -4.634,4 | -2.714,7 |
| Per godimento beni terzi | -511,6 | -513,3 | -410,7 | -422,5 |
| Per il personale | -7.573,9 | -7.956,8 | -8.006,7 | -8.856,4 |
| Ammortamenti e svalutazioni: | | | | |
| amm. immobilizzazioni immateriali | -123,3 | -51,2 | -64,8 | -55,8 |
| amm. immobilizzazioni materiali . e immateriali | -800,2 | -842,1 | -887,3 | -906,5 |
| altri accantonamenti | -308,2 | _ | -530,1 | -119,7 |
| oneri diversi di gestione | -854,9 | -916,0 | -1.050,1 | -746,9 |
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE:** | **-12.859,2** | **-16.314,0** | **-15.602,4** | **-13.831,6** |
| **Margine operativo lordo** | **170,9** | **-1.968,2** | **-3.263,5** | **-2.119,9** |
| **PROVENTI E ONERI FINANZIARI:** | | | | |
| Proventi finanziari: | | | | |
| da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | 9,2 | 11,1 | 11,6 | 10,6 |
| da titoli iscritti nell'attivo circolante | 57,6 | 0,4 | 167,2 | 239,1 |
| proventi diversi dai precedenti | 82,1 | 85,9 | 89,3 | 79,6 |
| Interessi ed altri oneri finanziari | -0,8 | -0,5 | -0,3 | -0,4 |
| **PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:** | | | | |
| Proventi : | | | | |
| plusvalenze | 558,7 | 3.759,5 | 3.371,4 | 1.854,5 |
| proventi diversi | 69,8 | 142,8 | 71,3 | 267,9 |
| Oneri: | | | | |
| minusvalenze | -1,7 | -2,7 | -0,3 | -0,6 |
| oneri diversi | -139,1 | -24,3 | -64,7 | -199,2 |
| **RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE** | *806,7* | *2.004,0* | *382,0* | *131,6* |
| **Imposte sul reddito d'esercizio** | *-587,1* | *-448,9* | *-396,7* | *-332,5* |
| **UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO** | **219,6** | **1.555,1** | **-14,7** | **-200,9** |

Analizzando dettagliatamente il conto economico emerge quanto segue.

Nel valore della produzione l'importo più consistente è quello relativo alla voce "ricavi delle vendite e delle prestazioni", la cui composizione è riportata nel seguente prospetto:

| VOCE | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| DIRITTI DI CONTRATTO | 10.481.202.755 | 10.671.913.480 | 9.000.461.918 | 9.021.213.650 |
| DIRITTI COSTITUTORE SEMENTI | 543.238.920 | 490.265.250 | 512.561.730 | 516.164.760 |
| CESSIONE RISONE DA SEME | 111.945.803 | 90.832.494 | 88.059.059 | 105.054.245 |
| TERRENI NON A RISO | 29.997.139 | 25.277.619 | 20.748.000 | 20.336.470 |
| RESE INFORMATIVE | 34.212.708 | 34.132.000 | 28.596.000 | 29.524.000 |
| PUBBLICITA' SUL RISICOLTORE | 79.752.471 | 60.486.084 | 39.774.944 | 69.106.734 |
| RISONE CAMPI SPERIMENTALI | 12.713.449 | 31.890.104 | 19.788.064 | 12.818.464 |
| ANALISI DI LABORATORIO | 140.778.361 | 77.215.000 | 54.597.000 | 22.518.000 |
| IMMAGAZZINAMENTO RISONE | 1.815.840 | – | – | – |
| MAGAZZINI A MISURA | 1.800.000 | – | – | – |
| MAGAZZINAGGI EFFETTUATI PER L'ORGANISMO DI INTERVENTO | 939.298.960 | 1.172.997.902 | 1.061.787.659 | 1.212.059.151 |
| **TOTALE** | **12.376.756.406** | **12.655.009.933** | **10.826.374.374** | **11.008.795.474** |

Dall'esame dei dati soprariportati si evidenzia che la voce prevalente è quella denominata "diritti di contratto", che incide sul totale dei ricavi per vendite e prestazioni per l'84,3% nel 1999, l'83,1% nel 2000 e l'81,9% nel 2001.

L'intera produzione nazionale di riso è assoggettata al "diritto di contratto" al cui pagamento è tenuto il compratore su ogni contratto di compravendita nella misura stabilita periodicamente con delibera del Consiglio di

amministrazione, approvata dal Ministero delle politiche agricole e forestali di concerto con quelli delle attività produttive e dell'economia e delle finanze[6].

Negli esercizi in esame la misura del "diritto di contratto" – che tiene conto sia della prevedibile entità dell'annata che delle necessità finanziarie dell'Ente per il conseguimento dei propri scopi istituzionali – è stata stabilita nel modo seguente:

| Campagna di commercializzazione | Delibera Consiglio di Amministrazione | Prezzo al quintale | Approvazione ministeriale |
|---|---|---|---|
| 1998/1999 | 24 luglio 1998 | Lire 800 | 10 maggio 1999 |
| 1999/2000 | 14 luglio 1999 | Lire 700 | 2 novembre 1999 |
| 2000/2001 | 26 luglio 2000 | Lire 700 | 26 febbraio 2001 |
| 2001/2002 | 26 luglio 2001 | Lire 716* | 26 settembre 2001 |

* Dal 1° gennaio 2002 € 0,37

---

[6] Si riportano le disposizioni dalle quali ha avuto origine il c.d. "diritto di contratto"

Art.3 del R.D.L. 2 ottobre 1931, n.1237, convertito nella legge 21 dicembre 1931, n.1785:

"E' fatto obbligo a tutti i produttori di denunciare all'Ente entro il 15 agosto di ogni anno la superficie coltivata a riso ed il raccolto prevedibile ed entro il 10 novembre il raccolto effettuato.

E' fatto del pari obbligo a tutti i produttori, compratori e mediatori di denunciare all'Ente, entro 3 giorni dalla stipulazione, tutti i contratti di vendita di risone, indicando acquirente, quantità, qualità, prezzo e data di consegna.

Dell'adempimento di tale obbligo sono solidalmente responsabili tutti i partecipanti al contratto.

Le vendite avranno luogo tra le parti esclusivamente a mezzo di mediatori.

All'atto della denuncia delle vendite effettuate a norma di legge, l'Ente registrerà le medesime in apposito registro e rilascerà un buono di consegna previo pagamento della quota di cui al successivo art.4".

Art.4 della stessa legge

"Sopra ogni contratto di vendita di risone deve essere versato all'Ente da parte del compratore, all'atto della denuncia, un diritto di contratto, nella misura fissata dal Consiglio di amministrazione dell'Ente con l'approvazione del Ministero dell'Agricoltura e delle foreste, di concerto con quelli delle finanze e delle corporazioni.

Nel caso di contratti con consegne protratte, fermo l'obbligo della denuncia all'atto della stipulazione, a norma del secondo comma dell'articolo precedente, il versamento all'Ente della quota del prezzo, ed il rilascio del buono di consegna potranno aver luogo ripartitamente, in relazione ai termini pattuiti per i parziali ritiri.

La determinazione della misura del diritto di contratto da versarsi sarà fissata entro il 15 agosto di ogni anno ed avrà valore, salvo casi eccezionali, per tutta l'annata.

Il fondo che verrà a costituirsi con le norme di cui al presente articolo sarà adoperato dall'Ente per il raggiungimento dei suoi fini istituzionali".

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da risarcimenti assicurativi, da recuperi di spese su immobili dati in locazione e da contributi ricevuti dalle Regioni Lombardia (1999) e Piemonte (2000) per la realizzazione della campagne promozionali del consumo di riso condotte dall'Ente.

Le voci che costituiscono i costi della produzione, così come prospettati dall'Ente, sono composti da:

"Materie prime e merci": sono riferiti alla gestione dei terreni non destinati alla coltivazione di riso, nonché all'acquisto di risone da seme. Se ne espongono i dati nella tabella che segue:

| Voce | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| Gestione terreni non a riso | 17,9 | 14,2 | 3,4 | 3,3 |
| Acquisto risone da seme | 74,5 | 26,0 | 14,9 | 5,8 |
| **Totale** | **92,4** | **40,2** | **18,3** | **9,1** |

La voce "Gestione terreni non a riso" riguarda i costi per la coltivazione della soia. Il notevole decremento registrato negli esercizi 2000 e 2001 deriva dall'imputazione dei costi accessori, non riconducibili all'acquisto di materie prime, ai costi per servizi.

La costante flessione nella voce "Acquisto risone da seme" deriva dal fatto che l'Ente, a partire dal 1997, ha provveduto a produrre presso la propria azienda sperimentale le sementi pre-base e da una generale diminuzione dei prezzi del risone.

**"Servizi"**: le singole poste che compongono tale voce di costo sono riportate nella seguente tabella:

(in milioni di lire)

| DESCRIZIONE | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| Pubblicazioni periodiche | 266,6 | 208,5 | 244,2 | 230,9 |
| Promozione consumo riso | 43,6 | 3.295,9 | 1.928,7 | 20,1 |
| Centro ricerche sul riso | 627,9 | 632,9 | 718,0 | 806,3 |
| Gestione immobili impianti | 186,0 | 224,7 | 114,9 | 189,2 |
| **Generali e diverse:** | | | | |
| Abb. quotidiani | 20,6 | 24,5 | 23,2 | 18,5 |
| Quote associative | 3,7 | 2,5 | 5,5 | 6,4 |
| Controllo denunce e verifiche | 0,2 | – | – | – |
| Spese gestione PAC | 27,0 | 20,6 | 12,4 | 1,5 |
| **Spese d'amministrazione:** | | | | |
| Gestioni uffici | 355,7 | 665,5 | 498,6 | 386,5 |
| Postali | 82,9 | 82,5 | 95,2 | 65,4 |
| Telefoniche e telegrafiche | 225,7 | 192,7 | 274,5 | 249,7 |
| Stampati e cancelleria | 141,4 | 162,4 | 188,5 | 112,5 |
| Automezzi | 28,1 | 39,9 | 39,1 | 43,4 |
| Commissioni bancarie | 9,8 | 11,6 | 20,8 | 18,0 |
| Vertenze legali e consulenze | 289,4 | 158,6 | 174,9 | 245,9 |
| Assicurazioni varie | 77,4 | 65,0 | 72,7 | 67,7 |
| Diverse | 49,0 | 46,6 | 52,3 | 23,8 |
| Manut.macchine uffici | 106,6 | 93,4 | 88,5 | 105,4 |
| Credito italiano | 2,0 | – | | |
| Vertenza ex MIRAAF | 24,3 | – | 9,0 | 35,3 |
| Vertenza BNA | 2,7 | – | – | – |
| **ATTIVITA' SEMENTIERA:** | | | | |
| Trasporto risorse da seme | 3,5 | 3,6 | 3,9 | 5,4 |
| Varie attività sementiere | 20,4 | 18,7 | 17,9 | 20,5 |
| Acqua irrigua | | 24,3 | 24,2 | 24,2 |
| Materiale d'uso | | 15,0 | 13,5 | 16,3 |
| Manutenzione campagna | | 5,0 | 3,0 | 8,1 |
| Gestione terreni non a riso | – | – | 10,9 | 13,7 |
| **TOTALE GENERALE** | **2.594,7** | **5.994,4** | **4.634,4** | **2.714,7** |

L'incremento verificatosi, in tale "voce", nei primi due esercizi in esame, deriva prevalentemente dall'aumento dei costi per la "promozione del consumo di riso ed è riconducibile alla circostanza che l'Ente ha tenuto conto di quanto osservato dalla Corte dei conti nella precedente relazione inserendo tale spesa fra i "Costi della produzione". Si ritiene opportuno riportare un prospetto dettagliato relativo a tale costo.

**1999**

| | |
|---|---|
| Fiere e manifestazioni | 8.803.200 |
| Promozione in Gran Bretagna | 378.259.466 |
| Telepromozioni TV nazionale | 1.838.145.600 |
| Radio Private nazionali | 605.031.336 |
| Pubbliche relazioni | 423.600.000 |
| Varie | 42.096.126 |
| **TOTALE** | **3.295.935.728** |

**2000**

| | |
|---|---|
| Fiere e manifestazioni | 7.921.200 |
| Promozione in Gran Bretagna | 452.247 |
| Telepromozioni TV locali | 738.199.200 |
| Radio Private nazionali | 357.783.336 |
| Campagna Stampa e TV | 5.770.000 |
| Pubbliche relazioni | 764.400.000 |
| Marchio Riso Italiano | 45.419.107 |
| Varie | 8.768.960 |
| **TOTALE** | **1.928.714.050** |

**"Godimento dei beni di terzi":** si riferisce agli affitti passivi dei terreni e degli uffici; lo scostamento registrato nell'esercizio 2000 rispetto all'anno al precedente (pari a lire 102 milioni) è derivato dal "risparmio ottenuto occupando un solo piano per gli uffici della sede centrale".

**"Personale":** è la voce di maggior rilievo fra i costi della produzione, infatti incide, sul totale dei costi stessi, per il 48,7% nel 1998, il 51,3% nel 2000 e il 64% nel 2001.

Per le altre considerazioni si rimanda al paragrafo sul personale.

Per quanto concerne gli ammortamenti e accantonamenti si rimanda a quanto esposto nel commento alla situazione patrimoniale e all'inizio del paragrafo.

**"Oneri diversi di gestione":** le poste più significative che compongono tale costo sono riportate nella seguente tabella:

(in milioni di lire)

| DESCRIZIONE | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|
| **Organi Amministrativi:** | | | |
| Presidente e Consiglio di Amministrazione | 277,4 | 184,2 | 95,4 |
| Revisori | 79,5 | 71,9 | 51,8 |
| **Rappresentanza** | 18,4 | 13,0 | 8,4 |
| **Imposte e Tasse diverse** | 29,5 | 24,9 | 29,2 |
| **Imposta comunale sugli Immobili** | 215,6 | 196,6 | 176,8 |
| **Imposta Invim** | 31,1 | 45,1 | 12,6 |
| **Ritenute su interessi** | 13,1 | 17,4 | 15,3 |
| **Contributi vari** | 124,5 | 80,8 | 188,2 |
| **Inserzioni - Avvisi - Bandi** | 35,1 | 100,4 | 29,9 |
| **Convegni** | 15,6 | 155,0 | 3,7 |
| **Ricerche di mercato** | – | 153,0 | – |

Dall'esame dei dati soprariportati si evidenzia il notevole utile verificatosi nell'esercizio 1999 (lire 1.555,1 milioni) contro una perdita degli esercizi 2000 e 2001, pari rispettivamente a lire 14,7 milioni e a lire 200,9 milioni.

Il risultato positivo dell'esercizio 1999 è stato determinato, prevalentemente, dal contributo ricevuto dalla Regione Lombardia pari a lire 1.080 milioni per la realizzazione delle campagne promozionali condotte dall'Ente e dalla voce plusvalenze, inserita fra i proventi straordinari, il cui importo proviene dalla vendita, in seguito all'adozione di un piano di alienazione da parte del Consiglio di amministrazione, di sei immobili di proprietà dell'Ente[7].

Essendo immobili totalmente ammortizzati, le alienazioni citate hanno dato luogo alle plusvalenze riportate in bilancio.

Alla formazione della perdita, pur non considerevole, registrata nell'esercizio 2000 hanno contribuito i minori ricavi delle vendite e prestazioni, il minor importo del contributo erogato dalle Regioni, i minori cespiti registrati nelle plusvalenze[8] e gli ammortamenti effettuati per i fondi "rischi emolumenti" e "danni gestione intervento" di cui è stato riferito nel commento alla situazione patrimoniale.

Anche l'esercizio 2001 si è chiuso, come il precedente, con un risultato economico negativo, dovuto essenzialmente ai minori cespiti delle plusvalenze[9].

**b) Conti d'ordine**

Nella tabella che segue sono riportati, in milioni di lire, i conti d'ordine riferiti agli esercizi dal 1998 al 2001.

---

[7] I sei immobili sono quelli situati a Lumellogno, Garbagna, Prarolo, Carisio, S. Marta e Vespolato.

[8] In tale esercizio sono stati alienati i seguenti immobili situati a: Abbiate Grasso, Stoppiana, Bianoate, Lenta, Tornaco, Formigliana, Rovasenda, Villata, Isola della Scalla...

[9] In tale esercizio sono stati alienati i seguenti immobili situati a: Lodi, Casalino, Travaccò Siccomario.

| Descrizione | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| Titoli in garanzia, di proprietà dell'Ente | 555,0 | 908,2 | 648,7 | 648,7 |
| Gestione ammassi obbligatori 1948/49; 1954/55; 1961/62 | 67.765,9 | 72.750,2 | 79.056,8 | 86.195,9 |
| Depositi condizionali di terzi a favore dell'Ente risi | -- | -- | -- | -- |
| Fidejussioni prestate dall'Ente risi | -- | 901,0 | 594,7 | 594,7 |
| Fideiussioni prestate da terzi | 181,3 | 1.057,0 | 161,3 | 221,6 |
| **Totale** | **68.502,2** | **75.616,4** | **80.416,5** | **87.660,9** |

### 3 – Gestioni speciali

La parte più significativa, per l'entità del suo importo e per le connesse implicazioni di ordine finanziario, compresa tra i conti d'ordine, è quella relativa alla gestione ammassi obbligatori, la quale concerne i crediti di spettanza dell'ente vantati nei confronti del Ministero dell'agricoltura e foreste (ora Ministero delle politiche agricole e forestali) che si riferiscono alle campagne 1948-1949, 1954-1955 e 1961-1962, per un importo complessivo che al 31 dicembre 2001, per effetto delle spese sostenute e degli interessi capitalizzati[10], ha raggiunto la somma di lire 86.195,9 milioni. Tale importo, che nel 1968 era di lire 763,9 milioni e figurava tra i debiti diversi e, in contropartita, tra i crediti diversi, è stato collocato nei conti d'ordine dello stato patrimoniale a decorrere dal 1975.

In questa vicenda l'Ente è creditore nei confronti dello Stato e debitore nei confronti delle banche che a suo tempo hanno fornito i fondi per gli interventi nel mercato risicolo.

Si tratta di una quota parte delle gestioni speciali relative agli interventi svolti dall'Ente nazionale risi nelle campagne di commercializzazione 1948/49; 1954/55 e 1961/62 per conto dello Stato ai sensi del regio decreto-legge 12 ottobre 1939, n. 1682, convertito nella legge 2 aprile 1940, n.

[10] Il saggio di interesse, in forza del decreto del Ministro vigilante in data 21 maggio 1972, è pari al tasso di riferimento (ex T.U.S.) maggiorato del 4,4%.

497.

Nella tabella che segue sono riportati i dati globali, in relazione alle Campagne di provenienza, suddivisi secondo gli esercizi in riferimento e quelli di pertinenza dell'Ente al 31 dicembre 2001.

| **Debito complessivo dello Stato** | in milioni di lire | | | | **ENTE** |
|---|---|---|---|---|---|
| **Descrizione** | **1998** | **1999** | **2000** | **2001** | **2001** |
| Ammasso risone campagna 1948/49 | 28.384,0 | 29.851,7 | 31.721,1 | 33.824,5 | 25.397,4 |
| Ammasso risone campagna 1954/55 | 90.930,1 | 93.731,2 | 97.299,1 | 101.313,2 | 48.465,2 |
| Ammasso risone campagna 1961/62 | 17.291,0 | 18.006,4 | 18.875,7 | 19.897,2 | 12.333,3 |
| **Totali** | **136.605,1** | **141.589,3** | **147.895,9** | **155.034,9** | **86.195,9** |
| Incremento annuo in percentuale | 4,59 | 3,65 | 4,45 | 4,83 | |

La parte preponderante della spesa è posta direttamente a carico dello Stato, per la quale è esso stesso debitore nei confronti del sistema bancario.

Nelle precedenti relazioni di questa Corte sono stati dettagliatamente indicati i criteri seguiti per il rinnovo del prestito, specificando l'entità ed il procedimento di computo del tasso di interesse, nonché la natura delle spese poste a carico del debitore (es. per acquisto effetti cambiari).

I crediti vantati dalle banche per le gestioni di ammasso in conseguenza dei finanziamenti a suo tempo erogati sono, quindi, crediti nei confronti dello Stato e dovrebbero costituire per l'Ente, per la parte di sua spettanza, una partita di giro. Senonchè, a causa della complessità dei rapporti con il sistema bancario e con il Ministero vigilante, l'Ente, più che un semplice gestore, è chiamato, come si vedrà più avanti, a rispondere con il proprio patrimonio alle azioni intentate dalle Banche creditrici.

Detti crediti comprendono anche le spese di gestione a suo tempo sostenute dall'Ente.

Nonostante le ripetute sollecitazioni dell'Ente e del Collegio dei revisori nei confronti del Ministero vigilante e di quello del Tesoro (ora dell'Economia e delle Finanze), l'annosa vicenda resta ancora aperta; anzi si è ulteriormente complicata a causa delle difficoltà sopravvenute per il rinnovo degli effetti bancari di cui si è accennato nel precedente referto.

A seguito della decisione di un Istituto bancario di non voler più rinnovare gli effetti cambiari non riscontabili presso la Banca d'Italia, l'Ente, dopo aver inutilmente segnalato al Ministero vigilante la gravità della questione, è stato obbligato, in esecuzione di un lodo arbitrale seguito da atti di pignoramento sui propri immobili, a provvedere, nel corso del 1998, al pagamento dell'importo di lire 1.281,4 milioni, di cui lire 894,7 milioni quale sorte capitale; pagamento effettuato per conto e nell'interesse dello Stato nei confronti del quale l'Ente è divenuto creditore anche di tale importo.

Per ottenere la restituzione del credito sorto dal menzionato pagamento, l'Ente ha intentato azione legale nei confronti del Ministero vigilante. Dopo la sentenza di primo grado, negativa per l'Ente, per mancanza di specifico mandato al pagamento, il giudizio pende ora in sede di appello.

Nella tabella che segue, con riferimento ai soli dati di pertinenza dell'Ente, si può rilevare come il suo credito (debito per lo Stato) aumenti rapidamente e consistentemente, per effetto della lievitazione delle spese e degli interessi, passando, da lire 28.082,8 milioni del 1991 a lire 86.195,9 milioni del 2001.

| | **31.12.91** | **31.12.92** | **31.12.93** | **31.12.94** | **31.12.95** | **31.12.96** | **31.12.97** | **31.12.98** | **31.12.99** | **31.12.00** | **31.12.01** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | 28.082,8 | 33.235,9 | 38.228,8 | 42.965,4 | 48.819,0 | 55.455,2 | 61.776,4 | 67.765,9 | 72.750.2 | 79.056,8 | 86.195,9 |
| **Incremento % annuo** | | 18,349 | 14,598 | 12,390 | 13,625 | 13,593 | 11,398 | 9,695[11] | 7,.353 | 8,668 | 7,139 |

La Corte dei conti nelle precedenti relazioni ha osservato quanto segue:

"l'esposizione debitoria dello Stato in conseguenza del mancato rim-

[11] Il pagamento dell'importo di lire 894.750.000, quale sorte capitale, ha ridotto l'esposizione debitoria dello Stato nei confronti delle banche riducendo di conseguenza anche l'indice di incremento annuo.

borso delle somme dovute per pregressi interventi in campagne di commercializzazione ormai remote (1948/49; 1954/55; 1961/62), ha raggiunto, a causa della lievitazione degli interessi....", importi assai elevati, con la conseguente progressiva "esposizione debitoria dello Stato" e per conseguenza anche dell'Ente nazionale risi "nei confronti degli Istituti di credito".

A ciò va aggiunto l'incombente rischio per l'Ente di dover subire azioni esecutive intentate dagli Istituti creditori.

In questa sede la Corte non può che richiamare l'attenzione del Ministero vigilante e di quello dell'economia e delle finanze sull'esigenza di un tempestivo intervento inteso a chiudere una vicenda che nel corso del decennio 1991/2001 ha prodotto, per la sola quota gestita dall'Ente, oltre 58 miliardi di lire di debiti a carico del bilancio dello Stato.

Il recente coinvolgimento dell'Ente nel giudizio intentato da un Istituto di credito per la restituzione di una somma data in prestito per finanziare le campagne di ammasso in parola dimostra l'esistenza di un'obbligazione in solido (Stato od Ente) nei confronti degli Istituti Creditori.

Se tale è l'orientamento giurisprudenziale, non sembra più regolare, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, iscrivere fra i conti d'ordine i dati relativi all'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti delle banche e quella creditoria nei confronti dello Stato, essendo il patrimonio dell'Ente direttamente esposto alle azioni dei creditori.

Mantenendo separata la gestione dei debiti e crediti pregressi da quella ordinaria, si verrebbe a configurare una gestione fuori bilancio -non consentita dalla vigente disciplina contabile- della quale l'Ente assume comunque piena responsabilità patrimoniale come è dimostrato dalla controversia giudiziaria ancora pendente.

Analoga gestione fuori bilancio si potrebbe configurare, per l'intero importo del debito, anche per lo Stato, nel caso in cui l'esposizione debitoria, che si incrementa annualmente a causa della capitalizzazione degli interessi passivi, non risulti dal relativo bilancio. Per la verifica di tale eventualità, la presente relazione sarà trasmessa agli Uffici di controllo della Corte dei conti sulla gestione dei Ministeri economico-finanziari e delle attività produttive.

## 4. Gestione fondi Ue

### a) Organismo di intervento (ammasso pubblico)

Anche per le campagne di commercializzazione 1999, 2000 e 2001, l'Ente nazionale risi è stato incaricato, con decreti del Ministro per le politiche agricole e forestali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, "ad agire quale organismo di intervento per conto, nell'interesse e sotto il controllo dello Stato" in esecuzione degli adempimenti comunitari previsti dall'organizzazione comune del mercato del riso, con l'obbligo di attenersi, oltre che alla normativa comunitaria, a quella contenuta nel disciplinare allegato ad ogni decreto, firmato "per incondizionata accettazione" dal presidente o dal commissario dell'Ente.

Il disciplinare, richiamandosi ai regolamenti CEE (ora CE), prevede, tra l'altro, modalità e condizioni per l'acquisto, il prezzo stabilito in relazione a quello fissato dalla Comunità per l'intervento, nonché il ricorso ad Istituti di credito ordinario per il reperimento dei fondi necessari. Il credito è garantito dal privilegio legale sul prodotto acquistato e sulle somme ricavate dalla sua vendita.

In particolare, è previsto l'obbligo per l'Ente di tenere una gestione separata per tutto quanto concerne l'espletamento dell'incarico. La gestione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Tale gestione deve essere condotta con criteri della più rigida economia e deve essere compilato apposito rendiconto da allegare al bilancio dell'Ente, di cui forma parte integrante, da trasmettere entro il 31 maggio dell'anno successivo al Ministero delle politiche agricole e forestali e a quello dell'economia e delle finanze.

L'Ente, comunque, deve far fronte agli oneri non rimborsabili dalla CE conseguenti all'attività di intervento utilizzando i propri introiti, tenuto conto che la misura del "diritto di contratto", come già riferito nelle precedenti relazioni, viene stabilita anche "per gli interventi che esso è chiamato a svolgere quale organismo di intervento".

Una volta effettuato l'acquisto del risone, prodotto nel territorio della CE, l'Ente deve provvedere alla vendita ad un prezzo che, salvi casi eccezio-

nali, non può non essere inferiore al prezzo di acquisto.

L'Ente rappresenta la gestione redigendo per ciascun anno un rendiconto composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico conformemente alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 127 del 1991, di recepimento della IV direttiva CEE.

Va precisato che l'acquisto all'intervento non ha luogo tutti gli anni, ma solo quando si verificano le condizioni di mercato.

Analogo discorso vale per la vendita del prodotto immagazzinato.

Nel corso degli anni 1994,1995 e 1996 la situazione favorevole di mercato ha consentito ai produttori risicoli di collocare interamente il loro prodotto attraverso gli ordinari canali commerciali.

Situazione opposta si è invece verificata ad iniziare dall'anno 1997, in quanto il mancato collocamento di gran parte del prodotto sul mercato ha reso necessaria l'attuazione dei meccanismi comunitari diretti allo stoccaggio dell'eccedenza di produzione che, nel 1998, ha assunto dimensioni assai consistenti. Nel 2001 la situazione si è normalizzata, avendo i produttori collocato pressochè interamente la produzione vendibile.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi alla produzione annua, alla superficie coltivata a riso, alla resa media per ettaro ed al prodotto venduto all'ammasso.[12]

| Campagna di produzione | Tonnellate di risone prodotto | Superficie in ettari | Resa media per ettaro | Risone venduto all'intervento tonn. |
|---|---|---|---|---|
| **1993/1994** | 1.316.240 | 231.740 | 5,679 | -- |
| **1994/1995** | 1.310.798 | 235.951 | 5,555 | -- |
| **1995/1996** | 1.347.578 | 239.259 | 5,632 | -- |
| **1996/1997** | 1.367.535 | 237.551 | 5,756 | 17.555 |
| **1997/1998** | 1.466.238 | 232.835 | 6,297 | 214.422 |
| **1998/1999** | 1.407.735 | 222,705 | 6,321 | 106.413 |
| **1999/2000** | 1.435.411 | 220.795 | 6,501 | 180.125 |
| **2000/2001** | 1.245.55 | 220.348 | 5,653 | 2.774 |

[12] Dati desunti dalle relazioni annesse ai bilanci degli esercizi.

Di seguito vengono indicati, relativamente agli anni 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001, le offerte di vendite presentate all'Ente, la quantità di risone acquistato e l'importo pagato dall'Ente per conto dell'U.E.

| ANNO | N. DOMANDE | QUANTITÀ ESPRESSA IN TONNELLATE | IMPORTO PAGATO (in milioni di lire) | B / A |
|---|---|---|---|---|
| **1997** | 245 | 17.555 | 11.602,5 | 0,661 |
| **1998** | 2.038 | 214.422 | 144.621,6 | 0,674 |
| **1999** | 1.055 | 106.413 | 65.170,9 | 0,612 |
| **2000** | 1.625 | 180.125 | 108.686,0 | 0,603 |
| **2001** | 41 | 2.774 | 1.653,8 | 0,596 |

Agli acquisti annuali si aggiungono le scorte provenienti dai precedenti interventi non smaltite nel frattempo.

La notevole quantità di prodotto da ritirare ed immagazzinare nei vari depositi, in tempi assai brevi, impegna notevolmente la struttura dell'Ente, sia sotto l'aspetto dell'attività amministrativa, dovendo istruire un elevato numero di offerte con annessa documentazione, sia sotto l'aspetto organizzativo, dovendo reperire idonei locali per il deposito di tutto il prodotto, gestire i ritiri, verificandone preventivamente le condizioni e disporre da ultimo, sempre nei ristretti limiti di tempo fissati dai regolamenti della Ue, il pagamento del prodotto ritirato.

Dalle relazioni annesse ai bilanci dei menzionati esercizi si evince che il pagamento del prezzo è stato effettuato nei tempi fissati dai regolamenti comunitari.

Nel corso della campagna commerciale 1998/1999, come emerge dalla relazione al bilancio, è stata smaltita gran parte delle scorte accumulate negli anni precedenti, avendo la CE autorizzato il prelievo del prodotto da destinare ad aiuti alimentari a favore di Paesi terzi (Russia, tonn.100.907, di cui 70.446 ritirate dai depositi italiani), a favore degli indigenti della Comunità (tonnellate 24.000) ed alla vendita sul mercato interno (tonn.19.000).

Nel corso della campagna commerciale 1999/2000 è stato autorizzato il prelievo di 19.940 tonnellate di risone destinate agli indigenti e ad organizzazioni caritative della Comunità.

Nel corso della campagna commerciale 2000/2001, lo smaltimento

delle scorte è salito ad oltre 96.000 tonnellate di risone, di cui 22.200 destinate ad aiuti alimentari ed il restante quantitativo è stato venduto sul mercato comunitario, con conseguente riduzione delle scorte al 31 dicembre 2001 a circa 277.000 tonnellate di risone.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati dello stato patrimoniale e del conto economico relativi alla gestione dell'intervento per gli esercizi che vanno dal 1999 al 2001. Sono inoltre indicati i dati del rendiconto del 1998, necessari per operare il confronto con quelli dell'anno successivo.

STATO PATRIMONIALE DELL'ORGANISMO DI INTERVENTO

| ATTIVO | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| **Attivo circolante** | | | | |
| Crediti | | | | |
| verso clienti | 7,8 | 189,0 | 16,9 | 265,5 |
| verso gli altri | 15.112,0 | 19.913,6 | 26.191,2 | 30.217,6 |
| **Totale crediti** | 15.119,8 | 20.102,6 | 26.208,1 | 30.483,1 |
| Disponibilità liquide | | | | |
| depositi bancari e postali | 630,5 | 637,2 | 645,8 | 654,3 |
| **Totale attivo circolante** | 15.750,3 | 20.739,8 | 26.853,9 | 31.137,4 |
| **Ratei e risconti** | 6,6 | 10,0 | 10,0 | 10,0 |
| **TOTALE ATTIVO** | **15.756,9** | **20.749,8** | **26.863,9** | **31.147,4** |
| **PASSIVO** | | | | |
| **Patrimonio netto** | | | | |
| Utili o perdite portati a nuovo | -6.114,6 | -88.936,7 | -84.067,5 | -123.641,2 |
| Utili o perdite dell'esercizio | -82.822,1 | 4.869,2 | -39.573,7 | 44.925,5 |
| *Totale patrimonio netto* | *-88.936,7* | *-84.067,5* | *-123.641,2* | *-78.715,7* |
| **Debiti** | | | | |
| verso banche | 101.350,3 | 100.101,8 | 145.163,7 | 105.212,8 |
| verso fornitori | 2.359,2 | 2.739,1 | 4.166,7 | 3.335,0 |
| altri debiti | 984,1 | 1.976,4 | 1.174,7 | 1.315,2 |
| **Totale debiti** | 104.693,6 | 104.817,3 | 150.505,1 | 109.863,0 |
| **TOTALE PASSIVO** | **15.756,9** | **20.749,8** | **26.863,9** | **31.147,3** |

In merito al contenuto dello stato patrimoniale, va evidenziato che

nell'"Attivo circolante" non è compreso il valore delle rimanenze esistenti al termine dell'esercizio, che, nel caso di specie, sono costituite dal risone stoccato nei depositi dell'Ente di proprietà della Ue.

Nella nota integrativa sono evidenziati sia la quantità del prodotto sia il valore corrispondente.

Nel prospetto che segue sono riportai i menzionati dati

| Esercizio | Tonnellate | Valori in milioni di lire |
|---|---|---|
| **1999** | 213.893,9 | 86.967,1 |
| **2000** | 373.906,4 | 128.559,1 |
| **2001** | 276.790,4 | 90.708,0 |

Includendo il valore delle rimanenze nel patrimonio netto si otterrebbe un valore positivo, anziché negativo, del patrimonio netto, come risulta dal seguente prospetto.

(in milioni di lire)

| Esercizio | P.N. risultante dallo S.P. | Valore delle rimanenze | Nuove valore del P.N. |
|---|---|---|---|
| **1999** | -84.067,7 | 86.967,1 | 2.899,4 |
| **2000** | -123.641,1 | 128.559,1 | 4.198,0 |
| **2001** | -78.715,6 | 90.708,0 | 11.992,4 |

## CONTO ECONOMICO DELL'ORGANISMO DI INTERVENTO

| | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|
| **Valore della produzione** | | | | |
| ricavi delle vendite e prestazioni | 6.524,1 | 56.436,4 | 11.519,1 | 50.994,1 |
| altri ricavi e proventi | 74.496,7 | 76.708,3 | 98.182,2 | 33.717,2 |
| **Totale valore produzione** | **81.020,8** | **133.144,7** | **109.701,3** | **84.711,3** |
| **Costi della produzione** | | | | |
| costi per materie prime e merci | -149.360,7 | -107.864,3 | -120.349,7 | -14.507,9 |
| costi per servizi | -11.964,0 | -17.215,1 | -22.944,7 | -19.756,5 |
| **Totale costi produzione** | **-161.324,7** | **-125.079,4** | **-143.294,4** | **-34.264,4** |
| **Margine operativo lordo** | **-80.303,9** | **8.065,3** | **-33.593,1** | **50.446,9** |
| Proventi ed oneri finanziari | -2.518,2 | -3.223,8 | -5.980,6 | -5.592,6 |
| Proventi ed oneri straordinari | _ | 27,6 | 0,1 | 71,2 |
| *Risultato prima delle imposte* | *-82.822,1* | *4.869,1* | *-39.573,6* | *44.925,5* |
| *Imposte sul reddito dell'esercizio* | _ | _ | _ | _ |
| *Risultato dell'esercizio* | *-82.822,1* | *4.869,1* | *-39.573,6* | *44.925,5* |
| *Utile o perdita d'esercizio* | *-82.822,1* | *4.869,1* | *-39.573,6* | *44.925,5* |

**b) Organismo pagatore**

L'Ente, oltre ad operare in qualità di organismo di intervento (ammasso comunitario) sul mercato del riso, provvede, per conto del FEOGA (Fondo Europeo di orientamento e garanzia) allo svolgimento delle operazioni (gestione e controllo) necessarie per procedere alla erogazione degli aiuti comunitari a favore dei produttori risicoli; aiuti corrisposti sia per incentivare la produzione di particolari qualità di riso sia a titolo di sostegno al reddito dei produttori stessi. L'Ente svolge in tale veste le funzioni di "organismo pagatore" ai sensi del Reg. CEE n. 729/70, così come modificato dal Reg. CEE n. 1287/1995.

Tale qualifica è stata riconosciuta all'ente con il D.M. 31 maggio 1996.

Nel corso del 1996 è entrata in vigore la vigente organizzazione comune di mercato (O.C.M.) del riso prevista dal regolamento n. 3072/1995, del Consiglio della Comunità.

Le principali novità della attuale O.C.M. del riso, rispetto a quella precedente, consistono, in sintesi: nella riduzione del prezzo di intervento (ammasso), compensata da misure di sostegno al reddito dei produttori, analogamente a quanto è previsto per i produttori degli altri cereali; contenimento della produzione mediante riduzione della superficie coltivata a riso anche con l'applicazione del regime del set-aside (= porre a riposo-lasciare incolta); riduzione delle sovvenzioni all'esportazione, mediante modifiche al sistema delle "restituzioni" all'esportazione di riso; revisione del regime dei dazi all'importazione del prodotto proveniente da Paesi extracomunitari; introduzione di un sistema di misure finalizzate a migliorare la qualità del riso prodotto nei Paesi della Comunità.

Anche per la gestione dei fondi FEOGA-garanzia, così come per la gestione dei fondi utilizzati per l'intervento (ammasso comunitario), l'Ente predispone un apposito rendiconto annuale, che allega al proprio bilancio d'esercizio.

In ottemperanza ai regolamenti della Comunità succitati, la contabilità dei fondi FEOGA -Sezione garanzia-, è sottoposta alla certificazione da

parte di una società di revisione, secondo i principi contabili internazionalmente riconosciuti.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati dei rendiconti annuali della gestione dei fondi FEOGA-Sezione garanzia.

Data l'unicità della fonte (CE) delle risorse finanziarie, nei rendiconti relativi alla gestione dei fondi FEOGA spesso appare nella parte del "dare" o in quella dell'"avere" la voce "intervento", sotto la quale è indicato l'importo proveniente dai fondi destinati originariamente all'intervento ma poi utilizzati per le misure di sostegno oppure nell'operazione opposta.

# RENDICONTI FEOGA

(in milioni di lire)

| Uscite | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 | Entrate | 1998 | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aiuto compenssativo P.A.C. | 100.943,3 | 115.549,4 | 160.224,2 | 134.057,9 | Ripresa di tesoreria | 20.784,0 | 7.231,9 | 27.739,1 | 15.948,1 |
| Aiuto prod. sementi certificate | 13.992,0 | 14.379,7 | 14.124,2 | 14.286,0 | Debiti | 3.072,4 | 3.893,1 | 6.278,7 | 7.152,6 |
| Intervento | 74.496,6 | 76.384,4 | 97.976,5 | 33.325,9 | Finanziamenti | 172.807,3 | 222.927,6 | 259.106,9 | 173.721,3 |
| Aiuto agrimonetario | _ | _ | 4.851,8 | 30,6 | | | | | |
| **Totale** | 189.431,9 | 206.313,5 | 277.176,7 | 181.700,4 | | | | | |
| | | | | | **Totale** | 196.663,7 | 234.052,6 | 293.124,7 | 196.822,0 |
| Residui tesoreria | 7.231,8 | 27.739,1 | 15.948,0 | 15.121,6 | | | | | |
| **Totale** | 196.663,7 | 234.052,6 | 293.124,7 | 196.822,0 | | | | | |
| Contid'ordine: | | | | | Contid'ordine: | | | | |
| Fidejussioni di terzi | _ | 8.840,8 | 71,2 | 526,4 | Aggiudicatari per fidejussioni | _ | 8.840,8 | 71,2 | 526,4 |
| **Totale** | 196.663,7 | 242.893,4 | 293.195,9 | 197.348,4 | **Totale** | 196.663,7 | 242.893,4 | 293.195,9 | 197.348,4 |

I dati contenuti nel precedente prospetto dimostrano l'entità degli aiuti comunitari erogati dall'Ente risi: a) per le misure di sostegno al reddito, iniziata dal 1997 nell'ambito della disciplina relativa alla nuova P.A.C. di cui al citato regolamento CEE n. 3072/95; b) per la produzione di sementi certificate di riso, in forza del Reg. CEE n. 1739/91, modificato dal Reg.CEE n.1721/93; c)per gli interventi sul mercato (ammasso); d) per l'aiuto agrimonetario, iniziato dal 2000, ai sensi del reg.to (Ce) n.2206/1999, per compensare i tassi di conversione dell'Euro.

***1) Aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate.***

Per poter procedere alla erogazione del menzionato aiuto, l'Ente nazionale risi, in virtù dei regolamenti comunitari ed in esecuzione dei provvedimenti ed istruzioni emanati dal Ministero per le politiche agricole e forestali, è tenuto ad effettuare una complessa attività istruttoria sulle domande degli interessati e sulla documentazione ad esse allegata, comprovante il possesso dei requisiti richiesti dai regolamenti stessi per accedere all'aiuto richiesto. L'istruttoria deve essere espletata nei ristretti limiti di tempo stabiliti di volta in volta dai citati regolamenti comunitari integrati dalle istruzioni del Ministero vigilante.

Nel prospetto che segue sono indicati, per ogni anno di riferimento, il numero delle domande istruite e l'entità complessiva dell'aiuto erogato.

| Esercizio | Domande istruite | Importo erogato (in mil. di lire) |
|---|---|---|
| **1999** | 416 | 14.379,6 |
| **2000** | 406 | 14.124,1 |
| **2001** | 422 | 14.286,0 |

***b) Aiuto comunitario alla produzione di determinate varietà di riso.***

L'aiuto, previsto dal Reg.CEE n. 1547/93, così come modificato dal Reg. CEE n. 1896/93, ha operato fino alla semina dell'anno 1993.

***2) Misure di sostegno o di integrazione al reddito, c.d. misure compensative.***

Le misure di sostegno o l'integrazione al reddito hanno avuto inizio, per quanto attiene alla produzione risicola, dalla campagna di commercializzazione 1997/1998, corrispondente alla campagna di semina e di raccolto del 1997.

A tale proposito l'allora Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali, con la circolare 21 dicembre 1996, n. D/617, nell'intento di coordinare le attività dei diversi enti che operano istituzionalmente nel settore agricolo, ed in particolare in quello risicolo, ha diramato dettagliate istruzioni in ordine alla individuazione dei soggetti beneficiari delle misure di compensazione (o di integrazione) del reddito, le modalità di determinazione della compensazione, i termini da rispettare nel relativo procedimento, le modalità di presentazione della domanda e le modalità di coordinamento tra le attività dell'AIMA e quelle dell'ente nazionale risi.

In particolare, per quanto attiene a quest'ultimo punto, la circolare di cui sopra ha stabilito che in materia di integrazione del reddito, l'AIMA effettua i controlli previsti dalla normativa comunitaria che disciplina il sistema integrato di gestione e controllo, basandosi sulle informazioni ottenute attraverso l'impiego del sistema c.d. del telerilevamento.

Dopo di che l'AIMA trasmette all'ente nazionale risi tutte le informazioni necessarie per consentire all'ente di rilevare le anomalie procedurali e di effettuare i controlli "in loco" nell'ambito del campione stabilito dai regolamenti comunitari o nell'ambito dei programmi supplementari stabiliti dall'ente stesso.

Sulla base delle risultanze dei menzionati controlli, l'Ente risi, nella sua qualità di "organismo pagatore", provvede alla liquidazione ed al pagamento degli aiuti agli aventi diritto.

L'Ente provvede inoltre a tutte le incombenze connesse ad eventuali errori o omissioni riscontrati nel procedimento di accertamento del diritto o nella liquidazione e pagamento dell'aiuto, effettuando recuperi o conguagli nei confronti dei destinatari dell'aiuto stesso.

Nel prospetto che segue sono indicati, per gli anni dal 1997 al 2001, il

numero delle domande di aiuto istruite dall'ente nazionale risi di concerto con l'AIMA e l'importo dell'aiuto erogato.

| Esercizio | Domande istruite | Importo complessivo (in milioni di lire) |
|---|---|---|
| **1997** | 5.829 | 25.937,1 |
| **1998** | 5.788 | 82.950,0 |
| **1999** | 5.383 | 105.751,0 |
| **2000** | 5.592 | 130.535,9 |
| **2001** | 5.409 | 129.632,0 |

E' importante segnalare che, così come è espressamente affermato nella relazione ai bilanci di esercizio, il pagamento dell'aiuto è stato effettuato entro i termini fissati dalla CE.

Sono state istruite circa 5.500 domande di aiuto ogni anno, oltre alle verifiche in campo per un minimo del 5% delle domande stesse.

L'AIMA ha effettuato le operazioni di propria competenza utilizzando il sistema integrato dei controlli gestito da consorzi e società private legati all'AIMA stessa tramite apposite convenzioni.

## 5 - Altre attività istituzionali

### a) Ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica

L'Ente nazionale risi, ai fini della ricerca, dispone di un proprio Centro.

Le attività del Centro sono principalmente indirizzate verso la specializzazione in materia di sementi, per il miglioramento genetico, agronomia e difesa della coltura, chimica e merceologica.

#### *1- Servizio sementi*

L'attività svolta in tale specifico settore ha lo scopo di selezionare e conservare la produzione del seme delle varietà di riso, della cui purezza e conservazione l'Ente è responsabile.

Al fine di garantire il rifornimento del mercato con le sementi certificate delle varietà di cui l'Ente è responsabile, vengono impostate coltivazioni del seme di prebase e base della medesima varietà mediante la stipula di contratti di "moltiplicazione" con aziende agricole specializzate.

Il seme di prebase prodotto viene poi selezionato presso il Centro Ricerche dell'Ente. Il seme di base viene assegnato, in natura, alle ditte sementiere selezionatrici che lo hanno prodotto.

Per far fronte alle spese inerenti alla conservazione in purezza delle proprie varietà l'Ente nazionale risi richiede, mediante apposite clausole contrattuali alle ditte sementiere, che moltiplicano e commercializzano il seme delle citate varietà, il pagamento di un importo, c.d. "diritti al costitutore" (o conservatore) commisurato alla quantità, espressa in tonnellate, del riso da seme ottenuto.

Il servizio, su incarico del Ministero per le politiche agricole e forestali, effettua altresì la prova agronomica del seme prodotto ai fini della iscrizione delle nuove varietà di riso nel Registro nazionale.

I dati contabili[13] relativi alla attività ora esposta sono indicati nella tabella che segue.

(in milioni di lire)

| Costi | 1999 | 2000 | 2001 |
|---|---|---|---|
| Acquisto risone da seme | 26,01 | 14,89 | 5,74 |
| Trasporto risone da seme | 3,61 | 3,91 | 5,45 |
| Varie | 18,72 | 17,89 | 20,47 |
| Acqua irrigua | 24,24 | 24,24 | 24,24 |
| Materiale di uso | 15,03 | 13,44 | 16,32 |
| Manutenzione campagna | 4,95 | 3,02 | 8,12 |
| Affitto terreni | 43,20 | 43,20 | 43,20 |
| **Totale costi** | **135,76** | **120,59** | **123,54** |
| **Ricavi** | | | |
| Cessione risone da seme | 90,83 | 88,06 | 105,05 |
| Diritti al costitutore | 490,26 | 512,56 | 516,16 |
| **Totale ricavi** | **581,09** | **600,62** | **621,21** |
| Utile (o perdita) | 445,33 | 480,03 | 497,67 |

## *2 - Settore miglioramento genetico*

Il Centro Ricerche sul riso svolge un' importante attività nel settore risicolo di ricerca e sperimentazione, mediante l'attuazione di particolari programmi di miglioramento genetico assistito da biotecnologie. In questo settore il Dipartimento del Centro collabora attivamente anche per la realizzazione di programmi di ricerca e sperimentazione riguardanti la coltura del riso, organizzati e curati da Università e Istituti di ricerca nazionali o facenti capo a Paesi esteri o ad Organizzazioni internazionali (FAO).

Lo scopo è quello di migliorare la qualità merceologica del prodotto, di aumentarne la capacità produttiva nel tempo e di combattere le malattie parassitarie del riso.

Nel corso del 1999 il Centro di Ricerca ha realizzato i seguenti tre programmi:

- attività di sviluppo varietale;
- attività di collaborazione con organizzazioni esterne;
- attività di divulgazione.

[13] Dati desunti dalle relazioni annesse ai bilanci d'esercizio.

Nel corso degli anni 2000 e 2001, il Centro ha realizzato i seguenti programmi:

- attività di costituzione varietale;
- attività di collaborazione esterna e convenzioni connesse;
- divulgazione

**3 – Dipartimento di agronomia e difesa della coltura**

*a) Settore di agronomia*

L'attività del settore ha lo scopo di approfondire le problematiche riguardanti il controllo delle malerbe e la fertilizzazione della risaia.

L'obiettivo è quello di mettere a punto strategie di lotta alle infestanti, mediante la realizzazione di programmi, svolti anche in collaborazione con Istituti specializzati e con le Facoltà in agraria, intesi ad individuare nuovi erbicidi e nuovi fertilizzanti;

*b) Settore di patologia*

Nell'ambito del Dipartimento di agronomia il settore di patologia si occupa prevalentemente delle malattie del riso.

Il settore, come risulta dalla relazione annessa ai bilanci, nel triennio in riferimento ha svolta un'intensa attività di ricerca e di sperimentazione.

**4 – Dipartimento di chimica e merceologia**

Il Dipartimento ha il compito di svolgere le analisi chimico merceologiche sulle diverse varietà di riso. Analisi che spesso svolge su richiesta di privati, per le quali l'Ente ottiene dei ricavi, come è stato precisato in altra parte del presente referto.

**b) Statistica**

Relativamente al comparto risicolo, l'Ente raccoglie ed elabora i dati sulla estensione della superficie coltivata a riso, sulla produzione, sulle vendite, sull'andamento dei prezzi di mercato e sul collocamento del prodotto.

I dati, raccolti ed elaborati dall'Ente, sono dallo stesso periodicamente diffusi, anche attraverso il nuovo sito internet, in modo che gli operatori del

settore, sia pubblici che privati, abbiano a disposizione uno strumento di conoscenza divenuto indispensabile per orientare in materia le loro decisioni.

**c) Attività editoriale**

Per dare maggiore diffusione ai dati raccolti sulla produzione risicola e sull'andamento del mercato, l'Ente risi cura la pubblicazione di un bollettino settimanale destinato agli operatori specializzati del settore. Diffonde, inoltre, con cadenza mensile, la rivista denominata "IL RISICOLTORE" avente una tiratura di circa 10.000 copie annue.

**d) Attività promozionale**

Uno dei compiti principali dell'ente nazionale risi, secondo quanto emerge dalla disciplina contenuta nel R.D.L. n. 1237/1931 e dal vigente statuto, è quello di svolgere azioni di promozione e di propaganda, sia in Italia che all'estero, per incrementare il consumo del riso italiano.

Di fronte ad un'agguerrita concorrenza del riso prodotto in Paesi extracomunitari ed in seguito a decisioni comunitarie che, secondo l'Ente, non tutelano adeguatamente la produzione europea, il compito di propaganda a scopo promozionale è divenuto, negli ultimi anni, uno strumento di importanza fondamentale per la difesa della produzione nazionale.

A tal fine l'Ente risi nel 1999, mediante esperimento di appalto-concorso, ha affidato ad una società specializzata "l'incarico di provvedere all'effettuazione di una campagna promozionale, per un importo di lire 4.427 milioni (I.V.A. inclusa) di cui lire 1.800 milioni a carico delle Regioni Lombardia e Piemonte, allo scopo di migliorare la conoscenza del riso italiano sotto l'aspetto nutrizionale e di aumentare la possibilità di consumo proponendo il riso come piatto attuale e moderno".

L'attività promozionale si è svolta mediante i più diffusi mezzi di comunicazione negli anni 1999 e 2000.

**e) Attività di controllo del prodotto commercializzato**

L'Ente Nazionale Risi, tramite apposita convenzione, collabora con l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi del Ministero per le politiche agrico-

le e forestali.

L'Ispettorato trasmette al Centro Ricerche dell'Ente i campioni di riso da analizzare al fine di accertarne la conformità ai requisiti previsti dalla legge n. 325 del 1958.

Presso il Centro Ricerche vengono, altresì, effettuate analisi su campioni di riso provenienti da catene di distribuzione, da società di controllo e da privati operatori.

Al Centro Ricerche sono sottoposti ad analisi anche i campioni di risone prelevati dalle società di controllo sulle partite del prodotto destinato all'Intervento.

La maggior parte del servizio di analisi è reso dietro pagamento di un compenso.

Nella tabella che segue sono riportati gli introiti derivanti dall'attività di analisi del Centro Ricerche effettuate su richiesta di soggetti privati e dalle verifiche effettuate su richiesta per stabilire le rese alla lavorazione del prodotto (Rese informative).

(in milioni di lire)

| ANNO | Compenso per analisi di laboratorio | Compenso per rese informative | TOTALE |
|---|---|---|---|
| **1998** | 140,78 | 34,21 | 174,99 |
| **1999** | 77,21 | 34,13 | 113,34 |
| **2000** | 54,59 | 28,60 | 83,19 |
| **2001** | 22,52 | 29,52 | 52,04 |

**f) Attività di collaborazione con istituzioni nazionali, comunitarie ed internazionali**

L'Ente nazionale risi svolge normalmente tale funzione facendo partecipare propri funzionari ai lavori dei Comitati di Gestione cereali e riso, dei comitati Feoga e del Consiglio dell'Agricoltura presso la Ue, offrendo in tal modo un valido aiuto alle attività del Ministero per le politiche agricole e forestali ed alla rappresentanza italiana permanente presso la Comunità europea.

La grave situazione che si è venuta determinando nel corso degli ultimi anni nel mercato risicolo europeo, in seguito alle massicce importazioni di riso da Paesi terzi, ha imposto (ed impone) alle Autorità italiane di solleci-

tare presso gli organismi della CE l'adozione di misure atte a salvaguardare l'interesse dei produttori risicoli.

L'Ente nazionale risi, essendo l'unica realtà a livello europeo specializzata nel campo della produzione e del commercio di riso, fornisce alle Autorità competenti, Ministero per le politiche agricole e Ministero degli affari esteri, sia in Italia che all'estero, il supporto tecnico alle loro iniziative in sede comunitaria.

**g) Attività di magazzinaggio**

Come già accennato, l'Ente nazionale risi svolge per conto della Ue anche le funzioni di organismo di intervento (ammasso pubblico) provvedendo all'acquisto del risone non collocato direttamente dai produttori e conservando sotto la sua responsabilità il prodotto acquistato in attesa che la Comunità ne decida la destinazione.

Per la conservazione del prodotto, l'Ente è tenuto a svolgere un'intensa attività di magazzinaggio per la quale ottiene degli introiti che vengono inclusi fra i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" iscritti in bilancio.

Durante gli esercizi in riferimento l'Ente, per tale attività, ha percepito i seguenti compensi:

Esercizio 1999= Lire 1.173 milioni;

Esercizio 2000= Lire 1.061 milioni;

Esercizio 2001= Lire1.212 milioni;

## 6 - Considerazioni conclusive

Nelle precedenti relazioni la Corte dei conti ha più volte segnalato l'inadeguatezza della disciplina legislativa dell'Ente. Il quadro normativo è rimasto immutato, salvo il riconoscimento della qualifica di organismo pagatore dei fondi comunitari disposto con decreto ministeriale del 31 maggio 1996 e confermato dall'art. 3, comma 6, del d.l.vo n. 165 del 1999.

E' in via di approvazione il nuovo statuto con il quale viene, fra l'altro, adeguata l'organizzazione dell'Ente ai principi affermati dall'art.13 del decreto legislativo n.419/1999.

Resta sempre da adottare il nuovo regolamento di amministrazione e di contabilità, come più volte segnalato anche dal Collegio dei revisori dei conti.

L'Ente, nel convincimento dell'appartenenza alla categoria degli enti pubblici economici, ed in assenza di osservazioni da parte del ministero vigilante, redige, fin dal 1993, il bilancio d'esercizio in base alle disposizioni previste per le S.p.a. dal decreto legislativo n. 127 del 1991, che ha recepito la IV direttiva CEE in materia. Ora il nuovo statuto lo definisce formalmente "Ente pubblico economico" eliminando l'incertezza più volte evidenziata da questa Corte.

Durante il triennio 1999-2001 l'Ente ha ottenuto positivi risultati dallo svolgimento delle proprie attività, sia nella gestione dell'intervento (ammasso comunitario), avendo ritirato 106.413 tonnellate di risone nel 1999, 180.125 tonnellate nel 2000 e 2.774 tonnellate nel 2001, sia nella gestione degli aiuti comunitari a favore dei circa 5.500 produttori risicoli, avendo erogato a loro favore, a titolo di misure compensative, la somma di lire 105.751 milioni nel 1999, di lire 130.536 milioni nel 2000 e di lire 129.632 milioni nel 2001.

Va segnalata l'attività di ricerca e sperimentazione svolta dall'Ente, anche in collaborazione con Istituti specializzati, nazionali ed esteri, per il miglioramento genetico del riso e per la difesa della coltura risicola naziona-

le.

L'esposizione debitoria dello Stato nei confronti degli istituti di credito in conseguenza del mancato rimborso delle somme dovute per pregressi interventi a carico del medesimo, svolti dall'Ente in campagne commerciali assai remote (1948/49;1954/55 e 1961/62), è passata dall'importo di lire 106.960,2 milioni del 1993 all'importo di lire 155.035 milioni del 2001, a causa della lievitazione delle spese e degli interessi passivi.

Nello stesso periodo la quota di pertinenza dell'Ente è passata da lire 38.229 milioni a lire 86.196 milioni, con un aumento di lire 47.967 milioni. Di tale somma l'Ente è debitore nei confronti delle Banche e creditore nei confronti dello Stato.

Nei precedenti referti è stata delineata l'origine del debito ed è stata descritta la causa del suo vertiginoso incremento. E' stata segnalata la complessità dei rapporti obbligatori sorti con gli Istituti di credito e di quelli sorti nella stessa vicenda fra l'Ente nazionale risi e lo Stato (Ministero vigilante).

In considerazione dello stretto rapporto fra debito e credito per l'Ente, da alcuni anni, i dati contabili afferenti a tale partita sono iscritti nei conti d'ordine del bilancio d'esercizio.

Senonchè, di recente, l'Ente è stato obbligato, in seguito ad atti esecutivi esperiti nei suoi confronti, a pagare parte del debito ad un Istituto di credito che non ha inteso rinnovare i propri effetti cambiari.

Gli effetti sono firmati dal rappresentante legale dell'Ente. Per la restituzione di quanto è stato obbligato a pagare, l'Ente ha dovuto intentare azione giudiziaria nei confronti del Ministero vigilante. Il giudizio è ancora pendente in appello.

Da tale coinvolgimento, può facilmente desumersi che l'Ente è stato riconosciuto quantomeno obbligato solidalmente nei confronti degli Istituti creditori.

Se tale è l'orientamento giurisprudenziale, non sembra più regolare, ai fini di una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, mantenere fra i conti d'ordine i dati relativi all'esposizione debitoria dell'Ente stesso nei confronti degli Istituti bancari.

Separando la gestione dei debiti e crediti pregressi da quella ordinaria, verrebbe a configurarsi una sorta di gestione fuori bilancio –non consentita dalla vigente disciplina civilistica e pubblicistica in materia- della quale l'Ente non può non assumere piena responsabilità patrimoniale, come è dimostrato dalla menzionata controversia giudiziaria.

Analoga gestione fuori bilancio si potrebbe configurare, per l'intero importo del debito, anche per lo Stato, nel caso in cui l'esposizione debitoria, che al 31 dicembre 2001 ammontava a 155 miliardi di lire, non risulti dal relativo bilancio.

Per la verifica di tale eventualità, la presente relazione sarà trasmessa agli Uffici di controllo della Corte dei conti sulla gestione dei ministeri economico-finanziari e delle attività produttive.

Resta infine da segnalare l'esigenza di risolvere al più presto il rapporto obbligatorio con le banche, in considerazione soprattutto dell'eccessivo onere derivante dagli interessi e dalle spese connesse con le operazioni di rinnovo degli effetti.

Si potrebbe pensare ad una progressiva sostituzione degli effetti cambiari con titoli del debito pubblico certamente meno oneroso in quanto si eliminerebbe la spesa per i periodici rinnovi delle cambiali.

In tal modo si porrebbero inoltre le condizioni per arrivare nell'arco di un tempo ragionevole a chiudere l'attuale situazione di estrema confusione dei rapporti obbligatori fra Stato, Ente ed Istituti di credito.

Nel triennio considerato dal presente referto l'Ente, in seguito alla vendita di immobili completamente ammortizzati, ha realizzato proventi straordinari, sotto forma di plusvalenze, per l'importo di lire 3.759 milioni nel 1999, di lire 3.371 milioni nel 2000 e di lire 1.854 milioni nel 2001.

Nonostante l'eccezionale provento, l'esercizio 1999 ha chiuso con un utile di lire 1.555 milioni, molto meno della metà della plusvalenza, e gli esercizi 2000 e 2001 hanno chiuso in perdita.

Va segnalata pertanto l'esigenza per l'Ente di contenere i costi nei limiti dei ricavi, ivi compresi i contributi pubblici e privati, onde interrompere la continua erosione del suo patrimonio.

# ENTE NAZIONALE RISI

# ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

## *1) PREMESSA*

La presente relazione, indicante l'andamento della gestione 1999, costituisce uno strumento rilevante di informazione delle attività svolte dall'Ente Nazionale Risi. Ai fini espositivi, nella I° parte della relazione si evidenziano i fatti che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio e si riporta, nella II° parte, una dettagliata situazione del mercato risicolo nel quale l'Ente opera.

Preliminarmente alle analisi di cui sopra é necessario evidenziare e commentare il risultato dell'esercizio 1999. Il bilancio di esercizio, infatti, si chiude con un utile di £. 1.555.071.735 determinatosi per il verificarsi, nel corso dello stesso, di eventi che hanno comportato introiti di natura straordinaria.

Infatti, prendendo in esame il conto economico voce A) "*valore della produzione*" e voce B) "*costi della produzione*" che rappresentano l'attività ordinaria dell'Ente, si evidenzia in bilancio un margine operativo lordo di £. 1.968.165.981. Tale ultimo dato, che deve essere considerato il risultato dell'attività ordinaria dell'Ente, viene totalmente compensato dai "*proventi straordinari*", in particolare quelli relativi alle plusvalenze realizzatesi per l'alienazione di immobili nel corso dell'esercizio.

E' solo l'insieme dei fattori di cui sopra a comportare, pertanto, l'utile di esercizio evidenziato dal bilancio.

# PARTE I°

## *1) EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO*

### A) DIRITTO DI CONTRATTO

La misura del diritto di contratto per la campagna di commercializzazione 1998/99 è stata fissata in £. 800 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/07/1998, approvata con provvedimento ministeriale del 10/05/1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 123 del 28/05/1999.

Per la campagna di commercializzazione 1999/2000 la misura del diritto di contratto è stata ridotta a £. 700 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/07/1999, approvata con provvedimento ministeriale del 02/11/1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18/11/1999.

In relazione alle misure fissate con le delibere di cui sopra, si registrano introiti per diritti di contratto per la campagna 1998/99 per £. 10.671.913.480 (diritti di contratto al 31/12/1999) e sono stati incassati, nel I° quadrimestre della campagna di commercializzazione 1999/2000, £. 3.547.706.596 (ratei passivi al 31/12/1999).

## B) EVOLUZIONE CAMPAGNE AMMASSO OBBLIGATORIO 1948/49, 1954/55 E 1961/62

Delle trascorse campagne ammasso sono state fornite dettagliate informazioni nell'ambito delle relazioni relative ad esercizi precedenti. E' opportuno ricordare che l'Ente ha dovuto risolvere il problema relativo agli istituti di credito che, non avendo riscontato negli anni passati gli effetti in Banca d'Italia, vantavano un credito diretto, in base ai suddetti effetti, nei confronti dell'Ente Nazionale Risi. Uno dei suddetti istituti aveva altresì pignorato immobili dell'Ente. L'Ente, nonostante l'azione legale intentata all'ex Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali e nonostante i solleciti rivolti al Ministero in questione per la risoluzione della situazione, nel 1998 ha provveduto a pagare, in luogo dello Stato, l'importo di £. 1.281.419.306 onde evitare il continuo lievitare di interessi ed oneri.

Allo stato attuale, pertanto, l'Ente risulta creditore, nei confronti dello Stato, dell'importo di £. 1.281.419.306. Per tale credito l'Ente Nazionale Risi ha intentato azione legale nei confronti del Ministero vigilante.

## C) ESAME DELLA SITUAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare, in ottemperanza agli indirizzi programmatici di vendita disposti dal Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 1999 sono continuate le procedure di alienazione degli immobili non più utilizzati.

Nel corso dell'esercizio 1999 sono stati stipulati gli atti di vendita relativi ai seguenti immobili:

| | | |
|---|---|---|
| Lumellogno (NO) : | £. | 170.000.000 |
| Novara S. Marta: | £. | 2.980.000.000 |
| Vespolate (NO): | £. | 190.000.000 |
| Garbagna asilo (NO): | £. | 151.000.000 |
| Carisio (NO): | £. | 101.957.000 |
| Prarolo (VC): | £. | 150.000.000 |

Complessivamente gli introiti derivanti dalle vendite degli immobili per l'esercizio 1999 ammontano a £. 3.742.957.000.

Nel corso del 1999 l'Ente ha proceduto all'effettuazione di altre gare per l'alienazione di immobili per i quali gli atti di vendita saranno realizzati nel corso di trattative private per la vendita di immobili per i quali gli atti di vendita saranno realizzati nel corso dell'esercizio 2000.

## *2) L'ATTIVITA' SVOLTA*

Con D.M. 31/05/1996 l'Ente Nazionale Risi è stato riconosciuto, a titolo definitivo, organismo pagatore ai sensi dell'art. 4 del regolamento C.E.E. n. 729/70, così come modificato dall'art. 1 del regolamento C.E.E. n. 1287/95, per quanto attiene le operazioni di intervento del settore del riso.

In ottemperanza a quanto sopra, anche la liquidazione dei conti FEOGA 1998/99 è stata oggetto di certificazione attuata, secondo i principi contabili internazionalmente riconosciuti, da una società all'uopo nominata.

## A) ATTIVITA' DI ORGANISMO PAGATORE

Nella sua qualità di "Organismo pagatore", nel corso della campagna di commercializzazione 1998/99 l'Ente Nazionale Risi ha svolto le seguenti attività:

a) intervento sul mercato del riso

b) erogazione dell'aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate di riso agli imprenditori agricoli moltiplicatori di sementi

c) erogazione delle compensazioni al reddito previste dal regolamento C.E. 3072/95.

### a) Intervento sul mercato del riso

Con decreto ministeriale del 17 febbraio 1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7/4/99, l'Ente Nazionale Risi é stato confermato *"Organismo di Intervento"* per la campagna di commercializzazione del riso 1998/99.

Il perdurare di condizioni di mercato particolarmente difficili ha reso necessario, anche per la campagna in questione, attivare i meccanismi comunitari diretti allo stoccaggio dell'eccedenza di produzione che, seppure per quantitativi più contenuti rispetto all'annata precedente, ha assunto dimensioni cospicue.

Dal 1° aprile al 31 luglio 1999, infatti, sono state presentate all'Ente Nazionale Risi 1.055 offerte di vendita. Il quantitativo effettivamente accettato a magazzino è risultato pari a 106.412,99 tonnellate, per un importo totale pagato pari a £. 65.170.955.025.

A questo quantitativo si devono riportare le scorte d'intervento 1997/98 non ancora smaltite. Nel prospetto seguente si riportano nel dettaglio i quantitativi e le varietà ritirate. I quantitativi di prodotto ritirati all'intervento sono stati stoccati presso 20 magazzini privati ed in parte presso gli spazi disponibili dei magazzini dell'Ente Nazionale Risi siti in Formigliana (VC) e Casalvolone (NO).

Anche nel corso del 1999 l'attivazione dell'intervento ha comportato un coinvolgimento totale della struttura dell'Ente Nazionale Risi per la gestione di tutte le attività. Oltre al trattamento fisico delle pratiche presentate, infatti, l'Ente ha dovuto compiere un grande sforzo organizzativo per reperire le strutture di deposito, gestire i ritiri del prodotto a magazzino, verificare le condizioni di ritirabilità, rispettare i tempi dei pagamenti, dando nel suo complesso prova di grande professionalità e rispondendo, nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria, alle esigenze di tutto il settore.

Nel corso del 1999 dalle scorte di intervento sono state prelevate per lo smaltimento tramite gara 113.544,178 tonnellate di risone.

In particolare, 24.000 tonnellate sono state destinate alla distribuzione agli indigenti della Comunità; 70.446,25 tonnellate sono state destinate a forniture speciali alla federazione russa e 19.097,928 sono state vendute, sempre tramite gara pubblica, in ottemperanza alle disposizioni del regolamento CEE n. 75/91.

# INTERVENTO 1998/99 SITUAZIONE AL 31/12/1999

| | Tonn. di risone campagna 1998/99 | Tonn. di risone campagna 1997/98 | TOTALE Tonn. di risone al 31/12/99 | GRUPPI | TIPI |
|---|---|---|---|---|---|
| Balilla | 15.684,700 | 33.271,896 | 48.956,596 | | |
| Elio | 5.925,330 | 2.916,210 | 8.841,540 | | |
| Selenio | 25.316,925 | 24.652,268 | 49.969,193 | | |
| Cigalon | 766,740 | | 2.209,690 | | |
| Elvo | - | 65,930 | 65,930 | | |
| Sereno | 164,300 | 612,300 | 776,600 | 110.819,549 | Tondo |
| Cripto | 3.492,610 | 5.401,750 | 8.894,360 | 8.894,360 | 119.713,909 |
| Lido | 1.545,330 | 84,640 | 1.629,970 | | |
| Alpe | 617,030 | 364,200 | 981,230 | | |
| Flipper | 3.881,120 | - | 3.881,120 | | |
| Savio | 2.069,500 | - | 2.069,500 | 8.561,820 | |
| Padano | 2.640,130 | - | 2.640,130 | | |
| Argo | 819,700 | 443,370 | 1.263,070 | 3.903,200 | |
| Vialone Nano | - | 1.604,330 | 1.604,330 | 1.604,330 | |
| Arco | 684,650 | - | 684,650 | | |
| Bastia | - | 68,210 | 68,210 | | |
| Europa | 462,850 | 36,520 | 499,370 | | |
| Piemonte | 104,120 | 65,920 | 170,040 | | |
| S. Pietro | 95,400 | 156,790 | 252,190 | | |
| Sara | 345,400 | 45,140 | 390,540 | | Medio |
| Turbo | - | 183,592 | 183,592 | 2.248,592 | 16.317,942 |
| Loto | 3.371,459 | 9.239,920 | 12.611,379 | 12.611,379 | |
| Ariete | 3.548,010 | 5.730,414 | 9.278,424 | | |
| Bravo | 912,440 | - | 912,440 | | |
| Drago | 11.870,610 | 5.684,950 | 17.555,560 | 27.746,424 | |
| S.Andrea | - | 8.243,620 | 8.243,620 | 8.243,620 | |
| Arborio | - | 2.988,300 | 2.988,300 | | |
| Volano | - | 3.830,990 | 3.830,990 | 6.819,290 | |
| Koral | 135,220 | 39,480 | 174,700 | | Lungo A |
| Lampo | 27,340 | - | 27,340 | 202,040 | 55.622,753 |
| Gange | 1.055,360 | - | 1.055,360 | | |
| Gladio | 88,960 | - | 88,960 | | Lungo B |
| Thaibonnet | 20.787,756 | 307,300 | 21.095,056 | 22.239,376 | 22.239,376 |
| Totale | 106.412,990 | 107.480,990 | 213.893,980 | | |

**b) Aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate di riso**

Entro il termine del 20 giugno 1999 sono state inoltrate all'Ente Nazionale Risi 416 domande per la corresponsione dell'aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate in virtù dei regolamenti. C.E.E. n. 1718/93 e 1421/97.

Dopo aver esperito tutti i controlli previsti dai regolamenti comunitari e dai decreti e circolari applicative riguardanti l'aiuto, il pagamento degli importi agli aventi diritto é stato attuato in data 9 agosto 1999, entro il periodo prefissato dalla regolamentazione comunitaria (31 luglio - 30 settembre 1999).

L'importo dell'aiuto corrisposto é stato di ECU 14,85/100 kg per le varietà della subspecie japonica e di ECU 17,27/100 kg per quelle della subspecie indica. Il tasso di conversione applicato é stato di £ 1.973,93.

In applicazione a sopra, l'importo totale erogato é stato pari a £.14.379.675.805.

**c) Integrazione al reddito**

Nel corso del 1999 l'Ente Nazionale Risi ha provveduto ad erogare ai produttori di riso l'integrazione al reddito prevista dal regolamento C.E. 3072/95 in seguito alla riduzione del prezzo istituzionale di garanzia.

Sono state complessivamente trattate 5.383 domande secondo le disposizioni impartite con la circolare ministeriale n. D/1119/97 del 23/12/1997.

Il termine di pagamento, previsto dalla normativa comunitaria al 31/12/1999, è stato prorogato dalla Commissione, con apposita autorizzazione datata 26/07/1999 n. 38030, al 30/06/2000.

Alla data del 31/12/1999 risultava comunque pagato circa l'80% della superficie richiesta per un importo pari a £. 105.751.089.750.

## B) ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE E DI ASSISTENZA TECNICA

Il servizio di assistenza tecnica e sperimentazione dell'Ente Nazionale Risi, che opera all'interno di tutte le sezioni provinciali e degli uffici distaccati, esercita attività di divulgazione e di assistenza tecnica svolgendo altresì una attività di sperimentazione nelle diverse aree risicole in collaborazione con il Centro Ricerche sul Riso dell'Ente Nazionale Risi.

Uno degli impegni dell'Ente Nazionale Risi a favore degli operatori, infatti, è quello di riuscire a fornire una valida informazione sui diversi profili varietali. A questo proposito nel 1999 è stato realizzato un elevato numero di prove adottando due metodologie di valutazione: il disegno a blocchi completi randomizzati e l'organizzazione di prove su ampia superficie (i cosiddetti parcelloni ripetuti).

Il disegno a blocchi randomizzati è stato utilizzato nel 1999 in seno ad un progetto nazionale, il "S.I.C." "Progetto di Sperimentazione Interregionale Cereali". Sono stati organizzati 5 blocchi varietali in 2 province (due in provincia di Pavia, e tre in provincia di Ferrara) riguardanti 20 varietà in parcelle di ridotta superficie ripetute 4 volte. Le 20 varietà comprendevano 2 genotipi appartenenti al gruppo a granello tondo e 6 per ciascuno degli altri gruppi a granello rispettivamente medio, lungo A e lungo B. In ogni gruppo è stata inserita una varietà nota, che fungeva da testimone (Balilla, Lido, Ariete, Thaibonnet), mentre le restanti erano costituite da varietà di recente iscrizione. Il disegno a blocchi randomizzati è stato utilizzato anche per la valutazione di alcuni genotipi al secondo anno di prova per l'iscrizione al Registro Nazionale.

Le prove a parcelloni consentono la valutazione di un numero inferiore di varietà per prova, ma hanno la possibilità di essere effettuate in più ambienti avendo maggior facilità di gestione. Le località interessate nel 1999 sono state 29 in 8 province risicole (Vercelli, Novara, Pavia, Milano, Biella, Ferrara, Rovigo e Oristano) e la superficie interessata variava tra 1000 e 1500 $m^2$ per parcellone varietale, ripetuto 2 volte. In ogni prova sono state inserite 4 o 5 varietà per un totale di 8-10 parcelloni per prova. Le varietà a confronto sono state scelte per uniformità di ciclo vegetativo e per l'appartenenza allo stesso gruppo merceologico. Anche in questo caso una varietà nota ha agito da testimone per i confronti.

In entrambe le prove sono stati rilevati i principali dati morfo-fisiologici durante la coltivazione (vigore precoce, data di fioritura e di maturazione fisiologica, densità di investimento, taglia, lunghezza della pannocchia, suscettibilità agli aborti fiorali ed alla colatura apicale). Alla raccolta è stata valutata la produzione, l'umidità della granella, la suscettibilità all'allettamento e la resistenza alle malattie. Dopo l'essiccazione sono state analizzate le rese alla lavorazione, le caratteristiche dei granelli e gli eventuali difetti. Sono inoltre stati eseguiti dei prelievi di pannocchie per la valutazione dei fattori della produzione (numero di cariossidi per pannocchia, percentuale di fertilità nella pannocchia e peso dei semi).

Le prove fitosanitarie eseguite nel corso del 1999 sono state 59 per le quali sono stati utilizzati prodotti di recente introduzione sul mercato finalizzati al controllo delle infestanti della risaia ed al contenimento degli attacchi fungini sul riso. Le prove sono state eseguite in appezzamenti di superficie variabile tra i 5.000 e i 10.000 $m^2$ e la distribuzione dei prodotti è stata realizzata con mezzi aziendali. La scelta dei campi prova è condizionata dalla presenza delle infestanti su cui verificare l'efficacia dei prodotti o, nel caso di applicazione di fungicidi, la scelta ricade nelle aree in cui le condizioni ambientali favoriscono lo sviluppo degli agenti patogeni.

Sono state inoltre eseguite quattro prove di concimazione nelle province di Vercelli, Pavia e Ferrara, impiegando un concime azotato a lenta cessione, al fine di migliorare l'utilizzo dell'azoto da parte della pianta e diminuire gli interventi in risaia. La prova in questione è stata condotta in considerazione del fatto che i suddetti concimi diminuiscono il percolamento dei nutrienti nelle falde realizzando un minor impatto ambientale.

I risultati di queste attività sono state oggetto di una relazione inviata a tutti i risicoltori ed agli operatori del settore e di incontri tecnici nelle varie provincie risicole.

## C) ATTIVITA' DI RICERCA

L'Ente Nazionale Risi, allo scopo di fornire al settore il necessario apporto scientifico e tecnico, gestisce in forma diretta un proprio **Centro di Ricerca sul Riso**. Le attività svolte dal Centro Ricerche sul Riso sono principalmente indirizzate verso le specializzazioni in materia di **sementi, miglioramento genetico, agronomia e difesa della coltura, chimica e merceologia**.

**a) Servizio sementi**

L'importante attività svolta dal settore in questione è stata quella volta alla selezione conservatrice ed alla produzione del seme delle varietà di riso della cui conservazione in purezza l'Ente è responsabile.

Per quanto riguarda la selezione conservatrice, sono stati allevati il nucleo di partenza e la generazione successiva al nucleo di 19 varietà di cui l'Ente è costitutore o conservatore, qui di seguito indicate:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CASTELMOCHI | PEGASO | S. ANDREA | ITALMOCHI | DEDALO | ARGO |
| CARNAROLI | CRIPTO | PADANO | ARBORIO | BALDO | IDRA |
| THAIBONNET | SELENIO | EUROPA | ANDOLLA | DRAGO | ELIO |
| ARBORIO PRECOCE | | | | | |

E' stato inoltre prodotto, presso la cascina di Villa dei Prati di proprietà dell'Ente, il seme di prebase delle 16 seguenti varietà:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| THAIBONNET | PADANO | SELENIO | ARGO | BALDO | ANDOLLA |
| CARNAROLI | PEGASO | DEDALO | ELIO | EUROPA | DRAGO |
| S. ANDREA | ARBORIO | CRIPTO | ARBORIO PRECOCE | | |

Al fine di garantire il rifornimento del mercato con le sementi certificate delle varietà di cui l'Ente Nazionale Risi è responsabile, sono state impostate le coltivazioni del seme di prebase e base delle medesime varietà, stipulando contratti di moltiplicazione con alcune aziende agricole. Il seme di prebase prodotto è stato selezionato presso il Centro Ricerche sul Riso di Castello d'Agogna (PV), ottenendo un quantitativo totale di circa 75 tonnellate di sementi selezionate e certificate. Il seme di base è stato invece assegnato, per un quantitativo totale di circa 750 tonnellate di risone, in natura, alle ditte sementiere selezionatrici che lo avevano prenotato.

Per far fronte alle spese inerenti alla conservazione in purezza delle proprie varietà, l'Ente Nazionale Risi ha richiesto alle ditte sementiere che hanno moltiplicato e commercializzato il seme delle suddette varietà, il pagamento dei "diritti al costitutore" pari a £. 180.000 alla tonnellata per il seme di categoria base e £. 33.000 alla tonnellata per il seme di 1° e 2° riproduzione. L'ammontare complessivo dei diritti al costitutore è stato di £. 490.265.250 contro £. 543.238.920 del 1998.

I risvolti contabili dell'attività sementiera sono riscontrabili in bilancio tra i "*ricavi delle vendite delle prestazioni*" per quanto concerne i diritti al costitutore e la cessione del risone da seme, nei "*costi per materie prime e merci*" per quanto riguarda l'acquisto del risone da seme, nei "*costi per servizi*" per quanto riguarda le altre spese e nei "*costi per il godimento dei beni di terzi*" l'affitto terreni.

Volendo operare un confronto tra i costi ed i ricavi connessi all'attività sementiera, emerge la seguente situazione:

| COSTI | | | RICAVI | |
|---|---|---|---|---|
| - Acquisto risone da seme | £. | 26.012.419 | - Cessione risone da seme | £. 90.832.494 |
| - Trasporto risone da seme | £. | 3.612.000 | - Diritti al costitutore | £. 490.265.250 |
| - Varie | £. | 18.720.974 | | |
| - Acqua irrigua | £. | 24.237.481 | | |
| - Materiale d'uso | £. | 15.036.900 | | |
| - Manutenzione campagna | £. | 4.950.000 | | |
| - Affitto terreni | £. | 43.192.800 | | |
| | £. | 135.762.574* | | £. 581.097.744 |

I ricavi di cui sopra hanno subito un decremento rispetto al precedente esercizio (- £. 74.086.979) imputabile in parte alla diminuzione dei prezzi del risone da seme ed in parte preponderante al minor utilizzo delle varietà di cui l'Ente è costitutore (- 1.000 tonn.).

Il settore seme ha anche effettuato, su incarico dell'Ente Nazionale Sementi Elette, la prova agronomica per l'iscrizione delle nuove varietà di riso nel Registro Nazionale. Le varietà in corso di iscrizione erano 18, affiancate da 10 varietà testimoni tra le più diffuse in Italia.

### b) Settore miglioramento genetico

E' indiscutibile che l'attività di ricerca abbia un ruolo fondamentale per l'agricoltura in Italia. E' comunque evidente che una coltura come il riso, la cui superficie nazionale e comunitaria ed il cui contributo alla PLV nazionale non è preminente, non abbia il posto che si desidererebbe avesse nell'ambito dei programmi di ricerca pubblica.

* I costi del personale sono compresi tra i costi concernenti l'intera gestione del personale dell'Ente Nazionale Risi.

Ciò nonostante è possibile constatare come il riso sia inserito in diversi progetti di ricerca, in particolare a livello universitario, grazie alle peculiarità che fanno del riso una pianta-modello in diversi ambiti di studio. Il dipartimento di miglioramento genetico del Centro Ricerche sul Riso funge da raccordo per l'applicazione pratica di vari studi nel settore risicolo nazionale.

Nel 1999 le attività svolte presso il dipartimento di miglioramento genetico sono state articolate nei 3 programmi seguenti:

- attività di sviluppo varietale
- attività di collaborazione con organizzazioni esterne
- attività di divulgazione.

Nell'ambito dell'attività di sviluppo varietale anche nel 1999 è stata data molta enfasi alla costituzione di una fonte cospicua di variabilità genetica all'interno della quale effettuare la selezione dei materiali migliori. Per incrementare la variabilità del materiale di base uno dei mezzi migliori è sicuramente l'ibridazione artificiale. Nel corso dell'anno è stato valutato un nuovo metodo di "ibridazione" che permetterebbe, in maniera più celere, l'ottenimento di seme ibrido. Presso il dipartimento sono stati eseguiti circa 700 incroci tra varietà o linee di riso utilizzando questo nuovo metodo ed un ulteriore centinaio utilizzando il metodo convenzionale.

Presso il dipartimento di miglioramento genetico è presente una banca del germoplasma, realizzata nel corso di diversi anni, che contiene i campioni di riso da utilizzare nelle ibridazioni. Ogni anno si procede alla valutazione ed alla descrizione del germoplasma nei suoi diversi aspetti.

Nel corso del 1999 il materiale, che nel 1998 aveva raggiunto un discreto grado di uniformità nei campi di selezione, è stato inserito in prove preliminari di produzione, in prove di valutazione della resistenza alle malattie, è stato analizzato in laboratorio, ecc. In questo modo la selezione, che in un primo tempo è svolta in base a parametri visivi, viene successivamente supportata da un numero sempre maggiore di dati oggettivi.

Dai risultati di queste prove (circa 150 genotipi valutati nel 1999) sono emerse alcune linee di particolare interesse che verranno sottoposte a test aggiuntivi, come passo preliminare alla successiva presentazione di domanda per l'iscrizione al Registro Nazionale.

L'attività di campo del dipartimento è stata dunque incentrata sull'allevamento dei parentali per gli incroci, delle $F_1$, delle generazioni segreganti sottoposte a selezione, del germoplasma del Centro Ricerche sul Riso, del germoplasma che rientra nei programmi di scambio internazionale, delle linee inserite nella prova di valutazione per la resistenza al brusone fogliare ed in quella per la resistenza al mal del collo e delle parcelle nelle prove preliminari di produzione.

L'attività di laboratorio, invece, ha compreso la valutazione biometrica dei granelli, l'analisi della resa alla lavorazione, lo studio dell'effetto della temperatura sulla germinazione di diverse varietà, la preparazione delle migliaia di linee da seminare, la sgranatura, la gestione e la cura del materiale segregante raccolto. Da segnalare per l'anno 1999 l'attivazione di una winter nursery all'estero allo scopo di dimezzare i tempi necessari all'ottenimento di nuovo materiale di selezione.

Nell'ambito dell'attività di collaborazione particolare importanza è da attribuire al progetto S.I.C. Sono inoltre da segnalare importanti collaborazioni con l'Università di Pavia per quanto riguarda lo studio della resistenza al brusone e delle razze fisiologiche, la collaborazione con l'ERSAL di Milano per lo studio di alcuni aspetti agrofenologici del riso e la stesura dei bollettini agrometeorologici, la collaborazione con l'IRRI nelle Filippine nel programma INGER di valutazione del germoplasma, la collaborazione con Hydro Agri Italia per lo studio del lettore di clorofilla (SPAD e N-Tester).

Nell'ambito dell'attività divulgativa sono da segnalare i corsi sul riso a Castello d'Agogna (PV) ed a Torre de' Negri (PV) nei mesi di febbraio e marzo, i lavori presentati alla Conferenza Internazionale sul Riso in California a giugno, oltre agli incontri organizzati con tecnici, visitatori, sementieri e ricercatori.

**c) Dipartimento di agronomia e difesa della coltura**

**1) Settore di agronomia**

L'attività del settore di agronomia è mirata ad approfondire le problematiche riguardanti il controllo delle malerbe e la fertilizzazione della risaia.

L'obiettivo principale negli ultimi tre anni è stata e rimane la messa a punto e la verifica di strategie integrate di lotta alle infestanti.

Di particolare importanza per l'attività del settore é il programma relativo alla lotta al riso crodo svolta dall'Ente Nazionale Risi nell'ambito del progetto europeo denominato BICORER (Biologia e Controllo Integrato del Riso Crodo) in collaborazione con l'Università di Torino. Nel corso dell'anno il settore è stato altresì impegnato sia nella valutazione di erbicidi ad assorbimento fogliare, utilizzati dopo la falsa semina, sia nella sperimentazione di principi attivi a prevalente azione antigerminello, distribuiti 25-30 giorni prima della semina. Il quadro delle prove ha riguardato anche un confronto dei risultati ottenuti tra le due tecniche di lotta chimiche e l'impiego di varietà competitive. Il progetto europeo BICORER ha riguardato altresì la valutazione dell'efficacia di vari graminicidi contro il riso crodo presente nelle coltivazioni di soia in rotazione al riso.

La problematica del controllo dei giavoni e delle altre infestanti (ciperacee, alismatacee, ecc.) è stata affrontata verificando le caratteristiche di nuove molecole di prossima registrazione.

Nel 1999 sono stati valutati diversi erbicidi di post-emergenza ad assorbimento fogliare o residuali per la coltivazione con semina in acqua, così come sono state attuate sperimentazioni riguardanti erbicidi utilizzabili nella semina in asciutta.

Il programma di lavoro relativo allo sviluppo dei nuovi prodotti erbicidi ha reso necessario il monitoraggio delle diverse realtà floristiche nelle risaie di tutte le zone di coltivazione. Tale attività ha permesso di tenere sotto controllo situazioni critiche, quali l'evoluzione del fenomeno resistenze agli inibitori dell'ALS (Acetolattato Sintetasi), la diffusione di infestanti marginali e l'eventuale introduzione di nuove specie. L'obiettivo è stato quello di fornire rapide ed utili indicazioni per la gestione corretta di queste problematiche.

Nel 1999 il settore di agronomia ha iniziato un'attività sperimentale relativa alle tematiche sulla fertilizzazione in risaia nell'ambito della quale è stata data particolare attenzione allo studio degli effetti dell'attività antropica (apporti di ammendanti, lavorazioni, gestione dell'acqua, ecc.) sul ciclo della sostanza organica, in condizioni di sommersione.

Presso il Centro Ricerche sul Riso è stata inoltre allestita una prova pluriennale di confronto tra concimi azotati a lenta cessione (organici o con azoto minerale stabilizzato), con lo scopo di verificare l'aumento dell'efficienza di utilizzo delle unità di azoto distribuite in condizioni di falsa semina. Per simulare le reali condizioni di pieno campo, la sperimentazione è stata ripetuta sia su terreno arato, sia utilizzando la minima lavorazione.

Data la notevole entità dei terreni di natura sciolta destinati alla coltivazione del riso si è valutata la possibilità di impiegare un particolare tipo di argilla, la zeolite. La sperimentazione, giunta al secondo anno ha come l'obiettivo quello di rilevare gli eventuali vantaggi produttivi ed i cambiamenti dei principali parametri fisico-chimici del terreno.

Nel corso del 1999 il dipartimento di agronomia ha continuato la collaborazione con istituti di ricerca nazionali ed internazionali, con le Regioni e le Province.

**2) Settore di patologia**

Nell'ambito del dipartimento di agronomia e difesa della coltura, il settore di patologia si è occupato prevalentemente delle malattie del riso.

Come di consueto, nel 1999 questo settore ha condotto le prove di valutazione della resistenza al brusone fogliare e al mal del collo, causati dal fungo "Magnaporthe grisea" (Pyricularia oryzae), sulle varietà di riso coltivate in Italia e sulle linee fornite dal dipartimento di miglioramento genetico interessato alla selezione di materiale resistente a tale patogeno.

La maggior parte dell'attività ha, però, riguardato la malattia denominata "White tip" o "apice bianco delle foglie" causata dal nematode Aphelenchoides besseyi che è un organismo da quarantena (misura di prevenzione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali) diffuso principalmente dal seme. L'intento è stato di approfondire la conoscenza di questa malattia nuova per l'Italia e verificare se quanto riportato in letteratura è adattabile alle condizioni ambientali e colturali italiane.

Continuando la sperimentazione iniziata nel 1998, sono state eseguite diverse prove con varietà differenti, sia in semina in acqua che in semina interrata, utilizzando semente con un diverso grado di infestazione. Lo scopo è quello di valutare quanto la produzione e la resa alla lavorazione risentano della presenza più o meno numerosa di nematodi, con particolare riguardo all'infestazione che la letteratura internazionale definisce come soglia di tolleranza (30 nematodi/100 semi) e come soglia di danno economico (300 nematodi/100 semi).

In un altro appezzamento si è proceduto all'infestazione artificiale delle plantule, in semina in acqua, tramite la distribuzione di lolla molto infestata. Tale attività è stata realizzata allo scopo di conoscere la risposta all'attacco di Aphelenchoides besseyi delle varietà di riso italiane più coltivate e di maggior interesse. Le parcelle infestate sono state quindi confrontate con altrettanti testimoni non infestati.

Un'altra prova, atta a saggiare la diversa suscettibilità e manifestazione dei sintomi di numerose varietà, è stata condotta in semina interrata, utilizzando come fonte di infestazione semente molto infestata di un'unica varietà collocata accanto a quelle da esaminare. In questo caso, come nel precedente, la diffusione della malattia si ottiene grazie allo spostamento dei nematodi nell'acqua dal materiale infestato a quello sano.

Inoltre, riso non infestato è stato distribuito, sia in semina interrata che in semina in acqua, in un terreno con residui colturali dell'anno precedente molto infestati da Aphelenchoides besseyi per verificare se e quale ruolo questi residui hanno avuto nella trasmissione della malattia.

Per quanto riguarda la lotta contro il nematode in questione, è stata paragonata l'efficacia di trattamenti chimici e fisici del seme destinato successivamente sia alla semina in acqua che a quella interrata.

Oltre alle attività di ricerca sopra descritte, il settore di patologia è stato impegnato nell'esecuzione delle analisi nematologiche per la presenza di Aphelenchoides besseyi dei campioni di risone fatti pervenire dall'utenza alle sezioni dell'Ente Nazionale Risi.

Il settore di patologia si è inoltre occupato anche del rilevamento e della gestione dei dati meteorologici (temperatura, umidità dell'aria, pioggia, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, radiazione globale).

**d) Dipartimento di chimica e merceologia**

La ricerca condotta dal dipartimento di chimica e merceologia nel corso del 1999 ha riguardato diverse attività.

Per quanto concerne la caratterizzazione merceologica delle varietà coltivate in Italia sono state prese in esame 59 varietà. Da campioni di riso greggio provenienti da coltivazioni realizzate nel 1998 sono stati preparati i campioni d'analisi di riso semigreggio e di riso lavorato. Sui campioni di riso semigreggio è stata determinata la lunghezza e la larghezza dei grani ed il contenuto proteico. Sui campioni di riso lavorato sono stati determinati lunghezza e larghezza dei grani, tempo di gelatinizzazione, sostanze perse durante la cottura, aumento di massa dopo cottura, lunghezza e larghezza dei granelli cotti, alkali test (spreading), contenuto di amilosio, consistenza e collosità del riso cotto.

Il dipartimento di chimica e merceologia è stato altresì coinvolto nell'ambito del progetto "Ressources génétique des riz européens", finanziato dall'Unione Europea, che ha visto la partecipazione di tutti i paesi produttori di riso dell'Unione Europea. Sono stati presi in esame circa 380 genotipi coltivati in Francia,in Grecia ed in Italia, dove era prevista sia la coltivazione in condizioni di risaia normalmente sommersa che di risaia non sommersa. Il progetto si è concluso nel 1999 con le determinazioni eseguite sui campioni degli ultimi 80 genotipi. Il lavoro eseguito presso il Centro Ricerche ha riguardato la determinazione della resa alla lavorazione, della lunghezza e della larghezza sia del riso greggio che di quello semigreggio, della percentuale di granelli cristallini e dell'intensità della perla.

Nel corso del 1999, continuando l'attività già iniziata nel 1998 in merito alla fessurazione dei granelli, é stata determinata la resa alla lavorazione e la percentuale dei grani interi fessurati dei campioni provenienti dalle prove condotte sia presso il Centro Ricerche sul Riso che presso l'Istituto di Meccanizzazione Agricola del Consiglio Nazionale Ricerche. In totale sono stati esaminati circa 290 campioni. Le prove sono state condotte per valutare l'incidenza di parametri quali la densità di semina, la data di semina e di raccolta, la temperatura di essiccazione, sulla percentuale di granelli che presentano microfessurazioni. Al fine di stimare la variabilità delle dimensioni dei granelli delle principali varietà coltivate in funzione della località e dell'annata di coltivazione, è stata determinata la lunghezza e la larghezza di 100 granelli di riso lavorato per oltre 2.000 campioni di riso lavorato provenienti dai sondaggi qualitativi effettuati dall'Ente Nazionale Risi nelle annate di coltivazione 1995, 1996, 1997, 1998.

Oltre alla partecipazione ed al coordinamento delle riunioni del gruppo di lavoro riso dell'UNI, il dipartimento ha predisposto la revisione dell'attuale standard ISO 7301 (Rice – Specification) e tutti gli aggiornamenti scaturiti sia dalle riunioni del gruppo di lavoro UNI, che dai contatti con l'AFNOR (l'omologo francese dell'UNI che con l'Italia è project leader della revisione), che dal meeting internazionale della ISO/TC 34/SC 4, tenutosi a Roma nel giugno 1999. In considerazione delle problematiche relative alla legislazione sui rifiuti e alla lolla di riso si è inoltre provveduto ad approntare un progetto di una norma UNI per fissare le specifiche anche per la lolla di riso.

Al fine di provvedere all'iscrizione delle varietà al Registro nazionale sono stati analizzati 28 campioni: 10 relativi a varietà testimone e 18 per le nuove varietà in iscrizione. Le analisi hanno riguardato i seguenti parametri: lunghezza e larghezza del riso sia semigreggio che lavorato, percentuale di granelli cristallini, contenuto di amilosio, consistenza e collosità del riso cotto. I risultati ottenuti vengono trasmessi alla Commissione per l'iscrizione delle varietà al Registro nazionale.

Relativamente al problema dei residui di fungicidi sono state completate le determinazioni dei residui di tryciclazole su campioni di riso semigreggio e lavorato provenienti da prove sperimentali effettuate nel 1999 per un totale di 160 analisi gas-cromatografiche.

Si è proceduto poi alle determinazioni sulla lolla che hanno comportato l'estrazione del tryciclazole per ripartizione liquido-liquido, la sua purificazione e concentrazione mediante estrazione su fase solida, l'analisi gas-cromatografica, la valutazione della quantità col metodo delle aggiunte standard, la determinazione del limite di rilevabilità e di ripetibilità. In totale sono state effettuate circa 400 determinazioni. Oltre al lavoro relativo al tryciclazole è stata effettuata la messa a punto di una metodica per la determinazione dei residui del propiconazole e l'analisi di campioni di riso provenienti da prove sperimentali che ha comportato la raccolta dei campioni, la loro lavorazione per ottenere il corrispondente riso semigreggio e lavorato, l'estrazione del propiconazole per ripartizione liquido-liquido, la purificazione e concentrazione mediante estrazione su fase solida, la determinazione mediante gas-cromatografia.

## D) ATTIVITA' STATISTICA

Relativamente al comparto risicolo, l'Ente Nazionale Risi, anche per il 1999, ha svolto un'importante attività diretta alla raccolta ed elaborazione di tutti i dati relativi alla superficie coltivata a riso, alla produzione, alle vendite dei produttori, ai prezzi di mercato, al collocamento del prodotto.

Elaborando l'insieme dei dati sopra descritti, l'Ente Nazionale Risi ha diffuso i dati relativi alle superfici e varietà coltivate nelle diverse provincie risicole presso l'Unione Europea, il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, il Ministero degli Esteri, la F.A.O., il Centro Nazionale di Ricerca, l'I.S.T.A.T., l'IS.M.E.A., i Consorzi di Bonifica, le Regioni, le Associazioni dei Produttori e delle Riserie, gli Istituti di Ricerca e presso tutti quegli operatori del settore interessati ad acquisire conoscenze specifiche.

L'attività statistica, se nel passato era considerata un'importante attività, da quando sono state introdotte le regole derivanti dal G.A.T.T., diventa uno strumento di estrema rilevanza per poter disporre di dati esatti e tempestivi onde orientare le scelte comunitarie verso indirizzi maggiormente favorevoli per il nostro Paese.

L'Ente Nazionale Risi proprio per monitorare costantemente il mercato elabora quindicinalmente una situazione di mercato nella quale vengono evidenziate le vendite, la situazione delle esportazioni, la situazione delle importazioni, la situazione relativa agli aiuti alimentari nazionali e comunitari. Sulla base di tutte queste informazioni l'Ente provvede quindi ad aggiornare il bilancio di collocamento della produzione, evidenziando rispetto al disponibile, quali sono le quantità collocate, quelle ancora da collocare e quelle impegnate.

Tali situazioni permettono al settore di verificare tempestivamente la situazione del collocamento e danno alle istituzioni ed agli operatori le basi certe per perseguire adeguate politiche di filiera.

## E) ATTIVITA' EDITORIALE

Settimanalmente l'Ente Nazionale Risi ha elaborato, anche nel 1999, un bollettino di informazione *(RISO INFORMA)* che costituisce un veicolo indispensabile per portare a conoscenza dei circa 370 utenti (Camere di Commercio, Associazioni dei produttori e delle riserie, singoli operatori italiani ed esteri) tutti gli aggiornamenti di mercato necessari per un concreto operare (quotazioni nazionali ed estere, situazioni di collocamento, etc.). Tale bollettino, che riscuote interesse tra tutti gli operatori, sta ora per essere diffuso via internet.

L'Ente Nazionale Risi, anche per il 1999, ha provveduto alla diffusione delle notizie relative alla risicoltura attraverso la pubblicazione mensile de " *IL RISICOLTORE*" con una tiratura di 10.000 copie.

"Il Risicoltore" viene spedito a tutti gli agricoltori, alle università, alle riserie, a tutte le istituzioni italiane ed estere, sempre più numerose, che ne fanno richiesta.

## F) ATTIVITA' PROMOZIONALE

Il momento particolarmente difficile che sta attraversando il settore, colpito dalle decisioni assunte in sede internazionale che riducono le possibilità di esportazione, ha indotto il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi, sulla base di una intensa attività svolta dalla commissione propaganda nel corso del 1996, 1997 e 1998, ad intraprendere particolari azioni di comunicazione per cercare di incrementare, soprattutto nel nostro Paese, il consumo del riso italiano.

I consumi di riso in Italia, che attualmente sono pari a 5,5 kg. pro-capite, sono fortemente concentrati nelle regioni del nord, mentre sono più contenuti nel centro e sud Italia, dove si registrano consumi di poco superiore ai 2 kg. pro-capite.

L'obiettivo che l'Ente Nazionale Risi si è, pertanto, dato attraverso questa campagna promozionale, è stato quello di incrementare il consumo pro-capite del riso italiano sul territorio nazionale, con particolare riguardo alle zone del centro-sud rivolgendosi, in particolare, ad un target giovane.

La promozione è un'attività indispensabile per la ripresa del mercato del riso attraverso la conquista del consumatore italiano. Con l'obiettivo di stimolare le famiglie italiane ed in particolare i giovani ad inserire nella dieta quotidiana il riso, proseguendo l'attività già iniziata lo scorso anno, l'Ente Nazionale Risi ha investito anche quest'anno, in una innovativa campagna di comunicazione integrata, cofinanziata dalle Regioni Lombardia e Piemonte.

Dopo attente riflessioni, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi nel corso del 1999, dopo l'esperimento di appalto-concorso, ha deliberato l'affidamento alla società Milano & Grey l'incarico di provvedere all'effettuazione di una campagna promozionale per un importo di £. 4.727.159.472 (I.V.A. inclusa), di cui £. 1.800.000.000 a carico delle Regioni Lombardia e Piemonte. Le iniziative oggetto dell'attività promozionale sono state in parte realizzate negli ultimi mesi del 1999 ed in misura maggiore saranno realizzate nel corso dell'anno 2000.

Filo conduttore delle azioni di comunicazione è il logo con il claim "Riso, Allegria in tavola". La strategia utilizzata è quella di presentare il prodotto riso più giovane ed allegro, associandolo ad un concetto di dinamicità, novità, salubrità, svincolandolo dai vecchi preconcetti che fanno del riso un alimento legato alla tradizione e destinato alla preparazione di pochi piatti.

L'obiettivo della campagna è quello di far conoscere il riso al grande pubblico evidenziandone tutte le qualità positive, la sua versatilità, renderlo un alimento più consueto nelle abitudini alimentari degli italiani.

La campagna pubblicitaria è sviluppata principalmente su due mezzi: televisione e radio.

Sulle reti nazionali sono in programma telepromozioni in spettacoli di grande popolarità, tra settembre 1999 e marzo 2000, per un totale di 32 edizioni e 2.082 secondi di presenza:

- Domenica In: con un ascolto medio di 4.201.000 spettatori ed uno share del 26,4%; 2.338.000 le responsabili acquisti che hanno visto la telepromozione.
- In bocca al lupo. con un ascolto medio di 5.233.000 spettatori per puntata ed uno share del 28,8%. Di questi ben 3.138.000 donne, delle quali 2.714.000 responsabili acquisti.
- La vecchia fattoria: con un ascolto medio per puntata di 1.766.000 spettatori, 1.139.000 dei quali donne responsabili acquisti, ed uno share del 17,5%.
- Mai dire Maik. La telepromozione, giocando sulla comicità, insegna le straordinarie proprietà del riso, con conseguenti e riuscite ricette (al momento della stesura della presente relazione non sono ancora disponibili i dati relativi allo share).

Per quanto riguarda la radio, sono state realizzate promozioni da ottobre 1999 a febbraio 2000, con 4 comunicati da 30", programmate su Radio Dimensione Suono, radio Italia ed il circuito Radio 5 (che comprende Lattemiele, Radio Cuore, Rete Italia, Radio Subasio, Kiss Kiss Italia e Radio Zeta) per un totale di 1.344 comunicati.

E' stata realizzata altresì una sponsorizzazione del programma radiofonico "In viaggio con Emanuela", in onda su Radio Italia.

Sono state inoltre realizzate promozioni su televisioni e radio locali che sono servite anche per accompagnare gli eventi del programma di manifestazioni pubbliche predisposto nell'ambito della campagna.

A supporto della campagna di promozione del riso italiano per l'anno 1999/2000 sono state realizzate anche le seguenti attività di relazioni pubbliche di forte impatto:

- Attività di educazione alimentare rivolte ai ragazzi in età scolare, con il coinvolgimento di autorevoli organizzazioni che da tempo lavorano nel mondo della scuola. In esclusiva è stata ottenuta la partnership dell'Unione Nazionale Consumatori, che da anni coordina in tutte le scuole italiane corsi di educazione alimentare, sensibilizzando più di 30.000 insegnanti e 6 milioni di studenti. Con l'Unione Nazionale Consumatori e l'Istituto Nazionale della Nutrizione è stata realizzata un'unità didattica sul riso italiano per oltre 900.000 ragazzi dai 10 ai 14 anni, interessando più di 20.000 insegnanti e di 5.000 scuole medie del centro-sud Italia, coinvolgendo i ragazzi in un concorso con premiazione finale prevista a maggio 2000 in Campidoglio a Roma.
- Il "bus del riso", idea portante dell'attività di pubbliche relazioni, un bus stile londinese, vestito dei colori e del claim "Riso, allegria in tavola". Per un mese, a partire da metà aprile 2000, il bus si fermerà di fronte alle scuole e nelle piazze più frequentate dai giovani ed avrà al suo interno una piccola mostra informativa sul mondo del riso ed un filmato di animazione su "Il chicco dalla risaia al piatto". Ai visitatori sarà distribuito un gadget allegro e curioso, oltre ad un simpatico libretto realizzato insieme alla più autorevole testata italiana di settore, "La cucina italiana". Al fine di sensibilizzare le responsabili d'acquisto fra i 25 ed i 40 anni, il bus sosterà anche davanti ai principali centri commerciali. Le zone interessate dall'operazione del bus saranno soprattutto le città del centro e sud Italia. Nelle città dove sosteranno i bus saranno coinvolte anche le scuole di cucina che organizzeranno un corso sulla versatilità del riso utilizzato dall'antipasto al dolce.
- Un libro tutto sul riso ed il suo mondo dal titolo "Riso...allegria in tavola" di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una pubblicazione divertente in cui il filo conduttore sono le mini interviste raccolte da Luciano Verre (giornalista professionista, redattore del settimanale Gente) a personaggi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo. Ognuna racconta il ruolo del riso in casa e concede una ricetta. L'introduzione di Tullio Solenghi è un divertente viaggio nel mondo del riso dalle origini ai giorni nostri.

In base alla decisone assunta con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/11/1998, nel corso del 1999 è stata realizzata una campagna promozionale in Gran Bretagna con un finanziamento al 50% da parte della Regione Lombardia.

L'Ente Nazionale Risi ha deciso, infatti, di investire sulle abitudini culinarie della popolazione britannica esportando la "cultura del risotto" da preparare esclusivamente con varietà di riso italiano. La decisone di intraprendere questa iniziativa nasce dalla necessità di trovare nuovi sbocchi commerciali alla produzione nazionale gravemente colpita dalla situazione negativa creatasi con l'applicazione degli accordi GATT.

Il progetto, dal costo complessivo di £. 378.259.466, è stato denominato "Risotto roadshow". L'iniziativa è decollata il 16/02/1999 all'Epicurean (nella regione del Midland), il ristorante di proprietà di Pat McDonald, lo chef selezionato per le sue eccellenti qualità e per i suoi indubbi meriti, e si è conclusa, dopo aver toccato le diverse zone del paese, in data 08/05/1999 nello stesso locale, con la premiazione del risotto risultato vincitore tra tutte le ricette pervenute dai cuochi che hanno aderito al concorso legato al progetto "Risotto roadshow".

L'obiettivo primario di questa campagna era quello di stimolare gli chef inglesi ad utilizzare il riso italiano e, nello specifico, le tre varietà più adatte per il risotto (Carnaroli, Arborio e Vialone nano) attraverso la dimostrazione pratica, affidata a Pat McDonald, delle tre diverse e pregiatissime varietà con lo scopo di forzarli ad utilizzare maggiormente il riso e ad inserire il risotto od altri piatti a base di riso nei loro menu. L'agenzia cui è stato affidato il compito ha studiato il mercato e si è rivolta agli chef più quotati e che lavorano nei ristoranti che oggi in Inghilterra fanno tendenza. Per richiamare la loro attenzione l'agenzia ha utilizzato la testata giornalistica più diffusa nel settore della ristorazione "Caterer and Hotelkeeper", una pubblicazione settimanale diffusa in 32.000 copie.

Per i consumatori é stato inoltre realizzato un concorso "Premio risotto Ente Nazionale Risi" attraverso il "Sunday Times Magazine" con la pubblicazione di un articolo dedicato al riso ed alle sue proprietà, il cui primo premio è consistito in un soggiorno a Milano.

## G) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

La continua presenza di funzionari dell'Ente Nazionale Risi in sede comunitaria attraverso la partecipazione diretta ai Comitati di Gestione Cereali e Riso ed ai suoi gruppi esperti, ai Comitati FEOGA e ai lavori del Consiglio Agricoltura e del Parlamento europeo, è stata come sempre di supporto all'attività del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e della Rappresentanza italiana permanente a Bruxelles, organi ufficiali che rappresentano il Governo italiano in sede comunitaria. Anche nel 1999 l'attività svolta dall'Ente, grazie anche al contatto diretto con i funzionari delle istituzioni comunitarie, è stata regolare e proficua ed ha permesso di intervenire in modo sostanziale e tempestivo sulle problematiche della gestione corrente del mercato risicolo comunitario e della regolamentazione comunitaria.

Le problematiche che l'Ente ha dovuto affrontare, in collaborazione con le autorità nazionali competenti, hanno riguardato, anche quest'anno, essenzialmente le conseguenze degli accordi G.A.T.T.. Si segnalano, in particolare, le seguenti:

1) Contingenti tariffari G.A.T.T.: dal gennaio al luglio 1999 sono state recuperate ulteriori quantità, inizialmente stabilite per l'importazione dagli Stati Uniti a dazio nullo o agevolato, nel quadro della procedura di applicazione dei contingenti tariffari stabiliti dall'art. XXIV.6 dell'accordo G.A.T.T. sull'agricoltura. Una ulteriore quantità sarà infine recuperata nell'anno 2000.

2) Questione relativa alla importazioni da Paesi e Territori d'Oltremare: sempre vigile sull'evoluzione di tale problematica, l'Ente ha più volte ribadito ai rappresentanti dei Servizi della Commissione la necessità di integrare la Decisione n. 91/492/C.E.E. relativa all'associazione dei Paesi e Territori d'Oltremare (P.T.O.M.), in previsione della sua scadenza prevista per il febbraio 2000, del contenuto del regolamento CE 2603/97 che ha istituito una limitazione delle quantità da importare a dazio nullo o agevolato in provenienza da P.T.O.M. e A.C.P. Un ulteriore impegno, più che mai indispensabile per arginare possibili richieste da parte dai paesi A.C.P./P.T.O.M., dovrà essere affrontato in fase di rinnovo della suddetta Decisione che, recentemente, è stata prorogata di un anno, fino al 28 febbraio 2001.

3) Intervento: importanti quantità di risone sono state conferite all'intervento anche nella campagna 1998/99. La stessa Commissione Europea, proprio in previsione del massiccio ricorso all'intervento che si è poi puntualmente verificato, ha provveduto a modificare la regolamentazione relativa alle procedure per la presa in consegna del risone all'intervento. Fondamentale è stata il ruolo dell'Ente nel proporre le opportune modifiche tecniche che hanno riguardato, essenzialmente, l'unificazione dei parametri relativi ai difetti dei grani macchiati e vaiolati e l'inserimento di nuove varietà nella tabella delle rese di base alla lavorazione.

4) Convenzione di Londra: sulla base dello stanziamento di 210 miliardi di lire relativo alla Convenzione di Londra per il triennio 1997-1999, un considerevole programma di aiuti alimentari nazionali è stato gestito in stretta collaborazione tra la Farnesina, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e l'A.I.M.A. che ha permesso di realizzare forniture per circa 60.000 tonnellate di riso. In questo contesto l'Ente Nazionale Risi è riuscito a fare inserire il riso come priorità di collocamento ed ha continuato ad essere presente con iniziative, opportunamente stabilite volta per volta, al fine di sensibilizzare i responsabili delle istituzioni nazionali preposte all'attuazione dei programmi di aiuto alimentare verso le forniture di riso.

5) "Cumulative Recovery System": il "sistema di recupero cumulativo", che ha consentito il recupero a posteriori del dazio applicato al riso semigreggio importato dai Paesi Terzi in base all'effettivo costo dichiarato in fattura, è stato definitivamente considerato, anche dalla Commissione europea, un sistema inapplicabile. Il 31 dicembre 1998 ha finalmente cessato di essere di applicazione dopo i numerosi tentativi di più delegazioni, tra cui quella italiana, in seno al Comitato di gestione. Purtroppo, in questo contesto, l'operato dell'Ente è stato solo marginale in quanto le consultazioni tra l'Unione europea e gli Stati Uniti hanno dato luogo, ancora una volta, ad una ulteriore perdita della preferenza comunitaria dell'8% all'atto delle determinazione dei livelli del dazio all'importazione sul riso semigreggio.

6) Forniture gratuite alla Russia: grazie alla possibilità offerta dalla Commissione Europea di smaltire in parte il prodotto dell'intervento, l'Ente, quale organismo di intervento comunitario per il settore risicolo italiano, ha avuto un ruolo primario nell'attuazione delle procedure per l'esecuzione delle forniture gratuite di riso alla Federazione russa. Un programma di 49.750 tonnellate di riso è stato adottato a tal fine dalle autorità comunitarie. Ben 34.750 tonnellate di riso sono state regolarmente fornite dall'Italia a fronte di circa 70.000 tonnellate di risone di intervento. L'apprezzamento più volte manifestato da funzionari della Commissione Europea sull'operato dell'Ente, anche in questa occasione, è stato motivo di particolare orgoglio tanto da auspicare di poter realizzare ancora un programma di smaltimento così importante.

L'Ente Nazionale Risi ha come sempre svolto un importante lavoro di carattere tecnico-politico anche in previsione delle prossime discussioni relative alla riforma dell'organizzazione comune di mercato. Tale occasione lo vedrà impegnato in prima linea nei prossimi mesi. Assai importanti sono state e lo saranno quindi tutte le operazioni di studio e di contatto che hanno o permetteranno all'Ente di presentare al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali tutta una serie di documenti che rappresentino la sintesi delle aspettative di tutta la filiera.

In ambito nazionale, i funzionari preposti dell'Ente hanno sempre partecipato alle riunioni indette dai Ministeri per la preparazione di normative relative al settore risicolo (disciplinare attività organismo di intervento, decreti relativi alla determinazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, introduzione dell'Euro,....) ed alle commissioni per la redazione dei listini delle Camere di Commercio delle principali province risicole.

In ambito internazionale il personale dell'Ente ha continuato a fornire una preziosa collaborazione ai funzionari della F.A.O. addetti alla redazione dell'annuale rapporto riguardante il settore risicolo internazionale partecipando alle riunioni indette dalla stessa.

La collaborazione con organismi quali l'U.N.I. (Ente Nazionale di Unificazione), l'I.S.O. (International Standard Organization) e la Commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi (Sottocommissione cereali, Commissione consultiva tecnico-scientifica per il piano nazionale di lotta fitopatologica e Codex Alimentarius) si è distinta attraverso la presenza professionale del personale dell'Ente Nazionale Risi.

## H) ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Durante il 1999 è proseguito il rapporto di collaborazione tra l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi e l'Ente Nazionale Risi in ottemperanza ad apposita convenzione stipulata per il periodo 29/07/1997 - 28/07/2000. Dagli uffici periferici dell'Ispettorato sono pervenuti 193 campioni, dei quali si è provveduto all'analisi ed all'invio del relativo certificato. Nel dettaglio, 28 campioni (circa il 15%) sono risultati irregolari in violazione alla Legge 325/58 che disciplina il commercio del riso in Italia. Presso il Centro Ricerche sul Riso sono state altresì svolte attività di analisi supplementari per conto della Repressione Frodi.

Nel periodo settembre - ottobre è stato inoltre predisposto il sondaggio qualitativo della produzione al fine di ottenere elementi utili per formulare le proposte per l'annuale "tabella" del mercato interno. Per questa attività sono stati analizzati 950 campioni prelevati presso le sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Risi e presso i produttori.

Il laboratorio ha inoltre analizzato 477 campioni provenienti dalle grosse catene di distribuzione, dalle società di controllo e dai privati.

Sono stati inoltre analizzati 335 campioni di riso prelevati nei centri di controllo predisposti al monitoraggio del risone avviato allo stoccaggio privato.

Durante il periodo 1° aprile – 31 agosto il laboratorio ha eseguito le analisi relative al prodotto stoccato all'intervento: le analisi sono state eseguite sui campioni prelevati all'entrata a magazzino dalle società incaricate del controllo. In totale sono stati analizzati 3147 campioni di risone.

Il personale ha inoltre prestato assistenza alle commissioni militari durante le operazioni di collaudo per la fornitura di riso destinato ai vari reparti dell'Esercito italiano.

L'attività di analisi ha comportato una rendita complessiva di £. 75.995.000.

L'Ente Nazionale Risi, grazie alla sua diffusa presenza sul territorio, ha potuto altresì offrire un capillare servizio a tutti gli operatori in ordine alle rese alla lavorazione del prodotto, parametro essenziale per determinare il prezzo della singola partita, con un introito, rilevabile tra i "*ricavi delle vendite e prestazioni*", di £. 34.132.000.

## I) ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO

Anche nel corso del 1999 l'attività di stoccaggio prestata dall'Ente Nazionale Risi ha riguardato il deposito di risone conferito all'intervento.

Nei magazzini dell'Ente Nazionale Risi rispetto alla giacenza al 31/12/1998 (17.329,01 tonn.) si sono alternate uscite di risone che la Commissione ha deciso di rimettere in aggiudicazione (12.304,145 tonn.) ed entrate relative all'intervento 1999 (11.163,06 tonn.). La giacenza di risone depositata nei magazzini di Formigliana (VC) e Casalvolone (NO) al 31/12/1999 ammonta a 16.187,925 tonnellate di risone.

Tale attività ha comportato un introito di £. 1.172.997.992 che figura tra i "*Ricavi delle vendite e le prestazioni*".

## L) RIORGANIZZAZIONE INFORMATICA

Nel corso del 1999 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la messa in atto di uno studio relativo all'esecuzione di un progetto per la ristrutturazione del sistema informatico dell'Ente.

Il progetto "Accentramento sistema informatico gestionale Ente Nazionale Risi" raggruppa diverse fasi ben delineate con finalità e confini precisi e propri, ma strettamente collegate fra di loro.

Problemi inderogabili, quali l'Euro, la compatibilità dell'hardware e dei sistemi operativi con l'anno 2000, hanno comportato e comporteranno la revisione dell'intera struttura hardware e software del sistema informativo; tale occasione è stata colta per apportare nuove implementazioni al software onde risolvere problematiche già emerse e far fronte alle nuove esigenze.

Le singole fasi del progetto sono state le seguenti:

- accentramento del sistema, prevedendo una modifica sostanziale dell'attuale configurazione. La finalità di questa operazione è stata quella di accentrare tutti i dati presso la Sede Centrale e contemporaneamente, in tempo reale, quella di consentire una distribuzione dell'informazione e del lavoro verso le sezioni.

  Attraverso un nuovo elaboratore operante in Sede si potrà gestire in tempo reale il database nel quale sono contenuti tutti i dati statistici degli operatori risicoli e tutti i dati relativi all'intervento permettendo ai servizi dell'Ente un sicuro e veloce controllo della situazione del mercato risicolo e dei flussi del prodotto.
- implementazioni moduli gestionali (migliorie). Nel corso degli anni è stato necessario far fronte nuove esigenze comportanti una modifica capillare dei moduli gestionali.

  L'implementazione dei moduli gestionali permetterà di rivedere le procedure di lavoro abbreviando i tempi di lavoro e aumentando i controlli dei dati presenti nel sistema
- revisione dei sistemi per gli adeguamenti all'Euro. Entro l'anno 2002, occorre prevedere la totale conversione dei dati memorizzati da Lire a Euro in concomitanza con l'entrata in vigore dell'Euro quale moneta ufficiale dell'Unione Europea.

Rispetto a quanto sopra esposto, nel mese di ottobre 1999 si è proceduto all'installazione del nuovo elaboratore presso la sede centrale, in modo da ottimizzare il lavoro già dalla suddetta data.

Nello stesso periodo si è proceduto all'analisi del progetto per quello che riguarda la sicurezza informatica, la gestione centralizzata del database e le implementazioni del programma gestionale.

# PARTE II°

# ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

# CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 1998/99

## Notizie generali

Il difficoltoso collocamento della campagna precedente, la necessità di ricorrere massicciamente all'intervento, il livello dei prezzi molto basso, hanno prodotto, come prima conseguenza immediatamente visibile, una ulteriore riduzione delle superfici coltivate a riso che, nel 1998, hanno interessato 222.705 ettari.

Il trend è ormai da qualche anno in continua discesa: dopo il picco dei 239.259 ettari del 1995, le aree investite a riso sono andate progressivamente diminuendo; in soli 3 anni la superficie è calata del 7% circa. Si stanno dunque ridimensionando le aree che, a partire dal 92-93, anche a causa dell'introduzione della PAC cereali, si erano spostate verso la risicoltura.

La diminuzione riscontrata nel 1998 riguarda circa 10.000 ettari complessivi, pari ad un calo del 4,35%, ed è diffusa in tutte le province risicole.

A differenza di quanto si era verificato con le semine del 1997, durante le quali le province minori avevano mantenuto gli investimenti del 1996, nel 1998 proprio in queste aree, dove la risaia è in rotazione con colture meno problematiche e non necessariamente cerealicole, si registrano i cali percentualmente più importanti (-21% circa).

Nelle zone più tradizionali del Piemonte e della Lombardia, invece, le diminuzioni sono dell'ordine del 2-3%.

Per quanto attiene i comparti varietali, i risi tondi perdono circa 12.000 ettari (-19%) con importanti flessioni soprattutto per l'Elio e il Cripto, che registrano cali, rispettivamente, per il 52% e per il 66% rispetto al '97.

I risi medi aumentano di circa 3.000 ettari grazie, in particolare, alla crescita delle varietà Flipper e Savio (granello tipo Lido) per circa 7.000 ettari che riassorbe totalmente le diminuzioni delle varietà più tradizionali e determina un bilancio nel complesso positivo.

I risi lunghi di tipo japonica, perdono circa 11.000 ettari pari al 9% in meno rispetto al 1997.

Le varietà di questo tipo sono tutte in flessione, ad eccezione dell'Ariete che torna ai circa 14.000 ettari che copriva nel 1995.

Si ridimensionano tutte le varietà da mercato interno: importanti le flessioni di Volano (-7.400 ettari) e Baldo (-3.500 ettari), stabili o con variazioni intorno al 2% in più o in meno, invece, Arborio, Roma ed Loto.

I risi di tipo indica crescono del 56%, pari a circa 10.000 ettari, che, sicuramente contribuiranno positivamente a riequilibrare il bilancio di collocamento.

Infatti, abbiamo detto che, nel complesso, le superfici perdono 10.000 ettari e, poiché i risi indica ne guadagnano altri 10.000, lo japonica diminuisce a livello nazionale di circa 20.000 ettari.

L'andamento climatico del 1998 ha avuto un andamento particolare.

Nei mesi di aprile e maggio le temperature hanno raggiunto livelli piuttosto alti, predisponendo la coltura a buone germinazioni e consentendo l'ottenimento di buoni investimenti. Le piogge del mese di giugno hanno parzialmente ostacolato i trattamenti contro il giavone.

I mesi di luglio e agosto hanno fatto registrare temperature al di sopra della norma che hanno favorito in molte zone gli attacchi di brusone.

Le rese agronomiche si sono confermate leggermente al di sotto dei record produttivi registrati lo scorso anno e la produzione lorda è risultata inferiore di circa 60.000 tonnellate rispetto al raccolto 1997.

Anche le rese alla lavorazione sono mediamente più basse del 2-3% rispetto alla campagna precedente.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici coltivate a riso nel 1998 in raffronto al 1997
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna
- il consuntivo di campagna distinto per gruppi

## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 1998

*(Dati espressi in ettari)*

| *GRUPPI VARIETALI* | *Superfici 1997* | *Superfici 1998* | *Differenza* | |
|---|---|---|---|---|
| | *ettari* | *ettari* | *ettari* | *percentuale* |
| COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie) | 58.840 | 49.827 | -9.013 | -15,32 |
| CRIPTO | 4.958 | 1.674 | -3.284 | -66,24 |
| LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio) | 13.824 | 20.217 | 6.393 | 46,25 |
| PADANO (Padano, Argo) | 3.240 | 2.188 | -1.052 | -32,47 |
| VIALONE NANO | 6.873 | 4.831 | -2.042 | -29,71 |
| VARIE MEDIO | 2.400 | 2.032 | -368 | -15,33 |
| ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago) | 27.029 | 27.074 | 45 | 0,17 |
| LOTO | 40.692 | 39.800 | -892 | -2,19 |
| S.ANDREA | 6.627 | 5.529 | -1.098 | -16,57 |
| ROMA (Roma, Baldo, Elba) | 19.271 | 15.344 | -3.927 | -20,38 |
| ARBORIO (Arborio, Volano) | 24.932 | 17.645 | -7.287 | -29,23 |
| CARNAROLI | 3.057 | 2.679 | -378 | -12,37 |
| VARIE LUNGO A | 1.702 | 3.609 | 1.907 | 112,04 |
| LUNGO B INDICA (Thaibonnet, Artiglio, Altre lungo B) | 19.390 | 30.256 | 10.866 | 56,04 |
| **TOTALE** | **232.835** | **222.705** | **-10.130** | -4,35 |
| TONDO | 63.798 | 51.501 | **-12.297** | -19,27 |
| MEDIO | 26.337 | 29.268 | **2.931** | 11,13 |
| LUNGO A | 123.310 | 111.680 | **-11.630** | -9,43 |
| LUNGO B | 19.390 | 30.256 | **10.866** | 56,04 |
| **TOTALE** | **232.835** | **222.705** | **-10.130** | -4,35 |
| *VERCELLI - ALESSANDRIA BIELLA* | *80.438* | *78.661* | ***-1.777*** | *-2,21* |
| *NOVARA* | *33.846* | *33.093* | ***-753*** | *-2,22* |
| *PAVIA - MILANO - LODI* | 96.048 | 93.135 | ***-2.913*** | -3,03 |
| *ALTRE PROVINCE* | *22.503* | *17.816* | ***-4.687*** | *-20,83* |

## CAMPAGNA COMMERCIALE 1998-99

## BILANCIO DI COLLOCAMENTO

*(consuntivo definitivo)*

| | | Tondo | Medio e Lungo A | Lungo B | TOTALE | Preventivo Ottobre 1998 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Superficie (ettari) | | 51.501 | 140.948 | 30.256 | 222.705 | 222.705 |
| Rend. unit. (t/ha) | | 6,811 | 6,018 | 6,897 | 6,321 | 6,079 |
| | | - tonnellate di riso greggio - | | | | - greggio - |
| Produzione lorda | | 350.778 | 848.267 | 208.690 | 1.407.735 | 1.353.750 |
| reimpieghi aziendali | (-) | 10.868 | 24.183 | 9.100 | 44.151 | 45.000 |
| Produzione netta | | 339.910 | 824.084 | 199.590 | 1.363.584 | 1.308.750 |
| Rendim. trasformaz. | | 0,640 | 0,610 | 0,610 | 0,617 | 0,618 |
| | | - tonnellate di riso lavorato - | | | | - lavorato - |
| Produzione netta | | 217.542 | 502.691 | 121.750 | 841.983 | 808.193 |
| stocks iniziali: | | | | | | |
| produttori | (+) | 1.400 | 7.276 | 551 | 9.227 | 8.650 |
| intervento | (+) | 18.974 | 14.239 | 0 | 33.213 | 0 |
| industriali | (+) | 10.534 | 31.851 | 12.717 | 55.102 | 52.900 |
| Totale stocks iniziali | (+) | 30.908 | 53.366 | 13.268 | 97.542 | 61.550 |
| Disponibilità iniziale | | 248.450 | 556.057 | 135.018 | 939.525 | 869.743 |
| Stocks finali: | | | | | | |
| produttori | (-) | 3.861 | 6.900 | 2.619 | 13.380 | 11.000 |
| intervento 98/99 | (-) | 32.864 | 20.209 | 13.379 | 66.452 | 0 |
| industriali | (-) | 11.561 | 32.700 | 15.288 | 59.549 | 53.000 |
| totale stocks finali | (-) | 48.286 | 59.809 | 31.286 | 139.381 | 64.000 |
| Disponibilità nazionale | | 200.164 | 496.248 | 103.732 | 800.144 | 805.743 |
| Importazioni: | | | | | | |
| da Paesi terzi | (+) | 16 | 1 | 14.780 | 14.797 | 5.000 |
| da Paesi CEE | (+) | 65 | 138 | 10.322 | 10.525 | 10.000 |
| **Disponibilità totale** | | **200.245** | **496.387** | **128.834** | **825.466** | 820.743 |
| **M. INTERNO** | | **17.655** | **253.239** | **1.337** | **272.231** | 647.048 |
| **M. COMUNITARIO** | | **132.659** | **107.498** | **111.704** | **351.861** | |
| **PAESI TERZI** | | **49.931** | **135.650** | **15.793** | **201.374** | 173.695 |

| ***SCORTE INTERVENTO*** *(tonn. equivalente lavorato)* | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Intervento 97/98* | *45.948* | *52.384* | *190* | *98.522* |
| *Intervento 98/99* | *32.864* | *20.209* | *13.379* | *66.452* |
| ***TOTALE*** | ***78.812*** | ***72.593*** | ***13.569*** | ***164.974*** |

| DISPONIBILITA' VENDIBILE 98/99 **CONSUNTIVO DEFINITIVO** | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GRUPPI | SUPERFICIE ha | RESA t/ha | PRODUZIONE tonn. | Stock al 31/8/98 tonn. DEFINITIVO | Reimpiego seme tonn. DEFINITIVO | Disponibilità tonn. | VENDITE INDUSTRIA | VENDITE INTERVENTO | VENDITE TOTALI | RIMANENZE 31/8/99 |
| COMUNI | 49.827 | 6,797 | 338.663 | 1.897 | 10.623 | 329.937 | 276.064 | 47.858 | 323.922 | 6.015 |
| CRIPTO | 1.674 | 7,237 | 12.115 | 193 | 245 | 12.063 | 8.552 | 3.493 | 12.045 | 18 |
| LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio) | 20.217 | 6,259 | 126.532 | 275 | 2.343 | 124.464 | 114.056 | 8.113 | 122.169 | 2.295 |
| PADANO - ARGO | 2.188 | 6,158 | 13.473 | 111 | 310 | 13.274 | 9.574 | 3.460 | 13.034 | 240 |
| VIALONE NANO | 4.831 | 5,307 | 25.637 | 1.889 | 1.121 | 26.405 | 25.053 | - | 25.053 | 1.352 |
| VARIE MEDIO | 2.032 | 5,352 | 10.875 | 397 | 367 | 10.905 | 8.996 | 1.692 | 10.688 | 217 |
| ARIETE - DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago) | 27.074 | 6,276 | 169.926 | 1.038 | 3.587 | 167.377 | 149.503 | 15.419 | 164.922 | 2.455 |
| LOTO | 39.800 | 6,235 | 248.160 | 2.402 | 6.184 | 244.378 | 239.596 | 3.371 | 242.967 | 1.411 |
| S. ANDREA | 5.529 | 5,558 | 30.728 | 805 | 1.160 | 30.373 | 30.231 | - | 30.231 | 142 |
| ROMA - BALDO (Roma, Baldo, Elba) | 15.344 | 5,901 | 90.549 | 887 | 3.909 | 87.527 | 86.392 | - | 86.392 | 1.135 |
| ARBORIO - VOLANO | 17.645 | 5,521 | 97.426 | 1.898 | 3.770 | 95.554 | 93.866 | - | 93.866 | 1.688 |
| CARNAROLI | 2.679 | 5,025 | 13.462 | 1.013 | 718 | 13.757 | 13.590 | - | 13.590 | 167 |
| VARIE LUNGO A | 3.609 | 5,957 | 21.499 | 654 | 714 | 21.439 | 20.154 | 1.075 | 21.229 | 210 |
| THAIBONNET-INDICA | 30.256 | 6,897 | 208.690 | 888 | 9.100 | 200.478 | 174.253 | 21.932 | 196.185 | 4.293 |
| **TOTALE** | **222.705** | **6,321** | **1.407.735** | **14.347** | **44.151** | **1.377.931** | **1.249.880** | **106.413** | **1.356.293** | **21.638** |
| TONDO | 51.501 | 6,811 | 350.778 | 2.090 | 10.868 | 342.000 | 284.616 | 51.351 | 335.967 | 6.033 |
| MEDIO | 29.268 | 6,031 | 176.517 | 2.672 | 4.141 | 175.048 | 157.679 | 13.265 | 170.944 | 4.104 |
| LUNGO A | 111.680 | 6,015 | 671.750 | 8.697 | 20.042 | 660.405 | 633.332 | 19.865 | 653.197 | 7.208 |
| LUNGO B | 30.256 | 6,897 | 208.690 | 888 | 9.100 | 200.478 | 174.253 | 21.932 | 196.185 | 4.293 |

## Vendite dei produttori

I produttori hanno realizzato, nel corso della campagna 1998/99, vendite all'industria per un totale di 1.249.888 tonnellate di risone, pari al 90% circa della disponibilità vendibile.

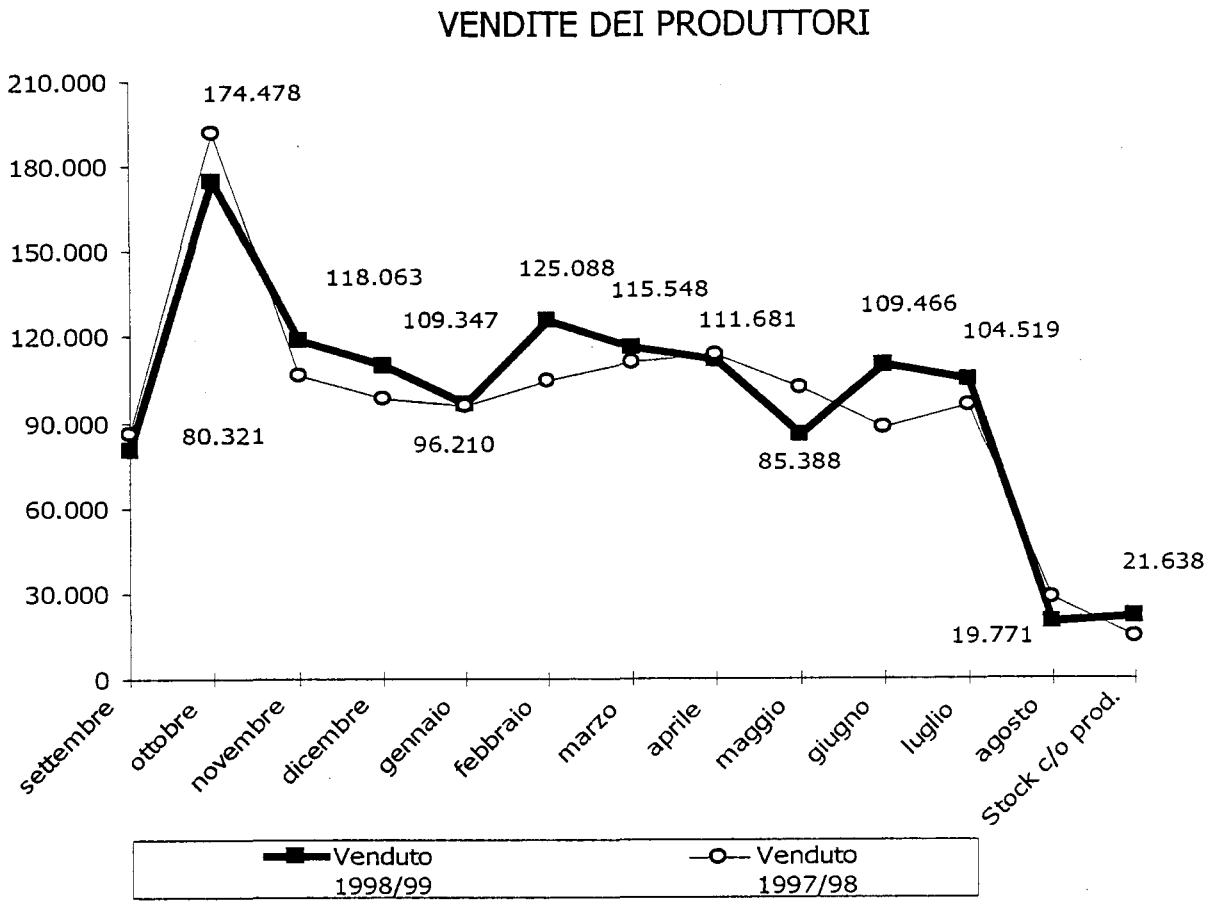
Poco meno dell'8% è stato conferito all'intervento e il rimanente 2% è costituito dagli stock fisiologici presso i produttori.

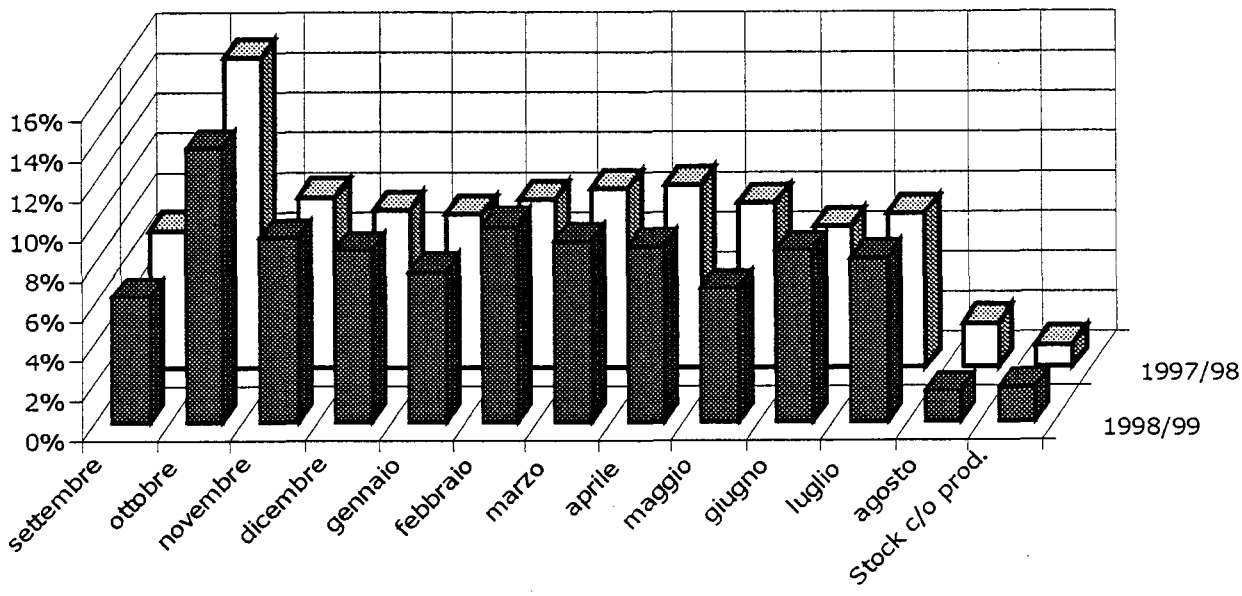
Nel corso della campagna precedente l'industria aveva acquistato dai produttori 1.217.303 tonnellate di risone e un quantitativo di gran lunga superiore era stato conferito all'intervento.

Nel periodo antecedente l'apertura dell'intervento, da settembre a tutto il mese di marzo, in entrambe le campagne, le vendite dei produttori all'industria ammontavano a circa il 65% del totale ma, in termini assoluti, nel corso della campagna 98/99 tale quantitativo assommava a 819.000 tonnellate circa mentre nella precedente annata esso risultò pari a poco più di 791.000 tonnellate.

Tuttavia, l'andamento percentuale delle vendite nei diversi mesi è risultato analogo in entrambe le campagne e non ha evidenziato particolari momenti di stallo nelle contrattazioni o brusche impennate delle stesse.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti che percentuali, delle vendite dei produttori.


VENDITE DEI PRODUTTORI
210.000
180.000
150.000
120.000
90.000
60.000
30.000
0
174.478
80.321
118.063
109.347
96.210
125.088
115.548
111.681
85.388
109.466
104.519
19.771
21.638
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.
Venduto 1998/99
Venduto 1997/98


16%
14%
12%
10%
8%
6%
4%
2%
0%
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.
1997/98
1998/99

## Vendite all'Intervento

Anche nel corso della campagna commerciale 98/99, il meccanismo di intervento è stato attivato per quantitativi piuttosto importanti.

Come già nella precedente campagna, i produttori hanno presentato domande di conferimento già dai primi giorni di aprile.

I ritiri sono iniziati nei primi giorni di maggio e si sono conclusi entro la prima decade del mese di settembre; la scadenza per la consegna ai magazzini è stata infatti prorogata dalla Comunità, anche per questa campagna, fino al 30 settembre.

Nei magazzini sono state stoccate quest'anno 106.412,99 tonnellate di risone di circa trenta varietà diverse, corrispondenti a circa l'8 % della quantità vendibile; particolarmente significativo in questa campagna è stato il conferimento da parte di detentori non produttori, dai quali l'Ente ha effettuato acquisti per poco meno del 15% del totale conferito.

Importante è stato anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 68 miliardi circa, che sono stati pagati ai conferenti nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità acquistate nel corso della campagna 98/99.

| Varietà | Tonnellate |
|---|---|
| Balilla | 15.685 |
| Elio | 5.925 |
| Selenio | 25.317 |
| Cigalon | 767 |
| Sereno | 164 |
| Cripto | 3.493 |
| Lido | 1.545 |
| Alpe | 617 |
| Savio | 2.069 |
| Arco | 685 |
| Flipper | 3.881 |
| Europa | 463 |

| Varietà | Tonnellate |
|---|---|
| Padano | 2.640 |
| Argo | 820 |
| Varie medio | 544 |
| Loto | 3.371 |
| Ariete | 3.548 |
| Drago | 11.871 |
| Bravo | 912 |
| Varie lungo A | 163 |
| Thaibonnet | 20.788 |
| Gladio | 88 |
| Varie lungo B | 1.055 |
| **TOTALE** | **106.413** |

| SCORTA INTERVENTO (tonn. risone) | QUANTITA' TOTALE ACQUISTATA campagna 1998/99 | QUANTITA' TOTALE ACQUISTATA campagna 1997/98 | QUANTITA' TOTALE ACQUISTATA campagna 1996/97 | TOTALE GENERALE | Totale aggiudicato | Quantità mancanti e/o deteriorate | Stock residuo |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Balilla | 15.684,700 | 33.341,016 | 705,770 | 49.731,486 | 705,770 | - 69,120 | 48.956,596 |
| Elio | 5.925,330 | 18.604,420 | 3.934,650 | 28.464,400 | 19.517,290 | - 105,570 | 8.841,540 |
| Selenio | 25.316,925 | 30.382,815 | 1.221,570 | 56.921,310 | 6.986,527 | 34,410 | 49.969,193 |
| Cigalon | 766,740 | 1.442,950 | | 2.209,690 | - | - | 2.209,690 |
| Cripto | 3.492,610 | 10.801,690 | 800,660 | 15.094,960 | 6.125,980 | - 74,620 | 8.894,360 |
| Elvo | | 65,930 | | 65,930 | - | - | 65,930 |
| Sereno | 164,300 | 612,300 | | 776,600 | - | - | 776,600 |
| Lido | 1.545,330 | 4.289,010 | 90,780 | 5.925,120 | 4.294,180 | - 0,970 | 1.629,970 |
| Alpe | 617,030 | 5.389,130 | 230,940 | 6.237,100 | 5.253,380 | - 2,490 | 981,230 |
| Padano | 2.640,130 | 3.544,070 | | 6.184,200 | 3.522,350 | - 21,720 | 2.640,130 |
| Argo | 819,700 | 1.314,020 | | 2.133,720 | 875,190 | 4,540 | 1.263,070 |
| Vialone nano | | 1.604,330 | | 1.604,330 | - | - | 1.604,330 |
| Savio | 2.069,500 | 1.668,480 | | 3.737,980 | 1.561,920 | - 106,560 | 2.069,500 |
| Europa | 462,850 | 1.134,410 | | 1.597,260 | 1.098,300 | 0,410 | 499,370 |
| Bastia | | 68,210 | | 68,210 | - | - | 68,210 |
| Turbo | | 254,980 | | 254,980 | 71,388 | - | 183,592 |
| Sara | 345,400 | 45,140 | | 390,540 | - | - | 390,540 |
| Piemonte | 104,120 | 65,920 | | 170,040 | - | - | 170,040 |
| S.Pietro | 95,400 | 156,790 | | 252,190 | - | - | 252,190 |
| Flipper | 3.881,120 | 3.589,490 | | 7.470,610 | 3.589,000 | - 0,490 | 3.881,120 |
| Arco | 684,650 | 727,520 | | 1.412,170 | 719,080 | - 8,440 | 684,650 |
| Loto | 3.371,459 | 26.688,260 | | 30.059,719 | 17.390,000 | - 58,340 | 12.611,379 |
| Drago | 11.870,610 | 16.325,370 | | 28.195,980 | 10.607,915 | - 32,505 | 17.555,560 |
| Lampo | 27,340 | | | 27,340 | - | - | 27,340 |
| Koral | 135,220 | 39,480 | | 174,700 | - | - | 174,700 |
| Lago | | 573,360 | | 573,360 | 573,640 | 0,280 | - |
| Cervo | | 82,520 | | 82,520 | 82,470 | - 0,050 | - |
| Ariete | 3.548,010 | 15.332,324 | 762,740 | 19.643,074 | 10.363,820 | - 0,830 | 9.278,424 |
| S. Andrea | | 9.129,040 | | 9.129,040 | 882,300 | - 3,120 | 8.243,620 |
| Roma | | 2.024,220 | | 2.024,220 | 2.024,220 | - | - |
| Elba | | 837,880 | | 837,880 | 837,880 | - | - |
| Baldo | | 2.488,770 | | 2.488,770 | 2.488,770 | - | - |
| Arborio | | 6.690,576 | | 6.690,576 | 3.702,276 | - | 2.988,300 |
| Volano | | 14.553,082 | | 14.553,082 | 10.023,512 | - 698,580 | 3.830,990 |
| Carnaroli | | 21,270 | | 21,270 | 21,270 | - | - |
| Bravo | 912,440 | 225,750 | | 1.138,190 | 225,750 | - | 912,440 |
| Gladio | 88,960 | | | 88,960 | - | - | 88,960 |
| Gange | 1.055,360 | | | 1.055,360 | - | - | 1.055,360 |
| Thaybonnet | 20.787,756 | 307,300 | | 21.095,056 | - | - | 21.095,056 |
| **Totale** | **106.412,990** | **214.421,823** | **7.747,110** | **328.581,923** | **113.544,178** | - 1.143,765 | **213.893,980** |

## Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 98/99 è stata smaltita una parte consistente delle scorte di intervento accumulatesi nel corso delle annate precedenti.

La Comunità ha infatti disposto la rivendita di alcuni quantitativi, destinandoli a diversi tipi di azione.

- *Fornitura gratuita di riso alla Russia in attuazione alla disposizione del Consiglio dei Ministri del dicembre 1998.*

Questo tipo di fornitura prevede che le consegne di riso lavorato alla Russia vengano pagate agli aggiudicatari con la consegna di un adeguato quantitativo di riso greggio prelevato dai magazzini di intervento dei diversi Paesi produttori.

La fornitura totale di riso lavorato disposta dalla Comunità ammontava a 50.000 tonnellate, poi eseguite per 49.750.

Di queste, 34.750 sono state fornite dall'Italia, 10.000 dalla Spagna e 5.000 dalla Grecia.

In contropartita, gli operatori italiani hanno ottenuto la possibilità di ritirare dalle scorte di intervento, complessivamente, 70.446 tonnellate di riso greggio.

- *Fornitura agli indigenti della Comunità*

Anche questo tipo di fornitura viene eseguita con lo stesso meccanismo di quello già descritto per la fornitura Russia, cioè con prelievo di risone in contropartita.

In questo caso, però, è determinato a priori il quantitativo di risone da prelevare dalla scorta di intervento ed è oggetto di gara il quantitativo di lavorato da fornire alle organizzazioni caritative.

Il piano annuale 1999 ha permesso lo smaltimento di una scorta pari a 19.000 tonnellate di risone, cui si sono aggiunte, in seguito, altre 5.000 tonnellate. A fronte delle 24.000 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi, per la successiva distribuzione, circa 10.700 tonnellate di riso lavorato confezionato.

- *Rivendite sul mercato interno comunitario*

Con appositi regolamenti e con bandi di gara predisposti dall'Ente Risi, sono stati rivenduti alcuni quantitativi delle varietà prevalentemente consumate nel nostro paese, specificatamente Roma, Baldo, Elba, Carnaroli, Arborio e Volano. Complessivamente, queste rivendite, che avvengono a prezzo di mercato o comunque al di sopra del prezzo di intervento in modo da non causare turbative, hanno assorbito circa 19.000 tonnellate di risone.

Le aggiudicazioni di risone dalle scorte di intervento, per tutte le azioni sopra elencate, hanno riguardato un totale di 113.544 tonnellate, di cui 71.433 ascrivibili alla campagna 98/99 e la rimanente parte alla campagna 99/2000, trattandosi delle ultime tranches della fornitura Russia che sono state aggiudicate in parte alla fine del mese di agosto ed in parte già nel corso del mese di settembre.

La scorta totale di risone all'intervento, tenuto conto di tutte le aggiudicazioni avvenute fino alla fine di settembre, degli acquisti effettuati nel corso della campagna 98/99 e dei quantitativi persi per cali peso / prelievo campioni o per danneggiamenti verificatisi a magazzino, ammonta ad un totale di 213.893,98 tonnellate. Va precisato che il quantitativo perso, 1.143 tonnellate complessive, ha consentito il rispetto della tolleranza consentita dalle norme comunitarie.

Nelle pagine successive, tabella riepilogativa delle scorte di intervento e dettaglio delle forniture comunitarie alla Russia.

# FORNITURE RUSSIA

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

## Riso prelevato dalle scorte d'Intervento

| ***Stato Membro*** | ***Reg.to CE*** | ***Data asta*** | ***Tipo riso*** | ***Quantità tal quale*** | ***TOTALE*** *(equivalente 5% rott.)* | ***Risone in contropartita (in tonn.)*** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ITALIA | 155/99 | 09-mar-99 | Lav.tondo 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 10.210 |
| SPAGNA | 155/99 | 09-mar-99 | Lav.medio 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 10.380 |
| GRECIA | 155/99 | 09-mar-99 | Riso lavorato 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 10.241 |
| ITALIA | 553/99 | 23-mar-99 | Lav.tondo 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 9.050 |
| ITALIA | 553/99 | 23-mar-99 | Lav.tondo 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 9.075 |
| SPAGNA | 553/99 | 06-apr-99 | Lav.tondo 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 9.840 |
| ITALIA | 1769/99 | 19-ago-99 | Lav.lungo-A 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 10.450 |
| ITALIA | 1769/99 | 19-ago-99 | Lav.medio 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 10.030 |
| ITALIA | 1769/99 | 07-set-99 | Lav.medio 7% rott. | 5.000 | 4.895 | 10.920 |
| ITALIA | 1769/99 | 07-set-99 | Lav.lungo-A 7% rott. | 4.750 | 4.650 | 10.711 |
| **TOTALE** | | | | **49.750** | **48.705** | **100.907** |

Aggiudicate a ditte italiane ed eseguite nel corso della campagna 1998/99
Aggiudicate a ditte italiane da eseguire nel corso della campagna 1999/2000

## Andamento dei prezzi

Nel corso di tutta la campagna 1998/99 le quotazioni dei risoni delle principali varietà si sono posizionate ben al di sotto della soglia di intervento, eccezion fatta per le principali varietà da mercato interno.

Per queste ultime, infatti, il deficit di approvvigionamento che si è verificato nell'annata da poco conclusasi ha consentito vendite ad un livello di prezzo soddisfacente per i produttori, lasciando anche uno spazio commerciale sufficiente per lo smaltimento di una parte di risone giacente all'intervento.

Situazione di mercato molto diversa per i risi di tipo tondo e medio, le cui quotazioni sul mercato di Vercelli, come ben evidenzia il grafico, si sono mantenute, per tutta la durata della campagna commerciale, ampiamente al di sotto del livello di intervento (da –12% a –19% nei diversi periodi). Per i tondi, un parziale miglioramento si è verificato negli ultimi mesi, da maggio-giugno in poi, in concomitanza con l'apertura dell'apposita asta per l'esportazione con restituzione e con l'avvio delle operazioni di ritiro all'intervento.

I risi indica fanno registrare livelli di prezzo leggermente al di sotto del prezzo di intervento, ma ad un livello tale da consentire il contenimento dei quantitativi conferiti all'intervento al minimo indispensabile.

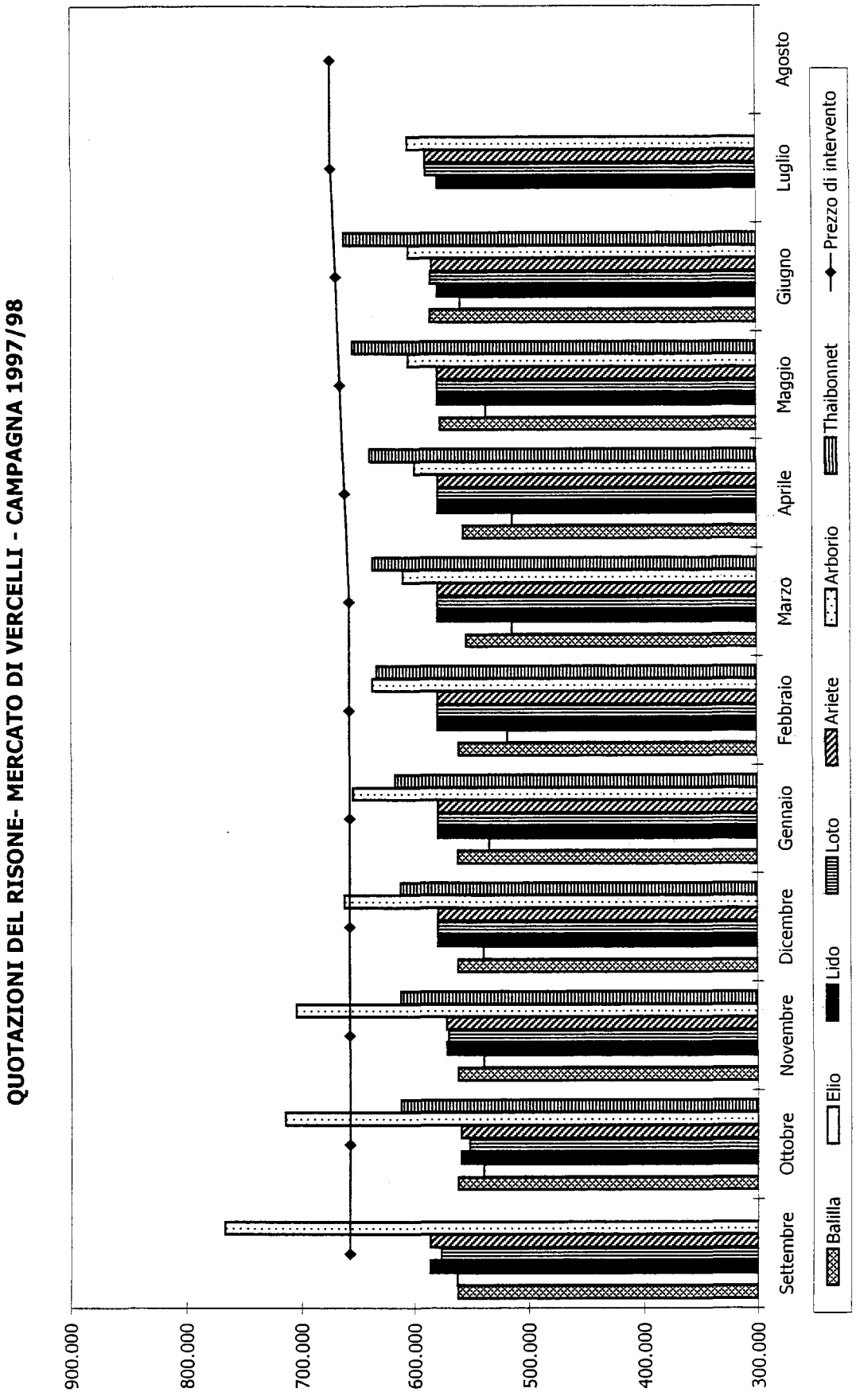
Per i risi lavorati, il panorama è ovviamente correlato. Le quotazioni di Milano del riso originario, che nella campagna 97/98 si erano stabilizzate intorno alle 1.000 lire per chilogrammo solo a partire dal mese di giugno, nel corso dell'annata 98/99 sono partite da questo medesimo livello già in ottobre e, successivamente, hanno subito oscillazioni tra 1.030 e 1.055 lire/kg.

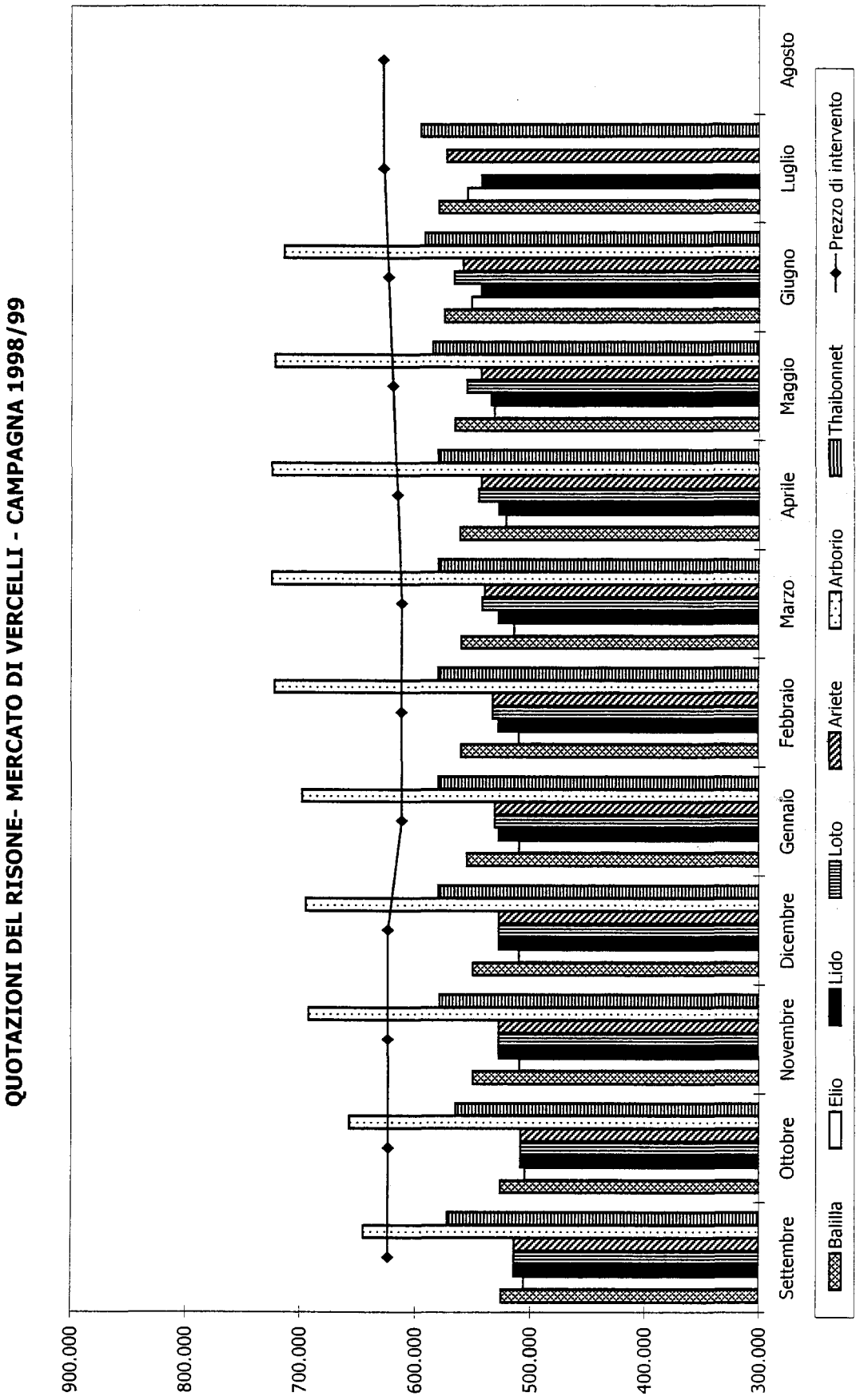
Sono risultate mediamente pari a 1.200 lire le quotazioni delle varietà da parboiled e a 1.160 lire quelle del Thaibonnet.

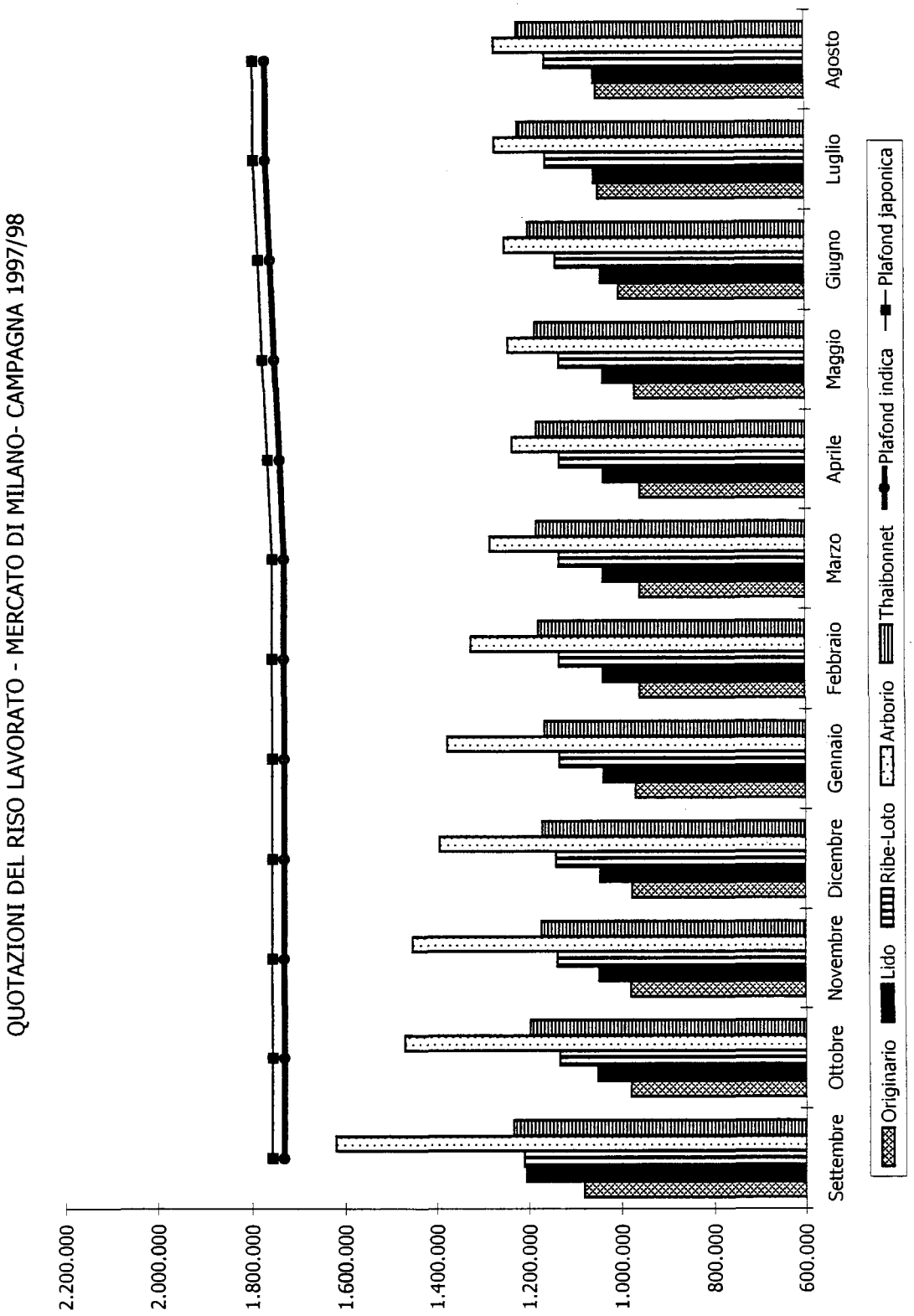
Hanno sfiorato le 1.500 lire le quotazioni dell'Arborio lavorato, avvicinandosi di molto al livello del prezzo plafond.

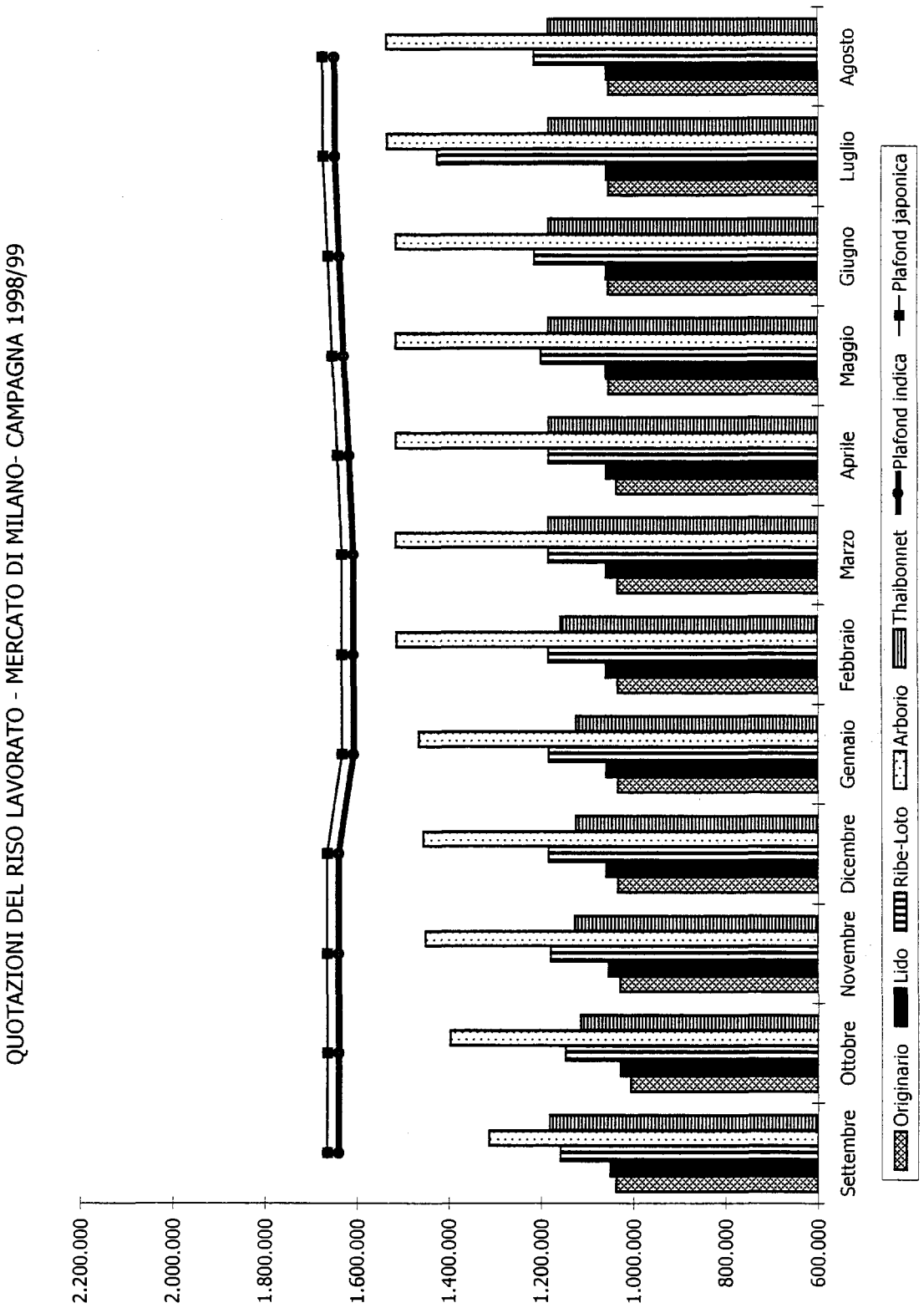
Come è ormai consuetudine, nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 96/97 che per la 97/98.

Per i lavorati, negli stessi periodi, la borsa di riferimento è quella di Milano.


QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 1997/98
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Balilla
Elio
Lido
Loto
Ariete
Arborio
Thaibonnet
Prezzo di intervento


QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 1998/99
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Balilla
Elio
Lido
Loto
Ariete
Arborio
Thaibonnet
Prezzo di intervento


QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 1997/98
2.200.000
2.000.000
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Originario
Lido
Ribe-Loto
Arborio
Thaibonnet
Plafond indica
Plafond japonica


QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 1998/99
2.200.000
2.000.000
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Originario
Lido
Ribe-Loto
Arborio
Thaibonnet
Plafond indica
Plafond japonica

## Prezzi Istituzionali

Il prezzo di intervento per la campagna 98/99 ha subito la seconda decurtazione del 5%, come già previsto in occasione della del 1995 dell'organizzazione comune di mercato (Regolamento CE n. 3072/95).

Il prezzo vigente dall'inizio della campagna al mese di marzo compreso è stato dunque pari a 315,90 ecu (poi euro) per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili, che entrano in vigore da aprile per quattro mesi, fino a luglio, sono fissate in 2 ecu (poi euro) per tonnellata.

In moneta nazionale, tuttavia, proprio a causa dell'introduzione dell'Euro, il prezzo di intervento ha subito un ulteriore taglio di circa il 2%.

Il tasso di conversione in moneta nazionale, infatti, è passato da 1.973,93 lire per ecu del periodo settembre dicembre alla nuova parità fissa di 1.936,27 lire per euro a partire dal 1° gennaio 1999.

Nella tabella alla pagina seguente riportiamo il prezzo d'intervento, in ecu (poi euro) ed in lire, nonché il prezzo plafond per il riso semigreggio e per il lavorato di tipo indica e japonica.

## PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
## CAMPAGNA 98/99
## (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

| | PREZZO INTERVENTO RISONE | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | ECU | LIRE | ECU | LIRE | ECU | LIRE | ECU | LIRE | ECU | LIRE |
| **1998** | | | | | | | | | | |
| **SETTEMBRE** | 315,90 | 623.564 | 593,89 | 1.172.301 | 568,62 | 1.122.416 | 843,45 | 1.664.917 | 830,82 | 1.639.975 |
| **OTTOBRE** | 315,90 | 623.564 | 593,89 | 1.172.301 | 568,62 | 1.122.416 | 843,45 | 1.664.917 | 830,82 | 1.639.975 |
| **NOVEMBRE** | 315,90 | 623.564 | 593,89 | 1.172.301 | 568,62 | 1.122.416 | 843,45 | 1.664.917 | 830,82 | 1.639.975 |
| **DICEMBRE** | 315,90 | 623.564 | 593,89 | 1.172.301 | 568,62 | 1.122.416 | 843,45 | 1.664.917 | 830,82 | 1.639.975 |
| **1999** | | | | | | | | | | |
| **GENNAIO** | 315,90 | 611.668 | 593,89 | 1.149.935 | 568,62 | 1.101.002 | 843,45 | 1.633.153 | 830,82 | 1.608.686 |
| **FEBBRAIO** | 315,90 | 611.668 | 593,89 | 1.149.935 | 568,62 | 1.101.002 | 843,45 | 1.633.153 | 830,82 | 1.608.686 |
| **MARZO** | 315,90 | 611.668 | 593,89 | 1.149.935 | 568,62 | 1.101.002 | 843,45 | 1.633.153 | 830,82 | 1.608.686 |
| **APRILE** | 317,90 | 615.540 | 597,65 | 1.157.216 | 572,22 | 1.107.972 | 848,79 | 1.643.492 | 836,08 | 1.618.871 |
| **MAGGIO** | 319,90 | 619.413 | 601,41 | 1.164.496 | 575,82 | 1.114.943 | 854,13 | 1.653.832 | 841,34 | 1.629.056 |
| **GIUGNO** | 321,90 | 623.285 | 605,17 | 1.171.776 | 579,42 | 1.121.914 | 859,47 | 1.664.172 | 846,60 | 1.639.240 |
| **LUGLIO/AGOSTO** | 323,90 | 627.158 | 608,93 | 1.179.057 | 583,02 | 1.128.884 | 864,81 | 1.674.511 | 851,86 | 1.649.425 |

## Vendite sul mercato comunitario

La situazione del collocamento del prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari è stata elaborata sulla base fornita dai dati ISTAT.

Nel periodo 1° settembre 1998 - 31 agosto 1999 risultano inviate verso l'area comunitaria 347.462 tonnellate di riso, base lavorato, cui devono essere aggiunte 4.399 tonnellate di sementi.

Nel corso della campagna precedente, le esportazioni complessive hanno riguardato 335.391 e, di conseguenza, l'annata 98/99 ha fatto registrare un incremento pari al 4,91%.

Escluse le sementi, il quantitativo avviato verso i paesi produttori risulta essersi incrementato del 5,87% rispetto all'annata precedente e le consegne verso i paesi non produttori sono cresciute del 4,77%.

In generale, comunque, si è registrato un incremento delle consegne verso tutte le destinazioni fatta eccezione per Portogallo (- 4,8%) e Paesi Bassi (- 14,26%).

I paesi maggiori acquirenti di riso italiano sono risultati, come di consueto, la Francia, la Germania, il Regno Unito e i Paesi Bassi. Seguono, in maniera meno importante, la Spagna, l'Austria e il Belgio/Lussemburgo.

Le consegne di riso tondo, globalmente aumentate del 3,7%, risultano diminuite del 6% verso l'insieme dei paesi produttori - principalmente a causa di una minore importazione da parte della Spagna – e aumentate del 5,7% verso l'insieme dei paesi non produttori - grazie ad un maggior acquisto da parte del Belgio/Lussemburgo e del Regno Unito.

Il comparto dei risi medio-lunghi registra nel complesso un aumento del 6,22%.

Per quanto riguarda il tipo Indica, globalmente in aumento del 5,40%, si rileva un aumento del 12,5% nell'area dei paesi produttori, - principalmente imputabile agli acquisti da parte della Francia e della Spagna - ed evidenzia una certa stabilità nelle consegne verso l'area non produttrice anche se all'interno di tale area è ben visibile un aumento degli acquisti da parte di Austria (+ 32%), Germania (+7,9%) e Svezia (+60%) e una flessione importante negli acquisti da parte dei Paesi Bassi (- 36%).

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i dati relativi alle vendite di riso italiano sul mercato comunitario confrontate con i medesimi dati rilevati nello stesso periodo della scorsa campagna.

# CONSEGNE VERSO LA COMUNITA'

*(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)*

| PAESE DI DESTINAZIONE | TONDO | | MEDIO | | LUNGO A | | LUNGO B | | TOTALE CAMPAGNA | | VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 1997/98 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Campagna** | **1998/99** | **1997/98** | **1998/99** | **1997/98** | **1998/99** | **1997/98** | **1998/99** | **1997/98** | **1998/99** | **1997/98** | **Tonn.** | **%** |
| Francia | 14.212 | 14.527 | 1.656 | 791 | 41.755 | 41.292 | 43.723 | 41.382 | 101.346 | 97.992 | 3.354 | 3,42% |
| Grecia | 62 | 3 | 36 | 113 | 4.607 | 3.209 | 419 | 150 | 5.124 | 3.475 | 1.649 | 47,45% |
| Portogallo | 19 | 15 | 515 | 7 | 2.194 | 3.127 | 1.851 | 1.661 | 4.579 | 4.810 | -231 | -4,80% |
| Spagna | 7.650 | 8.801 | 93 | 814 | 3.512 | 1.545 | 8.091 | 5.732 | 19.346 | 16.892 | 2.454 | 14,53% |
| **Totale paesi produttori** | **21.943** | **23.346** | **2.300** | **1.725** | **52.068** | **49.173** | **54.084** | **48.925** | **130.395** | **123.169** | **7.226** | **5,87%** |
| Austria | 1.863 | 1.986 | 2.189 | 2.374 | 428 | 600 | 8.581 | 6.479 | 13.061 | 11.439 | 1.622 | 14,18% |
| Belgio - Lussemburgo | 6.073 | 4.689 | 935 | 2.261 | 2.951 | 1.639 | 2.729 | 2.328 | 12.688 | 10.917 | 1.771 | 16,22% |
| Danimarca | 1.058 | 951 | 3 | 3 | 173 | 285 | 2.024 | 1.664 | 3.258 | 2.903 | 355 | 12,23% |
| Finlandia | 2.312 | 2.393 | 1.263 | 767 | 170 | 10 | 935 | 454 | 4.680 | 3.624 | 1.056 | 29,14% |
| Germania | 27.713 | 27.242 | 3.689 | 2.773 | 18.830 | 19.004 | 24.431 | 22.635 | 74.663 | 71.654 | 3.009 | 4,20% |
| Irlanda | 20 | 17 | 1 | 1 | 13 | 4 | 0 | 0 | 34 | 22 | 12 | |
| Paesi Bassi | 9.987 | 10.650 | 5.949 | 5.421 | 7.738 | 7.209 | 10.956 | 17.108 | 34.630 | 40.388 | -5.758 | -14,26% |
| Regno Unito | 61.029 | 56.029 | 268 | 180 | 3.579 | 3.625 | 3.654 | 3.338 | 68.530 | 63.172 | 5.358 | 8,48% |
| Svezia | 499 | 364 | 1.163 | 402 | 859 | 421 | 3.002 | 1.875 | 5.523 | 3.062 | 2.461 | 80,37% |
| **Totale paesi non produttori** | **110.554** | **104.321** | **15.460** | **14.182** | **34.741** | **32.797** | **56.312** | **55.881** | **217.067** | **207.181** | **9.886** | **4,77%** |
| **Totale** | **132.497** | **127.667** | **17.760** | **15.907** | **86.809** | **81.970** | **110.396** | **104.806** | **347.462** | **330.350** | **17.112** | **5,18%** |
| *Seme* | ***162*** | *564* | ***257*** | *494* | ***2.672*** | *2.817* | ***1.308*** | *1.166* | ***4.399*** | *5.041* | -642 | -12,74% |
| **Totale generale** | **132.659** | **128.231** | **18.017** | **16.401** | **89.481** | **84.787** | **111.704** | **105.972** | **351.861** | **335.391** | **16.470** | **4,91%** |

## Esportazioni verso i paesi terzi

Nel corso della campagna 1998/99 le esportazioni di riso italiano verso i paesi terzi sono state pari a 201.374 tonnellate, base riso lavorato al 5% di rottura, di cui 84.800 per aiuti alimentari e 116.574 per operazioni commerciali. Per la campagna 1998/99, il contingente GATT disponibile per l'esportazione sovvenzionata è stato di 145.300 tonn., base lavorato, esclusi gli aiuti alimentari.

| *ESERCIZI COMMERCIALI* | AIUTI ALIMENTARI | | ESPORTAZIONI COMMERCIALI | | *TOTALE* |
|---|---|---|---|---|---|
| | tonnellate | % | tonnellate | % | |
| *1987/88* | 85.825 | 42 | 120.331 | 58 | **206.156** |
| *1988/89* | 85.193 | 41 | 123.338 | 59 | **208.531** |
| *1989/90* | 66.133 | 39 | 103.845 | 61 | **169.978** |
| *1990/91* | 83.082 | 25 | 252.939 | 75 | **336.021** |
| *1991/92* | 79.820 | 24 | 255.797 | 76 | **335.617** |
| *1992/93* | 67.352 | 44 | 86.206 | 56 | **153.558** |
| *1993/94* | 64.054 | 52 | 59.769 | 48 | **123.823** |
| *1994/95* | 42.889 | 28 | 108.192 | 72 | **151.081** |
| *1995/96* | 46.324 | 40 | 69.598 | 60 | **115.922** |
| *1996/97* | 38.246 | 18 | 174.747 | 82 | **212.993** |
| *1997/98* | 73.065 | 37 | 125.490 | 63 | **198.555** |
| *1998/99* | 84.800 | 42 | 116.574 | 58 | **201.374** |

Le restituzioni commerciali sono state utilizzate per 111.022 tonnellate (base riso lavorato) come segue.

Nell'ambito del **diritto comune** per tonn. 24.025 (base riso lavorato). La Commissione europea, fin dall'inizio della campagna, ha reso operative le tradizionali correnti di esportazione attraverso la fissazione delle restituzioni di "diritto comune" limitatamente a contingenti con

"termine di riflessione" per evitare una massiccia richiesta. Nell'ambito di tale procedura sono state utilizzate restituzioni (base riso lavorato) per 11.857 verso la Svizzera e 12.168 verso i paesi terzi in piccoli imballaggi fino a 5 Kg.

Nell'ambito delle **aste per l'aggiudicazione delle restituzione**, operative dal 10 dicembre 1998 al 24 giugno 1999, per tonn. 86.997 (base riso lavorato) usufruite da operatori italiani. Tale quantità è stata distribuita su diverse gare per il riso Japonica e una per il riso Indica Parboiled. Nell'asta "generale" sono state assegnate restituzioni per 31.920 tonn, nell'asta "lungo B Parboiled" per 8.965 tonn. e, a partire dalla fine di aprile, in un'asta specifica solo per il riso tondo per 27.452 tonn.

Su sollecitazione della delegazione italiana, la Commissione, contestualmente alle altre gare, ha aperto una gara specifica per il riso Japonica destinato ai paesi PECO di prima adesione + Cipro al fine di incentivare le esportazioni verso quest'area.

Infatti, in vista della prossima adesione di questi paesi alla Comunità Europea, il consolidamento di flussi commerciali di riso provenienti dall'Europa consentirà di diminuire, in futuro, i quantitativi presi a riferimento al fine del calcolo dei nuovi contingenti a dazio agevolato; che sicuramente saranno aperti a seguito dell'allargamento, in applicazione dell'articolo XXIV.6 del GATT.

Tuttavia, nonostante gli sforzi compiuti, solo 18.660 tonn. sono state assegnate nell'ambito di tale asta.

Una gara specifica per il riso semigreggio destinato all'isola della Reunion è stata disposta nello stesso periodo e ha consentito di esportare 40.000 tonn. di riso semigreggio (equivalenti a 27.600 tonn. base lavorato) di prodotto spagnolo.

Si rammenta che a sovvenzione per questa destinazione non rientra nel contingente imposto dal Gatt, utilizzato come risulta dal riepilogo di pagina seguente.

| **SITUAZIONE CONTINGENTE GATT ESPORTAZIONE – Campagna 1998/99 (Quantitativi impegnati nella Comunità in tonnellate di riso lavorato)** | | | |
|---|---|---|---|
| **Limite GATT all'export sovvenzionato** | **145.300** | | |
| | | *di cui Italia tonn.* | *di cui Italia %* |
| Utilizzo per Diritto Comune | 29.537 | *24.025* | *81* |
| *Asta Generale* | 45.412 | *31.920* | *70* |
| *Asta PECO* | 18.660 | *18.660* | *100* |
| *Asta tondo* | 30.837 | *27.452* | *89* |
| *Asta lungo B Parboiled* | 19.500 | *8.965* | *46* |
| Utilizzo per Aste restituzioni | 114.409 | *86.997* | *76* |
| **Totale generale** | **143.946** | *111.022* | *77* |
| **Residuo contingente GATT** | **1.354** | | |

Un ulteriore quantitativo di 14.500 tonn. circa risulterebbe essere stato oggetto di richiesta di titoli di esportazione senza restituzione.

Un aspetto positivo è rappresentato, anche in questa campagna, dalle esportazioni verso la Turchia che sono state realizzate senza l'utilizzo delle restituzioni grazie all'accesso preferenziale consentito al riso comunitario da parte di tale paese dovuto allo smantellamento dei dazi all'importazione. La quantità inviata nel corso della campagna è stata di 23.350 tonnellate, base riso lavorato 5% rottura, (contro le 25.250 della scorsa campagna) di cui 14.544 esportate in via definitiva e 8.806 in traffico di perfezionamento attivo, confermando ancora l'interesse di tale paese al riso italiano di tipo lungo-A.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle esportazioni della campagna 1998/99, rispetto a quella precedente, va evidenziato che, in termini assoluti, le esportazioni commerciali sono diminuite di circa 9.000 tonnellate.

Nell'ambito delle zone di destinazione si può rilevare, rispetto alla scorsa campagna, una diminuzione del 6,8% nell'area europea, che, al suo interno riflette un aumento delle esportazioni verso la Svizzera, l'Ungheria e la Slovenia e una diminuzione di quelle verso la Slovacchia, la Croazia, la Norvegia, la Polonia; rimangono invariate quelle verso la Rep. Ceca e la Romania.

Un aumento delle esportazioni effettuate verso l'area asiatica, pari al 14,7%, si riflette, al suo interno, su un aumento delle esportazioni verso la Giordania, l'Israele, la Siria e Cipro ed una diminuzione di quelle verso il Libano e la Russia.

Nell'area africana le esportazioni sono diminuite dell'89,3% principalmente su paesi quali la Libia (- 10.000 tonn. circa) e il Marocco.

Per quanto riguarda le Americhe e l'Oceania, si rileva, per la prima, una diminuzione del 34% sul totale delle esportazioni principalmente verso gli Stati Uniti e il Canada. In contro tendenza l'Australia dove si registra un aumento delle esportazioni.

Per quanto riguarda i tipi di riso, si riscontra una diminuzione del 34% sul tipo tondo da imputare principalmente ad una flessione delle esportazioni verso la Bosnia-Erzegovina, la Croazia, la Polonia, la Rep. Ceca, la Slovenia, i territori dell'ex Jugoslavia, l'Ungheria, l'assenza quasi totale delle esportazioni commerciali di questo tipo di riso verso la Libia, rispetto allo scorso anno.

Un aumento di circa 25.500 tonnellate, base riso lavorato 5% rottura, corrispondente al 23%, si evidenzia per le esportazioni del tipo medio-lungo-A, dove spiccano in particolare aumenti verso la Svizzera, l'Ungheria, la Slovenia, il Libano e la Giordania e verso i paesi destinatari degli aiuti alimentari nazionali.

Per il riso di tipo indica, un aumento del 26% si può riscontrare sul totale delle esportazioni da imputare principalmente all'aumento delle esportazioni verso l'Ungheria, la Slovacchia e alla Corea del Nord in aiuto alimentare.

Il dettaglio delle esportazioni e l'evoluzione degli importi delle restituzioni sono riepilogati nelle tabelle che seguono.

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 1998/99

**per gruppi con dettaglio piccole confezioni**

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

| *Paese di destinazione* | *Tondo* | *Medio* | *Lungo A* | *Lungo B* | *TOTALE* | *Di cui picc. conf.* | *%* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Albania | 2.093 | 0 | 0 | 0 | 2.093 | *48* | *2,29* |
| Bosnia-Erzegovina | 409 | 138 | 223 | 0 | 770 | *456* | *59,22* |
| Bulgaria | 4 | 13 | 6 | 0 | 23 | *6* | *26,09* |
| Croazia | 653 | 492 | 1.248 | 62 | 2.455 | *1.611* | *65,62* |
| Estonia | 46 | 0 | 0 | 0 | 46 | *11* | *23,91* |
| Forniture di bordo | 0 | 5 | 77 | 0 | 82 | *11* | *13,41* |
| Islanda | 1 | 0 | 6 | 0 | 7 | *0* | *0,00* |
| Ispra | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *0* | *0,00* |
| Kosovo | 0 | 0 | 3.495 | 0 | 3.495 | *0* | *0,00* |
| Lettonia | 0 | 0 | 0 | 43 | 43 | *0* | *0,00* |
| Livigno | 0 | 3 | 21 | 0 | 24 | *24* | *100,00* |
| Macedonia | 20 | 0 | 231 | 0 | 251 | *251* | *100,00* |
| Malta | 1 | 0 | 38 | 22 | 61 | *52* | *85,25* |
| Montenegro | 0 | 0 | 470 | 0 | 470 | *470* | *100,00* |
| Norvegia | 600 | 543 | 14 | 0 | 1.157 | *140* | *12,10* |
| Polonia | 415 | 8 | 13 | 821 | 1.257 | *39* | *3,10* |
| Repubblica Ceca | 1.816 | 169 | 476 | 2.257 | 4.718 | *118* | *2,50* |
| Romania | 44 | 0 | 23 | 0 | 67 | *48* | *71,64* |
| Slovakia | 5.212 | 139 | 138 | 263 | 5.752 | *45* | *0,78* |
| Slovenia | 872 | 1.140 | 2.750 | 49 | 4.811 | *1.759* | *36,56* |
| Svizzera | 1.456 | 601 | 11.566 | 5 | 13.628 | *447* | *3,28* |
| Terr.Ex Yugoslavia | 1.372 | 256 | 550 | 42 | 2.220 | *845* | *38,06* |
| Ungheria | 1.343 | 1.458 | 6.876 | 1.886 | 11.563 | *1.958* | *16,93* |
| **EUROPA Extra CEE** | **16.357** | **4.965** | **28.222** | **5.450** | **54.994** | ***8.339*** | ***15,16*** |
| Arabia Saudita | 0 | 2 | 3 | 1 | 6 | *0* | *0,00* |
| Bangladesh | 0 | 0 | 4.454 | 0 | 4.454 | *0* | *0,00* |
| Cina | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| Cipro | 210 | 356 | 329 | 23 | 918 | *32* | *3,49* |
| Corea del Nord | 0 | 0 | 0 | 8.289 | 8.289 | *0* | *0,00* |
| Emirati Arabi | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Filippine | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Giappone | 0 | 3 | 18 | 0 | 21 | *4* | *19,05* |
| Giordania | 6.730 | 989 | 1.044 | 0 | 8.763 | *1.323* | *15,10* |
| Hong Kong | 0 | 1 | 29 | 0 | 30 | *30* | *100,00* |
| Indonesia | 0 | 0 | 2.271 | 0 | 2.271 | *0* | *0,00* |
| Israele | 1.871 | 2.773 | 305 | 0 | 4.949 | *845* | *17,07* |
| Libano | 3.952 | 3.983 | 12.293 | 193 | 20.421 | *1.217* | *5,96* |
| Moldavia | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Russia | 14.685 | 0 | 40 | 296 | 15.021 | *164* | *1,09* |
| Singapore | 0 | 0 | 18 | 0 | 18 | *18* | *100,00* |
| Siria | 3.010 | 2.341 | 0 | 940 | 6.291 | *639* | *10,16* |
| Territori Palestinesi | 0 | 0 | 2.671 | 0 | 2.671 | *2.671* | *100,00* |
| Turchia | 0 | 0 | 14.544 | 0 | 14.544 | *6.651* | *45,73* |
| Turkmenistan | 0 | 0 | 107 | 0 | 107 | *0* | *0,00* |
| Ucraina | 842 | 0 | 0 | 0 | 842 | *0* | *0,00* |
| Yemen | 0 | 0 | 2.403 | 0 | 2.403 | *2.403* | *100,00* |
| **ASIA** | **31.300** | **10.448** | **40.535** | **9.742** | **92.025** | ***16.003*** | ***17,39*** |

| ***Paese di destinazione*** | ***Tondo*** | ***Medio*** | ***Lungo A*** | ***Lungo B*** | ***TOTALE*** | ***Di cui picc. conf.*** | ***%*** |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Algeria | 220 | 0 | 341 | 258 | 819 | *599* | *73,14* |
| Angola | 4 | 6.558 | 39 | 0 | 6.601 | *23* | *0,35* |
| Capo Verde | 0 | 0 | 2.331 | 0 | 2.331 | *1* | *0,04* |
| Congo | 0 | 0 | 5.193 | 0 | 5.193 | *0* | *0,00* |
| Egitto | 0 | 0 | 6 | 10 | 16 | *16* | *100,00* |
| Eritrea | 0 | 3.528 | 0 | 0 | 3.528 | *0* | *0,00* |
| Gambia | 0 | 0 | 959 | 0 | 959 | *0* | *0,00* |
| Guinea | 0 | 1.796 | 0 | 0 | 1.796 | *0* | *0,00* |
| Isole Canarie | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Isole Seychelles | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Kenia | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | *2* | *100,00* |
| Liberia | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Libia | 0 | 0 | 72 | 0 | 72 | *7* | *9,72* |
| Marocco | 218 | 0 | 0 | 104 | 322 | *0* | *0,00* |
| Mauritania | 0 | 3.359 | 0 | 0 | 3.359 | *3.359* | *100,00* |
| Mauritius | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | *2* | *100,00* |
| Mozambico | 0 | 3.786 | 0 | 0 | 3.786 | *0* | *0,00* |
| Niger | 2 | 0 | 3.406 | 0 | 3.408 | *2* | *0,06* |
| Nigeria | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Rep Sud Africa | 0 | 0 | 19 | 0 | 19 | *19* | *100,00* |
| Sao Tomè e Principe | 1 | 0 | 0 | 0 | 1 | *0* | *0,00* |
| Sudan | 5 | 0 | 2.514 | 0 | 2.519 | *2.514* | *99,80* |
| Tunisia | 0 | 0 | 200 | 0 | 200 | *200* | *100,00* |
| **AFRICA** | **450** | **19.027** | **15.088** | **372** | **34.937** | ***6.748*** | ***19,31*** |
| Argentina | 0 | 0 | 85 | 5 | 90 | *90* | *100,00* |
| Bolivia | 0 | 0 | 0 | 10 | 10 | *0* | *0,00* |
| Brasile | 1 | 10 | 287 | 0 | 298 | *255* | *85,57* |
| Canada | 49 | 29 | 1.053 | 0 | 1.131 | *1.089* | *96,29* |
| Cile | 0 | 0 | 10 | 0 | 10 | *10* | *100,00* |
| Costa Rica | 0 | 0 | 8 | 0 | 8 | *8* | *100,00* |
| Cuba | 0 | 0 | 4.264 | 0 | 4.264 | *0* | *0,00* |
| Ecuador | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| El Salvador | 0 | 0 | 1.984 | 0 | 1.984 | *1.464* | *73,79* |
| Guadalupa | 0 | 0 | 1 | 128 | 129 | *78* | *60,47* |
| Guatemala | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 | *4* | *100,00* |
| Guyana | 7 | 0 | 16 | 49 | 72 | *72* | *100,00* |
| Haiti | 1.700 | 560 | 1.043 | 0 | 3.303 | *1.043* | *31,58* |
| Honduras | 23 | 0 | 2.527 | 0 | 2.550 | *23* | *0,90* |
| Isole Bermuda | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Martinica | 0 | 0 | 23 | 14 | 37 | *37* | *100,00* |
| Messico | 0 | 1 | 70 | 0 | 71 | *71* | *100,00* |
| Nicaragua | 23 | 0 | 0 | 0 | 23 | *23* | *100,00* |
| Puerto Rico | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| Rep. Dominicana | 0 | 0 | 4 | 2 | 6 | *6* | *100,00* |
| Stati Uniti | 16 | 108 | 3.889 | 21 | 4.034 | *3.744* | *92,81* |
| Venezuela | 0 | 0 | 128 | 0 | 128 | *128* | *100,00* |
| **AMERICHE** | **1.819** | **708** | **15.401** | **229** | **18.157** | ***8.150*** | ***44,89*** |
| Australia | 5 | 42 | 1.156 | 0 | 1.203 | *1.203* | *100,00* |
| Nuova Zelanda | 0 | 4 | 54 | | 58 | *56* | *96,55* |
| **OCEANIA** | **5** | **46** | **1.210** | **0** | **1.261** | ***1.259*** | ***99,84*** |
| **Totale Generale** | **49.931** | **35.194** | **100.456** | **15.793** | **201.374** | ***40.499*** | ***20,11*** |

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 1998/99

**per tipo di operazione**

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

| ***Paese di destinazione*** | ***Esportazione commerciale definitiva*** | ***Aiuti alimentari*** | | | ***TOTALE*** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | ***Comunitari*** | ***Nazionali*** | ***Totale*** | |
| Albania | 2.093 | *0* | *0* | 0 | **2.093** |
| Bosnia Erzegovina | 770 | *0* | *0* | 0 | **770** |
| Bulgaria | 23 | *0* | *0* | 0 | **23** |
| Croazia | 2.455 | *0* | *0* | 0 | **2.455** |
| Estonia | 46 | *0* | *0* | 0 | **46** |
| Forniture di bordo | 82 | *0* | *0* | 0 | **82** |
| Islanda | 7 | *0* | *0* | 0 | **7** |
| Ispra | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Kosovo | 0 | *0* | *3.495* | 3.495 | **3.495** |
| Lettonia | 43 | *0* | *0* | 0 | **43** |
| Livigno | 24 | *0* | *0* | 0 | **24** |
| Macedonia | 20 | *0* | *231* | 231 | **251** |
| Malta | 61 | *0* | *0* | 0 | **61** |
| Montenegro | 0 | *0* | *470* | 470 | **470** |
| Norvegia | 1.157 | *0* | *0* | 0 | **1.157** |
| Polonia | 1.257 | *0* | *0* | 0 | **1.257** |
| Repubblica Ceca | 4.718 | *0* | *0* | 0 | **4.718** |
| Romania | 67 | *0* | *0* | 0 | **67** |
| Slovakia | 5.752 | *0* | *0* | 0 | **5.752** |
| Slovenia | 4.811 | *0* | *0* | 0 | **4.811** |
| Svizzera | 13.628 | *0* | *0* | 0 | **13.628** |
| Terr.Ex Yugoslavia | 2.220 | *0* | *0* | 0 | **2.220** |
| Ungheria | 11.563 | *0* | *0* | 0 | **11.563** |
| **EUROPA extra CEE** | **50.798** | ***0*** | ***4.196*** | **4.196** | **54.994** |
| Arabia Saudita | 6 | *0* | *0* | 0 | **6** |
| Bangladesh | 0 | *0* | *4.454* | 4.454 | **4.454** |
| Cina | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Cipro | 918 | *0* | *0* | 0 | **918** |
| Corea del Nord | 0 | *8.289* | *0* | 8.289 | **8.289** |
| Emirati Arabi | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Filippine | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Giappone | 21 | *0* | *0* | 0 | **21** |
| Giordania | 8.763 | *0* | *0* | 0 | **8.763** |
| Hong Kong | 30 | *0* | *0* | 0 | **30** |
| Indonesia | 0 | *0* | *2.271* | 2.271 | **2.271** |
| Israele | 4.949 | *0* | *0* | 0 | **4.949** |
| Libano | 20.421 | *0* | *0* | 0 | **20.421** |
| Moldavia | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Russia | 336 | *14.685* | *0* | 14.685 | **15.021** |
| Singapore | 18 | *0* | *0* | 0 | **18** |
| Siria | 6.291 | *0* | *0* | 0 | **6.291** |
| Territori Palestinesi | 0 | *0* | *2.671* | 2.671 | **2.671** |
| Turchia | 14.544 | *0* | *0* | 0 | **14.544** |
| Turkmenistan | 107 | *0* | *0* | 0 | **107** |
| Ucraina | 842 | *0* | *0* | 0 | **842** |
| Yemen | 0 | *0* | *2.403* | 2.403 | **2.403** |
| **ASIA** | **57.252** | ***22.974*** | ***11.799*** | **34.773** | **92.025** |

| ***Paese di destinazione*** | ***Esportazione commerciale definitiva*** | ***Aiuti alimentari*** | | | ***TOTALE*** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | ***Comunitari*** | ***Nazionali*** | ***Totale*** | |
| Algeria | 485 | *0* | *334* | 334 | **819** |
| Angola | 53 | *0* | *6.548* | 6.548 | **6.601** |
| Capo Verde | 1 | *0* | *2.330* | 2.330 | **2.331** |
| Congo | 0 | *0* | *5.193* | 5.193 | **5.193** |
| Egitto | 16 | *0* | *0* | 0 | **16** |
| Eritrea | 0 | *0* | *3.528* | 3.528 | **3.528** |
| Gambia | 0 | *0* | *959* | 959 | **959** |
| Guinea | 0 | *0* | *1.796* | 1.796 | **1.796** |
| Isole Canarie | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Isole Seychelles | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Kenia | 2 | *0* | *0* | 0 | **2** |
| Liberia | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Libia | 72 | *0* | *0* | 0 | **72** |
| Marocco | 322 | *0* | *0* | 0 | **322** |
| Mauritania | 0 | *0* | *3.359* | 3.359 | **3.359** |
| Mauritius | 2 | *0* | *0* | 0 | **2** |
| Mozambico | 0 | *0* | *3.786* | 3.786 | **3.786** |
| Niger | 2 | *0* | *3.406* | 3.406 | **3.408** |
| Nigeria | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Rep. Sud Africa | 19 | *0* | *0* | 0 | **19** |
| Sao Tomè e Principe | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Sudan | 5 | *0* | *2.514* | 2.514 | **2.519** |
| Tunisia | 200 | *0* | *0* | 0 | **200** |
| **AFRICA** | **1.184** | ***0*** | ***33.753*** | **33.753** | **34.937** |
| Argentina | 90 | *0* | *0* | 0 | **90** |
| Bolivia | 10 | *0* | *0* | 0 | **10** |
| Brasile | 298 | *0* | *0* | 0 | **298** |
| Canada | 1.131 | *0* | *0* | 0 | **1.131** |
| Cile | 10 | *0* | *0* | 0 | **10** |
| Costa Rica | 8 | *0* | *0* | 0 | **8** |
| Cuba | 0 | *0* | *4.264* | 4.264 | **4.264** |
| Ecuador | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| El Salvador | 0 | *0* | *1.984* | 1.984 | **1.984** |
| Guadalupa | 129 | *0* | *0* | 0 | **129** |
| Guatemala | 4 | *0* | *0* | 0 | **4** |
| Guyana | 72 | *0* | *0* | 0 | **72** |
| Haiti | 0 | *2.260* | *1.043* | 3.303 | **3.303** |
| Honduras | 23 | *0* | *2.527* | 2.527 | **2.550** |
| Isole Bermuda | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Martinica | 37 | *0* | *0* | 0 | **37** |
| Messico | 71 | *0* | *0* | 0 | **71** |
| Nicaragua | 23 | *0* | *0* | 0 | **23** |
| Puerto Rico | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Rep. Dominicana | 6 | *0* | *0* | 0 | **6** |
| Stati Uniti | 4.034 | *0* | *0* | 0 | **4.034** |
| Venezuela | 128 | *0* | *0* | 0 | **128** |
| **AMERICHE** | **6.079** | ***2.260*** | ***9.818*** | **12.078** | **18.157** |
| Australia | 1.203 | *0* | *0* | 0 | **1.203** |
| Nuova Zelanda | 58 | *0* | *0* | 0 | **58** |
| **OCEANIA** | **1.261** | ***0*** | ***0*** | **0** | **1.261** |
| **Totale Generale** | **116.574** | ***25.234*** | ***59.566*** | **84.800** | **201.374** |

## ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

### Campagna 1998/99

*(Ecu/tonn. dall' 1/9/98 al 31/12/98 - Euro/tonn. dall' 1/1/99)*

| Periodo | | Dazi all' importazione (1) | | | | Restituzioni di diritto comune | | | | | | Restituzioni massime su asta | | | | | Restituzione aiuti alimentari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| mese | sett. | Smgr. Indica | Smgr. Japonica | Smlv. e Lavorato Indica | Smlv. e Lavorato Japonica | CH Smgr Smlv | CH lavorato | Piccole confezioni lav. T/M/L-A | | Ceuta e Melilla | Poselma (Madera-Azzorre) Poseican (Canarie) | Asta generale | Asta Peco | Asta generale | Asta | Asta Reunion | |
| | | | | | | T/M/L-A | T/M/L-A | loc. vicine | loc. lontane | Lungo-B | | T/M/L-A | | Tondo | L-B Pb | Smg L-B | T/M/L-A/L-B |
| settembre | 1 | 235,86 | 239,79 | 478,62 | 443,94 | 63,00 | 78,00 | 84,00 | 89,00 | 84,00 | 140,00 | | | | | | 137,00 |
| | 2 | 243,16 | 247,54 | 486,35 | 452,70 | 63,00 | 78,00 | 84,00 | 89,00 | 84,00 | | | | | | | |
| | 3 | 253,42 | 258,46 | 494,00 | 465,02 | 63,00 | 78,00 | 84,00 | 89,00 | 84,00 | | | | | | | |
| | 4 | 253,42 | 258,46 | 494,00 | 465,02 | 63,00 | 78,00 | 84,00 | 89,00 | 84,00 | | | | | | | |
| ottobre | 1 | 259,26 | 248,62 | 494,00 | 455,55 | 82,00 | 102,00 | 108,00 | 113,00 | 108,00 | 116,00 | | | | | | 137,00 |
| | 2 | 265,45 | 264,2 | 494,00 | 471,77 | - | - | - | - | - | | | | | | | |
| | 3 | 265,45 | 276,59 | 494,00 | 484,40 | - | - | - | - | - | | | | | | | |
| | 4 | 262,17 | 271,25 | 494,00 | 478,36 | 82,00 | 102,00 | 108,00 | 113,00 | 108,00 | | | | | | | |
| novembre | 1 | 262,17 | 271,25 | 494,00 | 478,36 | - | - | - | - | - | 140,00 | | | | | | 142,00 |
| | 2 | 256,76 | 266,98 | 494,00 | 473,53 | - | - | - | - | - | | | | | | | |
| | 3 | 256,76 | 266,98 | 494,00 | 473,53 | - | - | - | - | - | | | | | | | |
| | 4 | 252,31 | 252,02 | 494,00 | 462,39 | 89,00 | 111,00 | - | - | - | | | | | | | |
| dicembre | 1 | 252,31 | 252,02 | 494,00 | 462,39 | - | - | - | - | - | 122,00 | | | | | | 142,00 |
| | 2 | 257,13 | 247,55 | 494,00 | 454,35 | - | - | - | - | - | | 130,00 | 124,00 | | - | - | |
| | 3 | 258,47 | 251,13 | 494,00 | 458,38 | - | - | - | - | - | | 109,00 | 104,00 | | 293,00 | - | |
| **1999** | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| gennaio | 1 | 258,47 | 251,13 | 494,00 | 458,38 | - | - | - | - | - | 128,00 | 100,00 | 104,00 | | 309,00 | - | 142,00 |
| | 2 | 232,92 | 25,38 | 494,00 | 457,53 | - | - | - | - | - | | 117,00 | 118,00 | | 309,00 | 293,00 | |
| | 3 | 232,92 | 25,38 | 494,00 | 457,53 | 81,00 | 101,00 | - | - | - | | 110,00 | 111,00 | | - | - | |
| | 4 | 227,89 | 245,23 | 494,00 | 451,75 | - | - | - | - | - | | 108,00 | 108,00 | | 306,00 | 283,00 | |
| febbraio | 1 | 221,63 | 227,83 | 494,00 | 433,29 | 74,00 | 92,00 | - | - | - | 106,00 | 108,00 | 112,00 | | 308,00 | 283,00 | 142,00 |
| | 2 | 221,63 | 227,83 | 494,00 | 433,29 | 74,00 | 92,00 | - | - | - | | 110,00 | 117,00 | | 315,00 | 290,00 | |
| | 3 | 218,50 | 222,56 | 494,00 | 427,38 | 74,00 | 92,00 | 100,00 | 105,00 | 100,00 | | 110,00 | - | | 326,00 | - | |
| | 4 | 218,50 | 222,56 | 494,00 | 427,38 | - | - | - | - | - | | - | 125,00 | | 326,00 | - | |

# ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

## Campagna 1998/99

*(Ecu/tonn. dall' 1/9/98 al 31/12/98 - Euro/tonn. dall' 1/1/99)*

| Periodo | | Dazi all'importazione (1) | | | | Restituzioni di diritto comune | | | | | | Restituzioni massime su asta | | | | | Restituzione aiuti alimentari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| mese | sett. | Smgr. Indica | Smgr. Japonica | Smlv. e Lavorato Indica | Smlv. e Lavorato Japonica | CH Smgr Smlv | CH lavorato | Piccole confezioni lav. T/M/L-A | | Ceuta e Melilla | Poselma (Madera-Azzorre) Poselcan (Canarie) | Asta generale | Asta Peco | Asta generale | Asta | Asta Reunion | |
| | | | | | | T/M/L-A | T/M/L-A | loc. vicine | loc. lontane | Lungo-B | | T/M/L-A | | Tondo | L-B Pb | Smg L-B | T/M/L-A/L-B |
| marzo | 1 | 212,51 | 212,7 | 494,00 | 416,34 | 74,00 | 92,00 | - | - | 98,00 | 106,00 | 111,00 | 130,00 | | 318,00 | 288,00 | 142,00 |
| | 2 | 212,51 | 212,7 | 494,00 | 416,34 | 74,00 | 92,00 | - | - | 98,00 | | 120,00 | 135,00 | | 322,00 | - | |
| | 3 | 221,50 | 213,19 | 494,00 | 416,88 | 83,00 | 104,00 | - | - | 110,00 | | 125,00 | 155,00 | | 329,00 | - | |
| | 4 | 221,50 | 213,19 | 494,00 | 416,88 | 87,00 | 109,00 | - | - | 115,00 | | 125,00 | 155,00 | | 320,00 | - | |
| aprile | 1 | 225,66 | 210,2 | 494,00 | 414,66 | 87,00 | 109,00 | - | - | 115,00 | 123,00 | 125,00 | 155,00 | | 327,00 | - | 142,00 |
| | 2 | 225,66 | 210,20 | 494,00 | 414,66 | 87,00 | 109,00 | - | - | 115,00 | | - | 158,00 | | 327,00 | - | |
| | 3 | 228,79 | 212,14 | 494,00 | 416,83 | 85,00 | 106,00 | 112,00 | 117,00 | 112,00 | | 125,00 | 170,00 | | 327,00 | - | |
| | 4 | 225,56 | 207,25 | 494,00 | 418,93 | 85,00 | 106,00 | 112,00 | 117,00 | 112,00 | | 150,00 | 175,00 | 200,00 | 330,00 | - | |
| maggio | 1 | 228,31 | 210,05 | 494,00 | 423,22 | 107,00 | 134,00 | 140,00 | 145,00 | 140,00 | 148,00 | 147,00 | 178,00 | 201,00 | 331,00 | - | 148,00 |
| | 2 | 231,13 | 212,91 | 494,00 | 433,92 | 107,00 | 134,00 | 140,00 | 145,00 | 140,00 | | festa | festa | festa | festa | festa | |
| | 3 | 231,13 | 212,91 | 494,00 | 433,92 | 107,00 | 134,00 | 140,00 | 145,00 | 140,00 | | 150,00 | - | 201,00 | - | 300,00 | |
| | 4 | 232,16 | 210,90 | 494,00 | 431,74 | 103,00 | 129,00 | 135,00 | 140,00 | 135,00 | | 145,00 | 174,00 | 198,00 | 315,00 | 295,00 | |
| giugno | 1 | 230,91 | 209,14 | 494,00 | 431,12 | 103,00 | 129,00 | - | - | 135,00 | 143,00 | 140,00 | 170,00 | 195,00 | 314,00 | - | 145,00 |
| | 2 | 228,33 | 205,56 | 494,00 | 427,24 | 103,00 | 129,00 | - | - | 135,00 | | 135,00 | 169,00 | 193,00 | 315,00 | - | |
| | 3 | 231,69 | 202,77 | 494,00 | 424,22 | 103,00 | 129,00 | - | - | 135,00 | | 110,00 | 160,00 | 146,50 | 310,00 | - | |
| | 4 | 231,69 | 202,77 | 494,00 | 424,22 | - | - | 80,00 | 85,00 | - | | 90,00 | 150,00 | 146,50 | 299,00 | - | |
| luglio | 1 | 237,59 | 208,51 | 455,00 | 431,71 | - | - | 80,00 | 85,00 | - | 143,00 | | | | | | 145,00 |
| | 2 | 232,76 | 202,90 | 455,00 | 425,65 | - | - | 80,00 | 85,00 | - | | | | | | | |
| | 3 | 232,76 | 202,90 | 455,00 | 425,65 | - | - | 74,00 | 79,00 | - | | | | | | | |
| | 4 | 243,40 | 212,26 | 455,00 | 435,76 | - | - | 74,00 | 79,00 | - | | | | | | | |
| agosto | 1 | 254,87 | 219,08 | 455,00 | 443,14 | - | - | 92,00 | 97,00 | - | 100,00 | | | | | | 145,00 |
| | 2 | 254,87 | 219,08 | 455,00 | 443,14 | - | - | 92,00 | 97,00 | - | | | | | | | |
| | 3 | 249,77 | 214,71 | 455,00 | 438,41 | - | - | 92,00 | 97,00 | - | | | | | | | |
| | 4 | 249,77 | 214,71 | 455,00 | 438,41 | - | - | 92,00 | 97,00 | - | | | | | | | |

***NOTE***

*(1) Per le rotture di riso in vigore dall'1/9/98 al 31/12/98 Ecu/t 152; dall'1/1/99 al 30/6/99 Euro/t 152; dall'1/7/99 al 31/8/99 Euro/t 140*

## PREZZI INTERNAZIONALI PER FISSAZIONE DAZI
## CAMPAGNA 1998/99

*(Ecu/tonn. dall' 1/9/98 al 31/12/98 - Euro/tonn. dall' 1/1/99)*

| Periodo | Semigreggio | | Lavorato | |
|---|---|---|---|---|
| | Indica (1) | Japonica (2) | Indica (3) | Japonica (2) |
| settembre 1998 | 324,47 | 345,30 | 343,47 | 389,56 |
| ottobre | 305,09 | 328,73 | 314,60 | 370,93 |
| novembre | 314,08 | 334,39 | 286,44 | 375,49 |
| dicembre | 310,82 | 344,55 | 278,54 | 387,08 |
| gennaio 1999 | 338,21 | 346,08 | 286,28 | 388,81 |
| febbraio | 348,56 | 368,70 | 317,28 | 413,12 |
| marzo | 351,62 | 380,95 | 314,44 | 426,84 |
| aprile | 345,55 | 387,79 | 288,52 | 431,98 |
| maggio | 345,29 | 390,12 | 276,09 | 424,50 |
| giugno | 349,11 | 399,35 | 293,48 | 431,94 |
| luglio | 345,10 | 401,04 | 300,86 | 433,77 |
| agosto | 330,70 | 392,04 | 295,03 | 424,04 |

***Note***
*(1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73*
*(2) U.S.A. MG 2/4 - rinfusa*
*(3) Thai B 100% - rinfusa*

## DAZI
## CAMPAGNA 1998/99

*(Ecu/tonn. dall' 1/9/98 al 31/12/98 - Euro/tonn. dall' 1/1/99)*

| Periodo | Semigreggio | | Lavorato | |
|---|---|---|---|---|
| | Indica (1) | Japonica (2) | Indica (3) | Japonica (2) |
| settembre 1998 | 244,15 | 248,60 | 486,33 | 453,87 |
| ottobre | 263,08 | 265,16 | 494,00 | 472,52 |
| novembre | 254,54 | 259,50 | 494,00 | 467,96 |
| dicembre | 257,80 | 249,34 | 494,00 | 456,37 |
| gennaio 1999 | 230,41 | 247,81 | 494,00 | 454,64 |
| febbraio | 220,07 | 225,20 | 494,00 | 430,34 |
| marzo | 217,00 | 212,95 | 494,00 | 416,61 |
| aprile | 226,67 | 209,86 | 494,00 | 416,81 |
| maggio | 230,53 | 211,29 | 494,00 | 429,63 |
| giugno | 230,31 | 205,82 | 494,00 | 427,53 |
| luglio | 237,92 | 207,89 | 455,00 | 431,04 |
| agosto | 252,32 | 216,90 | 455,00 | 440,78 |

***Note***
*(1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73 - dall'1/1/99 + 8%*
*(2) U.S.A. MG 2/4 - rinfusa*
*(3) Thai B 100% - rinfusa*

*N.B. In blu i dazi fissi della tariffa doganale comune,*
*in rosso i dazi tagliati per l'applicazione del prezzo plafond.*

## Aiuti alimentari

Come già citato in precedenza, gli aiuti alimentari hanno rappresentato il 42% del totale delle esportazioni verso i paesi terzi, con una quantità di 84.800 tonnellate, base riso lavorato 5% rottura, suddivise in 59.566 tonn. di aiuti nazionali e 25.234 di aiuti di aiuti comunitari.

***Aiuti comunitari***

Le azioni di aiuto disposte dalla Commissione con approvvigionamento dal mercato libero hanno riguardato globalmente 7.841 tonnellate circa di riso lavorato 5% rottura, di cui 2.260 tonnellate sono state aggiudicate a ditte italiane.

Inoltre, è stata disposta una fornitura alla Corea del Nord di 16.000 tonn. di riso lavorato lungo-B al 10% rottura; di queste, 8.000 tonnellate sono state aggiudicate ad operatori italiani. In contropartita, la Comunità ha mobilitato dalla scorta di intervento greca 32.000 tonnellate di riso greggio.

Nel mese di marzo '99, inoltre, sono stati predisposti i regolamenti applicativi per le forniture di riso alla Federazione russa, con prelievo di risone dalle scorte di intervento comunitarie, come già descritto nell'apposito paragrafo.

***Aiuti nazionali***

Grazie allo sblocco dei fondi 1997 e 1999 della Convenzione di Londra, fin dal mese di ottobre 1998 è stato possibile realizzare azioni di aiuto alimentare nazionale per rilevanti quantità di riso.

Infatti, gli oltre 53 miliardi di lire messi a disposizione dal Governo italiano a questo fine hanno consentito l'invio ai paesi bisognosi di circa 60.000 tonnellate di riso lavorato a fronte delle 20.315 tonnellate cui è stato dato corso nella precedente campagna.

Le forniture sono state eseguite in modo costante durante tutta la campagna commerciale e ciò ha permesso di trovare collocamento ad una parte di produzione che, diversamente, sarebbe certamente stata destinata ad incrementare le scorte di intervento.

Gli aiuti alimentari nazionali sono stati realizzati con riso lavorato medio e lungo A al 5% di rottura; sono stati distribuiti sia ai tradizionali paesi beneficiari di tali forniture, sia a paesi che si sono trovati in ad affrontare carestie particolarmente gravi, come il Bangladesh ed il Sudan.

Auspichiamo che anche nel corso della campagna 1999/2000 possano essere disposte forniture altrettanto importanti per quantità, rapide e regolari nel tempo come quelle realizzate nel corso della campagna 98/99 grazie alla fattiva collaborazione e alla sensibilità dimostrata dal Ministero Affari Esteri e dall'AIMA.

# AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI ESEGUITI NELLA CAMPAGNA 1998/99

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

| *Beneficiario* | *Equiv. miliardi di Lire* | | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *tondo* | *medio lungo* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| Angola | 7,00 | DES | 07-ago-98 | Lavorato medio 5% rott. | 6.548 | | 6.548 | 6.548 | entro 60 gg |
| Eritrea | 3,50 | CIF | 07-ago-98 | Lavorato medio 5% rott. | 3.528 | | 3.528 | 3.528 | entro 30 gg |
| Sudan | 2,00 | CIF | 14-ott-98 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 2.514 | | 2.514 | 2.514 | entro 60 gg |
| Niger | 3,00 | DES | 16-ott-98 | Lavorato lungo-A 10% rott. | 3.596 | | 3.406 | 3.406 | entro 60 gg |
| Guinea (ex Sierra Leone) | 1,50 | CIF | 30-ott-98 | Lavorato medio 5% rott. | 1.796 | | 1.796 | 1.796 | entro 45 gg |
| Gambia | 0,80 | CIF | 30-ott-98 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 959 | | 959 | 959 | entro 45 gg |
| Congo | 3,00 | CIF | 30-ott-98 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 3.367 | | 3.367 | 3.367 | entro 45 gg |
| Haiti | 1,00 | CIF | 04-nov-98 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 1.043 | | 1.043 | 1.043 | entro 60 gg |
| Cuba | 3,00 | FOB | 04-nov-98 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 4.264 | | 4.264 | 4.264 | entro 25 gg |
| El Salvador | 0,50 | CIF | 16-nov-98 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 520 | | 520 | 520 | entro 60 gg |
| El Salvador (tr.priv.) | 1,50 | DES | 26-nov-98 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 1.464 | | 1.464 | 1.464 | entro 12/98 |
| Honduras (trat.priv.) | 3,00 | DES | 08-gen-99 | Lavorato lungo-A Pb 5% rott. | 2.527 | | 2.527 | 2.527 | entro 28/2/99 |
| Capo Verde | 2,00 | CIF | 12-gen-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 2.330 | | 2.330 | 2.330 | entro 45 gg |
| Terr. Palestinesi | 0,884 | DES | 12-gen-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 898 | | 898 | 898 | entro 15/3/99 |
| Bangladesh | 1,00 | CIF | 12-gen-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 1.177 | | 1.177 | 1.177 | entro 60 gg |
| Macedonia (tr.priv.) | 0,30 | CIF | 04-mar-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 231 | | 231 | 231 | entro 30 gg |
| Indonesia | 2,00 | CIF | 24-mar-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 2.271 | | 2.271 | 2.271 | entro 60 gg |
| Mauritania | 3,00 | CIF | 29-mar-99 | Lavorato medio 5% rott. | 3.359 | | 3.359 | 3.359 | entro 45 gg |
| Montenegro (tr.priv. Ex Macedonia) | 0,50 | CIF | 19-apr-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 470 | | 470 | 470 | entro 30 gg |
| Congo | 1,56 | CIF | 10-mag-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 1.826 | | 1.826 | 1.826 | entro 45 gg |
| Mozambico | 3,00 | CIF | 13-mag-99 | Lavorato medio 5% rott. | 3.786 | | 3.786 | 3.786 | entro 60 gg |
| Yemen | 2,00 | CIF | 13-mag-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 2.403 | | 2.403 | 2.403 | entro 45 gg |
| Kosovo | 2,50 | FOB | 04-giu-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 3.495 | | 3.495 | 3.495 | entro 30 gg |
| Terr. Palestinesi | 1,616 | CIF | 11-giu-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 1.773 | | 1.773 | 1.773 | entro 45 gg |
| Bangladesh | 3,00 | CIF | 01-lug-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 3.277 | | 3.277 | 3.277 | entro 60 gg |
| Algeria | 0,50 | CIF | 01-lug-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 334 | | 334 | 334 | entro 45 gg |
| **TOTALE** | | | | | **59.756** | **0** | **59.566** | **59.566** | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI ESEGUITI NELLA CAMPAGNA 1998/99

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

Aggiudicati a ditte italiane

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *tondo* | *medio lungo* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco (FOB)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| ONG Haiti | FOB | 1904/98 | 22-set-98 | Lavorato medio 5% rottura | 560 | 560 | | 560 | 12/10-1/11/98 |
| ONG Haiti | FOB | 2246/98 | 3-nov-98 | Lavorato tondo 5% rottura | 580 | | 580 | 580 | 23/11-13/12 |
| ONG Haiti | FOB | 560/99 | 30-mar-99 | Lavorato tondo 5% rottura | 560 | | 560 | 560 | 19/4 - 9/5 |
| ONG Haiti | FOB | 560/99 | 30-mar-99 | Lavorato tondo 5% rottura | 560 | | 560 | 560 | 17/5 - 6/6 |
| **TOTALE** | | | | | **2.260** | **560** | **1.700** | **2.260** | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI ESEGUITI NELLA CAMPAGNA 1998/99

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

Aggiudicati a ditte spagnole

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *tondo* | *medio lungo* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco (FOB)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| ONG Haiti | FOB | 2066/98 | 13-ott-98 | Lavorato medio 5% rott. | 960,0 | 960,0 | | 960,0 | 2-22/11 |
| ONG Uganda | FOB | 2066/98 | 13-ott-98 | Lavorato medio 5% rott. | 961,0 | 961,0 | | 961,0 | 2-22/11 |
| ONG Bolivia | FOB | 1147/99 | 15-giu-99 | Lavorato lungo-B 5% rott. | 54,0 | | 54,0 | 54,0 | 5-25/7 |
| ONG Nicaragua | FOB | 1147/99 | 15-giu-99 | Lavorato lungo-B 5% rott. | 607,8 | | 607,8 | 607,8 | 5-25/7 |
| ONG Ruanda | FOB | 1220/99 | 29-giu-99 | Lavorato tutto 5% rott. | 2.998,0 | | 2.998,0 | 2.998,0 | 19/7-8/8 |
| **TOTALE** | | | | | **5.580,8** | **1.921,0** | **3.659,8** | **5.580,8** | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI ESEGUITI NELLA CAMPAGNA 1998/99

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

Riso prelevato dalle scorte d'Intervento

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *tondo* | *medio lungo* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco (FOB)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| Corea del Nord (1) | FOB | 2696/98 | 05-gen-99 | Lav.lungo-B 10% rott. | 8.750 | 8.289 | | 8.289 | 1-21/2 |
| Corea del Nord (2) | FOB | 2696/98 | 05-gen-99 | Lav.lungo-B 10% rott. | 8.750 | 8.289 | | 8.289 | 1-21/2 |
| **TOTALE** | | | | | **17.500** | **16.578** | **0** | **16.578** | |

(1) Aggiudicato a ditta italiana

(2) Aggiudicato a ditta spagnola

## Traffico di perfezionamento attivo

Anche per la campagna 1998/99 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente Nazionale Risi ha indicato un quantitativo massimo utilizzabile per le operazioni di T.P.A.

Tale quantitativo è stato mantenuto, come per le campagne precedenti, ad un livello di 24.000 tonnellate di riso, base lavorato.

Nell'ambito di tale contingente sono state richieste autorizzazioni per un totale di 15.076 tonnellate, non interamente utilizzate, esclusivamente per operazioni EXIM, sia per riso di tipo japonica (per tonn. 10.897 base lavorato) che per riso di tipo indica (per tonn. 4.179 base lavorato).

Le esportazioni, come risulta dalla tabella sotto riportata, si sono indirizzate prevalentemente verso la Turchia e l'Ungheria, evidenziando un certo interesse degli operatori al ricorso al TPA in alcune fasi della campagna in cui le restituzioni all'esportazione sono risultate mancanti oppure non operative.

**TRAFFICO DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO**
**Campagna 1998/99**

*(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato a grana intera)*

| *Provenienza* | *Imex Import* | *Exim Import* | *TOTALE* |
|---|---|---|---|
| Egitto | 0 | 2.466 | 2.466 |
| India | 0 | 2.675 | 2.675 |
| Taiwan | 0 | 6.077 | 6.077 |
| Thailandia | 0 | 3.485 | 3.485 |
| **Totale** | **0** | **14.703** | **14.703** |
| *Destinazione* | *Imex Export* | *Exim Export* | *TOTALE* |
| Albania | 0 | 41 | 41 |
| Brasile | 0 | 9 | 9 |
| Cipro | 0 | 39 | 39 |
| Croazia | 0 | 137 | 137 |
| Libano | 0 | 102 | 102 |
| Slovacchia | 0 | 418 | 418 |
| Svizzera | 0 | 243 | 243 |
| Turchia | 0 | 8.806 | 8.806 |
| Ungheria | 0 | 3.886 | 3.886 |
| **Totale** | **0** | **13.681** | **13.681** |

## Riso da seme

L'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, campagna 1998/99, è stato erogato in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari n. 1421/97, n. 1718/93 e dalla circolare ministeriale n. 2 del 8/5/98 che fissano l'importo dell'aiuto in ECU per quintale di semente certificata ed il tasso di conversione dell'ECU in lire in vigore all'1.8.98 (pari a £. 1.973,93).

L'importo dell'aiuto alla produzione delle sementi per la corrente campagna 1999/2000 è pari a 14,85 e 17,27 EURO/100 kg di seme certificato rispettivamente per le varietà di tipo *japonica* e *indica*.

La quantità di semente che ha fruito dell'aiuto nella campagna 1998/99 è stata di quintali 472.306 con un aumento di circa 5.600 quintali rispetto all'anno precedente. Considerando che il quantitativo di semente esportata è diminuito di circa 10.000 quintali, ammontando a circa 78.000 quintali, ne consegue che la semente venduta in Italia è significativamente aumentata rispetto alla campagna precedente, che aveva fatto registrare un preoccupante incremento della pratica del reimpiego aziendale. Poiché la superficie coltivata a riso in Italia è leggermente diminuita rispetto allo scorso anno, l'utilizzo di seme certificato si riconferma molto elevato come in passato, superiore al 90% della superficie risicola.

Nelle pagine che seguono sono riepilogati i dati salienti relativi alle varietà che hanno beneficiato del contributo alla corresponsione dell'aiuto dalla sua istituzione ad oggi.

**AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE**
**CAMPAGNA 1998/99**
**Riepilogo dei quantitativi per varietà - dati espressi in quintali**

| Varietà a granello tondo | Quintali | | Varietà a granello lungo A | Quintali |
|---|---|---|---|---|
| Balilla | 41.991 | | S.Andrea | 9.085 |
| Selenio | 37.548 | | Savio | 7.086 |
| Elio | 10.985 | | Zeus | 7.032 |
| Cripto | 3.530 | | Koral | 6.933 |
| Perla | 1.835 | | Alpe | 5.744 |
| Spina | 283 | | Camaroli | 5.294 |
| Cigalon | 217 | | Alice | 3.392 |
| Sereno | 106 | | Bravo | 2.228 |
| | | | Piemonte | 1.269 |
| *Varietà a granello medio* | Quintali | | Elba | 1.207 |
| Vialone nano | 9.939 | | Lampo | 430 |
| Flipper | 6.883 | | Lago | 335 |
| Lido | 6.568 | | Strella | 40 |
| Arco | 2.574 | | | |
| Argo | 1.931 | | Varietà a granello lungo B | Quintali |
| Sara | 1.842 | | Thaibonnet | 73.422 |
| Padano | 1.550 | | Gladio | 20.805 |
| Asso | 434 | | Eolo | 4.506 |
| Europa | 320 | | Mercurio | 3.910 |
| Bastia | 177 | | Saturno | 3.884 |
| | | | Gange | 1.991 |
| Varietà a granello lungo A | Quintali | | Santerno | 1.758 |
| Loto | 59.491 | | Adelio | 978 |
| Ariete | 42.348 | | Zena | 416 |
| Baldo | 22.868 | | Artiglio | 198 |
| Volano | 18.245 | | Giove | 84 |
| Arborio | 13.646 | | Graldo | 31 |
| Roma | 12.890 | | Ghibli | 20 |
| Drago | 12.027 | | **TOTALE GENERALE** | **472.306** |

# AIUTO CEE ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

| Campagne | Importo dell'aiuto ECU/q.le | Tasso di conversione Lire/ECU | Importo dell'aiuto Lire/q.le | Domande Ditte n° | Domande Az. Agr. n° | Totale domande n° | Richiedenti n° | Quantitativo che ha fruito dell'aiuto | | Importo totale corrisposto | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | Qli | indice | Lire | indice |
| 1979/80 | 12,1 | 1.060,73 | 12.834,83 | 21 | 25 | 46 | 46 | 239.184 | 100 | 3.069.892.935 | 100 |
| 1980/81 | 12,1 | 1.157,79 | 14.009,26 | 20 | 26 | 46 | 46 | 283.685 | 119 | 3.974.217.641 | 129 |
| 1981/82 | 12,1 | 1.227,00 | 14.846,70 | 20 | 27 | 47 | 47 | 358.538 | 150 | 5.323.106.621 | 173 |
| 1982/83 | 13,3 | 1.289,00 | 17.143,70 | 21 | 28 | 49 | 49 | 407.728 | 170 | 6.989.971.705 | 228 |
| 1983/84 | 13,3 | 1.341,00 | 17.835,30 | 0 | 365 | 365 | 353 | 373.850 | 156 | 6.667.721.068 | 217 |
| 1984/85 | 14,6 | 1.341,00 | 19.578,60 | 0 | 382 | 382 | 368 | 427.553 | 179 | 8.370.893.113 | 273 |
| 1985/86 | 14,6 | 1.341,00 | 19.578,60 | 0 | 398 | 398 | 384 | 537.590 | 225 | 10.525.252.345 | 343 |
| 1986/87 | 14,6 | 1.554,00 | 22.688,40 | 0 | 448 | 448 | 422 | 573.014 | 240 | 13.000.781.047 | 423 |
| 1987/88 | 14,6 | 1.613,00 | 23.549,80 | 0 | 408 | 408 | 393 | 540.185 | 226 | 12.721.257.924 | 414 |
| 1988/89 | 16,1 | 1.613,00 | 25.969,30 | 0 | 614 | 614 | 423 | 423.432 | 177 | 10.996.233.992 | 358 |
| 1989/90 | 16,1 | 1.682,00 | 27.080,20 | 0 | 565 | 565 | 347 | 430.538 | 180 | 11.659.053.542 | 380 |
| 1990/91<br>(*) | 12,9<br>15,0 | 1.751,67 | 22.596,54<br>26.275,05 | 0 | 483 | 483 | 348 | 385.788 | 161 | 8.735.893.860 | 285 |
| 1991/92<br>(*) | 12,9<br>15,0 | 1.761,45 | 22.722,71<br>26.421,75 | 0 | 452 | 452 | 328 | 377.727 | 158 | 8.610.051.468 | 280 |
| 1992/93<br>(*) | 12,5<br>14.,5 | 1.761,45 | 22.018,13<br>25.541,03 | 0 | 405 | 405 | 301 | 404.993 | 169 | 8.985.170.173 | 293 |
| 1993/94<br>(*) | 12,3<br>14,3 | 2.166,58 | 26.648,93<br>30.982,09 | 0 | 423 | 423 | 315 | 460.140 | 192 | 12.513.920.885 | 408 |
| 1994/95<br>(*) | 12,3<br>14,3 | 2.294,57 | 28.223,21<br>32.812,35 | 0 | 418 | 418 | 320 | 471.257 | 197 | 13.690.830.345 | 446 |
| 1995/96<br>(*) | 14,85<br>17,27 | 2.248,15 | 33.385,03<br>38.825,55 | 0 | 420 | 420 | 340 | 503.633 | 211 | 17.215.685.525 | 561 |
| 1996/97<br>(*) | 14,85<br>17,27 | 2.030,40 | 30.151,44<br>35.065,01 | 0 | 415 | 415 | 344 | 508.155 | 212 | 15.610.742.235 | 508 |
| 1997/98<br>(*) | 14,85<br>17,27 | 1.973,93 | 29.312,86<br>34.089,77 | 0 | 359 | 359 | 321 | 466.720 | 195 | 13.991.962.775 | 456 |
| 1998/99<br>(*) | 14,85<br>17,27 | 1.973,93 | 29.312,86<br>34.089,77 | 0 | 416 | 416 | 363 | 472.306 | 197 | 14.379.675.805 | 468 |

*(*) per le varietà di tipo "indica"*

# ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

# CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 1999/2000

## Notizie generali

Il fenomeno di riduzione delle superfici, che da anni interessa la risicoltura italiana, si è puntualmente verificato anche quest'anno seppure in modesta entità.

Il dato definitivo nazionale registra una superficie investita a riso pari a 220.795 ettari con una diminuzione rispetto allo scorso anno di 1.910 ettari corrispondente allo 0,86%.

Per quanto riguarda l'ambito territoriale del Piemonte, si evidenzia un leggero incremento nelle province di Vercelli e Novara, mentre la zona dell'alessandrino perde circa 300 ettari.

Un calo si registra anche nella zona del pavese (-1,09%) e, nella Lomellina (-3,77%) che passa da 61.100 ettari ai 58.000 odierni; si mantiene invece stabile la provincia di Milano.

Per quanto riguarda le restanti zone storiche di coltivazione del riso, si evidenzia una diminuzione sensibile nella provincia di Ferrara (-4%) e nella Sardegna dove le superfici scendono di oltre il 15% assestandosi a 3.145 ettari totali.

Per quanto concerne i tipi di riso, aumentano i tondi (+5,5 %) e i risi lunghi B (+50%), mentre subiscono una notevole diminuzione i medi (-29%) e, in modo meno marcato i lunghi A (-10%).

La dinamica varietale, per il gruppo dei tondi, rivela un importante investimento per la varietà Selenio, che passa dai 19.500 ettari del 1998 ai 22.700 attuali, e un leggero aumento per il Balilla (+3% circa); diminuiscono d'altro canto Elio, Cripto e Cigalon.

Le varietà a granello lungo B raggiungono i 45.500 ettari; di questi, 31.180 sono di Thaibonnet ed i restanti corrispondono a varietà di recente introduzione quali Gladio (6.600 ettari), Eolo (1.700 ettari), Mercurio (1.600 ettari) e Saturno (2.600 ettari).

Nella crisi del comparto dei risi medi, si confermano soltanto gli investimenti a Vialone Nano, con un incremento del 16% .

Subiscono un ridimensionamento notevole anche le varietà da parboiled con un calo del 36% circa; tra queste si evidenziano il Loto (-9.000 ettari) e l'Ariete (–3.600 ettari).

Tutte le varietà da interno hanno registrato un trend positivo; particolarmente significativo l'aumento del gruppo Roma-Baldo con un +27%. La crescita di 1.200 ettari del gruppo Arborio- Volano (+7%) è da attribuire alla varietà Volano che guadagna 2.500 ettari.

L'andamento climatico nel corso del ciclo colturale ha fatto registrare temperature medio-alte e scarse precipitazioni dei mesi di giugno e luglio, favorendo la coltura e determinando un anticipo vegetativo di circa 10 giorni.

Tuttavia, l'andamento del mese di agosto, caratterizzato da giornate piovose e umide con temperature poco elevate, ha determinato un rallentamento vegetativo con fioriture scaglionate nel tempo.

Il risultato produttivo è stato nel complesso decisamente buono e le rese agronomiche sono paragonabili a quelle della scorsa campagna; la produzione lorda dovrebbe ammontare a circa 1.362.000 tonnellate di riso greggio, corrispondente ad una produzione netta vendibile di 843.000 tonnellate base lavorato.

Le rese alla lavorazione riscontrate sono mediamente superiori a quelle dello scorso anno di circa il 2-3%.

Il quantitativo da collocare, tenuto conto degli stock di riporto e di quelli finali prevedibili, nonché delle quantità importate, ammonta dunque a 865.000 tonnellate, superiore alle 825.000 collocate nel corso della campagna 1998/99.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 1999
- produzioni stimate per gruppi varietali
- bilancio preventivo di collocamento per la campagna 1999-2000.

## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 1999

*(Dati espressi in ettari)*

| **GRUPPI VARIETALI** | **Superfici 1998** | **Superfici 1999** | **Differenza** | |
|---|---|---|---|---|
| | **ettari** | **ettari** | **ettari** | **percentuale** |
| COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie) | 49.827 | 53.115 | 3.288 | 6,60 |
| CRIPTO | 1.674 | 1.227 | -447 | -26,70 |
| LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio, Sara, Arco) | 21.538 | 12.957 | -8.581 | -39,84 |
| PADANO (Padano, Argo) | 2.188 | 1.548 | -640 | -29,25 |
| VIALONE NANO | 4.831 | 5.606 | 775 | 16,04 |
| VARIE MEDIO | 711 | 593 | -118 | -16,60 |
| ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Bravo, Zeus) | 29.159 | 18.439 | -10.720 | -36,76 |
| LOTO | 39.800 | 30.918 | -8.882 | -22,32 |
| S.ANDREA | 5.529 | 5.802 | 273 | 4,94 |
| ROMA (Roma, Baldo, Elba) | 15.344 | 19.546 | 4.202 | 27,39 |
| ARBORIO (Arborio, Volano) | 17.645 | 18.849 | 1.204 | 6,82 |
| CARNAROLI | 2.679 | 3.588 | 909 | 33,93 |
| VARIE LUNGO A | 1.524 | 3.065 | 1.541 | 101,12 |
| LUNGO B (Thaibonnet e altre varietà lungo B) | 30.256 | 45.542 | 15.286 | 50,52 |
| **TOTALE** | **222.705** | **220.795** | **-1.910** | -0,86 |
| TONDO | 51.501 | 54.342 | **2.841** | 5,52 |
| MEDIO | 29.268 | 20.704 | **-8.564** | -29,26 |
| LUNGO A | 111.680 | 100.207 | **-11.473** | -10,27 |
| LUNGO B | 30.256 | 45.542 | **15.286** | 50,52 |
| **TOTALE** | **222.705** | **220.795** | **-1.910** | -0,86 |
| *VERCELLI - ALESSANDRIA - BIELLA* | *78.661* | ***79.816*** | ***1.155*** | *1,47* |
| *NOVARA* | *33.093* | ***33.323*** | ***230*** | *0,70* |
| *PAVIA - MILANO - LODI* | *93.135* | ***90.642*** | ***-2.493*** | *-2,68* |
| *ALTRE PROVINCE* | *17.816* | ***17.014*** | ***-802*** | *-4,50* |

# STIMA PRODUZIONE 1999

| GRUPPI VARIETALI | SUPERFICIE (ha) | RESA (t/ha) | PRODUZIONE (tonn.) |
|---|---|---|---|
| COMUNI | 53.115 | 6,650 | 353.215 |
| CRIPTO | 1.227 | 6,600 | 8.098 |
| LIDO - ALPE | 12.957 | 6,300 | 81.629 |
| PADANO - ARGO | 1.548 | 5,800 | 8.978 |
| VIALONE NANO | 5.606 | 5,000 | 28.030 |
| VARIE MEDIO | 593 | 6,099 | 3.617 |
| ARIETE - DRAGO | 18.439 | 6,200 | 114.322 |
| LOTO | 30.918 | 6,200 | 191.692 |
| S. ANDREA | 5.802 | 5,600 | 32.491 |
| ROMA - BALDO | 19.546 | 5,600 | 109.458 |
| ARBORIO - VOLANO | 18.849 | 5,300 | 99.900 |
| CARNAROLI | 3.588 | 4,800 | 17.222 |
| VARIE LUNGO A | 3.065 | 5,800 | 17.777 |
| RISI INDICA | 45.542 | 6,500 | 296.023 |
| **TOTALE** | **220.795** | **6,171** | **1.362.452** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TONDO | 54.342 | 6,649 | 361.313 |
| MEDIO | 20.704 | 5,905 | 122.254 |
| LUNGO A | 100.207 | 5,817 | 582.862 |
| LUNGO B | 45.542 | 6,500 | 296.023 |

## CAMPAGNA COMMERCIALE 1999-2000

## BILANCIO PREVENTIVO DI COLLOCAMENTO

*(Prima stima)*

| | | Tondo | Medio e Lungo A | Lungo B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| Superficie (ettari) | | 54.342 | 120.911 | 45.542 | 220.795 |
| Rend. unit. (t/ha) | | 6,649 | 5,832 | 6,500 | 6,171 |
| | | - tonnellate di riso greggio - | | | |
| Produzione lorda | | 361.313 | 705.116 | 296.023 | 1.362.452 |
| reimpieghi aziendali | (-) | 10.200 | 23.700 | 9.100 | 43.000 |
| Produzione netta | | 351.113 | 681.416 | 286.923 | 1.319.452 |
| Rendim. trasformaz. | | 0,660 | 0,630 | 0,635 | 0,639 |
| | | - tonnellate di riso lavorato - | | | |
| Produzione netta | | 231.735 | 429.292 | 182.196 | 843.223 |
| stocks iniziali: | | | | | |
| produttori | (+) | 3.841 | 6.845 | 2.602 | 13.288 |
| intervento | (+) | 0 | 6.354 | 0 | 6.354 |
| industriali | (+) | 10.534 | 31.851 | 12.717 | 55.102 |
| Totale stocks iniziali | (+) | 14.375 | 45.050 | 15.319 | 74.744 |
| Disponibilità iniziale | | 246.110 | 474.342 | 197.515 | 917.967 |
| Stocks finali: | | | | | |
| produttori | (-) | 4.000 | 4.000 | 2.000 | 10.000 |
| intervento | (-) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali | (-) | 10.000 | 30.000 | 12.000 | 52.000 |
| totale stocks finali | (-) | 14.000 | 34.000 | 14.000 | 62.000 |
| Disponibilità nazionale | | 232.110 | 440.342 | 183.515 | 855.967 |
| Importazioni: | | | | | |
| da Paesi terzi | (+) | 0 | 0 | 5.000 | 5.000 |
| da Paesi CEE | (+) | 0 | 0 | 5.000 | 5.000 |
| **Disponibilità totale** | | **232.110** | **440.342** | **193.515** | **865.967** |
| **M. INTERNO + CEE** | | **150.000** | **276.485** | **193.515** | **620.000** |
| **PAESI TERZI** | | **82.110** | **163.857** | **0** | **245.967** |

| ***SCORTE INTERVENTO*** | *(tonn. equivalente lavorato)* | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Intervento 97/98* | *45.948* | *25.433* | *190* | *71.571* |
| *Intervento 98/99* | *32.864* | *20.209* | *13.379* | *66.452* |
| ***TOTALE*** | ***78.812*** | ***45.642*** | ***13.569*** | ***138.023*** |

## Vendite sul mercato comunitario

Nel corso della campagna che si è appena conclusa le vendite verso il mercato interno e comunitario hanno riguardato un quantitativo complessivamente pari a 624.000 tonnellate di prodotto.

Per la campagna 1999-2000 è opportuno prevedere il collocamento di analogo quantitativo, tenuto conto, da un lato della sostanziale stabilità del mercato italiano e di quello degli altri paesi partner, e, dall'altro, di una produzione comunitaria che non sarà molto diversa da quella conseguita lo scorso anno.

Le superfici a riso nella Comunità interessano circa 394.000 ettari a fronte dei 408.000 della scorsa campagna (-3,43%) e, se il risultato produttivo, come in Italia, sarà simile a quello precedente, il collocamento di circa 620.000 tonnellate può ragionevolmente essere conseguito.

Scendendo nel dettaglio dei diversi comparti, le attese per il tondo sono state stimate in 150.000 tonnellate (150.300 circa nella scorsa campagna); per i risi indica pare corretto, almeno all'esordio della campagna e nel rispetto di una impostazione coerente nel tempo, ipotizzare il collocamento totale della disponibilità verso l'area comunitaria che dovrebbe essere il mercato di elezione per questo tipo di riso.

Evidentemente, essendo in questa campagna la disponibilità di indica molto superiore a quella precedente (+ 65.000 tonnellate circa base lavorato), possiamo presupporre che un maggior collocamento di risi a granello lungo B sostituirà parte dei consumi di grana lunga di tipo japonica il cui collocamento, quindi, potrà riguardare solo 276.000 tonnellate circa a fronte delle 361.000 collocate lo scorso anno.

Nella misura in cui dovesse venire meno la possibilità di sostituzione tra i due comparti, potrebbe risultare necessario avviare all'esportazione anche il quantitativo di indica che non sarà stato possibile commercializzare in Comunità.

## Esportazione verso i paesi terzi

Le esportazioni verso i paesi terzi sono state stimate, nel bilancio di collocamento, pari a poco meno di 246.000 tonnellate di riso lavorato.

E' dunque rilevante, anche per la campagna che va ad aprirsi, l'impegno e la concertazione richiesta alle diverse Autorità che possono contribuire al conseguimento dell'obiettivo di collocare interamente la produzione dell'annata.

Il comparto agricolo, preso atto delle difficoltà incontrate negli ultimi anni dal settore, ha risposto diminuendo le superfici coltivate –passate dai 240.000 ettari circa del 1995 ai 220.000 del 1999, con un calo di circa il 10% in quattro anni- e, soprattutto, accettando la logica di produrre per il mercato attuando spontaneamente una nuova fase di riconversione produttiva dallo japonica, eccedentario, all'indica, deficitario.

Quest'ultimo elemento, particolarmente rilevante nelle scelte colturali del 1999 che hanno visto le varietà di tipo lungo B passare da 30.000 ettari a 45.000 circa (+ 50%), non deve però produrre, come unico effetto, la sostituzione delle scorte di intervento. Tuttavia, è innegabile la difficoltà, per il 99-2000, di trovare collocamento al tutta la produzione.

Infatti, il quantitativo esportabile con restituzione sarà nuovamente ridotto, come previsto dagli accordi GATT, passando a sole 139.300 tonnellate cui potrà essere eventualmente aggiunto il residuo teorico, tutto da verificare, non utilizzato nella campagna 98/99 e pari a 1.300 tonnellate circa.

La Comunità ha disposto con sufficiente anticipo i regolamenti applicativi per l'apertura delle aste restituzione, verso le medesime destinazioni previste lo scorso anno (Generale, Peco, Tondo e Lungo B parboiled), oltre alla gara per la sovvenzione alle spedizioni verso la Réunion; le prime gare sono previste per il 28 ottobre e, dunque, già dal mese di novembre i primi quantitativi potranno essere esportati.

Inoltre, già da settembre sono stati stabiliti i contingenti che possono beneficiare della restituzione di diritto comune, sotto la procedura cosiddetta del "termine di riflessione", per 10.000 tonnellate di cui 5.000 destinate alla Svizzera.

Del quantitativo complessivo sovvenzionabile di 140.000 tonnellate circa, è possibile ipotizzare che 120.000 vengano esportate dall'Italia. Inoltre, possiamo ritenere che almeno 15.000 tonnellate vengano avviate fuori dal territorio comunitario senza beneficiare di alcuna restituzione.

Di conseguenza, circa 110.000 tonnellate di prodotto lavorato restano a disposizione per le forniture di aiuto alimentare nazionale e comunitario. Nelle pagine seguenti viene riportata la situazione del collocamento fino al 31 dicembre 1999.

## *CAMPAGNA COMMERCIALE 1999/2000*

| | BILANCIO PREVISIONALE DI COLLOCAMENTO | | | | SITUAZIONE COLLOCAMENTO AL 31/12/99 | | | | SITUAZIONE COLLOCAMENTO DAL 01/01/00 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE |
| Superficie (ettari) | 54.342 | 120.911 | 45.542 | 220.795 | | | | | | | | |
| rend.unit. (kg/ha) | 6.649 | 5.832 | 6.500 | 6.171 | | | | | | | | |
| | Tonnellate di riso greggio | | | | Tonnellate di riso greggio | | | | Tonnellate di riso greggio | | | |
| Produzione lorda | 361.313 | 705.116 | 296.023 | 1.362.452 | | | | | | | | |
| reimpieghi aziendali | 10.200 | 23.700 | 9.100 | 43.000 | | | | | | | | |
| Produzione netta | 351.113 | 681.416 | 286.923 | 1.319.452 | 104.664 | 272.418 | 87.467 | 464.549 | 246.449 | 408.998 | 199.456 | 854.903 |
| Rendim. trasformaz. | 0,660 | 0,630 | 0,635 | 0,639 | 0,660 | 0,630 | 0,635 | 0,639 | 0,660 | 0,630 | 0,635 | 0,639 |
| | Tonnellate di riso lavorato | | | | Tonnellate di riso lavorato | | | | Tonnellate di riso lavorato | | | |
| Produzione netta | 231.735 | 429.292 | 182.196 | 843.223 | 69.078 | 171.623 | 55.542 | 296.243 | 162.657 | 257.669 | 126.654 | 546.980 |
| Stocks iniziali: | | | | | | | | | | | | |
| produttori | 3.841 | 6.845 | 2.602 | 13.288 | | | | | 3.841 | 6.845 | 2.602 | 13.288 |
| intervento | 0 | 6.354 | 0 | 6.354 | 0 | 6.354 | 0 | 6.354 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali | 10.534 | 31.851 | 12.717 | 55.102 | 10.534 | 31.851 | 12.717 | 55.102 | 18.079 | 56.237 | 25.432 | 99.748 |
| Totale stocks iniziali | 14.375 | 45.050 | 15.319 | 74.744 | 10.534 | 38.205 | 12.717 | 61.456 | 21.920 | 63.082 | 28.034 | 113.036 |
| Disponibilità iniziale | 246.110 | 474.342 | 197.515 | 917.967 | 79.612 | 209.828 | 68.259 | 357.699 | 184.577 | 320.751 | 154.688 | 660.016 |
| Previs.stocks finali: | | | | | | | | | | | | |
| produttori | 4.000 | 4.000 | 2.000 | 10.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 4.000 | 4.000 | 2.000 | 10.000 |
| intervento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali | 10.000 | 30.000 | 12.000 | 52.000 | 18.079 | 56.237 | 25.432 | 99.748 | 10.000 | 30.000 | 12.000 | 52.000 |
| Totale stocks finali | 14.000 | 34.000 | 14.000 | 62.000 | 18.079 | 56.237 | 25.432 | 99.748 | 14.000 | 34.000 | 14.000 | 62.000 |
| Disponibilità nazionale | 232.110 | 440.342 | 183.515 | 855.967 | 61.533 | 153.591 | 42.827 | 257.951 | 170.577 | 286.751 | 140.688 | 598.016 |
| Importazioni: | | | | | | | | | | | | |
| da paesi terzi | 0 | 0 | 5.000 | 5.000 | 7 | 0 | 3.900 | 3.907 | -7 | 0 | 1.100 | 1.093 |
| da paesi CE | 0 | 0 | 5.000 | 5.000 | 0 | 1.876 | 2.108 | 3.984 | 0 | -1.876 | 2.892 | 1.016 |
| **Disponibilità totale** | **232.110** | **440.342** | **193.515** | **865.967** | **61.540** | **155.467** | **48.835** | **265.842** | **170.570** | **284.875** | **144.680** | **600.125** |
| **M.INTERNO + CE** | **150.000** | **276.485** | **193.515** | **620.000** | **57.066** | **146.986** | **48.178** | **252.231** 40,68% | **92.934** | **129.499** | **145.337** | **367.769** 59,32% |
| **PAESI TERZI** | **82.110** | **163.857** | **0** | **245.967** | **4.474** | **8.481** | **657** | **13.612** 5,53% | **77.636** | **155.376** | **-657** | **232.355** 94,47% |

***CAMPAGNA COMMERCIALE 1999/2000*** (dati espressi in tonnellate di riso lavorato al 5% di rottura)

| | QUANTITA' DA COLLOCARE | | | | QUANTITA' COLLOCATA AL 31/12/99 | | | | RIMANENZA DA COLLOCARE DAL 01/01/00 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE |
| ***TOTALE*** | **232.110** | **440.342** | **193.515** | **865.967** | **61.540** | **155.467** | **48.835** | **265.842** | **170.570** | **284.875** | **144.680** | **600.125** |
| M.INTERNO + CE | 150.000 | 276.485 | 193.515 | 620.000 | 57.066 | 146.986 | 48.178 | 252.231 | 92.934 | 129.499 | 145.337 | 367.769 |
| PAESI TERZI | 82.110 | 163.857 | 0 | 245.967 | 4.474 | 8.481 | 657 | **13.612** | 77.636 | 155.376 | -657 | **232.355** |
| | | | | | | | | di cui: | *3.756* | *17.043* | *3.831* | di cui: |
| | | | | | | | | | **Impegni per un totale di** | | | **31.345** |
| | | | | | | | | | | | | di cui: |
| | | | per aiuti alimentari comunitari | | 1.120 | 0 | 0 | **1.120** | 1.347 | 0 | 0 | 1.347 |
| | | | per aiuti alimentari nazionali | | 0 | 3.818 | 0 | **3.818** | 0 | 5.368 | 0 | 5.368 |
| | | | per operazioni commerciali | | 3.354 | 4.663 | 657 | **8.674** | 3.756 | 17.043 | 3.831 | 24.630 |
| | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | Quantità libera da impegni da collocare verso paesi terzi | ***72.533*** | ***132.965*** | ***-4.488*** | ***201.010*** |

**SITUAZIONE VENDITE E RIMANENZE DEI PRODUTTORI**
**al 30 dicembre 1999**
**(dati espressi in tonnellate di riso greggio)**

| Gruppi Varietali | Disponibilità vendibile | Venduto | % rispetto al disponibile | Rimanenza | Vendite della settimana | % rispetto al disponibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNI | 349.202 | 102.865 | 29,46% | 246.337 | 5.738 | 1,64% |
| CRIPTO | 7.913 | 1.799 | 22,73% | 6.114 | 61 | 0,77% |
| **TOTALE TONDO** | **357.115** | **104.664** | **29,31%** | **252.451** | **5.799** | **1,62%** |
| LIDO - ALPE | 81.408 | 28.901 | 35,50% | 52.507 | 1.757 | 2,16% |
| PADANO - ARGO | 8.916 | 3.210 | 36,00% | 5.706 | 99 | 1,11% |
| VIALONE NANO | 28.273 | 9.440 | 33,39% | 18.833 | 612 | 2,16% |
| VARIE MEDIO | 3.727 | 1.338 | 35,90% | 2.389 | 19 | 0,51% |
| **TOTALE MEDIO** | **122.324** | **42.889** | **35,06%** | **79.435** | **2.487** | **2,03%** |
| ARIETE - DRAGO | 113.175 | 39.747 | 35,12% | 73.428 | 1.469 | 1,30% |
| LOTO | 186.984 | 73.830 | 39,48% | 113.154 | 2.257 | 1,21% |
| S. ANDREA | 31.529 | 12.163 | 38,58% | 19.366 | 181 | 0,57% |
| ROMA - BALDO | 106.689 | 46.727 | 43,80% | 59.962 | 1.799 | 1,69% |
| ARBORIO - VOLANO | 97.841 | 45.162 | 46,16% | 52.679 | 1.756 | 1,79% |
| CARNAROLI | 16.689 | 7.855 | 47,07% | 8.834 | 214 | 1,28% |
| VARIE LUNGO A | 17.406 | 4.045 | 23,24% | 13.361 | 148 | 0,85% |
| **TOTALE LUNGO A** | **570.313** | **229.529** | **40,25%** | **340.784** | **7.824** | **1,37%** |
| **TOTALE LUNGO B** | **291.189** | **87.467** | **30,04%** | **203.722** | **4.634** | **1,59%** |
| **TOTALE GENERALE** | **1.340.941** | **464.549** | **34,64%** | **876.392** | **20.744** | **1,55%** |
| V. DA INTERNO | 311.070 | 129.940 | 41,77% | 181.130 | 4.828 | 1,55% |
| V. DA EXPORT | 381.567 | 142.478 | 37,34% | 239.089 | 5.483 | 1,44% |

**SITUAZIONE A PARI DATA**
**NELLE PRECEDENTI CAMPAGNE**

| Gruppi o tipi | Disponibilità vendibile | Venduto | % rispetto al disponibile | |
|---|---|---|---|---|
| **Tondo** | **337.845** | **100.074** | **29,62%** | **campagna 98/99** |
| **Medio** | **173.476** | **58.591** | **33,77%** | |
| **Lungo A** | **659.020** | **263.942** | **40,05%** | |
| **Lungo B** | **193.379** | **59.602** | **30,82%** | |
| **Totale** | **1.363.720** | **482.209** | **35,36%** | |
| Var. interno | 296.853 | 134.277 | 45,23% | |
| Var. Export | 535.643 | 188.256 | 35,15% | |
| **Tondo** | **440.750** | **136.980** | **31,08%** | **campagna 97/98** |
| **Medio** | **152.993** | **47.749** | **31,21%** | |
| **Lungo A** | **718.957** | **245.916** | **34,20%** | |
| **Lungo B** | **133.372** | **50.302** | **37,72%** | |
| **Totale** | **1.446.072** | **480.947** | **33,26%** | |
| Var. interno | 405.660 | 130.290 | 32,12% | |
| Var. Export | 466.290 | 163.375 | 35,04% | |
| **Tondo** | **372.794** | **120.037** | **32,20%** | **campagna 96/97** |
| **Medio** | **109.753** | **42.313** | **38,55%** | |
| **Lungo A** | **697.297** | **262.760** | **37,68%** | |
| **Lungo B** | **158.626** | **49.711** | **31,34%** | |
| **Totale** | **1.338.470** | **474.821** | **35,47%** | |
| Var. interno | 318.073 | 125.179 | 39,36% | |
| Var. Export | 488.977 | 179.894 | 36,79% | |

## Impegni già formalizzati per esportazioni di riso verso paesi terzi dal 1/9/1999 al 31/12/1999

***(campagna commerciale 1999/2000 - dati espressi in tonnellate di riso lavorato al 5% di rottura)***

| | TONDO | MEDIO/LUNGO-A | LUNGO B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Aiuti alimentari CE (*) | 2.467 | 0 | 0 | 2.467 |
| Aiuti alimentari nazionali (*) | 0 | 9.186 | 0 | 9.186 |
| **Totale aiuti alimentari** | **2.467** | **9.186** | **0** | **11.653** |
| esportazione con titolo emesso in altro Stato membro | 262 | 0 | 0 | 262 |
| **esportazioni con titoli emessi ante 31/8/99** | **2.717** | **816** | **573** | **4.106** |
| Restituzioni di diritto comune | 1.203 | 6.820 | 0 | 8.023 |
| Esportaz. senza restituzioni | 65 | 5.943 | 100 | 6.108 |
| Restituzioni su asta: | | | | |
| Asta Tondo tutte le destinazioni | 2.863 | 0 | 0 | 2.863 |
| Asta Paesi Peco + Cipro (Medio-Lungo A) | 0 | 1.750 | 0 | 1.750 |
| Asta Generale (Medio-Lungo A) | 0 | 6.377 | 0 | 6.377 |
| Asta Lungo B Parboiled | 0 | 0 | 3.780 | 3.780 |
| Asta Semigreggio Lungo B Isola Reunion (convertito a lavorato - titoli italiani eseguiti con prodotto italiano | 0 | 0 | 35 | 35 |
| **Totale operazioni commerciali** | **7.110** | **21.706** | **4.488** | **33.304** |
| **Totale impegni formalizzati** | **9.577** | **30.892** | **4.488** | **44.957** |
| ***TOTALE DA COLLOCARE*** | ***82.110*** | ***163.857*** | ***0*** | ***245.967*** |
| **Differenza libera da impegni** | **72.533** | **132.965** | **-4.488** | **201.010** |

(*) Comprensivi della quantità stimata e dei futuri programmi

# AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 1999/2000 *(Situazione al 31/12/1999)*

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

| *Beneficiario* | *note* | *Equiv. miliardi di Lire* | | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *Eseguiti* | *Da eseguire* | *Da aggiudicare (quant.min.)* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco* | *Aggiudicatario* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | | | |
| Sao Tomè e Principe | (*) (§) | 0,20 | CIF | 02-giu-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 204 | 204 | | | 204 | entro 45 gg | Riso Invernizzi |
| Angola | (*) (§) | 3,00 | CIF | 21-set-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 3.614 | 3.614 | | | 3.614 | entro 60 gg | Euricom |
| Bosnia | (*) (§) | 0,60 | CIF | 21-ott-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 740 | | 740 | | 740 | entro 45 gg | Riso Eurico It. |
| Azerbaijan | | 0,70 | CIF | 19-nov-99 | Lavorato lungo-A 5% rott. | *730* | | | *730* | *730* | entro 45 gg | |
| Tanzania | | 1,50 | CIF | 17-dic-99 | Lavorato medio 5% rott. | *1.798* | | | *1.798* | *1.798* | entro 60 gg | |
| Guinea Equatoriale | | 0,50 | CIF | 17-dic-99 | Lavorato medio 5% rott. | *510* | | | *510* | *510* | entro 60 gg | |
| Kenya **(SOSPESO)** | | 0,30 | CIF | | Lavorato lungo-A 5% rott. | *390* | | | *390* | *390* | entro 60 gg | |
| Sierra Leone **(SOSPESO)** | | 1,00 | CIF | | Lavorato lungo-A 5% rott. | *1.200* | | | *1.200* | *1.200* | entro 45 gg | |
| **TOTALE** | | | | | | **9.186** | **3.818** | **740** | **4.628** | **9.186** | | |

***Note***

*(*) certificato di esportazione già richiesto*

*(§) dichiarazione di esportazione ENR già richiesta*

*(°) pre-accettazione; quantità al lordo delle spese di controllo*

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 1999/2000 *(Situazione al 31/12/99)*

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

Aggiudicati a ditte italiane

| *Beneficiario* | *note* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *Eseguiti* | *da eseguire* | *da aggiudicare* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco (FOB)* | *limite consegna arrivo (CIF - DES)* | *Aggiudicatario* | *Prezzo aggiudicaz. (Eur/lira)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | | | | | |
| ONG Haiti | (*)(§) | FOB | 1724/99 | 17-ago-99 | Lavorato tondo 5% rott. | 1.120 | 1.120 | | | 1.120 | 6 - 26/9/99 | | Euricom | 276 |
| ONG Haiti | | FOB | 2522/99 | 14-dic-99 | Lavorato tutto 5% rott. | 1.252 | | 1.252 | | 1.252 | 17/1-6/2/00 | | Euricom | 313 |
| ONG Nicaragua | | FOB | 2522/99 | 14-dic-99 | Lavorato tutto 5% rott. | 95 | | 95 | | 95 | 17/1-6/2/00 | | Euricom | 313 |
| **TOTALE** | | | | | | **2.467** | **1.120** | **1.347** | **0** | **2.467** | | | | |

***Note***

*(*) certificato di esportazione già richiesto*

*(§) dichiarazione di esportazione ENR già richiesta*

## Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 1999/2000 subisce la terza ed ultima decurtazione, raggiungendo a regime l'importo di 298,35 euro per tonnellata.

Come per lo scorso anno, le maggiorazioni mensili sono fissate in 2 euro per tonnellata ed entrano in vigore per quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Il tasso di conversione, dopo l'introduzione del nuovo sistema monetario europeo, è ormai fisso a 1.936,27 lire per euro.

Nella pagina seguente sono riportati il prezzo di intervento ed il prezzo plafond per il riso semigreggio e lavorato di tipo indica e Japonica.

## PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
## CAMPAGNA 99/2000
## (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

| | PREZZO INTERVENTO RISONE | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE |
| **1999** | | | | | | | | | | |
| **SETTEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **OTTOBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **NOVEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **DICEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **2000** | | | | | | | | | | |
| **GENNAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **FEBBRAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **MARZO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **APRILE** | 300,35 | 581.559 | 564,66 | 1.093.330 | 540,63 | 1.046.806 | 801,93 | 1.552.762 | 789,92 | 1.529.499 |
| **MAGGIO** | 302,35 | 585.431 | 568,42 | 1.100.611 | 544,23 | 1.053.776 | 807,27 | 1.563.101 | 795,18 | 1.539.684 |
| **GIUGNO** | 304,35 | 589.304 | 572,18 | 1.107.891 | 547,83 | 1.060.747 | 812,61 | 1.573.441 | 800,44 | 1.549.869 |
| **LUGLIO/AGOSTO** | 306,35 | 593.176 | 575,94 | 1.115.171 | 551,43 | 1.067.717 | 817,95 | 1.583.781 | 805,70 | 1.560.054 |

## Riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato

Le sempre maggiori difficoltà incontrate in questi ultimi anni hanno messo in evidenza l'assoluta necessità di rivedere le regole dell'organizzazione comune di mercato.

Nelle ultime campagne, quote importanti di produzione comunitaria sono state conferite all'intervento perché prive di sbocchi commerciali; le importazioni, con tutte le vicissitudini connesse, sono sempre più concorrenziali a causa della progressiva riduzione dei margini di preferenza comunitaria che, dalla sottoscrizione degli accordi GATT ad oggi ha subito tagli notevoli, lasciando spazi commerciali sempre più ampi ai paesi esportatori verso l'Unione.

La Commissione era stata impegnata a proporre un disegno di riforma del settore entro la fine del 1998 ma la fine del C.R.S. e le successive consultazioni sulle modalità applicative del sistema dei prezzi di riferimento, l'attesa di risposte dai servizi giuridici ginevrini ai quesiti sottoposti dai servizi della Commissione, le discussioni sulla fattibilità della proposta italiana presentata a fine ottobre, hanno determinato una fase di riflessione che non ha potuto essere completata in tempo utile per modificare le regole già dalla campagna 99/2000.

Nel frattempo, però, alcuni chiarimenti sono intervenuti e questo consente alla Commissione di disegnare una strategia sulla quale, proprio in questo periodo, si sta aprendo un tavolo di confronto.

I grandi temi da affrontare sono sostanzialmente due: il sistema delle importazioni e il livello di produzione comunitaria.

Sul primo punto, la Commissione è consapevole delle profonde distorsioni che sono derivate al comparto risicolo dall'applicazione della regola del prezzo plafond. Tuttavia, anche alla luce delle risposte che sono arrivate dai giuristi del Gatt, ritiene che la regola del plafond non sia rinegoziabile e che l'unico modo possibile per applicare una tariffa fissa, come previsto dagli accordi stessi, consista nell'eliminare il prezzo di intervento.

Naturalmente, questo approccio al problema apre numerosi interrogativi ai quali non sempre è facile –o possibile- trovare una risposta; ad esempio, quale sarà il livello della tariffa fissa oppure se sarà necessario concedere nuove agevolazioni ai paesi esportatori, ma anche come raccordare all'interno della Comunità medesima le esigenze dei paesi produttori con quelle dei paesi importatori, che sono ovviamente contrapposte.

I servizi della Commissione sono anche preoccupati dalla situazione interna, che in questi ultimi anni ha visto crescere le superfici investite a riso –pur senza splafonare dai tetti imposti nel 1995- e migliorare le rese agronomiche e i rendimenti alla trasformazione, creando le condizioni per il consolidamento di un'eccedenza produttiva che appare ormai strutturale.

Di conseguenza, essa punta su una riduzione delle aree coltivate da ottenere mediante l'applicazione del set-aside, il che riapre la discussione sulla superficie massima garantita e sulla sua ripartizione e comporta, tra l'altro, che venga determinata una superficie specifica per il riso.

L'altro grande argomento è la modalità di calcolo della compensazione al reddito, in assenza dei due riferimenti che consentono la determinazione di quella erogata ai cereali (pari a tutto o a parte del taglio al prezzo di intervento), ma anche la resa di riferimento da utilizzare per rapportare la compensazione alla superficie e il budget complessivo che la Comunità intenderebbe stanziare a favore del settore, tenuto conto dell'azzeramento della spesa per l'intervento, oggi particolarmente onerosa.

La linea di indirizzo tracciata dalla Commissione sembra essere proprio questa, anche se i paesi produttori non sembrano averla accolta favorevolmente, e pochi spazi sembrano essere concessi ad altre proposte, anch'esse comunque difficili da praticare e quindi dense di rischi.

In ogni caso, entro l'estate del 2000 dovrebbe essere formulata una proposta da sottoporre all'esame del Consiglio dei Ministri, per arrivare all'applicazione della nuova OCM almeno a partire dalla campagna 2001-2002.

Nel prossimo periodo sarà necessario ed urgente provare ad immaginare i diversi scenari ipotizzabili, affrontandoli con serenità di giudizio e senza preconcetti.

ENTE NAZIONALE RISI

IL PRESIDENTE

Dott. Piero Eusebio Garrione

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha preso in esame il bilancio consuntivo 1999, presentato dal Comitato di Presidenza il 27/03/2000, le cui risultanze vengono qui di seguito esposte.

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|---|---|
| Valore della produzione | £. | 14.345.835.087 |
| Costi della produzione | £. | (16.314.001.068) |
| Margine operativo lordo | £. | (1.968.165.981) |
| Proventi e oneri finanziari | £. | 96.904.526 |
| Partite straordinarie | £. | 3.875.225.190 |
| Risultato prima delle imposte | £. | 2.003.963.735 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio (448.892.000) | £. | |
| Utile dell'esercizio | £. | 1.555.071.735 |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | | |
|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni | | | £. 7.058.495.816 |
| immateriali | £. | 135.719.906 | |
| materiali | £. | 6.552.812.927 | |
| finanziarie | £. | 369.962.983 | |
| Attivo Circolante | | | £. 22.921.328.802 |
| crediti | £. | 4.358.209.257 | |
| attività finanziarie non cost. immobil. | £. | 3.906.882.956 | |
| disponibilità liquide | £. | 14.656.236.589 | |
| Ratei e risconti | | | £. 160.892.149 |
| | | **TOTALE** | £. 30.140.716.767 |

PASSIVO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Patrimonio netto | | | £. | 14.146.696.823 |
| capitale sociale | £. | 4.825.184.158 | | |
| riserve statutarie | £. | 2.395.820.619 | | |
| altre riserve | £. | 5.370.620.311 | | |
| utile dell'esercizio | £. | 1.555.071.735 | | |
| Fondi per rischi ed oneri | | | £. | 4.655.699.689 |
| tratt. di quiescenza e obblig. similari | £. | 205.904.888 | | |
| imposte | £. | 100.000.000 | | |
| altri (fdo perdite organismo intervento £. 2.551.657.067; fdo manutenzione immobili e impianti £. 1.300.000.000; fondo restituzione diritti di contratto 1993/94 £. 11.924.734; fondo rischi cause legali £. 486.213.000) | £. | 4.349.794.801 | | |
| Trattamento di fine rapporto | | | £. | 4.163.643.965 |
| Debiti | | | £. | 3.618.032.154 |
| Ratei e risconti | | | £. | 3.556.644.136 |
| | | **TOTALE** | £. | 30.140.716.767 |

I conti d'ordine ammontano a £. 75.616.469.513 e sono costituiti da:

| | | |
|---|---|---|
| crediti per titoli a garanzia presso terzi | £. | 908.167.477 |
| gestione ammassi obbligatori | £. | 72.750.211.315 |
| crediti per fidejussioni prestate | £. | 901.000.000 |
| fidejussioni di terzi | £. | 1.057.090.721 |

Le gestioni speciali ammontano a £. 141.589.421.601 e sono costituite da crediti verso lo Stato per ammassi risalenti alle campagne:

| | | |
|---|---|---|
| 1948/49 | £. | 29.851.693.646 |
| 1954/55 | £. | 93.731.283.170 |
| 1961/62 | £. | 18.006.444.785 |

e da corrispondenti debiti verso gli istituti finanziatori.

Il Collegio nel constatare il perdurare della situazione delle suddette gestioni speciali nonostante l'azione dell'amministrazione nelle varie sedi, non esclusa quella legale, per la tutela dei propri

interessi, rileva il costante aumento degli oneri (soltanto nell'esercizio 1999 detto aumento è stato di £. 4.984.280.005) e ribadisce l'assoluta necessità della definizione del problema nelle competenti sedi anche in relazione alle ingenti spese legali necessarie per la tutela degli interessi economici dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione intervento FEOGA si prende atto delle seguenti risultanze:

| | | |
|---|---|---|
| Aiuto produzione sementi certificate | £. | 14.379.675.805 |
| Aiuto compensativo P.A.C. | £. | 115.549.443.610 |
| Intervento | £. | 76.384.349.480 |
| | £. | 206.313.468.895 |
| Residuo di tesoreria | £. | 27.739.135.437 |
| | £. | 234.052.604.332 |
| Conti d'ordine | | |
| Fidejussioni di terzi | £. | 8.840.815.193 |
| **TOTALE** | £. | 242.893.419.525 |

| | | |
|---|---|---|
| Ripresa di tesoreria | £. | 7.231.855.023 |
| Debiti | £. | 3.893.147.799 |
| Finanziamenti | £. | 222.927.601.510 |
| | £. | 234.052.604.332 |
| Conti d'ordine | | |
| Fidejussioni di terzi | £. | 8.840.815.193 |
| **TOTALE** | £. | 242.893.419.525 |

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche di legge.
In particolare è stata rilevata la regolare tenuta delle scritture contabili nonché la corrispondenza, rilevata anch'essa periodicamente, dell'effettiva giacenza di cassa con le relative poste contabili.
In merito al bilancio si da' atto della correttezza dei criteri di valutazione seguiti per la determinazione dei diversi conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della corretta compilazione della Nota Integrativa.
Viene pertanto espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio.

Il rendiconto dell'attività di Organismo di Intervento presenta nel Conto Economico:

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|---|---|
| Valore della produzione | £. | 133.144.686.613 |
| Costi della produzione | £. | (125.079.397.770) |
| Margine operativo lordo | £. | 8.065.288.843 |
| Proventi e oneri finanziari | £. | (3.223.770.637) |
| Partite straordinarie | £. | 27.629.877 |
| Risultato prima delle imposte | £. | 4.869.148.083 |

Per effetto della suddetta gestione la situazione patrimoniale risulta come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Attivo Circolante | £. | 20.739.801.608 |
| Ratei e risconti | £. | 9.996.447 |
| **TOTALE** | £. | 20.749.798.055 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Patrimonio netto | £. | (84.067.512.370) |
| Debiti | £. | 104.817.310.425 |
| **TOTALE** | £. | 20.749.798.055 |

I conti d'ordine ammontano a £. 500.000.000 e sono costituiti da:

| | | |
|---|---|---|
| fidejussioni a garanzia | £. | 500.000.000 |

Per quanto concerne il rendiconto dell'Intervento si rileva quanto segue:

- per quanto riguarda la gestione 1999 emerge un utile di £. 4.869.148.083 che, sommato alle perdite pregresse, evidenzia un disavanzo patrimoniale al 31/12/1999 di £. 84.067.512.370;
- nel medesimo rendiconto non viene indicato alcun valore relativamente alle scorte di risone giacenti presso i magazzini di deposito d'intervento;
- la Nota Integrativa evidenzia la quantità delle scorte suddette, il valore alle stesse attribuite nonché i criteri di valutazione seguiti da cui risulta una situazione di sostanziale equilibrio patrimoniale alla data del 31/12/1999.

Milano, 13 aprile 2000

**I Revisori dei Conti.**

Dott. Claudio Di Domenicantonio

Rag. Marcello Baiardo

Dott. Giuseppe De Giovanni

Dott. Luigi Grimaldi

Dott. Mauro Rossi

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1999, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1° del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis comma 2° del C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si attesta inoltre che:

non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423-bis comma 2°;

le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella specifica a parte della presente Nota;

le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;

per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;

si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

## 1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In particolare, si osserva quanto segue:

**Immobilizzazioni Immateriali**: i beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) poichè trattasi di beni completamente acquistati da terzi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 1994 per un importo pari a £. 385.958.055. Il dato dell'esercizio 1995 era pari a £. 314.982.141, quello dell'esercizio 1996 a £. 247.880.867, quello dell'esercizio 1997 a £. 157.441.645 e £. 64.891.434 per l'esercizio 1998.

Nelle pagine seguenti sono riportati i conteggi relativi al dato dell'esercizio 1999 pari a £. 135.719.906.

**Immobilizzazioni Materiali:** le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, in base al disposto dell'art. 2426 del C.C., ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72/1983.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore viene definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti sono state imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** alla voce B) - II Immobilizzazioni materiali n.5) Immobilizzazioni in corso e acconti è iscritto l'importo di £. 17.646.000 riferentesi essenzialmente alle opere iniziate e non concluse presso Palazzo Orelli di Novara e presso il magazzino di Formigliana.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali:** l'ammortamento è stato effettuato utilizzando il cosiddetto procedimento "diretto", cioè operando una riduzione del valore del bene mediante l'ammortamento stesso.

L'aliquota utilizzata è quella del 20%.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. (D.M. 31/12/1988)

Per la categoria degli "Impianti" (categoria Altri beni) relativamente ai cespiti iscritti precedentemente all'entrata in vigore del D.M. 31/12/1988, gli ammortamenti sono stati effettuati mediante l'utilizzo di percentuali già applicate nei precedenti esercizi, ritenute nel tempo mediamente rappresentative della durata del bene.

**I Crediti** sono iscritti, a norma dell'art. 2426 n. 8, secondo il loro presumibile valore di realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e il Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito nel 1993 e al 31/12/96 ha subito modifiche per ciò che concerne il Fondo svalutazione crediti verso clienti. Infatti il citato fondo stanziato al 31/12/1993 per un importo pari a £. 2.055.762 (calcolato sulla base della percentuale fissata dalle vigenti norme fiscali DPR 917/86), è risultato al 31/12/96 pari a £. 607.628. Il decremento, pari a £.

1.448.134 è stato imputabile al pagamento parziale di alcune fatture a seguito della conclusione delle procedure concorsuali in essere. Al 31/12/1999 non si registrano modifiche.

Per quanto riguarda, invece, i crediti verso altri, il fondo svalutazione, già iscritto al 31/12/1993, ammontante al 31/12/1996 a £. 575.513.847 e corrispondente ad una valutazione prudenziale sulla inesigibilità di crediti iscritti all'attivo da lungo tempo (£. 194.810.650: Ministero Agricoltura e Foreste contributo campagna Monda 1957; £. 378.703.197 Feoga - spese attuazione politica agricola comune, periodo '67-'70; £. 2.000.000 Confederazione Generale Agricoltura Italiana - Roma - partecipazione periodico "Mondo Agricolo") ed incrementato al 31/12/1997 per l'importo di £. 207.477.624 (derivante da valutazione prudenziale in ordine alla esigibilità del credito vantato dall'Ente per canoni di locazioni non corrisposti dal conduttore alle scadenze, verso il quale sono in corso le azioni legali) non presenta modifiche al 31/12/1999 ed è pari alla citata data a £. 782.991.471.

**I Titoli** di proprietà dell'Ente, detenuti in osservanza delle norme sulla Tesoreria Unica poichè detenuti in parte nell'ambito della liquidità detenibile ai sensi della L. 720/84 e successive modifiche ed in parte costituiti a garanzia di impegni assunti dall'Ente (come meglio specificato nel paragrafo "Conti d'Ordine" sono stati iscritti all'attivo al costo d'acquisto per quanto riguarda i PT al 30/4/2000 (£. 2.998.908.528) e i PT al 16/10/2000 (£. 898.167.477). I restanti titoli sono costituiti da BOT annuali scadenza 15/05/2000 per un valore di £. 9.807.221. Il criterio utilizzato per la loro valutazione è costituito dal valore d'acquisto aumentato del rateo d'interesse già maturato al 31/12/1999.

Nella tabella sottostante vengono indicati i titoli di proprietà dell'Ente:

| | |
|---|---|
| PT scad. 28/4 (detenuti nell'ambito del plafond di liquidità) | £. 2.998.908.528 |
| PT scad. 16/10/00 (a garanzia) | £. 898.167.477 |
| BOT scad. 15/5/00 (a garanzia) | £. 9.807.221 |
| **TOTALE** | **£. 3.906.882.956** |

## 2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI

### Immobilizzazioni Immateriali

**Le immobilizzazioni immateriali** sono iscritte alla categoria B-I voce 3) "Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un valore al 31/12/99 pari a £. 135.719.906.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

| | | |
|---|---|---|
| Valore all'inizio dell'esercizio | £. | 64.891.434+ |
| Acquisti dell'esercizio | £. | 122.052.000+ |
| Ammortamento diretto al 20% | £. | 51.223.528- |
| Valore alla fine dell'esercizio | £. | 135.719.906 |

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall'Ente per il rinnovamento del software.

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle **Immobilizzazioni Materiali**.

| Descrizione | Terreni e Fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature | Altri beni |
|---|---|---|---|---|
| **Valore Storico esercizio prec.** | 13.423.573.101 | 8.341.386.468 | 1.875.157.861 | 2.339.345.974 |
| **Ammortamenti esercizi prec.** | 9.730.749.676 | 6.042.170.746 | 1.553.209.914 | 1.978.218.944 |
| **Valore inizio esercizio** | 3.692.823.425 | 2.299.215.722 | 321.947.947 | 361.127.030 |
| **Incrementi dell'esercizio** | 122.992.840 | 4.483.200 | 279.218.799 | 303.008.529 |
| **Decrementi dell'esercizio** | 531.448 | 7.003.367 | = = = | 16.982 |
| **Ammortamento dell'esercizio** | 213.785.378 | 357.132.425 | 115.299.340 | 155.884.625 |
| **Valore di bilancio a fine esercizio** | 3.601.499.439 | 1.939.566.130 | 485.867.406 | 508.233.952 |

Nella voce "Terreni e fabbricati" si registra un incremento dovuto a spese sostenute nell'esercizio su fabbricati già facenti parte del patrimonio dell'Ente. Il decremento riguarda la quota residua dei beni alienati.

Nella voce "Impianti e macchinari" si registra un incremento di £. 4.483.200 dovuto essenzialmente a spese di ampliamento e adeguamento di cespiti già esistenti. Il decremento riguarda la quota residua di beni alienati.

Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è avuto un incremento di £. 279.218.799. In particolare l'incremento è stato di £. 153.712.799 nell'ambito delle apparecchiature di laboratorio, di £. 3.202.000 nell'ambito delle attrezzature mobili di magazzino, di £. 122.304.000 per quanto concerne le macchine ed attrezzature di campagna.

Nella voce "Altri beni" vi è stato un incremento di £. 303.008.529; nell'ambito del mobilio ed arredi pari a £. 61.299.700, pari a £. 191.108.759 per ciò che riguarda le macchine contabili e £. 50.600.000 per ciò che riguarda gli automezzi.

Il decremento evidenziato in tabella riguarda la quota residua dei beni scaricati nel corso dell'esercizio.

**Immobilizzazioni Finanziarie**: Alla voce III "Immobilizzazioni Finanziarie" 2) d) crediti verso altri compare la cifra di £. 369.962.983. Tale somma riguarda i versamenti all'erario, degli acconti d'imposta sugli accantonamenti al 31/12/96 e al 31/12/97 a titolo di trattamento di fine rapporto così come previsto dalla legge 23/12/96 n.662 Art.3 e legge 28/5/97 n.140, rivalutata al 31/12/1999.

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

| VOCE | ALIQUOTA % (*) | AMM. ORD. | SALDO AL 31/12/98 | ALIENAZIONI | AMMORTAMENTO | SALDO AL 31/12/99 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e Fabbricati | | | | | | |
| | 1,50 | 1.844.893 | | | | |
| | 3,00 | 211.940.485 | | | | |
| *Totali* | | | 9.730.749.676 | 356.735.159 | 213.785.378 | 9.587.799.895 |
| Impianti e Macchinari | | | | | | |
| | 3,75 | 168.120 | | | | |
| | 7,00 | 809.480 | | | | |
| | 7,50 | 356.154.825 | | | | |
| *Totali* | | | 6.042.170.746 | 51.028.256 | 357.132.425 | 6.348.274.915 |
| ATTREZZATURE IND. E COMM. | | | | | | |
| Attrezzature di magazzino | 7,50 | 240.150 | | | | |
| | 15,00 | 17.322.380 | | | | |
| *Totali* | | | 231.524.422 | 1 | 17.562.530 | 249.086.951 |
| Apparecchiature scientifiche e | | | | | | |
| attrezzature di laboratorio | 7,50 | 11.528.460 | | | | |
| | 15,00 | 48.221.298 | | | | |
| *Totali* | | | 643.288.993 | 1 | 59.749.758 | 703.038.750 |
| Macchine agricole ed attrezzature | | | | | | |
| di campagna | 10,00 | 12.230.400 | | | | |
| | 20,00 | 25.756.652 | | | | |
| *Totali* | | | 678.396.499 | 14.124.135 | 37.987.052 | 702.259.416 |
| ALTRI BENI | | | | | | |
| Macchine d'ufficio elettriche ed | 10,00 | 19.110.876 | | | | |
| elettroniche | 20,00 | 101.727.926 | | | | |
| *Totali* | | | 1.117.100.697 | 19.263.244 | 120.838.802 | 1.218.676.255 |
| Automezzi | 10,00 | 5.060.000 | | | | |
| | 20,00 | 4.182.000 | | | | |
| *Totali* | | | 176.344.092 | 38.325.640 | 9.242.000 | 147.260.452 |
| Mobili e arredi | | | | | | |
| | 6,00 | 3.677.989 | | | | |
| | 12,00 | 22.125.834 | | | | |
| *Totali* | | | 684.774.155 | 23.973.824 | 25.803.823 | 686.604.154 |

## 3) VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.

### A T T I V O

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Crediti** | **4.156.134.307** | **202.074.950** | **= = =** | **4.358.209.257** |
| **Attività Finan. non costituenti Immobilizzazioni** | **554.102.607** | **3.352.780.349** | **= = =** | **3.906.882.256** |

Per quanto riguarda la voce III -"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" 5) Altri titoli, si evidenzia un incremento dovuto all'investimento in pronti contro termine di parte della liquidità detenibile ai sensi della L. 720/84 e alla costituzione di una garanzia reale anch'essa in pronti contro termine, a fronte della fidejussione rilasciata dall'istituto tesoriere alla Regione Lombardia per la concessione di un contributo per la realizzazione della campagna promozionale condotta dall'Ente.

Il dettaglio dei titoli di proprietà dell'Ente è stato esposto alla pagina 7.

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità liquide** | **14.908.098.060** | **= = =** | **251.861.471** | **14.656.236.589** |
| **Ratei e Risconti** | **137.993.818** | **22.898.331** | **= = =** | **160.892.149** |

E' opportuno sottolineare che nella voce disponibilità liquide, ammontanti al 31/12/99 a £. 14.656.236.589 sono ricomprese £. 28.018.064 per interessi attivi su c/c, e che £. 12.132.826.902 sono depositati sul conto infruttifero presso il Ministero del Tesoro.

### P A S S I V O

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Debiti** | **1.749.705.542** | **1.806.326.612** | **= = =** | **3.618.032.154** |
| **Ratei e risconti** | **3.878.721.913** | **= = =** | **322.077.777** | **3.556.644.136** |

FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i "Fondi per rischi e oneri", mentre nella categoria C è previsto il "trattamento di fine rapporto".

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

| Descrizione | Valore iniziale | Accantonamenti | Utilizzo | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Fondo Imposte** | **100.000.000** | = = = | = = = | **100.000.000** |
| **Fondo Riliquidazioni Personale** | **205.904.888** | = = = | = = = | **205.904.888** |
| **Altri Fondi** | **4.349.794.801** | = = = | = = = | **4.349.794.801** |
| **Trattamento di fine rapporto** | **4.004.694.320** | **384.162.232** | **225.212.587** | **4.163.643.965** |

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma del C.C.

In particolare il fondo imposte, è stato creato mediante l'accantonamento di parte dell'utile conseguito al 31/12/92 ed alla citata data era pari a £. 200.000.000.

Il suddetto Fondo è stato utilizzato per la 1° volta corso dell'esercizio '96 per £. 15.727.600, a seguito della notifica all'Ente di due avvisi di accertamento riguardanti l'INVIM decennale di due immobili situati in provincia di Novara. La proposizione del ricorso avverso i suddetti avvisi ha implicato, secondo le disposizioni vigenti, il pagamento da parte dell'Ente di 1/3 della maggiore imposta accertata, pari appunto, per i due immobili, a £. 15.727.600. Nel corso del '97 il fondo imposte è stato utilizzato per ulteriori £. 136.560.000 a seguito dell'accertamento dell'Ufficio del Registro di Abbiategrasso sull'INVIM decennale relativa all'immobile di proprietà dell'Ente ed ubicato, appunto, ad Abbiategrasso.

Nel corso del 1998 il fondo è stato utilizzato per ulteriori £. 30.808.490; l'utilizzo ha riguardato essenzialmente il pagamento all'erario della penale dovuta dall'Ente per la riconsegna al Demanio dell'immobile di Mortara "ex posto di ristoro", secondo quanto stabilito originariamente dal contratto di cessione in uso all'Ente dell'immobile citato.

A tale fondo è stato accantonato al 31/12/1998 un importo pari a £. 83.096.090, per far fronte agli oneri derivanti dai contenziosi INVIM ed ICI in essere al 31/12/1998. Tali oneri non si sono realizzati nel corso del 1999 e pertanto il "Fondo imposte" è rimasto invariato al 31/12/1999.

Il Fondo Riliquidazioni Personale è stato stanziato al 31/12/93 per far fronte agli oneri posti a carico dell'Ente dalla legge 87/94 che ha previsto nuove modalità di calcolo dell'indennità di buonuscita per i pubblici dipendenti cessati dal servizio dal 1/12/84.

Alla data del 31/12/93 l'Ente ha previsto il suddetto fondo tra i fondi per rischi ed oneri per un importo di £. 747.886.289 poichè si trattava sicuramente di un debito di esistenza certa ma di ammontare ancora indeterminato in quanto la legge ha sancito che il diritto alla riliquidazione sorgesse solo per quei dipendenti che avessero presentato apposita domanda all'ente competente per la riliquidazione entro il 30/09/94.

L'Ente ha poi provveduto ad effettuare i conteggi per tutti i richiedenti al 30/09/94 secondo modalità che tenessero conto della successione nel tempo di due contratti di lavoro per il personale dipendente (il 1° fino al 31/12/1979, il 2° dal 1/1/1980).

Quanto sopra esposto ha comportato nell'esercizio chiuso al 31/12/94 le seguenti operazioni:

1) Determinazione dell'importo spettante agli aventi diritto (richiedenti) secondo nuovi conteggi giuridicamente più fondati.

L'importo scaturito al 31/12/94 ammonta a £. 541.981.401.

2) Storno dal "Fondo Riliquidazioni Personale" della somma di £. 541.981.401 e suo inserimento al 31/12/94 nella categoria C) Trattamento di fine rapporto, poichè a tale data il suddetto importo assumeva la natura di debito certo in quanto tutti i potenziali aventi diritto avevano già inoltrato all'Ente l'apposita domanda.

3) Rideterminazione al 31/12/94 del Fondo Riliquidazioni Personale per un importo pari a £. 205.904.888, importo risultante dalla differenza tra £. 747.886.289 (fondo riliquidazioni al 31/12/93) e £. 541.981.401 (debito certo per l'Ente al 31/12/94). Trattasi di un fondo stanziato prudenzialmente al 31/12/94, e invariato al 31/12/99, destinato a far fronte ad eventuali contenziosi con il personale o ad eventuali rettifiche nelle modalità di calcolo.

Nella voce "Altri fondi" è iscritto al 31/12/99 un importo di £. 4.349.794.801 pari a quanto iscritto al 31/12/1998.

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione degli "altri fondi".

| Descrizione | 31/12/98 | 31/12/99 | Differenza |
|---|---|---|---|
| **Fondo Perdite Organismo di Intervento** | **2.551.657.067** | **2.551.657.067** | = = = |
| **Fondo Manutenzione Imm. e Impianti** | **1.300.000.000** | **1.300.000.000** | = = = |
| **Fondo Rischi Diritti di Contratto 93/94** | **11.924.734** | **11.924.734** | = = = |
| **Fondo Rischi Cause Legali** | **486.213.000** | **486.213.000** | = = = |
| **TOTALE** | **4.349.794.801** | **4.349.794.801** | = = = |

La suddetta tabella prevede un fondo per la copertura delle eventuali perdite derivanti all'Ente dall'attività di Organismo di Intervento pari, al 31/12/99, a **£. 2.551.657.067**.

Tale fondo non ha subito variazioni rispetto al dato riportato al 31/12/98.

Inoltre la tabella prevede un importo pari a **£. 1.300.000.000** destinato a coprire le spese per la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente. Trattasi quest'ultimo di uno stanziamento dettato dal principio della prudenza in quanto lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti lascia supporre nel tempo interventi di manutenzione non sopportabili dall'ordinaria gestione dell'Ente.

Nella voce "Altri fondi" era stato inoltre accantonato al 31/12/94 un importo di £. 2.526.482.320 destinato a far fronte ai rischi derivanti dalla eventuale mancata approvazione della delibera di fissazione in £.1.000 al q.le del Diritto di contratto per la campagna 93/94.

Si rammenta che la delibera in questione era stata ripetutamente contestata dal Ministero dell'Industria che aveva più volte ribadito la necessità della fissazione del Diritto di contratto per la campagna 93/94 in £. 800 al quintale.

Nel corso dell'esercizio 1995 i Ministeri competenti (Industria, MIRAAF e Tesoro) avevano invitato l'Ente a rivedere nel senso indicato dal Ministero dell'Industria la misura del Diritto di contratto 93/94 e ad assumere i provvedimenti formali necessari.

In data 10/01/96 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ha deliberato in £. 800 la misura del diritto di contratto in questione e la restituzione di £. 200 per q.le mediante l'utilizzo del fondo istituito al 31/12/94.

Con provvedimento prot. n.110182 del 20/02/96 notificato all'Ente in data 29/02/96 il MIRAAF ha approvato la suddetta delibera e l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio a restituire agli aventi diritto la quota parte di diritto di contratto, pari a £. 200 per quintale, versata in eccedenza nel corso della campagna 1993/94.

Alla data del 31/12/1999 il citato fondo presenta un residuo pari a **£. 11.924.734**.

La voce "Altri Fondi" comprende, inoltre, il "Fondo Rischi Cause Legali" pari al 31/12/1999 a £. 486.213.000 invariato rispetto al dato iscritto al 31/12/1998 per il permanere delle vertenze legali in corso che non si sono risolte nel corso dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/99 di £. 4.163.643.965 con una differenza di £. 158.949.645 rispetto al saldo 31/12/98 pari a £. 4.004.694.320.

Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

| | | |
|---|---|---|
| - Utilizzi per liquidazioni pagate | £. | -225.212.587(*) |
| - Accantonamento al 31/12/99 per la rideterminazione del T.F.R dovuto al personale in servizio a fine esercizio | £. | +384.162.232 |
| **TOTALE** | £. | 158.949.645 |

(*)L'utilizzo riguarda per £. 200.512.209 riliquidazioni ad ex-dipendenti e £. 24.700.378 per liquidazioni al personale dimessosi nel corso dell'esercizio.

Nella categoria A "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo sono iscritte le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO

| Descrizione | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio** | **4.825.184.158** | = = = | = = = | **4.825.184.158** |
| **Riserva statutaria** | **2.395.820.619** | = = = | = = = | **2.395.820.619** |
| **Altre riserve** | **5.151.045.157** | **219.575.154** | = = = | **5.370.620.311** |

Nella voce "altre riserve" sono state raggruppate le seguenti riserve:

a) Riserva per la promozione consumo riso

b) Riserva opere nuove.

I movimenti delle singole riserve sono avvenuti come segue:

| Descrizione | 31/12/98 | 31/12/99 | Differenza |
|---|---|---|---|
| **Riserva promozione consumo riso** | **3.150.000.000** | **3.369.575.154** | **219.575.154** |
| **Riserva opere nuove** | **2.001.045.157** | **2.001.045.157** | = = = |
| **TOTALE** | **5.151.045.157** | **5.370.620.311** | **219.575.154** |

L'incremento evidenziato alla riserva promozione consumo riso deriva dall'accantonamento dell'utile al 31/12/98 pari a £. 219.575.154 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio al 31/12/98.

## 4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

CREDITI

Nella tabella che segue sono indicati i Crediti suddivisi nelle categorie "Crediti verso clienti" e "Crediti verso altri"

Come richiesto dall'art. 2427 n.6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a "breve" sono stati ricompresi quelli esigibili entro l'esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l'esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Crediti verso clienti** | **819.426.216** | **819.426.216** | = = = | = = = |
| **Crediti verso altri** | **3.538.783.041** | **1.668.890.754** | **1.525.952.855** | **343.939.432** |
| **TOTALE** | **4.358.209.257** | **2.488.316.970** | **1.525.952.855** | **343.939.432** |

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a £. 819.426.216: tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (£. 820.033.844) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a £. 607.628.

Nella cifra sopra esposta sono ricompresi £. 20.285.080 per fatture e note verso clienti che al 31/12/99 dovevano essere ancora emesse e £. 799.748.764 per fatture già emesse e non saldate a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costitutore.

Nella voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 1.668:890.754 per crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Gli importi più significativi sono rappresentati da £. 1.398.044.939 di crediti vari a breve termine (l'importo più significativo è costituito da £. 1.172.997.902 dovute dalla gestione dell'intervento per gli importi messi a disposizione dal Feoga per magazzinaggi resi dall'Ente con le proprie strutture); da £. 195.500.110 per diritti di contratto, da £. 23.302.831 di crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; da £. 22.623.844 di crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari; da £. 29.419.030 di crediti per spese condominiali di Palazzo Orelli.

Nella medesima voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 1.525.952.855 per crediti esigibili oltre l'esercizio indicati in tabella nei crediti a medio-termine. Tali crediti sono costituiti essenzialmente da £. 76.689.909 di depositi cauzionali versati dall'Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; da £. 100.035.279 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e da £. 6.162.197 per prestiti personali

sempre concessi ai dipendenti ed esigibili a medio termine; da £. 3.201.829 di crediti verso i dipendenti per quote versate all'INPS mensilmente dall'Ente e trattenute ai sensi delle vigenti norme ai dipendenti all'atto della cessazione dal servizio sulla liquidazione.

Tra i crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio vi è ricompreso il credito dell'Ente Nazionale Risi verso lo Stato per £. 1.281.419.306 pari all'importo corrisposto nell'esercizio 1998 agli Istituti di Credito che avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62) non hanno provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d'Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell'Ente.

Tra i Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono comprese anche £. 575.513.847 per crediti di lunga data verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste verso il FEOGA e £. 207.477.624 per canoni di locazioni dovuti da un locatario di un immobile di Novara verso il quale è stata promossa azione di sfratto e per il recupero del credito. L'importo di tali crediti è pari al Fondo Svalutazione Crediti iscritto al 31/12/93 ed incrementato di £. 207.477.624 al 31/12/97. Tale incremento è dovuto all'esigenza di fare fronte all'eventuale esito negativo dell'azione legale per il recupero del credito di cui si è fatto cenno e pertanto il valore che compare in bilancio alla voce 5b è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti pari a £. 782.991.471.

L'importo di £. 343.939.432 che compare in tabella alla colonna "Importo con scadenza oltre i cinque anni" è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall'Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

D E B I T I

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Debiti v/banche** | **8.928.073** | **8.928.073** | = = = | = = = |
| **Debiti v/fornitori** | **1.759.964.824** | **1.759.964.824** | = = = | = = = |
| **Debiti tributari** | **263.685.000** | **263.685.000** | = = = | = = = |
| **Debiti v/Istituti previdenziali** | **267.168.490** | **252.445.000** | **14.723.490** | = = = |
| **Altri debiti** | **1.318.285.767** | **1.262.045.854** | **56.239.913** | = = = |
| **TOTALE** | **3.618.032.154** | **3.547.068.751** | **70.963.403** | = = = |

La categoria "Debiti verso banche" ammonta a £. 8.928.073 e comprende £. 6.448.000 per addebiti a titolo di imposta di bollo e spese sui c/c intrattenuti dall'Ente al 31/12/99 e £. 2.480.073 di quote dovute dall'Ente per il mutuo stipulato per la costruzione dell'immobile di Salussola scadente al 31/12/2000.

La categoria "Debiti verso fornitori" ammonta a £. 1.759.964.824 e comprende:

- £. 1.189.155.971 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 1999 ma non ancora pervenute all'Ente alla data del 31/12;

- £. 570.808.853 per fatture pervenute entro il 31/12/99 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria "Debiti tributari" che ammonta a £. 263.685.000 riguarda l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi pagati a dicembre.

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti dalle somme dovute dall'Ente all'INPS e all'INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre. La somma di £. 14.723.490 che compare tra i debiti a medio termine costituisce il debito dell'Ente verso istituti previdenziali per somme trattenute ai dipendenti per riscatti di periodi assicurativi e non ancora versate al 31/12/1999.

Nella categoria "Altri debiti" voce a) (esigibili entro l'esercizio) che ammonta a £. 1.262.045.854 sono compresi citando gli importi più significativi: i debiti verso gli industriali risieri per conguagli diritti di contratto £. 29.292.412, gli oneri derivanti all'Ente £. 620.488.125 per la corresponsione del premio incentivante ai dipendenti per l'anno 1999, un contributo relativo al '99 £. 68.750.000, importi a saldo polizze '99 £. 22.371.117, l'importo relativo all'IVA di competenza della gestione "Ente Risi" £. 460.140.568 nei confronti della gestione "intervento" nell'ambito della quale è stato iscritto l'intero credito IVA, gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre £. 21.663.236; gli importi per prove sperimentali £. 18.850.000. Nella medesima categoria alla voce"b"(debiti esigibili oltre l'esercizio) che ammonta a £. 56.239.913 sono ricomprese essenzialmente le cauzioni ricevute dall'Ente per contratti d'affitto, per contratti di magazzinaggio e per il commercio di risone da seme.

## 5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell'art. 2427 n.7, rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

RISCONTI ATTIVI

| RISCONTI | SALDO AL 31/12/99 |
|---|---|
| **Polizze Assicurative varie 2000** | **863.600** |
| **Ticket mensa 2000** | **52.248.451** |
| **Quote associative canoni-abbonamenti 2000** | **94.157.249** |
| **Affitti 2000** | **13.622.849** |
| **TOTALE** | **160.892.149** |

L'importo totale di £. 160.892.149 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 1999 ma di competenza del 2000 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis.

RISCONTI PASSIVI

| RISCONTI PASSIVI | SALDO AL 31/12/99 |
|---|---|
| **Rate affitto 2000** | **8.937.540** |
| **Diritti di contratto campagna 99/00** | **3.547.706.596** |
| **TOTALE** | **3.556.644.136** |

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 1999 ma di competenza dell'esercizio 2000.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di £. 3.547.706.596 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 1999 dal termine della campagna precedente, 31/08/1999, al 31/12/1999 consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

## 6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE

| **Detentore** | | **Valore nominale** |
|---|---|---|
| Banca Popolare di Novara - Milano BOT 15/05/00 annuali<br>Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano | £. | 10.000.000 |
| Banca Popolare di Novara – Milano PT 16/10/00<br>Garanzia fidejussione prestata a Regione Lombardia per erogazione contributo promozionale | £. | 898.167.477 |
| **TOTALE** | **£.** | **908.167.477** |

B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI **£. 72.750.211.315**

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/99 dallo Stato all'Ente Nazionale Risi per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62.

C) FIDEJUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Fidejussioni prestate all'E.N.R. per il commercio di risone da seme, per utilizzo del marchio RISO ITALIANO, per locazione immobili, per svolgimento attività promozionale, per nuova procedura riscossione diritto di contratto **£. 1.057.090.721**

D) FIDEJUSSIONI PRESTATE A TERZI

Fidejussioni prestate dall'Ente per l'erogazione di un contributo promozionale regionale e per l'espletamento della pratica necessaria per la realizzazione di un passo carraio. **£. 901.000.000**

| | |
|---|---|
| **TOTALE** | **£. 75.616.469.513** |

# CONTO ECONOMICO

## 1) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Nella categoria "A" del Conto Economico valore della produzione compaiono i ricavi dell'esercizio che per l'Ente Nazionale Risi possono essere così suddivisi:

1) **ricavi delle vendite e delle prestazioni £. 12.655.009.933**

5) altri ricavi e proventi(*)

a) **vari £. 610.825.154**

b) **contributi in conto esercizio £. 1.080.000.000**

La voce 1 comprende i seguenti ricavi:

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| Diritti di Contratto | 10.481.202.755 | 10.671.913.480 |
| Diritti Costitutore Sementi | 543.238.920 | 490.265.250 |
| Cessione Risone da Seme | 111.945.803 | 90.832.494 |
| Terreni non a Riso | 29.997.139 | 25.277.619 |
| Rese Informative | 34.212.708 | 34.132.000 |
| Pubblicità sul Risicoltore | 79.752.471 | 60.486.084 |
| Risone Campi Sperimentali | 12.713.449 | 31.890.104 |
| Analisi di Laboratorio | 140.778.361 | 77.215.000 |
| Immagazzinamento Risone | 1.815.840 | = = = |
| Magazzini a Misura | 1.800.000 | = = = |
| Magazzinaggio Intervento | 939.298.960 | 1.172.997.902 |
| TOTALE | 12.376.756.406 | 12.655.009.933 |

(*) La numerazione utilizzata è quella propria del Bilancio

La situazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fa registrare un incremento rispetto al 1998 (pari a £. 278.253.527). Il dato relativo al 1998 infatti ammontava a £. 12.376.756.406 rispetto al dato '99 pari a £. 12.655.009.933.

Le rendite per diritto di contratto presentano un incremento di £. 190.710.725 rispetto all'esercizio precedente, dovuto al fatto che nel corso della campagna 98/99 è stato commercializzato un maggior quantitativo di risone.

L'attività sementiera fa registrare nel complesso (rendite per incasso diritti al costitutore e per cessione riso da seme) un decremento di £. 74.086.979.

Un notevole decremento (£. 63.563.361) si registra alla voce "Analisi di laboratorio", dovuto al fatto che nel corso dell'esercizio sono state svolte attività di analisi a favore dell'utenza in misura ridotta rispetto all'esercizio precedente e con modalità differenti.

Non si registrano rendite derivanti dalla normale attività di magazzinaggio svolta dall'Ente nei propri magazzini (Immagazzinamento risone e Magazzini a misura) poiché i magazzini dell'Ente sono stati utilizzati dall'inizio dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività di organismo di intervento; alla fine dell'esercizio risultavano stoccate presso le strutture dell'Ente tonn. 16.187,925 di risone . Infatti nell'esercizio '99 si registra un introito alla voce "Magazzinaggi intervento" pari a £. 1.172.997.902. Tale somma, concerne la conservazione del prodotto nei magazzini dell'Ente sino al 31/12/1999.

Da segnalare, altresì, il decremento pari a £. 19.266.387 registrato rispetto al passato esercizio alla voce "Pubblicità sul Risicoltore".

Nella voce 5) altri ricavi e proventi a) vari - sono computate le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio '99 a £. 428.322.604.

Tali rendite registrano un incremento di £. 26.624.779 rispetto al dato del '98 (£. 401.697.825); tale incremento è dovuto essenzialmente al rinnovo di un contratto di locazione relativo ad una porzione di Palazzo Mercato (Novara).

Altri ricavi e proventi di importo rilevante sono costituiti da £. 145.945.138 di contributi vari ricevuti da terzi e da £. 19.214.709 di rimborsi assicurativi.

Tra gli altri "ricavi e proventi" sub b) (contributi in conto esercizio) figurano £. 1.080.000.000 di contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per la realizzazione della campagna promozionale condotta dall'Ente.

## 2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella categoria "B" sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| **Gestione Terreni non a Riso** | **17.936.000** | **14.253.500** |
| **Acquisto Risone da Seme** | **74.477.554** | **26.012.419** |
| **TOTALE** | **92.413.554** | **40.265.919** |

La voce "Gestione terreni non a riso" fa registrare un decremento di £. 3.682.500; i costi contenuti in tale voce riguardano la coltivazione della soia.

Notevole decremento (£. 48.465.135) si è verificato anche nell'esercizio '99 nell'acquisto di risone da seme. Tale decremento è da mettere in relazione principalmente al fatto che per il secondo anno consecutivo, l'Ente, presso la propria azienda sperimentale, ha provveduto a produrre direttamente buona parte delle sementi di pre-base; a tale circostanza va aggiunto il fatto che ormai da un biennio si è registrata una generale diminuzione dei prezzi del risone.

7) COSTI PER SERVIZI

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| Pubblicazioni Periodiche | 266.626.715 | 208.464.853 |
| Promozione Consumo Riso | 43.639.885 | 3.295.935.728 |
| Centro Ricerche sul Riso | 627.896.143 | 632.943.887 |
| Gestione Immobili e Impianti | 186.016.066 | 224.672.815 |
| Generali e Diverse | | |
| A) Abb. Quotidiani | 20.587.933 | 24.499.108 |
| B) Quote associative | 3.718.500 | 2.538.000 |
| C) Controllo denunce e verifiche | 226.150 | = = = |
| D) Spese gestione PAC | 27.030.280 | 20.617.780 |
| | 51.562.863 | 47.654.888 |
| SPESE DI AMMINISTRAZIONE | | |
| A) Gestione Uffici | 355.670.152 | 665.458.626 |
| B) Postali | 82.917.230 | 82.495.610 |
| C) Telefoniche e Telegrafiche | 225.721.956 | 192.722.730 |
| D) Stampati e Cancelleria | 141.363.078 | 162.411.051 |
| E) Automezzi | 28.109.740 | 39.929.548 |
| F) Commissioni bancarie | 9.830.404 | 11.602.641 |
| G) Vertenze legali e Consulenze | 289.440.736 | 158.560.297 |
| H) Assicurazioni Varie | 77.358.315 | 64.961.247 |
| I) Diverse | 48.970.388 | 46.629.122 |
| L) Progr.,assist., manut., macchine uff. | 106.643.830 | 93.378.625 |
| M) Credito Italiano | 1.989.100 | = = = |
| N) Vertenza ex-MIRAAF | 24.284.900 | = = = |
| O) Vertenza BNA | 2.692.800 | = = = |
| | 1.394.992.629 | 1.518.149.497 |
| ATTIVITA' SEMENTIERA | | |
| A) Trasporto Risone da Seme | 4.950.350 | 3.612.000 |
| B) Varie Attività Sementiera | 22.779.759 | 18.720.974 |
| C) Acqua Irrigua | = = = | 24.237.481 |
| D) Materiale d'uso | = = = | 15.036.900 |
| E) Manutenzione campagna | = = = | 4.950.000 |
| | 27.730.109 | 66.557.355 |
| TOTALE | 2.360.103.237 | 5.994.379.023 |

Nell'ambito dei costi per servizi vi è da rilevare la notevole differenza, rispetto al precedente esercizio, registrata alla voce "Promozione Consumo Riso"

Relativamente a tale voce la spesa di £. 3.295.935.728 riguarda l'intera spesa di competenza '99 sostenuta per l'attività promozionale svolta dall'Ente.

A differenza dal precedente esercizio, infatti, nel '99, tutta la spesa promozionale, è stata imputata al Conto Economico; nel '98 la parte rilevante (relativa alla campagna promozionale) di tale spesa (circa £. 2.148.000.000) era stata imputata a "Riserva promozione consumo riso". Tale scelta, effettuata dal Consiglio d'Amministrazione dell'Ente, in sede di delibera della campagna promozionale, è stata oggetto di rilievo da parte della Corte dei Conti – Sezione Controllo Enti con la determinazione n.73/99 del 14/12/99 notificata all'Ente in data 29/12/99. Con tale determinazione, la Corte dei Conti rileva, per l'appunto, il mancato inserimento della spesa promozionale nei "Costi della produzione"; secondo la Corte, infatti, la spesa promozionale non ha "natura eccezionale" e pertanto non può essere imputata ad una riserva (parte del patrimonio netto), ma se, del caso, ad un apposito fondo rischi.

Per l'esercizio '99 l'Ente ha, pertanto, adeguato il proprio operato a quanto suggerito dalla Corte dei Conti.

Una analisi dettagliata della spesa promozionale permette di rilevare la seguente situazione:

| | |
|---|---|
| **Fiere e manifestazioni** | **8.803.200** |
| **Promozione in Gran Bretagna** | **378.259.466** |
| **Telepromozioni TV nazionale** | **1.838.145.600** |
| **Radio Private nazionali** | **605.031.336** |
| **Pubbliche relazioni** | **423.600.000** |
| **Varie** | **42.096.126** |
| **TOTALE** | **3.295.935.728** |

Un'esame dell'attività promozionale svolta è contenuto nella relazione sull'andamento della gestione.

Nell'ambito dei costi per servizi, le "Spese di Amministrazione" fanno registrare un aumento alla "Gestione Uffici" pari a £. 309.788.474, dovuto essenzialmente alle spese di ristrutturazione degli uffici della Sede Centrale per il trasferimento degli stessi su un unico piano.

Una diminuzione si evidenzia nell'ambito delle spese telefoniche (£. 32.999.226) dovuta ad una diminuzione delle tariffe telefoniche.

In diminuzione nell'esercizio '99 anche le spese per "Vertenze legali e consulenze" (£. 130.880.439).

Per quanto riguarda l'attività sementiera, dal 1999 sono stati iscritti separatamente (precedentemente erano ricompresi nei costi imputabili al Centro Ricerche) i costi pertinenti all'acqua irrigua, al materiale d'uso, alla manutenzione campagna, strettamente inerenti a tale attività.

8) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| **Affitto Terreni** | **42.203.268** | **43.192.800** |
| **Affitti Passivi** | **469.338.550** | **470.096.492** |
| **TOTALE** | **511.541.818** | **513.289.292** |

Il lieve aumento relativo ai Costi per il godimento di beni di terzi è dovuto al normale variare, secondo l'indice ISTAT, degli affitti passivi.

9) COSTI PER IL PERSONALE

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| **A) Salari e Stipendi** | **4.601.308.559** | **4.863.702.154** |
| **B) Oneri Sociali** | **1.756.400.388** | **1.818.087.442** |
| **C) Trattamento di Fine Rapporto** | **383.383.957** | **384.162.232** |
| **E) Altri Costi** | **832.768.431** | **890.826.512** |
| **TOTALE** | **7.573.861.335** | **7.956.778.340** |

I costi del personale hanno subito un aumento di £. 382.917.005. L'aumento di maggior rilievo (pari a £. 262.393.595) si è verificato alla voce "Stipendi e Salari" per l'entrata in vigore del nuovo contratto concernente il personale dipendente non dirigente e del nuovo trattamento economico del Direttore Generale.

L'aumento registrato negli "Altri costi" è imputabile principalmente all'aumento dei costi di trasferta.

Operando un raffronto con il bilancio al 31/12/89 si evidenzia la seguente situazione:

| Descrizione | 31/12/1989 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| **Salari e Stipendi** | **4.759.993.291** | **4.863.702.154** |
| **Oneri Sociali** | **1.655.188.164** | **1.818.087.442** |
| **Trattamento di Fine Rapporto** | **464.598.386** | **384.162.232** |
| **Altri Costi** | **643.835.093** | **890.826.512** |
| **TOTALE** | **7.523.614.934** | **7.956.778.340** |

Complessivamente i costi del personale hanno subito un incremento nel decennio pari a £. 433.163.406, mentre il numero del personale è sceso da 149 unità nel 1989 a 104 al 31/12/99.

Raffrontando il dato numerico al 31/12/1989 con quello al 31/12/1999 e suddividendolo nelle diverse qualifiche emerge la seguente situazione:

| 31/12/1989 | | 31/12/1999 | |
|---|---|---|---|
| **Dirigenti** | 7 | **Dirigenti (*)** | 3 |
| **Collaboratori** | 23 | **Collaboratori** | 31 |
| **Assistenti** | 62 | **Assistenti** | 31 |
| **Operatori** | 43 | **Operatori** | 39 |
| **Agenti** | 14 | | |
| **TOTALE** | 149 | | 104 |

**(*) compreso il Direttore Generale**

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| Ammortamento Imm. Immateriali | 123.302.611 | 51.223.528 |
| Ammortamento Imm. Materiali | 800.244.173 | 842.101.768 |
| Svalutazione Crediti | = = = | = = = |
| TOTALE | 923.546.784 | 893.325.296 |

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| TOTALE | 308.237.657 | = = = |

14) ONERI DIVERSI

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| TOTALE | 854.938.008 | 915.963.198 |

| | |
|---|---|
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 16.314.001.068 |

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano un incremento di £. 61.025.190. Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell'esercizio 1999 rispetto a quelle dell'esercizio 1998 emerge la seguente situazione:

| Descrizione | 31/12/1998 | 31/12/1999 |
|---|---|---|
| **Organi Amministrativi:** | | |
| **b) Presidente e Consiglio di Amministrazione** | **299.682.271** | **277.367.919** |
| **c) Revisori** | **77.090.007** | **79.483.461** |
| **Rappresentanza** | **15.194.527** | **18.395.603** |
| **Imposte e Tasse Diverse** | **31.795.798** | **29.478.141** |
| **Imposta Comunale sugli Immobili** | **218.434.000** | **215.612.000** |
| **Imposta Invim** | **16.815.000** | **31.098.000** |
| **Ritenute su Interessi** | **10.501.215** | **13.061.938** |
| **Contributi Vari** | **44.060.000** | **124.522.500** |
| **Spese Varie** | **8.856.960** | **34.620.895** |
| **Inserzioni - Avvisi - Bandi** | **76.594.760** | **35.066.415** |

## 3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.2425 N.17 C.C.

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C n. 17 del Conto Economico. Il totale dell'onere al 31/12/98 ammontava a £. 830.000 mentre l'onere relativo al 1999 è pari a £. 492.459 e riguarda gli "interessi passivi su altri debiti" e cioè gli interessi corrisposti sulle cauzioni versate all'Ente all'atto della stipula dei contratti d'affitto.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a "Altri proventi finanziari" che comprende:

alla lettera "a" 3 gli interessi sul credito nei confronti dell'Erario per il versamento anticipato dell'acconto d'imposta sulle indennità di fine rapporto pari a £. 11.109.041.

alla lettera "c" gli interessi su TITOLI DI STATO pari a £. 446.310.

alla lettera "d" "PROVENTI DIVERSI" gli interessi attivi su c/c bancari pari a £. 48.377.535; gli interessi su c/c interni pari a £. 34.390.055 (trattasi degli interessi percepiti dall'Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a £. 3.074.044.

## 4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi dell'art.2427 C.C. n.13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 "Proventi" e della voce 21 "Oneri" del Conto Economico:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 20) | PROVENTI | | |
| | a) PLUSVALENZE | | |
| | 1) Plusvalenze da cessioni | £. 3.759.525.185 | |
| | **TOTALE** | | £. 3.759.525.185 |
| | b) PROVENTI DIVERSI | | |
| | 1) Sopravvenienze straordinarie | | £. 142.764.518 |
| 21) | ONERI | | |
| | a) MINUSVALENZE | | |
| | 1) Minusvalenze da cessioni | £. 16.982 | |
| | 2) Minusvalenze titoli | £. 2.671.373 | £. 2.688.355 |
| | b) ONERI DIVERSI | | |
| | 1) Sopravvenienze passive | | £. 24.376.158 |

Esaminando in dettaglio la situazione relativa alla voce 20) occorre analizzare più in particolare la voce relativa alle plusvalenze da cessione.

Infatti nel corso del 1999, a seguito dell'adozione di un piano di alienazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, sono stati alienati immobili di proprietà dell'Ente ed in particolare quelli situati a Lumellogno (NO), Garbagna (NO), Prarolo (VC), Carisio (VC), S.Marta (NO) e Vespolate (NO). Trattandosi di immobili, totalmente ammortizzati, le alienazioni citate hanno dato luogo alla maggior parte della plusvalenza evidenziata. In minima parte la suddetta plusvalenza si riferisce all'alienazione di attrezzature varie

Per quanto concerne l'importo di £. 142.764.518 relativo alla voce b) "Proventi diversi" lo stesso deriva essenzialmente dal saldo a credito per IRPEG ed IRAP '98 verificatosi nel corso dell'esercizio.

Per quanto concerne l'importo di £. 24.376.158 indicato alla voce b) 1) trattasi di sopravvenienze passive varie e di modesta entità realizzatesi nell'esercizio.

## 5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/98 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio.

| PERSONALE | 31/12/1998 | Cessati | Assunti | 31/12/1999 |
|---|---|---|---|---|
| **Dirigenti** | 3 | = = = | = = = | 3 |
| **Collaboratori** | 30 | = | 1 | 31 |
| **Assistenti** | 31 | = = = | = = = | 31 |
| **Operatori** | 39 | = = = | = | 39 |
| **TOTALE** | 103 | = = = | 1 | 104 |

## 6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi, e dei Revisori dei Conti

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **PRESIDENTE E N.26 AMMINISTR.** | £. 176.623.908 | | dal 01/01/99 | al 31/12/99 |
| **REVISORI DEI CONTI** | £. 29.988.000 | n. 5 | dal 01/01/99 | al 31/12/99 |

# RENDICONTO INTERVENTO 1999

Le risultanze esposte precedentemente riguardano la sola gestione "Ente Nazionale Risi" mentre la gestione dell'Ente quale Organismo di Intervento è contenuta in un rendiconto a parte che costituisce però parte integrante del bilancio dell'Ente. Viene pertanto analizzata nelle pagine seguenti la situazione patrimoniale ed economica dell'Organismo di Intervento al 31/12/1999. Nella relazione sull'andamento della gestione viene illustrato l'andamento della campagna di intervento, peraltro non conclusa alla fine dell'esercizio 1999, poiché l'intero quantitativo acquistato nella campagna 1998/99 (ton. 106.412,990) e parte di quello acquistato nelle campagne precedenti (ton.107.480,99) risultavano ancora stoccate nei magazzini di intervento.

## 1) STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale attivo figura la categoria dei crediti il cui movimento è evidenziato dalla tabella seguente:

| Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|
| **15.119.826.678** | **4.982.809.925** | **= = =** | **20.102.636.603** |

I crediti vengono esposti nella tabella seguente secondo il criterio dell'esigibilità:

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Crediti v/clienti** | **188.970.229** | **183.105.977** | **5.864.252** | **= = =** |
| **Crediti v/altri** | **19.913.666.374** | **8.099.355.603** | **11.814.310.771** | **= = =** |

L'importo che figura tra i crediti a medio termine pari a £. 5.864.252 è costituito da crediti verso clienti per le trascorse campagne d'intervento, mentre l'importo a breve di £. 183.105.977 è costituito dal credito verso clienti per la campagna 1999. I crediti "verso altri" a breve riguardano essenzialmente i crediti per contributi comunitari per le operazioni svolte dall'Organismo di Intervento sino al 31/12/99 per l'importo di £. 7.393.105.199; l'importo che compare tra i crediti a medio termine concerne il credito verso l'Erario per IVA.

Le disponibilità liquide pari a £. 637.165.005 (comprensive di interessi attivi al 31/12/1999 pari a £. 6.812.201) sono giacenti sul conto "Istituto finanziatore campagna 92/93". L'esistenza di tali disponibilità è giustificata dal fatto che la gestione cui si riferiscono non è attualmente conclusa

per l'esistenza di una vertenza legale che in caso di soccombenza comporterebbe oneri a carico dell'Ente.

La voce ratei e risconti attivi pari a £. 9.996.447 riguarda l'acconto pagato per il 2000 per l'assicurazione risone all'intervento.

Passando all'analisi dello Stato Patrimoniale Passivo nella categoria "A" PATRIMONIO NETTO, alla voce VIII si riscontra la somma di £. 88.936.660.453 quale perdita portata a nuovo.

Tale risultanza scaturisce dalla differenza tra la somma del saldo gestione '90, (-£. 6.565.146.636), il saldo gestione '91 (-£. 9.283.609.778), il saldo gestione '93 (-£. 3.236.010.466), il saldo gestione '97 (- £. 6.195.158.066) ed il saldo di gestione '98 (-£. 82.822.052.760) da una parte e il saldo gestione 1992 (£. 16.867.936.281) il saldo gestione '94 (£. 594.950.012), il saldo gestione '95 (£. 170.428.446) il saldo gestione '96 (£. 1.532.002.514).

Alla voce IX invece, è evidenziato il saldo dell'esercizio 1999 pari a £. 4.869.148.083.

Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi a -£. 84.067.512.370.

Alla data del 31/12/1999 risultano giacenti presso i magazzini di deposito dell'organismo d'intervento ton. 213.893,980 di risone in buono stato di conservazione come, peraltro, risulta dalle schede d'inventario che i titolari dei magazzini di deposito sono tenuti ad inviare mensilmente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti e delle disposizioni di cui al Reg. Ce n. 2148/96.

La situazione di magazzino è stata oggetto di certificazione alla fine dell'esercizio FEOGA (15 ottobre 1999) da parte della società di certificazione nominata ai sensi del Reg. CEE n.1663/95. Tale situazione di magazzino alla suddetta data pari a ton. 214.069,469 non ha subito variazioni al 31/12/1999 se non per un calo peso di ton. 175,489 come risulta dal relativo rendiconto FEOGA alla medesima data. Infatti, tale rendiconto presenta al 31/12/1999 giacenze pari a ton. 213.893,980 per un valore di £. 86.967.153.330.

Tale importo risulta dal valore del prodotto giacente presso l'organismo d'intervento ridotto dei deprezzamenti operati dalla Commissione UE (deprezzamento all'acquisto e complementare).

Il saldo della gestione intervento allegata al bilancio d'esercizio 1999 e pari a £. 4.869.148.083 risulta dalla differenza tra le spese sostenute dall'organismo d'intervento per tutte le operazioni connesse all'acquisto del risone e i ricavi, costituiti principalmente da contributi comunitari e dalle vendite del prodotto.

L'UE, proprietaria del prodotto stoccato presso i magazzini di deposito, è responsabile del collocamento del risone dovendo porre in essere azioni dirette allo smaltimento dello stesso con finalità e con prezzi diversi stabiliti di volta in volta.

L'UE, sulla scorta del Reg. CEE n.3597/90, è tenuta, in caso di deterioramento del prodotto per magazzinaggio eccessivamente prolungato, a stabilire un preciso valore di contabilizzazione che tenga conto del valore del prodotto al verificarsi dell'evento.

Sempre nello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria "D" sono evidenziati i Debiti, il cui movimento nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

| Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|
| 104.693.515.332 | 123.795.093 | = = = | 104.817.310.425 |

I Debiti sono indicati nel seguente prospetto suddivisi per natura ed esigibilità:

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| Debiti v/banche | 100.101.815.106 | = = = | 100.101.815.106 | = = = |
| Debiti v/fornitori | 2.739.134.559 | 2.324.617.494 | 414.517.065 | = = = |
| Debiti v/altri | 1.976.360.760 | 1.976.360.760 | = = = | = = = |
| TOTALE | 104.817.310.425 | 4.300.978.254 | 100.516.332.171 | = = = |

Il debito verso banche riguarda esclusivamente il debito verso l'Istituto finanziatore per la gestione delle campagne 96/97 - 97/98 – 98/99.

Tale debito troverà copertura quando il prodotto in giacenza al 31/12 per un quantitativo complessivo pari a ton. 213.893,980 verrà collocato sulla scorta delle determinazioni assunte in sede comunitaria.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 2.739.134.559

Alla voce di Bilancio 6) Debiti verso fornitori b) esigibili oltre l'esercizio sono iscritti i debiti dell'Ente relativi a fatture emesse da fornitori per il servizio di magazzinaggio svolto in trascorse gestioni e non saldate a causa dell'azione legale intentata dall'Organismo di Intervento verso i succitati fornitori che hanno svolto attività di deposito di risone per conto del medesimo Organismo di Intervento venendo meno agli obblighi contrattuali.

Alla voce debiti verso altri è ricompreso essenzialmente il debito dell'Organismo di Intervento verso l'Ente Nazionale Risi per magazzinaggi resi da quest'ultimo per l'importo complessivo al 31/12/99 di £. 1.172.997.902.

## 2) CONTO ECONOMICO

Nella categoria A) del Conto Economico è stato iscritto il "valore della produzione" che è composto dalle seguenti voci:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

| | |
|---|---|
| Vendita risone | £. 13.743.012.450 |
| Aiuto indigenti per conto UE | £. 14.965.554.870 |
| Aiuto alimentare alla Federazione Russa | £. 27.727.784.893 |
| | **£. 56.436.352.213** |

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

| | |
|---|---|
| a) in conto esercizio | **£. 76.708.334.400** |

La voce 5a) concerne principalmente i contributi per £. 76.384.349.480 ricevuti dalla Comunità Europea per la gestione della campagna.

Per quanto concerne i "Costi della Produzione" (categoria B) nel corso dell'esercizio si sono verificati:

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

| | |
|---|---|
| Acquisto di ton.106.412,990 di risone | £. 65.170.955.025 |
| Aiuto indigenti per conto UE | £. 14.965.552.650 |
| Aiuto alimentare alla Federazione Russa | £. 27.727.788.123 |
| **TOTALE** | **£. 107.864.295.798** |

| | |
|---|---|
| 7) COSTI PER SERVIZI | **£. 17.215.101.972** |

Tali costi riguardano in prevalenza i Costi di magazzinaggio del prodotto, gli oneri per il trasporto dello stesso, spese varie imputabili alla gestione dell'intervento.

## 3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla categoria "C" "Proventi e oneri finanziari" alla voce 16 compare l'importo di £. 7.510.627 che costituisce l'ammontare degli interessi attivi maturati al 31/12/99 a favore dell'Organismo di Intervento.

Alla voce 17 compare l'importo di £. 3.231.281.264 che costituisce l'ammontare degli interessi passivi a carico dell'organismo di intervento per la gestione 98/99.

## 4) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella categoria "E" "Proventi e oneri straordinari" è evidenziata alla voce 20 b) (proventi diversi) la cifra di £. 27.629.877 relativa ad incameramenti di fidejussioni ad aggiudicatari del risone venduto.

## 5) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE

La cifra di £. 500.000.000 riguarda la garanzia prestata da terzi per l'esercizio dell'attività di deposito.

**ENTE NAZIONALE RISI**
**IL PRESIDENTE**
**Dr. Piero Eusebio Garrione**

# BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999***

| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| 3) diritti di brevetto e util. opere ing. | 135.719.906 | | 64.891.434 | |
| Totale | 135.719.906 | | 64.891.434 | |
| II - Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1) terreni e fabbricati | 3.601.499.439 | | 3.692.823.425 | |
| 2) impianti e macchinario | 1.939.566.130 | | 2.299.215.722 | |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 485.867.406 | | 321.947.947 | |
| 4) altri beni | 508.233.952 | | 361.127.030 | |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 17.646.000 | | 25.258.260 | |
| Totale | 6.552.812.927 | | 6.700.372.384 | |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 2) crediti | | | | |
| d) verso altri | | | | |
| 2) esigibili oltre l'esercizio successivo | 369.962.983 | | 358.853.942 | |
| Totale | 369.962.983 | | 358.853.942 | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | | 7.058.495.816 | | 7.124.117.760 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II - Crediti | | | | |
| 1) verso clienti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 819.426.216 | | 679.735.134 | |
| 5) verso altri | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.668.890.754 | | 1.583.526.215 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.869.892.287 | | 1.892.872.958 | |
| Totale | 4.358.209.257 | | 4.156.134.307 | |
| III - Attiv. finan. che non cost. immobilizz. | | | | |
| 5) altri titoli | 3.906.882.956 | | 554.102.607 | |
| Totale | 3.906.882.956 | | 554.102.607 | |
| VI - Disponibilità liquide | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 14.635.123.545 | | 14.885.791.936 | |
| 3) denaro e valori in cassa | 21.113.044 | | 22.306.124 | |
| Totale | 14.656.236.589 | | 14.908.098.060 | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 22.921.328.802 | | 19.618.334.974 |
| D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 160.892.149 | | 137.993.818 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 160.892.149 | | 137.993.818 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **30.140.716.767** | | **26.880.446.552** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999***

| **STATO PATRIMONIALE PASSIVO** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| I - Capitale sociale | 4.825.184.158 | | 4.825.184.158 | |
| VI - Riserve statutarie | 2.395.820.619 | | 2.395.820.619 | |
| VII - Altre riserve | 5.370.620.311 | | 5.151.045.157 | |
| IX - Utile (perdita) dell' esercizio | 1.555.071.735 | | 219.575.154 | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 14.146.696.823 | | 12.591.625.088 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | | | |
| 1) fondo per tr. di quiesc. e obbl. sim. | 205.904.888 | | 205.904.888 | |
| 2) fondo imposte | 100.000.000 | | 100.000.000 | |
| 3) altri | 4.349.794.801 | | 4.349.794.801 | |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | | 4.655.699.689 | | 4.655.699.689 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 4.163.643.965 | | 4.004.694.320 | |
| TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO | | 4.163.643.965 | | 4.004.694.320 |
| D) DEBITI | | | | |
| 3) debiti verso banche | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 8.928.073 | | 3.428.057 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | | 2.480.073 | |
| 6) debiti verso fornitori | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.759.964.824 | | 465.778.843 | |
| 11) debiti tributari | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 263.685.000 | | 246.202.000 | |
| 12) debiti verso istituti previdenziali | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 252.445.000 | | 235.913.000 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 14.723.490 | | 6.162.580 | |
| 13) altri debiti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.262.045.854 | | 732.701.076 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 56.239.913 | | 57.039.913 | |
| TOTALE DEBITI | | 3.618.032.154 | | 1.749.705.542 |
| E) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 3.556.644.136 | | 3.878.721.913 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 3.556.644.136 | | 3.878.721.913 |
| **TOTALE PASSIVO E NETTO** | | **30.140.716.767** | | **26.880.446.552** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999***

| **CONTO ECONOMICO** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 12.655.009.933 | | 12.376.756.406 | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | | |
| a) vari | 610.825.154 | | | |
| b) contributi in conto esercizio | 1.080.000.000 | | 653.316.964 | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 14.345.835.087 | | 13.030.073.370 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) costi per materie e merci | (40.265.919) | | (92.413.554) | |
| 7) costi per servizi | (5.994.379.023) | | (2.594.657.448) | |
| 8) costi per godimento di beni di terzi | (513.289.292) | | (511.541.818) | |
| 9) costi per il personale | | | | |
| a) salari e stipendi | (4.863.702.154) | | (4.601.308.559) | |
| b) oneri sociali | (1.818.087.442) | | (1.756.400.388) | |
| c) trattamento di fine rapporto | (384.162.232) | | (383.383.957) | |
| e) altri costi | (890.826.512) | | (832.768.431) | |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | | | |
| a) ammort. immobilizzazioni immateriali | (51.223.528) | | (123.302.611) | |
| b) ammort. immobilizzazioni materiali | (842.101.768) | | (800.244.173) | |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | | (308.237.657) | |
| 14) oneri diversi di gestione | (915.963.198) | | (854.938.008) | |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | (16.314.001.068) | | (12.859.196.604) |
| TOT. MARGINE OPERATIVO LORDO | | (1.968.165.981) | | 170.876.766 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | | |
| 3) da altri | 11.109.041 | | 9.184.968 | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | 446.310 | | 57.642.383 | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | | |
| 3) da altri | 85.841.634 | | 82.117.720 | |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| c) da altri | (492.459) | | (830.000) | |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | 96.904.526 | | 148.115.071 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 20) proventi | | | | |
| a) plusvalenze | 3.759.525.185 | | 558.670.481 | |
| b) proventi diversi | 142.764.518 | | 69.826.535 | |
| 21) oneri | | | | |
| a) minusvalenze | (2.688.355) | | (1.695.035) | |
| b) oneri diversi | (24.376.158) | | (139.050.664) | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | | 3.875.225.190 | | 487.751.317 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 2.003.963.735 | | 806.743.154 |
| 22) imposte sul reddito dell' esercizio | (448.892.000) | | (587.168.000) | |
| 23) risultato dell'esercizio | | 1.555.071.735 | | 219.575.154 |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio | | 1.555.071.735 | | 219.575.154 |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999***

| **CONTI D'ORDINE** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| Crediti per titoli a garanzia | 908.167.477 | | 555.000.000 | |
| Gestione ammassi obbligatori | 72.750.211.315 | | 67.765.931.310 | |
| Crediti per fidejussioni prestate | 901.000.000 | | 0 | |
| Fidejussioni di terzi | 1.057.090.721 | | 181.360.700 | |
| Titoli a garanzia presso terzi | | 908.167.477 | | 555.000.000 |
| Gestione stralcio ammassi obbligatori | | 72.750.211.315 | | 67.765.931.310 |
| Fidejussioni presso terzi | | 901.000.000 | | 0 |
| Terzi creditori per fidejussioni | | 1.057.090.721 | | 181.360.700 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO** | **75.616.469.513** | **75.616.469.513** | **68.502.292.010** | **68.502.292.010** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999***

| **GESTIONI SPECIALI** | | | |
|---|---|---|---|
| Ammasso risone 1948/49 | 29.851.693.646 | Creditori ammasso risone 1948/49 | 29.851.693.646 |
| Ammasso risone 1954/55 | 93.731.283.170 | Creditori ammasso risone 1954/55 | 93.731.283.170 |
| Ammasso risone 1961/62 | 18.006.444.785 | Creditori ammasso risone 1961/62 | 18.006.444.785 |
| | 141.589.421.601 | | 141.589.421.601 |

| **ORGANISMO DI INTERVENTO - F.E.O.G.A.** | | | |
|---|---|---|---|
| Aiuto produzione sementi certificate | 14.379.675.805 | Ripresa di tesoreria | 7.231.855.023 |
| Aiuto compensativo P.A.C. | 115.549.443.610 | Debiti | 3.893.147.799 |
| Intervento | 76.384.349.480 | Finanziamenti | 222.927.601.510 |
| | 206.313.468.895 | | |
| Residuo di tesoreria | 27.739.135.437 | | |
| | 234.052.604.332 | | 234.052.604.332 |
| CONTI D'ORDINE | | CONTI D'ORDINE | |
| Fidejussioni di terzi | 8.840.815.193 | Aggiudicatari per fidejussioni | 8.840.815.193 |
| | 242.893.419.525 | | 242.893.419.525 |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***RENDICONTO INTERVENTO*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999***

| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II - Crediti | | | | |
| 1) verso clienti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 183.105.977 | | 1.237.503 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 5.864.252 | | 6.612.906 | |
| 5) verso altri | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 8.099.355.603 | | 15.111.976.269 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 11.814.310.771 | | 0 | |
| Totale | 20.102.636.603 | | 15.119.826.678 | |
| VI - Disponibilità liquide | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 637.165.005 | | 630.472.804 | |
| Totale | 637.165.005 | | 630.472.804 | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 20.739.801.608 | | 15.750.299.482 |
| D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) *ratei e risconti* | 9.996.447 | | 6.555.397 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 9.996.447 | | 6.555.397 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **20.749.798.055** | | **15.756.854.879** |

| **STATO PATRIMONIALE PASSIVO** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (88.936.660.453) | | (6.114.607.693) | |
| IX - Utile (perdita) dell' esercizio | 4.869.148.083 | | (82.822.052.760) | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | (84.067.512.370) | | (88.936.660.453) |
| D) DEBITI | | | | |
| 3) debiti verso banche | | | | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 100.101.815.106 | | 101.350.315.829 | |
| 6) debiti verso fornitori | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 2.324.617.494 | | 1.942.714.437 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 414.517.065 | | 416.445.644 | |
| 13) altri debiti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.976.360.760 | | 984.039.422 | |
| TOTALE DEBITI | | 104.817.310.425 | | 104.693.515.332 |
| **TOTALE PASSIVO E NETTO** | | **20.749.798.055** | | **15.756.854.879** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***RENDICONTO INTERVENTO*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1999***

| **CONTO ECONOMICO** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 56.436.352.213 | | 6.524.129.760 | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | | |
| a) in conto esercizio | 76.708.334.400 | | 74.496.658.651 | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 133.144.686.613 | | 81.020.788.411 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) costi per materie e merci | (107.864.295.798) | | (149.360.741.209) | |
| 7) costi per servizi | (17.215.101.972) | | (11.963.981.067) | |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | (125.079.397.770) | | (161.324.722.276) |
| TOT. MARGINE OPERATIVO LORDO | | 8.065.288.843 | | (80.303.933.865) |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | | |
| 3) da altri | 7.510.627 | | 14.924.185 | |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| c) da altri | (3.231.281.264) | | (2.533.043.080) | |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | (3.223.770.637) | | (2.518.118.895) |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 20) proventi | | | | |
| b) proventi diversi | 27.629.877 | | 0 | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. | | 27.629.877 | | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 4.869.148.083 | | (82.822.052.760) |
| 22) imposte sul reddito dell' esercizio | 0 | | 0 | |
| 23) risultato dell'esercizio | | 4.869.148.083 | | (82.822.052.760) |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio | | 4.869.148.083 | | (82.822.052.760) |

| **CONTI D'ORDINE** | **Esercizio 1999** | | **Esercizio 1998** | |
|---|---|---|---|---|
| Fidejussioni a garanzia | 500.000.000 | | 0 | |
| Depositari per fidejussioni a garanzia | | 500.000.000 | | 0 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO** | **500.000.000** | **500.000.000** | **0** | **0** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL PRESIDENTE
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

PAGINA BIANCA

# ENTE NAZIONALE RISI

# ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

## *1) PREMESSA*

La presente relazione, indicante l'andamento della gestione 2000, costituisce uno strumento rilevante di informazione delle attività svolte dall'Ente Nazionale Risi. Ai fini espositivi, nella I° parte della relazione si evidenziano i fatti che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio e si riporta, nella II° parte, una dettagliata situazione del mercato risicolo nel quale l'Ente opera.

Preliminarmente alle analisi di cui sopra é necessario evidenziare e commentare il risultato dell'esercizio 2000. Il bilancio di esercizio, infatti, si chiude con una perdita di £. (14.731.686). l'Ente, in sede di chiusura di bilancio, ha effettuato valutazioni dettate dal principio di prudenza che hanno comportato un accantonamento per rischi pari a £. 530.067.843 come spiegato nella nota integrativa. Il risultato dell'esercizio è, comunque, influenzato da eventi che hanno comportato introiti di natura straordinaria.

Infatti, prendendo in esame il conto economico voce A) "*valore della produzione*" e voce B) "*costi della produzione*" che rappresentano l'attività ordinaria dell'Ente, si evidenzia in bilancio un margine operativo lordo di £. (3.263.447.496). Tale ultimo dato, che deve essere considerato il risultato dell'attività ordinaria dell'Ente, viene parzialmente compensato dai "*proventi straordinari*", in particolare quelli relativi alle plusvalenze realizzatesi per l'alienazione di immobili nel corso dell'esercizio.

# PARTE I°

## *1) EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO*

### A) ORGANI AMMINISTRATIVI E NUOVO STATUTO

Nel corso dell'esercizio un evento particolare ha caratterizzato l'attività di gestione dell'Ente Nazionale Risi. Infatti, il Consiglio di Amministrazione, i cui membri furono nominati nel 1995, ha cessato di esercitare le sue funzioni dal 17 maggio 2000.

Con D.M. del 19/04/2000 il Ministro De Castro ha inteso nominare un Commissario straordinario nella persona del dott. Garrione fino alla ricostituzione degli organi di ordinaria amministrazione.

Nel corso dello stesso esercizio con lettera del 22/06/2000 il Ministro per le Politiche Agricole e Forestali ha invitato il Commissario, in virtù dell'art. 13 del D.lgs. 29 ottobre 1999 n. 419, ad elaborare, entro 30 giorni dal ricevimento della citata comunicazione, un progetto di nuovo statuto dell'Ente Nazionale Risi da trasmettere al suddetto Ministero.

Con provvedimento n. 29 del 21/07/2000 il dott. Piero Eusebio Garrione ha deliberato il nuovo statuto dell'Ente che puntualmente è stato trasmesso al Ministero vigilante per la sua approvazione.

Successivamente con lettera del 26/10/2000 il Ministero vigilante ha suggerito al Commissario la necessità di apportare alcune modifiche alla bozza di statuto predisposta, in particolare per ciò che concerne la natura giuridica dell'Ente. Dopo essersi confrontato con il servizio legislativo del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, con delibera commissariale n. 72 del 05/12/2000 il dott. Garrione ha provveduto a stilare nuovo statuto in versione definitiva ritrasmettendolo al Ministero vigilante al fine di acquisire il concerto con i Ministeri interessati.

## B) DIRITTO DI CONTRATTO

La misura del diritto di contratto per la campagna di commercializzazione 1999/2000 è stata fissata in £. 700 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/07/1999, approvata con provvedimento ministeriale del 02/11/1999 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18/11/1999.

Per la campagna di commercializzazione 2000/2001 la misura del diritto di contratto è stata confermata a £. 700 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato con delibera commissariale n. 34 del 26/07/2000, approvata con provvedimento ministeriale del 26/02/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26/03/2001.

In relazione alle misure fissate con le delibere di cui sopra, si registrano introiti per diritti di contratto per la campagna 1999/2000 per £. 9.000.461.918 (diritti di contratto al 31/12/2000) e sono stati incassati, nel I° quadrimestre della campagna di commercializzazione 2000/2001, £. 3.587.212.076 (ratei passivi al 31/12/2000).

## C) EVOLUZIONE CAMPAGNE AMMASSO OBBLIGATORIO 1948/49, 1954/55 E 1961/62

Delle trascorse campagne ammasso sono state fornite dettagliate informazioni nell'ambito delle relazioni relative ad esercizi precedenti. E' opportuno ricordare che l'Ente ha dovuto risolvere il problema relativo agli istituti di credito che, non avendo riscontato negli anni passati gli effetti in Banca d'Italia, vantavano un credito diretto, in base ai suddetti effetti, nei confronti dell'Ente Nazionale Risi. Uno dei suddetti istituti aveva altresì pignorato immobili dell'Ente. L'Ente, nonostante l'azione legale intentata all'ex Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali e nonostante i solleciti rivolti al Ministero in questione per la risoluzione della situazione, nel 1998 ha provveduto a pagare, in luogo dello Stato, l'importo di £. 1.281.419.306 onde evitare il continuo lievitare di interessi ed oneri.

Allo stato attuale, pertanto, l'Ente risulta creditore, nei confronti dello Stato, dell'importo di £. 1.281.419.306. Per tale credito l'Ente Nazionale Risi ha intentato azione legale nei confronti del Ministero vigilante, che si è conclusa con la pronuncia della sentenza n. 5975 del 13/28 febbraio 2000, notificata all'Ente in data 05/10/2000. La sentenza del tribunale di Roma ha visto l'Ente soccombere per motivazioni riguardanti sostanzialmente l'inesistenza del rapporto di mandato senza rappresentanza tra Ente e Stato. Le motivazioni addotte dal tribunale hanno indotto l'Ente a proporre appello avverso la sentenza citata.

## D) ESAME DELLA SITUAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare, in ottemperanza agli indirizzi programmatici di vendita disposti dal Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2000 sono continuate le procedure di alienazione degli immobili non più utilizzati, con la stipula degli atti di vendita relativi ai seguenti immobili:

| | | |
|---|---|---|
| Abbiategrasso (MI) | £. | 1.785.000.000 |
| Biandrate (NO) | £. | 231.000.000 |
| Formigliana (VC) | £. | 380.000.000 |
| Isola della Scala (VR) | £. | 350.000.000 |
| Lenta (VC) | £. | 63.140.000 |
| Rovasenda (VC) | £. | 184.109.000 |
| Stroppiana (VC) | £. | 82.000.000 |
| Tornaco (NO) | £. | 143.728.000 |
| Villata (VC) | £. | 150.000.000 |

Nel corso dell'esercizio 2000 è stato altresì posto in vendita l'immobile sito in Lodi il cui atto, per problemi legati ad una vertenza in corso, sarà stipulato nel 2001.

Complessivamente la plusvalenza derivante dalla vendita degli immobili per l'esercizio 2000 è pari a £. 3.353.044.843.

## *2) L'ATTIVITA' SVOLTA*

Con D.M. 31/05/1996 l'Ente Nazionale Risi è stato riconosciuto, a titolo definitivo, organismo pagatore ai sensi dell'art. 4 del regolamento C.E.E. n. 729/70, così come modificato dall'art. 1 del regolamento C.E.E. n. 1287/95, per quanto attiene le operazioni di intervento del settore del riso.

In ottemperanza a quanto sopra, anche la liquidazione dei conti FEOGA 1999/2000 è stata oggetto di certificazione attuata, secondo i principi contabili internazionalmente riconosciuti, da una società all'uopo nominata.

## A) ATTIVITA' DI ORGANISMO PAGATORE

Nella sua qualità di "Organismo pagatore", nel corso della campagna di commercializzazione 1999/2000 l'Ente Nazionale Risi ha svolto le seguenti attività:

a) intervento sul mercato del riso

b) erogazione dell'aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate di riso agli imprenditori agricoli moltiplicatori di sementi

c) erogazione delle compensazioni al reddito previste dal regolamento C.E. 3072/95.

### a) Intervento sul mercato del riso

Con decreto ministeriale del 16 febbraio 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16/05/2000, l'Ente Nazionale Risi é stato confermato *"Organismo di Intervento"* per la campagna di commercializzazione del riso 1999/2000.

Le difficili condizioni di mercato hanno reso necessario, anche per la campagna in questione, attivare i meccanismi comunitari diretti allo stoccaggio dell'eccedenza di produzione per quantitativi molto più importanti rispetto a quelli dell'annata precedente.

Dal 1° aprile al 31 luglio 2000, infatti, sono state presentate all'Ente Nazionale Risi 1.625 offerte di vendita. Il quantitativo effettivamente accettato a magazzino è risultato pari a 180.124,889 tonnellate, per un importo totale pagato pari a £. 108.686.082.301.

A questo quantitativo si devono riportare le scorte d'intervento delle campagne precedenti non ancora smaltite. Nel prospetto seguente si riportano nel dettaglio i quantitativi e le varietà ritirate. I quantitativi di prodotto ritirati all'intervento sono stati stoccati presso 49 magazzini privati ed in parte presso gli spazi disponibili dei magazzini dell'Ente Nazionale Risi siti in Formigliana (VC) e Casalvolone (NO).

Anche nel corso del 2000 l'attivazione dell'intervento ha comportato un coinvolgimento totale della struttura dell'Ente Nazionale Risi per la gestione di tutte le attività. Oltre al trattamento fisico delle pratiche presentate, infatti, l'Ente ha dovuto compiere un grande sforzo organizzativo per reperire le strutture di deposito, gestire i ritiri del prodotto a magazzino, verificare le condizioni di ritirabilità, rispettare i tempi dei pagamenti, dando nel suo complesso prova di grande professionalità e rispondendo, nel pieno rispetto della normativa nazionale e comunitaria, alle esigenze di tutto il settore.

Nel corso del 2000 (01/10/1999 – 30/09/2000) dalle scorte di intervento sono state prelevate per lo smaltimento tramite gara 19.940 tonnellate di risone. Di queste, 19.740 sono state destinate alla distribuzione agli indigenti in Italia; ulteriori 200 tonnellate sono state destinate agli indigenti in Belgio. Dalle scorte di intervento sono state movimentate anche 25.998,530 tonnellate di risone destinate alla fornitura Russia, aggiudicate nel corso dell'esercizio finanziario precedente. A tale esercizio va dunque riferito il valore del prodotto, mentre i relativi movimenti fisici, per le quantità sopra citate, sono da riferire all'esercizio 2000.

La situazione delle scorte di risone presso l'organismo di intervento italiano (il cui dettaglio è indicato nella tabella della pagina seguente) desta molteplici preoccupazioni di varia natura poiché buona parte di dette scorte (circa 87.000 tonnellate al 31/12/2000) è stata conferita nel corso della campagna 1997/1998 ed è ormai stoccata nei magazzini di intervento da un triennio.

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha continuamente sollecitato i servizi della Commissione ad assumere iniziative per lo smaltimento del prodotto evidenziando la possibilità che lo stesso, stante la lunga permanenza nei magazzini potesse deteriorarsi.

Le iniziative assunte dalla Commissione Europea dal 01/01/2001 lasciano presumere lo smaltimento di un quantitativo pari a circa 70.000 tonnellate, non sufficiente a garantire una gestione meno complessa ed onerosa, anche per la stessa Comunità, dei magazzini di intervento.

Al momento della stesura della presente relazione sono in corso di accertamento avarie del prodotto stoccato (per circa 12.000 tonnellate) per le quali sono state intraprese tutte le procedure necessarie alla tutela dell'Ente.

**SITUAZIONE DELLE SCORTE ALL'INTERVENTO AL 31/12/2000**

| VARIETA' | Tonn. di risone campagna 1997/98 | Tonn. di risone campagna 1998/99 | Tonn. di risone campagna 1999/2000 | **TOTALE tonn. di risone al 31/12/2000** |
|---|---|---|---|---|
| BALILLA | 29.789,146 | 15.684,300 | 38.136,700 | **83.610,146** |
| ELIO | 2.916,210 | 5.925,320 | 6.527,140 | **15.368,670** |
| SELENIO | 23.213,435 | 25.313,975 | 43.067,915 | **91.595,325** |
| CIGALON | 1.442,950 | 766,740 | - | **2.209,690** |
| PERLA | - | - | 261,880 | **261,880** |
| ELVO | 65,930 | - | - | **65,930** |
| SERENO | 612,300 | 164,300 | - | **776,600** |
| CRIPTO | 527,911 | 3.492,610 | 4.428,565 | **8.449,086** |
| LIDO | 84,640 | 1.545,380 | - | **1.630,020** |
| ALPE | 366,952 | 617,030 | 92,400 | **1.076,382** |
| ARCO | - | 684,650 | 302,980 | **987,630** |
| FLIPPER | - | 3.881,120 | 664,940 | **4.546,060** |
| SARA | 44,940 | 345,400 | 171,840 | **562,180** |
| SAVIO | - | 2.069,511 | 317,821 | **2.387,332** |
| PADANO | - | 2.640,130 | 771,160 | **3.411,290** |
| ARGO | 443,370 | 819,700 | - | **1.263,070** |
| VIALONE NANO | 1.604,330 | - | - | **1.604,330** |
| BASTIA | 68,210 | - | - | **68,210** |
| EUROPA | 36,520 | 462,850 | 75,160 | **574,530** |
| PIEMONTE | 65,920 | 104,120 | - | **170,040** |
| S.PIETRO | 156,790 | 95,400 | 94,410 | **346,600** |
| LOTO | 9.239,920 | 3.371,459 | 3.478,530 | **16.089,909** |
| ARIETE | 407,320 | 3.548,010 | 4.354,330 | **8.309,660** |
| DRAGO | 2.273,010 | 11.870,580 | 1.220,110 | **15.363,700** |
| ALICE | - | - | 472,620 | **472,620** |
| BRAVO | - | 810,340 | - | **810,340** |
| S.ANDREA | 6.961,340 | - | 3.103,060 | **10.064,400** |
| ARBORIO | 2.988,300 | - | - | **2.988,300** |

**b) Aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate di riso**

Entro il termine del 20 giugno 2000 sono state inoltrate all'Ente Nazionale Risi 406 domande per la corresponsione dell'aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate in virtù dei regolamenti. C.E.E. n. 1686/72 e 709/98.

Dopo aver esperito tutti i controlli previsti dai regolamenti comunitari e dai decreti e circolari applicative riguardanti l'aiuto, il pagamento degli importi agli aventi diritto é stato attuato in data 4 agosto 2000, entro il periodo prefissato dalla regolamentazione comunitaria (31 luglio - 30 settembre 2000).

L'importo dell'aiuto corrisposto é stato di € 14,85/100 kg per le varietà della subspecie japonica e di € 17,27/100 kg per quelle della subspecie indica.

In applicazione a sopra, l'importo totale erogato é stato pari a £.14.124.172.855.

**c) Integrazione al reddito**

Nel corso del 2000 l'Ente Nazionale Risi ha provveduto ad erogare ai produttori di riso l'integrazione al reddito prevista dal regolamento C.E. 3072/95 in seguito alla riduzione del prezzo istituzionale di garanzia.

Sono state complessivamente trattate 5.592 domande secondo le disposizioni impartite con le circolari ministeriali n. D/617/96 del 21/12/1996, D/686/97 del 09/09/1997 e D/1119/97 del 23/12/1997.

Alla data del 31/12/2000 risultava comunque pagato circa il 96,12% della superficie richiesta per un importo pari a £. 130.535.981.119.

Inoltre, in attuazione del Reg.to (Ce) n. 2206/1999 del 18 ottobre 1999, l'Ente ha altresì provveduto all'erogazione dei pagamenti compensativi relativi ai tassi di conversione dell'Euro. Nel corso dell'esercizio è stato erogato un importo complessivo di £. 4.851.839.670 ai produttori beneficiari.

## B) ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE E DI ASSISTENZA TECNICA

Il servizio di assistenza tecnica e sperimentazione dell'Ente Nazionale Risi, che opera all'interno di tutte le sezioni provinciali e degli uffici distaccati, esercita attività di divulgazione e di assistenza tecnica svolgendo altresì una attività di sperimentazione nelle diverse aree risicole in collaborazione con il Centro Ricerche sul Riso dell'Ente Nazionale Risi.

Uno degli impegni dell'Ente Nazionale Risi a favore degli operatori, infatti, è quello di riuscire a fornire una valida informazione sui diversi profili varietali. A questo proposito nel 2000 è stato realizzato un elevato numero di prove adottando due metodologie di valutazione: il disegno a blocchi completi randomizzati e l'organizzazione di prove su ampia superficie.

Il disegno a blocchi randomizzati è stato utilizzato nel 2000 in seno ad un progetto nazionale, il "S.I.C." "Progetto di Sperimentazione Interregionale Cereali". Sono stati organizzati 4 blocchi varietali in 3 province (uno in provincia di Pavia, uno in provincia di Vercelli e due in provincia di Ferrara) riguardanti 20 varietà in parcelle di ridotta superficie ripetute 4 volte. Le 20 varietà comprendevano 5 genotipi appartenenti al gruppo a granello tondo, 3 genotipi dei medi e lunghi A e 5 dei lunghi B. In ogni gruppo è stata inserita una varietà nota, che fungeva da testimone (Balilla, Lido, Ariete, Thaibonnet), mentre le restanti erano costituite da varietà di recente iscrizione. Il disegno a blocchi randomizzati è stato utilizzato anche per la valutazione di alcuni genotipi al secondo anno di prova per l'iscrizione al Registro Nazionale.

Le prove a parcelloni consentono la valutazione di un numero inferiore di varietà per prova, ma hanno la possibilità di essere effettuate in più ambienti avendo maggior facilità di gestione. Le località interessate nel 2000 sono state 29, come nel 1999, in 8 province risicole (Vercelli, Novara, Pavia, Milano, Biella, Ferrara, Rovigo e Oristano) e la superficie interessata variava tra 1.000 e 1.500 $m^2$ per parcellone varietale. Dal 2000 è stato utilizzato un nuovo disegno sperimentale, già ampiamente impiegato in altre colture, l'Augmented Randomized Complete Block Design, che consente, con una quantità di seme inferiore, di eseguire un maggiore numero di prove. Vengono infatti ripetuti i testimoni per saggiare l'uniformità del campo. In ogni prova sono inserite 4, 5 o 6 varietà con tre testimoni, per un totale di 6-8 parcelloni per prova. Le varietà a confronto sono state scelte per uniformità di ciclo vegetativo e per l'appartenenza allo stesso gruppo merceologico. Anche in questo caso una varietà nota ha agito da testimone per i confronti.

In entrambi i tipi di prove sono stati rilevati i principali dati morfo-fisiologici durante la coltivazione (vigore precoce, data di fioritura e di maturazione fisiologica, densità di investimento, taglia, lunghezza della pannocchia, suscettibilità agli aborti fiorali ed alla colatura apicale). Alla raccolta è stata valutata la produzione, l'umidità della granella, la suscettibilità all'allettamento e la resistenza alle malattie. Dopo l'essiccazione sono state analizzate le rese alla lavorazione, le caratteristiche dei granelli e gli eventuali difetti. Sono inoltre stati eseguiti dei prelievi di pannocchie per la valutazione dei fattori della produzione (numero di cariossidi per pannocchia, percentuale di fertilità nella pannocchia e peso dei semi).

Le prove fitosanitarie eseguite nel corso del 2000 sono state 60 per le quali sono stati utilizzati prodotti di recente introduzione sul mercato finalizzati al controllo delle infestanti della risaia ed al contenimento degli attacchi fungini sul riso. Le prove sono state eseguite in appezzamenti di superficie variabile tra i 5.000 e i 10.000 $m^2$ e la distribuzione dei prodotti è stata realizzata con mezzi aziendali. La scelta dei campi prova è condizionata dalla presenza delle infestanti su cui verificare l'efficacia dei prodotti o, nel caso di applicazione di fungicidi, la scelta ricade nelle aree in cui le condizioni ambientali favoriscono lo sviluppo degli agenti patogeni.

Sono state inoltre eseguite 6 prove di concimazione nelle province di Vercelli, Pavia, Ferrara, Mantova e Rovigo, impiegando un concime azotato a lenta cessione, al fine di migliorare l'utilizzo dell'azoto da parte della pianta e diminuire gli interventi in risaia. La prova in questione è stata condotta in considerazione del fatto che i suddetti concimi diminuiscono il percolamento dei nutrienti nelle falde realizzando un minor impatto ambientale.

I risultati di queste attività sono state oggetto di una relazione inviata a tutti i risicoltori ed agli operatori del settore e di incontri tecnici nelle varie province risicole.

## C) ATTIVITA' DI RICERCA

L'Ente Nazionale Risi, allo scopo di fornire al settore il necessario apporto scientifico e tecnico, gestisce in forma diretta un proprio **Centro di Ricerca sul Riso**. Le attività svolte dal Centro Ricerche sul Riso sono principalmente indirizzate verso le specializzazioni in materia di **sementi, miglioramento genetico, agronomia e difesa della coltura, chimica e merceologia.**

**a) Servizio sementi**

L'importante attività svolta dal settore in questione è stata quella volta alla selezione conservatrice ed alla produzione del seme delle varietà di riso della cui conservazione in purezza l'Ente è responsabile.

Per quanto riguarda la selezione conservatrice, sono stati allevati il nucleo di partenza e la generazione successiva al nucleo di 17 varietà di cui l'Ente è costitutore o conservatore, qui di seguito indicate:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CASTELMOCHI | PEGASO | S. ANDREA | ARBORIO | DEDALO | ARGO |
| CARNAROLI | CRIPTO | PADANO | EUROPA | BALDO | DRAGO |
| SELENIO | ELIO | THAIBONNET | ANDOLLA | ARBORIO PRECOCE | |

E' stato inoltre prodotto, presso la cascina di Villa dei Prati di proprietà dell'Ente, il seme di prebase delle 14 seguenti varietà:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| THAIBONNET | PADANO | SELENIO | ARGO | BALDO | ANDOLLA |
| CARNAROLI | ARBORIO | CRIPTO | DRAGO | ELIO | EUROPA |
| S. ANDREA | ARBORIO PRECOCE | | | | |

Al fine di garantire il rifornimento del mercato con le sementi certificate delle varietà di cui l'Ente Nazionale Risi è responsabile, sono state impostate le coltivazioni del seme di prebase e base delle medesime varietà, stipulando contratti di moltiplicazione con alcune aziende agricole. Il seme di prebase prodotto è stato selezionato presso il Centro Ricerche sul Riso, ottenendo un quantitativo totale di circa 75 tonnellate di sementi selezionate e certificate. Il seme di base è stato invece assegnato, per un quantitativo totale di circa 700 tonnellate di risone, in natura, alle ditte sementiere selezionatrici che lo avevano prenotato.

Per far fronte alle spese inerenti alla conservazione in purezza delle proprie varietà, l'Ente Nazionale Risi ha richiesto alle ditte sementiere che hanno moltiplicato e commercializzato il seme delle suddette varietà, il pagamento dei "diritti al costitutore" pari a £. 180.000 alla tonnellata per il seme di categoria base e £. 33.000 alla tonnellata per il seme di 1° e 2° riproduzione. L'ammontare complessivo dei diritti al costitutore è stato di £. 512.561.730 contro £. 490.265.250 del 1999.

I risvolti contabili dell'attività sementiera sono riscontrabili in bilancio tra i "*ricavi delle vendite delle prestazioni*" per quanto concerne i diritti al costitutore e la cessione del risone da seme, nei "*costi per materie prime e merci*" per quanto riguarda l'acquisto del risone da seme, nei "*costi per servizi*" per quanto riguarda le altre spese e nei "*costi per il godimento dei beni di terzi*" per l'affitto terreni.

Volendo operare un confronto tra i costi ed i ricavi connessi all'attività sementiera, emerge la seguente situazione:

| COSTI | | | RICAVI | |
|---|---|---|---|---|
| - Acquisto risone da seme | £. | 14.894.635 | - Cessione risone da seme | £. 88.059.059 |
| - Trasporto risone da seme | £. | 3.909.750 | - Diritti al costitutore | £. 512.561.730 |
| - Varie | £. | 17.898.057 | | |
| - Acqua irrigua | £. | 24.237.481 | | |
| - Materiale d'uso | £. | 13.429.000 | | |
| - Manutenzione campagna | £. | 3.025.000 | | |
| - Affitto terreni | £. | 43.197.800 | | |
| | £. | 120.591.723* | | £. 600.620.789 |

I ricavi di cui sopra hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio (£. 19.523.045) dovuto a maggiori incassi per diritti al costitutore.

Il settore seme ha anche effettuato, su incarico dell'Ente Nazionale Sementi Elette, la prova agronomica per l'iscrizione delle nuove varietà di riso nel Registro Nazionale. Le varietà in corso di iscrizione erano 18, affiancate da 10 varietà testimoni tra le più diffuse in Italia.

* I costi del personale sono compresi tra i costi concernenti l'intera gestione del personale dell'Ente Nazionale Risi.

**b) Settore miglioramento genetico**

Il lavoro di miglioramento genetico e di costituzione varietale in Italia prosegue a ritmi sostenuti. Nell'anno 2000 sono state una ventina le nuove varietà che i costitutori hanno proposto per l'iscrizione al Registro Nazionale delle specie agrarie. Il numero totale di varietà iscritte al Registro ammonta a 129. Se da un certo punto di vista tale attività è di buon auspicio per l'ottenimento di varietà innovative che sappiano incontrare le necessità della filiera risicola nazionale, dall'altro evidenzia la forte richiesta di innovazione che il settore sta manifestando.

Molti problemi risultano attualmente da risolvere, tra i quali: una maggiore resistenza alle malattie, una superiore tolleranza alle avversità (si ricorda infatti che solo nell'anno 2000 circa il 15% delle produzioni é andato perduto a causa dell'abbassamento della temperatura avvenuto nel mese di luglio), un miglior habitus vegetativo (taglia ridotta, tolleranza all'allettamento, minor fogliosità, ecc.), una maggiore qualità della granella (assenza di macchia, assenza di gessatura, ottimali caratteristiche merceologiche di cottura, peculiari caratteristiche di aroma, di amilosio, di colorazione del pericarpo, di forma del granello, idoneità alla parboilizzazione, cristallinità), un attento studio della vocazione varietale agli ambienti di coltivazione italiana. A tutto ciò il settore di miglioramento genetico del Centro Ricerche sul Riso risponde impostando ogni anno una serie di attività volte a risolvere, grazie anche alle numerose collaborazioni esterne, i problemi che prioritariamente affliggono la risicoltura.

Nell'anno 2000 le attività svolte sono riconducibili a 3 programmi:

- programma di costituzione varietale e attività connesse
- programma di collaborazioni esterne e convenzioni connesse
- programma di divulgazione.

I tre programmi sono relativi alle priorità istituzionali del Centro Ricerche sul Riso che riguardano il trinomio "ricerca - sperimentazione - divulgazione".

Nell'ambito dell'attività di sviluppo varietale anche nel 2000 è stata data molta enfasi alla costituzione di una fonte cospicua di variabilità genetica all'interno della quale effettuare la selezione dei materiali migliori. Per incrementare la variabilità del materiale di base uno dei mezzi migliori è sicuramente l'ibridazione artificiale. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati due metodi di "ibridazione" in grado di permettere, in maniera più celere, l'ottenimento di seme ibrido. Presso il dipartimento sono stati eseguiti circa 200 incroci tra varietà o linee di riso. Presso il dipartimento di miglioramento genetico è presente una banca del germoplasma, realizzata nel corso di diversi anni, che contiene i campioni di riso da utilizzare nelle ibridazioni. Ogni anno si procede alla valutazione ed alla descrizione del germoplasma nei suoi diversi aspetti.

Nel corso del 2000 il materiale, che nel 1999 aveva raggiunto un discreto grado di uniformità nei campi di selezione, è stato inserito in prove preliminari di produzione, in prove di valutazione della resistenza alle malattie, è stato analizzato in laboratorio, ecc. In questo modo la selezione, che in un primo tempo è svolta in base a parametri visivi, viene successivamente supportata da un numero sempre maggiore di dati oggettivi.

Dai risultati di queste prove (circa 60 genotipi valutati nel 2000) sono emerse alcune linee di particolare interesse che verranno sottoposte a test aggiuntivi, come passo preliminare alla successiva presentazione di domanda per l'iscrizione al Registro Nazionale. Questa attività si è conclusa con la presentazione al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali della domanda di iscrizione di due nuove varietà denominate Romolo e Cesare. Le due varietà riguardano rispettivamente un riso a granello lungo A ed uno a granello medio. Le caratteristiche peculiari di entrambe sono racchiuse nella taglia bassa, nella tolleranza all'allettamento ed in una elevata resistenza al principale patogeno fungino presente in risaia, il brusone, grazie ad una base genetica ampia di resistenza orizzontale.

L'attività di campo del dipartimento è stata dunque incentrata sull'allevamento dei parentali per gli incroci, delle $F_1$, delle generazioni segreganti sottoposte a selezione, del germoplasma del Centro Ricerche sul Riso, del germoplasma che rientra nei programmi di scambio internazionale, delle linee inserite nella prova di valutazione per la resistenza al brusone fogliare ed in quella per la resistenza al mal del collo e delle parcelle nelle prove preliminari di produzione. L'attività di laboratorio, invece, ha compreso la valutazione biometrica dei granelli, l'analisi della resa alla lavorazione, lo studio dell'effetto della temperatura sulla germinazione di diverse varietà, la preparazione delle migliaia di linee da seminare, la sgranatura, la gestione e la cura del materiale segregante raccolto. Da segnalare per l'anno 2000 la realizzazione di una winter nursery all'estero allo scopo di dimezzare i tempi necessari all'ottenimento di nuovo materiale di selezione.

Nell'ambito dell'attività di collaborazione particolare importanza è da attribuire alla rete varietale nazionale, alla quale molti enti (istituti di ricerca, amministrazioni regionali e provinciali, ecc.) si sono collegati e che risulta vanto della risicoltura nazionale ed europea. Sono inoltre da segnalare importanti collaborazioni con l'Università di Pavia per quanto riguarda lo studio della resistenza al brusone e delle razze fisiologiche, la collaborazione con l'E.R.S.A.L. di Milano per lo studio di alcuni aspetti agrofenologici del riso e la stesura dei bollettini agrometeorologici, la collaborazione con l'I.R.R.I. nelle Filippine nel programma INGER di valutazione del germoplasma, la collaborazione con l'Università di Milano nel programma di valutazione della biodiversità nel riso.

Nell'ambito dell'attività divulgativa sono da segnalare gli incontri tecnici invernali, gli incontri presso le aziende o presso il Centro Ricerche sul Riso durante la stagione di coltivazione e i lavori scritti sulle riviste di settore.

Gli incontri invernali iniziano solitamente nel mese di dicembre e riguardano, quanto prima possibile, l'anteprima di tutti i risultati disponibili relativi alle attività svolte. Proseguono successivamente nei mesi di gennaio, febbraio e marzo per completare le informazioni disponibili verso il pubblico e per estenderle a tutti gli areali risicoli. Gli incontri sono svolti presso le più disparate sedi delle amministrazioni provinciali o regionali, presso le sedi delle organizzazioni professionali, le associazioni di categoria, i consorzi, i servizi vendita risone, ecc.

Gli incontri estivi riguardano la valutazione in campo delle varietà in studio, la divulgazione dei dati rilevati dalle singole prove, la dimostrazione delle attitudini specifiche dei diversi genotipi e la possibilità di apprezzare in maniera diretta i materiali in selezione e quelli da scegliere per le semine future. Generalmente vengono eseguiti presso i campi sperimentali del Centro Ricerche sul Riso ma anche presso le aziende agricole che ospitano le prove esterne. La divulgazione sulla carta stampata ha riguardato le seguenti testate: "Il Risicoltore", "L'informatore agrario" e "Terra e vita", ma non sono state escluse interviste o informazioni fornite ad altre riviste.

**c) Dipartimento di agronomia e difesa della coltura**

**1) Settore di agronomia**

L'attività del settore di agronomia del Centro Ricerche sul Riso riguarda le problematiche inerenti il controllo delle malerbe e la fertilizzazione della risaia.

La messa a punto di strategie integrate di lotta alle infestanti è uno degli obiettivi primari del lavoro che viene svolto.

Tra i vari programmi, la lotta al riso crodo è stata oggetto di numerosi studi specifici nell'ambito del progetto europeo denominato BICORER (Biologia e Controllo Integrato del Riso Crodo) in collaborazione con l'Università di Torino. Una prova era relativa alla valutazione dell'efficacia di erbicidi ad assorbimento fogliare, utilizzati dopo il cosiddetto periodo di falsa semina, mentre la sperimentazione di principi attivi a prevalente azione antigerminello, distribuiti 25-30 giorni prima della semina, è stata svolta in due località diverse allo scopo di verificarne la possibilità di applicazione in ambienti diversi.

Per quanto riguarda il controllo dei giavoni e delle altre infestanti (ciperacee, alismatacee, ecc.) sono state eseguite alcune sperimentazioni volte a verificare le caratteristiche di nuove molecole di prossima registrazione ed a mettere a punto le strategie migliori con prodotti diserbanti già registrati. Nel 2000 sono stati valutati diversi erbicidi di post-emergenza ad assorbimento fogliare o residuali per la coltivazione con semina in acqua, così come sono state attuate sperimentazioni riguardanti erbicidi utilizzabili nella semina in asciutta.

Sempre maggiore è stato l'impegno per l'attività di monitoraggio delle diverse realtà floristiche nelle risaie italiane. Tale attività ha permesso di tenere sotto controllo situazioni critiche, quali l'evoluzione del fenomeno resistenze agli inibitori dell'ALS (Acetolattato Sintetasi), la diffusione di infestanti marginali e l'introduzione di nuove specie.

In particolare è stata segnalata per la prima volta in Italia una nuova infestante (*Leptochloa fascicularis*, una specie graminacea da seme), per la quale è stato anche predisposto un protocollo di lavoro finalizzato al suo controllo. L'obiettivo è stato quello di fornire rapide ed utili indicazioni per la gestione corretta di questa problematica.

Nell'ambito delle attività legate al controllo delle infestanti sono stati avviati nel 2000 due programmi particolari, svolti sempre in collaborazione con la Facoltà di Agraria di Torino: uno riguarda la caratterizzazione delle diverse specie e dei diversi biotipi di giavoni presenti nelle principali zone di coltivazione di riso delle province italiane, l'altro è finalizzato ad acquisire informazioni sull'effetto e sulla possibile utilizzazione di genotipi di riso allelopatici nei confronti di alcune specie infestanti, come *Heteranthera* spp.

Nel 2000 il settore di agronomia ha concluso un'attività sperimentale triennale relativa alla fertilizzazione in risaia con l'utilizzo di concimi azotati a lenta cessione (organici o con azoto minerale stabilizzato), per verificare l'aumento dell'efficienza di utilizzo delle unità di azoto distribuite sia in condizioni di falsa semina, sia in condizioni di terreno sabbioso dotato di scarsa capacità di scambio cationico. Per simulare le reali condizioni di pieno campo, la sperimentazione è stata ripetuta sia su terreno arato, sia utilizzando la minima lavorazione.

Con il terzo anno è terminata inoltre la possibilità di impiegare un particolare tipo di argilla, la zeolite. La sperimentazione ha avuto l'obiettivo di valutare gli eventuali effetti positivi sull'efficienza d'uso dei concimi azotati in risaia e gli eventuali cambiamenti dei principali parametri fisico-chimici del terreno.

È invece iniziata una sperimentazione della durata di due anni mirata ad approfondire le modalità di applicazione di fertilizzanti azotati a lento effetto, in quanto dotati di una capacità di inibizione della nitrificazione o dell'attività dell'ureasi. Si tratta di prodotti tecnologicamente molto validi, che potranno contribuire ad aumentare l'efficienza della concimazione azotata in risaia, limitando il rischio di lisciviazione dei nitrati nelle falde.

Nel corso del 2000 il dipartimento di agronomia ha continuato la cooperazione con istituti di ricerca nazionali ed internazionali, con le Regioni e le Province. Sono stati incrementati notevolmente anche i rapporti di collaborazione con diversi soggetti privati impegnati nel settore agricolo.

**2) Settore di patologia**

Nell'ambito del dipartimento di agronomia e difesa della coltura, il settore di patologia si occupa prevalentemente delle malattie del riso.

Nel 2000 questo settore ha condotto, come di consueto, le prove di valutazione della resistenza al brusone fogliare ed al mal del collo, causati dal fungo *Magnaporthe grisea* (*Pyricularia oryzae*), sulle varietà di riso coltivate in Italia e sulle linee fornite dal dipartimento di miglioramento genetico interessato alla selezione di materiale resistente a questo patogeno. La resistenza al brusone fogliare è stata valutata anche sui genotipi inviati dall'I.R.RI. (International Rice Research Institute) nell'ambito di una prova internazionale I.R.B.N. (International Rice Blast Nursery) atta a saggiare appunto tale resistenza in paesi diversi.

La maggior parte dell'attività del settore di patologia ha, però, riguardato la malattia denominata *White tip* o "apice bianco delle foglie" causata dal nematode *Aphelenchoides besseyi* che è un organismo da quarantena (misura di prevenzione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali) diffuso principalmente dal seme.

Continuando la sperimentazione iniziata nel 1998, sono state eseguite diverse prove con varietà differenti, sia in semina in acqua che in semina interrata, utilizzando semente con un diverso grado di infestazione. Lo scopo è quello di valutare quanto la produzione e la resa alla lavorazione industriale risentano della presenza più o meno numerosa di nematodi, con particolare riguardo all'infestazione che la letteratura internazionale definisce come soglia di tolleranza (30 nematodi/100 semi) e come soglia di danno economico (300 nematodi/100 semi).

Al fine di saggiare la diversa suscettibilità e manifestazione dei sintomi di numerose varietà, è stata condotta una prova, in semina interrata, utilizzando come fonte di infestazione semente molto infestata di un'unica varietà collocata accanto a quelle da esaminare. In questo caso, la diffusione della malattia si ottiene grazie allo spostamento dei nematodi nell'acqua dal materiale infestato a quello sano.

Per quanto riguarda la lotta contro il nematode in questione, è stata paragonata l'efficacia di trattamenti chimici e fisici del seme destinato successivamente alla semina in acqua. Si è operato sia nelle normali condizioni di risaia che in cassette collocate all'aperto.

Poiché, secondo quanto riportato in letteratura ed in accordo con le nostre prime esperienze, il trattamento termico è il più efficace, sebbene non eradicante, è stata condotta una prova in laboratorio per valutare l'influenza della temperatura sulla germinabilità. Il seme di una quindicina di varietà tra le più coltivate in Italia è stato, perciò, sottoposto al trattamento termico a tre diverse temperature con l'intento di stabilire la temperatura massima utilizzabile, per ogni varietà, senza danneggiare la germinabilità.

Con la collaborazione delle sezioni dell'Ente Nazionale Risi è stata, inoltre, organizzata la raccolta di campioni di risone che presentavano una bassa resa alla lavorazione industriale per un eccessivo passaggio di granelli interi dai setacci. Tale raccolta, accompagnata da un breve questionario, ha un duplice intento: stabilire, tramite l'analisi nematologica, se in questi casi il calo di resa sia dovuto all'infestazione di *Aphelenchoides besseyi* e trarre qualche indicazione circa l'incidenza del reimpiego di seme aziendale sulla diffusione della malattia.

Oltre alle attività di ricerca sopra descritte, il settore di patologia è stato impegnato nell'esecuzione delle analisi nematologiche per la presenza di *Aphelenchoides besseyi*, indispensabili per conoscere lo stato sanitario della semente. Le suddette analisi sono state, infatti, eseguite su tutto il materiale (pre-base, base, ecc.) presentato dal servizio seme dell'Ente. Come attività di servizio, sono stati analizzati, a pagamento, anche i campioni di risone fatti pervenire dall'utenza alle sezioni dell'Ente.

Il settore di patologia si è inoltre occupato anche del rilevamento e della gestione dei dati meteorologici (temperatura, umidità dell'aria, pioggia, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, radiazione globale) che sono stati forniti, gratuitamente, a quanti ne hanno fatto richiesta.

**d) Dipartimento di chimica e merceologia**

Le attività svolte dal dipartimento di chimica e merceologia nel corso del 2000 hanno riguardato sia la ricerca che, in gran parte, servizi agli operatori per i quali sono stati analizzati oltre 400 campioni di riso per un totale di oltre mille analisi.

Per quanto riguarda la caratterizzazione merceologica delle varietà coltivate in Italia ne sono state prese in esame 50. Da campioni di riso greggio provenienti da coltivazioni realizzate nel 1999 sono stati preparati i campioni d'analisi di riso semigreggio e di riso lavorato. Sui campioni di riso semigreggio è stata determinata la lunghezza e la larghezza dei granelli, il peso dei 1000 granelli ed il contenuto proteico. Sui campioni di riso lavorato è stata determinata la lunghezza e la larghezza dei granelli, il peso di 1000 granelli, il tempo di gelatinizzazione, l'alkali test (*spreading*), le sostanze perse durante la cottura, l'aumento di massa dopo cottura, la lunghezza e la larghezza dei granelli cotti, il contenuto di amilosio, la consistenza e la collosità del riso cotto.

Sono inoltre stati analizzati 28 campioni relativi alle prove realizzate nel 2000 per l'iscrizione al Registro delle nuove varietà di riso (15 varietà in iscrizione e 13 varietà di riferimento). Per ciascun campione è stata determinata la lunghezza e la larghezza sia del riso semigreggio che lavorato. Su quest'ultimo sono inoltre state determinate: cristallinità, contenuto di amilosio, collosità e consistenza. I risultati ottenuti vengono trasmessi alla Commissione per l'iscrizione delle varietà al Registro Nazionale.

Sulla base del lavoro svolto negli scorsi anni per stimare la variabilità delle dimensioni dei granelli delle principali varietà coltivate in funzione della località e dell'annata di coltivazione è stato presentato un lavoro alla 1ª Conferenza dei Chimici Doganali Europei (Fiuggi, 18-20/10/2000).

Per quanto riguarda l'attività nell'ambito del gruppo di lavoro riso dell'U.N.I., è stato profondamente rielaborato il progetto di norma per le specifiche della lolla, abbozzato nel 1999. È, inoltre, stato organizzato e realizzato un test tra diversi laboratori nazionali per la validazione dei metodi di analisi previsti dal progetto di norma stesso ed è stata eseguita l'elaborazione statistica di tutti i risultati ottenuti.

Sono stati analizzati alcuni campioni di riso di importazione per determinarne il contenuto del cadmio. In relazione alla prossima fissazione, nella normativa europea, di limiti massimi per il contenuto di cadmio e piombo nei cereali, sono stati fatti notevoli sforzi per mettere a punto una metodica che consenta l'analisi combinata del contenuto di entrambi gli elementi.

Per quanto riguarda la ricerca di tracce di residui di antiparassitari nel riso sono state effettuate circa 500 determinazioni analitiche, mediante gas-cromatografia, del fungicida tricyclazole (Beam o Bim). Sono stati analizzati 40 campioni di riso lavorato, 124 di sbramato e 88 di lolla provenienti da prove sperimentali, eseguite per due anni su due varietà di riso, variando le dosi di impiego e le località di coltivazione. A conclusione dell'indagine è stata eseguita l'elaborazione statistica di tutti i risultati ottenuti e la stesura di una relazione.

In previsione di una ricerca sulla eventuale presenza dei residui del fungicida propiconazole (Tilt) nel riso è stata messa a punto la metodica analitica, comprendente estrazione, purificazione/concentrazione e determinazione mediante gas-cromatografia. E' stato determinato il limite di rilevabilità, la sensibilità e la ripetibilità del metodo.

Alla fine dell'anno si è iniziata, ed è tuttora in svolgimento, la messa a punto di un metodo analitico di determinazione dei residui del fungicida azoxystrobin (Quadris) nel riso mediante gas-cromatografia.

Per quanto riguarda, infine, l'attività di manutenzione e risoluzione di inconvenienti dei computer del Centro Ricerche sul Riso sono stati affrontati e risolti diversi problemi sia hardware che software riguardanti: rimozione di virus, aggiornamento del software e dei driver, collegamento a internet, posta elettronica, installazione, configurazione o spostamento di periferiche (stampanti, scanner, lettori Iomega), ed altro.

## D) ATTIVITA' STATISTICA

Relativamente al comparto risicolo, l'Ente Nazionale Risi, anche per il 2000, ha svolto un'importante attività diretta alla raccolta ed elaborazione di tutti i dati relativi alla superficie coltivata a riso, alla produzione, alle vendite dei produttori, ai prezzi di mercato, al collocamento del prodotto.

Elaborando l'insieme dei dati sopra descritti, l'Ente Nazionale Risi ha diffuso i dati relativi alle superfici e varietà coltivate nelle diverse provincie risicole presso l'Unione Europea, il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali, il Ministero degli Esteri, la F.A.O., il Centro Nazionale di Ricerca, l'I.S.T.A.T., l'IS.M.E.A., i Consorzi di Bonifica, le Regioni, le Associazioni dei Produttori e delle Riserie, gli Istituti di Ricerca e presso tutti quegli operatori del settore interessati ad acquisire conoscenze specifiche.

L'attività statistica, se nel passato era considerata un'importante attività, da quando sono state introdotte le regole derivanti dal G.A.T.T., diventa uno strumento di estrema rilevanza per poter disporre di dati esatti e tempestivi onde orientare le scelte comunitarie verso indirizzi maggiormente favorevoli per il nostro Paese.

L'Ente Nazionale Risi proprio per monitorare costantemente il mercato elabora quindicinalmente una situazione di mercato nella quale vengono evidenziate le vendite, la situazione delle esportazioni, la situazione delle importazioni, la situazione relativa agli aiuti alimentari nazionali e comunitari. Sulla base di tutte queste informazioni l'Ente provvede quindi ad aggiornare il bilancio di collocamento della produzione, evidenziando, rispetto al disponibile, quali sono le quantità collocate, quelle ancora da collocare e quelle impegnate.

Tali situazioni permettono al settore di verificare tempestivamente la situazione del collocamento e danno alle istituzioni ed agli operatori le basi certe per perseguire adeguate politiche di filiera.

## E) ATTIVITA' EDITORIALE

Settimanalmente l'Ente Nazionale Risi ha elaborato, anche nel 2000, un bollettino di informazione *(RISO INFORMA)* che costituisce un veicolo indispensabile per portare a conoscenza dei circa 380 utenti (Camere di Commercio, Associazioni dei produttori e delle riserie, singoli operatori italiani ed esteri) tutti gli aggiornamenti di mercato necessari per un concreto operare (quotazioni nazionali ed estere, situazioni di collocamento, etc.). Tale bollettino, che riscuote interesse tra tutti gli operatori, sta ora per essere diffuso via internet.

L'Ente Nazionale Risi, anche per il 2000, ha provveduto alla diffusione delle notizie relative alla risicoltura attraverso la pubblicazione mensile de " *IL RISICOLTORE"* con una tiratura di 10.000 copie. "Il Risicoltore" viene spedito a tutti gli agricoltori, alle università, alle riserie, a tutte le istituzioni italiane ed estere, sempre più numerose, che ne fanno richiesta.

## F) ATTIVITA' PROMOZIONALE

L'Ente Nazionale Risi, sulla base di un proficuo lavoro svolto dalla commissione propaganda nel corso del 1996, 1997 e 1998, nel corso del 2000 ha provveduto a continuare l'intensa attività promozionale in favore dell'aumento del consumo di riso italiano.

I consumi di riso in Italia, che attualmente sono pari a 5,5 kg. pro-capite, sono fortemente concentrati nelle regioni del nord, mentre sono più contenuti nel centro e sud Italia, dove si registrano consumi di poco superiore ai 2 kg. pro-capite.

L'obiettivo che l'Ente Nazionale Risi si è dato attraverso la campagna promozionale intrapresa nel 1999 in collaborazione con le Regioni Lombardia e Piemonte è stato quello di incrementare il consumo pro-capite del riso italiano sul territorio nazionale, con particolare riguardo alle zone del centro-sud rivolgendosi, in particolare, ad un target giovane.

La promozione è un'attività indispensabile per la ripresa del mercato del riso attraverso la conquista del consumatore italiano. Con l'obiettivo di stimolare le famiglie italiane ed in particolare i giovani ad inserire nella dieta quotidiana il riso, proseguendo l'attività già iniziata lo scorso anno, l'Ente Nazionale Risi ha investito anche quest'anno, in una innovativa campagna di comunicazione integrata, cofinanziata dalle Regioni Lombardia e Piemonte.

Filo conduttore delle azioni di comunicazione curate dall'agenzia Milano & Grey, aggiudicataria nel 1999 dell'appalto concorso per un importo pari a L. 4.727.159.472, è stato il logo con il claim "Riso, Allegria in tavola". La strategia utilizzata è quella di presentare il prodotto riso più giovane ed allegro, associandolo ad un concetto di dinamicità, novità, salubrità, svincolandolo dai vecchi preconcetti che fanno del riso un alimento legato alla tradizione e destinato alla preparazione di pochi piatti.

L'obiettivo della campagna è stato quello di far conoscere il riso al grande pubblico evidenziandone tutte le qualità positive, la sua versatilità, renderlo un alimento più consueto nelle abitudini alimentari degli italiani.

La campagna pubblicitaria si è sviluppata principalmente su due mezzi: televisione e radio.

Sulle reti nazionali sono state programmate telepromozioni in spettacoli di grande popolarità, tra settembre 1999 e marzo 2000, per un totale di 32 edizioni e 2.082 secondi di presenza:

- Domenica In: con un ascolto medio di 4.201.000 spettatori ed uno share del 26,4%; 2.338.000 le responsabili acquisti che hanno visto la telepromozione.
- In bocca al lupo: con un ascolto medio di 5.233.000 spettatori per puntata ed uno share del 28,8%. Di questi ben 3.138.000 donne, delle quali 2.714.000 responsabili acquisti.
- La vecchia fattoria: con un ascolto medio per puntata di 1.766.000 spettatori, 1.139.000 dei quali donne responsabili acquisti, ed uno share del 17,5%.
- Mai dire Maik. La telepromozione, giocando sulla comicità, insegna le straordinarie proprietà del riso, con conseguenti e riuscite ricette.

Per quanto riguarda la radio, sono state realizzate promozioni da ottobre 1999 a febbraio 2000, con 4 comunicati da 30", programmate su Radio Dimensione Suono, radio Italia ed il circuito Radio 5 (che comprende Lattemiele, Radio Cuore, Rete Italia, Radio Subasio, Kiss Kiss Italia e Radio Zeta) per un totale di 1.344 comunicati.

E' stata realizzata altresì una sponsorizzazione del programma radiofonico "In viaggio con Emanuela", in onda su Radio Italia nel corso dell'anno 2000.

Sono state inoltre realizzate promozioni su televisioni e radio locali che sono servite anche per accompagnare gli eventi del programma di manifestazioni pubbliche predisposto nell'ambito della campagna.

A supporto della campagna di promozione del riso italiano per l'anno 1999/2000 sono state realizzate anche le seguenti attività di relazioni pubbliche di forte impatto:

- Attività di educazione alimentare rivolte ai ragazzi in età scolare, con il coinvolgimento di autorevoli organizzazioni che da tempo lavorano nel mondo della scuola. In esclusiva è stata ottenuta la partnership dell'Unione Nazionale Consumatori, che da anni coordina in tutte le scuole italiane corsi di educazione alimentare, sensibilizzando più di 30.000 insegnanti e 6 milioni di studenti. Con l'Unione Nazionale Consumatori e l'Istituto Nazionale della Nutrizione è stata realizzata un'unità didattica sul riso italiano per oltre 900.000 ragazzi dai 10 ai 14 anni, interessando più di 20.000 insegnanti e di 5.000 scuole medie del centro-sud Italia nella preparazione di lavori aventi come tema il riso da inviare per la partecipazione al concorso "Riso allegria in tavola". In data 12 maggio 2000 nella sala Promoteca in Campidoglio sono stati premiati 13 ragazzi che tra i circa 4.500 partecipanti hanno superato la rigorosa selezione di una commissione di docenti e di una giuria composta da nutrizionisti, medici e docenti.
- Il "bus del riso", idea portante dell'attività di pubbliche relazioni, un bus stile londinese, vestito dei colori e del claim "Riso, allegria in tavola". Per un mese, a partire da metà aprile 2000, il bus si è fermato di fronte alle scuole e nelle piazze più frequentate dai giovani: al suo interno una piccola mostra informativa sul mondo del riso ed un filmato di animazione su "Il chicco dalla risaia al piatto". Ai visitatori è stato distribuito un gadget allegro e curioso, oltre ad un simpatico libretto realizzato insieme alla più autorevole testata italiana di settore, "La cucina italiana". Al fine di sensibilizzare le responsabili d'acquisto fra i 25 ed i 40 anni, il bus si è fermato anche davanti ai principali centri commerciali. Le zone interessate dall'operazione del bus sono state soprattutto le città del centro e sud Italia. Nelle città in cui il bus ha fatto tappa sono state coinvolte anche le scuole di cucina che hanno organizzato un corso sulla versatilità del riso utilizzato dall'antipasto al dolce.
- Un libro tutto sul riso ed il suo mondo dal titolo "Riso...allegria in tavola" di Tullio Solenghi, edito da Sperling & Kupfer. Una pubblicazione divertente con mini interviste raccolte da Luciano Verre (giornalista professionista, redattore del settimanale Gente) a personaggi dello spettacolo, dello sport e del giornalismo.

Oltre agli eventi già programmati nell'ambito dell'appalto aggiudicato nel 1999, nel corso del 2000 l'Ente Nazionale Risi ha realizzato importanti attività di notevole impatto divulgativo e promozionale.

1. Convegno politico. In data 12/06 l'Ente ha organizzato, nell'ambito della "settimana internazionale del riso", un importante convegno dal titolo "Il riso affronta il mercato globale". Nel corso di questo significativo incontro, alla presenza del Ministro per le Risorse Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio, del funzionario della divisione riso della Commissione Europea Herman Versteijlen, del Direttore Generale delle Politiche Comunitarie presso il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali Salvatore Petroli, del responsabile scientifico della società di studi Nomisma Riccardo Deserti e del professore ordinario di economia presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Milano Dario Casati è stato trattato l'importante tema della riforma dell'organizzazione comune di mercato del riso. Il convegno, di notevole impatto e visibilità, ha dato l'occasione a tutti i rappresentanti della filiera di manifestare le proprie posizioni e di rendere evidente l'unitarietà del settore.

2. Convegno scientifico. Sempre nell'ambito della "settimana internazionale del riso" in data 13/06 presso il castello di Sartirana Lomellina l'Ente ha realizzato un altro importante convegno sulla ricerca, dal titolo "La ricerca dai laboratori ai campi: esperienze a confronto". Gli interventi a cura di ricercatori provenienti dagli istituti scientifici di diversi paesi quali Don McCaffery (Australia), Badawi Tantawi (Egitto), Gonzalo Zorrilla (Uruguay), Jack Williams (Stai Uniti), Jean Loup Notteghem (Francia), Jean Chataigner (Francia) hanno aperto uno spaccato sulla situazione del mercato del riso in alcuni dei principali paesi produttori e dal confronto delle esperienze è emersa la necessità di riorganizzare, almeno all'interno del nostro paese, tutto il sistema della ricerca in risicoltura per dare risposte più tempestive agli utenti e per realizzare economie di spesa.

3. Risotteria al "Meeting" di Rimini. L'Ente Nazionale Risi, in collaborazione con la Regione Lombardia, ha provveduto a realizzare uno stand gastronomico presso i padiglioni della fiera di Rimini per distribuire, dal 20 al 26 agosto, circa 1.000 piatti al giorno a base di riso italiano, comprendenti risotto, insalate, arancini e dolci. L'iniziativa è stata di grande soddisfazione, perché ha permesso all'Ente di far conoscere, soprattutto ai giovani di tutta Italia, l'illimitata versatilità del riso italiano.

4. Indagine integrata sui consumi di riso in Italia. Tutte le indagini sui consumi di riso che sono state effettuate in questi anni hanno fornito un quadro parziale del vissuto del prodotto perché sono state realizzate su una base quantitativa e non qualitativa e perché hanno considerato unicamente i consumi domestici, escludendo quelli fuori casa che, invece, sono in notevole ascesa. Sulla base di tale considerazione, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, proprio per avere una conoscenza più approfondita della situazione e per intraprendere azioni promozionali mirate, ha commissionato, nel secondo semestre del 2000, uno studio di mercato ricorrendo a differenti strumenti e metodologie di ricerca, affidandolo a tre importanti istituti:
   - Inrademoskopea che ha effettuato, in due diversi periodi dell'anno, quello estivo e quello invernale, 3.649 rilevazioni giornaliere dei pasti consumati

- Eurisko che ha condotto una ricerca ad hoc articolata in una fase qualitativa ed in una successiva fase quantitativa
- Nielsen che ha fornito le stime dei consumi di riso nelle famiglie relativamente agli anni terminanti in giugno 1998, giugno 1999 e giugno 2000.

Da questa ricerca, che si è conclusa nel mese di dicembre 2000, sono emersi dati molto significativi ed importanti che sono stati oggetto di illustrazione nel corso di un convegno realizzato nell'anno 2001.

## G) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

La costante presenza, anche nel 2000, di funzionari dell'Ente Nazionale Risi in sede comunitaria, attraverso la partecipazione diretta ai Comitati di Gestione cereali e riso settimanali ed ai suoi gruppi di esperti, ai Comitati FEOGA ed ai lavori del Consiglio Agricoltura, ha costituito una importante attività supporto per il lavoro svolto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e della Rappresentanza Italiana permanente a Bruxelles, organi ufficiali che rappresentano il Governo italiano in sede comunitaria.

Nel 2000 l'attività di supporto svolta dall'Ente è stata intensa; sono infatti sempre più numerose le problematiche che il settore deve affrontare.

In particolare le tematiche che l'Ente ha seguito da vicino e sulle quali ha prestato il proprio operato sono le seguenti:

- Regime delle importazioni agevolate dai Paesi e Territori d'oltre mare (P.T.O.M.) e dai paesi A.C.P

  Il regime prevedeva, inizialmente, una revisione di fine periodo entro il mese di febbraio 2000. Successivamente, tale termine è stato prorogato dalla Commissione Europea al 28 febbraio 2001 e, di recente, al 1° dicembre 2001. La decisione che disciplina tale regime, grazie ad importanti sforzi comuni sul fronte diplomatico e tecnico in collaborazione con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e il Ministero degli Affari Esteri, era stata modificata, a partire dalla campagna 1998/1999, con l'istituzione di un contingente di 160.000 tonnellate, base riso semigreggio, a dazio agevolato. La revisione prevista alla fine del 2001 potrebbe portare a nuove concessioni di agevolazione tariffaria per tali paesi, anche in considerazione dello spirito di generale liberalizzazione che, in questi ultimi tempi, orienta sempre più le scelte della Commissione Europea. L'attenzione dell'Ente sul tema è costante e lo sviluppo delle trattative verrà seguito anche nel corso del 2001 per limitare, se possibile, le ripercussioni negative sul settore.

- Regime di intervento.
  Anche nel corso della campagna 1999/2000 il ricorso all'intervento è stato massiccio. Esso ha riguardato, in Italia, 180.125 tonnellate di risone e, in ambito comunitario, 308.105 tonnellate. L'Ente ha esercitato una importante attività di sensibilizzazione, sia in sede comunitaria che nazionale, per indirizzare il collocamento delle scorte di intervento verso le azioni di aiuto alimentare. Nonostante i numerosi incontri organizzati a tutti i livelli, la Commissione è risultata incapace di convogliare la massa di prodotto giacente nei magazzini dei diversi stati membri verso le destinazioni più bisognose, nonostante le numerose emergenze alimentari che si sono verificate in Africa e nel sud-est asiatico.

- Deprezzamento delle scorte di intervento.
  Importante successo ottenuto in sede comunitaria, grazie alle iniziative assunte dall'Ente, è stata la fissazione di un tasso di deprezzamento complementare delle scorte di intervento tale da valorizzare tali scorte ad un livello vicino a quello del mercato internazionale. Questo accorgimento, oltre a rispettare i principi della vigente normativa comunitaria, potrebbe incentivare la possibilità di uscita del prodotto dai magazzini di intervento, in particolare, per le forniture di aiuto alimentare comunitario, favorendone lo smaltimento.

- Riforma dell'O.C.M.
  In tale contesto, l'Ente ha rivestito un ruolo fondamentale quale organo tecnico di supporto al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali ed alla Rappresentanza Permanente a Bruxelles. Grazie alle valutazioni fornite dall'Ente gli organi istituzionali hanno potuto contrastare tecnicamente la proposta che, effettivamente, non ha trovato positivo accoglimento né da parte dei principali paesi produttori né da quelli non produttori. Attualmente, l'Ente sta continuando a ricercare appropriate soluzioni alternative alla proposta di riforma presentata dalla Commissione che possano trovare l'appoggio della filiera, ripristinando condizioni di equilibrio del mercato.

- Paesi Meno Avanzati.
  E' infatti questa una nuova tematica che l'Ente ha dovuto affrontare, l'apertura del mercato ai Paesi Meno Avanzati (PMA) che il Consiglio Affari Generali ha adottato di recente. Anche in questo caso numerose sono state le iniziative dell'Ente, in collaborazione con le istituzioni nazionali, per arginare l'effetto negativo che questa misura avrebbe generato per il settore. Tale apertura, comunque non sostenuta dalla Direzione Generale Agricoltura della Commissione, ha reso vani tutti gli sforzi compiuti per trovare, attraverso una riforma dell'organizzazione comune di mercato, le soluzioni di riequilibrio per il settore.

- Aiuti alimentari.
  Attraverso il programma gestito in stretta collaborazione tra la Farnesina, il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e l'A.I.M.A., nel corso della campagna 1999/2000 sono state destinate agli aiuti alimentari ai paesi terzi circa 27.000 tonnellate di riso lavorato di produzione nazionale, utilizzando i fondi residui della Convenzione di Londra del triennio 1997-1999 per un importo di circa 23 miliardi di lire. In questo contesto, l'Ente continua a mantenere alta la soglia di attenzione delle autorità competenti, affinché al riso sia riservato un ruolo di primo piano tra i prodotti da utilizzare per queste forniture. Nel mese di dicembre il Parlamento ha ratificato la Convenzione di Londra sugli aiuti alimentari per il triennio 2000-2002. Lo stanziamento di fondi sarà pari a 210 miliardi di lire, suddivisi in 70 miliardi all'anno per il triennio in questione; il Governo italiano potrà dunque eseguire forniture di riso per quantitativi rilevanti.

Oltre alle specifiche attività sopra riferite, i funzionari dell'Ente preposti alle diverse attività hanno partecipato alle riunioni indette da diversi Ministeri, contribuendo alla preparazione di normative nazionali relative al settore risicolo (disciplinare attività organismo di intervento, decreti relativi alla determinazione delle varietà di risone e delle corrispondenti varietà di riso, applicazione della politica agricola comune, etc.); fondamentale è anche la partecipazione alle Commissioni per la redazione dei listini delle Camere di Commercio delle principali province risicole.

In ambito internazionale, il personale dell'Ente ha continuato a fornire una collaborazione ai funzionari della F.A.O. addetti alla redazione dell'annuale rapporto riguardante il settore risicolo internazionale partecipando alle riunioni indette dalla stessa.

In collaborazione con organismi quali l'U.N.I. (Ente Nazionale di Unificazione), l'I.S.O. (International Standard Organization) e la Commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi (Sottomissione cereali, Commissione consultiva tecnico-scientifica per il piano nazionale di lotta fitopatologica e Codex Alimentarius) si è distinta attraverso la presenza professionale del personale dell'Ente Nazionale Risi.

## H) ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Durante il 2000 è proseguito il rapporto di collaborazione tra l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi e l'Ente Nazionale Risi in ottemperanza ad apposita convenzione stipulata per il periodo 29/07/1997 - 28/07/2000. Dagli uffici periferici dell'Ispettorato sono pervenuti 226 campioni, dei quali si è provveduto all'analisi ed all'invio del relativo certificato. Nel dettaglio, 27 campioni (circa il 10%) sono risultati irregolari in violazione alla Legge 325/58 che disciplina il commercio del riso in Italia. Presso il Centro Ricerche sul Riso sono state altresì svolte attività di analisi supplementari per conto della Repressione Frodi.

Nel periodo settembre - ottobre è stato inoltre predisposto il sondaggio qualitativo della produzione al fine di ottenere elementi utili per formulare le proposte per l'annuale "tabella" del mercato interno. Per questa attività sono stati analizzati 933 campioni prelevati presso le sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Risi e presso i produttori.

Il laboratorio ha inoltre analizzato 686 campioni provenienti dalle grosse catene di distribuzione, dalle società di controllo e dai privati.

Durante il periodo 1° aprile – 31 agosto il laboratorio ha eseguito le analisi relative al prodotto stoccato all'intervento: le analisi sono state eseguite sui campioni prelevati all'entrata a magazzino dalle società incaricate del controllo. In totale sono stati analizzati 5370 campioni di risone.

Il personale ha inoltre prestato assistenza alle commissioni militari durante le operazioni di collaudo per la fornitura di riso destinato ai vari reparti dell'Esercito italiano.

Sono stati inoltre eseguite analisi e sopralluoghi presso stabilimenti del veronese in collaborazione con i NAS di Cremona al fine di verificare frodi in commercio.

## I) ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO

Anche nel corso del 2000 l'attività di stoccaggio prestata dall'Ente Nazionale Risi ha riguardato il deposito di risone conferito all'intervento.

Nei magazzini dell'Ente Nazionale Risi rispetto alla giacenza al 31/12/2000 (16.187,925 tonnellate) si sono alternate sia uscite di risone che entrate relative all'intervento 2000. La giacenza di risone depositata nei magazzini di Formigliana (VC) e Casalvolone (NO) al 31/12/2000 ammonta a 16.039,592 tonnellate di risone.

Tale attività ha comportato un introito di £. 1.061.787.659 che figura tra i "*Ricavi delle vendite e le prestazioni*".

# PARTE II°

# ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

# CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 1999/2000

## Notizie generali

Il fenomeno di riduzione delle superfici, che da anni interessa la risicoltura italiana, si è puntualmente verificato anche quest'anno seppure in modesta entità.

Il dato definitivo nazionale registra una superficie investita a riso pari a 220.795 ettari con una diminuzione rispetto allo scorso anno di 1.910 ettari corrispondente allo 0,86%.

Per quanto riguarda l'ambito territoriale del Piemonte, si evidenzia un leggero incremento nelle province di Vercelli e Novara, mentre la zona dell'alessandrino perde circa 300 ettari.

Un calo si registra anche nella zona del pavese (-1,09%) e, nella Lomellina (-3,77%) che passa da 61.100 ettari ai 58.000 odierni; si mantiene invece stabile la provincia di Milano.

Per quanto riguarda le restanti zone storiche di coltivazione del riso, si evidenzia una diminuzione sensibile nella provincia di Ferrara (-4%) e nella Sardegna dove le superfici scendono di oltre il 15% assestandosi a 3.145 ettari totali.

Per quanto concerne i tipi di riso, aumentano i tondi (+5,5 %) e i risi lunghi B (+50%), mentre subiscono una notevole diminuzione i medi (-29%) e, in modo meno marcato i lunghi A (-10%).

La dinamica varietale, per il gruppo dei tondi, rivela un importante investimento per la varietà Selenio, che passa dai 19.500 ettari del 1998 ai 22.700 attuali, e un leggero aumento per il Balilla (+3% circa); diminuiscono d'altro canto Elio, Cripto e Cigalon.

Le varietà a granello lungo B raggiungono i 45.500 ettari; di questi, 31.180 sono di Thaibonnet ed i restanti corrispondono a varietà di recente introduzione quali Gladio (6.600 ettari), Eolo (1.700 ettari), Mercurio (1.600 ettari) e Saturno (2.600 ettari).

Nella crisi del comparto dei risi medi, si confermano soltanto gli investimenti a Vialone Nano, con un incremento del 16% .

Subiscono un ridimensionamento notevole anche le varietà da parboiled con un calo del 36% circa; tra queste si evidenziano il Loto (-9.000 ettari) e l'Ariete (–3.600 ettari).

Tutte le varietà da interno hanno registrato un trend positivo; particolarmente significativo l'aumento del gruppo Roma-Baldo con un +27%. La crescita di 1.200 ettari del gruppo Arborio- Volano (+7%) è da attribuire alla varietà Volano che guadagna 2.500 ettari.

L'andamento climatico nel corso del ciclo colturale ha fatto registrare temperature medio-alte e scarse precipitazioni dei mesi di giugno e luglio, favorendo la coltura e determinando un anticipo vegetativo di circa 10 giorni.

Tuttavia, l'andamento del mese di agosto, caratterizzato da giornate piovose e umide con temperature poco elevate, ha determinato un rallentamento vegetativo e fioriture scaglionate nel tempo.

Il risultato produttivo è stato ottimo, le rese agronomiche sono eccezionali, addirittura superiori a quelle della scorsa campagna; la produzione lorda ammonta a circa 1.435.000 tonnellate di riso greggio, corrispondente ad una produzione netta pari a 889.000 tonnellate base lavorato, superiore a quella conseguita nella campagna precedente (tonn. 842.000 circa).

Le rese alla lavorazione riscontrate sono risultate superiori a quelle dello scorso anno di circa il 2-3%.

Il quantitativo da collocare, tenuto conto degli stock di riporto e di quelli finali, nonché delle quantità importate, ammonta a 802.000 tonnellate, di poco inferiore alle 825.000 tonnellate collocate nel corso della campagna 1998/99.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 1999 in raffronto al 1998
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna 1999-2000.
- consuntivo di campagna distinto per gruppi varietali

## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 1999

(Dati espressi in ettari)

| GRUPPI VARIETALI | Superfici 1998 | Superfici 1999 | Differenza | |
|---|---|---|---|---|
| | ettari | ettari | ettari | percentuale |
| COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie) | 49.827 | 53.115 | 3.288 | 6,60 |
| CRIPTO | 1.674 | 1.227 | -447 | -26,70 |
| LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio, Sara, Arco) | 21.538 | 12.957 | -8.581 | -39,84 |
| PADANO (Padano, Argo) | 2.188 | 1.548 | -640 | -29,25 |
| VIALONE NANO | 4.831 | 5.606 | 775 | 16,04 |
| VARIE MEDIO | 711 | 593 | -118 | -16,60 |
| ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Bravo, Zeus) | 29.159 | 18.439 | -10.720 | -36,76 |
| LOTO | 39.800 | 30.918 | -8.882 | -22,32 |
| S.ANDREA | 5.529 | 5.802 | 273 | 4,94 |
| ROMA (Roma, Baldo, Elba) | 15.344 | 19.546 | 4.202 | 27,39 |
| ARBORIO (Arborio, Volano) | 17.645 | 18.849 | 1.204 | 6,82 |
| CARNAROLI | 2.679 | 3.588 | 909 | 33,93 |
| VARIE LUNGO A | 1.524 | 3.065 | 1.541 | 101,12 |
| LUNGO B (Thaibonnet e altre varietà lungo B) | 30.256 | 45.542 | 15.286 | 50,52 |
| **TOTALE** | **222.705** | **220.795** | **-1.910** | -0,86 |
| TONDO | 51.501 | 54.342 | **2.841** | 5,52 |
| MEDIO | 29.268 | 20.704 | **-8.564** | -29,26 |
| LUNGO A | 111.680 | 100.207 | **-11.473** | -10,27 |
| LUNGO B | 30.256 | 45.542 | **15.286** | 50,52 |
| **TOTALE** | **222.705** | **220.795** | **-1.910** | -0,86 |
| VERCELLI - ALESSANDRIA - BIELLA | 78.661 | **79.816** | **1.155** | 1,47 |
| NOVARA | 33.093 | **33.323** | **230** | 0,70 |
| PAVIA - MILANO - LODI | 93.135 | **90.642** | **-2.493** | -2,68 |
| ALTRE PROVINCE | 17.816 | **17.014** | **-802** | -4,50 |

## CAMPAGNA COMMERCIALE 1999-00

## BILANCIO DI COLLOCAMENTO

*(consuntivo definitivo)*

| | | Tondo | Medio e Lungo A | Lungo B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| Superficie (ettari) | | 54.342 | 120.911 | 45.542 | 220.795 |
| Rend. unit. (t/ha) | | 7,109 | 6,021 | 7,049 | 6,501 |
| | | - tonnellate di riso greggio - | | | |
| Produzione lorda | | 386.334 | 728.042 | 321.035 | 1.435.411 |
| reimpieghi aziendali | (-) | 9.789 | 24.369 | 9.911 | 44.069 |
| Produzione netta | | 376.545 | 703.673 | 311.124 | 1.391.342 |
| Rendim. trasformaz. | | 0,660 | 0,630 | 0,635 | 0,639 |
| | | - tonnellate di riso lavorato - | | | |
| Produzione netta | | 248.520 | 443.314 | 197.564 | 889.398 |
| stocks iniziali: | | | | | |
| produttori | (+) | 3.861 | 6.900 | 2.619 | 13.380 |
| intervento | (+) | 2.341 | 8.546 | 0 | 10.887 |
| industriali | (+) | 10.534 | 31.851 | 12.717 | 55.102 |
| Totale stocks iniziali | (+) | 16.736 | 47.297 | 15.336 | 79.369 |
| Disponibilità iniziale | | 265.256 | 490.611 | 212.900 | 968.767 |
| Stocks finali: | | | | | |
| produttori | (-) | 2.081 | 7.338 | 2.234 | 11.653 |
| intervento 99/00 | (-) | 60.999 | 9.526 | 46.090 | 116.615 |
| industriali | (-) | 11.322 | 38.726 | 9.916 | 59.964 |
| totale stocks finali | (-) | 74.402 | 55.590 | 58.240 | 188.232 |
| Disponibilità nazionale | | 190.854 | 435.021 | 154.660 | 780.535 |
| Importazioni: | | | | | |
| da Paesi membri UE | (+) | 0 | 5.414 | 3.514 | 8.928 |
| da Paesi Terzi | (+) | 60 | 58 | 13.171 | 13.289 |
| **Disponibilità totale** | | **190.914** | **440.493** | **171.345** | **802.752** |
| **Mercato Italiano** | | **24.022** | **238.285** | **15.910** | **278.217** |
| **Mercato Comunitario** | | **128.562** | **91.339** | **142.166** | **362.067** |
| **Export Paesi Terzi** | | **38.330** | **110.869** | **13.269** | **162.468** |

| ***DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO*** | | | | *(tonn. risone)* |
|---|---|---|---|---|
| *Intervento 97/98* | *58.575* | *28.613* | *307* | *87.495* |
| *Intervento 98/99* | *51.347* | *33.130* | *21.931* | *106.408* |
| *Intervento 99/00* | *92.422* | *15.120* | *72.583* | *180.125* |
| ***TOTALE*** | ***202.344*** | ***76.863*** | ***94.821*** | ***374.028*** |

| *DISPONIBILITA' VENDIBILE 99/2000* | | *CONSUNTIVO DEFINITIVO* | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GRUPPI | SUPERFICIE ha | RESA t/ha | PRODUZIONE tonn. | Stock iniziali al 31/8/99 tonn. | Reimpiego seme tonn. | Disponibilità Vendibile tonn. | Vendite a industria | Vendite a intervento | Stock finali al 31/8/00 tonn. |
| COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, varie) | 53.115 | 7,095 | 376.838 | 6.015 | 9.706 | 373.147 | 282.100 | 87.994 | 3.053 |
| CRIPTO | 1.227 | 7,740 | 9.497 | 18 | 83 | 9.432 | 4.903 | 4.429 | 100 |
| LIDO - ALPE (Lido, Flipper, Alpe, Savio, Arco, Sara) | 12.957 | 5,910 | 76.581 | 2.295 | 2.103 | 76.773 | 74.503 | 1.550 | 720 |
| PADANO - ARGO | 1.548 | 6,226 | 9.637 | 240 | 161 | 9.716 | 8.889 | 771 | 56 |
| VIALONE NANO | 5.606 | 5,349 | 29.986 | 1.352 | 882 | 30.456 | 28.433 | 0 | 2.023 |
| VARIE MEDIO | 593 | 4,190 | 2.485 | 217 | 73 | 2.629 | 2.287 | 170 | 172 |
| ARIETE - DRAGO (Ariete, Drago, Lago, Bravo, Cervo, Zeus) | 18.439 | 6,537 | 120.535 | 2.455 | 2.484 | 120.506 | 114.495 | 5.574 | 437 |
| LOTO | 30.918 | 6,573 | 203.226 | 1.411 | 5.523 | 199.114 | 194.272 | 3.479 | 1.363 |
| S. ANDREA | 5.802 | 5,690 | 33.013 | 142 | 1.447 | 31.708 | 27.742 | 3.103 | 863 |
| ROMA - BALDO (Roma, Baldo, Elba) | 19.546 | 5,852 | 114.374 | 1.135 | 4.468 | 111.041 | 110.189 | 0 | 852 |
| ARBORIO - VOLANO | 18.849 | 5,488 | 103.449 | 1.688 | 4.522 | 100.615 | 96.283 | 0 | 4.332 |
| CARNAROLI | 3.588 | 4,793 | 17.196 | 167 | 1.412 | 15.951 | 15.329 | 0 | 622 |
| VARIE LUNGO A (comprese Nembo e Alice) | 3.065 | 5,729 | 17.560 | 210 | 1.294 | 16.476 | 15.795 | 473 | 208 |
| THAIBONNET-INDICA | 45.542 | 7,049 | 321.035 | 4.293 | 9.911 | 315.417 | 239.316 | 72.583 | 3.518 |
| **TOTALE** | **220.795** | **6,501** | **1.435.411** | **21.638** | **44.069** | **1.412.980** | **1.214.536** | **180.125** | **18.319** |
| TONDO | 54.342 | 7,109 | 386.334 | 6.033 | 9.789 | 382.578 | 287.003 | 92.422 | 3.153 |
| MEDIO | 20.704 | 5,733 | 118.689 | 4.104 | 3.219 | 119.574 | 114.112 | 2.491 | 2.971 |
| LUNGO A | 100.207 | 6,081 | 609.353 | 7.208 | 21.150 | 595.411 | 574.105 | 12.629 | 8.677 |
| LUNGO B | 45.542 | 7,049 | 321.035 | 4.293 | 9.911 | 315.417 | 239.316 | 72.583 | 3.518 |

## Vendite dei produttori

I produttori hanno collocato attraverso i normali canali di commercializzazione, nel corso della campagna 1999/00, circa l'86% della disponibilità vendibile, pari a 1.214.536 tonnellate di risone.

Nel corso della campagna precedente l'industria aveva acquistato dai produttori 1.249.880 tonnellate di risone, pari al 90% circa della disponibilità.

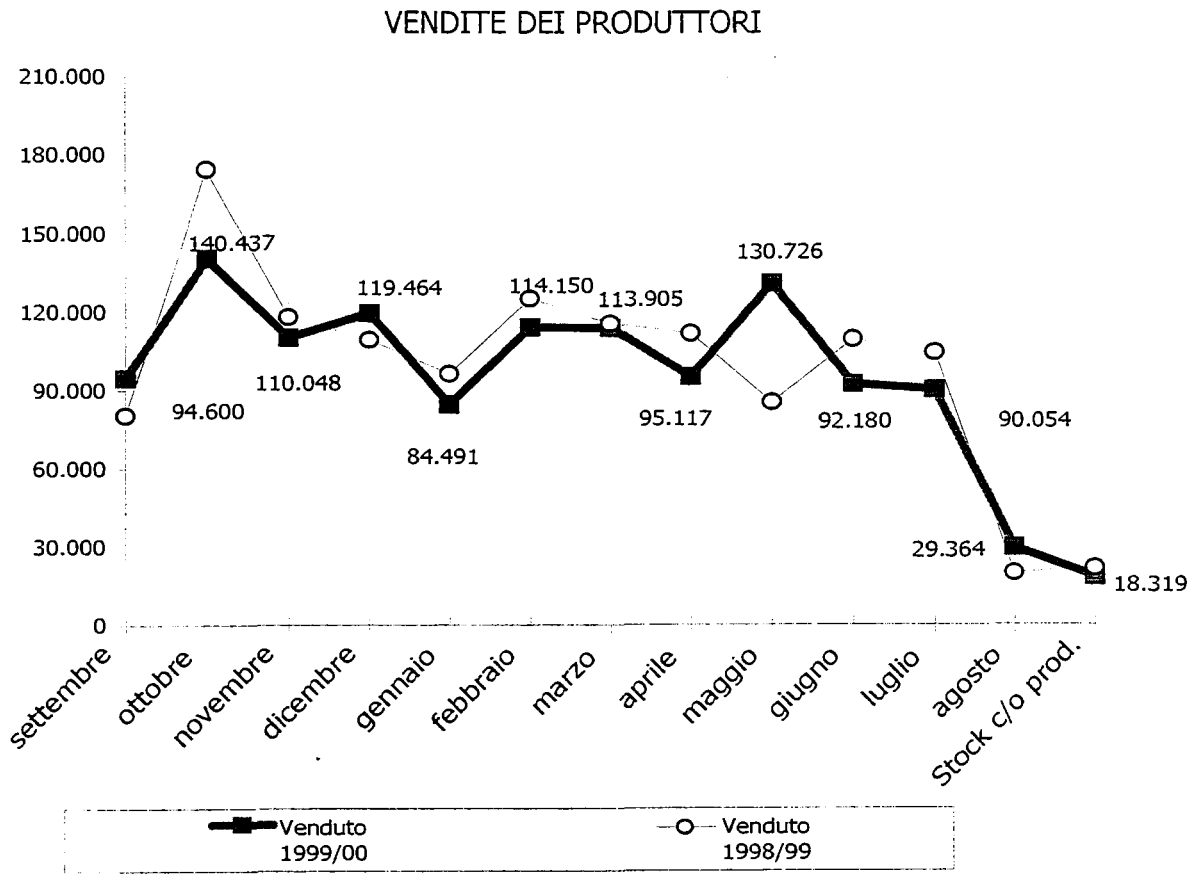
Il ricorso all'intervento nel corso della campagna 99/00 ha interessato più di 180.000 tonnellate di risone, circa il 13% del totale disponibile.

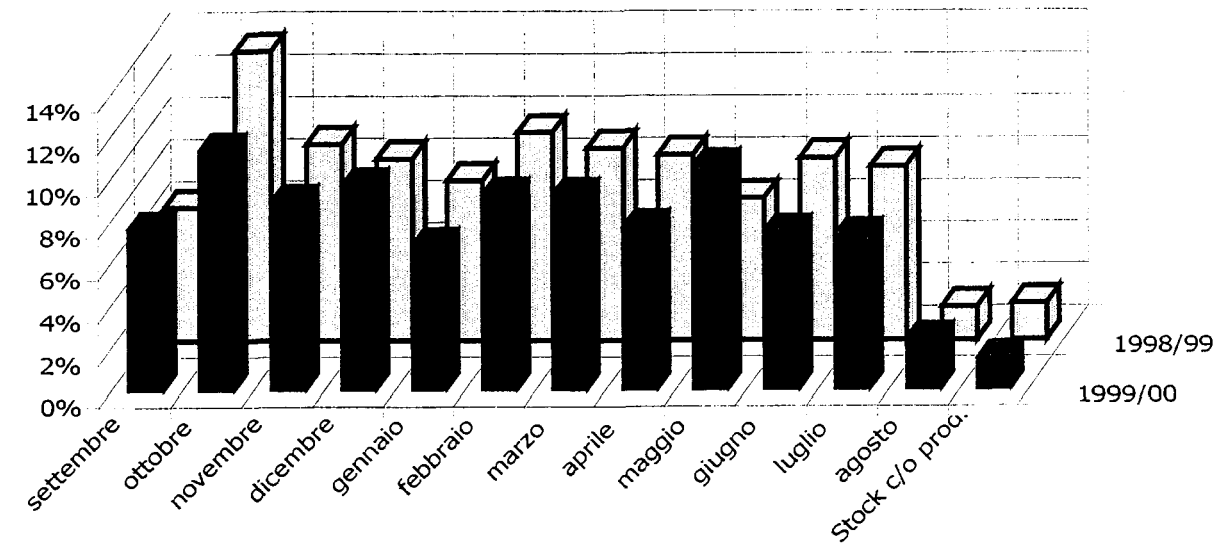
Le scorte di fine campagna presso i produttori sono ridotte al minimo, meno dell'1% della quantità vendibile.

Nel periodo antecedente l'apertura dell'intervento, da settembre a tutto il mese di marzo, le vendite dei produttori all'industria ammontavano a circa il 63% del totale ma, in termini assoluti, nel corso della campagna appena conclusasi tali vendite hanno riguardato 777.000 tonnellate di risone contro le 819.000 dell'esercizio 98/99.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva l'analogia dello stesso, fatta eccezione per i mesi di ottobre, con vendite più contenute (-3%), e di maggio , con maggiori vendite (+4%).

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti che percentuali, delle vendite dei produttori.


VENDITE DEI PRODUTTORI
210.000
180.000
150.000
120.000
90.000
60.000
30.000
0
140.437
94.600
110.048
119.464
84.491
114.150
113.905
95.117
130.726
92.180
90.054
29.364
18.319
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.
Venduto 1999/00
Venduto 1998/99


14%
12%
10%
8%
6%
4%
2%
0%
1998/99
1999/00
settembre
ottobre
novembre
dicembre
gennaio
febbraio
marzo
aprile
maggio
giugno
luglio
agosto
Stock c/o prod.

## Vendite all'Intervento

Anche nel corso della campagna commerciale 99/00, il meccanismo di intervento è stato attivato per quantitativi significativi. Circa il 13% della quantità vendibile è stata infatti ceduta dai produttori all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea.

Come già nella precedente campagna, i produttori hanno presentato domande di conferimento già dai primi giorni di aprile. I ritiri sono iniziati intorno al 20 di aprile per concludersi nella prima settimana di settembre; la scadenza per la consegna ai magazzini è stata prorogata dalla Comunità, anche per questa campagna, fino al 30 settembre.

Nei magazzini sono state stoccate quest'anno 180.125 tonnellate di risone di circa venticinque varietà diverse.

Importante è stato anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 108 miliardi circa, che sono stati pagati ai produttori nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 99/00.

| Varietà | Tonnellate |
|---|---|
| Balilla | 38.137 |
| Elio | 6.527 |
| Selenio | 43.068 |
| Perla | 262 |
| Cripto | 4.429 |
| Alpe | 92 |
| Arco | 303 |
| Flipper | 665 |
| Sara | 172 |
| Savio | 318 |
| Padano | 771 |
| Europa | 75 |

| Varietà | Tonnellate |
|---|---|
| S. Pietro | 94 |
| Loto | 3.479 |
| Ariete | 4.354 |
| Drago | 1.220 |
| Alice | 473 |
| S. Andrea | 3.103 |
| Thaibonnet | 57.459 |
| Gladio | 11.261 |
| Mercurio | 852 |
| Saturno | 2.914 |
| Lamone | 97 |
| **TOTALE** | **180.125** |

## Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 99/00 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi esigui, rispetto ai volumi stoccati.

Esaurita l'azione di fornitura gratuita alla Russia, che nella precedente campagna aveva consentito la mobilitazione di ingenti quantitativi di risone dai magazzini di ammasso italiani, spagnoli e greci, la Comunità si è limitata a disporre il prelievo delle scorte unicamente per le forniture agli indigenti

Il piano annuale 2000 ha permesso lo smaltimento di una scorta pari a 19.740 tonnellate di risone, cui si sono aggiunte altre 200 tonnellate da destinare alle organizzazioni caritative del Belgio.

A fronte delle 19.740 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi italiani, per la successiva distribuzione, circa 8.200 tonnellate di riso lavorato confezionato sottovuoto.

Inoltre, un piccolo quantitativo di risone, pari a 200 tonnellate, è stato lavorato in Italia per poter consegnare alle organizzazioni caritative del Belgio 113 tonnellate di riso confezionato.

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna non hanno consentito di rivendere parte delle scorte destinandole mercato interno comunitario; di conseguenza, gli stock di intervento, in Italia, ammontano oggi ad oltre 374.000 tonnellate di risone, giacente in circa 50 strutture di magazzinaggio site in tutto il nord del paese.

Il volume degli stock è salito a livelli preoccupanti, considerato soprattutto che circa un quarto del risone è stato conferito nel corso della campagna 97/98 ed ha quindi alle spalle circa 3 anni di conservazione.

Nella pagina successiva, tabella riepilogativa delle scorte di intervento.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2000
(dati espressi in tonnellate di risone)

| VARIETA' | Intervento 1997/98 tonn. | Intervento 1998/99 tonn. | Intervento 1999/00 tonn. | TOTALE TONN. |
|---|---|---|---|---|
| BALILLA | 29.789,146 | 15.684,300 | 38.136,700 | 83.610,146 |
| ELIO | 2.916,210 | 5.925,320 | 6.527,140 | 15.368,670 |
| SELENIO | 23.220,635 | 25.313,975 | 43.067,915 | 91.602,525 |
| CIGALON | 1.442,950 | 766,740 | - | 2.209,690 |
| PERLA | - | - | 261,880 | 261,880 |
| ELVO | 65,930 | - | - | 65,930 |
| SERENO | 612,300 | 164,300 | - | 776,600 |
| CRIPTO | 527,911 | 3.492,610 | 4.428,565 | 8.449,086 |
| LIDO | 84,640 | 1.545,380 | - | 1.630,020 |
| ALPE | 366,952 | 617,030 | 92,400 | 1.076,382 |
| ARCO | - | 684,650 | 302,980 | 987,630 |
| FLIPPER | - | 3.881,120 | 664,940 | 4.546,060 |
| SARA | 45,140 | 345,400 | 171,840 | 562,380 |
| SAVIO | - | 2.069,511 | 317,821 | 2.387,332 |
| PADANO | - | 2.640,130 | 771,160 | 3.411,290 |
| ARGO | 443,370 | 819,700 | - | 1.263,070 |
| VIALONE NANO | 1.604,330 | - | - | 1.604,330 |
| BASTIA | 68,210 | - | - | 68,210 |
| EUROPA | 36,520 | 462,850 | 75,160 | 574,530 |
| PIEMONTE | 65,920 | 104,120 | - | 170,040 |
| S.PIETRO | 156,790 | 95,400 | 94,410 | 346,600 |
| LOTO | 9.239,920 | 3.371,459 | 3.478,530 | 16.089,909 |
| ARIETE | 407,320 | 3.548,010 | 4.354,330 | 8.309,660 |
| DRAGO | 2.273,010 | 11.870,580 | 1.220,110 | 15.363,700 |
| ALICE | - | - | 472,620 | 472,620 |
| BRAVO | - | 912,440 | - | 912,440 |
| S.ANDREA | 6.961,340 | - | 3.103,060 | 10.064,400 |
| ARBORIO | 2.988,300 | - | - | 2.988,300 |
| VOLANO | 3.831,030 | - | - | 3.831,030 |
| KORAL | 39,480 | 135,220 | - | 174,700 |
| LAMPO | - | 27,340 | - | 27,340 |
| THAIBONNET | 307,300 | 20.787,796 | 57.459,278 | 78.554,374 |
| GANGE | - | 1.054,340 | - | 1.054,340 |
| GLADIO | - | - | 11.261,140 | 11.261,140 |
| MERCURIO | - | - | 851,660 | 851,660 |
| SATURNO | - | - | 2.913,980 | 2.913,980 |
| LAMONE | - | - | 97,270 | 97,270 |
| VARIE LUNGO B | - | 88,960 | - | 88,960 |
| **TOTALE** | 87.494,654 | 106.408,681 | 180.124,889 | **374.028,224** |

## Andamento dei prezzi

Nel corso di tutta la campagna 1999/00 le quotazioni dei risoni delle principali varietà si sono posizionate al di sotto della soglia di intervento, eccezion fatta per le principali varietà da mercato interno.

La situazione di pesantezza di mercato per i risi di tipo tondo ha determinato un livello medio di quotazioni che si è collocato al di sotto delle 500.000 lire per tonnellata, con un differenziale negativo rispetto al livello di intervento mediamente pari al 15%.

La richiesta di questo tipo di risi sul mercato comunitario ha condotto ad una parziale ripresa delle quotazioni, rilevabile nel corso dei mesi di giugno e luglio.

In difficoltà ad inizio campagna anche i medi da esportazione del gruppo Lido e le principali varietà lunghe da parboiled (Loto e Ariete), che hanno registrato quotazioni medie al di sotto del livello di intervento, in misura più ampia nei primi mesi di campagna ma in progressivo avvicinamento nel periodo successivo.

Le più importanti varietà da mercato interno hanno raggiunto e superato il livello di intervento già nei primi due mesi di campagna, mantenendo poi le quotazioni a livelli del tutto soddisfacenti, pur senza raggiungere quei risultati che nella campagna precedente avevano giustificato la rivendita di una parte della scorta di intervento per far fronte alla situazione di deficit che si era determinata.

I risi indica hanno fatto registrare livelli di prezzo leggermente al di sotto del prezzo di intervento; l'eccezionale risultato produttivo ottenuto ha comunque determinato la necessità di ricorrere all'intervento per quantitativi piuttosto cospicui.

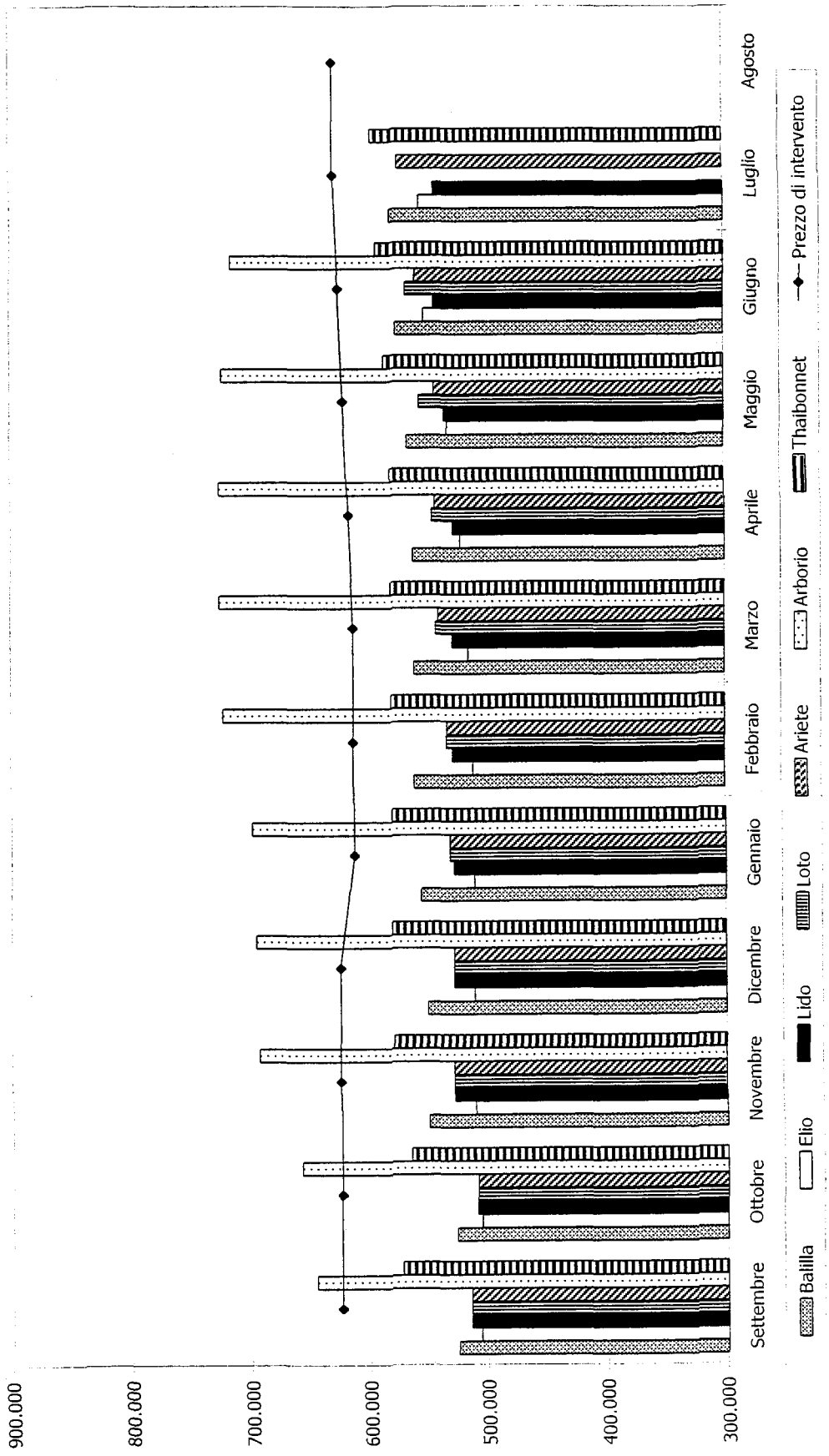
Per i risi lavorati, il panorama è ovviamente correlato. Le quotazioni di Milano del riso originario nella campagna 99/2000 sono rimaste stabili a 1.005 lire/kg per un lungo periodo di tempo, per salire a 1.012 e 1.015 lire rispettivamente nel corso dei mesi di luglio e agosto. La media della campagna è risultata pari a circa 1.004 lire.

Nel corso dell'annata, sono risultate mediamente pari a 1.166 lire le quotazioni delle varietà da parboiled e a 1.142 lire quelle del Thaibonnet.

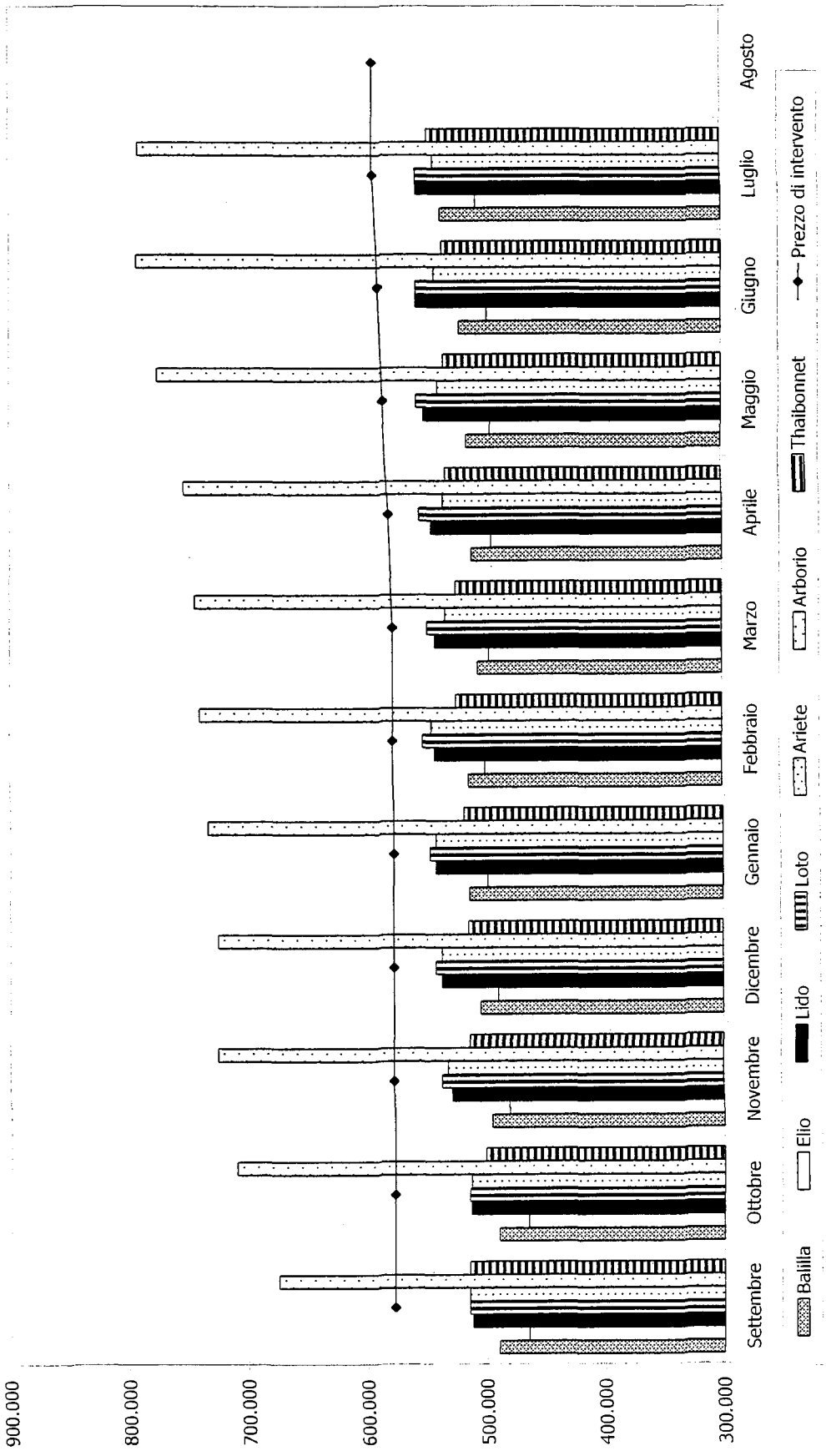
I risi da mercato interno sono stati mediamente quotati a livello di 1.400 lire al chilo per le varietà Roma, Baldo e Vialone nano mentre ha raggiunto le 1.500 lire l'Arborio lavorato.

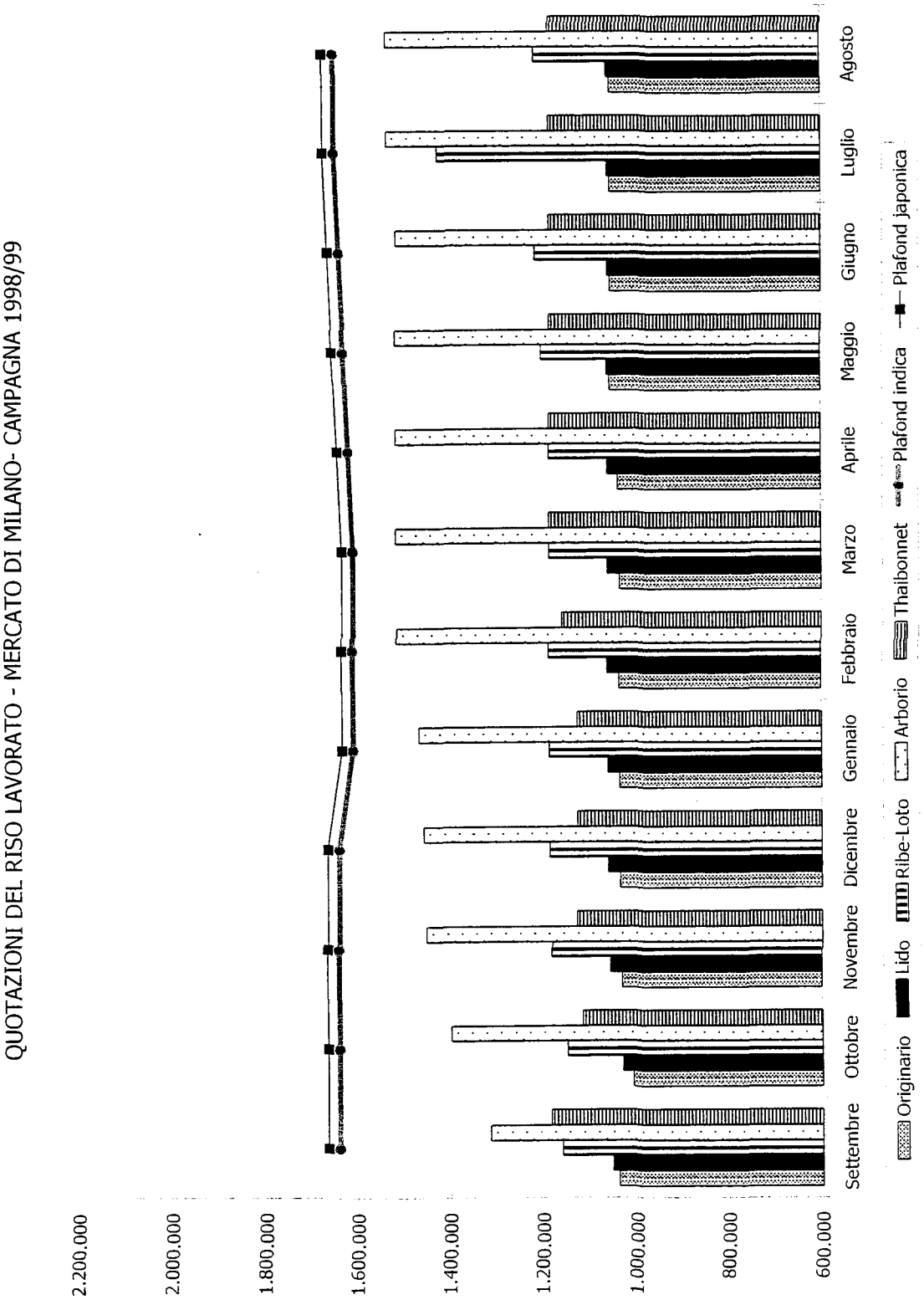
I risi parboilizzati, sia di tipo indica che japonica, si sono assestati a livelli vicini alle 1.400 lire per chilogrammo. Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 99/00 che per la 98/99. Per i lavorati, negli stessi periodi, la borsa di riferimento è quella di Milano.

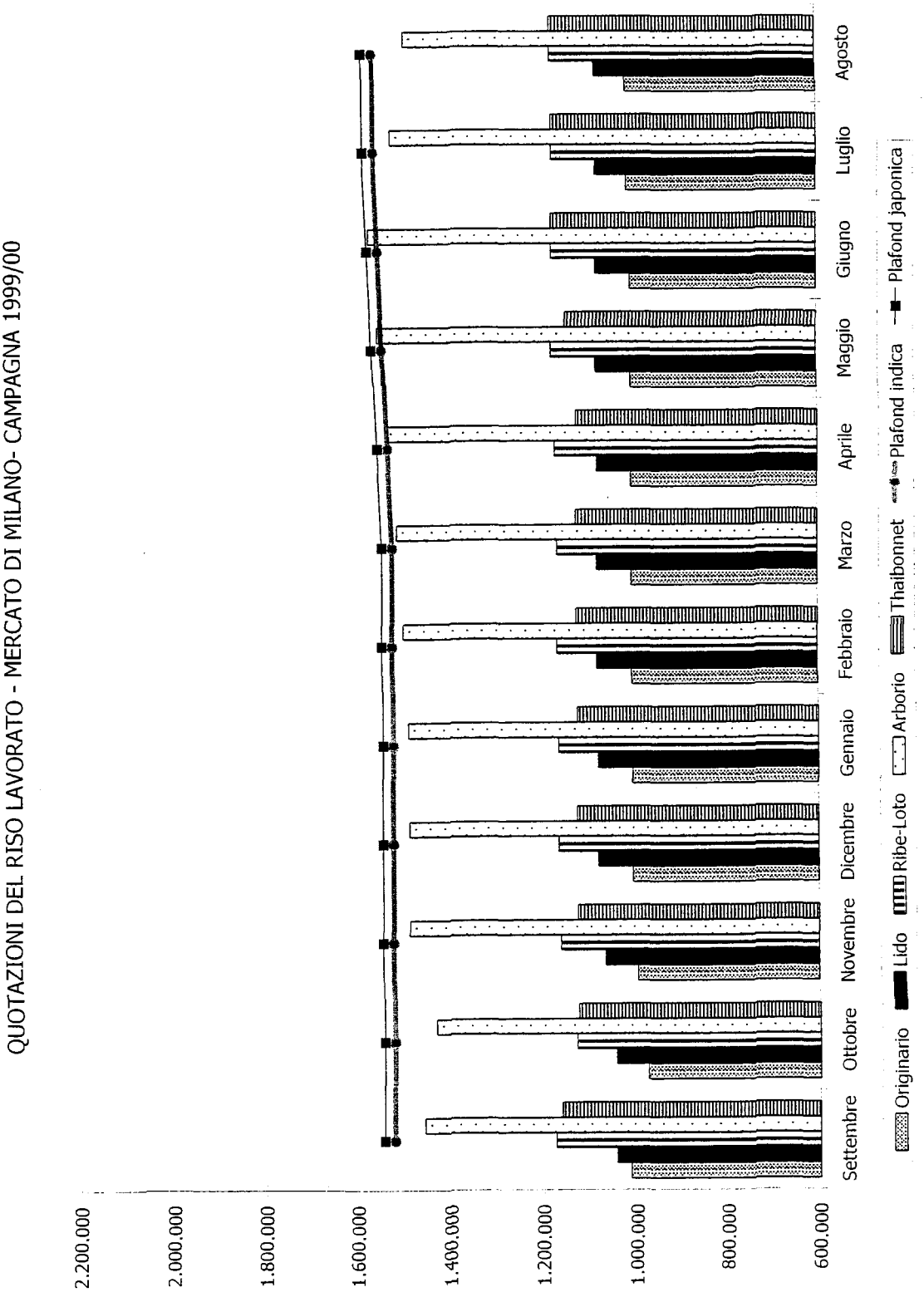
**QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 1998/99**



**QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 1999/2000**




QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 1998/99
2.200.000
2.000.000
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Originario
Lido
Ribe-Loto
Arborio
Thaibonnet
Plafond indica
Plafond japonica


QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 1999/00
2.200.000
2.000.000
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Originario
Lido
Ribe-Loto
Arborio
Thaibonnet
Plafond indica
Plafond japonica

## Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 1999/2000 ha subito la terza ed ultima decurtazione, raggiungendo a regime l'importo di 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili sono state determinate in 2 euro per tonnellata e sono entrate in vigore nei quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Il tasso di conversione, con l'introduzione dell'Euro, è ormai fisso a 1.936,27 lire per euro.

Nella pagina seguente sono riportati il prezzo di intervento per il riso greggio e i prezzi plafond, sia per il riso semigreggio che per il lavorato di tipo indica e Japonica.

## PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
## CAMPAGNA 99/2000
## (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

| | PREZZO INTERVENTO RISONE | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE |
| **1999** | | | | | | | | | | |
| SETTEMBRE | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| OTTOBRE | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| NOVEMBRE | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| DICEMBRE | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **2000** | | | | | | | | | | |
| GENNAIO | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| FEBBRAIO | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| MARZO | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| APRILE | 300,35 | 581.559 | 564,66 | 1.093.330 | 540,63 | 1.046.806 | 801,93 | 1.552.762 | 789,92 | 1.529.499 |
| MAGGIO | 302,35 | 585.431 | 568,42 | 1.100.611 | 544,23 | 1.053.776 | 807,27 | 1.563.101 | 795,18 | 1.539.684 |
| GIUGNO | 304,35 | 589.304 | 572,18 | 1.107.891 | 547,83 | 1.060.747 | 812,61 | 1.573.441 | 800,44 | 1.549.869 |
| LUGLIO/AGOSTO | 306,35 | 593.176 | 575,94 | 1.115.171 | 551,43 | 1.067.717 | 817,95 | 1.583.781 | 805,70 | 1.560.054 |

## Vendite sul mercato comunitario

La situazione del collocamento del prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari è stata elaborata sulla base dei dati ISTAT.

Nel periodo 1° settembre 1999 – 31 agosto 2000 risultano inviate verso l'area comunitaria 357.926 tonnellate di riso, base lavorato, cui devono essere aggiunte 4.141 tonn. di sementi.

Nel corso della campagna precedente, le esportazioni hanno riguardato 347.462 tonnellate e, di conseguenza, l'annata 99/00 ha fatto registrare un incremento pari al 3,01%.

Escluse le sementi, il quantitativo avviato verso i Paesi produttori risulta essersi incrementato del 12,48% rispetto all'annata precedente e le consegne verso i Paesi non produttori sono invece diminuite del 2,67% . In generale, comunque, si è registrato un incremento delle consegne verso tutte le destinazioni dei Paesi produttori, eccezione fatta per il Portogallo.

I Paesi maggior acquirenti di riso italiano sono risultati, come di consueto, la Francia e la Germania (in aumento), il Regno Unito (in leggera flessione), i Paesi Bassi (stazionari) e la Spagna (in aumento). Seguono, in maniera meno importante, l'Austria e il Belgio - Lussemburgo e, con un incremento percentuale più rilevante, la Danimarca e la Svezia, rispettivamente con +54,94% e +31,32%.

Per quanto riguarda i tipi di riso, le consegne di ***riso tondo***, sono aumentate del 35,47% verso i Paesi produttori grazie alla Francia e alla Spagna ma sono diminuite del 10,87% verso l'insieme dei Paesi non produttori, con una flessione piuttosto importante nel Regno Unito (-10.478 tonn.).

Il comparto dei ***risi medio-lungo A*** registra, nel complesso, un calo del 20% circa verso gli altri paesi produttori e del 9% circa verso i paesi non produttori.

Risultano, invece, globalmente in aumento ***i risi di tipo lungo B (Indica)*** con un incremento di circa 30.000 tonnellate, pari al 27,62%. Tale aumento è da imputare principalmente alle maggiori importazioni della Francia (+16.856 tonn.), dei Paesi Bassi (+5.609), della Germania (+5.486) e della Spagna (+2.235).

Per una più ampia valutazione nella tabella della pagina seguente sono riportati i dati relativi alle consegne di riso italiano ai paesi partners europei confrontate con i medesimi dati rilevati nello stesso periodo della scorsa campagna.

# CONSEGNE VERSO LA COMUNITA'

*(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)*

| PAESE DI DESTINAZIONE | TONDO | | MEDIO | | LUNGO A | | LUNGO B | | TOTALE AL 31/8/00 | TOTALE AL 31/8/99 | VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 1998/99 | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Campagna* | *1999/00* | *1998/99* | *1999/00* | *1998/99* | *1999/00* | *1998/99* | *1999/00* | *1998/99* | | | *Tonn.* | *%* |
| Francia | 20.354 | 14.212 | 952 | 1.656 | 32.455 | 41.755 | 60.579 | 43.723 | 114.340 | 101.346 | 12.994 | 12,82% |
| Grecia | 14 | 62 | 30 | 36 | 5.169 | 4.607 | 598 | 419 | 5.811 | 5.124 | 687 | 13,41% |
| Portogallo | 16 | 19 | 3 | 515 | 1.767 | 2.194 | 2.217 | 1.851 | 4.003 | 4.579 | -576 | -12,58% |
| Spagna | 9.343 | 7.650 | 48 | 93 | 2.791 | 3.512 | 10.326 | 8.091 | 22.508 | 19.346 | 3.162 | 16,34% |
| **Totale paesi produttori** | **29.727** | **21.943** | **1.033** | **2.300** | **42.182** | **52.068** | **73.720** | **54.084** | **146.662** | **130.395** | **16.267** | **12,48%** |
| Austria | 2.053 | 1.863 | 1.838 | 2.189 | 520 | 428 | 7.254 | 8.581 | 11.665 | 13.061 | -1.396 | -10,69% |
| Belgio - Lussemburgo | 6.316 | 6.073 | 568 | 935 | 2.487 | 2.951 | 2.033 | 2.729 | 11.404 | 12.688 | -1.284 | -10,12% |
| Danimarca | 1.544 | 1.058 | 4 | 3 | 344 | 173 | 3.156 | 2.024 | 5.048 | 3.258 | 1.790 | 54,94% |
| Finlandia | 2.914 | 2.312 | 1.185 | 1.263 | 46 | 170 | 899 | 935 | 5.044 | 4.680 | 364 | 7,78% |
| Germania | 25.667 | 27.713 | 3.276 | 3.689 | 20.489 | 18.830 | 29.917 | 24.431 | 79.349 | 74.663 | 4.686 | 6,28% |
| Irlanda | 131 | 20 | 0 | 1 | 22 | 13 | 3 | 0 | 156 | 34 | 122 | 358,82% |
| Paesi Bassi | 8.799 | 9.987 | 2.605 | 5.949 | 6.122 | 7.738 | 16.565 | 10.956 | 34.091 | 34.630 | -539 | -1,56% |
| Regno Unito | 50.551 | 61.029 | 890 | 268 | 3.433 | 3.579 | 2.380 | 3.654 | 57.254 | 68.530 | -11.276 | -16,45% |
| Svezia | 551 | 499 | 1.259 | 1.163 | 482 | 859 | 4.961 | 3.002 | 7.253 | 5.523 | 1.730 | 31,32% |
| **Totale paesi non produttori** | **98.526** | **110.554** | **11.625** | **15.460** | **33.945** | **34.741** | **67.168** | **56.312** | **211.264** | **217.067** | **-5.803** | **-2,67%** |
| **Totale** | **128.253** | **132.497** | **12.658** | **17.760** | **76.127** | **86.809** | **140.888** | **110.396** | **357.926** | **347.462** | **10.464** | **3,01%** |
| *Seme* | *309* | *162* | *233* | *257* | *2.321* | *2.672* | *1.278* | *1.308* | *4.141* | *4.399* | -258 | -5,86% |
| **Totale generale** | | | | | | | | | **362.067** | **351.861** | **10.206** | **2,90%** |

## Esportazione verso i paesi terzi

Nel corso della campagna 1999/00 le esportazioni di riso italiano verso i paesi terzi sono state pari a 162.468 tonnellate, base riso lavorato al 5% di rottura, di cui 35.446 tonnellate destinate a forniture di aiuto alimentare e 127.022 tonnellate per operazioni commerciali.

| *ESERCIZI COMMERCIALI* | AIUTI ALIMENTARI | | ESPORTAZIONI COMMERCIALI | | *TOTALE* |
|---|---|---|---|---|---|
| | tonnellate | % | tonnellate | % | |
| *1987/88* | 85.825 | 42 | 120.331 | 58 | **206.156** |
| *1988/89* | 85.193 | 41 | 123.338 | 59 | **208.531** |
| *1989/90* | 66.133 | 39 | 103.845 | 61 | **169.978** |
| *1990/91* | 83.082 | 25 | 252.939 | 75 | **336.021** |
| *1991/92* | 79.820 | 24 | 255.797 | 76 | **335.617** |
| *1992/93* | 67.352 | 44 | 86.206 | 56 | **153.558** |
| *1993/94* | 64.054 | 52 | 59.769 | 48 | **123.823** |
| *1994/95* | 42.889 | 28 | 108.192 | 72 | **151.081** |
| *1995/96* | 46.324 | 40 | 69.598 | 60 | **115.922** |
| *1996/97* | 38.246 | 18 | 174.747 | 82 | **212.993** |
| *1997/98* | 73.065 | 37 | 125.490 | 63 | **198.555** |
| *1998/99* | 84.800 | 42 | 116.574 | 58 | **201.374** |
| *1999/00* | 35.446 | 22 | 127.022 | 78 | **162.468** |

Nel corso della campagna 1999/00, il contingente GATT disponibile per l'esportazione con restituzione è stato pari a 139.300 tonnellate, cui si è aggiunto un residuo non utilizzato nella campagna precedente, per una quantità di circa 1.300 tonnellate; il totale disponibile era dunque pari a 140.654 tonnellate.

Il rilascio dei titoli di esportazione ha tuttavia interessato una quantità complessiva di oltre 144.000 tonnellate, utilizzando lo spazio commerciale lasciato libero da circa 4.000 tonnellate di titoli rilasciati nel corso della campagna precedente, ma non utilizzati dagli operatori.

Come di consueto, i quantitativi esportati dalla Comunità con il beneficio della restituzione sono distinti per tipo di restituzione come segue.

➢ Restituzioni di **diritto comune:** sono stati rilasciati titoli per 17.757 tonnellate, delle quali 14.296 ad operatori italiani. La Commissione europea, fin dall'inizio della campagna, ha reso operative le tradizionali correnti di esportazione attraverso la fissazione delle restituzioni di "diritto comune" limitatamente a contingenti con "termine di riflessione" per evitare una massiccia richiesta. Nell'ambito di tale procedura sono state utilizzate restituzioni (base riso lavorato) per 11.127 verso la Svizzera e 3.169 verso i paesi terzi in piccoli imballaggi fino a 5 Kg.

➢ Restituzioni su **asta**: le aggiudicazioni sono state operative già dal mese di novembre e fino alla prima settimana di luglio.

I quantitativi aggiudicati con questo tipo di procedura, per le diverse destinazioni, assommavano a 126.000 tonnellate, delle quali poco meno di 96.000 sono state usufruite da operatori italiani ( 76%). Quest'ultimo quantitativo è stato distribuito su diverse gare con destinazioni specifiche o per tipi di riso specifici. Nell'asta "generale" sono state assegnate all'Italia restituzioni per 41.023 tonn, nell'asta "tondo" 30.866 tonnellate, nell'asta destinata ai PECO 11.700 tonnellate e 12.380 tonnellate nel quadro delle aggiudicazioni riservate al "lungo B Parboiled".

Nello stesso periodo è stata disposta la gara per la sovvenzione riservata al riso semigreggio lungo B destinato all'isola della Reunion; il contingente di 45.000 tonnellate di riso semigreggio è stato interamente utilizzato e gli operatori italiani ne hanno beneficiato per circa 24.500 tonnellate. Tuttavia, solo 1.600 tonnellate base lavorato di riso italiano sono state avviate a questa destinazione mentre la rimanente parte delle consegne (90% circa) è stata eseguita con riso di produzione comunitaria.

Si rammenta che la sovvenzione per questa destinazione non rientra nel contingente imposto dal Gatt, utilizzato come risulta dal riepilogo di pagina seguente.

**SITUAZIONE CONTINGENTE GATT ESPORTAZIONE – Campagna 1999/2000**

*(Quantitativi impegnati nella Comunità in tonnellate di riso lavorato)*

| | | | |
|---|---|---|---|
| **Limite GATT all'export sovvenzionato** | **139.300** | | |
| Residuo contingente 1998/99 | 1.354 | | |
| ***TOTALE*** | ***140.654*** | | |
| | | *di cui Italia tonn.* | *di cui Italia %.* |
| Utilizzo per Diritto Comune | 17.757 | *14.296* | *81* |
| *Asta Generale* | 59.957 | *41.023* | *68* |
| *Asta PECO* | 11.700 | *11.700* | *100* |
| *Asta tondo* | 31.866 | *30.866* | *97* |
| *Asta lungo B Parboiled* | 23.140 | *12.380* | *54* |
| Utilizzo per Aste restituzioni | 126.663 | *95.969* | *76* |
| **Totale generale** | **144.420** | *110.265* | *76* |
| ***TITOLI NON UTILIZZATI*** | ***-3.766*** | | |
| **Residuo contingente GATT** | **0** | | |

Un ulteriore quantitativo di 24.000 tonn. circa risulta esportato verso paesi terzi senza l'ausilio della restituzione. Le principali destinazioni sono rappresentate dagli Stati Uniti, per poco meno di 4.500 tonnellate, e dalla Turchia per circa 17.000 tonnellate esportate in via definitiva.

I tipi di riso esportati sono per la maggior parte varietà di tipo lungo A, per 23.400 tonnellate circa, mentre irrilevanti sono le quantità di tondi (262 tonn) e di lunghi B (291 tonn.).

Per quanto riguarda l'evoluzione delle esportazioni della campagna 1999/00, rispetto a quella precedente, va evidenziato che le esportazioni commerciali sono aumentate del 9,5% circa, corrispondenti, in termini assoluti, a 10.400 tonnellate.

Nell'ambito delle zone di destinazione si può rilevare, rispetto alla scorsa campagna, un aumento del 14% nell'area europea, che, al suo interno evidenzia un aumento importante delle esportazioni verso le repubbliche Ceca e Slovacca e una diminuzione delle vendite all'Ungheria, parzialmente compensata dalle operazioni in TPA; sono stabili le vendite verso la Svizzera che continua ad essere un importante partner commerciale.

Verso l'area asiatica si riscontra una lieve contrazione delle esportazioni, mentre il continente africano ha assorbito circa 8.000 tonnellate di prodotto destinato in gran parte all'Egitto (3.800 tonn) e all'Algeria (1.800). Sostanzialmente invariate le esportazioni verso i paesi delle Americhe e dell'Oceania.

Per quanto riguarda i tipi di riso, si riscontra una sostanziale tenuta dei quantitativi totali esportati (aiuti alimentari compresi) dei risi di tipo tondo; infatti, nel quadro delle esportazioni dello scorso anno erano compresi anche i quantitativi avviati alla Russia nel quadro delle forniture d'urgenza.

I risi medi hanno subito una flessione da 35.000 tonnellate dello scorso anno alle 25.000 della campagna 99/2000 da ascrivere principalmente alla riduzione delle forniture in conto aiuto alimentare destinate ai paesi africani.

Analoga considerazione vale per i lunghi di tipo japonica che si sono ridotti di circa 15.000 tonnellate.

Sostanzialmente stabili le esportazioni di riso indica.

Il dettaglio delle esportazioni e l'evoluzione degli importi delle restituzioni sono riepilogati nelle tabelle che seguono.

**ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 1999/2000**
**per gruppi con dettaglio piccole confezioni**

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

| Paese di destinazione | Tondo | Medio | Lungo A | Lungo B | TOTALE | Di cui picc. conf. | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Albania | 1.449 | 900 | 0 | 0 | 2.349 | 199 | 8,47 |
| Bosnia-Erzegovina | 833 | 69 | 937 | 0 | 1.839 | 1.158 | 62,97 |
| Bulgaria | 32 | 11 | 33 | 0 | 76 | 5 | 6,58 |
| Croazia | 715 | 609 | 1.370 | 71 | 2.765 | 1.348 | 48,75 |
| Estonia | 59 | 0 | 0 | 38 | 97 | 0 | 0,00 |
| Forniture di bordo | 0 | 0 | 27 | 0 | 27 | 10 | 37,04 |
| Islanda | 2 | 0 | 5 | 0 | 7 | 0 | 0,00 |
| Lettonia | 74 | 0 | 0 | 0 | 74 | 0 | 0,00 |
| Lituania | 0 | 0 | 6 | 0 | 6 | 6 | 100,00 |
| Livigno | 0 | 2 | 19 | 0 | 21 | 21 | 100,00 |
| Malta | 1 | 0 | 24 | 16 | 41 | 37 | 90,24 |
| Norvegia | 1.177 | 676 | 14 | 0 | 1.867 | 43 | 2,30 |
| Polonia | 870 | 0 | 20 | 1.389 | 2.279 | 72 | 3,16 |
| Repubblica Ceca | 550 | 381 | 57 | 6.049 | 7.037 | 79 | 1,12 |
| Rep. Slovacca | 15.359 | 561 | 69 | 0 | 15.989 | 0 | 0,00 |
| Romania | 347 | 21 | 2 | 0 | 370 | 330 | 89,19 |
| Slovenia | 402 | 536 | 2.465 | 88 | 3.491 | 591 | 16,93 |
| Svizzera | 1.697 | 833 | 10.668 | 7 | 13.205 | 1.266 | 9,59 |
| Terr.Ex Yugoslavia | 259 | 176 | 140 | 12 | 587 | 243 | 41,40 |
| Ungheria | 173 | 2.195 | 2.882 | 581 | 5.831 | 587 | 10,07 |
| **EUROPA Extra CEE** | **23.999** | **6.970** | **18.738** | **8.251** | **57.958** | **5.995** | **10,34** |
| Arabia Saudita | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 100,00 |
| Azerbaijan | 0 | 0 | 716 | 0 | 716 | 716 | 100,00 |
| Bielorussia | 4 | 0 | 2 | 0 | 6 | 4 | 66,67 |
| Cina | 0 | 0 | 6 | 0 | 6 | 6 | 100,00 |
| Cipro | 77 | 627 | 399 | 63 | 1.166 | 2 | 0,17 |
| Corea del Sud | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 100,00 |
| Emirati Arabi | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 | 100,00 |
| Filippine | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 100,00 |
| Giappone | 0 | 20 | 72 | 0 | 92 | 22 | 23,91 |
| Giordania | 0 | 4.106 | 1.633 | 43 | 5.782 | 838 | 14,49 |
| Hong Kong | 0 | 2 | 41 | 0 | 43 | 37 | 86,05 |
| Indonesia | 0 | 0 | 3.097 | 0 | 3.097 | 0 | 0,00 |
| Israele | 124 | 3.327 | 1.048 | 172 | 4.671 | 355 | 7,60 |
| Libano | 214 | 2.729 | 14.025 | 0 | 16.968 | 3.316 | 19,54 |
| Russia | 0 | 0 | 27 | 685 | 712 | 239 | 33,57 |
| Singapore | 0 | 0 | 22 | 0 | 22 | 22 | 100,00 |
| Siria | 1.355 | 4.182 | 2.599 | 1.333 | 9.469 | 1.161 | 12,26 |
| Territori Palestinesi | 0 | 0 | 1.888 | 0 | 1.888 | 1.888 | 100,00 |
| Timor Est | 3.828 | 0 | 0 | 0 | 3.828 | 0 | 0,00 |
| Turchia | 0 | 304 | 16.922 | 3 | 17.229 | 376 | 2,18 |
| **ASIA** | **5.602** | **15.297** | **42.505** | **2.299** | **65.703** | **8.990** | **13,68** |

**ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 1999/2000**
**per gruppi con dettaglio piccole confezioni**

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

| Paese di destinazione | Tondo | Medio | Lungo A | Lungo B | TOTALE | Di cui picc. conf. | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Algeria | 1.150 | 0 | 816 | 623 | 2.589 | 1.330 | 51,37 |
| Angola | 1.671 | 5 | 3.658 | 0 | 5.334 | 44 | 0,82 |
| Capo Verde | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 1 | 50,00 |
| Congo | 1 | 0 | 755 | 0 | 756 | 1 | 0,13 |
| Costa d'Avorio | 2 | 0 | 5 | 0 | 7 | 7 | 100,00 |
| Egitto | 0 | 0 | 3.797 | 4 | 3.801 | 21 | 0,55 |
| Etiopia | 1 | 0 | 0 | 2 | 3 | 3 | 100,00 |
| Gambia | 0 | 0 | 1.411 | 0 | 1.411 | 0 | 0,00 |
| Ghana | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 0 | 0,00 |
| Guinea Bissau | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 | 4 | 100,00 |
| Guinea Equatoriale | 0 | 546 | 0 | 0 | 546 | 546 | 100,00 |
| Isole Canarie | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 100,00 |
| Isola della Reunion | 0 | 0 | 0 | 1.600 | 1.600 | 0 | 0,00 |
| Kenia | 0 | 0 | 415 | 0 | 415 | 7 | 1,69 |
| Libia | 0 | 0 | 116 | 0 | 116 | 9 | 7,76 |
| Mali | 2 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 100,00 |
| Marocco | 162 | 81 | 0 | 157 | 400 | 0 | 0,00 |
| Mauritius | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 | 100,00 |
| Mozambico | 0 | 0 | 18 | 0 | 18 | 0 | 0,00 |
| Rep Sud Africa | 0 | 6 | 34 | 0 | 40 | 40 | 100,00 |
| Rwanda . | 569 | 0 | 0 | 0 | 569 | 0 | 0,00 |
| Sao Tomè e Principe | 1 | 0 | 204 | 0 | 205 | 0 | 0,00 |
| Senegal | 2.597 | 0 | 0 | 0 | 2.597 | 0 | 0,00 |
| Sierra Leone | 0 | 0 | 1.184 | 0 | 1.184 | 1.184 | 100,00 |
| Somalia | 0 | 0 | 1.000 | 0 | 1.000 | 0 | 0,00 |
| Sudan | 0 | 22 | 0 | 0 | 22 | 22 | 100,00 |
| Tanzania | 0 | 1.926 | 0 | 0 | 1.926 | 0 | 0,00 |
| Tunisia | 0 | 0 | 0 | 200 | 200 | 200 | 100,00 |
| Uganda | 0 | 0 | 1.934 | 0 | 1.934 | 1.934 | 100,00 |
| Zambia | 0 | 0 | 14 | 0 | 14 | 0 | 0,00 |
| **AFRICA** | **6.160** | **2.589** | **15.367** | **2.586** | **26.702** | **5.359** | **20,07** |
| Argentina | 0 | 1 | 91 | 8 | 100 | 100 | 100,00 |
| Bolivia | 0 | 0 | 23 | 0 | 23 | 23 | 100,00 |
| Brasile | 0 | 15 | 325 | 0 | 340 | 319 | 93,82 |
| Canada | 35 | 27 | 968 | 0 | 1.030 | 1.030 | 100,00 |
| Cile | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 | 100,00 |
| *Colombia* | *0* | *0* | *1* | *0* | *1* | *1* | *100,00* |
| Costa Rica | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 | 4 | 100,00 |
| Guadalupa | 0 | 0 | 0 | 60 | 60 | 47 | 78,33 |
| Guatemala | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 100,00 |
| Guyana | 9 | 0 | 18 | 63 | 90 | 90 | 100,00 |
| Haiti | 2.372 | 0 | 2.143 | 0 | 4.515 | 0 | 0,00 |
| Messico | 0 | 1 | 127 | 0 | 128 | 127 | 99,22 |
| Nicaragua | 95 | 0 | 0 | 0 | 95 | 0 | 0,00 |
| Perù | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | 3 | 100,00 |
| Rep. Dominicana | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 2 | 100,00 |
| Stati Uniti | 29 | 131 | 4.296 | 2 | 4.458 | 4.050 | 90,85 |
| Venezuela | 0 | 0 | 160 | 0 | 160 | 160 | 100,00 |
| **AMERICHE** | **2.540** | **175** | **8.165** | **133** | **11.013** | **5.960** | **54,12** |
| Australia | 29 | 72 | 888 | 0 | 989 | 972 | 98,28 |
| Nuova Zelanda | 0 | 3 | 100 | 0 | 103 | 99 | 96,12 |
| **OCEANIA** | **29** | **75** | **988** | **0** | **1.092** | **1.071** | **98,08** |
| **Totale Generale** | **38.330** | **25.106** | **85.763** | **13.269** | **162.468** | **27.375** | **16,85** |

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 1999/2000

**per tipo di operazione**

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

| Paese di destinazione | Esportazione commerciale definitiva | Aiuti alimentari | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Comunitari | Nazionali | Totale | |
| Albania | 2.349 | 0 | 0 | 0 | **2.349** |
| Bosnia Erzegovina | 1.099 | 0 | 740 | 740 | **1.839** |
| Bulgaria | 76 | 0 | 0 | 0 | **76** |
| Croazia | 2.765 | 0 | 0 | 0 | **2.765** |
| Estonia | 97 | 0 | 0 | 0 | **97** |
| Forniture di bordo | 27 | 0 | 0 | 0 | **27** |
| Islanda | 7 | 0 | 0 | 0 | **7** |
| Lettonia | 74 | 0 | 0 | 0 | **74** |
| Lituania | 6 | 0 | 0 | 0 | **6** |
| Livigno | 21 | 0 | 0 | 0 | **21** |
| Malta | 41 | 0 | 0 | 0 | **41** |
| Norvegia | 1.867 | 0 | 0 | 0 | **1.867** |
| Polonia | 2.279 | 0 | 0 | 0 | **2.279** |
| Repubblica Ceca | 7.037 | 0 | 0 | 0 | **7.037** |
| Rep. Slovacca | 15.989 | 0 | 0 | 0 | **15.989** |
| Romania | 370 | 0 | 0 | 0 | **370** |
| Slovenia | 3.491 | 0 | 0 | 0 | **3.491** |
| Svizzera | 13.205 | 0 | 0 | 0 | **13.205** |
| Terr.Ex Yugoslavia | 587 | 0 | 0 | 0 | **587** |
| Ungheria | 5.831 | 0 | 0 | 0 | **5.831** |
| **EUROPA extra CEE** | **57.218** | **0** | **740** | **740** | **57.958** |
| Arabia Saudita | 1 | 0 | 0 | 0 | **1** |
| Azerbaijan | 0 | 0 | 716 | 716 | **716** |
| Bielorussia | 6 | 0 | 0 | 0 | **6** |
| Cina | 6 | 0 | 0 | 0 | **6** |
| Cipro | 1.166 | 0 | 0 | 0 | **1.166** |
| Corea del Sud | 2 | 0 | 0 | 0 | **2** |
| Emirati Arabi | 3 | 0 | 0 | 0 | **3** |
| Filippine | 2 | 0 | 0 | 0 | **2** |
| Giappone | 92 | 0 | 0 | 0 | **92** |
| Giordania | 5.782 | 0 | 0 | 0 | **5.782** |
| Hong Kong | 43 | 0 | 0 | 0 | **43** |
| Indonesia | 0 | 0 | 3.097 | 3.097 | **3.097** |
| Israele | 4.671 | 0 | 0 | 0 | **4.671** |
| Libano | 15.009 | 0 | 1.959 | 1.959 | **16.968** |
| Russia | 712 | 0 | 0 | 0 | **712** |
| Singapore | 22 | 0 | 0 | 0 | **22** |
| Siria | 9.469 | 0 | 0 | 0 | **9.469** |
| Territori Palestinesi | 0 | 0 | 1.888 | 1.888 | **1.888** |
| Timor Est | 0 | 3.828 | 0 | 3.828 | **3.828** |
| Turchia | 17.229 | 0 | 0 | 0 | **17.229** |
| **ASIA** | **54.215** | **3.828** | **7.660** | **11.488** | **65.703** |

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 1999/2000

**per tipo di operazione**

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

| Paese di destinazione | Esportazione commerciale definitiva | Aiuti alimentari | | | TOTALE |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Comunitari | Nazionali | Totale | |
| Algeria | 1.777 | 0 | 812 | 812 | **2.589** |
| Angola | 72 | 1.648 | 3.614 | 5.262 | **5.334** |
| Capo Verde | 2 | 0 | 0 | 0 | **2** |
| Congo | 1 | 0 | 755 | 755 | **756** |
| Costa d'Avorio | 7 | 0 | 0 | 0 | **7** |
| Egitto | 3.801 | 0 | 0 | 0 | **3.801** |
| Etiopia | 3 | 0 | 0 | 0 | **3** |
| Gambia | 0 | 0 | 1.411 | 1.411 | **1.411** |
| Ghana | 3 | 0 | 0 | 0 | **3** |
| Guinea Bissau | 4 | 0 | 0 | 0 | **4** |
| Guinea Equatoriale | 0 | 0 | 546 | 546 | **546** |
| Isole Canarie | 1 | 0 | 0 | 0 | **1** |
| Isola della Reunion | 1.600 | 0 | 0 | 0 | **1.600** |
| Kenia | 7 | 0 | 408 | 408 | **415** |
| Libia | 116 | 0 | 0 | 0 | **116** |
| Mali | 2 | 0 | 0 | 0 | **2** |
| Marocco | 400 | 0 | 0 | 0 | **400** |
| Mauritius | 3 | 0 | 0 | 0 | **3** |
| Mozambico | 18 | 0 | 0 | 0 | **18** |
| Rep. Sud Africa | 40 | 0 | 0 | 0 | **40** |
| Rwanda | 0 | 569 | 0 | 569 | **569** |
| Sao Tomè e Principe | 1 | 0 | 204 | 204 | **205** |
| Senegal | 0 | 0 | 2.597 | 2.597 | **2.597** |
| Sierra Leone | 0 | 0 | 1.184 | 1.184 | **1.184** |
| Somalia | 0 | 0 | 1.000 | 1.000 | **1.000** |
| Sudan | 22 | 0 | 0 | 0 | **22** |
| Tanzania | 0 | 0 | 1.926 | 1.926 | **1.926** |
| Tunisia | 200 | 0 | 0 | 0 | **200** |
| Uganda | 0 | 0 | 1.934 | 1.934 | **1.934** |
| Zambia | 14 | 0 | 0 | 0 | **14** |
| **AFRICA** | **8.094** | **2.217** | **16.391** | **18.608** | **26.702** |
| Argentina | 100 | 0 | 0 | 0 | **100** |
| Bolivia | 23 | 0 | 0 | 0 | **23** |
| Brasile | 340 | 0 | 0 | 0 | **340** |
| Canada | 1.030 | 0 | 0 | 0 | **1.030** |
| Cile | 3 | 0 | 0 | 0 | **3** |
| Colombia | 1 | 0 | 0 | 0 | **1** |
| Costa Rica | 4 | 0 | 0 | 0 | **4** |
| Guadalupa | 60 | 0 | 0 | 0 | **60** |
| Guatemala | 1 | 0 | 0 | 0 | **1** |
| Guyana | 90 | 0 | 0 | 0 | **90** |
| Haiti | 0 | 2.372 | 2.143 | 4.515 | **4.515** |
| Messico | 128 | 0 | 0 | 0 | **128** |
| Nicaragua | 0 | 95 | 0 | 95 | **95** |
| Perù | 3 | 0 | 0 | 0 | **3** |
| Rep. Dominicana | 2 | 0 | 0 | 0 | **2** |
| Stati Uniti | 4.458 | 0 | 0 | 0 | **4.458** |
| Venezuela | 160 | 0 | 0 | 0 | **160** |
| **AMERICHE** | **6.403** | **2.467** | **2.143** | **4.610** | **11.013** |
| Australia | 989 | 0 | 0 | 0 | **989** |
| Nuova Zelanda | 103 | 0 | 0 | 0 | **103** |
| **OCEANIA** | **1.092** | **0** | **0** | **0** | **1.092** |
| **Totale Generale** | **127.022** | **8.512** | **26.934** | **35.446** | **162.468** |

**ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI**
**Campagna 1999/2000**
(Euro/tonn.)

| Periodo | | Dazi all' importazione (1) | | | Restituzioni di diritto comune | | | | | | Restituzioni massime su asta | | | | | Restituzione Aiuti alimentari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | Semigreggio SVIZZERA | Lavorato SVIZZERA | Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A | | Ceuta e Melilla | Poseima (Madera-Azzorre) Poselcan (Canarie) | Generale | Paesi Peco | Tondo | L-B Parboiled | Reunion | |
| Mese | Settimana | Semigreggio Indica | Semigreggio Japonica | Semilavorato e Lavorato Indica | T/M/L-A | T/M/L-A | loc. vicine | loc. lontane | Lungo-B | | M/L-A | | | | Sng L-B | T/M/L-A/L-B |
| settembre | 1 | 211,47 | 168,39 | 455,00 | 70,00 | 88,00 | 94,00 | 99,00 | 94,00 | 102,00 | | | | | | 114,00 |
| | 2 | 211,47 | 168,39 | 455,00 | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 207,16 | 160,4 | 455,00 | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | 212,50 | 165,02 | 455,00 | | | | | | | | | | | | |
| ottobre | 1 | 212,50 | 165,02 | 455,00 | 78,00 | 98,00 | 104,00 | 109,00 | 104,00 | 112,00 | 116,00 | 147,00 | 94,00 | 217,00 | - | 114,00 |
| | 2 | 212,50 | 212,31 | 455,00 | | | | | | | 107,00 | 120,00 | 98,00 | 213,00 | 265,00 | |
| | 3 | 219,43 | 251,56 | 455,00 | | | | | | | 116,00 | 120,00 | 98,00 | 249,00 | 265,00 | |
| | 4 | 215,00 | 250,55 | 455,00 | | | | | | | 128,00 | 120,00 | 124,00 | 244,00 | - | |
| novembre | 1 | 215,00 | 250,55 | 455,00 | 80,00 | 100,00 | 106,00 | 111,00 | 106,00 | 114,00 | 131,00 | 140,00 | 124,00 | 242,00 | 257,00 | 115,00 |
| | 2 | 211,13 | 263,51 | 455,00 | | | | | | | 132,00 | 140,00 | 124,00 | 242,00 | - | |
| | 3 | 211,13 | 263,51 | 455,00 | | | | | | | 137,00 | 150,00 | 130,00 | 242,00 | - | |
| | 4 | 209,72 | 270,06 | 455,00 | | | | | | | 137,00 | 150,00 | 130,00 | 242,00 | - | |
| dicembre | 1 | 209,72 | 270,06 | 455,00 | 101,00 | 127,00 | 121,00 | 126,00 | 121,00 | 129,00 | festa | festa | festa | festa | festa | 129,00 |
| | 2 | 208,76 | 267,90 | 455,00 | 101,00 | 127,00 | 121,00 | 126,00 | 121,00 | | 140,00 | 165,00 | 146,00 | 250,00 | 266,00 | |
| | 3 | 202,76 | 247,09 | 455,00 | 99,00 | 123,00 | 127,00 | 132,00 | 127,00 | | 149,00 | 168,00 | 147,00 | 250,00 | - | |
| | 4 | 204,90 | 233,65 | 455,00 | 99,00 | 123,00 | 127,00 | 132,00 | 127,00 | | 152,00 | 170,00 | 149,00 | 254,00 | - | |
| **2000** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| gennaio | 1 | 204,90 | 233,65 | 455,00 | 99,00 | 123,00 | 127,00 | 132,00 | 127,00 | 135,00 | 152,00 | - | 150,00 | 254,00 | - | 139,00 |
| | 2 | 213,99 | 242,31 | 455,00 | 105,00 | 132,00 | 130,00 | 135,00 | 130,00 | | 150,00 | 173,00 | 155,00 | 254,00 | - | |
| | 3 | 207,87 | 209,17 | 455,00 | 105,00 | 132,00 | 130,00 | 135,00 | 130,00 | | 155,00 | 175,00 | 160,00 | 258,00 | 289,00 | |
| | 4 | 207,87 | 181,20 | 455,00 | 105,00 | 132,00 | 130,00 | 135,00 | 130,00 | | 155,00 | 175,00 | 160,00 | 258,00 | - | |
| febbraio | 1 | 197,35 | 169,55 | 455,00 | 110,00 | 138,00 | 142,00 | 147,00 | 142,00 | 150,00 | 161,00 | 180,00 | 165,00 | 261,00 | - | 154,00 |
| | 2 | 197,35 | 169,55 | 455,00 | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 202,17 | 146,70 | 455,00 | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | 202,17 | 156,79 | 455,00 | | | | | | | | | | | | |

# ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

**Campagna 1999/2000**

(Euro/tonn.)

| Periodo | | Dazi all' Importazione (1) | | | | Restituzioni di diritto comune | | | | | | Restituzioni massime su asta | | | | | Restituzione Aiuti alimentari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mese | Settimana | Semigreggio Indica | Semigreggio Japonica | Semilavorato e Lavorato Indica | Semilavorato e Lavorato Japonica | Semigreggio Semilavorato SVIZZERA | Lavorato SVIZZERA | Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A | | Ceuta e Melilla | Poseima (Madera-Azzorre) Poseican (Canarie) | Generale | Paesi Peco | Tondo | L-B Parboiled | Reunion | |
| | | | | | | T/M/L-A | T/M/L-A | loc. vicine | loc. lontane | Lungo-B | | M/L-A | | | | Smg L-B | T/M/L-A/L-B |
| marzo | 1 | 204,29 | 143,98 | 455,00 | 455,00 | 117,00 | 147,00 | 151,00 | 156,00 | 151,00 | 159,00 | 160,00 | 180,00 | 163,00 | 261,00 | - | 163,00 |
| | 2 | 202,91 | 139,90 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | - | - | 160,00 | - | - | |
| | 3 | 200,59 | 137,77 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 160,00 | 180,00 | 163,00 | 269,00 | - | |
| | 4 | 203,22 | 141,08 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 160,00 | 180,00 | 163,00 | 269,00 | - | |
| aprile | 1 | 203,61 | 140,80 | 455,00 | 455,00 | 117,00 | 147,00 | 151,00 | 156,00 | 151,00 | 159,00 | 160,00 | - | 163,00 | 271,00 | 281,00 | 163,00 |
| | 2 | 203,61 | 140,80 | 455,00 | 455,00 | 120,00 | 150,00 | 156,00 | 161,00 | 156,00 | | 166,00 | 185,00 | 167,00 | 277,00 | 278,00 | |
| | 3 | 208,10 | 142,52 | 455,00 | 455,00 | 120,00 | 150,00 | 156,00 | 161,00 | 156,00 | | 170,00 | 190,00 | 169,00 | 278,00 | 268,00 | |
| | 4 | 205,40 | 129,27 | 455,00 | 455,00 | 120,00 | 150,00 | 156,00 | 161,00 | 156,00 | | - | - | - | 278,00 | - | |
| maggio | 1 | 203,91 | 126,43 | 455,00 | 455,00 | 116,00 | 145,00 | 151,00 | 156,00 | 151,00 | 156,00 | 150,00 | 185,00 | 165,00 | 280,00 | 274,00 | 159,00 |
| | 2 | 197,57 | 117,32 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 165,00 | 190,00 | 170,00 | 286,00 | 283,00 | |
| | 3 | 197,57 | 117,32 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 165,00 | 187,00 | 167,00 | 283,00 | - | |
| | 4 | 203,95 | 129,39 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 169,00 | 192,00 | 172,00 | 287,00 | 290,00 | |
| giugno | 1 | 217,84 | 144,48 | 455,00 | 455,00 | 123,00 | 153,00 | 159,00 | 164,00 | 159,00 | 167,00 | 179,00 | 202,00 | - | 295,00 | - | 169,00 |
| | 2 | 224,75 | 150,46 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 182,00 | 202,00 | 183,00 | 295,00 | 300,00 | |
| | 3 | 224,75 | 150,46 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 165,00 | - | 154,00 | - | - | |
| | 4 | 235,67 | 152,8 | 455,00 | 455,00 | | | | | | | 135,00 | 180,00 | 150,00 | 270,00 | 290,00 | |
| luglio | 1 | 240,36 | 155,06 | 416,00 | 416,00 | - | - | - | - | - | 133,00 | | | | | | 169,00 |
| | 2 | 242,01 | 154,31 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 242,01 | 154,31 | 416,00 | 416,00 | 95,00 | 119,00 | 125,00 | 130,00 | 125,00 | | | | | | | |
| | 4 | 245,92 | 158,96 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | |
| agosto | 1 | 245,89 | 160,35 | 416,00 | 416,00 | 95,00 | 119,00 | 125,00 | 130,00 | 125,00 | 133,00 | | | | | | 169,00 |
| | 2 | 245,89 | 160,35 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 230,80 | 159,18 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | 220,32 | 152,07 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | |

**NOTE** (1) Per le rotture di riso in vigore dall'1/9/99 al 30/6/2000 Euro/t 140; dall'1/7/2000 al 31/8/2000 Euro/t 128

## PREZZI INTERNAZIONALI PER FISSAZIONE DAZI
## CAMPAGNA 1999/2000

(Euro/tonn.)

| Periodo | Semigreggio | | Lavorato | |
|---|---|---|---|---|
| | Indica (1) | Japonica (2) | Indica (3) | Japonica (2) |
| settembre 1999 | 326,89 | 395,73 | 284,27 | 362,64 |
| ottobre | 318,91 | 322,76 | 256,70 | 298,21 |
| novembre | 326,61 | 294,11 | 267,93 | 294,7 |
| dicembre | 331,55 | 311,35 | 287,22 | 301,97 |
| gennaio 2000 | 327,56 | 350,00 | 282,04 | 301,03 |
| febbraio | 333,25 | 403,22 | 308,95 | 316,26 |
| marzo | 334,28 | 420,22 | 314,10 | 328,50 |
| aprile | 334,93 | 427,13 | 299,41 | 331,92 |
| maggio | 342,42 | 444,04 | 294,83 | 334,39 |
| giugno | 321,75 | 422,84 | 276,90 | 311,36 |
| luglio | 308,67 | 419,83 | 273,51 | 311,78 |
| agosto | 319,10 | 418,74 | 269,90 | 327,25 |

**Note**
(1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73
(2) U.S.A. MG 2/4 - rinfusa
(3) Thai B 100% - rinfusa

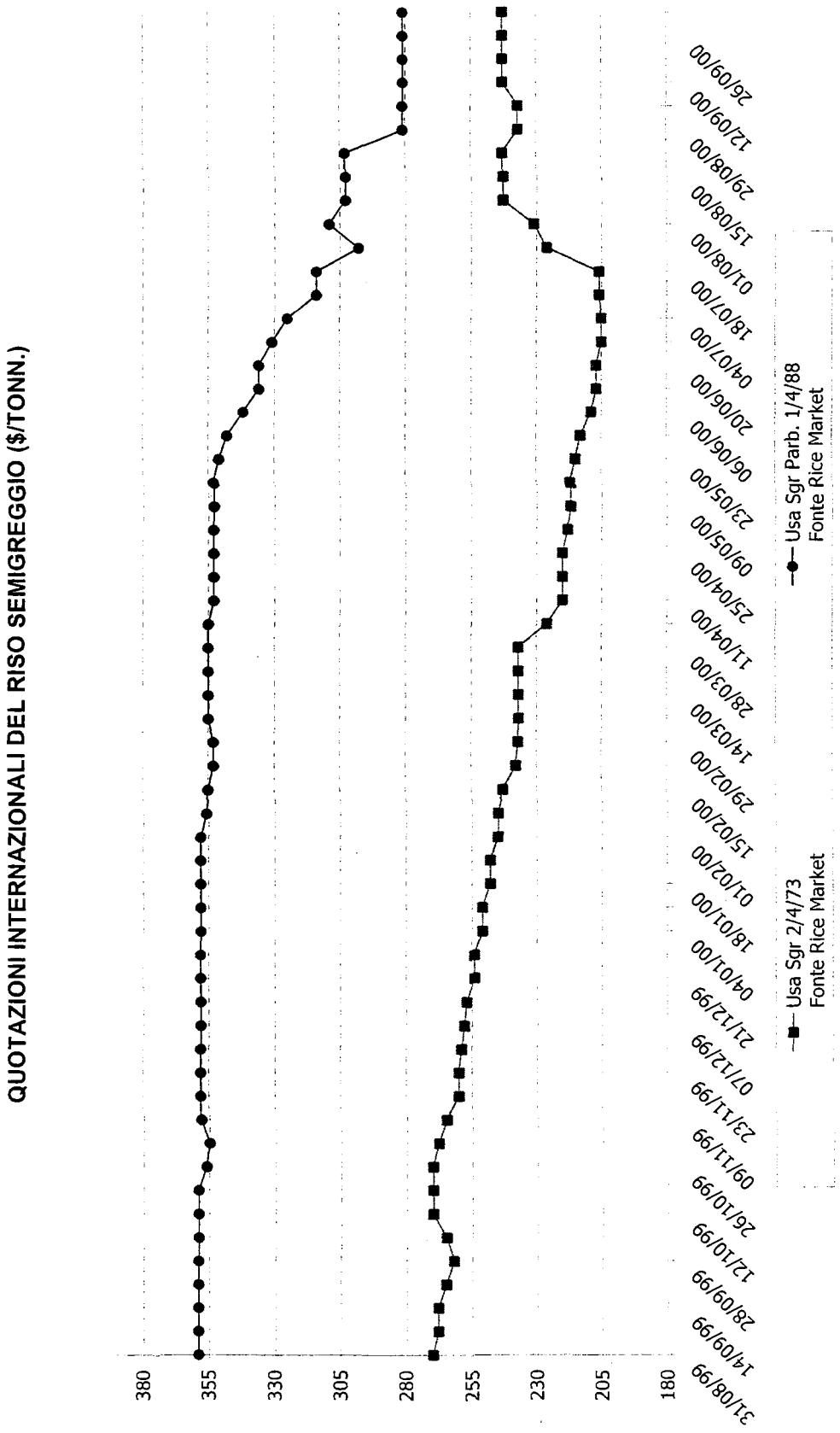
## DAZI
## CAMPAGNA 1999/2000

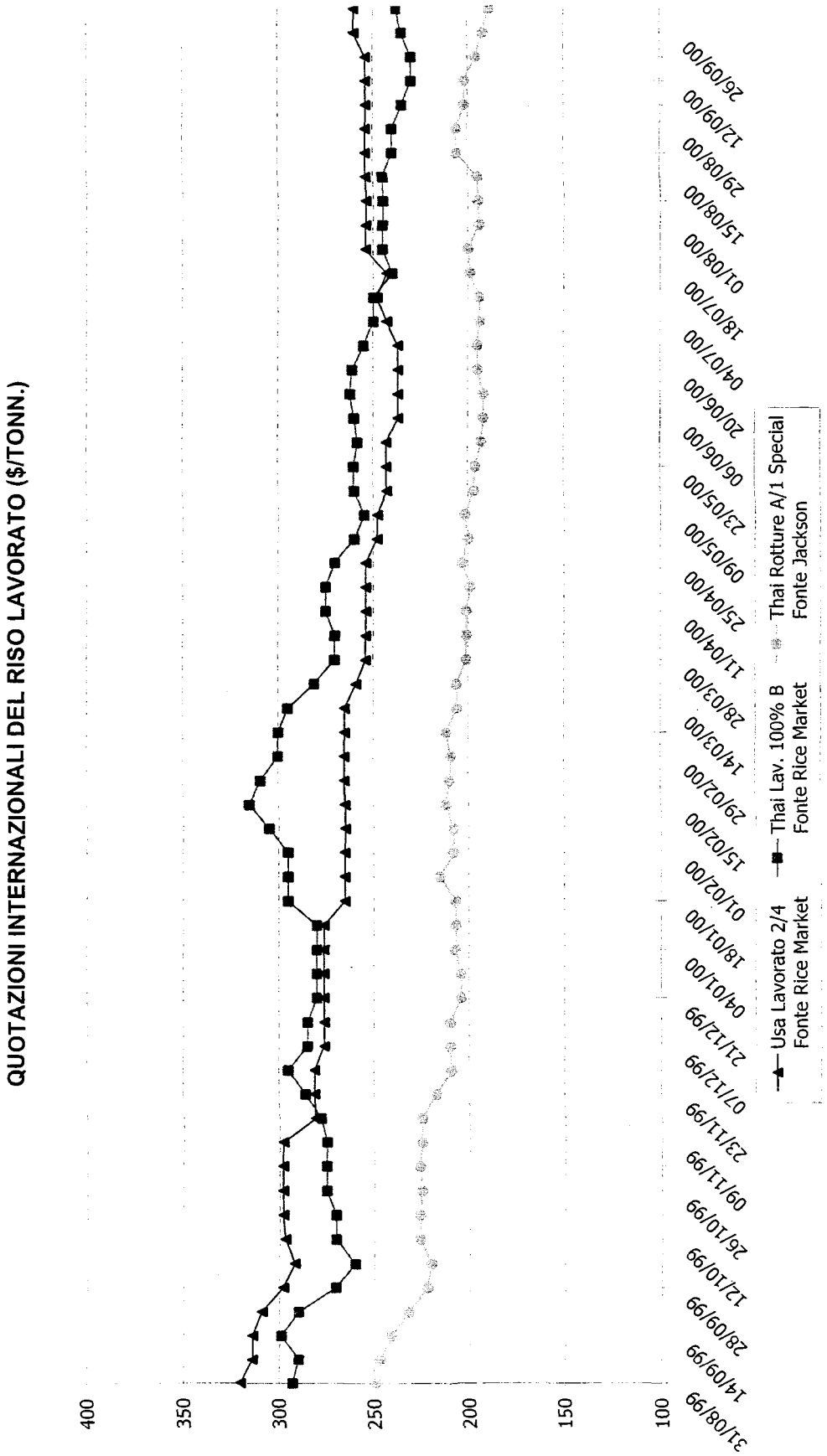
(Euro/tonn.)

| Periodo | Semigreggio | | Lavorato | |
|---|---|---|---|---|
| | Indica (1) | Japonica (2) | Indica (3) | Japonica (2) |
| settembre 1999 | 210,08 | 165,23 | 455,00 | 416,72 |
| ottobre | 215,65 | 238,14 | 455,00 | 455,00 |
| novembre | 210,43 | 266,79 | 455,00 | 455,00 |
| dicembre | 205,48 | 249,55 | 455,00 | 455,00 |
| gennaio 2000 | 209,91 | 210,90 | 455,00 | 455,00 |
| febbraio | 200,57 | 157,68 | 455,00 | 455,00 |
| marzo | 202,76 | 140,69 | 455,00 | 455,00 |
| aprile | 205,71 | 137,53 | 455,00 | 455,00 |
| maggio | 201,81 | 124,38 | 455,00 | 455,00 |
| giugno | 226,09 | 149,35 | 455,00 | 455,00 |
| luglio | 242,77 | 156,11 | 416,00 | 416,00 |
| agosto | 232,34 | 157,20 | 416,00 | 416,00 |

**Note**
(1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73
(2) U.S.A. MG 2/4 - rinfusa
(3) Thai B 100% - rinfusa

N.B. In blu i dazi fissi della tariffa doganale comune,
in rosso i dazi tagliati per l'applicazione del prezzo plafond.


QUOTAZIONI INTERNAZIONALI DEL RISO SEMIGREGGIO ($/TONN.)
380
355
330
305
280
255
230
205
180
31/08/99
14/09/99
28/09/99
12/10/99
26/10/99
09/11/99
23/11/99
07/12/99
21/12/99
04/01/00
18/01/00
01/02/00
15/02/00
29/02/00
14/03/00
28/03/00
11/04/00
25/04/00
09/05/00
23/05/00
06/06/00
20/06/00
04/07/00
18/07/00
01/08/00
15/08/00
29/08/00
12/09/00
26/09/00
Usa Sgr 2/4/73
Fonte Rice Market
Usa Sgr Parb. 1/4/88
Fonte Rice Market


QUOTAZIONI INTERNAZIONALI DEL RISO LAVORATO ($/TONN.)
400
350
300
250
200
150
100
31/08/99
14/09/99
28/09/99
12/10/99
26/10/99
09/11/99
23/11/99
07/12/99
21/12/99
04/01/00
18/01/00
01/02/00
15/02/00
29/02/00
14/03/00
28/03/00
11/04/00
25/04/00
09/05/00
23/05/00
06/06/00
20/06/00
04/07/00
18/07/00
01/08/00
15/08/00
29/08/00
12/09/00
26/09/00
Usa Lavorato 2/4
Fonte Rice Market
Thai Lav. 100% B
Fonte Rice Market
Thai Rotture A/1 Special
Fonte Jackson

## Aiuti alimentari

Gli aiuti alimentari hanno rappresentato, nel corso della campagna di commercializzazione 1999/2000 il **22%** del totale delle esportazioni verso i paesi terzi, con una quantità di 35.446 tonnellate, base riso lavorato 5% rottura, suddivise in 26.934 tonn. di aiuti nazionali e 11.912 di aiuti di aiuti comunitari.

La prima osservazione da fare, relativamente alle forniture per aiuto alimentare, è la constatazione che questo dato rappresenta un minimo storico mai verificatosi da vent'anni a questa parte.

***Aiuti comunitari***

Le azioni di aiuto disposte dalla Commissione con approvvigionamento dal mercato libero hanno riguardato globalmente 11.912 tonnellate circa di riso lavorato 5% rottura, di cui 8.512 tonnellate sono state aggiudicate a ditte italiane.

Da notare, in questo contesto, l'assoluta assenza di operazioni con prelievo di risone dalle scorte d'intervento in una situazione internazionale che ha visto tremende crisi soprattutto nei Paesi dell'Africa che, tradizionalmente, sono consumatori di riso.

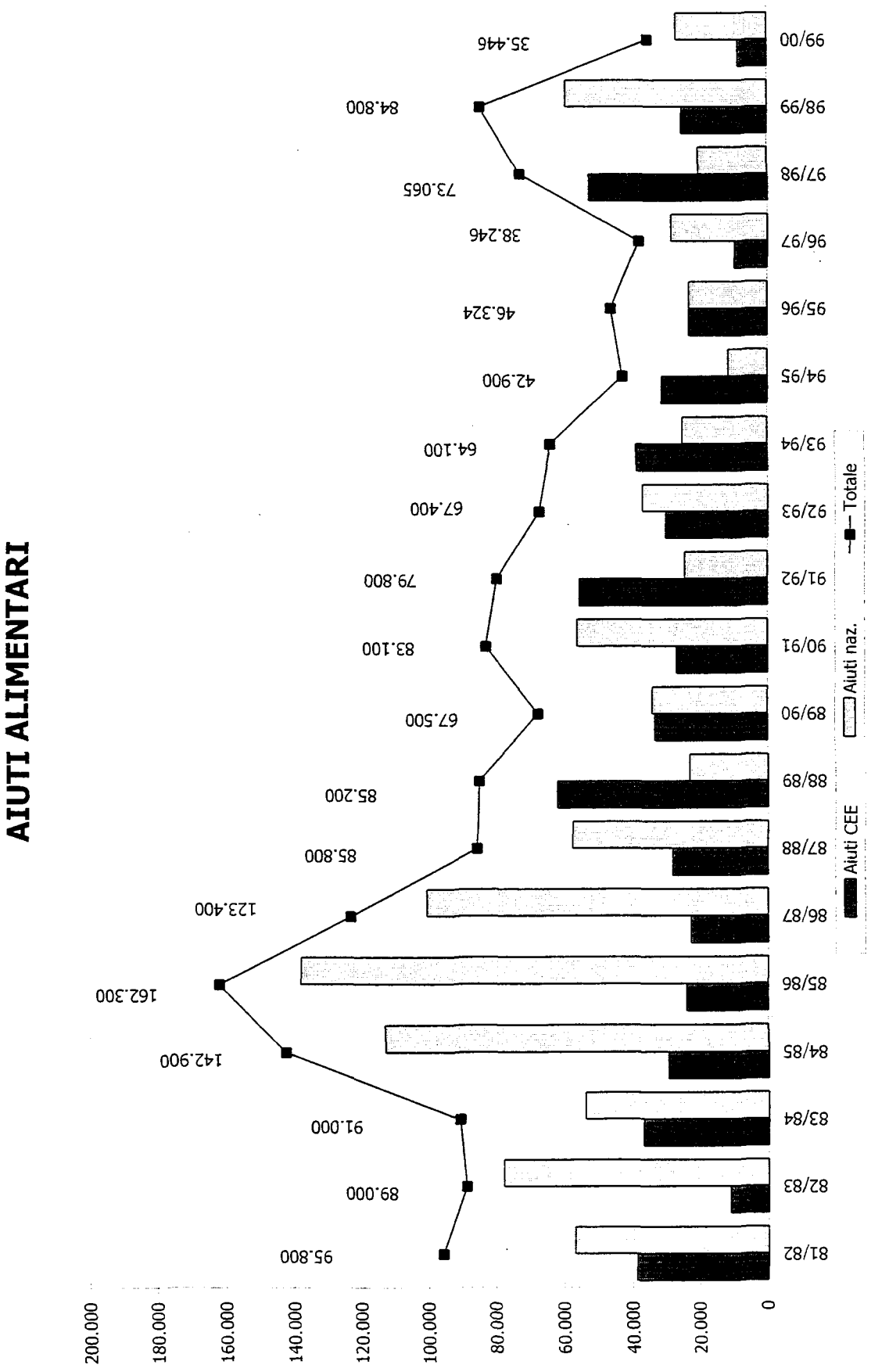
***Aiuti nazionali***

La quantità di riso avviato alle popolazioni bisognose attraverso le operazioni di aiuto alimentare nazionale ha riguardato un totale di 26.934 tonnellate.

Le forniture sono state eseguite in modo costante durante tutta la campagna commerciale e ciò ha permesso di trovare collocamento ad una parte di produzione che, diversamente, sarebbe certamente stata destinata ad incrementare le scorte di intervento.

Gli aiuti alimentari nazionali sono stati realizzati con riso lavorato medio e lungo A al 5% di rottura, ad eccezione di un piccolo quantitativo -di 2.597 tonnellate- realizzato in riso tondo, e sono stati distribuiti ai tradizionali paesi beneficiari di tali forniture.

Auspichiamo che la Convenzione di Londra per l'aiuto alimentare per il triennio 2000-2001-2002 possa essere ratificata dal Parlamento Italiano in temi brevi per permettere, anche nel corso della campagna di commercializzazione 2000-2001, l'attivazione degli aiuti per il soddisfacimento dei bisogni alimentari delle popolazioni sofferenti.


AIUTI ALIMENTARI
Aiuti CEE
Aiuti naz.
Totale
200.000
180.000
160.000
140.000
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
81/82
82/83
83/84
84/85
85/86
86/87
87/88
88/89
89/90
90/91
91/92
92/93
93/94
94/95
95/96
96/97
97/98
98/99
99/00
95.800
89.000
91.000
142.900
162.300
123.400
85.800
85.200
67.500
83.100
79.800
67.400
64.100
42.900
46.324
38.246
73.065
84.800
35.446

# AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 1999/2000

**(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)**

Acquisto mercato comunitario

| Beneficiario | Equiv. miliardi di Lire | | Data asta | Tipo riso | tondo | medio lungo | TOTALE | Periodo di imbarco |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | equivalente 5% rottura | | | |
| Sao Tomè e Principe | 0,20 | CIF | 02-giu-99 | Lavorato lungo-A | | 204,0 | 204,0 | entro 45 gg |
| Angola | 3,00 | CIF | 21-set-99 | Lavorato lungo-A | | 3.614,0 | 3.614,0 | entro 60 gg |
| Bosnia | 0,60 | CIF | 21-ott-99 | Lavorato lungo-A | | 740,0 | 740,0 | entro 45 gg |
| Azerbaijan | 0,70 | CIF | 19-nov-99 | Lavorato lungo-A | | 716,0 | 716,0 | entro 45 gg |
| Tanzania | 1,50 | CIF | 17-dic-99 | Lavorato medio | | 1.926,0 | 1.926,0 | entro 60 gg |
| Guinea Equatoriale | 0,50 | CIF | 17-dic-99 | Lavorato medio | | 546,0 | 546,0 | entro 60 gg |
| Sierra Leone | 1,00 | CIF | 11-feb-00 | Lavorato lungo-A | | 1.184,0 | 1.184,0 | entro 45 gg |
| Congo (1a tranche) | 0,625 | CIF | 25-feb-00 | Lavorato lungo-A | | 755,0 | 755,0 | entro 45 gg |
| Kenya | 0,30 | CIF | 25-feb-00 | Lavorato lungo-A | | 408,0 | 408,0 | entro 45 gg |
| Gambia | 1,00 | CIF | 16-mar-00 | Lavorato lungo-A | | 1.411,0 | 1.411,0 | entro 45 gg |
| Uganda (1a tranche) | 1,00 | CIF | 16-mar-00 | Lavorato lungo-A | | 984,3 | 984,3 | entro 45 gg |
| Senegal | 2,00 | CIF | 16-mar-00 | Lavorato tondo | 2.597,0 | | 2.597,0 | entro 45 gg |
| Indonesia | 2,00 | CIF | 06-apr-00 | Lavorato lungo-A | | 3.097,0 | 3.097,0 | entro 45 gg |
| Somalia | 0,85 | CIF | 17-mag-00 | Lavorato lungo-A | | 1.000,0 | 1.000,0 | entro 45 gg |
| Terr.Palestinesi | 2,00 | CIF | 31-mag-00 | Lavorato lungo-A | | 1.888,0 | 1.888,0 | entro 45 gg |
| Algeria | 1,00 | CIF | 31-mag-00 | Lavorato lungo-A | | 812,0 | 812,0 | entro 45 gg |
| Libano | 1,50 | CIF | 06-giu-00 | Lavorato lungo-A | | 1.959,0 | 1.959,0 | entro 45 gg |
| Uganda (2a tranche) | 1,00 | CIF | 08-giu-00 | Lavorato lungo-A | | 949,4 | 949,4 | entro 45 gg |
| Haiti | 2,00 | CIF | 14-giu-00 | Lavorato lungo-A | | 2.143,0 | 2.143,0 | entro 9/2000 |
| **TOTALE** | **22,775** | | | | **2.597,0** | **24.336,7** | **26.933,7** | |

# AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 1999/2000

**(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)**

Acquisto mercato locale

| Beneficiario | Equiv. miliardi di Lire | Data asta | Tipo riso | Quantità tal quale | TOTALE equiv. 5% rott. | Periodo di imbarco |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Perù | 0,30 | 10-feb-00 | Lavorato 15% rott. | 365 | 327 | entro 25 gg |
| India | 3,00 | 01-giu-00 | Common pb 15% rott. | 4.241 | 3.795 | entro 15 gg |
| Vietnam | 1,00 | 09-giu-00 | Lavorato 25% rott. | 1.754 | 1.385 | entro 30 gg |
| **TOTALE** | **4,300** | | | **6.360** | **5.507** | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 1999/2000

**(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)**

Aggiudicati a ditte italiane

| Beneficiario | | Reg.to CE | Data asta | Tipo riso | tondo | medio lungo | TOTALE | Periodo di imbarco (FOB) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | equivalente 5% rottura | | | |
| ONG Haiti | FOB | 1724/99 | 17-ago-99 | Lavorato tondo | 1.120 | | 1.120 | 6 - 26/9/99 |
| ONG Haiti | FOB | 2522/99 | 14-dic-99 | Lavorato tondo | 1.252 | | 1.252 | 17/1-6/2/00 |
| ONG Nicaragua | FOB | 2522/99 | 14-dic-99 | Lavorato tondo | 95 | | 95 | 17/1-6/2/00 |
| PAM Timor Est | FOB | 290/00 | 22-feb-00 | Lavorato tondo | 3.828 | | 3.828 | 13/3-2/4/00 |
| ONG Angola | FOB | 1185/00 | 20-giu-00 | Lavorato tondo | 1.648 | | 1.648 | 26/6-16/7 |
| ONG Rwanda | FOB | 1185/00 | 20-giu-00 | Lavorato tondo | 569 | | 569 | 26/6-16/7 |
| **TOTALE** | | | | | **8.512** | **0** | **8.512** | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 1999/2000

**(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)**

Aggiudicati a ditte comunitarie

| Beneficiario | | Reg.to CE | Data asta | Tipo riso | tondo | medio lungo | TOTALE | Periodo di imbarco (FOB) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | equivalente 5% rottura | | | |
| ONG Nicaragua | FOB | 638/200 | 11-apr-00 | Lavorato lungo A-B | | 757,50 | 757,50 | 1 - 21/5/00 |
| ONG Rwanda | FOB | trat.priv. | 6-giu-00 | Lavorato tutto | | 600,00 | 600,00 | 26/6-16/7/00 |
| ONG Nicaragua/Haiti | FOB | 1185/00 | 4-lug-00 | Lavorato tutto | | 2.042,00 | 2.042,00 | 10-30/7/00 |
| **TOTALE** | | | | | **0,00** | **3.399,50** | **3.399,50** | |

## Traffico di perfezionamento attivo

Fino alla campagna 1997/98 il traffico di perfezionamento attivo è stato prevalentemente utilizzato per il collocamento del riso lungo-B sui Paesi terzi in assenza di una restituzione all'esportazione fissata a livello comunitario. In tale contesto, per una gestione più trasparente, già a partire dalla campagna 1994/95 l'Ente ha stabilito con le organizzazioni di categoria un programma annuale di utilizzo del TPA per le operazioni IMEX e EXIM di lungo-B dell'ordine, inizialmente di 21.000 tonn. e successivamente di 24.000 tonn., che veniva utilizzato solo parzialmente, per quantità non superiori alle 7.000/8.000 tonn. (base lavorato).

Dalla campagna 1998/99, il contingente di 24.000 tonn. (base lavorato) stabilito ad inizio campagna è stato utilizzato esclusivamente per operazioni EXIM e ha riguardato circa 15.000 tonn. (di cui circa 11.000 per riso di tipo japonica e 4.000 per il tipo Indica). I quantitativi più rilevanti sono stati avviati verso la Turchia e l'Ungheria, rispettivamente per 8.800 e 3.800 tonn.

Nel corso della campagna 1999/2000, a fronte di un contingente fissato a 30.000 tonn., l'utilizzo è stato di 18.000 tonn. circa per operazioni EXIM (di cui circa 3.000 di riso di tipo iaponica e 15.000 di tipo indica). I principali paesi verso i quali tale quantità è stata avviata sono i paesi dell'Est con l'Ungheria (8.000 tonn. circa), la Slovacchia (2.500), la Rep. Ceca (2.400) e la Polonia (2.200). A differenza dell'anno precedente nessun quantitativo è stato inviato in Turchia, dove, probabilmente, si è consolidata la possibilità di effettuare esportazioni senza la restituzione.

Per quanto riguarda le importazioni risulta evidente l'interesse verso il tipo di riso americano, che nel complesso, ha interessato l'82% delle importazioni effettuate nell'ambito di tale regime. In particolare le importazioni hanno riguardato esclusivamente il risone dagli Stati Uniti e il riso semigreggio dalla Thailandia.

Nella tabella della pagina seguente è riportato il dettaglio delle operazioni eseguite. Non risultano saldi da riportare alla campagna 2000/2001.

**TRAFFICO DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO**

**Campagna 1999/2000**

*(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato a grana intera)*

| *Provenienza* | *Imex Import* | *Exim Import* | *TOTALE* |
|---|---|---|---|
| Thailandia | 0 | 3.208 | 3.208 |
| U.S.A. | 0 | 15.628 | 15.628 |
| **Totale** | **0** | **18.836** | **18.836** |

| *Destinazione* | *Imex Export* | *Exim Export* | *TOTALE* |
|---|---|---|---|
| Albania | 0 | 425 | 425 |
| Croazia | 0 | 551 | 551 |
| Jugoslavia | 0 | 10 | 10 |
| Kossovo | 0 | 26 | 26 |
| Libano | 0 | 63 | 63 |
| Montenegro | 0 | 28 | 28 |
| Mozambico | 0 | 9 | 9 |
| Polonia | 0 | 2.275 | 2.275 |
| Rep. Ceca | 0 | 2.415 | 2.415 |
| Russia | 0 | 180 | 180 |
| Serbia | 0 | 51 | 51 |
| Siria | 0 | 184 | 184 |
| Slovacchia | 0 | 2.511 | 2.511 |
| Slovenia | 0 | 177 | 177 |
| Svizzera | 0 | 974 | 974 |
| Tunisia | 0 | 570 | 570 |
| Ungheria | 0 | 7.985 | 7.985 |
| **Totale** | **0** | **18.434** | **18.434** |

## Riso da seme

L'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, campagna 1999/00, è stato erogato in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari n. 1421/97, n. 709/98 e dalla circolare ministeriale n. 6 del 25/6/99, che fissano l'importo dell'aiuto in Euro per 100 kg di semente certificata. L'importo dell'aiuto è pari a 14,85 e 17,27 Euro/100 kg di seme certificato, rispettivamente per le varietà di tipo *japonica* e *indica*.

La quantità di semente che ha fruito dell'aiuto è stata di 47.281,3 tonnellate, praticamente identica a quella dell'anno precedente. Considerando che il quantitativo di semente esportata è ulteriormente diminuito di circa 500 tonnellate, ammontando a circa 7.360 tonnellate, ne consegue che la semente venduta in Italia è leggermente aumentata rispetto alla campagna precedente. Poiché la superficie coltivata a riso in Italia è invariata rispetto allo scorso anno, l'utilizzo di seme certificato si riconferma molto elevato, superiore al 90% della superficie risicola.

Per la corrente campagna 2000/01 e la successiva, il regolamento n. 1405/1999 ha riconfermato gli importi in essere nella passata campagna. Nello stesso regolamento è stata introdotta una nuova suddivisione varietale della specie *Oryza sativa* su base esclusivamente morfologica, in funzione delle dimensioni del granello. Sono state perciò abbandonate le definizioni "indica" e "japonica".

Nelle pagine che seguono sono riportati i quantitativi di semente – suddivisi per varietà – che hanno beneficiato del contributo comunitario nella campagna 1999/00 e il riepilogo dei dati salienti relativi all'erogazione dell'aiuto dalla sua istituzione ad oggi.

**AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE**
**CAMPAGNA 1999/2000**
**Riepilogo dei quantitativi per varietà - dati espressi in tonnellate**

| **Varietà a granello tondo** | Tonnellate |
|---|---|
| Selenio | 4.607,61 |
| Balilla | 3.077,05 |
| Elio | 788,55 |
| Cripto | 242,05 |
| Cigalon | 272,70 |
| Perla | 181,25 |
| Spina | 70,85 |

| **Varietà a granello medio** | Tonnellate |
|---|---|
| Vialone nano | 895,80 |
| Flipper | 675,70 |
| Lido | 456,80 |
| Arco | 262,80 |
| Sara | 224,00 |
| Argo | 153,15 |
| Padano | 100,90 |
| Asso | 42,75 |
| Tea | 14,45 |
| Venere | 5,30 |

| **Varietà a granello lungo A** | Tonnellate |
|---|---|
| Loto | 5.466,70 |
| Ariete | 3.374,05 |
| Volano | 2.619,05 |
| Baldo | 2.612,75 |
| Roma | 1.590,55 |
| S.Andrea | 1.263,10 |
| Arborio | 1.227,75 |
| Carnaroli | 986,15 |

| **Varietà a granello lungo A** | Tonnellate |
|---|---|
| Nembo | 876,00 |
| Drago | 748,45 |
| Savio | 601,15 |
| Koral | 563,25 |
| Alpe | 438,70 |
| Alice | 317,10 |
| Elba | 296,20 |
| Zeus | 269,15 |
| Helene | 255,33 |
| Tejo | 162,20 |
| Bravo | 151,35 |
| Piemonte | 42,70 |
| Lampo | 40,00 |
| Lago | 16,40 |

| **Varietà a granello lungo B** | Tonnellate |
|---|---|
| Thaibonnet | 4.616,05 |
| Gladio | 3.936,85 |
| Saturno | 999,40 |
| Eolo | 797,15 |
| Mercurio | 434,30 |
| Gange | 195,85 |
| Lamone | 195,15 |
| Adelio | 83,35 |
| Artiglio | 20,00 |
| Oscar | 13,40 |
| **TOTALE GENERALE** | **47.281** |

# AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

| Campagna | Importo dell'aiuto ECU/100kg (§) | Tasso di conversione Lire/ECU (#) | Importo dell'aiuto Lire/100kg | Domande Ditte n° | Domande Az. Agr. n° | Totale domande n° | Beneficiari n° | Quantitativo che ha fruito dell'aiuto Ton | Importo totale corrisposto Lire |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1979/80 | 12,1 | 1.060,73 | 12.834,83 | 21 | 25 | 46 | 46 | 23.918,4 | 3.069.892.935 |
| 1980/81 | 12,1 | 1.157,79 | 14.009,26 | 20 | 26 | 46 | 46 | 28.368,5 | 3.974.217.641 |
| 1981/82 | 12,1 | 1.227,00 | 14.846,70 | 20 | 27 | 47 | 47 | 35.853,8 | 5.323.106.621 |
| 1982/83 | 13,3 | 1.289,00 | 17.143,70 | 21 | 28 | 49 | 49 | 40.772,8 | 6.989.971.705 |
| 1983/84 | 13,3 | 1.341,00 | 17.835,30 | 0 | 365 | 365 | 353 | 37.385,0 | 6.667.721.068 |
| 1984/85 | 14,6 | 1.341,00 | 19.578,60 | 0 | 382 | 382 | 368 | 42.755,3 | 8.370.893.113 |
| 1985/86 | 14,6 | 1.341,00 | 19.578,60 | 0 | 398 | 398 | 384 | 53.759,0 | 10.525.252.345 |
| 1986/87 | 14,6 | 1.554,00 | 22.688,40 | 0 | 448 | 448 | 422 | 57.301,4 | 13.000.781.047 |
| 1987/88 | 14,6 | 1.613,00 | 23.549,80 | 0 | 408 | 408 | 393 | 54.018,5 | 12.721.257.924 |
| 1988/89 | 16,1 | 1.613,00 | 25.969,30 | 0 | 614 | 614 | 423 | 42.343,2 | 10.996.233.992 |
| 1989/90 | 16,1 | 1.682,00 | 27.080,20 | 0 | 565 | 565 | 347 | 43.053,8 | 11.659.053.542 |
| 1990/91 | 12,9 | 1.751,67 | 22.596,54 | 0 | 483 | 483 | 348 | 38.578,8 | 8.735.893.860 |
| (*) | 15,0 | | 26.275,05 | | | | | | |
| 1991/92 | 12,9 | 1.761,45 | 22.722,71 | 0 | 452 | 452 | 328 | 37.772,7 | 8.610.051.468 |
| (*) | 15,0 | | 26.421,75 | | | | | | |
| 1992/93 | 12,5 | 1.761,45 | 22.018,13 | 0 | 405 | 405 | 301 | 40.499,3 | 8.985.170.173 |
| (*) | 14.,5 | | 25.541,03 | | | | | | |
| 1993/94 | 12,3 | 2.166,58 | 26.648,93 | 0 | 423 | 423 | 315 | 46.014,0 | 12.513.920.885 |
| (*) | 14,3 | | 30.982,09 | | | | | | |
| 1994/95 | 12,3 | 2.294,57 | 28.223,21 | 0 | 418 | 418 | 320 | 47.125,7 | 13.690.830.345 |
| (*) | 14,3 | | 32.812,35 | | | | | | |
| 1995/96 | 14,85 | 2.248,15 | 33.385,03 | 0 | 420 | 420 | 340 | 50.363,3 | 17.215.685.525 |
| (*) | 17,27 | | 38.825,55 | | | | | | |
| 1996/97 | 14,85 | 2.030,40 | 30.151,44 | 0 | 415 | 415 | 344 | 50.815,5 | 15.610.742.235 |
| (*) | 17,27 | | 35.065,01 | | | | | | |
| 1997/98 | 14,85 | 1.973,93 | 29.312,86 | 0 | 359 | 359 | 321 | 46.672,0 | 13.991.962.775 |
| (*) | 17,27 | | 34.089,77 | | | | | | |
| 1998/99 | 14,85 | 1.973,93 | 29.312,86 | 0 | 416 | 416 | 363 | 47.230,6 | 14.379.675.805 |
| (*) | 17,27 | | 34.089,77 | | | | | | |
| 1999/00 | 14,85 | 1.936,27 | 28.753,61 | 0 | 406 | 406 | 354 | 47.281,3 | 14.124.172.855 |
| (*) | 17,27 | | 33.439,38 | | | | | | |

(*) per le varietà di tipo "indica"

(§) dalla campagna 1999/2000 l'importo è espresso in Euro

(#) dalla campagna 1999/2000 il tasso di conversione è Lire/Euro

# ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

# CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 2000/2001

## Notizie generali

Le superfici investite a riso nel 2000 sono rimaste pressoché stabili, intorno al livello di 220.000 ettari già realizzato lo scorso anno.

Per quanto riguarda il territorio, le province del Piemonte recuperano un migliaio di ettari circa, perlopiù in provincia di Vercelli, mentre le altre zone restano sui livelli di investimento dello scorso anno. Nel pavese le aree investite salgono del 3% circa (+600 ettari) mentre la Lomellina continua la discesa iniziata lo scorso anno perdendo altri 400 ettari circa.

Milano e Lodi si incrementano rispettivamente del 2,67% e del 13,90% che equivalgono però, in termini assoluti a soli 500 ettari.

Praticamente stabili gli investimenti nel mantovano e nel veronese; nella provincia di Ferrara si è disinvestito per circa 300 ettari; importante invece la situazione di difficoltà che si è registrata in Sardegna a causa della siccità: gli investimenti nell'isola si sono praticamente dimezzati passando dai 3.145 ettari del 99 ai 1.544 del 2000.

Per quanto attiene i diversi tipi di riso, i risi di tipo tondo perdono circa 5.400 ettari (-9,93%), si riducono anche i medi con un calo di 4.600 ettari pari al 22,26%; i risi lunghi, in particolare i gruppi varietali destinati al mercato interno, aumentano del 5,53% come anche i risi lunghi B (+8,82%).

Il dettaglio, per il gruppo dei tondi, rivela un ulteriore incremento delle aree destinate alla coltivazione di Selenio, che passa dai 22.700 ettari ai 27.000 attuali, scendono invece il Balilla, l'Elio e perde quasi i due terzi della superficie il Cripto.

La diminuzione dei risi medi è da ascrivere a tutti i raggruppamenti varietali, dal Lido al Vialone tutte le varietà ne sono state interessate.

Nella grande famiglia dei lunghi japonica la situazione è diversa in funzione del segmento di mercato interessato. Il comparto delle varietà da parboiled, Loto e Ariete-Drago, fa registrare diminuzioni rispettivamente del 10 e 15% circa mentre il comparto delle varietà da interno, Arborio, Roma-baldo e Carnaroli, mette a segno una serie di incrementi di tutto rilievo. Infatti le superfici seminate con Arborio e Volano si incrementano del 20% con un ulteriore spostamento verso il Volano; il Roma-Baldo cresce del 14% e il Carnaroli addirittura raddoppia la superficie del 1999.

I risi di tipo indica, grazie anche all'apporto delle nuove varietà che si sono diffuse in questi ultimi due anni, e in particolare il Gladio e il Saturno, crescono nel complesso del 9% dopo l'aumento vertiginoso registrato già nel 1999. Attualmente quindi i risi indica interessano il 23% della superficie totale, vale a dire circa 50.000 ettari.

L'andamento climatico nel corso del ciclo colturale ha fatto registrare notevoli sbalzi termici nel corso dei mesi di luglio e agosto, con temperature fortemente al di sotto delle medie stagionali che si sono protratte per periodi piuttosto lunghi.

La produzione dell'annata si presenta molto disforme, per quantità e qualità, in funzione sia dell'epoca di semina che di quella di trebbiatura del risone.

Infatti, il periodo della raccolta è stato funestato da eventi addirittura alluvionali in alcune zone del Piemonte e della Lombardia, ove una parte del raccolto si trovava ancora in campo. Nel complesso, la produzione del 2000 dovrebbe attestarsi intorno a 1.230.000 tonnellate di riso greggio, circa 200.000 tonnellate in meno rispetto all'eccezionale raccolto del 1999.

Anche per quanto riguarda le rese alla lavorazione, i campioni analizzati confermano rendimenti medio alti; tuttavia, la presenza di granelli danneggiati (macchiati e vaiolati) equivarrà, di riflesso, ad un rendimento inferiore rispetto a quello mediamente riscontrato nella precedente campagna.

Il quantitativo di riso lavorato da collocare, tenuto conto degli stock di riporto e di quelli finali prevedibili, nonché delle quantità importate, ammonta dunque per questa campagna a **759.000** tonnellate, inferiore di circa 160.000 tonnellate rispetto alla quantità disponibile dallo scorso raccolto, in parte poi stoccato all'intervento.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2000
- produzioni stimate per gruppi varietali
- bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2000-2001

## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2000

(Dati espressi in ettari)

| GRUPPI VARIETALI | Superfici 1999 | Superfici 2000 | Differenza | |
|---|---|---|---|---|
| | ettari | ettari | ettari | percentuale |
| COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie) | 53.115 | 48.529 | -4.586 | -8,63 |
| CRIPTO | 1.227 | 415 | -812 | -66,18 |
| LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio, Arco, Sara) | 12.957 | 10.514 | -2.443 | -18,85 |
| PADANO (Padano, Argo) | 1.548 | 806 | -742 | -47,93 |
| VIALONE NANO | 5.606 | 4.412 | -1.194 | -21,30 |
| VARIE MEDIO | 593 | 363 | -230 | -38,79 |
| ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Zeus) | 18.439 | 12.421 | -6.018 | -32,64 |
| LOTO | 30.918 | 27.615 | -3.303 | -10,68 |
| S.ANDREA | 5.802 | 7.235 | 1.433 | 24,70 |
| ROMA (Roma, Baldo, Elba) | 19.546 | 22.340 | 2.794 | 14,29 |
| ARBORIO (Arborio, Volano) | 18.849 | 22.611 | 3.762 | 19,96 |
| CARNAROLI | 3.588 | 7.059 | 3.471 | 96,74 |
| VARIE LUNGO A (comprese Nembo e Alice) | 3.065 | 6.471 | 3.406 | 111,13 |
| LUNGO B (Thaibonnet e altre varietà lungo B) | 45.542 | 49.557 | 4.015 | 8,82 |
| **TOTALE** | **220.795** | **220.348** | **-447** | -0,20 |
| TONDO | 54.342 | 48.944 | **-5.398** | -9,93 |
| MEDIO | 20.704 | 16.095 | **-4.609** | -22,26 |
| LUNGO A | 100.207 | 105.752 | **5.545** | 5,53 |
| LUNGO B | 45.542 | 49.557 | **4.015** | 8,82 |
| **TOTALE** | **220.795** | **220.348** | **-447** | -0,20 |
| VERCELLI - ALESSANDRIA - BIELLA | **79.816** | **80.871** | **1.055** | 1,32 |
| NOVARA | **33.323** | **33.027** | **-296** | -0,89 |
| PAVIA - MILANO - LODI | **90.642** | **91.375** | **733** | 0,81 |
| ALTRE PROVINCE | **17.014** | **15.075** | **-1.939** | -11,40 |

# STIMA PRODUZIONE 2000

| GRUPPI VARIETALI | SUPERFICIE (ha) | RESA (t/ha) | PRODUZIONE (tonn.) |
|---|---|---|---|
| COMUNI | 48.529 | 5,800 | 281.468 |
| CRIPTO | 415 | 5,901 | 2.449 |
| LIDO - ALPE | 10.514 | 5,900 | 62.033 |
| PADANO - ARGO | 806 | 5,800 | 4.675 |
| VIALONE NANO | 4.412 | 4,300 | 18.972 |
| VARIE MEDIO | 363 | 5,700 | 2.069 |
| ARIETE - DRAGO | 17.887 | 5,800 | 103.745 |
| LOTO | 27.615 | 5,800 | 160.167 |
| S. ANDREA | 7.235 | 5,200 | 37.622 |
| ROMA - BALDO | 22.340 | 5,000 | 111.700 |
| ARBORIO - VOLANO | 22.611 | 5,000 | 113.055 |
| CARNAROLI | 7.059 | 4,100 | 28.942 |
| VARIE LUNGO A | 1.005 | 5,500 | 5.528 |
| THAIBONNET-INDICA | 49.557 | 6,000 | 297.342 |
| **TOTALE** | **220.348** | **5,581** | **1.229.767** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TONDO | 48.944 | 5,801 | 283.917 |
| MEDIO | 16.095 | 5,452 | 87.749 |
| LUNGO A | 105.752 | 5,303 | 560.759 |
| LUNGO B | 49.557 | 6,000 | 297.342 |

## CAMPAGNA COMMERCIALE 2000-2001

## BILANCIO PREVENTIVO DI COLLOCAMENTO

(Prima stima)

| | Tondo | Medio e Lungo A | Lungo B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Superficie (ettari) | 48.944 | 121.847 | 49.557 | 220.348 |
| Rend. unit. (t/ha) | 5,801 | 5,322 | 6,000 | 5,581 |
| | - tonnellate di riso greggio - | | | |
| Produzione lorda | 283.917 | 648.508 | 297.342 | 1.229.767 |
| reimpieghi aziendali (-) | 9.800 | 24.300 | 9.900 | 44.000 |
| Produzione netta | 274.117 | 624.208 | 287.442 | 1.185.767 |
| Rendim. trasformaz. | 0,62 | 0,61 | 0,61 | 0,61 |
| | - tonnellate di riso lavorato - | | | |
| Produzione netta | 169.929 | 382.358 | 175.340 | 727.627 |
| stocks iniziali: | | | | |
| produttori (+) | 1.802 | 3.345 | 1.597 | 6.744 |
| intervento (+) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali (+) | 11.322 | 38.726 | 9.916 | 59.964 |
| Totale stocks iniziali (+) | 13.124 | 42.071 | 11.513 | 66.708 |
| Disponibilità iniziale | 183.053 | 424.429 | 186.853 | 794.335 |
| Stocks finali: | | | | |
| produttori (-) | 2.000 | 4.000 | 2.000 | 8.000 |
| intervento (-) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali (-) | 10.000 | 30.000 | 12.000 | 52.000 |
| totale stocks finali (-) | 12.000 | 34.000 | 14.000 | 60.000 |
| Disponibilità nazionale | 171.053 | 390.429 | 172.853 | 734.335 |
| Importazioni: | | | | |
| da Paesi terzi (+) | 0 | 8.000 | 2.000 | 10.000 |
| da Paesi CEE (+) | 0 | 0 | 15.000 | 15.000 |
| **Disponibilità totale** | **171.053** | **398.429** | **189.853** | **759.335** |
| **M. INTERNO + CEE** | **150.000** | **315.147** | **174.853** | **640.000** |
| **PAESI TERZI** | **21.053** | **83.282** | **15.000** | **119.335** |

| **DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO** | | | | (tonn. risone) |
|---|---|---|---|---|
| Intervento 97/98 | 58.575 | 28.613 | 307 | 87.495 |
| Intervento 98/99 | 51.347 | 33.130 | 21.931 | 106.408 |
| Intervento 99/00 | 92.422 | 15.120 | 72.583 | 180.125 |
| **TOTALE** | **202.344** | **76.863** | **94.821** | **374.028** |

## Vendite sul mercato interno e comunitario

Nel corso della campagna che si è appena conclusa le vendite verso il mercato interno e comunitario hanno riguardato un quantitativo complessivamente pari a circa 640.000 tonnellate di prodotto.

Per la campagna 2000-2001 è ragionevole prevedere che il collocamento sull'area comunitaria possa riguardare quantitativi analoghi, tenuto conto della sostanziale stabilità di questo mercato e di una produzione comunitaria che dovrebbe presentarsi sostanzialmente simile a quella conseguita lo scorso anno.

Pur non disponendo ancora di dati ufficiali redatti dai servizi della Commissione, *sembra che anche i produttori degli altri paesi dell'Unione si siano comportati come quelli italiani*, mantenendo gli investimenti vicini a quelli del 1999.

Scendendo nel dettaglio dei diversi comparti, le attese per il tondo sono state mantenute a 150.000 tonnellate (152.000 circa nella scorsa campagna).

La disponibilità di riso indica per l'annata 2000-2001 dovrebbe essere pari a circa 189.000. Considerato che nella precedente annata circa 160.000 tonnellate sono state vendute sul mercato interno e comunitario, tenuto conto che le varietà da parboiled presenteranno una minor disponibilità a causa della riduzione degli investimenti con la conseguenza che una parte della produzione di risi a granello lungo B sostituirà parte dei consumi di grana lunga di tipo japonica, risulta ragionevole prevedere di poter collocare circa 174.000 tonnellate sul mercato interno e comunitario.

La quantità di risi lunghi di tipo japonica da commercializzare all'interno della Comunità, in conseguenza delle valutazioni sopra esposte, può verosimilmente essere stimata intorno alle 315.000 tonnellate di lavorato.

## Esportazione verso i paesi terzi

Per l'esercizio 2000-2001, il quantitativo esportabile dalla Comunità con restituzione sarà nuovamente ridotto, raggiungendo il livello minimo previsto dagli accordi GATT, pari a 133.400 tonnellate .

La Comunità ha già disposto i regolamenti applicativi per l'apertura delle aste restituzione, verso le medesime destinazioni previste lo scorso anno (Generale, Peco, Tondo e Lungo B parboiled), oltre alla gara per la sovvenzione alle spedizioni verso la Réunion; le gare sono state aperte lo scorso 26 ottobre e, dunque, già dal mese di novembre i primi quantitativi potranno essere esportati.

Inoltre, già da settembre sono stati stabiliti i contingenti che possono beneficiare della restituzione di diritto comune, sotto la procedura cosiddetta del "termine di riflessione".

Le quantità esportabili dall'Italia verso i paesi terzi sono state stimate, nel bilancio di collocamento, pari a circa 119.000 tonnellate di riso lavorato.

La riduzione di circa 43.000 tonnellate rispetto ai risultati conseguiti nella campagna 99/2000 non deve però andare a discapito dell'impegno e della concertazione sempre richiesta alle Autorità che possono contribuire al conseguimento dell'obiettivo, prioritario, di collocare interamente la produzione dell'annata, senza necessità di far ricorso all'intervento.

Per quanto riguarda i gruppi, i risi di tipo tondo dovrebbero essere avviati all'esportazione per circa 21.000 tonnellate e potrebbero trovare nell'apposita asta restituzioni, spazi sufficienti alla loro totale commercializzazione.

Per quanto riguarda i risi di tipo indica - che nella precedente annata sono stati esportati per circa 13.000 tonnellate di lavorato - considerato il fatto che la Commissione ha già provveduto a rendere operative le aggiudicazioni su asta per l'esportazione di riso lungo B parboiled e per le sovvenzioni verso Réunion per il semigreggio lungo B, è realistico formulare una ipotesi di smaltimento per 15.000 tonnellate verso paesi terzi.

La rimanente quota di circa 83.000 tonnellate è riferita a risi di tipo medio-lungo japonica, per i quali sarà sicuramente necessario prevedere di poter affiancare alle normali procedure di restituzione su gara anche una efficace gestione delle forniture di aiuto alimentare, superando le difficoltà fin qui incontrate nell'approvazione della Convenzione di Londra per il triennio 2000-2002. La disponibilità stimabile per questo tipo di azione sarebbe pari a circa 30.000 tonnellate di riso lavorato, quantitativo che ci si auspica di poter realizzare in modo continuativo nel corso della campagna di commercializzazione. Nelle pagine seguenti viene riportata la situazione del collocamento fino al 31 dicembre 2000.

## *CAMPAGNA COMMERCIALE 2000/2001*

| | BILANCIO PREVISIONALE DI COLLOCAMENTO | | | | SITUAZIONE COLLOCAMENTO AL 31/12/00 | | | | SITUAZIONE COLLOCAMENTO DAL 01/01/01 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE |
| Superficie (ettari) | 48.944 | 121.847 | 49.557 | 220.348 | | | | | | | | |
| rend.unit. (kg/ha) | 5.801 | 5.322 | 6.000 | 5.581 | | | | | | | | |
| | Tonnellate di riso greggio | | | | Tonnellate di riso greggio | | | | Tonnellate di riso greggio | | | |
| Produzione lorda | 283.917 | 648.508 | 297.342 | 1.229.767 | | | | | | | | |
| reimpieghi aziendali | 9.800 | 24.300 | 9.900 | 44.000 | | | | | | | | |
| Produzione netta | 274.117 | 624.208 | 287.442 | 1.185.767 | 112.108 | 279.703 | 113.230 | 505.041 | 162.009 | 344.505 | 174.212 | 680.726 |
| Rendim. trasformaz. | 0,62 | 0,61 | 0,61 | 0,61 | 0,62 | 0,61 | 0,61 | 0,61 | 0,62 | 0,61 | 0,61 | 0,61 |
| | Tonnellate di riso lavorato | | | | Tonnellate di riso lavorato | | | | Tonnellate di riso lavorato | | | |
| Produzione netta | 169.929 | 382.358 | 175.340 | 727.627 | 69.497 | 171.332 | 69.070 | 309.899 | 100.432 | 211.026 | 106.270 | 417.728 |
| Stocks iniziali: | | | | | | | | | | | | |
| produttori | 1.802 | 3.345 | 1.597 | 6.744 | | | | | 1.802 | 3.345 | 1.597 | 6.744 |
| intervento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali | 11.322 | 38.726 | 9.916 | 59.964 | 11.322 | 38.726 | 9.916 | 59.964 | 18.046 | 50.113 | 24.011 | 92.171 |
| Totale stocks iniziali | 13.124 | 42.071 | 11.513 | 66.708 | 11.322 | 38.726 | 9.916 | 59.964 | 19.848 | 53.458 | 25.608 | 98.915 |
| Disponibilità iniziale | 183.053 | 424.429 | 186.853 | 794.335 | 80.819 | 210.058 | 78.986 | 369.863 | 120.280 | 264.484 | 131.878 | 516.643 |
| Previs.stocks finali: | | | | | | | | | | | | |
| produttori | 2.000 | 4.000 | 2.000 | 8.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 2.000 | 4.000 | 2.000 | 8.000 |
| intervento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali | 10.000 | 30.000 | 12.000 | 52.000 | 18.046 | 50.113 | 24.011 | 92.171 | 10.000 | 30.000 | 12.000 | 52.000 |
| Totale stocks finali | 12.000 | 34.000 | 14.000 | 60.000 | 18.046 | 50.113 | 24.011 | 92.171 | 12.000 | 34.000 | 14.000 | 60.000 |
| Disponibilità nazionale | 171.053 | 390.429 | 172.853 | 734.335 | 62.773 | 159.945 | 54.975 | 277.692 | 108.280 | 230.484 | 117.878 | 456.643 |
| Importazioni: | | | | | | | | | | | | |
| da paesi terzi | 0 | 8.000 | 2.000 | 10.000 | 36 | 20 | 2.985 | 3.041 | -36 | 7.980 | -985 | 6.959 |
| da paesi CE | 0 | 0 | 15.000 | 15.000 | 0 | 1.258 | 1.109 | 2.367 | 0 | -1.258 | 13.891 | 12.633 |
| **Disponibilità totale** | **171.053** | **398.429** | **189.853** | **759.335** | **62.809** | **161.223** | **59.069** | **283.100** | **108.244** | **237.206** | **130.784** | **476.235** |
| **M.INTERNO + CE** | **150.000** | **315.147** | **174.853** | **640.000** | **55.226** | **143.854** | **56.991** | **256.070** 40,01% | **94.774** | **171.293** | **117.862** | **383.930** 59,99% |
| **PAESI TERZI** | **21.053** | **83.282** | **15.000** | **119.335** | **7.583** | **17.369** | **2.078** | **27.030** 22,65% | **13.470** | **65.913** | **12.922** | **92.305** 77,35% |

***CAMPAGNA COMMERCIALE 2000/2001***

(dati espressi in tonnellate di riso lavorato al 5% di rottura)

| | QUANTITA' DA COLLOCARE | | | | QUANTITA' COLLOCATA AL 31/12/00 | | | | RIMANENZA DA COLLOCARE DAL 01/01/01 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE |
| ***TOTALE*** | **171.053** | **398.429** | **189.853** | **759.335** | **62.809** | **161.223** | **59.069** | **283.100** | **108.244** | **237.206** | **130.784** | **476.235** |
| M.INTERNO + CE | 150.000 | 315.147 | 174.853 | 640.000 | 55.226 | 143.854 | 56.991 | 256.070 | 94.774 | 171.293 | 117.862 | 383.930 |
| PAESI TERZI | 21.053 | 83.282 | 15.000 | 119.335 | 7.583 | 17.369 | 2.078 | **27.030** | 13.470 | 65.913 | 12.922 | **92.305** |
| | | | | | | | | di cui: | *4.543* | 16.348 | *5.564* | di cui: |
| | | | | | | | | | **Impegni per un totale di** | | | **26.455** |
| | | | | | | | | | | | | di cui: |
| | | | per aiuti alimentari comunitari | | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 1.680 | 1.680 |
| | | | per aiuti alimentari nazionali | | 0 | 5.050 | 0 | **5.050** | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | | per operazioni commerciali | | 7.583 | 12.319 | 2.078 | **21.980** | 4.543 | 16.348 | 3.884 | 24.775 |
| | | | | | | | | Quantità libera da impegni da collocare verso paesi terzi | ***8.927*** | ***49.565*** | ***7.358*** | ***65.850*** |

**SITUAZIONE VENDITE E RIMANENZE DEI PRODUTTORI**
**al 27 dicembre 2000**
**(dati espressi in tonnellate di riso greggio)**

| Gruppi Varietali | Disponibilità vendibile | Venduto | % rispetto al disponibile | Rimanenza | Vendite della settimana | % rispetto al disponibile |
|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNI | 274.399 | 110.429 | 40,24% | 163.970 | 3.642 | 1,33% |
| CRIPTO | 2.449 | 1.679 | 68,56% | 770 | 70 | 2,86% |
| **TOTALE TONDO** | **276.848** | **112.108** | **40,49%** | **164.740** | **3.712** | **1,34%** |
| LIDO - ALPE | 60.360 | 26.028 | 43,12% | 34.332 | 640 | 1,06% |
| PADANO - ARGO | 4.528 | 3.421 | 75,55% | 1.107 | -19 | -0,42% |
| VIALONE NANO | 19.356 | 12.373 | 63,92% | 6.983 | 627 | 3,24% |
| VARIE MEDIO | 2.135 | 823 | 38,55% | 1.312 | 0 | 0,00% |
| **TOTALE MEDIO** | **86.379** | **42.645** | **49,37%** | **43.734** | **1.248** | **1,44%** |
| ARIETE - DRAGO | 100.469 | 46.350 | 46,13% | 54.119 | 320 | 0,32% |
| LOTO | 155.318 | 79.244 | 51,02% | 76.074 | 596 | 0,38% |
| S. ANDREA | 36.735 | 16.441 | 44,76% | 20.294 | 333 | 0,91% |
| ROMA - BALDO | 107.977 | 44.871 | 41,56% | 63.106 | 1.515 | 1,40% |
| ARBORIO - VOLANO | 109.085 | 39.268 | 36,00% | 69.817 | 917 | 0,84% |
| CARNAROLI | 28.077 | 8.337 | 29,69% | 19.740 | 319 | 1,14% |
| VARIE LUNGO A | 5.477 | 2.547 | 46,50% | 2.930 | -16 | -0,29% |
| **TOTALE LUNGO A** | **543.138** | **237.058** | **43,65%** | **306.080** | **3.984** | **0,73%** |
| **TOTALE LUNGO B** | **289.957** | **113.230** | **39,05%** | **176.727** | **3.792** | **1,31%** |
| **TOTALE GENERALE** | **1.196.322** | **505.041** | **42,22%** | **691.281** | **12.736** | **1,06%** |
| V. DA INTERNO (*) | 305.758 | 124.711 | 40,79% | 181.047 | 3.692 | 1,21% |
| V. DA EXPORT (°) | 316.147 | 151.622 | 47,96% | 164.525 | 1.556 | 0,49% |

(*) Padano - Argo, Vialone N., S.Andrea, Roma- Baldo, Arborio-Volano e Carnaroli
(°) Lido-Alpe, Ariete-Drago e Loto

**SITUAZIONE A PARI DATA**
**NELLE PRECEDENTI CAMPAGNE**

| Gruppi o tipi | Disponibilità vendibile | Venduto all'industria | % rispetto al disponibile | |
|---|---|---|---|---|
| **Tondo** | **381.968** | **104.664** | **27,40%** | Campagna 99/00 |
| **Medio** | **118.426** | **42.889** | **36,22%** | |
| **Lungo A** | **589.516** | **229.529** | **38,94%** | |
| **Lungo B** | **314.789** | **87.467** | **27,79%** | |
| **Totale** | **1.404.699** | **464.549** | **33,07%** | |
| Var. Interno (*) | 293.873 | 124.557 | 42,38% | |
| Var. Export (°) | 395.075 | 142.478 | 36,06% | |
| **Tondo** | **342.000** | **100.074** | **29,26%** | Campagna 98/99 |
| **Medio** | **175.048** | **58.591** | **33,47%** | |
| **Lungo A** | **660.405** | **263.942** | **39,97%** | |
| **Lungo B** | **200.478** | **59.602** | **29,73%** | |
| **Totale** | **1.377.931** | **482.209** | **35,00%** | |
| Var. Interno (*) | 266.890 | 123.811 | 46,39% | |
| Var. Export (°) | 536.219 | 188.256 | 35,11% | |
| **Tondo** | **440.750** | **136.980** | **31,08%** | Campagna 97/98 |
| **Medio** | **152.993** | **47.749** | **31,21%** | |
| **Lungo A** | **718.957** | **245.916** | **34,20%** | |
| **Lungo B** | **133.372** | **50.302** | **37,72%** | |
| **Totale** | **1.446.072** | **480.947** | **33,26%** | |
| Var. Interno (*) | 347.423 | 113.687 | 32,72% | |
| Var. Export (°) | 466.290 | 163.375 | 35,04% | |

## Impegni già formalizzati per esportazioni di riso verso paesi terzi dal 1/9/2000 al 31/12/2000

***(campagna commerciale 2000/2001 - dati espressi in tonnellate di riso lavorato al 5% di rottura)***

| | TONDO | MEDIO/LUNGO-A | LUNGO B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Aiuti alimentari CE (*) | 0 | 0 | 1.680 | 1.680 |
| Aiuti alimentari nazionali (*) | 0 | 5.050 | 0 | 5.050 |
| **Totale aiuti alimentari** | **0** | **5.050** | **1.680** | **6.730** |
| **esportazioni con titoli emessi ante 31/8/00** | **5.399** | **2.210** | **1.097** | **8.706** |
| Restituzioni di diritto comune | 1.201 | 6.599 | 65 | 7.865 |
| Esportaz. senza restituzioni | 135 | 6.693 | 180 | 7.008 |
| Restituzioni su asta: | | | | |
| Asta Tondo tutte le destinazioni | 5.391 | 0 | 0 | 5.391 |
| Asta Paesi dell'Est (Medio-Lungo A) | 0 | 1.070 | 0 | 1.070 |
| Asta Generale (Medio-Lungo A) | 0 | 12.095 | 0 | 12.095 |
| Asta Lungo B Parboiled | 0 | 0 | 4.275 | 4.275 |
| Asta Semigreggio Lungo B Isola Reunion (convertito a lavorato titoli italiani eseguiti con prodotto italiano | 0 | 0 | 345 | 345 |
| **Totale operazioni commerciali** | **12.126** | **28.667** | **5.962** | **46.755** |
| **Totale impegni formalizzati** | **12.126** | **33.717** | **7.642** | **53.485** |
| ***TOTALE DA COLLOCARE (da bilancio preventivo)*** | ***21.053*** | ***83.282*** | ***15.000*** | ***119.335*** |
| **Differenza libera da impegni** | **8.927** | **49.565** | **7.358** | **65.850** |

(*) Comprensivi della quantità stimata e dei futuri programmi

# AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2000/2001 *(Situazione al 31/12/2000)*

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

| *Beneficiario* | *note* | *Equiv. miliardi di Lire* | | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *Eseguiti* | *Da eseguire* | *Da aggiudicare (quant.min.)* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | | |
| Sudan | (*)(§) | 3,00 | CIF | 09-ago-00 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 2.416 | 2.416 | | | 2.416 | entro 45 gg |
| Mozambico | (*)(§) | 1,00 | CIF | 09-ago-00 | Lavorato medio 5% rott. | 1.149 | 1.149 | | | 1.149 | entro 50 gg |
| Uganda (3a tranche) | (*)(§) | 1,00 | CIF | 05-ott-00 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 783 | 783 | | | 783 | entro 60 gg |
| Congo (2a Tranche) | (*)(§) | 0,625 | CIF | 06-ott-00 | Lavorato lungo-A 5% rott. | 702 | *702* | | | 702 | entro 45 gg |
| Siria | | 1,000 | | ? | Lavorato lungo | | | | | | |
| **TOTALE** | | **6,625** | | | | **5.050** | **5.050** | **0** | **0** | **5.050** | |

***Note***

*(*) certificato di esportazione già richiesto*

*(§) dichiarazione di esportazione ENR già richiesta*

*(°) pre-accettazione; quantità al lordo delle spese di controllo*

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2000/2001 *(Situazione al 31/12/2000)*

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

Aggiudicati a ditte italiane

| *Beneficiario* | *note* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *Eseguitl* | *da eseguire* | *da aggiudicare* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco (FOB)* | *limite consegna arrivo (CIF - DES)* | *Prezzo aggiudicaz. (Eur/tonn.)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | | | | |
| ONG/Haiti | | FOB | 2344/00 | 7-nov-00 | Lav.lungo B 5% rott. | 1.680 | 1.680 | | | 1.680 | 27/11-17/12 | | 311,5 |
| **TOTALE** | | | | | | **1.680** | **1.680** | **0** | **0** | **1.680** | | | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2000/2001 *(Situazione al 31/12/2000)*

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

Aggiudicati a ditte comunitarie

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *Eseguiti* | *da eseguire* | *da aggiudicare* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco (FOB)* | *limite consegna arrivo (CIF - DES)* | *Prezzo aggiudicaz. (Eur/tonn.)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | | | | |
| ONG/Nicaragua | FOB | 2096/00 | 17-ott-00 | Lav.lungo B 5% rott. | 300 | 300 | | | 300 | 6-26/11 | | 328,50 |
| ONG/Mali | FOB | 2096/00 | 17-ott-00 | Lav.lungo B 5% rott. | 480 | 480 | | | 480 | 6-26/11 | | 328,50 |
| **TOTALE** | | | | | **780** | **780** | **0** | **0** | **780** | | | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2000/2001 *(Situazione al 31/12/2000)*

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

In corso di aggiudicazione

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *Eseguiti* | *da eseguire* | *da aggiudicare* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco (FOB)* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | | |
| ONG/Haiti | | 2770/00 | 09-gen-00 | Lav.lungo A e B 5% rott. | 1.340 | | | 1.340 | 1.340 | 29/1 - 18/2 |
| **TOTALE** | | | | | **1.340** | **0** | **0** | **1.340** | **1.340** | |

## Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2000/2001 è ormai stabile a 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili sono determinate in 2 euro per tonnellata ed entrano in vigore per quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Il tasso di conversione è fisso a 1.936,27 lire per euro.

Nella pagina seguente sono riportati il prezzo di intervento, il prezzo plafond per il riso semigreggio e per il lavorato sia di tipo indica che Japonica.

## PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
## CAMPAGNA 2000/2001
## (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

| | PREZZO INTERVENTO RISONE | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE |
| **2000** | | | | | | | | | | |
| **SETTEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **OTTOBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **NOVEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **DICEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **2001** | | | | | | | | | | |
| **GENNAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **FEBBRAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **MARZO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **APRILE** | 300,35 | 581.559 | 564,66 | 1.093.330 | 540,63 | 1.046.806 | 801,93 | 1.552.762 | 789,92 | 1.529.499 |
| **MAGGIO** | 302,35 | 585.431 | 568,42 | 1.100.611 | 544,23 | 1.053.776 | 807,27 | 1.563.101 | 795,18 | 1.539.684 |
| **GIUGNO** | 304,35 | 589.304 | 572,18 | 1.107.891 | 547,83 | 1.060.747 | 812,61 | 1.573.441 | 800,44 | 1.549.869 |
| **LUGLIO/AGOSTO** | 306,35 | 593.176 | 575,94 | 1.115.171 | 551,43 | 1.067.717 | 817,95 | 1.583.781 | 805,70 | 1.560.054 |

## Intervento comunitario

La situazione relativa alle scorte di intervento ha assunto ormai proporzioni preoccupanti.

Gli stock totali detenuti dagli organismi di intervento ammontano a 696.000 tonnellate circa, costituite per il 58% da risone di tipo japonica e per il 42% da risone di tipo indica.

Particolarmente significativa è la quota detenuta dall'Ente Risi, quale organismo di intervento, che assomma a 374.000 tonnellate pari al 54% del totale.

Nel corso della campagna 99/00, per preciso intento della Commissione, non sono state decise, nè realizzate, operazioni di alleggerimento delle scorte. Infatti, dopo aver pianificato le forniture agli indigenti, i servizi della Commissione si sono completamente disinteressati della gestione delle scorte anche in vista della presentazione delle proposta di riforma dell'OCM avvenuta nello scorso mese di giugno.

Non hanno quindi trovato seguito le operazioni di aiuto alimentare comunitario iniziate e finite con la fornitura alla Corea del Nord, né le fornitura d'urgenza come quella a beneficio della Russia e, negli anni passati, all'Albania.

Il perdurare di questa situazione causerà sicuramente notevoli problemi legati da un lato al mantenimento delle scorte, alcune delle quali conferite tre anni fa, e dall'altro al reperimento di idonee strutture di stoccaggio.

Ci si auspica che la Commissione affronti con senso di responsabilità il problema, individuando soluzioni per lo smaltimento che non interferiscano con la normale gestione del mercato.

Nella pagina seguente è riportata una tabella riepilogativa delle scorte d'intervento nella Comunità.

## SITUAZIONE INTERVENTO IN EUROPA - CAMPAGNA 1999/2000

### (tonnellate di riso greggio)

| | Tipo di riso | ITALIA | SPAGNA | GRECIA | FRANCIA | TOTALE CE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| STOCK INIZIALI AL 1/9/99 | Japonica | 191.605 | 97.173 | 13.578 | 40.245 | 342.601 |
| | Indica | 22.238 | 19.490 | 116.065 | - | 157.793 |
| | **Totale** | 213.843 | 116.663 | 129.643 | 40.245 | **500.394** |
| QUANTITA' VENDUTE | Japonica | 19.940 | 40.151 | 1.150 | 6.214 | 67.455 |
| | Indica | - | 17.219 | 26.198 | - | 43.417 |
| | **Totale** | 19.940 | 57.370 | 27.348 | 6.214 | **110.872** |
| QUANTITA' IMPEGNATE | Japonica | - | - | 15 | - | 15 |
| | Indica | - | - | 1.276 | - | 1.276 |
| | **Totale** | - | - | 1.291 | - | **1.291** |
| SALDO 98/99 | Japonica | 171.665 | 57.022 | 12.413 | 34.031 | 275.131 |
| | Indica | 22.238 | 2.271 | 88.591 | - | 113.100 |
| | **Totale** | **193.903** | **59.293** | **101.004** | **34.031** | **388.231** |
| ACQUISTI 99/2000 | Japonica | 107.542 | - | - | 19.019 | 126.561 |
| | Indica | 72.583 | 96.810 | 12.151 | - | 181.544 |
| | **Totale** | **180.125** | **96.810** | **12.151** | **19.019** | **308.105** |
| STOCK TOTALI | Japonica | 279.207 | 57.022 | 12.413 | 53.050 | 401.692 |
| | Indica | 94.821 | 99.081 | 100.742 | - | 294.644 |
| | **Totale** | **374.028** | **156.103** | **113.155** | **53.050** | **696.336** |

## Scambi della Comunità con i paesi terzi

Le esportazioni sovvenzionate restano vincolate ai contingenti definiti in sede GATT e si riducono ogni anno le quantità avviate verso i paesi terzi con restituzione.

Nel complesso, tuttavia, il totale delle esportazioni è passato dalle 312.000 tonnellate della campagna 98/99 (compresa la Réunion per 27.600 tonn. circa) alle 234.000 realizzate nell'esercizio 99/2000. In questo quantitativo non sono comprese le 31.000 tonnellate circa avviate all'isola di Réunion.

Escludendo le forniture alla Réunion e i quantitativi avviati in aiuto alimentare (dimezzatesi) il quantitativo avviato verso paesi terzi attraverso operazioni commerciali sarebbe passato dalle 159.000 tonnellate circa della campagna 98/99 alle 171.000 circa dell'annata 99/00 con un incremento del 7%.

Il sistema delle importazioni di riso in Comunità continua invece ad essere uno dei punti nevralgici della politica estera dell'Unione.

Infatti, le quantità importate nel corso della campagna 99/00 sono ulteriormente aumentate ed hanno raggiunto il livello di 495.000 tonnellate base lavorato, di cui 476.000 tonn. di riso indica. Si ricorda che nel corso della campagna oltre 180.000 tonnellate di risone (equivalenti a 108.000 tonn. base lavorato) di tipo indica sono state stoccate all'intervento.

La situazione delle importazioni continua dunque ad essere un elemento di grande preoccupazione per il settore, soprattutto alla luce degli orientamenti della Commissione in materia di accordi internazionali.

Nello scorso mese di settembre, infatti, i Commissari hanno adottato un progetto relativo alla concessione della franchigia doganale, senza restrizioni quantitative, ai prodotti originari dei paesi meno avanzati, tra i quali anche il riso. La preoccupazione che emerge dall'adozione della misura in questione nasce dall'esperienza già vissuta dal settore quando fu adottata la decisione 91/482/CEE relativa alle importazioni dai paesi P.T.O.M.

All'epoca, infatti, le distorsioni e i traffici che si sono creati in conseguenza della decisione hanno indotto la Commissione stessa, dopo aver constatato per un lungo periodo di tempo le distorsioni commerciali che si erano prodotte sul mercato comunitario, ad introdurre clausole di salvaguardia fino ad arrivare al contingentamento delle importazioni. Alla luce di questo precedente e in considerazione del cambiamento degli scenari all'interno dei quali la Commissione si muove, il settore segue con grande apprensione l'iter del dossier auspicando che si possa arrivare all'esclusione dei prodotti che già risentono di situazioni di mercato difficili.

Sul fronte delle importazioni giova ricordare che è ancora aperto il problema relativo all'applicazione dei dazi lotto per lotto; alla fine dell'anno dovrebbe essere rivista la concessione della maggiorazione dell'8% dei prezzi di riferimento presi a base per il calcolo dei dazi. La protezione comunitaria potrebbe dunque subire un ulteriore taglio con conseguenze facilmente immaginabili.

A pagina seguente, tabella riepilogativa delle importazioni e delle esportazioni di riso, per tipo e stadio di lavorazione.

**SITUAZIONE DEGLI SCAMBI DELLA COMUNITA' CON I PAESI TERZI**
**(in tonnellate)**

| | IMPORTAZIONI | | ESPORTAZIONI | |
|---|---|---|---|---|
| Stadio di lavorazione | 1999/2000 | 1998/1999 | 1999/2000 | 1998/1999 |
| **Risone** | | | | |
| Tondo | 3 | 9 | 6 | 5 |
| Medio-Lungo A | 91 | 455 | 46 | 17 |
| Lungo B | 413 | 179 | 35 | 34 |
| **Semigreggio** | | | | |
| Tondo | 67 | 236 | 1.225 | 1.724 |
| Medio-Lungo A | 11.286 | 21.434 | 11.026 | 9.416 |
| Lungo B | 519.433 | 480.539 | 31 | 40.004 |
| **Semilavorato** | | | | |
| Tondo | 17 | - | 3 | 7 |
| Medio-Lungo A | 838 | 438 | 66 | 162 |
| Lungo B | 27.220 | 21.414 | 1 | - |
| **Lavorato** | | | | |
| Tondo | 577 | 1.409 | 44.979 | 60.034 |
| Medio-Lungo A | 9.744 | 9.007 | 156.810 | 170.452 |
| Lungo B | 92.252 | 90.099 | 23.872 | 46.135 |
| **Equivalente lavorato** | | | | |
| Japonica | 19.010 | 26.054 | 210.440 | 238.489 |
| Indica | 476.285 | 441.749 | 23.914 | 73.757 |
| **TOTALE equiv. Lav.** | **495.295** | 467.803 | **234.354** | 312.246 |
| di cui aiuti: | - | - | **63.546** | 125.487 |

## Riforma dell'Organizzazione Comune di Mercato

Nel corso della riunione del Consiglio dei Ministri del 13 giugno 2000 la Commissione ha presentato la proposta di modifica dell'attuale organizzazione comune di mercato del riso.

Il progetto presentato si articola in due parti.

La prima parte prevede la modifica del Regolamento CE 3072/95 ed in particolare:

- la soppressione degli aiuti compensativi
- la soppressione del prezzo d'intervento e, di conseguenza, l'attuale sistema di calcolo dei dazi all'importazione calcolati sulla base del prezzo d'intervento stesso
- l'istituzione di un sistema di aiuto allo stoccaggio privato.

La seconda parte del documento prevede di includere il settore del riso all'interno del sistema "grandi colture" modificando il regolamento CE 1251/1999 ed in particolare:

- concessione ai risicoltori di una integrazione al reddito pari a 63 /tonn.
- applicazione del set-aside anche al riso.

La proposta di riforma predisposta dalla Commissione si fonda, dunque, sulla necessità di eliminare il meccanismo del prezzo plafond eliminando il prezzo d'intervento (rete di garanzia per il produttore risicolo comunitario) che costituisce la sua base di calcolo.

Al di là delle questioni di principio, il progetto della Commissione non fornisce alcuna ipotesi previsionale sui futuri assetti del mercato interno della Comunità e la Commissione stessa, sollecitata a rispondere sul tema nell'ambito dei Gruppi di lavoro al Consiglio, ha ammesso di non essere in grado di valutare le ripercussioni di mercato derivanti dall'introduzione di questa misura .

Di fatto, la Commissione pensa di salvaguardare il reddito agricolo unicamente con le misure compensative, stabilite a loro volta ad un livello non giustificato da motivazioni oggettive ( il livello di 63 euro per tonnellata è determinato in analogia a quanto previsto per i cereali)

Relativamente ai riflessi che l'eliminazione del prezzo d'intervento potrebbe avere sul sistema degli scambi giova ricordare che l'abolizione della garanzia sul prezzo, se finalizzata all'applicazione della tariffa fissa, potrebbe non rappresentare uno strumento giuridico certo.

Infatti, il cambiamento del sistema non comporta, come asseriscono i servizi della Commissione, l'inapplicabilità del sistema plafond in sé; gli Stati Uniti hanno già avuto modo di

osservare come la conseguenza di questa decisione potrebbe essere addirittura l'annullamento di qualsivoglia tariffa.

Da questa considerazione emerge la necessità di una negoziazione sul livello tariffario al fine di determinare gli scenari di mercato entro cui inserire le nuove linee di indirizzo della politica agricola comunitaria.

Rispetto alle tariffe, la proposta della Commissione si limita a sancire l'applicabilità del dazio previsto nella tariffa doganale comune identificandone il livello (tariffa piena stabilita in sede GATT) solo nella relazione introduttiva della proposta.

La Commissione stessa, inoltre, ha dichiarato di voler (o dover) avviare consultazioni con i paesi partner per negoziare il futuro livello tariffario; di conseguenza, non è realistico ipotizzare livelli tariffari superiori a quelli oggi applicati attraverso la regola del prezzo plafond.

L'indeterminatezza del quadro tariffario applicabile rende impossibile identificare con ragionevole certezza il livello della concorrenza con cui il mercato comunitario dovrà confrontarsi, ammesso che il settore sia in grado di trovare soluzioni adatte a riequilibrare il mercato.

E' evidente infatti che, in condizioni di offerta eccedentaria, l'influenza della tariffa sarà praticamente nulla e il prezzo del mercato comunitario tenderà ad avvicinarsi ai corsi mondiali fino a coincidere con essi.

In questa situazione, considerato che il prezzo mondiale del riso greggio è circa pari al 50% di quello comunitario, risulta fin troppo evidente che il sostegno accordato al settore (63 euro/t) a titolo di indennizzo per l'abolizione del regime di intervento risulterà del tutto inadeguato.

Nella proposta di modifica delle attuale regole di mercato, la Commissione non prevede altre forme di garanzia per il produttore che, in assenza di intervento, resta in balia di un mercato difficilmente regolabile anche a causa della complessità e ricchezza del panorama varietale.

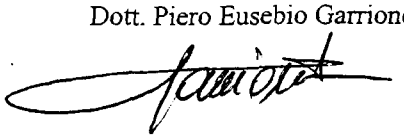
All'articolo 5 della proposta di modifica del Regolamento Ce 3072/95 si prevede che: "quando si constati sul mercato della Comunità un aumento o una diminuzione sensibile dei prezzi, se tale situazione rischia di persistere e, pertanto il mercato della Comunità subisce o potrebbe subire perturbazioni, possono essere adottate le misure necessarie secondo la procedura dell'articolo 19, paragrafo 2. Tali misure possono prevedere in particolare un aiuto all'ammasso privato".

Dopo tale enunciazione la proposta della Commissione non chiarisce i criteri di applicazione della misura di nuova introduzione né le relative modalità di attuazione.

Infatti, la nuova regolamentazione, per poter dare idonee garanzie di riuscita, dovrebbe prevedere adeguati strumenti di regolazione dell'offerta che, in caso di necessità, possano rappresentare una soluzione per la gestione delle eventuali eccedenze.

L'obiettivo prioritario della nuova OCM deve essere quello di trovare strumenti di stabilizzazione dei prezzi interni, garantendo stabilità ai reddito agricolo e creando condizioni di competitività per l'industria di trasformazione europea.

ENTE NAZIONALE RISI
IL COMMISSARIO
Dott. Piero Eusebio Garrione



# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha preso in esame il bilancio consuntivo 2000, presentato dal Commissario il 2/04/2001, le cui risultanze vengono qui di seguito esposte.

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|---|---|
| Valore della produzione | £. | 12.338.908.939 |
| Costi della produzione | £. | (15.602.356.435) |
| Margine operativo lordo | £. | (3.263.447.496) |
| Proventi e oneri finanziari | £. | 267.774.562 |
| Partite straordinarie | £. | 3.377.598.248 |
| Risultato prima delle imposte | £. | 381.925.314 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | £. | (396.657.000) |
| Perdita dell'esercizio | £. | (14.731.686) |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni | | | £. | 6.750.113.638 |
| immateriali | £. | 170.650.778 | | |
| materiali | £. | 6.238.878.691 | | |
| finanziarie | £. | 340.584.169 | | |
| Attivo Circolante | | | £. | 22.505.874.082 |
| crediti | £. | 3.972.836.469 | | |
| attività finanziarie non cost. immobil. | £. | 619.840.822 | | |
| disponibilità liquide | £. | 17.913.196.791 | | |
| Ratei e risconti | | | £. | 168.826.682 |
| | | **TOTALE** | £. | 29.424.814.402 |

PASSIVO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Patrimonio netto | | | £. | 14.131.965.137 |
| capitale sociale | £. | 4.825.184.158 | | |
| riserve statutarie | £. | 9.321.512.665 | | |
| perdita dell'esercizio | £. | (14.731.686) | | |
| Fondi per rischi ed oneri | | | £. | 5.185.767.532 |
| tratt. di quiescenza e obblig. similari | £. | 205.904.888 | | |
| imposte | £. | 100.000.000 | | |
| altri (fdo perdite organismo intervento £. 2.551.657.067; fdo manutenzione immobili e impianti £. 1.300.000.000; fondo restituzione diritti di contratto 1993/94 £. 11.924.734; fondo rischi cause legali £. 486.213.000, fdo rischi compensi-emolumenti £. 91.589.177, fdo danni gest. Interv. £. 438.478.666) | £. | 4.879.862.644 | | |
| Trattamento di fine rapporto | | | £. | 4.166.889.534 |
| Debiti | | | £. | 2.341.390.529 |
| Ratei e risconti | | | £. | 3.598.801.670 |
| | | **TOTALE** | £. | 29.424.814.402 |

I conti d'ordine ammontano a £. 80.461.548.584 e sono costituiti da:

| | | |
|---|---|---|
| crediti per titoli a garanzia presso terzi | £. | 648.650.450 |
| gestione ammassi obbligatori | £. | 79.056.860.272 |
| crediti per fidejussioni prestate | £. | 594.721.062 |
| fidejussioni di terzi | £. | 161.316.800 |

Le gestioni speciali ammontano a £. 147.896.070.558 e sono costituite da crediti verso lo Stato per ammassi risalenti alle campagne:

| | | |
|---|---|---|
| 1948/49 | £. | 31.721.188.033 |
| 1954/55 | £. | 97.299.112.769 |
| 1961/62 | £. | 18.875.769.756 |

e da corrispondenti debiti verso gli istituti finanziatori.

Il Collegio nel constatare il perdurare della situazione delle suddette gestioni speciali nonostante l'azione dell'amministrazione nelle varie sedi, non esclusa quella legale, per la tutela dei propri interessi, rileva il costante aumento degli oneri (soltanto nell'esercizio 2000 detto aumento è stato di £. 6.306.648.957) e ribadisce l'assoluta necessità della definizione del problema nelle

competenti sedi anche in relazione alle ingenti spese legali necessarie per la tutela degli interessi economici dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione intervento FEOGA si prende atto delle seguenti risultanze:

| | | |
|---|---|---|
| Aiuto produzione sementi certificate | £. | 14.124.172.855 |
| Aiuto compensativo P.A.C. | £. | 160.224.162.090 |
| Aiuto agrimonetario | £. | 4.851.839.670 |
| Intervento | £. | 97.976.487.923 |
| | £. | 277.176.662.538 |
| Residuo di tesoreria | £. | 15.948.050.570 |
| | £. | 293.124.713.108 |
| Conti d'ordine | | |
| Fidejussioni di terzi | £. | 71.228.228 |
| **TOTALE** | £. | 293.195.941.336 |

| | | |
|---|---|---|
| Ripresa di tesoreria | £. | 27.739.135.437 |
| Debiti | £. | 6.278.725.470 |
| Finanziamenti | £. | 259.106.852.201 |
| | £. | 293.124.713.108 |
| Conti d'ordine | | |
| Fidejussioni di terzi | £. | 71.228.228 |
| **TOTALE** | £. | 293.195.941.336 |

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche di legge.
In particolare è stata rilevata la regolare tenuta delle scritture contabili nonché la corrispondenza, rilevata anch'essa periodicamente, dell'effettiva giacenza di cassa con le relative poste contabili.
In merito al bilancio si da' atto della correttezza dei criteri di valutazione seguiti per la determinazione dei diversi conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della corretta compilazione della Nota Integrativa.
Viene pertanto espresso parere favorevole per l'approvazione del bilancio.

Il rendiconto dell'attività di Organismo di Intervento presenta nel Conto Economico:

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|---|---|
| Valore della produzione | £. | 109.701.274.955 |
| Costi della produzione | £. | (143.294.434.294) |
| Margine operativo lordo | £. | (33.593.159.339) |
| Proventi e oneri finanziari | £. | (5.980.569.596) |
| Partite straordinarie | £. | 78.032 |
| Perdita dell'esercizio | £. | (39.573.650.903) |

Per effetto della suddetta gestione la situazione patrimoniale risulta come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Attivo Circolante | £. | 26.853.953.030 |
| Ratei e risconti | £. | 9.996.447 |
| **TOTALE** | £. | 26.863.949.477 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Patrimonio netto | £. | (123.641.163.273) |
| Debiti | £. | 150.505.112.750 |
| **TOTALE** | £. | 26.863.949.477 |

I conti d'ordine ammontano a £. 3.900.000.000 e sono costituiti da:

| | | |
|---|---|---|
| fidejussioni a garanzia | £. | 3.900.000.000 |

Per quanto concerne il rendiconto dell'Intervento si rileva quanto segue:

- per quanto riguarda la gestione 2000 emerge una perdita di £. 39.573.650.903 che, sommata alle perdite pregresse, evidenzia un disavanzo patrimoniale al 31/12/2000 di £. 123.641.163.273;
- nel medesimo rendiconto non viene indicato alcun valore relativamente alle scorte di risone giacenti presso i magazzini di deposito d'intervento;
- la Nota Integrativa evidenzia la quantità delle scorte suddette, il valore alle stesse attribuite nonché i criteri di valutazione seguiti da cui risulta una situazione di sostanziale equilibrio patrimoniale alla data del 31/12/2000.

Milano, 19 aprile 2001

**I Revisori dei Conti.**

Dott. Claudio Di Domenicantonio

Dott. Giuseppe De Giovanni

Dott. Luigi Grimaldi

Dott. Mauro Rossi

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2000, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1° del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis comma 2° del C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si attesta inoltre che:

non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423-bis comma 2°;

le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella specifica a parte della presente Nota;

le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;

per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;

si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

## 1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In particolare, si osserva quanto segue:

**Immobilizzazioni Immateriali**: i beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) poichè trattasi di beni completamente acquistati da terzi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 1994 per un importo pari a £. 385.958.055. Il dato dell'esercizio 1999 era pari a £. 135.719.906.

Nelle pagine seguenti sono riportati i conteggi relativi al dato dell'esercizio 2000 pari a £. 170.650.778.

**Immobilizzazioni Materiali:** le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, in base al disposto dell'art. 2426 del C.C., ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72/1983.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore viene definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti sono state imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** alla voce B) - II Immobilizzazioni materiali n.5) Immobilizzazioni in corso e acconti è iscritto l'importo di £. 57.707.520 riferentesi essenzialmente alle opere iniziate e non concluse presso il magazzino di Formigliana, presso il Centro Ricerche sul Riso e presso l'annessa azienda agricola Villa dei Prati.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali:** l'ammortamento è stato effettuato utilizzando il cosiddetto procedimento "diretto", cioè operando una riduzione del valore del bene mediante l'ammortamento stesso.

L'aliquota utilizzata è quella del 20%.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. (D.M. 31/12/1988)

Per la categoria degli "Impianti" (categoria Altri beni) relativamente ai cespiti iscritti precedentemente all'entrata in vigore del D.M. 31/12/1988, gli ammortamenti sono stati effettuati mediante l'utilizzo di percentuali già applicate nei precedenti esercizi, ritenute nel tempo mediamente rappresentative della durata del bene.

**I Crediti** sono iscritti, a norma dell'art. 2426 n. 8, secondo il loro presumibile valore di realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e il Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito nel 1993 e al 31/12/96 ha subito modifiche per ciò che concerne il Fondo svalutazione crediti verso clienti. Infatti il citato fondo stanziato al 31/12/1993 per un importo pari a £. 2.055.762 (calcolato sulla base della percentuale fissata dalle vigenti norme fiscali DPR 917/86), è risultato al 31/12/96 pari a £. 607.628. Il decremento, pari a £. 1.448.134 è stato imputabile al pagamento parziale di alcune fatture a seguito della conclusione delle procedure concorsuali in essere. Al 31/12/2000 non si registrano modifiche.

Per quanto riguarda, invece, i crediti verso altri, il fondo svalutazione, già iscritto al 31/12/1993, ammontante al 31/12/1996 a £. 575.513.847 e corrispondente ad una valutazione prudenziale sulla inesigibilità di crediti iscritti all'attivo da lungo tempo (£. 194.810.650: Ministero Agricoltura e Foreste contributo campagna Monda 1957; £. 378.703.197 Feoga - spese attuazione politica agricola comune, periodo '67-'70; £. 2.000.000 Confederazione Generale Agricoltura Italiana - Roma - partecipazione periodico "Mondo Agricolo") ed incrementato al 31/12/1997 per l'importo di £. 207.477.624 (derivante da valutazione prudenziale in ordine alla esigibilità del credito vantato dall'Ente per canoni di locazioni non corrisposti dal conduttore alle scadenze, verso il quale sono in corso le azioni legali) non presenta modifiche al 31/12/2000 ed è pari alla citata data a £. 782.991.471.

**I Titoli** di proprietà dell'Ente, al 31/12/2000 pari a £. 619.840.822 sono costituiti a garanzia di impegni assunti dall'Ente (come meglio specificato nel paragrafo "Conti d'Ordine") sono stati iscritti all'attivo al valore di mercato al 31/12/2000 i BTP al 15/04/2004 per importo di £.610.292.167. I restanti titoli sono costituiti da BOT annuali scadenza 15/05/2001 per un valore di £. 9.548.655. Il criterio utilizzato per la loro valutazione è costituito dal valore d'acquisto aumentato del rateo d'interesse già maturato al 31/12/2000 .

Nella tabella sottostante vengono indicati i titoli di proprietà dell'Ente:

| | | |
|---|---|---|
| BTP scad. 15/04/2004 - 3,25% (a garanzia) | £. | 610.292.167 |
| BOT scad. 15/05/2001 (a garanzia) | £. | 9.548.655 |
| **TOTALE** | **£.** | **619.840.822** |

## 2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI

**Immobilizzazioni Immateriali**

**Le immobilizzazioni immateriali** sono iscritte alla categoria B-I voce 3) "Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un valore al 31/12/2000 pari a £.170.650.778.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

| | | |
|---|---|---|
| Valore all'inizio dell'esercizio | £. | 135.719.906+ |
| Acquisti dell'esercizio | £. | 99.720.000+ |
| Ammortamento diretto al 20% | £. | 64.789.128- |
| Valore alla fine dell'esercizio | £. | 170.650.778 |

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall'Ente per il rinnovamento del software

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle **Immobilizzazioni Materiali.**

| Descrizione | Terreni e Fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature | Altri beni |
|---|---|---|---|---|
| **Valore Storico esercizio prec.** | **13.189.299.334** | **8.287.841.045** | **2.140.252.523** | **2.560.774.813** |
| **Ammortamenti esercizi prec.** | **9.587.799.895** | **6.348.274.915** | **1.654.385.117** | **2.052.540.861** |
| **Valore inizio esercizio** | **3.601.499.439** | **1.939.566.130** | **485.867.406** | **508.233.952** |
| **Incrementi dell'esercizio** | **0** | **96.956.400** | **186.327.799** | **267.518.878** |
| **Decrementi dell'esercizio** | **8.303.944** | **7.628.213** | **76.001** | **1.526.283** |
| **Ammortamento dell'esercizio** | **210.714.868** | **358.781.149** | **143.703.746** | **174.064.629** |
| **Valore di bilancio a fine esercizio** | **3.382.480.627** | **1.670.113.168** | **528.415.458** | **600.161.918** |

Nella voce "Terreni e fabbricati" si registra un decremento relativo alla quota residua dei beni alienati.

Nella voce "Impianti e macchinari" si registra un incremento di £. 96.956.400 dovuto essenzialmente a spese di ampliamento e adeguamento di cespiti già esistenti. Il decremento riguarda la quota residua di beni alienati.

Nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si è avuto un incremento di £. 186.327.799. In particolare l'incremento è stato di £. 25.673.240 nell'ambito delle apparecchiature di laboratorio, di £. 395.000 nell'ambito delle attrezzature mobili di magazzino e di £. 160.259.559 per quanto concerne le macchine ed attrezzature di campagna.

Nella voce "Altri beni" vi è stato un incremento di £. 267.518.878; nell'ambito del mobilio ed arredi pari a £. 27.400.125, pari a £. 203.118.753 per ciò che riguarda le macchine contabili e £. 37.000.000 per ciò che riguarda gli automezzi.

Il decremento evidenziato in tabella riguarda la quota residua dei beni scaricati nel corso dell'esercizio.

**Immobilizzazioni Finanziarie**: Alla voce III "Immobilizzazioni Finanziarie" 2) d) crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio compare la cifra di £. 340.584.169. Tale somma riguarda i versamenti all'erario, degli acconti d'imposta sugli accantonamenti al 31/12/96 e al 31/12/97 a titolo di trattamento di fine rapporto così come previsto dalla legge 23/12/96 n.662 Art.3 e legge 28/5/97 n.140, rivalutata al 31/12/2000.

L'utilizzo del credito, consentito dalle norme vigenti solo dall'esercizio in esame, è stato pari a £. 41.017.062.

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

| VOCE | ALIQUOTA % (*) | AMM. ORD. | SALDO AL 31/12/99 | ALIENAZIONI | AMMORTAMENTO | SALDO AL 31/12/00 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e Fabbricati | 3,00 | 210.714.868 | | | | |
| *Totali* | | | 9.587.799.895 | 143.458.443 | 210.714.868 | 9.655.056.320 |
| Impianti e Macchinari | 3,75 | 3.635.865 | | | | |
| | 7,00 | 231.280 | | | | |
| | 7,50 | 354.914.004 | | | | |
| *Totali* | | | 6.348.274.915 | 275.453.967 | 358.781.149 | 6.431.602.097 |
| ATTREZZATURE IND. E COMM. | | | | | | |
| Attrezzature di magazzino | 7,50 | 29.625 | | | | |
| | 15,00 | 17.341.012 | | | | |
| *Totali* | | | 249.086.951 | 9.382.526 | 17.370.637 | 257.075.062 |
| Apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio | 7,50 | 1.925.493 | | | | |
| | 15,00 | 67.113.246 | | | | |
| *Totali* | | | 703.038.750 | 1 | 69.038.739 | 772.077.488 |
| Macchine agricole ed attrezzature di campagna | 10,00 | 16.025.956 | | | | |
| | 20,00 | 41.268.414 | | | | |
| *Totali* | | | 702.259.416 | 433.250 | 57.294.370 | 759.120.536 |
| ALTRI BENI | | | | | | |
| Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche | 10,00 | 20.264.042 | | | | |
| | 20,00 | 114.479.546 | | | | |
| | 100,00 | 478.333 | | | | |
| *Totali* | | | 1.218.676.255 | 26.125.763 | 135.221.921 | 1.327.772.413 |
| Automezzi | 10,00 | 4.625.000 | | | | |
| | 20,00 | 12.211.000 | | | | |
| *Totali* | | | 147.260.452 | 10.170.420 | 16.386.000 | 153.476.032 |
| Mobili e arredi | 6,00 | 1.644.010 | | | | |
| | 12,00 | 20.362.698 | | | | |
| *Totali* | | | 686.604.154 | 20.989.547 | 22.006.708 | 687.621.315 |

## VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.

### ATTIVO

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Crediti** | **4.358.209.257** | **===** | **385.372.788** | **3.972.836.649** |
| **Attività Finan. non costituenti Immobilizzazioni** | **3.906.882.956** | **===** | **3.287.042.134** | **619.840.822** |

Per quanto riguarda la voce III -"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" 5) Altri titoli, si evidenzia un decremento dovuto al fatto che al 31/12/2000 i soli titoli detenuti dall'Ente sono costituti da titoli rilasciati a garanzia come già specificato e come evidenziato nei "Conti d'ordine".

Rispetto allo scorso esercizio, al 31/12/2000, gli importi rientranti nel plafond di liquidità detenibile ai sensi della Legge 720/84 sono presenti sul conto presso l'Istituto di Tesoriere.

Il dettaglio dei titoli di proprietà dell'Ente è stato esposto alla pagina 7.

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Disponibilità liquide** | **14.656.236.589** | **3.256.960.202** | **===** | **17.913.196.791** |
| **Ratei e Risconti** | **160.892.149** | **7.934.533** | **===** | **168.826.682** |

E' opportuno sottolineare che nella voce disponibilità liquide, ammontanti al 31/12/2000 a £. 17.913.196.791 sono ricomprese £. 45.976.172 per interessi attivi su c/c, e che £. 10.321.567.060 sono depositati sul conto infruttifero presso il Ministero del Tesoro.

**PASSIVO**

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Debiti** | **3.618.032.154** | = = = | **1.276.641.625** | **2.341.390.529** |
| **Ratei e risconti** | **3.556.644.136** | **42.157.534** | = = = | **3.598.801.670** |

FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i "Fondi per rischi e oneri", mentre nella categoria C è previsto il "trattamento di fine rapporto".

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

| Descrizione | Valore iniziale | Accantonamenti | Utilizzo | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| **Fondo Imposte** | **100.000.000** | = = = | = = = | **100.000.000** |
| **Fondo Riliquidazioni Personale** | **205.904.888** | = = = | = = = | **205.904.888** |
| **Altri Fondi** | **4.349.794.801** | **530.067.843** | = = = | **4.879.862.644** |
| **Trattamento di fine rapporto** | **4.163.643.965** | **430.016.473** | **426.770.904** | **4.166.889.534** |

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma del C.C.

In particolare il fondo imposte, è stato creato mediante l'accantonamento di parte dell'utile conseguito al 31/12/92 ed alla citata data era pari a £. 200.000.000.

Tale fondo utilizzato nel corso degli esercizi '96 '97 '98 (come specificato nelle note integrative degli esercizi di competenza) e rideterminato al 31/12/1998 in £. 100.000.000 trova la sua giustificazione nella presenza di alcuni contenziosi INVIM e ICI tuttora pendenti.

Il Fondo Riliquidazioni Personale è stato stanziato al 31/12/93 per far fronte agli oneri posti a carico dell'Ente dalla legge 87/94 che ha previsto nuove modalità di calcolo dell'indennità di buonuscita per i pubblici dipendenti cessati dal servizio dal 1/12/84.

Alla data del 31/12/93 l'Ente ha previsto il suddetto fondo tra i fondi per rischi ed oneri per un importo di £. 747.886.289 poichè si trattava sicuramente di un debito di esistenza certa ma di ammontare ancora indeterminato in quanto la legge ha sancito che il diritto alla riliquidazione sorgesse solo per quei dipendenti che avessero presentato apposita domanda all'ente competente per la riliquidazione entro il 30/09/94.

L'Ente ha poi provveduto ad effettuare i conteggi per tutti i richiedenti al 30/09/94 secondo modalità che tenessero conto della successione nel tempo di due contratti di lavoro per il personale dipendente (il 1° fino al 31/12/1979, il 2° dal 1/1/1980).

Alla data del 31/12/1994, sulla scorta delle domande pervenute dagli aventi diritto, l' Ente ha provveduto ad iscrivere nella categoria c) Trattamento di fine rapporto la somma di £.541.981.401 e a rideterminare il "Fondo Riliquidazioni Personale" in £. 205.904.888.

Al 31/12/2000 risultano interamente liquidate agli aventi diritto le quote di riliquidazione dell'indennità di buonuscita spettanti.

Il "Fondo Riliquidazione Personale " è stato iscritto prudenzialmente al 31/12/94 per far fronte ad eventuali contenziosi risulta invariato al 31/12/2000.

Nella voce "Altri fondi" è iscritto al 31/12/2000 un importo di £. 4.879.862.644 che risulta incrementato rispetto al 31/12/1999 per un importo di £. 530.067.843.

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione degli "altri fondi".

| Descrizione | 31/12/99 | 31/12/00 | Differenza |
|---|---|---|---|
| **Fondo Perdite Organismo di Intervento** | **2.551.657.067** | **2.551.657.067** | **= = =** |
| **Fondo Manutenzione Imm. e Impianti** | **1.300.000.000** | **1.300.000.000** | **= = =** |
| **Fondo Rischi Diritti di Contratto 93/94** | **11.924.734** | **11.924.734** | **= = =** |
| **Fondo Rischi Cause Legali** | **486.213.000** | **486.213.000** | **= = =** |
| **Fondo Rischi Emolumenti** | **0** | **91.589.177** | |
| **Fondo Danni Gestione Intervento** | **0** | **438.478.666** | |
| **TOTALE** | **4.349.794.801** | **4.879.862.644** | |

L'accantonamento, al 31/12/200 al "Fondo Rischi Emolumenti" di L. 91.589.177, effettuato secondo il principio di prudenza, consentirà all'Ente di far fronte agli oneri derivanti dall'entrata in vigore di nuove disposizioni riguardanti l'indennità di carica del Presidente e Commissario e le retribuzioni dei Dirigenti.

L'accantonamento, al 31/12/2000 di L. 438.478.666 al Fondo Danni Gestione Intervento deriva da una valutazione prudenziale effettuata al momento di chiusura del bilancio in merito all'onere che deriverà all'Ente per il danno subito da una partita di risone conferito all'intervento.

La valutazione del danno, effettuata sulla scorta della normativa comunitaria, tenendo presente un ipotetico valore di realizzo della partita di risone in questione e del massimale per

sinistro previsto dalla polizza assicurativa, determina un importo a totale carico dell'Ente pari a L.438.478.666.

La suddetta tabella prevede un fondo per la copertura delle eventuali perdite derivanti all'Ente dall'attività di Organismo di Intervento pari, al 31/12/2000, a **£. 2.551.657.067**.

Tale fondo non ha subito variazioni rispetto al dato riportato al 31/12/99.

Inoltre la tabella prevede un importo pari a **£. 1.300.000.000** destinato a coprire le spese per la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente. Trattasi quest'ultimo di uno stanziamento dettato dal principio della prudenza in quanto lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti lascia supporre nel tempo interventi di manutenzione non sopportabili dall'ordinaria gestione dell'Ente.

Nella voce "Altri fondi" era stato inoltre accantonato al 31/12/94 un importo di £. 2.526.482.320 destinato a far fronte ai rischi derivanti dalla eventuale mancata approvazione della delibera di fissazione in £. 1.000 al q.le del Diritto di contratto per la campagna 93/94.

Si rammenta che la delibera in questione era stata ripetutamente contestata dal Ministero dell'Industria che aveva più volte ribadito la necessità della fissazione del Diritto di contratto per la campagna 93/94 in £. 800 al quintale.

Nel corso dell'esercizio 1995 i Ministeri competenti (Industria, MIRAAF e Tesoro) avevano invitato l'Ente a rivedere nel senso indicato dal Ministero dell'Industria la misura del Diritto di contratto 93/94 e ad assumere i provvedimenti formali necessari.

In data 10/01/96 il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente ha deliberato in £. 800 la misura del diritto di contratto in questione e la restituzione di £. 200 per q.le mediante l'utilizzo del fondo istituito al 31/12/94.

Con provvedimento prot. n.110182 del 20/02/96 notificato all'Ente in data 29/02/96 il MIRAAF ha approvato la suddetta delibera e l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio a restituire agli aventi diritto la quota parte di diritto di contratto, pari a £. 200 per quintale, versata in eccedenza nel corso della campagna 1993/94.

Alla data del 31/12/2000 il citato fondo presenta un residuo pari a **£. 11.924.734**.

La voce "Altri Fondi" comprende, inoltre, il "Fondo Rischi Cause Legali" pari al 31/12/2000 a **£. 486.213.000** invariato rispetto al dato iscritto al 31/12/1999 per il permanere delle vertenze legali in corso che non si sono risolte nel corso dell'esercizio.

Il trattamento di fine rapporto indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/2000 di £. 4.166.889.534 con una differenza di £. 3.245.569 rispetto al saldo 31/12/1999 pari a £. 4.163.643.965.

Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

| | | |
|---|---|---|
| - Utilizzi per liquidazioni pagate | £. | -426.770.904(*) |
| - Accantonamento al 31/12/99 per la rideterminazione del T.F.R dovuto al personale in servizio a fine esercizio | £. | +430.016.473 |
| **TOTALE** | £. | +3.245.569 |

(*)L'utilizzo riguarda per £. 96.940.910 riliquidazioni ad ex-dipendenti e £. 329.829.994 per liquidazioni al personale dimessosi nel corso dell'esercizio.

Nella categoria A "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo sono iscritte le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO

| Descrizione | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio** | **4.825.184.158** | = = = | = = = | **4.825.184.158** |
| **Riserva statutaria** | **2.395.820.619** | **6.925.692.046** | = = = | **9.321.512.665** |
| **Altre riserve** | **5.370.620.311** | = = = | **5.370.620.311** | **0** |

La voce "Riserva statutaria " registra un incremento al 31/12/2000 pari a £. 6.925.692.046.

In Sede di approvazione di Bilancio 1999 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha deliberato di unificare nella suddetta voce anche le "Altre Riserve" pari a £. 5.370.620.311 (£. 3.369.575.154 per ciò che concerne la "Riserva promozione riso" e £. 2.001.045.157 per ciò che concerne la "Riserva opere nuove").

La decisione del Consiglio di Amministrazione dell'Ente è stata motivata dalle osservazioni mosse dalla Corte dei Conti nella determinazione 73/99; secondo la Corte, infatti, per la corretta determinazione del risultato di esercizio è necessario imputare la spesa promozionale ai costi di competenza dell'esercizio e non alla "Riserva promozionale consumo riso" come invece è avvenuto nell'esercizio 1998.

Sulla scorta di tali considerazioni il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per l'appunto, l'unificazione nell'ambito della "Riserva statutaria" delle altre riserve ritenendo superflua una distinzione per singole finalità nell'ambito delle "altre riserve".

Oltre che per quanto sopra specificato, l'incremento della "Riserva statutaria" deriva dalla destinazione alla stessa dell'utile 1999 pari a £. 1.555.071.735, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/04/2000.

## 4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

CREDITI

Nella tabella che segue sono indicati i Crediti suddivisi nelle categorie "Crediti verso clienti" e "Crediti verso altri"

Come richiesto dall'art. 2427 n.6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a "breve" sono stati ricompresi quelli esigibili entro l'esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l'esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Crediti verso clienti** | **701.287.844** | **701.287.844** | **= = =** | **= = =** |
| **Crediti verso altri** | **3.271.548.625** | **1.478.460.378** | **1.496.891.999** | **296.196.248** |
| **TOTALE** | **3.972.836.469** | **2.179.748.222** | **1.496.891.999** | **296.196.248** |

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a £. 701.287.844: tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (£. 701.895.472) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a £. 607.628.

Nella cifra sopra esposta sono ricomprese £. 23.636.592 per fatture e note verso clienti che al 31/12/99 dovevano essere ancora emesse e £. 678.258.880 per fatture già emesse e non saldate a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costitutore.

Nella voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 1.478.460.378 per crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Gli importi più significativi sono rappresentati da £. 1.061.787.659 dovute dalla gestione dell'intervento per gli importi messi a disposizione dal Feoga per magazzinaggi resi dall'Ente con le proprie strutture; da £. 100.107.766 per diritti di contratto, da £. 22.940.980 di crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; da £. 12.811.437 di crediti verso il personale per prestiti e anticipi vari; da £. 33.294.645 di crediti per spese condominiali di Palazzo Orelli.

Nella medesima voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 1.496.891.999 per crediti esigibili oltre l'esercizio indicati in tabella nei crediti a medio-termine.

Tra i crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio vi è ricompreso il credito dell'Ente Nazionale Risi verso lo Stato per £. 1.281.419.306 pari all'importo corrisposto nell'esercizio 1998 agli Istituti di Credito che avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62) non hanno provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d'Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell'Ente. La situazione al 31/12/2000 relativa alla gestione delle trascorse campagne, ammasso è indicata nella relazione sull'andamento della gestione.

Tali crediti sono costituiti inoltre da £. 63.639.500 di depositi cauzionali versati dall'Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; da £. 91.904.538 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e da £. 405.862 per prestiti personali sempre concessi ai dipendenti ed esigibili a medio termine, da £. 1.072.568 di crediti verso i dipendenti per quote versate all'INPS mensilmente dall'Ente e trattenute ai sensi delle vigenti norme ai dipendenti all'atto della cessazione dal servizio sulla liquidazione.

Tra i Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono comprese anche £. 575.513.847 per crediti di lunga data verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste verso il FEOGA e £. 211.944.733 per canoni di locazioni dovuti da un locatario di un immobile di Novara verso il quale è stata promossa azione di sfratto e per il recupero del credito. Per tali crediti del valore nominale di £. 787.458.580 è stato accantonato prudenzialmente al fondo svalutazione crediti l'importo di £. 782.991.471.Tale incremento è dovuto all'esigenza di fare fronte all'eventuale esito negativo dell'azione legale per il recupero del credito di cui si è fatto cenno e pertanto il valore che compare in bilancio alla voce 5b è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti pari a £. 782.991.471.

L'importo di £. 296.196.248 che compare in tabella alla colonna "Importo con scadenza oltre i cinque anni" è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall'Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

D E B I T I

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Debiti v/banche** | **1.649.900** | **1.649.900** | **= = =** | **= = =** |
| **Debiti v/fornitori** | **553.796.257** | **553.796.257** | **= = =** | **= = =** |
| **Debiti tributari** | **204.589.000** | **204.589.000** | **= = =** | **= = =** |
| **Debiti v/Istituti previdenziali** | **247.994.730** | **224.390.000** | **23.604.730** | **= = =** |
| **Altri debiti** | **1.333.360.642** | **1.281.120.729** | **52.239.913** | **= = =** |
| **TOTALE** | **2.341.390.529** | **2.265.545.886** | **75.844.643** | **= = =** |

La categoria "Debiti verso banche" ammonta a £. 1.649.900 e riguarda addebiti a titolo di imposta di bollo e spese al 31/12/2000 sui c/c intrattenuti dall'Ente .

La categoria "Debiti verso fornitori" ammonta a £. 553.796.257 e comprende:

- £. 164.765.889 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 2000 ma non ancora pervenute all'Ente alla data del 31/12;

- £. 389.030.368 per fatture pervenute entro il 31/12/2000 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria "Debiti tributari" che ammonta a £. 204.589.000 riguarda essenzialmente l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi pagati a dicembre.

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti dalle somme dovute dall'Ente all'INPS e all'INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre. La somma di £. 23.604.730 che compare tra i debiti a medio termine costituisce il debito dell'Ente verso istituti previdenziali per somme trattenute ai dipendenti per riscatti di periodi assicurativi e non ancora versate al 31/12/2000.

Nella categoria "Altri debiti" voce a) (esigibili entro l'esercizio) che ammonta a £. 1.281.120.729 sono compresi citando gli importi più significativi: i debiti verso gli industriali risieri per conguagli diritti di contratto £. 33.213.590, gli oneri derivanti all'Ente £. 647.105.528 per la corresponsione del premio incentivante ai dipendenti per l'anno 2000, gli importi per cauzioni ricevute dall'Ente per alienazione immobili pari a £. 314.000.000, importi a saldo polizze 2000 £. 13.518.494, gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre £. 20.764.812; gli importi per prove sperimentali £. 19.550.000, gli oneri per adeguamenti competenza 2000 per il personale dipendente e il Direttore Generale per il complessive £. 86.671.057. Nella medesima categoria alla voce"b"(debiti esigibili oltre l'esercizio) che ammonta a £. 52.239.913 sono ricomprese essenzialmente le cauzioni ricevute dall'Ente per la stipula di contratti diversi.

## 5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell'art. 2427 n.7, rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

RISCONTI ATTIVI

| RISCONTI | SALDO AL 31/12/99 |
|---|---|
| **Polizze Assicurative varie 2001** | **4.590.802** |
| **Ticket mensa 2001** | **77.145.873** |
| **Quote associative canoni-abbonamenti 2001** | **73.272.457** |
| **Affitti 2001** | **13.817.550** |
| **TOTALE** | **168.826.682** |

L'importo totale di £. 168.826.682 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 2000 ma di competenza del 2001 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis.

RISCONTI PASSIVI

| RISCONTI PASSIVI | SALDO AL 31/12/99 |
|---|---|
| **Rate affitto 2001** | **11.589.594** |
| **Diritti di contratto campagna 00/01** | **3.587.212.076** |
| **TOTALE** | **3.598.801.670** |

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 2000 ma di competenza dell'esercizio 2001.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di £. 3.587.212.076 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 2000 dal termine della campagna precedente, 31/08/2000, al 31/12/2000 consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

## 6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE

| **Detentore** | | **Valore nominale** |
|---|---|---|
| Banca Popolare di Novara - Milano BOT 15/05/2001 annuali | | |
| Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano | £. | 9.681.350 |
| Banca Popolare di Novara – Milano BTP 3,25% 15/04/2004 | | |
| Garanzia fidejussione prestata dall'Istituto tesoriere | | |
| all'ufficio IVA per rimborso credito IVA '99 | £. | 638.969.100 |
| **TOTALE** | **£.** | **648.650.450** |

B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI **£. 79.056.860.272**

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/2000 dallo Stato all'Ente Nazionale Risi per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62.

C) FIDEJUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Fidejussioni prestate all'E.N.R. per il commercio di risone da seme, per utilizzo del marchio RISO ITALIANO, per locazione immobili, per svolgimento attività promozionale, per nuova procedura riscossione diritto di contratto **£. 161.316.800**

D) FIDEJUSSIONI PRESTATE A TERZI

Fidejussioni prestate dall'Ente all'erario per Rimborso credito IVA '99 **£. 594.721.062**

| TOTALE | **£. 80.461.548.584** |
|---|---|

## CONTO ECONOMICO

### 1) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Nella categoria "A" del Conto Economico valore della produzione compaiono i ricavi dell'esercizio che per l'Ente Nazionale Risi possono essere così suddivisi:

1) **ricavi delle vendite e delle prestazioni £. 10.826.734.374**

5) altri ricavi e proventi(*)

a) **vari £. 612.174.565**

b) **contributi in conto esercizio £. 900.000.000**

La voce 1 comprende i seguenti ricavi:

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **Diritti di Contratto** | **10.671.913.480** | **9.000.461.918** |
| **Diritti Costitutore Sementi** | **490.265.250** | **512.561.730** |
| **Cessione Risone da Seme** | **90.832.494** | **88.059.059** |
| **Terreni non a Riso** | **25.277.619** | **20.748.000** |
| **Rese Informative** | **34.132.000** | **28.596.000** |
| **Pubblicità sul Risicoltore** | **60.486.084** | **39.774.944** |
| **Risone Campi Sperimentali** | **31.890.104** | **19.788.064** |
| **Analisi di Laboratorio** | **77.215.000** | **54.597.000** |
| **Magazzinaggio Intervento** | **1.172.997.902** | **1.061.787.659** |
| TOTALE | **12.655.009.933** | **10.826.734.374** |

(*) La numerazione utilizzata è quella propria del Bilancio

La situazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fa registrare un decremento rispetto al 1999 (pari a -£. 1.828.275.559). Il dato relativo al 1999 infatti ammontava a £. 12.655.009.933 rispetto al dato 2000 pari a £. 10.826.734.374.

Le rendite per diritto di contratto presentano un decremento di £. 1.671.451.562 rispetto all'esercizio precedente, dovuto al fatto che nel corso della campagna 1999/2000 è stato conferito all'intervento una maggiore quantitativo di prodotto rispetto alla campagna precedente (ton.180.124,889 nella campagna 1999/2000 e ton.106.412,990 nella campagna 1998/1999) ed è stato contemporaneamente smaltito un quantitativo inferiore.

L'attività sementiera fa registrare nel complesso (rendite per incasso diritti al costitutore e per cessione riso da seme) un incremento di £. 19.523.045 dovuto ad un maggiore incasso di diritti al costitutore.

Un decremento (£. 22.258.000) si registra alla voce "Analisi di laboratorio".

Non si registrano rendite derivanti dalla normale attività di magazzinaggio svolta dall'Ente nei propri magazzini (Immagazzinamento risone e Magazzini a misura) poiché i magazzini dell'Ente sono stati utilizzati dall'inizio dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività di organismo di intervento; alla fine dell'esercizio risultavano stoccate presso le strutture dell'Ente ton. 16.039,592 di risone . Infatti nell'esercizio 2000 si registra un introito alla voce "Magazzinaggi intervento" pari a £. 1.061.787.659. Tale somma, concerne la conservazione del prodotto nei magazzini dell'Ente sino al 31/12/2000.

Da segnalare, altresì, il decremento pari a £. 20.711.140 registrato rispetto al passato esercizio alla voce "Pubblicità sul Risicoltore".

Nella voce 5) altri ricavi e proventi a) vari - sono computate le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio 2000 a £. 333.756.662.

Tali rendite registrano un decremento di £. 94.565.942 rispetto al dato del '99 (£. 401.697.825); tale decremento è dovuto essenzialmente al fatto che all'inizio dell'esercizio l'Ente ha alienato l'immobile di Abbiategrasso, locato per un canone annuo di oltre £. 90.000.000.

Altri ricavi e proventi di importo rilevante sono costituiti da £. 183.455.850 di contributi vari ricevuti da terzi e da £. 65.369.800 di rimborsi assicurativi.

Tra gli altri "ricavi e proventi" sub b) (contributi in conto esercizio) figurano £. 900.000.000 di contributi ricevuti dalla Regione Piemonte per la realizzazione della campagna promozionale condotta dall'Ente.

## 2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella categoria "B" sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **Gestione Terreni non a Riso** | **14.253.500** | **3.458.600** |
| **Acquisto Risone da Seme** | **26.012.419** | **14.894.635** |
| **TOTALE** | **40.265.919** | **18.353.235** |

La voce "Gestione Terreni non a Riso" riguarda i costi per l'acquisto del seme per la coltivazione della soia. La differenza che si registra rispetto all'esercizio precedente deriva da una diversa classificazione della voce "Gestione terreni non a riso" che per la parte riguardante i costi accessori, non direttamente riconducibili all'acquisto di materie prime, è ricompresa nei costi per servizi.

Un decremento (£. 11.117.784) si è verificato anche nell'esercizio 2000 nell'acquisto di risone da seme. Tale decremento è da mettere in relazione principalmente al fatto che per il terzo anno consecutivo, l'Ente, presso la propria azienda sperimentale, ha provveduto a produrre direttamente buona parte delle sementi di pre-base; a tale circostanza va aggiunto il fatto che ormai da un trienno si è registrata una generale diminuzione dei prezzi del risone.

## 7) COSTI PER SERVIZI

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **Pubblicazioni Periodiche** | **208.464.853** | **244.190.274** |
| **Promozione Consumo Riso** | **3.295.935.728** | **1.928.714.050** |
| **Centro Ricerche sul Riso** | **632.943.887** | **717.974.450** |
| **Gestione Immobili e Impianti** | **224.672.815** | **114.918.612** |
| **Generali e Diverse** | | |
| **A) Abb. Quotidiani** | **24.499.108** | **23.189.566** |
| **B) Quote associative** | **2.538.000** | **5.496.350** |
| **C) Controllo denunce e verifiche** | **= = =** | **= = =** |
| **D) Spese gestione PAC** | **20.617.780** | **12.427.553** |
| | **47.654.888** | **41.113.469** |
| **SPESE DI AMMINISTRAZIONE** | | |
| **A) Gestione Uffici** | **665.458.626** | **498.592.056** |
| **B) Postali** | **82.495.610** | **95.141.194** |
| **C) Telefoniche e Telegrafiche** | **192.722.730** | **274.505.523** |
| **D) Stampati e Cancelleria** | **162.411.051** | **188.503.951** |
| **E) Automezzi** | **39.929.548** | **39.123.093** |
| **F) Commissioni bancarie** | **11.602.641** | **20.781.950** |
| **G) Vertenze legali e Consulenze** | **158.560.297** | **174.948.444** |
| **H) Assicurazioni Varie** | **64.961.247** | **72.685.150** |
| **I) Diverse** | **46.629.122** | **52.338.629** |
| **L) Progr.,assist., manut., macchine uff.** | **93.378.625** | **88.469.973** |
| **M) Vertenza ex-MIPA per ammassi** | **= = =** | **9.002.129** |
| | **1.518.149.497** | **1.514.092.092** |
| **ATTIVITA' SEMENTIERA** | | |
| **A) Trasporto Risone da Seme** | **3.612.000** | **3.909.750** |
| **B) Varie Attività Sementiera** | **18.720.974** | **17.898.057** |
| **C) Acqua Irrigua** | **24.237.481** | **24.237.481** |
| **D) Materiale d'uso** | **15.036.900** | **13.429.000** |
| **E) Manutenzione campagna** | **4.950.000** | **3.025.000** |
| | **66.557.355** | **62.499.288** |
| **Gestione Terreni non a Riso** | **=** | **10.857.000** |
| **TOTALE** | **5.994.379.023** | **4.634.359.235** |

I costi per servizi fanno registrare un decremento pari a £. 1.360.019.788 dovuto essenzialmente alla notevole differenza, rispetto al precedente esercizio, registrata alla voce "Promozione Consumo Riso".

Infatti il costo evidenziato al 31/12/2000, pari a £. 1.928.714.050, riguarda essenzialmente la spesa di competenza dell'esercizio 2000 per le attività svolte nell'esercizio facenti parte di una campagna promozionale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, che ha avuto inizio nel 1999.

Nel 2000, quindi, non sono stati realizzati nuovi programmi di lunga durata per la promozione del prodotto anche in considerazione della scadenza, nel mese di maggio, degli organi amministrativi.

Nell'ambito della relazione sull'andamento della gestione sono specificate le attività promozionali poste in essere dall'Ente.

Una analisi dettagliata della spesa promozionale permette di rilevare la seguente situazione:

| | |
|---|---|
| **Fiere e manifestazioni** | **7.921.200** |
| **Promozione in Gran Bretagna** | **452.247** |
| **Telepromozioni TV locali** | **738.199.200** |
| **Radio Private nazionali** | **357.783.336** |
| **Campagna Stampa e TV** | **5.770.000** |
| **Pubbliche relazioni** | **764.400.000** |
| **Marchio Riso Italiano** | **45.419.107** |
| **Varie** | **8.768.960** |
| **TOTALE** | **1.928.714.050** |

Le spese per il Centro Ricerche sul riso hanno subito un incremento di £. 85.030.563. Tale aumento non è imputabile ad una particolare componente di spesa ma al concomitante aumento di diverse voci.

Nell'ambito dei costi per servizi, le "Spese di Amministrazione" fanno registrare un decremento alla "Gestione Uffici" di £. 166.866.570. Nell'esercizio precedente in tale conto erano stati spesati gli oneri per il trasferimento degli uffici della sede centrale su un unico piano.

Una aumento si evidenzia nell'ambito delle spese telefoniche (£. 81.782.793) dovuto al fatto che in tale voce sono registrati gli oneri sostenuti dall'Ente per il funzionamento dal marzo 2000 della rete aziendale Frame Relay.

Gli oneri sostenuti dall'Ente a tale scopo sono stati pari a £. 102.228.000. Nel complesso, quindi, le spese telefoniche propriamente dette fanno registrare una diminuizione dovuta all'applicazione di tariffe particolarmente vantaggiose.

## 8) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **Affitto Terreni** | **43.192.800** | **43.197.800** |
| **Affitti Passivi** | **470.096.492** | **367.520.882** |
| **TOTALE** | **513.289.292** | **410.718.682** |

La riduzione complessiva (£. 102.570.610) della spesa è imputabile al risparmio ottenuto occupando un solo piano per gli uffici della Sede Centrale, ubicati fino allo scorso esercizio su due piani.

## 9) COSTI PER IL PERSONALE

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **A) Salari e Stipendi** | **4.863.702.154** | **4.877.439.051** |
| **B) Oneri Sociali** | **1.818.087.442** | **1.779.371.724** |
| **C) Trattamento di Fine Rapporto** | **384.162.232** | **430.016.473** |
| **E) Altri Costi** | **890.826.512** | **919.911.941** |
| **TOTALE** | **7.956.778.340** | **8.006.739.189** |

I costi del personale hanno subito un aumento di £. 49.960.849. La diminuzione degli oneri sociali, dovuta alla diminuzione delle aliquote IRAP e la diminuzione registratasi in organico, compensano i costi per gli aumenti retributivi di competenza dell'esercizio che hanno comportato anche il ricalcolo dell'indennità di buonuscita, con un maggior accantonamento alla voce C) dello stato patrimoniale passivo.

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **Ammortamento Imm. Immateriali** | **51.223.528** | **64.789.128** |
| **Ammortamento Imm. Materiali** | **842.101.768** | **887.264.392** |
| **Svalutazione Crediti** | **= = =** | **= = =** |
| **TOTALE** | **893.325.296** | **952.053.520** |

12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **TOTALE** | **0** | **530.067.843** |

L'accantonamento pari a £. 530.067.843, operato al 31/12/2000 in base al principio di prudenza, risponde alle ragioni già evidenziate al paragrafo relativo ai Fondi per Rischi e Oneri.

14) ONERI DIVERSI

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **TOTALE** | **915.963.198** | **1.050.064.731** |

| | |
|---|---|
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE** | **15.163.877.769** |

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano un incremento di £. 134.101.533. Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell'esercizio 2000 rispetto a quelle dell'esercizio 1999 emerge la seguente situazione:

| Descrizione | 31/12/1999 | 31/12/2000 |
|---|---|---|
| **Organi Amministrativi:** | | |
| **b) Presidente e Consiglio di Amministrazione** | **277.367.919** | **184.178.507** |
| **c) Revisori** | **79.483.461** | **71.929.293** |
| **Rappresentanza** | **18.395.603** | **13.026.667** |
| **Imposte e Tasse Diverse** | **29.478.141** | **24.932.830** |
| **Imposta Comunale sugli Immobili** | **215.612.000** | **196.638.000** |
| **Imposta IVIM** | **31.098.000** | **45.058.000** |
| **Ritenute su Interessi** | **13.061.938** | **17.004.904** |
| **Contributi Vari** | **124.522.500** | **80.774.105** |
| **Ricerche di Mercato** | **0** | **153.000.000** |
| **Inserzioni - Avvisi – Bandi** | **35.066.415** | **100.385.939** |
| **Convegni** | **15.613.599** | **114.957.991** |

## 3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.2425 N.17 C.C.

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C n. 17 del Conto Economico. Il totale dell'onere al 31/12/99 ammontava a £. 492.459 mentre l'onere relativo al 2000 è pari a £. 295.000 e riguarda gli "interessi passivi su altri debiti" e cioè gli interessi corrisposti sulle cauzioni versate all'ente all'atto della stipula dei contratti d'affitto.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a "Altri proventi finanziari" che comprende:

alla lettera "a" 3 gli interessi sul credito nei confronti dell'Erario per il versamento anticipato dell'acconto d'imposta sulle indennità di fine rapporto pari a £. 11.638.248.

alla lettera "c" gli interessi su titoli di stato pari a £. 167.172.517.

alla lettera "d" "proventi diversi" gli interessi attivi su c/c bancari pari a £.62.981.076; gli interessi su c/c interni pari a £. 23.859.449 (trattasi degli interessi percepiti dall'Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a £. 2.418.272.

## 4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi dell'art.2427 C.C. n.13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 "Proventi" e della voce 21 "Oneri" del Conto Economico:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 20) | PROVENTI | | |
| | a) PLUSVALENZE | | |
| | 1) Plusvalenze da cessioni | £. 3.359.898.580 | |
| | 2) Plusvalenze da valutazione titoli | £. 11.493.525 | |
| | **TOTALE** | | £. 3.371.392.105 |
| | b) PROVENTI DIVERSI | | |
| | 1) Sopravvenienze straordinarie | | £. 71.238.329 |
| 21) | ONERI | | |
| | a) MINUSVALENZE | | |
| | 1) Minusvalenze da cessioni | | £. (322.688) |
| | b) ONERI DIVERSI | | |
| | 1) Sopravvenienze passive | | £. (64.709.498) |

Esaminando in dettaglio la situazione relativa alla voce 20) occorre analizzare più in particolare la voce relativa alle plusvalenze da cessione.

Infatti nel corso del 2000, a seguito dell'adozione di un piano di alienazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, sono stati alienati immobili di proprietà dell'Ente ed in particolare quelli situati a Abbiategrasso (MI), Stroppiana (VC), Biandrate (NO), Lenta (VC), Tornaco (NO), Formigliana (VC), Rovasenda (VC), Villata (VC) e Isola della Scala (VR). Trattandosi di immobili, totalmente ammortizzati, le alienazioni citate hanno dato luogo alla maggior parte della plusvalenza evidenziata. In minima parte la suddetta plusvalenza si riferisce all'alienazione di attrezzature varie

Per quanto concerne l'importo di £. 71.238.329 relativo alla voce b) "Proventi diversi" lo stesso deriva in parte dal saldo a credito per IRPEG ed IRAP '99 verificatosi nel corso dell'esercizio e da altre sopravvenienze di importo non significativo.

Per quanto concerne l'importo di £. 64.709.498 indicato alla voce b)1) trattasi di sopravvenienze passive varie e di modesta entità realizzatesi nell'esercizio.

## 5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/2000 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio.

| PERSONALE | | 31/12/1999 | Cessati | Assunti | 31/12/2000 |
|---|---|---|---|---|---|
| Dirigenti * | | 3 | | | 3 |
| AREA C | C 4 | 1 | = | = | 1 |
| | C 3 | 11 | = | 1 | 12 |
| | C 1 | 19 | 1 | = | 18 |
| AREA B | B 2 | 31 | = | = | 31 |
| | B 1 | 39 | 4 | = | 35 |
| AREA A | A 2 | = | = | 1 | 1 |
| | A 1 | = | = | = | = |
| TOTALE | | 104 | 5 | 2 | 101 |

**(*)Compreso Direttore Generale**

## 6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi, e dei Revisori dei Conti

| | | | |
|---|---|---|---|
| **PRESIDENTE E N.26 AMMINISTR.** | £.61.636.303 | dal 01/01/00 | al 16/05/00 |
| **COMMISSARIO** | £.31.923.982 | dal 17/05/00 | al 31/12/00 |
| ***REVISORI DEI CONTI N°5*** | £.29.988.000 | dal 01/01/00 | al 31/12/00 |

# RENDICONTO INTERVENTO 2000

Le risultanze esposte precedentemente riguardano la sola gestione "Ente Nazionale Risi" mentre la gestione dell'Ente quale Organismo di Intervento è contenuta in un rendiconto a parte che costituisce però parte integrante del bilancio dell'Ente. Viene pertanto analizzata nelle pagine seguenti la situazione patrimoniale ed economica dell'Organismo di Intervento al 31/12/2000. Nella relazione sull'andamento della gestione viene illustrato l'andamento della campagna di intervento, peraltro non conclusa alla fine dell'esercizio 2000, poiché l'intero quantitativo acquistato nella campagna 1999/2000 (ton.180.124,889) e parte di quello acquistato nelle campagne precedenti (ton.193.781,585) risultavano ancora stoccate nei magazzini di intervento.

## 1) STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale attivo figura la categoria dei crediti il cui movimento è evidenziato dalla tabella seguente:

| Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|
| **20.102.636.603** | **6.105.522.423** | **= = =** | **26.208.159.026** |

I crediti vengono esposti nella tabella seguente secondo il criterio dell'esigibilità:

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Crediti v/clienti** | **16.914.349** | **12.179.350** | **4.734.999** | **= = =** |
| **Crediti v/altri** | **26.191.244.677** | **6.282.463.824** | **19.908.780.853** | **= = =** |

L'importo che figura tra i crediti a medio termine pari a £. 4.734.999 è costituito da crediti verso clienti per le trascorse campagne d'intervento, mentre l'importo a breve di £. 12.179.350 è costituito dal credito verso clienti per la campagna 2000. I crediti "verso altri" a breve riguardano essenzialmente i crediti per contributi comunitari per le operazioni svolte dall'Organismo di Intervento sino al 31/12/2000; l'importo che compare tra i crediti a medio termine concerne il credito verso l'Erario per IVA.

Le disponibilità liquide pari a £. 645.794.004 (comprensive di interessi attivi al 31/12/2000 pari a £. 8.867.999) sono giacenti sul conto "Istituto finanziatore campagna 92/93". L'esistenza di tali disponibilità è giustificata dal fatto che la gestione cui si riferiscono non è attualmente conclusa

per l'esistenza di una vertenza legale che in caso di soccombenza comporterebbe oneri a carico dell'Ente.

La voce ratei e risconti attivi pari a £. 9.996.447 riguarda l'acconto pagato per il 2001 per l'assicurazione risone all'intervento.

Passando all'analisi dello Stato Patrimoniale Passivo nella categoria "A" PATRIMONIO NETTO, alla voce VIII si riscontra la somma di £. 84.067.512.370 quale perdita portata a nuovo.

Tale risultanza scaturisce dalla differenza tra la somma del saldo gestione '90, (-£. 6.565.146.636), il saldo gestione '91 (-£. 9.283.609.778), il saldo gestione '93 (-£. 3.236.010.466), il saldo gestione '97 (- £. 6.195.158.066) ed il saldo di gestione '98 (-£. 82.822.052.760) da una parte e il saldo gestione 1992 (£. 16.867.936.281) il saldo gestione '94 (£. 594.950.012), il saldo gestione '95 (£. 170.428.446) il saldo gestione '96 (£. 1.532.002.514) il saldo gestione '99 (£. 4.869.148.083).

Alla voce IX invece, è evidenziato il saldo dell'esercizio 2000 pari a £. (39.573.650.903).

Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi a £. (123.641.163.273).

Alla data del 31/12/2000 risultano giacenti presso i magazzini di deposito dell'organismo d'intervento ton.373.906,474 di risone in discreto stato di conservazione come, peraltro, risulta dalle schede d'inventario che i titolari dei magazzini di deposito sono tenuti ad inviare mensilmente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti e delle disposizioni di cui al Reg. Ce n. 2148/96.

La situazione di magazzino è stata oggetto di certificazione alla fine dell'esercizio FEOGA (15 ottobre 2000) da parte della società di certificazione nominata ai sensi del Reg. CEE n.1663/95. Tale situazione di magazzino alla suddetta data pari a ton.374.028,224 non ha subito variazioni sostanziali al 31/12/2000 se non per un calo peso e una perdita per complessive ton.121,750 come risulta dal relativo rendiconto FEOGA alla medesima data. Infatti, tale rendiconto presenta al 31/12/2000 giacenze pari a ton.373.906,474 per un valore di £. 128.559.141.240.

Tale importo risulta dal valore del prodotto giacente presso l'organismo d'intervento ridotto dei deprezzamenti operati dalla Commissione UE (deprezzamento all'acquisto e complementare).

Il saldo della gestione intervento allegata al bilancio d'esercizio 2000 e pari a £.(39.573.650.903) risulta dalla differenza tra le spese sostenute dall'organismo d'intervento per tutte le operazioni connesse all'acquisto del risone e i ricavi, costituiti principalmente da contributi comunitari e dalle vendite del prodotto.

L'UE, proprietaria del prodotto stoccato presso i magazzini di deposito, è responsabile del collocamento del risone dovendo porre in essere azioni dirette allo smaltimento dello stesso con finalità e con prezzi diversi stabiliti di volta in volta.

L'UE, sulla scorta del Reg. CEE n.3597/90, è tenuta, in caso di deterioramento del prodotto per magazzinaggio eccessivamente prolungato, a stabilire un preciso valore di contabilizzazione che tenga conto del valore del prodotto al verificarsi dell'evento.

Sempre nello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria "D" sono evidenziati i Debiti, il cui movimento nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

| Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|
| 104.817.310.425 | 45.687.802.325 | === | 150.505.112.750 |

I Debiti sono indicati nel seguente prospetto suddivisi per natura ed esigibilità:

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| Debiti v/banche | 145.163.741.315 | === | 145.163.741.315 | === |
| Debiti v/fornitori | 4.166.653.491 | 3.750.207.847 | 416.445.644 | === |
| Debiti v/altri | 1.174.717.944 | 1.174.717.944 | === | === |
| TOTALE | 150.505.112.750 | 4.924.925.791 | 145.580.186.959 | === |

Il debito verso banche riguarda esclusivamente il debito verso l'Istituto finanziatore per la gestione delle campagne 96/97 - 97/98 – 98/99 – 99/2000

Tale debito troverà copertura quando il prodotto in giacenza al 31/12 per un quantitativo complessivo pari a ton.373.906,474 verrà collocato sulla scorta delle determinazioni assunte in sede comunitaria.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 4.166.653.491

Alla voce di Bilancio 6) Debiti verso fornitori b) esigibili oltre l'esercizio sono iscritti i debiti dell'Ente relativi a fatture emesse da fornitori per il servizio di magazzinaggio svolto in trascorse gestioni e non saldate a causa dell'azione legale intentata dall'Organismo di Intervento verso i succitati fornitori che hanno svolto attività di deposito di risone per conto del medesimo Organismo di Intervento venendo meno agli obblighi contrattuali.

Alla voce debiti verso altri è ricompreso essenzialmente il debito dell'Organismo di Intervento verso l'Ente Nazionale Risi per magazzinaggi resi da quest'ultimo per l'importo complessivo al 31/12/2000 di £. 1.061.787.659.

## 2) CONTO ECONOMICO

Nella categoria A) del Conto Economico è stato iscritto il "valore della produzione" che è composto dalle seguenti voci:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Aiuto indigenti per conto UE **£. 11.519.058.840**

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

a) in conto esercizio **£. 98.182.216.115**

La voce 5a) concerne principalmente i contributi per £. 97.976.487.923 ricevuti dalla Comunità Europea per la gestione della campagna.

Per quanto concerne i "Costi della Produzione" (categoria B) nel corso dell'esercizio si sono verificati:

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

| | |
|---|---|
| Acquisto di ton.180.124,889 di risone | £. 108.686.082.301 |
| Aiuto indigenti per conto UE | £. 11.663.644.220 |
| **TOTALE** | **£. 120.349.726.521** |

7) COSTI PER SERVIZI **£. 22.944.707.773**

Tali costi riguardano in prevalenza i Costi di magazzinaggio del prodotto, gli oneri per il trasporto dello stesso, spese varie imputabili alla gestione dell'intervento.

## 3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla categoria "C" "Proventi e oneri finanziari" alla voce 16 compare l'importo di £.12.147.945 che costituisce l'ammontare degli interessi attivi maturati al 31/12/2000 a favore dell'Organismo di Intervento.

Alla voce 17 compare l'importo di £. (5.992.717.541) che costituisce l'ammontare degli interessi passivi a carico dell'organismo di intervento per l'apertura di credito concessa dall'Istituto finanziatore.

**3) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Nella categoria "E" "Proventi e oneri straordinari" è evidenziata alla voce 20 b) (proventi diversi) la cifra di £. 78.032 relativa ad incameramenti di fidejussioni ad aggiudicatari del risone venduto.

**4) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE**

La cifra di £. 3.900.000.000 riguarda la garanzia prestata da terzi per l'esercizio dell'attività di deposito.

**ENTE NAZIONALE RISI**
**IL COMMISSARIO**
**Dr. Piero Eusebio Garrione**

PAGINA BIANCA

# BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000***

| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | **Esercizio 2000** | | **Esercizio 1999** | |
|---|---|---|---|---|
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| 3) diritti di brevetto e util. opere ing. | 170.650.778 | | 135.719.906 | |
| Totale | 170.650.778 | | 135.719.906 | |
| II - Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1) terreni e fabbricati | 3.382.480.627 | | 3.601.499.439 | |
| 2) impianti e macchinario | 1.670.113.168 | | 1.939.566.130 | |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 528.415.458 | | 485.867.406 | |
| 4) altri beni | 600.161.918 | | 508.233.952 | |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 57.707.520 | | 17.646.000 | |
| Totale | 6.238.878.691 | | 6.552.812.927 | |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 2) crediti | | | | |
| d) verso altri | | | | |
| 2) esigibili oltre l'esercizio successivo | 340.584.169 | | 369.962.983 | |
| Totale | 340.584.169 | | 369.962.983 | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | | 6.750.113.638 | | 7.058.495.816 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II - Crediti | | | | |
| 1) verso clienti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 701.287.844 | | 819.426.216 | |
| 5) verso altri | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.478.460.378 | | 1.668.890.754 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.793.088.247 | | 1.869.892.287 | |
| Totale | 3.972.836.469 | | 4.358.209.257 | |
| III - Attiv. finan. che non cost. immobilizz. | | | | |
| 5) altri titoli | 619.840.822 | | 3.906.882.956 | |
| Totale | 619.840.822 | | 3.906.882.956 | |
| VI - Disponibilità liquide | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 17.890.532.377 | | 14.635.123.545 | |
| 3) denaro e valori in cassa | 22.664.414 | | 21.113.044 | |
| Totale | 17.913.196.791 | | 14.656.236.589 | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 22.505.874.082 | | 22.921.328.802 |
| D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 168.826.682 | | 160.892.149 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 168.826.682 | | 160.892.149 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **29.424.814.402** | | **30.140.716.767** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000***

| **STATO PATRIMONIALE PASSIVO** | **Esercizio 2000** | | **Esercizio 1999** | |
|---|---|---|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| I - Capitale sociale | 4.825.184.158 | | 4.825.184.158 | |
| VI - Riserve statutarie | 9.321.512.665 | | 2.395.820.619 | |
| VII - Altre riserve | 0 | | 5.370.620.311 | |
| IX - Utile (perdita) dell' esercizio | (14.731.686) | | 1.555.071.735 | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 14.131.965.137 | | 14.146.696.823 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | | | |
| 1) fondo per tr. di quiesc. e obbl. sim. | 205.904.888 | | 205.904.888 | |
| 2) fondo imposte | 100.000.000 | | 100.000.000 | |
| 3) altri | 4.879.862.644 | | 4.349.794.801 | |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | | 5.185.767.532 | | 4.655.699.689 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 4.166.889.534 | | 4.163.643.965 | |
| TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO | | 4.166.889.534 | | 4.163.643.965 |
| D) DEBITI | | | | |
| 3) debiti verso banche | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.649.900 | | 8.928.073 | |
| 6) debiti verso fornitori | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 553.796.257 | | 1.759.964.824 | |
| 11) debiti tributari | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 204.589.000 | | 263.685.000 | |
| 12) debiti verso istituti previdenziali | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 224.390.000 | | 252.445.000 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 23.604.730 | | 14.723.490 | |
| 13) altri debiti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.281.120.729 | | 1.262.045.854 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 52.239.913 | | 56.239.913 | |
| TOTALE DEBITI | | 2.341.390.529 | | 3.618.032.154 |
| E) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 3.598.801.670 | | 3.556.644.136 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 3.598.801.670 | | 3.556.644.136 |
| **TOTALE PASSIVO E NETTO** | | **29.424.814.402** | | **30.140.716.767** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000***

| CONTO ECONOMICO | Esercizio 2000 | | Esercizio 1999 | |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 10.826.734.374 | | 12.655.009.933 | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | | |
| a) vari | 612.174.565 | | 610.825.154 | |
| b) contributi in conto esercizio | 900.000.000 | | 1.080.000.000 | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 12.338.908.939 | | 14.345.835.087 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) costi per materie e merci | (18.353.235) | | (40.265.919) | |
| 7) costi per servizi | (4.634.359.235) | | (5.994.379.023) | |
| 8) costi per godimento di beni di terzi | (410.718.682) | | (513.289.292) | |
| 9) costi per il personale | | | | |
| a) salari e stipendi | (4.877.439.051) | | (4.863.702.154) | |
| b) oneri sociali | (1.779.371.724) | | (1.818.087.442) | |
| c) trattamento di fine rapporto | (430.016.473) | | (384.162.232) | |
| e) altri costi | (919.911.941) | | (890.826.512) | |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | | | |
| a) ammort. immobilizzazioni immateriali | (64.789.128) | | (51.223.528) | |
| b) ammort. immobilizzazioni materiali | (887.264.392) | | (842.101.768) | |
| 12) accantonamenti per rischi | (530.067.843) | | 0 | |
| 14) oneri diversi di gestione | (1.050.064.731) | | (915.963.198) | |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | (15.602.356.435) | | (16.314.001.068) |
| TOT. MARGINE OPERATIVO LORDO | | (3.263.447.496) | | (1.968.165.981) |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | | |
| 3) da altri | 11.638.248 | | 11.109.041 | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | 167.172.517 | | 446.310 | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | | |
| 3) da altri | 89.258.797 | | 85.841.634 | |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| c) da altri | (295.000) | | (492.459) | |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | 267.774.562 | | 96.904.526 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 20) proventi | | | | |
| a) plusvalenze | 3.371.392.105 | | 3.759.525.185 | |
| b) proventi diversi | 71.238.329 | | 142.764.518 | |
| 21) oneri | | | | |
| a) minusvalenze | (322.688) | | (2.688.355) | |
| b) oneri diversi | (64.709.498) | | (24.376.158) | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | | 3.377.598.248 | | 3.875.225.190 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 381.925.314 | | 2.003.963.735 |
| 22) imposte sul reddito dell' esercizio | (396.657.000) | | (448.892.000) | |
| 23) risultato dell'esercizio | | (14.731.686) | | 1.555.071.735 |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio | | (14.731.686) | | 1.555.071.735 |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000***

| **CONTI D'ORDINE** | **Esercizio 2000** | | **Esercizio 1999** | |
|---|---|---|---|---|
| Crediti per titoli a garanzia | 648.650.450 | | 908.167.477 | |
| Gestione ammassi obbligatori | 79.056.860.272 | | 72.750.211.315 | |
| Crediti per fidejussioni prestate | 594.721.062 | | 901.000.000 | |
| Fidejussioni di terzi | 161.316.800 | | 1.057.090.721 | |
| Titoli a garanzia presso terzi | | 648.650.450 | | 908.167.477 |
| Gestione stralcio ammassi obbligatori | | 79.056.860.272 | | 72.750.211.315 |
| Fidejussioni presso terzi | | 594.721.062 | | 901.000.000 |
| Terzi creditori per fidejussioni | | 161.316.800 | | 1.057.090.721 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO** | **80.461.548.584** | **80.461.548.584** | **75.616.469.513** | **75.616.469.513** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000***

| **GESTIONI SPECIALI** | | | |
|---|---|---|---|
| Ammasso risone 1948/49 | 31.721.188.033 | Creditori ammasso risone 1948/49 | 31.721.188.033 |
| Ammasso risone 1954/55 | 97.299.112.769 | Creditori ammasso risone 1954/55 | 97.299.112.769 |
| Ammasso risone 1961/62 | 18.875.769.756 | Creditori ammasso risone 1961/62 | 18.875.769.756 |
| | 147.896.070.558 | | 147.896.070.558 |

| **ORGANISMO DI INTERVENTO - F.E.O.G.A.** | | | |
|---|---|---|---|
| Aiuto produzione sementi certificate | 14.124.172.855 | Ripresa di tesoreria | 27.739.135.437 |
| Aiuto compensativo P.A.C. | 160.224.162.090 | Debiti | 6.278.725.470 |
| Aiuto agrimonetario | 4.851.839.670 | Finanziamenti | 259.106.852.201 |
| Intervento | 97.976.487.923 | | |
| | 277.176.662.538 | | |
| Residuo di tesoreria | 15.948.050.570 | | |
| | 293.124.713.108 | | 293.124.713.108 |
| CONTI D'ORDINE | | CONTI D'ORDINE | |
| Fidejussioni di terzi | 71.228.228 | Aggiudicatari per fidejussioni | 71.228.228 |
| | 293.195.941.336 | | 293.195.941.336 |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***RENDICONTO INTERVENTO*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000***

| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | **Esercizio 2000** | | **Esercizio 1999** | |
|---|---|---|---|---|
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II - Crediti | | | | |
| 1) verso clienti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 12.179.350 | | 183.105.977 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.734.999 | | 5.864.252 | |
| 5) verso altri | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 6.282.463.824 | | 8.099.355.603 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 19.908.780.853 | | 11.814.310.771 | |
| Totale | 26.208.159.026 | | 20.102.636.603 | |
| VI - Disponibilità liquide | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 645.794.004 | | 637.165.005 | |
| Totale | 645.794.004 | | 637.165.005 | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 26.853.953.030 | | 20.739.801.608 |
| D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 9.996.447 | | 9.996.447 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 9.996.447 | | 9.996.447 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **26.863.949.477** | | **20.749.798.055** |

| **STATO PATRIMONIALE PASSIVO** | **Esercizio 2000** | | **Esercizio 1999** | |
|---|---|---|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (84.067.512.370) | | (88.936.660.453) | |
| IX - Utile (perdita) dell' esercizio | (39.573.650.903) | | 4.869.148.083 | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | (123.641.163.273) | | (84.067.512.370) |
| D) DEBITI | | | | |
| 3) debiti verso banche | | | | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 145.163.741.315 | | 100.101.815.106 | |
| 6) debiti verso fornitori | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 3.750.207.847 | | 2.324.617.494 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 416.445.644 | | 414.517.065 | |
| 13) altri debiti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.174.717.944 | | 1.976.360.760 | |
| TOTALE DEBITI | | 150.505.112.750 | | 104.817.310.425 |
| **TOTALE PASSIVO E NETTO** | | **26.863.949.477** | | **20.749.798.055** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***RENDICONTO INTERVENTO*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2000***

| CONTO ECONOMICO | Esercizio 2000 | | Esercizio 1999 | |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.519.058.840 | | 56.436.352.213 | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | | |
| a) in conto esercizio | 98.182.216.115 | | 76.708.334.400 | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 109.701.274.955 | | 133.144.686.613 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) costi per materie e merci | (120.349.726.521) | | (107.864.295.798) | |
| 7) costi per servizi | (22.944.707.773) | | (17.215.101.972) | |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | (143.294.434.294) | | (125.079.397.770) |
| TOT. MARGINE OPERATIVO LORDO | | (33.593.159.339) | | 8.065.288.843 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | | |
| 3) da altri | 12.147.945 | | 7.510.627 | |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| c) da altri | (5.992.717.541) | | (3.231.281.264) | |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | (5.980.569.596) | | (3.223.770.637) |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 20) proventi | | | | |
| b) proventi diversi | 78.032 | | 27.629.877 | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. | | 78.032 | | 27.629.877 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | (39.573.650.903) | | 4.869.148.083 |
| 22) imposte sul reddito dell' esercizio | 0 | | 0 | |
| 23) risultato dell'esercizio | | (39.573.650.903) | | 4.869.148.083 |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio | | (39.573.650.903) | | 4.869.148.083 |

| CONTI D'ORDINE | Esercizio 2000 | | Esercizio 1999 | |
|---|---|---|---|---|
| Fidejussioni a garanzia | 3.900.000.000 | | 500.000.000 | |
| Depositari per fidejussioni a garanzia | | 3.900.000.000 | | 500.000.000 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO** | **3.900.000.000** | **3.900.000.000** | **500.000.000** | **500.000.000** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

PAGINA BIANCA

# ENTE NAZIONALE RISI

# ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

## *1) PREMESSA*

La presente relazione, indicante l'andamento della gestione 2001, costituisce uno strumento rilevante di informazione delle attività svolte dall'Ente Nazionale Risi. Ai fini espositivi, nella I° parte della relazione si evidenziano i fatti che hanno maggiormente caratterizzato l'esercizio e si riporta, nella II° parte, una dettagliata situazione del mercato risicolo nel quale l'Ente opera.

L'esercizio 2001 chiude con una perdita di £ 200.919.404. Il risultato prima delle imposte è pari a £ 131.610.596; le imposte di cui alla voce 22) del conto economico sono pari a £ 332.530.000. Le suddette imposte sono riferite al reddito degli immobili ed alle attività a carattere commerciale, aventi rilevanza fiscale, e sono calcolate, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, sulla scorta delle imposte dovute per l'anno precedente.

# PARTE I°

## *1) EVENTI CARATTERIZZANTI L'ESERCIZIO*

### A) ORGANI AMMINISTRATIVI IN CARICA DURANTE L'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio un evento particolare ha caratterizzato l'attività di gestione dell'Ente Nazionale Risi. Infatti, la gestione commissariale iniziata il 17 maggio 2000 nella persona del dott. Garrione è cessata a seguito dell'emanazione del D.M. del 24/04/2001. Con il citato D.M. è stato nominato Commissario straordinario il prof. Claudio Malagoli.

Con D.M. 24/09/2001 il dott. Garrione è stato nuovamente nominato Commissario straordinario.

### B) DIRITTO DI CONTRATTO

La misura del diritto di contratto per la campagna di commercializzazione 2000/2001 è stata fissata in £. 700 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato con delibera commissariale n. 34 del 26/07/2000, approvata con provvedimento ministeriale del 26/02/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26/03/2001.

Per la campagna di commercializzazione 2001/2002 con delibera commissariale n. 233 del 26/07/2001 la misura del diritto di contratto è stata fissata in £ 716 per ogni 100 chilogrammi di risone commercializzato sino al 31/12/2001 ed in € 0,37 dal 01/01/2002. La delibera di fissazione è stata approvata con provvedimento ministeriale del 26/09/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 244 del 19/10/2001.

In relazione alle misure fissate con le delibere di cui sopra, si registrano introiti per diritti di contratto per la campagna 2000/2001 per £. 9.021.213.650 (diritti di contratto al 31/12/2001) e sono stati incassati, nel I° quadrimestre della campagna di commercializzazione 2001/2002, £. 3.513.625.950 (ratei passivi al 31/12/2001).

## C) EVOLUZIONE CAMPAGNE AMMASSO OBBLIGATORIO 1948/49, 1954/55 E 1961/62

Delle trascorse campagne ammasso sono state fornite dettagliate informazioni nell'ambito delle relazioni relative ad esercizi precedenti. E' opportuno ricordare che l'Ente ha dovuto risolvere il problema relativo agli istituti di credito che, non avendo riscontato negli anni passati gli effetti in Banca d'Italia, vantavano un credito diretto, in base ai suddetti effetti, nei confronti dell'Ente Nazionale Risi. Uno dei suddetti istituti aveva altresì pignorato immobili dell'Ente. L'Ente, nonostante l'azione legale intentata all'ex Ministero delle Risorse Agricole Alimentari e Forestali e nonostante i solleciti rivolti al Ministero in questione per la risoluzione della situazione, nel 1998 ha provveduto a pagare, in luogo dello Stato, l'importo di £. 1.281.419.306 onde evitare il continuo lievitare di interessi ed oneri.

Allo stato attuale, pertanto, l'Ente risulta creditore, nei confronti dello Stato, dell'importo di £. 1.281.419.306. Per tale credito l'Ente Nazionale Risi ha intentato azione legale nei confronti del Ministero vigilante, che si è conclusa con la pronuncia della sentenza n. 5975 del 13/28 febbraio 2000, notificata all'Ente in data 05/10/2000. La sentenza del tribunale di Roma ha visto l'Ente soccombere per motivazioni riguardanti sostanzialmente l'inesistenza del rapporto di mandato senza rappresentanza tra Ente e Stato. Le motivazioni addotte dal tribunale hanno indotto l'Ente a proporre appello avverso la sentenza citata.

Alla data della presente il giudizio di appello non si è ancora concluso.

Per quanto concerne le trascorse campagne ammassi, il bilancio dell'Ente prevede tra i conti d'ordine £ 86.195.918.218; tale importo corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/2001 dallo Stato all'Ente Nazionale Risi per le spese sostenute per la gestione ammassi. In particolare:

- £ 25.397.443.662 per la campagna 1948/1949
- £ 48.465.202.495 per la campagna 1954/1955
- £ 12.333.272.061 per la campagna 1961/1962

Gli oneri in questione, sulla scorta del provvedimento del Ministero dell'Agricoltura e Foreste del 21/05/1972, si incrementano, per la quota interessi, di una percentuale pari al tasso di riferimento (ex T.U.S.) maggiorata del 4,4%.

Nella parte tabellare del bilancio, nel prospetto relativo alle gestioni speciali, sono indicati, invece, complessivamente gli oneri a carico delle gestioni comprendenti oltre agli oneri per le spese di gestione come sopra indicati, anche gli importi relativi agli effetti che, come detto, sono detenuti dalla Banca d'Italia e precisamente:

- £ 5.778.110.000 per la campagna 1948/1949
- £ 52.263.380.000 per la campagna 1954/1955
- £ 7.185.360.000 per la campagna 1961/1962

## D) ESAME DELLA SITUAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Per quanto concerne la gestione del patrimonio immobiliare, in ottemperanza agli indirizzi programmatici di vendita disposti dal Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio 2001 sono continuate le procedure di alienazione degli immobili non più utilizzati, con la stipula degli atti di vendita degli immobili come di seguito specificati:

| | | |
|---|---|---|
| Casalino (NO) | £. | 155.000.000 |
| Lodi | £. | 1.570.000.000 |
| Travacò Siccomario (PV) | £. | 98.380.000 |

Complessivamente la plusvalenza derivante dalla vendita degli immobili per l'esercizio 2001 è pari a £. 1.823.380.000.

## *2) L'ATTIVITA' SVOLTA*

Con D.M. 31/05/1996 l'Ente Nazionale Risi è stato riconosciuto, a titolo definitivo, organismo pagatore ai sensi del regolamento C.E. n. 1663/95 per quanto attiene le operazioni di intervento del settore del riso.

In ottemperanza a quanto sopra, anche la liquidazione dei conti FEOGA 2000/2001 è stata oggetto di certificazione attuata, secondo i principi contabili internazionalmente riconosciuti, da una società all'uopo nominata.

## A) ATTIVITA' DI ORGANISMO PAGATORE

Nella sua qualità di "Organismo pagatore", nel corso della campagna di commercializzazione 2000/2001 l'Ente Nazionale Risi ha svolto le seguenti attività:

a) intervento sul mercato del riso

b) erogazione dell'aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate di riso agli imprenditori agricoli moltiplicatori di sementi

c) erogazione delle compensazioni al reddito previste dal regolamento C.E. 3072/95.

### a) Intervento sul mercato del riso

Con decreto ministeriale del 31 gennaio 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 07/05/2001, l'Ente Nazionale Risi é stato confermato *"Organismo di Intervento"* per la campagna di commercializzazione del riso 2000/2001.

Per la campagna in questione, il meccanismo di intervento è stato attivato per quantitativi minimi, poiché le condizioni di mercato sono risultate piuttosto favorevoli.

Dal 1° aprile al 31 luglio 2001, infatti, sono state presentate all'Ente Nazionale Risi 41 offerte di vendita. Il quantitativo effettivamente accettato a magazzino è risultato pari a 2.773,59 tonnellate, per un importo totale pagato pari a £. 1.653.054.865.

A questo quantitativo si devono aggiungere le scorte d'intervento delle campagne precedenti che, alla data del 31 dicembre 2001, risultavano non ancora smaltite. Nel prospetto di pagina seguente si riportano, in dettaglio, i quantitativi giacenti e quelli ritirati nel corso dell'esercizio. I quantitativi di prodotto stoccati all'intervento sono attualmente immagazzinati presso 39 strutture private e, in parte, presso gli spazi disponibili dei magazzini dell'Ente Nazionale Risi siti in Formigliana (VC) e Casalvolone (NO).

Anche nel corso del 2001 l'attivazione dell'intervento ha comportato un coinvolgimento totale della struttura dell'Ente Nazionale Risi per la gestione di tutte le attività. Oltre al trattamento fisico delle pratiche presentate, infatti, l'Ente ha compiuto notevoli sforzi organizzativi per dare attuazione alle diverse procedure attinenti le vendite dall'intervento oltre che per garantire il controllo delle scorte.

Nel corso del 2001 (01/10/2000 – 30/09/2001) le vendite di risone dalle scorte di intervento ha riguardato quantitativi notevoli, pari a circa 98.000 tonnellate. Di queste, 21.700 tonnellate circa sono state destinate alla distribuzione agli indigenti in Italia e 500 agli indigenti in Belgio.

Le normali vendite commerciali destinate ad approvvigionare il mercato italiano e comunitario, resesi necessarie per sopperire alla parziale mancanza di prodotto dovuto ad un volume di produzione insufficiente, hanno interessato circa 60.500 tonnellate, con vendite che si sono realizzate continuativamente nel periodo tra febbraio e luglio del 2001.

Un quantitativo piuttosto cospicuo, pari a circa 13.500 tonnellate, è stato esitato sul mercato a condizioni speciali di prezzo e sulla base di apposita regolamentazione comunitaria, a causa del verificarsi di avarie sul risone, dovute sia a catastrofe naturale (alluvione in Piemonte) che al protratto periodo di immagazzinamento.

Alla luce degli eventi dannosi verificatesi nel corso della campagna ed in considerazione del fatto che una parte delle scorte è ormai immagazzinata da lungo tempo, nel corso dell'esercizio l'Ente ha proseguito lo sforzo di sensibilizzazione dei servizi della Commissione affinché si assumessero le necessarie iniziative per lo smaltimento del prodotto, evidenziando al contempo la possibilità di deterioramento dello stesso. In considerazione dell'asserita impossibilità, da parte dell'Unione Europea, di eseguire forniture di aiuto alimentare prevedendo l'utilizzo delle scorte, i servizi della Commissione hanno intrapreso una discussa iniziativa, a partire dal mese di ottobre 2001, che destina alla produzione di mangimi per animali la parte più vecchia delle scorte, per un quantitativo complessivo di circa 39.000 tonnellate.

La Commissione Europea ha inoltre deciso il piano di fornitura destinato agli indigenti per il 2002, che comporterà la vendita di un quantitativo pari a circa 15.000 tonnellate di risone.

**SCORTE INTERVENTO AL 31/12/2001**
**(dati espressi in tonnellate di risone)**

| VARIETA' | Intervento 1997/98 tonn. | Intervento 1998/99 tonn. | Intervento 1999/00 tonn. | **Intervento 2000/2001 tonn.** | TOTALE TONN. |
|---|---|---|---|---|---|
| BALILLA | 21.526,976 | 8.488,660 | 38.012,790 | | 68.028,426 |
| ELIO | - | 1.102,190 | 6.527,140 | | 7.629,330 |
| SELENIO | 1.758,560 | 23.798,305 | 42.805,895 | | 68.362,760 |
| CIGALON | - | 766,740 | - | | 766,740 |
| PERLA | - | - | 261,880 | | 261,880 |
| ELVO | 65,930 | - | - | | 65,930 |
| SERENO | 24,760 | 164,300 | - | | 189,060 |
| CRIPTO | 282,100 | 3.184,950 | 4.302,145 | | 7.769,195 |
| **TONDI** | **23.658,326** | **37.505,145** | **91.909,850** | **-** | **153.073,321** |
| LIDO | - | 1.382,860 | - | | 1.382,860 |
| ALPE | 283,560 | 276,400 | 92,400 | | 652,360 |
| ARCO | - | 684,650 | 302,980 | | 987,630 |
| FLIPPER | - | 1.125,620 | 664,940 | | 1.790,560 |
| SARA | - | 345,400 | 171,840 | | 517,240 |
| SAVIO | - | 774,160 | - | | 774,160 |
| PADANO | - | 2.640,130 | 771,160 | | 3.411,290 |
| ARGO | - | 819,700 | - | | 819,700 |
| VIALONE NANO | 914,900 | - | - | | 914,900 |
| EUROPA | - | 462,850 | 75,160 | | 538,010 |
| PIEMONTE | - | 104,120 | - | | 104,120 |
| S.PIETRO | - | - | 94,300 | | 94,300 |
| **MEDI** | **1.198,460** | **8.615,890** | **2.172,780** | **-** | **11.987,130** |
| LOTO | 288,600 | 1.959,839 | 3.478,530 | | 5.726,969 |
| ARIETE | - | 1.072,180 | 4.354,330 | | 5.426,510 |
| DRAGO | 629,230 | 5.692,660 | 1.220,110 | | 7.542,000 |
| ALICE | - | - | 472,620 | | 472,620 |
| S.ANDREA | 6.961,340 | - | 3.103,060 | | 10.064,400 |
| BALDO | | | | **140,490** | 140,490 |
| ELBA | | | | **255,470** | 255,470 |
| ARBORIO | 2.988,300 | - | - | | 2.988,300 |
| VOLANO | 3.331,030 | - | - | | 3.331,030 |
| KORAL | - | 135,220 | - | | 135,220 |
| **LUNGHI A** | **14.198,500** | **8.859,899** | **12.628,650** | **395,960** | **36.083,009** |
| THAIBONNET | - | 4.567,194 | 55.845,648 | **695,960** | 61.108,802 |
| GANGE | - | - | - | **300,240** | 300,240 |
| GLADIO | - | - | 8.993,620 | **1.381,430** | 10.375,050 |
| MERCURIO | - | - | 851,660 | | 851,660 |
| SATURNO | - | - | 2.913,980 | | 2.913,980 |
| LAMONE | - | - | 97,270 | | 97,270 |
| **LUNGHI B** | **-** | **4.567,194** | **68.702,178** | **2.377,630** | **75.647,002** |
| ***TOTALE*** | ***39.055,286*** | ***59.548,128*** | ***175.413,458*** | ***2.773,590*** | ***276.790,462*** |

**b) Aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate di riso**

Entro il termine del 20 giugno 2001 sono state inoltrate all'Ente Nazionale Risi 422 domande per la corresponsione dell'aiuto comunitario alla produzione di sementi certificate in virtù dei regolamenti. C.E.E. n. 1686/72 e 709/98. ulteriori 4 domande sono pervenute entro il termine del 30 giugno 2001 e quindi, a norma del Reg. CE n. 709/98, l'importo erogato ha subito le decurtazioni previste.

Dopo aver esperito tutti i controlli previsti dai regolamenti comunitari e dai decreti e circolari applicative riguardanti l'aiuto, il pagamento degli importi agli aventi diritto é stato attuato in data 7 agosto 2001, entro il periodo prefissato dalla regolamentazione comunitaria (31 luglio - 30 settembre 2000).

L'importo dell'aiuto corrisposto é stato di € 14.85/100 kg per le varietà della subspecie japonica e di € 17,27/100 kg per quelle della subspecie indica.

In applicazione a sopra, l'importo totale erogato é stato pari a £. 14.286.044.060.

**c) Integrazione al reddito**

Nel corso del 2001 l'Ente Nazionale Risi ha provveduto ad erogare ai produttori di riso l'integrazione al reddito prevista dal regolamento C.E. 3072/95 in seguito alla riduzione del prezzo istituzionale di garanzia.

Sono state complessivamente trattate 5.409 domande secondo le disposizioni impartite con le circolari ministeriali n. D/617/96 del 21/12/1996, D/686/97 del 09/09/1997 e D/1119/97 del 23/12/1997.

Alla data del 31/12/2001 risultava comunque pagato circa il 96,74% della superficie richiesta per un importo pari a £. 129.631.948.161.

## B) ATTIVITA' DI SPERIMENTAZIONE E DI ASSISTENZA TECNICA

Il servizio di assistenza tecnica e sperimentazione dell'Ente Nazionale Risi, che opera all'interno di tutte le sezioni provinciali e degli uffici distaccati, esercita attività di divulgazione e di assistenza tecnica svolgendo altresì una attività di sperimentazione nelle diverse aree risicole in collaborazione con il Centro Ricerche sul Riso dell'Ente Nazionale Risi.

Uno degli impegni dell'Ente Nazionale Risi a favore degli operatori, infatti, è quello di riuscire a fornire una valida informazione sui diversi profili varietali. A questo proposito nel 2001 è stato realizzato un elevato numero di prove adottando due metodologie di valutazione: il disegno a blocchi completi randomizzati e l'organizzazione di prove su ampia superficie.

Il disegno a blocchi randomizzati è stato utilizzato nel 2001 in seno ad un progetto nazionale, il "S.I.C." "Progetto di Sperimentazione Interregionale Cereali". Sono stati organizzati 7 blocchi varietali in 5 province (tre in provincia di Pavia, uno in provincia di Novara e Vercelli e due in provincia di Ferrara e uno in provincia di Oristano) riguardanti 20 varietà in parcelle di ridotta superficie ripetute 4 volte. Le 20 varietà comprendevano 5 genotipi appartenenti al gruppo a granello Tondo, 3 genotipi dei Medi, 4 dei Lunghi A e 4 dei Lunghi B. In ogni gruppo è stata inserita una varietà nota, che fungeva da testimone (Balilla, Lido, Ariete, Thaibonnet), mentre le restanti erano costituite da varietà di recente iscrizione. Il disegno a blocchi randomizzati è stato utilizzato anche per la valutazione di alcuni genotipi al secondo anno di prova per l'iscrizione al Registro Nazionale.

Le prove a parcelloni consentono la valutazione di un numero inferiore di varietà per prova, ma hanno la possibilità di essere effettuate in più ambienti avendo maggior facilità di gestione. Le località interessate nel 2001 sono state 47, in 8 province risicole (Vercelli, Novara, Pavia, Milano, Biella, Ferrara e Oristano) e la superficie interessata variava tra 1000 e 1500 $m^2$ per parcellone varietale. Dal 2000 è stato utilizzato un nuovo disegno sperimentale, già ampiamente impiegato un altre colture, l'Augmented Randomized Complete Block Disegn, che consente con una quantità di seme inferiore, di eseguire un maggiore numero di prove. Vengono infatti ripetuti i testimoni per saggiare l'uniformità del campo. In ogni prova sono inserite 4, 5 o 6 varietà con tre testimoni, per un totale di 6-8 parcelloni per prova. Le varietà a confronto sono state scelte per uniformità di ciclo vegetativo e per l'appartenenza allo stesso gruppo merceologico. Anche in questo caso una varietà nota ha agito da testimone per i confronti.

In entrambi tipi di prove sono stati rilevati i principali dati morfo-fisiologici durante la coltivazione (vigore precoce, data di fioritura e di maturazione fisiologica, densità di investimento, taglia, lunghezza della pannocchia, suscettibilità agli aborti fiorali ed alla colatura apicale). Alla raccolta è stata valutata la produzione, l'umidità della granella, la suscettibilità all'allettamento e la resistenza alle malattie. Dopo l'essiccazione sono state analizzate le rese alla lavorazione, le caratteristiche dei granelli e gli eventuali difetti. Sono inoltre stati eseguiti dei prelievi di pannocchie per la valutazione dei fattori della produzione (numero di cariossidi per pannocchia, percentuale di fertilità nella pannocchia e peso dei semi).

Le prove fitosanitarie eseguite nel corso del 2001 sono state 55 per le quali sono stati utilizzati prodotti di recente introduzione sul mercato finalizzati al controllo delle infestanti della risaia ed al contenimento degli attacchi fungini sul riso. Le prove sono state eseguite in appezzamenti di superficie variabile tra i 5.000 e i 10.000 $m^2$ e la distribuzione dei prodotti è stata realizzata con mezzi aziendali. La scelta dei campi prova è condizionata dalla presenza delle infestanti su cui verificare l'efficacia dei prodotti o, nel caso di applicazione di fungicidi, la scelta ricade nelle aree in cui le condizioni ambientali favoriscono lo sviluppo degli agenti patogeni.

Sono state inoltre eseguite 9 prove di concimazione nelle province di Vercelli, Pavia, Alessandria, Novara, Milano, Ferrara e Oristano, impiegando due concimi azotati a lenta cessione, al fine di migliorare l'utilizzo dell'azoto da parte della pianta e diminuire gli interventi in risaia. La prova in questione è stata condotta in considerazione del fatto che i suddetti concimi diminuiscono il percolamento dei nutrienti nelle falde realizzando un minor impatto ambientale.

I risultati di queste attività sono state oggetto di una relazione inviata a tutti i risicoltori ed agli operatori del settore e di incontri tecnici nelle varie provincie risicole.

## C) ATTIVITA' DI RICERCA

L'Ente Nazionale Risi, allo scopo di fornire al settore il necessario apporto scientifico e tecnico, gestisce in forma diretta un proprio **Centro di Ricerca sul Riso**. Le attività svolte dal Centro Ricerche sul Riso sono principalmente indirizzate verso le specializzazioni in materia di **sementi, miglioramento genetico, agronomia e difesa della coltura, chimica e merceologia**.

**a) Servizio sementi**

L'importante attività svolta dal settore in questione è stata quella volta alla selezione conservatrice ed alla produzione del seme delle varietà di riso della cui conservazione in purezza l'Ente è responsabile.

Per quanto riguarda la selezione conservatrice, sono stati allevati il nucleo di partenza e la generazione successiva al nucleo di 17 varietà di cui l'Ente è costitutore o conservatore, qui di seguito indicate:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| CASTELMOCHI | PEGASO | S. ANDREA | ARBORIO | CESARE | ARGO |
| CARNAROLI | CRIPTO | PADANO | EUROPA | BALDO | DRAGO |
| SELENIO | ELIO | THAIBONNET | ANDOLLA | ROMOLO | |

E' stato inoltre prodotto, presso la cascina di Villa dei Prati di proprietà dell'Ente, il seme di prebase delle 12 seguenti varietà:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| THAIBONNET | PADANO | SELENIO | ARGO | BALDO | CARNAROLI |
| S. ANDREA | CRIPTO | DRAGO | ELIO | ARBORIO | CASTELMOCHI |

Al fine di garantire il rifornimento del mercato con le sementi certificate delle varietà di cui l'Ente Nazionale Risi è responsabile, sono state impostate le coltivazioni del seme di prebase e base delle medesime varietà, stipulando contratti di moltiplicazione con alcune aziende agricole. Il seme di prebase prodotto è stato selezionato presso il Centro Ricerche sul Riso, ottenendo un quantitativo totale di circa 75 tonnellate di sementi selezionate e certificate. Il seme di base è stato invece assegnato, per un quantitativo totale di circa 700 tonnellate di risone, in natura, alle ditte sementiere selezionatrici che lo avevano prenotato.

Per far fronte alle spese inerenti alla conservazione in purezza delle proprie varietà, l'Ente Nazionale Risi ha richiesto alle ditte sementiere che hanno moltiplicato e commercializzato il seme delle suddette varietà, il pagamento dei "diritti al costitutore" pari a £. 180.000 alla tonnellata per il seme di categoria base e £. 50.000 alla tonnellata per il seme di 1° e 2° riproduzione della varietà Carnaroli e £. 33.000 alla tonnellata per il seme di 1° e 2° riproduzione di tutte le altre varietà. L'ammontare complessivo dei diritti al costitutore è stato di £. 516.164.760 contro £. 512.561.730 del 2000.

I risvolti contabili dell'attività sementiera sono riscontrabili in bilancio tra i "*ricavi delle vendite delle prestazioni*" per quanto concerne i diritti al costitutore e la cessione del risone da seme, nei "*costi per materie prime e merci*" per quanto riguarda l'acquisto del risone da seme, nei "*costi per servizi*" per quanto riguarda le altre spese e nei "*costi per il godimento dei beni di terzi*" per l'affitto terreni.

Volendo operare un confronto tra i costi ed i ricavi connessi all'attività sementiera, emerge la seguente situazione:

| COSTI | | | RICAVI | |
|---|---|---|---|---|
| - Acquisto risone da seme | £. | 5.742.013 | - Cessione risone da seme | £. 105.054.245 |
| - Trasporto risone da seme | £. | 5.449.800 | - Diritti al costitutore | £. 516.164.760 |
| - Varie | £. | 20.476.418 | | |
| - Acqua irrigua | £. | 24.237.481 | | |
| - Materiale d'uso | £. | 16.315.600 | | |
| - Manutenzione campagna | £. | 8.125.000 | | |
| - Affitto terreni | £. | 43.197.800 | | |
| | £. | 123.544.112* | | £. 621.219.005 |

I ricavi di cui sopra hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio (£. 20.598.216) dovuto a maggiori incassi per cessione risone da seme.

Il settore seme ha anche effettuato, su incarico dell'Ente Nazionale Sementi Elette, la prova agronomica per l'iscrizione delle nuove varietà di riso nel Registro Nazionale. Le varietà in corso di iscrizione erano 25, affiancate da 11 varietà testimoni tra le più diffuse in Italia.

* I costi del personale sono compresi tra i costi concernenti l'intera gestione del personale dell'Ente Nazionale Risi.

**b) Settore miglioramento genetico**

Il lavoro di miglioramento genetico e di costituzione varietale in Italia prosegue a ritmi sostenuti. Nell'anno 2001 sono state ben 25 le nuove varietà che i costitutori hanno proposto per l'iscrizione al Registro Nazionale delle specie agrarie. Il numero totale di varietà iscritte al Registro ammonta a 126. Se da un certo punto di vista tale attività è di buon auspicio per l'ottenimento di varietà innovative che sappiano incontrare le necessità della filiera risicola nazionale, dall'altro evidenzia la forte richiesta di innovazione che il settore sta manifestando.

Molti problemi risultano attualmente da risolvere, tra i quali: una maggiore resistenza alle malattie, una superiore tolleranza alle avversità (come ad esempio i colpi di freddo durante la semina o la fioritura), un miglior habitus vegetativo (taglia ridotta, tolleranza all'allettamento, minor fogliosità, ecc.), una maggiore qualità della granella (assenza di macchia, assenza di gessatura, ottimali caratteristiche merceologiche di cottura, peculiari caratteristiche di aroma, di amilosio, di colorazione del pericarpo, di forma del granello, idoneità alla parboilizzazione, cristallinità), un attento studio della vocazione varietale agli ambienti di coltivazione italiana. A tutto ciò il settore di miglioramento genetico del Centro Ricerche sul Riso risponde impostando ogni anno una serie di attività volte a risolvere, grazie anche alle numerose collaborazioni esterne, i problemi che prioritariamente affliggono la risicoltura.

Nell'anno 2001 le attività svolte sono riconducibili a 3 programmi:

- programma di costituzione varietale e attività connesse
- programma di collaborazioni esterne e convenzioni connesse
- programma di divulgazione.

I tre programmi sono relativi alle priorità istituzionali del Centro Ricerche sul Riso che riguardano il trinomio "ricerca - sperimentazione - divulgazione".

Nell'ambito dell'attività di sviluppo varietale anche nel 2001 è stata data molta enfasi alla costituzione di variabilità genetica all'interno della quale effettuare la selezione dei materiali migliori. Per incrementare la variabilità del materiale di base uno dei mezzi migliori è sicuramente l'ibridazione artificiale. Nel corso dell'anno sono stati utilizzati tre metodi di "ibridazione" in grado di permettere, in maniera più celere, l'ottenimento di seme ibrido. Presso il dipartimento di miglioramento genetico è presente una banca del germoplasma, realizzata grazie ai validi sforzi di collezione e di catalogazione, contenente i campioni di riso da utilizzare nelle ibridazioni. Ogni anno si procede alla valutazione ed alla descrizione del germoplasma nei suoi diversi aspetti.

Nel corso del 2001 il materiale, che nel 2000 aveva raggiunto un discreto grado di uniformità nei campi di selezione, è stato inserito in prove preliminari di produzione, in prove di valutazione della resistenza alle malattie, è stato analizzato in laboratorio, ecc. In questo modo la selezione, che in un primo tempo è svolta in base a parametri visivi, viene successivamente supportata da un numero sempre maggiore di dati oggettivi.

Dai risultati di queste prove sono emerse alcune linee di particolare interesse che nel corso degli anni hanno portato alla presentazione di 2 domande per l'iscrizione al Registro Nazionale mantenuto presso il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali. Le domande hanno riguardato le varietà Romolo e Cesare che nel 2001 sono state allevate tra le varietà al primo anno di prova per l'iscrizione al Registro Nazionale. Le due varietà riguardano rispettivamente un riso a granello lungo A ed uno a granello medio. Le caratteristiche peculiari di entrambe sono racchiuse nella taglia bassa, nella tolleranza all'allettamento ed in una elevata resistenza al principale patogeno fungino presente in risaia, il brusone, grazie ad una base genetica ampia di resistenza orizzontale.

L'attività di campo del dipartimento è stata dunque incentrata sull'allevamento dei parentali per gli incroci, delle $F_1$, delle generazioni segreganti sottoposte a selezione, del germoplasma del Centro Ricerche sul Riso, del germoplasma che rientra nei programmi di scambio internazionale, delle linee inserite nella prova di valutazione per la resistenza al brusone fogliare ed in quella per la resistenza al mal del collo e delle parcelle nelle prove preliminari di produzione. L'attività di laboratorio, invece, ha compreso la valutazione biometrica dei granelli, l'analisi della resa alla lavorazione, lo studio dell'effetto della temperatura sulla germinazione di diverse varietà, la preparazione delle migliaia di linee da seminare, la sgranatura, la gestione e la cura del materiale segregante raccolto. Da segnalare nel periodo Novembre 2000 – Maggio 2001 la realizzazione di una winter nursery in Uruguay con lo scopo di dimezzare i tempi necessari all'ottenimento di nuovo materiale di selezione.

Nell'ambito dell'attività di collaborazione particolare importanza è da attribuire alla rete varietale nazionale, alla quale molti enti (istituti di ricerca, amministrazioni regionali e provinciali, ecc.) si sono collegati e che risulta vanto della risicoltura nazionale ed europea. Sono inoltre da segnalare importanti collaborazioni con l'Università di Pavia per quanto riguarda lo studio della resistenza al brusone e delle razze fisiologiche, con l'Università di Milano per lo studio relativo all'analisi del DNA delle varietà italiane di riso, per il fingerprinting genotipico e per lo studio della biodiversità, con l'E.R.S.A.L. di Milano per lo studio di alcuni aspetti agrofenologici del riso, con l'I.R.R.I. nelle Filippine nel programma INGER di valutazione del germoplasma.

Nell'ambito dell'attività divulgativa sono da segnalare gli incontri tecnici invernali, gli incontri presso le aziende o presso il Centro Ricerche sul Riso durante la stagione di coltivazione e i lavori scritti sulle riviste di settore.

Gli incontri invernali iniziano solitamente nel mese di dicembre e riguardano, quanto prima possibile, l'anteprima di tutti i risultati disponibili relativi alle attività svolte. Proseguono successivamente nei mesi di gennaio, febbraio e marzo per completare le informazioni disponibili verso il pubblico e per estenderle a tutti gli areali risicoli. Gli incontri sono svolti presso le più disparate sedi delle amministrazioni provinciali o regionali, presso le sedi delle organizzazioni professionali, le associazioni di categoria, i consorzi, i servizi vendita risone, ecc.

Gli incontri estivi riguardano la valutazione in campo delle varietà in studio, la divulgazione dei dati rilevati dalle singole prove, la dimostrazione delle attitudini specifiche dei diversi genotipi e la possibilità di apprezzare in maniera diretta i materiali in selezione e quelli da scegliere per le semine future. Generalmente vengono eseguiti presso i campi sperimentali del Centro Ricerche sul Riso ma anche presso le aziende agricole che ospitano le prove esterne. La divulgazione sulla carta stampata ha riguardato le seguenti testate: "Il Risicoltore", "L'informatore agrario" e "Terra e vita", ma non sono state escluse interviste o informazioni fornite ad altre riviste.

**c) Dipartimento di agronomia e difesa della coltura**

**1) Settore di agronomia**

Le attività del settore di agronomia del Centro Ricerche sul Riso riguardano le problematiche inerenti il controllo delle malerbe, la fertilizzazione e le metodiche di coltivazione della risaia.

La definizione e la verifica di strategie integrate di lotta alle infestanti è uno degli obiettivi primari del lavoro che viene svolto.

Con continuità rispetto ai risultati acquisiti con il progetto europeo denominato BICORER (Biologia e Controllo Integrato del Riso Crodo) in collaborazione con l'Università di Torino, è stata condotta nel 2001 una sperimentazione di principi attivi a prevalente azione antigerminello, distribuiti 25-30 giorni prima della semina, allo scopo di verificarne la possibilità di applicazione in un terreno con problemi di ritenzione d'acqua e soggetto quindi ad una percolazione d'acqua notevole.

Per quanto riguarda il controllo dei giavoni e delle altre infestanti (ciperacee, alismatacee, ecc.) sono state eseguite alcune sperimentazioni volte a verificare le caratteristiche di nuove molecole di prossima registrazione, a confronto con prodotti diserbanti già registrati. Nel 2001 sono stati valutati diversi erbicidi di post-emergenza ad assorbimento fogliare o residuali per la coltivazione con semina in acqua, così come sono state attuate sperimentazioni riguardanti erbicidi utilizzabili nella semina interrata a file e sommersione permanente ritardata allo stadio di 4 foglie del riso (tecnica di coltivazione praticata su circa 30.000 ettari in Italia).

Notevole è stato anche l'impegno per l'attività di monitoraggio specifica sull'evoluzione floristica nelle risaie italiane. Tale attività ha permesso di mantenere attivo un sistema di controllo verso numerose problematiche, in particolare l'evoluzione del fenomeno resistenze agli inibitori dell'ALS (Acetolattato Sintetasi), la diffusione di infestanti marginali e l'introduzione di nuove specie.

È stato anche predisposto per il secondo anno un protocollo di lavoro finalizzato al controllo di *Leptochloa fascicularis*, una specie graminacea da seme, segnalata per la prima volta in Italia nel 2000. L'obiettivo è stato quello di fornire ulteriori e più specifiche indicazioni per la gestione corretta di questa problematica, utilizzando nelle sperimentazioni molecole erbicide ad attività sia antigerminello che fogliare.

Una sperimentazione mirata al controllo di un'altra malerba emergente (la Commelinacea *Murdannia keisak*) è stata condotta nella zona di maggior presenza, la Baraggia vercellese. Lo scopo era valutare l'efficacia di alcuni interventi chimici nel controllo di questa pericolosa infestante.

Nell'ambito delle attività sono continuati nel 2001 due programmi particolari, svolti sempre in collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Torino. La caratterizzazione delle diverse specie e dei diversi biotipi di giavoni presenti nelle principali zone di coltivazione di riso delle province italiane è stato svolto allestendo un campo sperimentale dove è stata posta l'intera collezione per la determinazione delle caratteristiche morfo-fisiologiche. I semi sono poi stati raccolti e conservati per le analisi molecolari e le prove di risposta agli erbicidi previste per il 2002.

Il secondo programma ha avuto come obiettivo la valutazione dell'effetto di genotipi di riso allelopatici nei confronti di alcune specie infestanti, come *Heteranthera* spp e giavoni, con prove che sono state eseguite in serra durante i mesi di febbraio e marzo.

Per quanto concerne la fertilizzazione in risaia, è invece continuata la sperimentazione della durata di due anni mirata ad approfondire le modalità di applicazione di fertilizzanti azotati a lento effetto, in quanto dotati di una capacità di inibizione della nitrificazione o dell'attività dell'ureasi. Si tratta di prodotti tecnologicamente molto validi, che potranno contribuire ad aumentare l'efficienza della concimazione azotata in risaia, limitando il rischio di lisciviazione dei nitrati nelle falde.

Nel 2001 tale attività ha previsto un protocollo sperimentale con due differenti livelli azotati e diversi tipi di frazionamento delle applicazioni, in due condizioni di suolo molto differenti (un terreno sabbioso con CSC inferiore a 6 meq/100 g di terreno ed un terreno di tipo limoso molto più fertile).

Nel corso del 2001 il dipartimento di agronomia ha continuato la cooperazione con istituti di ricerca nazionali ed internazionali, con le Regioni e le Province. È stata svolta anche una funzione di supporto al coordinamento delle attività del servizio di assistenza tecnica e di collaborazione per l'elaborazione dei dati, la pubblicazione della relazione annuale e la presentazione dei dati in alcune riunioni divulgative.

Sono stati incrementati notevolmente anche i rapporti di collaborazione con diversi soggetti privati impegnati nel settore agricolo, effettuate alcune pubblicazioni su riviste nazionali, con la partecipazione ad un convegno specifico sulla fertilizzazione durante l'EIMA di Bologna.

**2) Settore di patologia**

Nell'ambito del dipartimento di agronomia e difesa della coltura, il settore di patologia si occupa prevalentemente delle malattie del riso.

Nel 2001 questo settore ha condotto, come di consueto, le prove di valutazione della resistenza al brusone fogliare e al mal del collo, causati dal fungo *Magnaporthe grisea* (*Pyricularia oryzae*), sulle varietà di riso coltivate in Italia e sulle linee fornite dal dipartimento di miglioramento genetico interessato alla selezione di materiale resistente a questo patogeno.

La maggior parte dell'attività del settore di patologia ha, però, riguardato la malattia denominata *White tip* o "apice bianco delle foglie" causata dal nematode *Aphelenchoides besseyi* che è un organismo da quarantena (misura di prevenzione contro l'introduzione e la diffusione di organismi nocivi ai vegetali) diffuso principalmente dal seme.

Continuando la sperimentazione iniziata nel 1998, sono state eseguite due prove con due varietà, sia in semina in acqua che in semina interrata, utilizzando semente con un diverso grado di infestazione. Lo scopo è quello di valutare quanto la produzione e la resa alla lavorazione risentano della presenza più o meno numerosa di nematodi, con particolare riguardo all'infestazione che la letteratura internazionale definisce come soglia di tolleranza (30 nematodi/100 semi) e come soglia di danno economico (300 nematodi/100 semi).

Al fine di saggiare la diversa suscettibilità e manifestazione dei sintomi di numerose varietà, è stata condotta una prova, in semina interrata, utilizzando come fonte di infestazione semente molto infestata di un'unica varietà collocata accanto a quelle da esaminare. In questo caso, la diffusione della malattia si ottiene grazie allo spostamento dei nematodi nell'acqua dal materiale infestato a quello sano. In una prova analoga, sono state valutate 40 varietà coltivate in Italia, confrontando le parcelle infestate con quelle sane.

Per quanto riguarda la lotta contro il nematode in questione, è stata paragonata l'efficacia di trattamenti chimici e fisici del seme destinato successivamente alla semina in acqua.

Poiché, secondo quanto riportato in letteratura ed in accordo con le nostre prime esperienze, il trattamento termico è il più efficace, sebbene non eradicante, è stata condotta una prova in laboratorio per valutare l'influenza della temperatura sulla germinabilità. Il seme di una quindicina di varietà tra le più coltivate in Italia è stato, perciò, sottoposto al trattamento termico a tre diverse temperature con l'intento di stabilire la temperatura massima utilizzabile, per ogni varietà, senza danneggiare la germinabilità. Quest'ultima è stata rilevata in momenti diversi successivi al trattamento per verificare se variasse con il passare del tempo. Il trattamento termico, inoltre, è stato eseguito in tre epoche successive alla semina, per accertare se vi fosse un momento ottimale per la sua esecuzione.

Con la collaborazione delle sezioni dell'Ente Nazionale Risi è stata organizzata la raccolta di campioni di risone che presentavano una bassa resa alla lavorazione industriale per un eccessivo passaggio di granelli interi dai setacci. Tale raccolta, accompagnata da un breve questionario, ha un duplice intento: stabilire, tramite l'analisi nematologica, se in questi casi il calo di resa sia dovuto all'infestazione di *Aphelenchoides besseyi* e trarre qualche indicazione circa l'incidenza del reimpiego di seme aziendale sulla diffusione della malattia.

Oltre alle attività di ricerca sopra descritte, il settore di patologia è stato impegnato nell'esecuzione delle analisi nematologiche per la presenza di *Aphelenchoides besseyi*, indispensabili per conoscere lo stato sanitario della semente. Le suddette analisi sono state, infatti, eseguite su tutto il materiale (pre-base, base, ecc.) presentato dal servizio seme dell'Ente Nazionale Risi. Come attività di servizio, sono stati analizzati, a pagamento, anche i campioni di risone fatti pervenire dall'utenza alle sezioni dell'Ente Nazionale Risi.

Il settore di patologia si è inoltre occupato anche del rilevamento e della gestione dei dati meteorologici (temperatura, umidità dell'aria, pioggia, pressione atmosferica, velocità e direzione del vento, radiazione globale) che sono stati forniti a quanti ne hanno fatto richiesta.

**d) Dipartimento di chimica e merceologia**

Gran parte dell'attività del settore è stata condizionata dalla partecipazione del personale, pressoché ogni lunedì a partire dal mese di maggio, ad un corso di formazione professionale sui Sistemi di Qualità (S.Q.) al fine di portare il laboratorio all'accreditamento, sulla base della norma UNI ISO 17025, di molte delle analisi chimico merceologiche attualmente svolte. La stesura delle procedure, dei metodi d'analisi e dei moduli del S.Q. ha inoltre impegnato non poco tempo anche nei rimanenti giorni della settimana.

L'attività connessa alla caratterizzazione, dal punto di vista merceologico, delle varietà coltivate in Italia è proseguita prendendo in esame 33 varietà (Adelio, Albatros, Andolla, Ares, Bravo, Chimera, Cistella, Cobra, Dorella, Doria, Ebro, Fenis, Fragrance, Gemini, Ghibli, Gladio, Lamone, Marte, Mercurio, Nembo, Nuovo Maratelli, Oscar, Perla, Perseo, San Pietro, Santerno, Saturno, Sillaro, Spina, Stresa, Tea, Tejo, Zeus). Dai relativi campioni di riso greggio, provenienti da coltivazioni realizzate nel 2000, sono stati preparati i campioni per le analisi, sia di riso semigreggio che di riso lavorato. Sui campioni di riso semigreggio è stata determinata la lunghezza, la larghezza e lo spessore dei granelli, il peso di 1000 granelli ed il contenuto proteico.

Sui campioni di riso lavorato è stata determinata la lunghezza, la larghezza e lo spessore dei granelli, il peso di 1000 granelli, il tempo di gelatinizzazione, l'alkali test (*spreading*), le sostanze perse durante la cottura, l'aumento di massa dopo cottura, la lunghezza e la larghezza dei granelli cotti, il contenuto di amilosio, la consistenza e la collosità del riso cotto.

Nell'ambito della collaborazione con l'Istituto di Meccanizzazione Agricola del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Torino, volta a migliorare la riproducibilità delle determinazioni di resa alla lavorazione, sono stati preparati campioni di riso che, dopo lavorazione con il prototipo di sbiancatrice realizzato, sono stati valutati.

Per quanto riguarda le prove realizzate nel 2001 per l'iscrizione al Registro delle nuove varietà di riso, sono stati analizzati 36 campioni (25 varietà in iscrizione e 11 varietà di riferimento). Per ciascun campione sono state determinate, sia sul riso semigreggio che lavorato, la lunghezza e la larghezza dei granelli. Su quest'ultimo sono poi state determinate: cristallinità, contenuto di amilosio, collosità e consistenza del riso cotto.

Il lavoro svolto nell'ambito della Commissione Cereali dell'UNI e del GL-Riso, ha riguardato i seguenti punti.

1. Progetto di norma UNI "Lolla di Riso – Specifiche". Il progetto, elaborato lo scorso anno, è stato oggetto di ulteriori perfezionamenti. Il progetto di norma ha già iniziato l'iter previsto l'approvazione quale norma UNI.

2. Progetto di norma UNI "Riso – Determinazione delle caratteristiche biometriche dei grani". Sulla base del testo elaborato è stato organizzato e coordinato un test interlaboratorio. Dall'elaborazione statistica dei risultati ottenuti sono state calcolate la ripetibilità e la riproducibilità relativamente alla determinazione della lunghezza, della larghezza e dello spessore dei grani. Il progetto di norma ha già iniziato l'iter previsto la approvazione quale norma UNI.

3. Progetto di norma UNI "Riso – Determinazione della collosità dei grani". Il testo del progetto di norma è stato elaborato sulla base di quanto era previsto dall'allegato al Reg. CE n. 3406/93. Nel 2002 verrà condotto un test interlaboratorio per la stima della ripetibilità e della riproducibilità delle determinazioni.

4. Progetto di norma UNI "Riso – Determinazione della collosità dei grani". Il testo del progetto di norma è stato elaborato sulla base di quanto era previsto dall'allegato al Reg. CE n. 3406/93. Nel 2002 verrà condotto un test interlaboratorio per la stima della ripetibilità e della riproducibilità delle determinazioni.

5. Revisione norma ISO 7301: 1988 "*Rice – Specification*". L'elaborazione della nuova norma è avvenuta, in gran parte, per il lavoro svolto dal GL-riso dell'UNI, con il supporto dell'omologo gruppo di lavoro AFNOR. Dopo un lungo lavoro, iniziato più di 6 anni prima, innumerevoli documenti intermedi e numerosi confronti, in particolare con la delegazione tailandese, si è giunti, dopo l'ultimo meeting della ISO/TC 34 SC 4 (Varsavia, 23-25/04/01), alla conclusione del processo di revisione. La nuova norma, la cui pubblicazione dovrebbe avvenire nel 2002, risulta notevolmente trasformata e più completa rispetto alla precedente.

6. Elaborazione di proposte italiane per i lavori del nuovo CEN/TC 338 "Cerals and Cereal Products", la cui prima riunione si è tenuta a Bruxelles il 09/10/01.

7. Nell'ambito dei lavori UNI/ISO sono state tenute le seguenti riunioni: 14/02/01 (UNI Milano); 15/03/01 (UNI Milano); 09/05/01 (ENR Castello d'Agogna); 07/06/01 (UNI Milano); 25/09/01 (CCIAA Vercelli); 07/011/02 (UNI Milano); 23-25/04/01 (ISO Varsavia); 02/10/01 (UNI Milano).

Per quanto riguarda il problema dei residui di cadmio e piombo nel riso, sono state realizzate (in zone che da precedenti studi avevano evidenziato valori elevati dei due elementi) due prove: una con semina interrata, l'altra con semina tradizionale in sommersione. In ogni prova sono state utilizzate 16 varietà tra le più importanti per vedere se vi sono delle differenze significative nell'accumulare i suddetti elementi nella cariosside. Per entrambe le prove sono stati eseguiti due prelievi di ¼ di $m^2$ per ognuna delle 128 (2 prove x 16 varietà x 4 ripetizioni) parcelle: uno prima della fioritura (raccolta della pianta intera) ed uno a maturazione (raccolta della paglia e della granella). I campioni relativi al primo prelievo sono stati macinati e sono pronti per le analisi.

L'attività legata ai servizi per i diversi operatori del settore risicolo ha comportato l'analisi di circa centocinquanta campioni, per un totale di diverse centinaia di analisi.

Tale attività ha riguardato, inoltre, la serie di analisi previste dal disciplinare per la indicazione geografica protetta "Riso Nano Vialone Veronese" (resa alla lavorazione, parametri di legge, biometrie, umidità, contenuto in amilosio, consistenza e collosità del riso cotto, tempo di gelatinizzazione dei grani), eseguite su circa trenta campioni.

Nell'ambito delle attività di servizio si è proceduto a verificare se in seguito al trattamento con taluni fitofarmaci vi fossero, tra gli altri, degli effetti sulla qualità del riso prodotto. A partire da 144 campioni di riso greggio, provenienti da prove realizzate nel 2001, in diversi paesi europei, sono stati preparati i relativi campioni di prova di riso greggio, semigreggio e lavorato. È stata determinata la resa in riso semigreggio e lavorato. Sul riso semigreggio è stato determinato il peso dei 1000 semi (per il completamento del lavoro, nei primi mesi del prossimo anno, è inoltre prevista la determinazione di: grani difettosi, grani immaturi/malformati, contenuto di amilosio, tempo di gelatinizzazione dei granelli e germinabilità dei semi).

A seguito di un'indagine svolta dai servizi a supporto del sistema agricolo della Regione Lombardia, sono stati determinati i contenuti di cadmio e piombo di 29 campioni di riso.

In relazione a contestazioni dei risultati di talune analisi, relative ad aggiudicazioni di diversi lotti di riso all'intervento, è stata svolta un'attività all'interno di una commissione di esperti appositamente istituita per la revisione di dette analisi.

Per quanto riguarda la ricerca di tracce di residui di antiparassitari nel riso sono state effettuate circa 30 determinazioni analitiche, mediante gas-cromatografia, del fungicida tricyclazole (Beam o Bim). È stata messa a punto una metodica per la sua determinazione anche sul riso parboiled, sia lavorato che integrale. Sono stati analizzati 10 campioni di riso lavorato, 10 di sbramato e 10 di lolla provenienti da diverse località di coltivazione utilizzando differenti dosi di principio attivo. È stata poi anche conclusa la messa a punto della metodica analitica, iniziata alla fine del 2000, per la determinazione dei residui del fungicida azoxystrobin (Quadris) nel riso mediante gas-cromatografia.

## D) ATTIVITA' STATISTICA

Per poter adempiere ai propri compiti istituzionali, l'Ente Nazionale Risi, anche per il 2001, ha svolto un'importante attività diretta alla raccolta ed elaborazione di tutti i dati relativi alla superficie coltivata a riso, alla produzione, alle vendite dei produttori, ai prezzi di mercato, al collocamento del prodotto.

L'elaborazione dei dati sopra descritti ha consentito all'Ente la diffusione, anche attraverso il nuovo sito internet, dei dati relativi alle superfici e varietà coltivate nelle diverse provincie risicole presso l'Unione Europea, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, il Ministero degli Esteri, la F.A.O., il Centro Nazionale di Ricerca, l'I.S.T.A.T., l'IS.M.E.A., i Consorzi di Bonifica, le Regioni, le Associazioni dei Produttori e delle Riserie, gli Istituti di Ricerca e presso tutti quegli operatori del settore interessati ad acquisire conoscenze specifiche.

L'attività statistica, che nel passato era comunque considerata un'importante attività, da quando sono state introdotte le regole derivanti dal G.A.T.T. è diventata lo strumento di essenziale rilevanza non solo per poter disporre di dati esatti e tempestivi, ma per fornire elementi indispensabili di valutazione che orientano le scelte comunitarie verso indirizzi favorevoli per il nostro Paese.

L'Ente Nazionale Risi, proprio per monitorare costantemente il mercato, elabora quindicinalmente una situazione di mercato nella quale vengono evidenziate le vendite, la situazione delle esportazioni, la situazione delle importazioni, la situazione relativa agli aiuti alimentari nazionali e comunitari. Sulla base di tutte queste informazioni l'Ente provvede quindi ad aggiornare il bilancio di collocamento della produzione, evidenziando, rispetto al disponibile, quali sono le quantità collocate, quelle ancora da collocare e quelle impegnate.

Tali situazioni permettono al settore di verificare tempestivamente la situazione del collocamento e danno alle istituzioni ed agli operatori le basi certe per perseguire adeguate politiche di filiera.

## E) ATTIVITA' EDITORIALE

Settimanalmente l'Ente Nazionale Risi ha elaborato, fino al mese di agosto 2001, un bollettino di informazione *(RISO INFORMA)* che costituisce un veicolo indispensabile per portare a conoscenza dei circa 380 utenti (Camere di Commercio, Associazioni dei produttori e delle riserie, singoli operatori italiani ed esteri) tutti gli aggiornamenti di mercato necessari per un concreto operare (quotazioni nazionali ed estere, situazioni di collocamento, etc.). Tale bollettino, che riscuote interesse tra tutti gli operatori, dal mese di novembre 2001 è stato sostituito dal sito web "www.enterisi.it".

L'Ente Nazionale Risi, anche per il 2001, ha provveduto alla diffusione delle notizie relative alla risicoltura attraverso la pubblicazione mensile de " *IL RISICOLTORE"* con una tiratura di 10.000 copie. "Il Risicoltore" viene spedito a tutti gli agricoltori, alle università, alle riserie, a tutte le istituzioni italiane ed estere, sempre più numerose, che ne fanno richiesta.

## F) ATTIVITA' PROMOZIONALE

Le attività di impatto promozionale e divulgativo che sono state realizzate dall'Ente Nazionale Risi nel corso dell'esercizio 2001 vengono di seguito elencate.

1. Ricerca integrata sul consumo di riso in Italia.

   Nel corso dell'esercizio 2000 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente allo scopo di poter avere una conoscenza più approfondita sulla situazione dei consumi di riso nel nostro Paese ha commissionato uno studio di mercato utilizzando diversi strumenti e metodologie di ricerca. Tale ricerca, oggi considerata da tutti gli addetti del settore la vera "bibbia" da consultare prima di intraprendere iniziative mirate di marketing sul prodotto, è in assoluto la prima vera ricerca quali-quantitativa sui consumi di riso.

   Nel corso del 2000 sono stati studiati e rilevati i consumi di riso domestico e fuori casa sia nel periodo estivo che in quello invernale ed i risultati della ricerca sono stati presentati al settore nell'ambito di un work shop tenutosi a Vercelli in data 12/02/2001.

   L'inchiesta è stata realizzata attraverso la collaborazione di tre istituti di ricerca: Eurisko, Nielsen ed Inrademoskopea. Il panorama offerto dall'indagine conferma le evoluzioni in atto nel consumo dei pasti quotidiani; i pasti di mezzogiorno "fuori casa" nei giorni lavorativi sono sempre più frequenti, specialmente nel nord-ovest del Paese, nei grandi comuni, presso le fasce giovani e di scolarità superiore alla media, nonché presso gli stili alimentari più moderni. Peraltro nel sud, nelle isole ed in parte anche nel nord-est è ancora molto diffusa l'abitudine di consumare ambedue i pasti in casa. La composizione dei pasti risente di queste differenti abitudini e si presenta quindi molto differenziata; il "primo piatto" mantiene comunque un peso rilevante (spesso si evolve in "piatto unico"). Tra i "primi piatti" la presenza della pasta, nei suoi diversi tipi e formati, è dominante; pure il riso è un protagonista delle abitudini alimentari degli italiani, ma è meno "quotidiano" della pasta. A limitare il consumo del riso permangono vari stereotipi secondo i quali il riso richiede maggior impegno ed attenzione in cottura, non è veloce da cucinare, non è sicuro nei risultati, il sapore non sempre piace a tutti. A frenare ulteriormente il consumo contribuiscono la confusione e la scarsa conoscenza dei tipi e delle varietà di riso, che determinano una notevole rigidità dei comportamenti d'acquisto. L'indagine ha evidenziato la necessità di intervenire su questi aspetti, che rischiano di riflettere un carattere di limitata modernità del riso e di scarsa aderenza con le attuali esigenze in cucina; è inoltre opportuno proporre in modo più esplicito gli aspetti "edonistici" del consumo del riso (la "bontà" dei piatti di riso) senza insistere eccessivamente su quelli nutrizionali e salutistici, già da tutti riconosciuti. Un plus del riso che va maggiormente valorizzato è la sua grande versatilità in cucina, che si accompagna ad un'offerta sempre più ampia di "tipi" (dagli integrali ai risotti già pronti). L'indagine suggerisce di orientare la comunicazione del riso verso le classi giovani di età, verso gli stili alimentari evoluti, con particolare attenzione al sud che, da basso consumante di riso, sta dimostrando un interesse crescente verso l'alimento.

2. Presenza dell'Ente Nazionale Risi a Tokyo per promozionare le varietà tipiche italiane.
   In occasione della manifestazione Italia-Matsuri, che si è svolta a Tokyo dal 28 aprile al 6 maggio 2001, nell'ambito della rassegna "Italia in Giappone 2001" è stato dato grande spazio alla presentazione di una delle nostre ricette più tipiche: il risotto. L'Ente Nazionale Risi in collaborazione con l'ICIF, Italian Culinary Institute for Foreigners, ha realizzato una ricchissima serie di lezioni/degustazioni dedicate ai risotti, aperte al pubblico. Per una maggiore promozione è stato pubblicato un volumetto, in giapponese, che raccoglie 40 delle più tradizionali ricette di risotti italiani, corredato con le fotografie dei piatti e distribuito a tutti i partecipanti alle lezioni. Le aziende trasformatrici di riso italiano hanno preso parte alla manifestazione, che è stata quindi anche un'occasione per ampliare il nostro mercato. Protagonisti del corso sono stati gli ex allievi giapponesi dell'ICIF, i quali, guidati dai loro ex docenti, hanno presentato ad un popolo che da sempre utilizza il riso "come il pane" un modo diverso di cucinarlo. Questi ragazzi giapponesi sono oggi diventati dei famosi chef di cucina italiana nel loro paese e molti di loro hanno aperto in proprio dei ristoranti in varie località del Giappone. L'Italia è il maggior produttore europeo di riso ed il mercato comunitario assorbe il 90% della produzione, ma soltanto il restante 10% viene esportato nel resto del mondo. Per incrementare tale esportazione anche nei paesi che da sempre sono grandi produttori è necessario far capire ai possibili consumatori che per ottenere buoni risultati in cucina è necessario scegliere il riso più adatto ad ogni ricetta. Proprio per questo, quindi, l'Ente, durante le dimostrazioni, ha utilizzato solo ed esclusivamente riso italiano: il prezioso Carnaroli è stato il vero protagonista della manifestazione, ma anche altre varietà hanno avuto il loro momento di gloria, quali Arborio, Baldo e Vialone Nano. La realizzazione di questa manifestazione e la pubblicazione del ricettario testimoniano la crescita, nel mondo del riso italiano, di una voglia di apertura che è anche una necessità di confronto con le altre realtà della produzione e del consumo. La capacità di tenuta e di crescita della coltivazione del riso italiano e le possibilità di sviluppo per il suo futuro non possono del resto prescindere dalla capacità di esportazione del suo piatto più tipico, legato alla storia alimentare del nord Italia, ossia il risotto.

3. Partecipazione alla fieragricola di Verona.
   Nell'ambito della fieragricola di Verona, tenutasi dall'8 all'11 marzo 2001, è stato realizzato il "Salone del riso" allo scopo di fornirte ai consumatori, che ormai sono i frequentatori più numerosi della fiera, un'immagine a 360° del prodotto, partendo dalla coltivazione fino ad arrivare sulla tavola dei consumatori. L'Ente Nazionale Risi è intervenuto a questo importante evento realizzando uno stand presentando una resatrice per dimostrare dal vivo come avviene la lavorazione del riso, un prodotto assolutamente naturale e genuino. Molte perplessità, infatti, arrivano dal consumatore che pensa che il prodotto venga "trattato" utilizzando agenti chimici o similari oppure nasca già bianco. Accanto alla resatrice una "tavolata" delle numerose varietà coltivate in Italia con un campionario di alcune curiosità quali il riso ceroso o glutinoso, il riso aromatico e dall'ultimo nato, la varietà nera Venere.

Molte sono state le richieste di informazione per il riso integrale ed alcune per il riso biologico, segno che il consumatore, certamente anche a causa dei recenti allarmismi alimentari, sta cercando di ritrovare sapori genuini e naturali. Per finire, è stata allestita una cucina per presentare quattro piatti di riso, dall'antipasto al dolce, ciascuno preparato con la varietà più indicata. Come già evidenziato dall'indagine sul consumo di riso effettuata dall'Ente, esistono, infatti, due diversi generi di consumatori: quelli "preparati" puntano dritto alle varietà (Carnaroli e Vialone Nano le più gettonate) e ne apprezzano i pregi e le caratteristiche, gli altri acquistano "il riso" e lo differenziano solo per i diversi marchi commerciali. I visitatori sono stati numerosissimi e l'interesse dimostrato è stato superiore ad ogni aspettativa.

4. Realizzazione del sito web.

In considerazione del fatto che tutti gli operatori economici ormai utilizzano internet per migliorare l'efficienza del proprio lavoro, non poteva certo mancare un portale interamente dedicato al riso. Il sito web dell'Ente Nazionale Risi (www.enterisi.it) , in linea dal mese di novembre 2001, sta riscuotendo un notevole successo non solo nei confronti di tutti gli addetti del settore, ma anche dei comuni visitatori. Piacevole nella sua essenzialità e dotato di un'eleganza dettata dalla praticità, il sito appare immediatamente familiare e di facile uso: all'interno è possibile navigare in modo intuitivo senza dover perdere troppo tempo a capire su quale link ciccare, quale strada prendere. Pagina dopo pagina è possibile ottenere tutte le informazioni che possono interessare sul cereale e sulla sua filiera: da quelle tecniche a quelle economiche, da quelle culturali a quelle storiche. Una sezione importante è quella che raccoglie le informazioni sui prezzi del mercato risicolo nazionale ed internazionale. Un database interrogabile dal visitatore permette di ottenere in pochi secondi tutti i numeri del settore: superfici, numero delle aziende e così via. Un motore di ricerca completa le potenzialità di navigazione all'interno del sito, arricchito dalla disponibilità di numerosi link ad enti ed istituti di ricerca collegati con le attività dell'Ente. Per chi poi vuole ricevere informazioni periodiche è stato studiato un abbonamento elettronico alla newsletter. Una parte molto importante è quella dedicata al "mondo del riso". Attraverso un banner si accede alla parte più promozionale del sito, quella dedicata alla ricette ed alla cultura del riso. E' qui che si possono scaricare i canti delle mondine registrati negli anni cinquanta. Un documento storico di grande importanza, oltre che di indubbia suggestione. A disposizione del navigatore, inoltre, numerose immagini dell'archivio storico dell'Ente, che copre la fine degli anni settanta della storia della coltivazione e lavorazione del riso. In rete anche il filmato realizzato per ragazzi ed adulti che in modo facile ed educativo accompagna il visitatore alla scoperta del pianeta riso. Un'attenzione particolare è poi riservata alle ricette. Si va dall'antipasto di prosciutto e riso alla minestra di riso ed asparagi, passando per la torta Campidoglio e la minestra di riso e birra.

## G) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE CON LE ISTITUZIONI NAZIONALI, COMUNITARIE ED INTERNAZIONALI

La costante presenza, anche nel 2001, di funzionari dell'Ente Nazionale Risi in sede comunitaria, attraverso la partecipazione diretta ai Comitati di Gestione cereali e riso settimanali ed ai suoi gruppi di esperti, ai Comitati FEOGA ed ai lavori del Consiglio Agricoltura, ha costituito una importante attività di supporto per il lavoro svolto del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e della Rappresentanza Italiana permanente a Bruxelles, organi ufficiali che rappresentano il Governo italiano in sede comunitaria.

Nel 2001 l'attività di supporto svolta dall'Ente è stata intensa; sono infatti sempre più numerose le problematiche che il settore deve affrontare.

In particolare le tematiche che l'Ente ha seguito da vicino e sulle quali ha prestato il proprio operato sono le seguenti:

- Regime delle importazioni agevolate dai Paesi e Territori d'oltre mare (P.T.O.M.) e dai paesi A.C.P

  Il regime prevedeva, inizialmente, una revisione di fine periodo entro il mese di febbraio 2000. Successivamente, tale termine è stato prorogato dalla Commissione Europea al 28 febbraio 2001 e, di recente, al 1° dicembre 2001. La decisione che disciplina tale regime, grazie ad importanti sforzi comuni sul fronte diplomatico e tecnico in collaborazione con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali e il Ministero degli Affari Esteri, era stata modificata, a partire dalla campagna 1998/1999, con l'istituzione di un contingente di 160.000 tonnellate, base riso semigreggio, a dazio agevolato. La revisione della decisione è intervenuta il 27/11/2001 con l'emanazione della nuova Decisione 2001/822/CE del Consiglio, in G.U.C.E. del 30/11/2001 che consolida sulla base di 160.000 tonnellate il flusso proveniente dai PTOM, comprendendo in questa quantità anche le 125.000 tonnellate già concesse ai paesi ACP. Nell'ambito delle 35.000 tonnellate riservate ai PTOM, il Consiglio ha stabilito di riservare una sottoquota di 25.000 tonnellate alle Antille Olandesi, rendendo disponibili le rimanenti 10.000 tonnellate per i PTOM meno avanzati.

- Regime di intervento

  Pur essendo minimo l'afflusso all'intervento nel corso della campagna commerciale 2000/2001 per quanto riguarda l'Italia, il problema dello smaltimento delle scorte residue, che ammontano ad oltre 600.000 tonnellate in Europa, resta di primaria importanza.

L'Ente ha continuato la propria attività di sensibilizzazione, sia in sede comunitaria che nazionale, per cercare di indirizzare il collocamento delle scorte di intervento verso le azioni di aiuto alimentare. Nonostante i numerosi incontri organizzati a tutti i livelli, la Commissione è tuttavia risultata incapace di convogliare la massa di prodotto giacente nei magazzini dei diversi stati membri verso le destinazioni più bisognose, nonostante le numerose emergenze alimentari continuano a verificarsi in molte parti del mondo. Il timore di non riuscire a conservare integra la scorta, tuttavia, ha motivato la Commissione a cercare uno sbocco nel settore dei mangimi per la zootecnia, mettendo in opera, da ottobre, una procedura di aggiudicazione che comporta notevole livello di complessità, in ordine ai controlli necessari, e che vede impegnato nei controlli un rilevante numero di persone dipendenti dell'Ente Nazionale Risi.

- Riforma dell'organizzazione comune di mercato

  La complessità del tema ha richiesto un notevole impegno dell'Ente nella ricerca delle possibili soluzioni. Rigettata per diversi motivi la proposta inizialmente avanzata dal Commissario Fischler, la fase di studio è andata via via perfezionandosi per preparare le basi di una posizione unitaria e condivisibile dall'intera filiera.

- Paesi Meno Avanzati

  La tematica concernente le agevolazioni tariffarie concesse ai PMA ha coinvolto anche l'Ente, che ne ha seguito da vicino il percorso, a causa del particolare effetto sul mercato del riso.
  Con regolamento 416/2001 il Consiglio ha modificato il regolamento 2820/98, relativo allo schema pluriennale di preferenze tariffarie generalizzate, introducendo un nuovo contingente a dazio zero che, nel corso della campagna 2000/2001 sarà pari, per il riso, a 2.517 tonnellate che potranno essere importate dai PMA a dazio zero. Inoltre, a partire dal 1° luglio 2006, al contingente quantitativo sarà affiancata una riduzione progressiva del dazio applicabile alle importazioni dalle stesse provenienze al di fuori del contingente stesso.
  Tale misura ha rimesso in discussione le possibilità di trovare soluzioni concrete e soddisfacenti per la revisione dell'organizzazione comune di mercato.

- Aiuti alimentari

  Sempre più intensa è la stata la collaborazione tra la Farnesina, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, A.G.E.A. ed Ente Nazionale Risi per la gestione delle forniture di aiuto alimentare. Le quantità avviate verso i paesi bisognosi nel corso della campagna 2000/2001 sono state limitate dall'esaurimento dei fondi stanziati con la vecchia Convenzione di Londra; in totale, dunque, solo 18.200 tonnellate circa hanno potuto essere destinate ad aiuto alimentare. Nel corso della campagna 2001/2002, invece, diventando operativo il nuovo piano di stanziamenti, le azioni hanno ripreso vigore, e sono state destinate quantità piuttosto rilevanti ai paesi poveri di Africa e Asia.

Grazie ai nuovi rapporti instauratisi con la Farnesina, inoltre, anche il tipo di riso destinato agli aiuti alimentari risponde meglio alla effettiva disponibilità della produzione.

Oltre alle specifiche attività sopra riferite, i funzionari dell'Ente preposti alle diverse attività hanno partecipato alle riunioni indette da diversi Ministeri, contribuendo alla preparazione di normative nazionali relative al settore risicolo (disciplinare attività organismo di intervento, applicazione della politica agricola comune, etc.); fondamentale è anche la partecipazione alle Commissioni per la redazione dei listini delle Camere di Commercio delle principali province risicole.

Il personale dell'Ente ha continuato anche nel corso dell'anno 2001 i programmi di collaborazione con organismi quali l'U.N.I. (Ente Nazionale di Unificazione), l'I.S.O. (International Standard Organization) e la Commissione per l'aggiornamento dei metodi ufficiali di analisi (Sottomissione cereali, Commissione consultiva tecnico-scientifica per il piano nazionale di lotta fitopatologica e Codex Alimentarius) distinguendosi per la preparazione e professionalità.

## H) ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Durante il 2001 è proseguito il rapporto di collaborazione tra l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi e l'Ente Nazionale Risi in ottemperanza ad apposita convenzione stipulata per il periodo 29/07/2000 - 28/07/2003. Dagli uffici periferici dell'Ispettorato sono pervenuti 169 campioni, dei quali si è provveduto all'analisi ed all'invio del relativo certificato. Nel dettaglio, 17 campioni (circa il 10%) sono risultati irregolari in violazione alla Legge 325/58 che disciplina il commercio del riso in Italia. Presso il Centro Ricerche sul Riso sono state altresì svolte attività d'analisi supplementari per conto della Repressione Frodi.

Nel periodo settembre - ottobre è stato inoltre predisposto il sondaggio qualitativo della produzione al fine di ottenere elementi utili per formulare le proposte per l'annuale "tabella" del mercato interno. Per questa attività sono stati analizzati 860 campioni prelevati presso le sezioni provinciali dell'Ente Nazionale Risi e presso i produttori.

Il laboratorio ha inoltre analizzato 346 campioni provenienti dalle grosse catene di distribuzione, dalle società di controllo e dai privati.

Durante il periodo 1° aprile – 31 agosto il laboratorio ha eseguito le analisi relative al prodotto stoccato all'intervento: le analisi sono state eseguite sui campioni prelevati all'entrata a magazzino. Inoltre nell'ambito del controllo sul prodotto stoccato durante le precedenti campagne si è provveduto all'analisi di circa 1200 campioni relativi sia ai controlli volumetrici, sia ai controlli periodici per la verifica dello stato di conservazione del risone.

Il personale ha inoltre partecipato in collaborazione con i NAS di Cremona e Padova ad operazioni di controllo presso alcune riserie.

## I) ATTIVITA' DI MAGAZZINAGGIO

Anche nel corso del 2001 l'attività di stoccaggio prestata dall'Ente Nazionale Risi ha riguardato il deposito di risone conferito all'intervento.

Nei magazzini dell'Ente Nazionale Risi, rispetto alla giacenza al 31/12/2000, si sono alternate sia uscite di risone che entrate derivanti dai conferimenti del 2001. La giacenza di risone depositata nei magazzini di Formigliana (VC) e Casalvolone (NO) al 31/12/2001 ammonta a 15.338,29 tonnellate di risone.

Tale attività ha comportato un introito di £. 1.212.059.151 che figura tra i "*Ricavi delle vendite e le prestazioni*".

# PARTE II°

## ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO

PAGINA BIANCA

# CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 2000-2001

Le superfici investite a riso nel 2000 sono rimaste pressoché stabili, intorno al livello di 220.000 ettari già realizzato lo scorso anno.

Per quanto riguarda il territorio, le province del Piemonte recuperano un migliaio di ettari circa, perlopiù in provincia di Vercelli, mentre le altre zone restano sui livelli di investimento dello scorso anno. Nel pavese le aree investite salgono del 3% circa (+600 ettari), mentre la Lomellina continua la discesa iniziata lo scorso anno perdendo altri 400 ettari circa.

Milano e Lodi si incrementano rispettivamente del 2,67% e del 13,90% che equivalgono però, in termini assoluti, a soli 500 ettari.

Praticamente stabili gli investimenti nel mantovano e nel veronese; nella provincia di Ferrara si è disinvestito per circa 300 ettari; importante invece la situazione di difficoltà che si è registrata in Sardegna a causa della siccità: gli investimenti nell'isola si sono praticamente dimezzati passando dai 3.145 ettari del 99 ai 1.544 del 2000.

Per quanto attiene i diversi tipi di riso, i risi di tipo tondo perdono circa 5.400 ettari (-9,93%), si riducono anche i medi con un calo di 4.600 ettari pari al 22,26%; i risi lunghi, in particolare i gruppi varietali destinati al mercato interno, aumentano del 5,53% come anche i risi lunghi B (+8,82%).

Il dettaglio, per il gruppo dei tondi, rivela un ulteriore incremento delle aree destinate alla coltivazione di Selenio, che passa dai 22.700 ettari ai 27.000 attuali, scendono invece il Balilla, l'Elio e perde quasi i due terzi della superficie il Cripto.

La diminuzione dei risi medi è da ascrivere a tutti i raggruppamenti varietali, dal Lido al Vialone Nano tutte le varietà ne sono state interessate.

Nella grande famiglia dei lunghi japonica la situazione è diversa in funzione del segmento di mercato interessato. Il comparto delle varietà da parboiled, Loto e Ariete-Drago, fa registrare diminuzioni rispettivamente del 10 e 15% circa, mentre il comparto delle varietà da interno, Arborio, Roma-Baldo e Carnaroli, mette a segno una serie di incrementi di tutto rilievo. Infatti, le superfici seminate con Arborio e Volano si incrementano del 20% con un ulteriore spostamento verso il Volano; il Roma-Baldo cresce del 14% e il Carnaroli addirittura raddoppia la superficie del 1999.

I risi di tipo indica, grazie anche all'apporto delle nuove varietà che si sono diffuse in questi ultimi due anni, e in particolare il Gladio e il Saturno, crescono, nel complesso, del 9%

I risi di tipo indica, grazie anche all'apporto delle nuove varietà che si sono diffuse in questi ultimi due anni, e in particolare il Gladio e il Saturno, crescono, nel complesso, del 9% dopo l'aumento vertiginoso registrato già nel 1999. Attualmente, quindi, i risi indica interessano il 23% della superficie totale, vale a dire circa 50.000 ettari.

L'andamento climatico durante il ciclo colturale ha fatto registrare notevoli sbalzi termici nel corso dei mesi di luglio e agosto, con temperature fortemente al di sotto delle medie stagionali che si sono protratte per periodi piuttosto lunghi.

La produzione dell'annata si presenta molto disforme, per quantità e qualità, in funzione sia dell'epoca di semina che di quella di trebbiatura del risone.

Infatti, il periodo della raccolta è stato funestato da eventi addirittura alluvionali in alcune zone del Piemonte e della Lombardia, ove una parte del raccolto si trovava ancora in campo. Nel complesso, la produzione del 2000 si è attestata a 1.245.555 tonnellate di riso greggio, circa 220.000 tonnellate in meno rispetto all'eccezionale raccolto del 1999.

Anche per quanto riguarda le rese alla lavorazione, i campioni analizzati confermano rendimenti medio alti; tuttavia, la presenza di granelli danneggiati (macchiati e vaiolati) equivarrà, di riflesso, ad un rendimento inferiore rispetto a quello mediamente riscontrato nella precedente campagna.

Il quantitativo di riso lavorato da collocare, tenuto conto degli stock di riporto e di quelli finali, nonché delle quantità importate, è ammontato a **804.700** tonnellate circa.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2000
- produzioni distinte per gruppi varietali
- bilancio consuntivo di collocamento per la campagna 2000-2001

## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2000

*(Dati espressi in ettari)*

| **GRUPPI VARIETALI** | **Superfici 1999** | **Superfici 2000** | **Differenza** | |
|---|---|---|---|---|
| | **ettari** | **ettari** | **ettari** | **percentuale** |
| COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie) | 53.115 | 48.529 | -4.586 | -8,63 |
| CRIPTO | 1.227 | 415 | -812 | -66,18 |
| LIDO (Lido, Alpe, Flipper, Savio, Arco, Sara) | 12.957 | 10.514 | -2.443 | -18,85 |
| PADANO (Padano, Argo) | 1.548 | 806 | -742 | -47,93 |
| VIALONE NANO | 5.606 | 4.412 | -1.194 | -21,30 |
| VARIE MEDIO | 593 | 363 | -230 | -38,79 |
| ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Zeus) | 18.439 | 12.421 | -6.018 | -32,64 |
| LOTO | 30.918 | 27.615 | -3.303 | -10,68 |
| S.ANDREA | 5.802 | 7.235 | 1.433 | 24,70 |
| ROMA (Roma, Baldo, Elba) | 19.546 | 22.340 | 2.794 | 14,29 |
| ARBORIO (Arborio, Volano) | 18.849 | 22.611 | 3.762 | 19,96 |
| CARNAROLI | 3.588 | 7.059 | 3.471 | 96,74 |
| VARIE LUNGO A (comprese Nembo e Alice) | 3.065 | 6.471 | 3.406 | 111,13 |
| LUNGO B (Thaibonnet e altre varietà lungo B) | 45.542 | 49.557 | 4.015 | 8,82 |
| **TOTALE** | **220.795** | **220.348** | **-447** | -0,20 |
| TONDO | 54.342 | 48.944 | **-5.398** | -9,93 |
| MEDIO | 20.704 | 16.095 | **-4.609** | -22,26 |
| LUNGO A | 100.207 | 105.752 | **5.545** | 5,53 |
| LUNGO B | 45.542 | 49.557 | **4.015** | 8,82 |
| **TOTALE** | **220.795** | **220.348** | **-447** | -0,20 |
| *VERCELLI - ALESSANDRIA - BIELLA* | ***79.816*** | ***80.871*** | ***1.055*** | *1,32* |
| *NOVARA* | ***33.323*** | ***33.027*** | ***-296*** | *-0,89* |
| *PAVIA - MILANO - LODI* | ***90.642*** | ***91.375*** | ***733*** | *0,81* |
| *ALTRE PROVINCE* | ***17.014*** | ***15.075*** | ***-1.939*** | *-11,40* |

| ***DISPONIBILITA' VENDIBILE - CAMPAGNA 2000/2001 (consuntivo definitivo)*** | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| GRUPPI | SUPERFICIE ha | RESA DEF. t/ha | PRODUZIONE tonn. | Reimpiego seme tonn. | Stock al 31/8/00 tonn. | Disponibilità Vendibile tonn. | Venduto all'Industria tonn. | Venduto all'intervento tonn. | Stock al 31/8/01 tonn. |
| COMUNI | 48.529 | 5,92 | 287.098 | 8.207 | 3.053 | 281.944 | 280.179 | - | 1.765 |
| CRIPTO | 415 | 7,85 | 3.259 | 83 | 100 | 3.276 | 3.267 | - | 9 |
| LIDO - ALPE | 10.514 | 5,33 | 55.999 | 1.780 | 720 | 54.939 | 54.102 | - | 837 |
| PADANO - ARGO | 806 | 5,33 | 4.293 | 173 | 56 | 4.176 | 4.140 | - | 36 |
| VIALONE NANO | 4.412 | 4,75 | 20.966 | 1.159 | 2.023 | 21.830 | 20.552 | - | 1.278 |
| VARIE MEDIO | 363 | 4,12 | 1.494 | 134 | 172 | 1.532 | 1.499 | - | 33 |
| ARIETE - DRAGO | 17.887 | 5,71 | 102.046 | 4.048 | 437 | 98.435 | 98.111 | - | 324 |
| LOTO | 27.615 | 6,04 | 166.892 | 5.302 | 1.363 | 162.953 | 162.542 | - | 411 |
| S. ANDREA | 7.235 | 5,21 | 37.702 | 1.471 | 863 | 37.094 | 36.452 | - | 642 |
| ROMA - BALDO | 22.340 | 4,77 | 106.514 | 4.710 | 852 | 102.656 | 97.593 | 396 | 4.667 |
| ARBORIO - VOLANO | 22.611 | 5,04 | 113.859 | 4.439 | 4.332 | 113.752 | 104.368 | - | 9.384 |
| CARNAROLI | 7.059 | 3,86 | 27.232 | 1.618 | 622 | 26.236 | 21.730 | - | 4.506 |
| VARIE LUNGO A | 1.005 | 5,60 | 5.629 | 315 | 208 | 5.522 | 5.357 | - | 165 |
| THAIBONNET-INDICA | 49.557 | 6,31 | 312.572 | 10.048 | 3.518 | 306.042 | 302.462 | 2.378 | 1.202 |
| **TOTALE** | **220.348** | **5,65** | **1.245.555** | **43.487** | **18.319** | **1.220.387** | **1.192.354** | **2.774** | **25.259** |
| TONDO | 48.944 | 5,93 | 290.357 | 8.290 | 3.153 | 285.220 | 283.446 | - | 1.774 |
| MEDIO | 16.095 | 5,14 | 82.752 | 3.246 | 2.971 | 82.477 | 80.293 | - | 2.184 |
| LUNGO A | 105.752 | 5,29 | 559.874 | 21.903 | 8.677 | 546.648 | 526.153 | 396 | 20.099 |
| LUNGO B | 49.557 | 6,31 | 312.572 | 10.048 | 3.518 | 306.042 | 302.462 | 2.378 | 1.202 |

## CAMPAGNA COMMERCIALE 2000-2001

## BILANCIO DI COLLOCAMENTO

*(consuntivo definitivo)*

| | Tondo | Medio e Lungo A | Lungo B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Superficie (ettari) | 48.944 | 121.847 | 49.557 | 220.348 |
| Rend. unit. (t/ha) | 5,932 | 5,274 | 6,307 | 5,653 |
| | - tonnellate di riso greggio - | | | |
| Produzione lorda | 290.357 | 642.626 | 312.572 | 1.245.555 |
| reimpieghi aziendali (-) | 8.290 | 25.149 | 10.048 | 43.487 |
| Produzione netta | 282.067 | 617.477 | 302.524 | 1.202.068 |
| Rendim. trasformaz. | 0,620 | 0,612 | 0,610 | 0,614 |
| | - tonnellate di riso lavorato - | | | |
| Produzione netta | 174.849 | 378.169 | 184.540 | 737.558 |
| stocks iniziali: | | | | |
| produttori (+) | 2.081 | 7.338 | 2.234 | 11.653 |
| intervento (vendite) (+) | 24.491 | 10.391 | 13.095 | 47.977 |
| industriali (+) | 11.322 | 38.726 | 9.916 | 59.964 |
| Totale stocks iniziali (+) | 37.894 | 56.455 | 25.245 | 119.594 |
| Disponibilità iniziale | 212.743 | 434.624 | 209.785 | 857.152 |
| Stocks finali: | | | | |
| produttori (-) | 728 | 13.647 | 733 | 15.108 |
| intervento (acquisti) (-) | 0 | 243 | 1.451 | 1.694 |
| industriali (-) | 13.361 | 44.982 | 11.493 | 69.836 |
| totale stocks finali (-) | 14.089 | 58.872 | 13.677 | 86.638 |
| Disponibilità nazionale | 198.654 | 375.752 | 196.108 | 770.514 |
| Importazioni: | | | | |
| da Paesi UE (+) | 0 | 14.173 | 3.264 | 17.437 |
| da Paesi terzi (+) | 59 | 269 | 16.390 | 16.718 |
| **Disponibilità totale** | **198.713** | **390.194** | **215.762** | **804.669** |
| **Mercato italiano** | **23.180** | **231.728** | **36.009** | **290.917** |
| **Mercato comunitario *** | **128.527** | **81.649** | **154.009** | **364.185** |
| **Export paesi terzi** | **47.006** | **76.817** | **25.744** | **149.567** |

** comprese le vendite di sementi - dati fonte Ente Risi*

| ***DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO*** | | | | *(tonn. risone)* |
|---|---|---|---|---|
| *Intervento 97/98* | *23.966* | *15.397* | *0* | *39.363* |
| *Intervento 98/99* | *37.237* | *17.953* | *4.567* | *59.757* |
| *Intervento 99/00* | *91.910* | *14.801* | *68.702* | *175.413* |
| *Intervento 00/01* | *0* | *396* | *2.378* | *2.774* |
| ***TOTALE*** | ***153.113*** | ***48.151*** | ***75.647*** | ***277.307*** |

## Vendite dei produttori

Nel corso della campagna 2000/2001 i produttori hanno collocato pressoché per intero la disponibilità vendibile attraverso i normali canali di commercializzazione; l'industria ha assorbito un quantitativo pari a 1.192.354 tonnellate, vale a dire oltre il 98% della disponibilità vendibile.

Nel corso della campagna 99/2000 l'industria aveva acquistato dai produttori un maggior quantitativo di risone, circa 1.214.000 tonnellate, grazie all'eccezionale livello produttivo conseguito nel 1999.

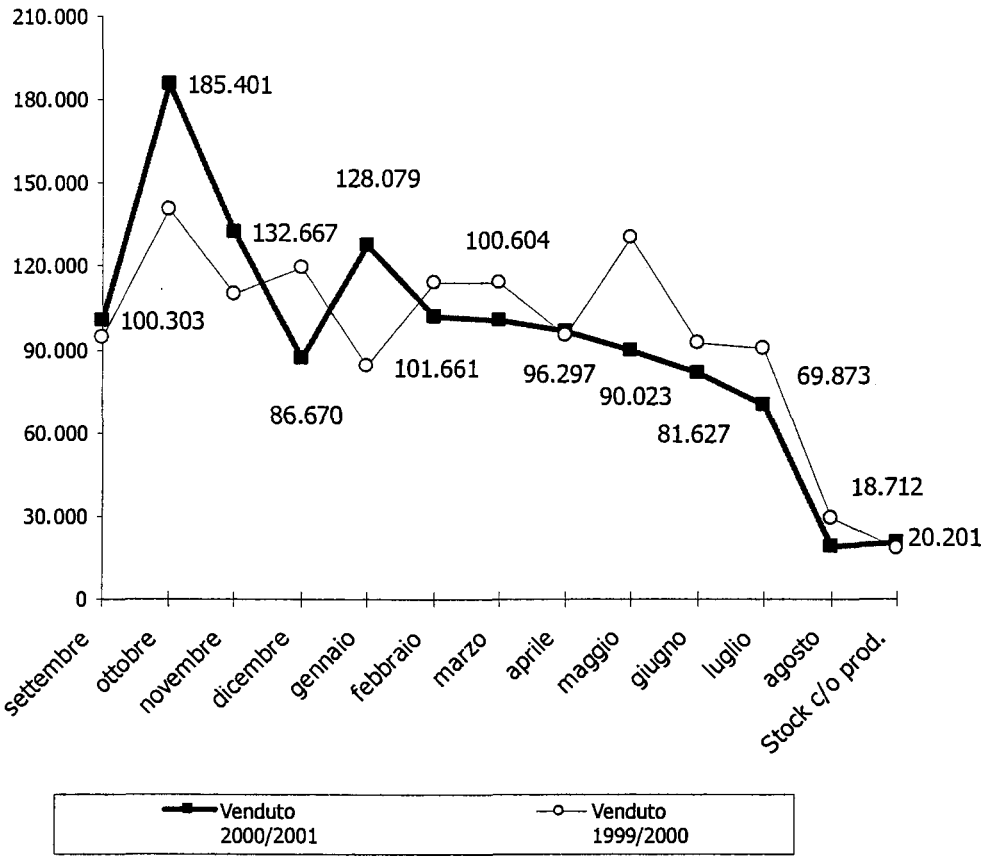
Il ricorso all'intervento nel corso della campagna appena conclusasi è risultato veramente esiguo, con meno di 3.000 tonnellate consegnate a magazzino.

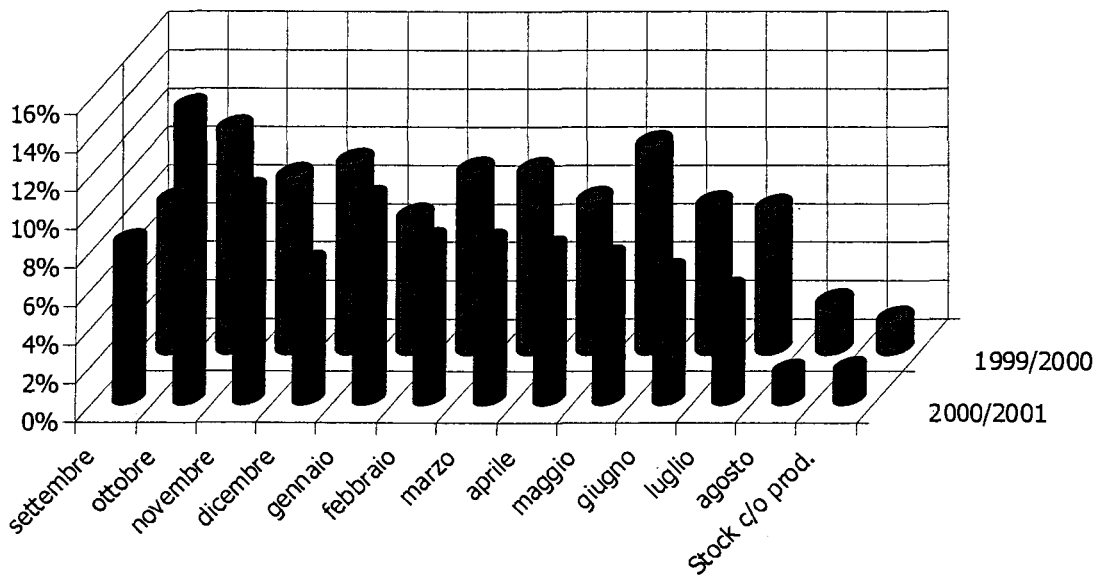
Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al 2% della disponibilità vendibile, sono da considerare nella norma; tuttavia, delle 25.000 tonnellate di risone che sono rimaste invendute è particolarmente rilevante la rimanenza delle varietà da mercato interno, che assommavano a circa 18.000 tonnellate.

Confrontando l'andamento del collocamento mensile nel corso delle ultime due campagne, si rileva che il flusso degli scambi nel corso della campagna 2000/2001 è risultato più omogeneo e meglio distribuito rispetto all'anno prima; i picchi delle vendite evidenti in ottobre e gennaio rappresentano andamenti del tutto fisiologici e dovuti, nel primo caso, al maggior quantitativo disponibile al momento della raccolta e, in gennaio, al recupero del precedente periodo festivo.

Nella pagina seguente sono riportati due grafici che confrontano l'andamento, sia in termini assoluti sia in percentuale, delle vendite dei produttori.

# VENDITE DEI PRODUTTORI



## Vendite all'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2000/2001, il meccanismo di intervento è stato attivato soltanto per quantitativi irrisori.

Solo lo 0,2% della quantità vendibile è stata ceduta dai produttori all'Ente Risi, nella sua qualità di organismo di intervento per il settore del riso per conto della Comunità Europea.

I ritiri si sono svolti nel corso dei mesi di giugno e luglio per concludersi, per un piccolissimo quantitativo, nei primi giorni del mese di settembre; la scadenza per la consegna ai magazzini è stata infatti prorogata dalla Comunità, anche per questa campagna, fino al 30 settembre.

Nei magazzini sono state stoccate circa 2.770 tonnellate di risone di cinque varietà diverse.

Esiguo anche il ritorno finanziario al settore: il controvalore della merce acquistata all'intervento è risultato pari a 1 miliardo e 650 milioni circa, pagati ai produttori nei termini previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Nella tabella seguente sono riepilogate, per varietà, le quantità conferite nel corso della campagna 2000/2001.

| Varietà | Tonnellate risone |
|---|---|
| Elba | 255 |
| Baldo | 141 |
| Thaibonnet | 696 |
| Gange | 300 |
| Gladio | 1.382 |
| **Totale** | **2.774** |

# Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2000/2001 lo smaltimento delle scorte di intervento ha riguardato quantitativi importanti.

Infatti, diverse azioni di rivendita sono state intraprese, in applicazione di specifici regolamenti emanati dalla Commissione, per dare attuazione al piano indigenti 2001, per approvvigionare il mercato con varietà richieste o ancora per smaltire a condizioni speciali di prezzo alcuni quantitativi che avevano subito danni.

**Indigenti 2001**

Il piano annuale 2001 ha permesso lo smaltimento di scorte per un totale di 21.700 tonnellate circa di risone, cui si sono aggiunte ulteriori 500 tonnellate da destinare alle organizzazioni caritative del Belgio.

A fronte delle 22.252 tonnellate di risone prelevate, sono state consegnate agli organismi caritativi beneficiari, per la successiva distribuzione, circa 11.260 tonnellate di riso lavorato confezionato sottovuoto, per la distribuzione in Italia, e in scatole da 1 kg per la distribuzione in Belgio.

**Vendite per il mercato comunitario**

Le condizioni di mercato che si sono realizzate nel corso della campagna hanno consentito di rivendere importanti quantitativi di risone. La produzione del 2000, infatti, è risultata insufficiente a coprire del tutto le necessità dell'industria di trasformazione; di conseguenza, si è potuto mobilitare una parte degli stock di intervento senza causare turbative di mercato e senza ripercussioni negative sul livello dei prezzi.

La Commissione ha autorizzato, con un apposito regolamento, la rivendita di 70.000 tonnellate attraverso una gara permanente articolatasi nel periodo intercorrente tra febbraio e luglio 2001.

Sono state rivendute a prezzo di intervento o a prezzi superiori circa 60.500 tonnellate, destinate all'approvvigionamento del mercato interno comunitario.

Delle 60.000 tonnellate vendute, una parte consistente era costituita da risone di tipo tondo, per circa 25.000 tonnellate; quasi 20.000 tonnellate erano costituite da risone di tipo indica e la rimanente parte dalle varietà di tipo medio lungo japonica.

L'apporto fornito dalla mobilitazione di tale prodotto al bilancio di collocamento ha consentito un positivo aumento della disponibilità vendibile, permettendo un regolare svolgimento della campagna di esportazione ed uno sviluppo delle quantità vendute sul mercato comunitario.

**Vendite a condizioni speciali di prezzo**

Le condizioni climatiche verificatesi nel corso dell'autunno-inverno hanno causato notevoli danni presso alcune delle strutture di immagazzinamento del prodotto giacente.

Di conseguenza la Comunità, con diversi provvedimenti, ha disciplinato la vendita a condizioni speciali di prezzo di circa 13.500 tonnellate di risone che avevano subito danni da bagnamento in varia misura.

Tra le quantità poste in vendita, oltre 10.000 tonnellate erano di riso di tipo tondo.

Per riassumere, quindi, nel corso della campagna 2000/2001 le scorte di intervento sono state mobilitate per una quantità complessiva di oltre 96.000 tonnellate, portando la giacenza totale alle attuali 277.000 tonnellate di risone, come evidenziato nella tabella di pagina seguente.

SCORTE INTERVENTO AL 30/9/2001
(dati espressi in tonnellate di risone)

| VARIETA' | Intervento 1997/98 tonn. | Intervento 1998/99 tonn. | Intervento 1999/00 tonn. | Intervento 2000/2001 tonn. | TOTALE TONN. |
|---|---|---|---|---|---|
| BALILLA | 21.526,976 | 8.180,050 | 38.012,790 | | 67.719,816 |
| ELIO | - | 1.102,190 | 6.527,140 | | 7.629,330 |
| SELENIO | 1.758,560 | 23.839,185 | 42.805,895 | | 68.403,640 |
| CIGALON | - | 766,740 | - | | 766,740 |
| PERLA | - | - | 261,880 | | 261,880 |
| ELVO | 65,930 | - | - | | 65,930 |
| SERENO | 117,280 | 164,300 | - | | 281,580 |
| CRIPTO | 496,860 | 3.184,950 | 4.302,145 | | 7.983,955 |
| TONDI | 23.965,606 | 37.237,415 | 91.909,850 | - | 153.112,871 |
| LIDO | - | 1.382,860 | - | | 1.382,860 |
| ALPE | 283,560 | 276,400 | 92,400 | | 652,360 |
| ARCO | - | 684,650 | 302,980 | | 987,630 |
| FLIPPER | - | 1.557,790 | 664,940 | | 2.222,730 |
| SARA | - | 345,400 | 171,840 | | 517,240 |
| SAVIO | - | 774,160 | - | | 774,160 |
| PADANO | - | 2.640,130 | 771,160 | | 3.411,290 |
| ARGO | - | 819,700 | - | | 819,700 |
| VIALONE NANO | 914,900 | - | - | | 914,900 |
| EUROPA | - | 462,850 | 75,160 | | 538,010 |
| PIEMONTE | - | 104,120 | - | | 104,120 |
| S.PIETRO | - | - | 94,300 | | 94,300 |
| MEDI | 1.198,460 | 9.048,060 | 2.172,780 | - | 12.419,300 |
| LOTO | 288,600 | 1.959,839 | 3.478,530 | | 5.726,969 |
| ARIETE | - | 1.117,140 | 4.354,330 | | 5.471,470 |
| DRAGO | 629,230 | 5.692,660 | 1.220,110 | | 7.542,000 |
| ALICE | - | - | 472,620 | | 472,620 |
| S.ANDREA | 6.961,340 | - | 3.103,060 | | 10.064,400 |
| BALDO | | | | 140,490 | 140,490 |
| ELBA | | | | 255,470 | 255,470 |
| ARBORIO | 2.988,300 | - | - | | 2.988,300 |
| VOLANO | 3.331,030 | - | - | | 3.331,030 |
| KORAL | - | 135,220 | - | | 135,220 |
| LUNGHI A | 14.198,500 | 8.904,859 | 12.628,650 | 395,960 | 36.127,969 |
| THAIBONNET | - | 4.567,194 | 55.845,648 | 695,960 | 61.108,802 |
| GANGE | - | - | - | 300,240 | 300,240 |
| GLADIO | - | - | 8.993,620 | 1.381,430 | 10.375,050 |
| MERCURIO | - | - | 851,660 | | 851,660 |
| SATURNO | - | - | 2.913,980 | | 2.913,980 |
| LAMONE | - | - | 97,270 | | 97,270 |
| LUNGHI B | - | 4.567,194 | 68.702,178 | 2.377,630 | 75.647,002 |
| **TOTALE** | 39.362,566 | 59.757,528 | 175.413,458 | 2.773,590 | 277.307,142 |

## Andamento dei prezzi

Nei primi mesi della campagna 2000/2001 le quotazioni dei risoni delle principali varietà si sono posizionate al di sotto della soglia di intervento, eccezion fatta per le principali varietà da mercato interno.

Tuttavia, le quotazioni sono progressivamente migliorate e a partire già dal mese di dicembre, per molte varietà, i listini hanno evidenziato una curva di crescita che ha consentito uno sviluppo del mercato al di sopra della soglia di intervento.

Ovviamente, le debite eccezioni devono essere fatte.

I risi di tipo tondo si sono attestati per tutta la durata dell'esercizio commerciale al di sotto del livello di intervento; le quotazioni dei tondi sono migliorate rispetto alla campagna precedente, nel corso della quale il divario si era sempre mantenuto piuttosto ampio, anche a causa della ridotta disponibilità della produzione. La ridotta disponibilità vendibile, pur avendo richiesto la reimmissione di quantitativi piuttosto importanti di risone proveniente dalle scorte di intervento, non ha però consentito al mercato di avere uno sviluppo tale da conseguire l'obiettivo del prezzo di intervento pieno.

I risi medi da esportazione del gruppo Lido e le principali varietà lunghe da parboiled (Loto e Ariete), dopo un inizio di campagna con quotazioni collocate al di sotto del livello di intervento, a partire dal mese di gennaio hanno raggiunto, e successivamente superato, il prezzo di intervento mantenendosi al di sopra di esso per tutta la rimanente parte di campagna.

Le più importanti varietà da mercato interno hanno raggiunto e superato il livello di intervento già nel primo mese di campagna; le quotazioni si sono poi mantenute sensibilmente al di sopra dello stesso ma con una curva decrescente nel tempo.

Infatti, il livello produttivo raggiunto nel corso della campagna, durante la quale le aree investite sono risultate sensibilmente incrementate, ha causato una riduzione piuttosto significativa del livello delle quotazioni.

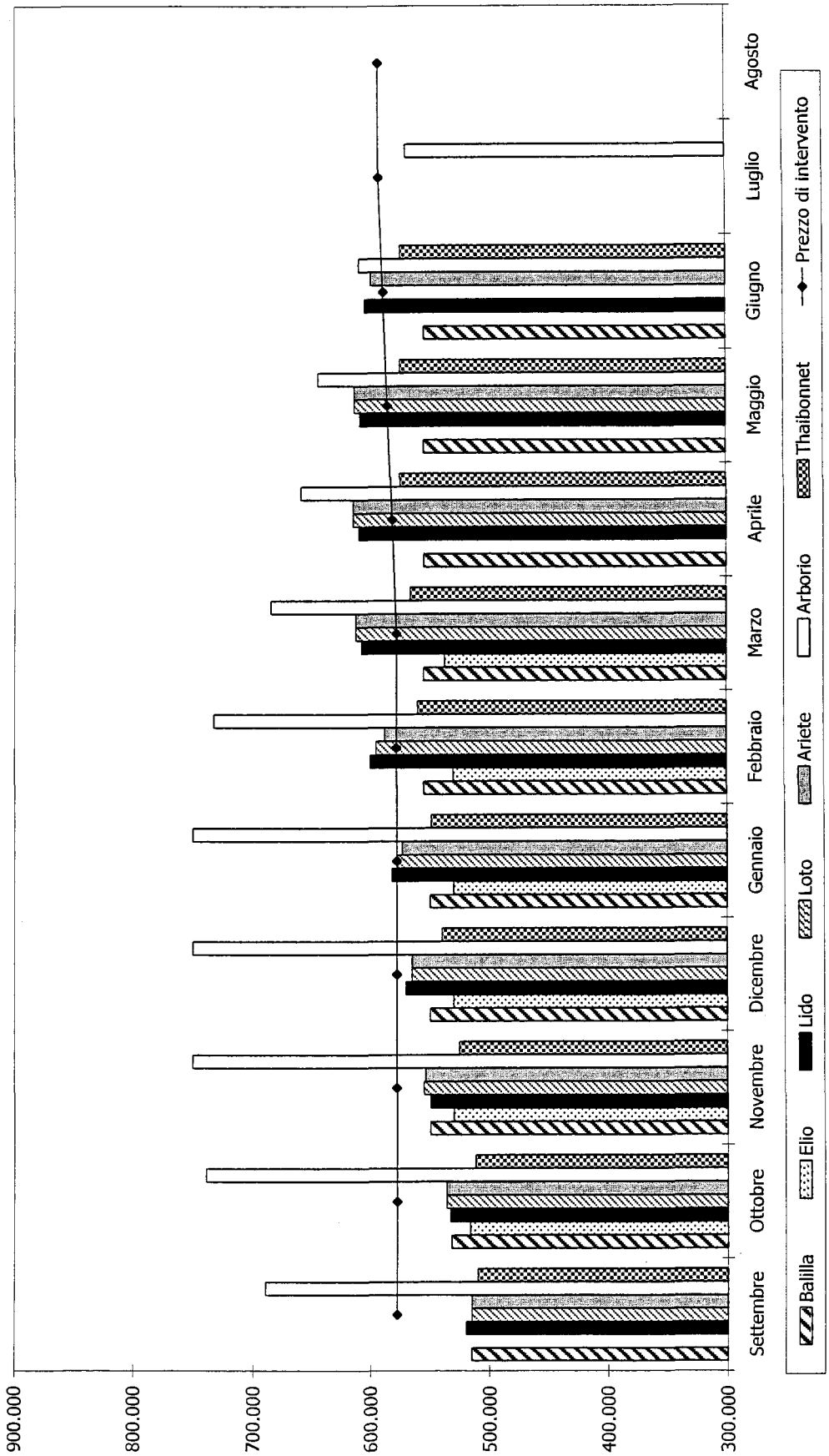
I risi indica hanno fatto registrare livelli di prezzo leggermente al di sotto del prezzo di intervento senza comunque che si sia reso necessario attivare il meccanismo di intervento ma anzi, come più sopra evidenziato per i risi tondi, una parte delle scorte di intervento è stata venduta per approvvigionare il mercato.

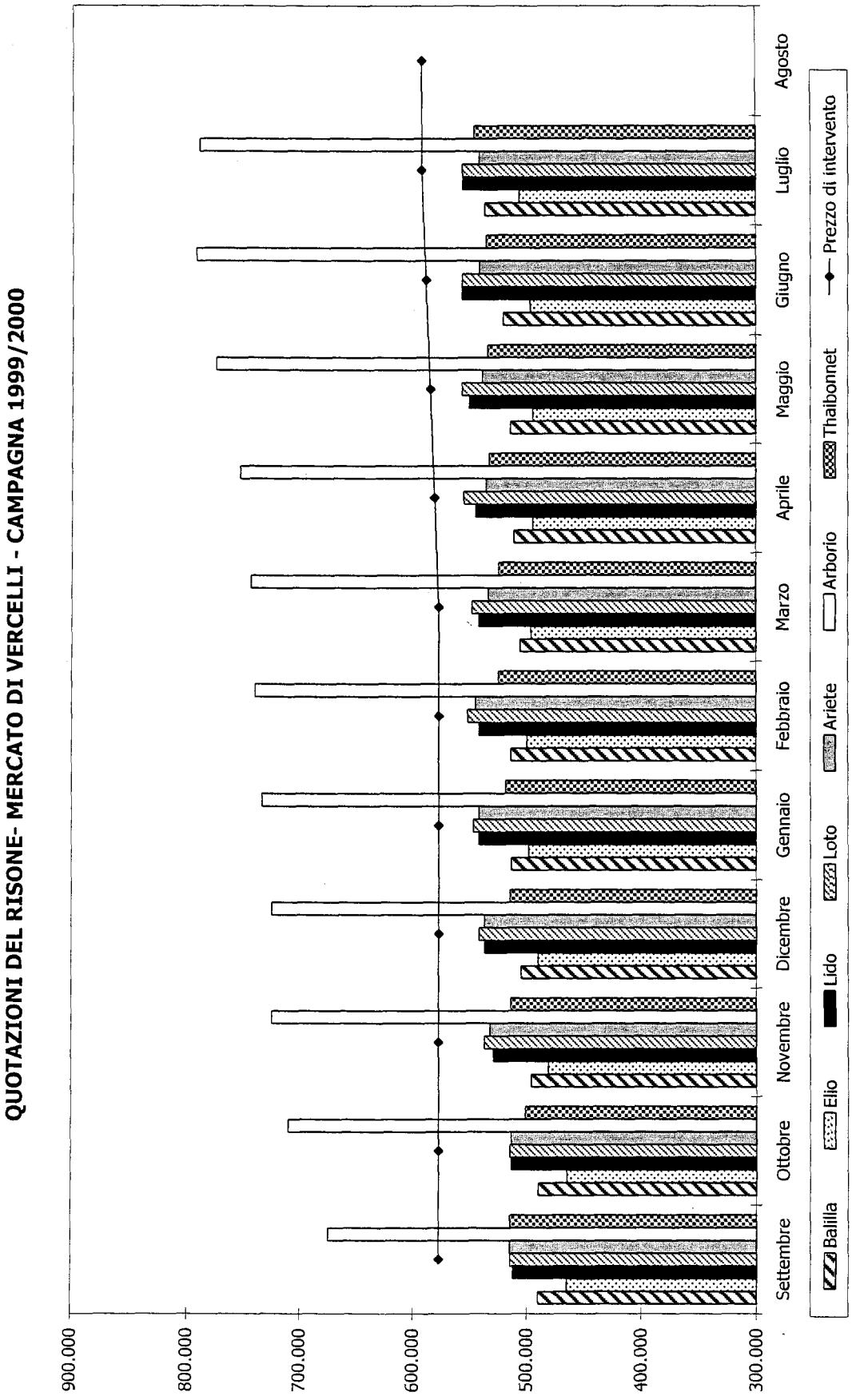
Per i risi lavorati, l'andamento dei prezzi è chiaramente correlato, con particolare riguardo alle quotazioni dell'Arborio.

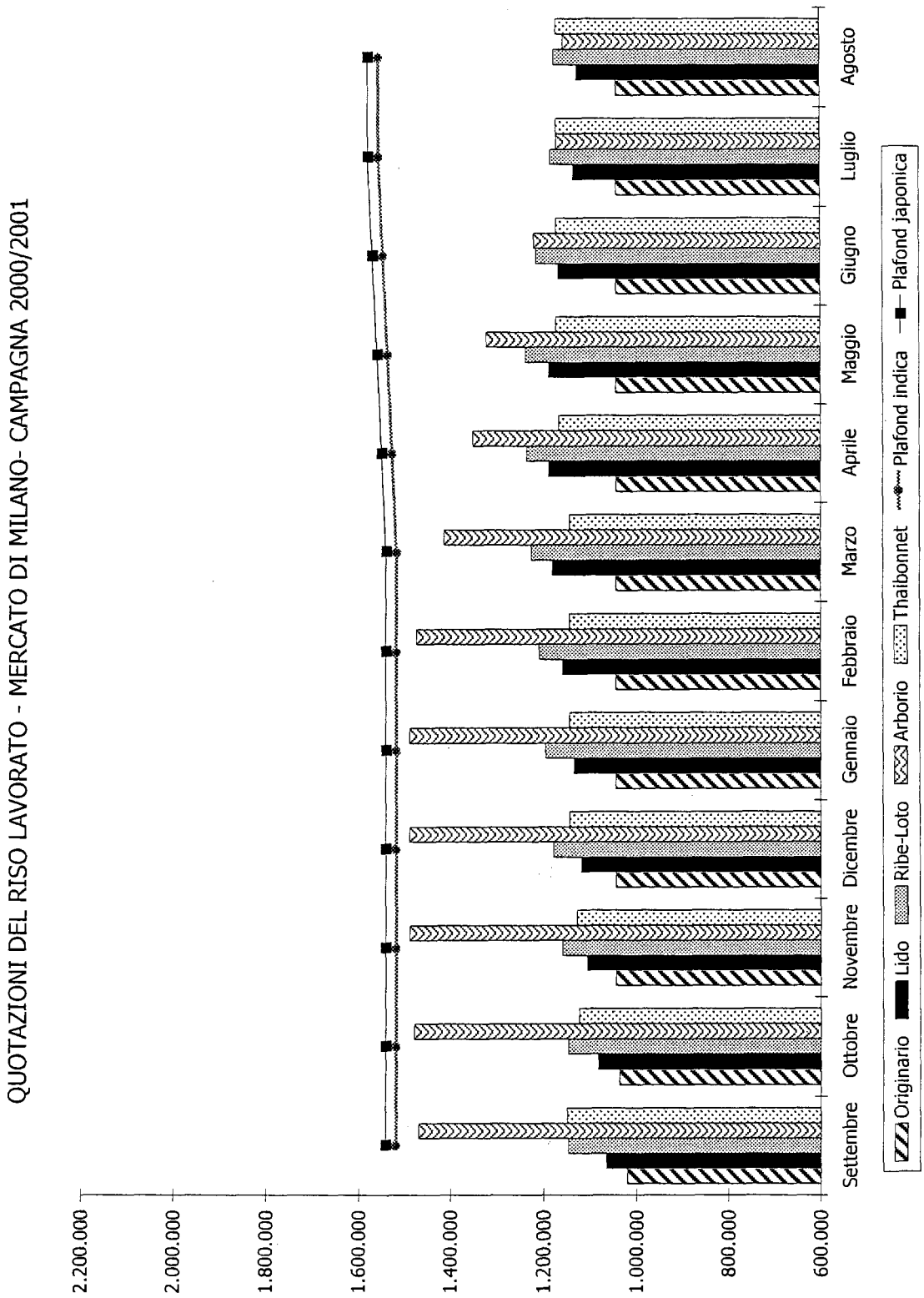
Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni sul mercato di Vercelli, sia per la campagna 2000/2001 che per la 1999/2000.

Per i lavorati, negli stessi periodi, i valori sono rilevati sulla piazza di Milano.

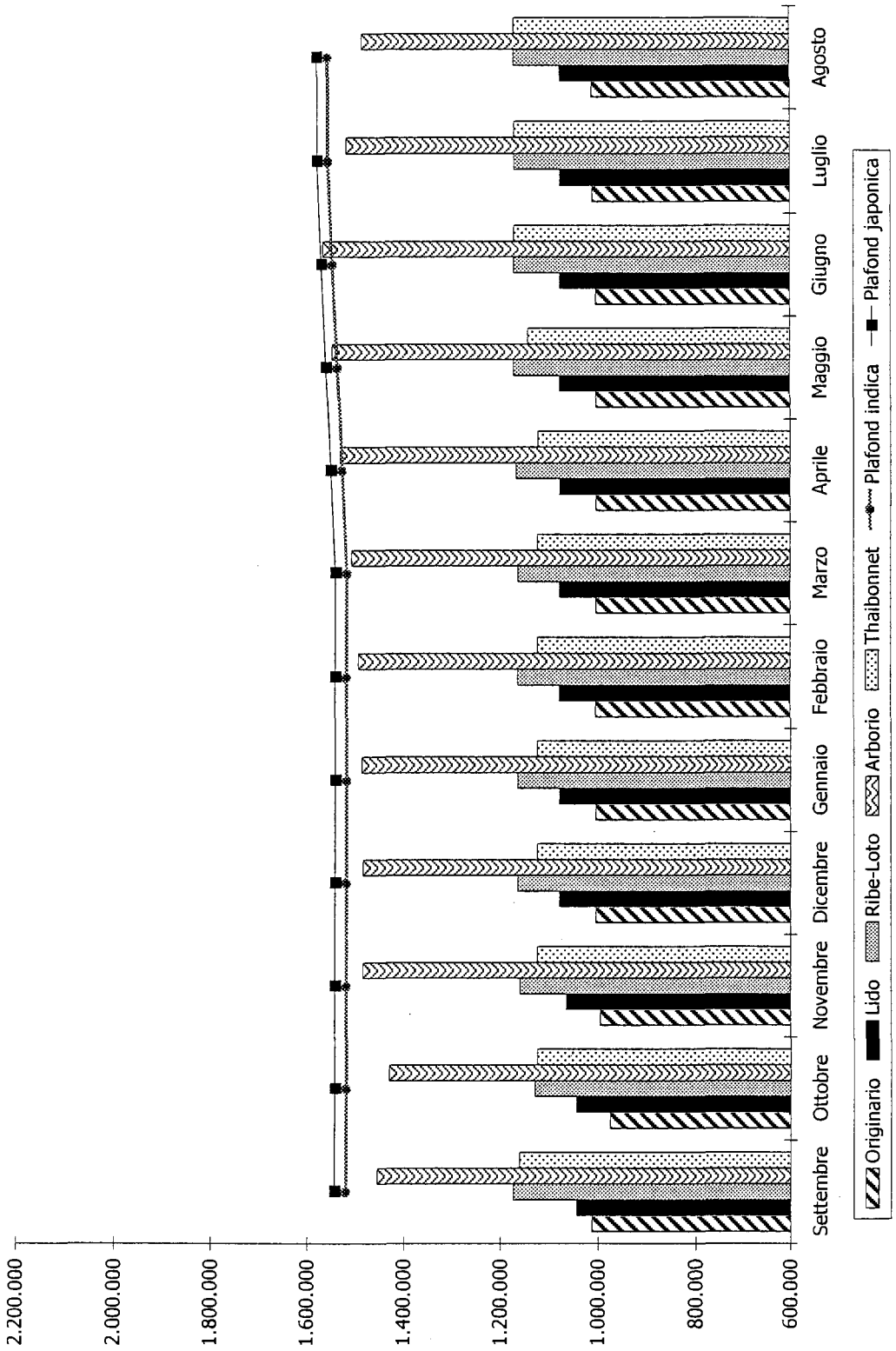
**QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2000/2001**




QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 1999/2000
900.000
800.000
700.000
600.000
500.000
400.000
300.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Balilla
Elio
Lido
Loto
Ariete
Arborio
Thaibonnet
Prezzo di intervento


QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2000/2001
2.200.000
2.000.000
1.800.000
1.600.000
1.400.000
1.200.000
1.000.000
800.000
600.000
Settembre
Ottobre
Novembre
Dicembre
Gennaio
Febbraio
Marzo
Aprile
Maggio
Giugno
Luglio
Agosto
Originario
Lido
Ribe-Loto
Arborio
Thaibonnet
Plafond indica
Plafond japonica

QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 1999/2000



## Prezzi Istituzionali

Come previsto dal Regolamento Ce n. 3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2000/2001è ormai stabile al livello di 298,35 euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili sono state determinate in 2 euro per tonnellata e sono entrate in vigore nei quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Il tasso di conversione, con l'introduzione dell'Euro, è ormai fisso a 1.936,27 lire per Euro.

Nella pagina seguente sono riportati il prezzo di intervento per il riso greggio e i prezzi plafond, sia per il riso semigreggio che per il lavorato di tipo indica e Japonica.

## PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
## CAMPAGNA 2000/2001
## (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

| | PREZZO INTERVENTO RISONE | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE |
| **2000** | | | | | | | | | | |
| **SETTEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **OTTOBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **NOVEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **DICEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **2001** | | | | | | | | | | |
| **GENNAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **FEBBRAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **MARZO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **APRILE** | 300,35 | 581.559 | 564,66 | 1.093.330 | 540,63 | 1.046.806 | 801,93 | 1.552.762 | 789,92 | 1.529.499 |
| **MAGGIO** | 302,35 | 585.431 | 568,42 | 1.100.611 | 544,23 | 1.053.776 | 807,27 | 1.563.101 | 795,18 | 1.539.684 |
| **GIUGNO** | 304,35 | 589.304 | 572,18 | 1.107.891 | 547,83 | 1.060.747 | 812,61 | 1.573.441 | 800,44 | 1.549.869 |
| **LUGLIO/AGOSTO** | 306,35 | 593.176 | 575,94 | 1.115.171 | 551,43 | 1.067.717 | 817,95 | 1.583.781 | 805,70 | 1.560.054 |

## Vendite sul mercato comunitario

La situazione delle vendite del prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari è elaborata, come di consueto, sulla base dei dati ISTAT.

Nel periodo 1° settembre 2000 - 31 agosto 2001 risultano collocate sul mercato comunitario 358.707 tonnellate di riso, base lavorato e sementi escluse, contro le 357.926 a pari data nella scorsa campagna, evidenziando un flusso commerciale sostanzialmente stabile.

Le consegne verso gli altri paesi produttori dell'Unione evidenziano una riduzione dell'1,87%, corrispondente a circa 2.748 tonnellate; quantitativi sensibilmente inferiori sarebbero stati consegnati a Grecia e Portogallo (rispettivamente -28% e –24%) mentre sono stabili le consegne verso la Spagna.

Per quanto attiene le spedizioni verso i paesi non produttori, esse sono globalmente aumentate del 2% circa. Gli aumenti più significativi si sono realizzati verso i paesi nord europei ed in particolare verso il Belgio Lussemburgo (+37%) e verso l'Olanda (+22%); subiscono una riduzione, invece, le quantità vendute in Austria, Germania e Svezia.

Per quanto attiene i diversi comparti, le consegne di riso di tipo tondo sono stabili ad un livello di circa 128.000 tonnellate.

Il comparto dei risi medi, pur interessando quantitativi poco significativi, segna un ulteriore regresso di circa 4.000 tonnellate, dopo il risultato negativo già registrato nella campagna precedente.

Anche le vendite dei risi di tipo lungo japonica hanno subito una riduzione di circa 7.000 tonnellate (-10%), confermando l'ampia surrogabilità di questo comparto rispetto all'indica.

I risi indica, infatti, grazie anche alla maggior disponibilità di prodotto, sono nuovamente in crescita: la vendita di risi lunghi B è lievitata di circa il 9% con oltre 152.000 tonnellate consegnate. Non a caso, infatti, è rilevabile l'aumento, in particolare, delle consegne verso i Paesi Bassi ma anche verso Francia e Spagna.

Nella tabella della pagina seguente sono riportati i dati relativi alle vendite di riso italiano sul mercato comunitario, confrontate con i medesimi dati riferiti alla campagna precedente.

# CONSEGNE VERSO LA COMUNITA'

*(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)*

| *PAESE DI DESTINAZIONE* | *TONDO* | | *MEDIO* | | *LUNGO A* | | *LUNGO B* | | *TOTALE AL 31/8/01* | *TOTALE AL 31/8/00* | *VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 1999/2000* | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Campagna* | *2000/01* | *1999/00* | *2000/01* | *1999/00* | *2000/01* | *1999/00* | *2000/01* | *1999/00* | | | *Tonn.* | *%* |
| Francia | 23.749 | 20.354 | 1.157 | 952 | 20.157 | 32.455 | 69.156 | 60.579 | 114.219 | 114.340 | -121 | -0,11% |
| Grecia | 37 | 14 | 301 | 30 | 3.536 | 5.169 | 279 | 598 | 4.153 | 5.811 | -1.658 | -28,53% |
| Portogallo | 28 | 16 | 15 | 3 | 1.691 | 1.767 | 1.305 | 2.217 | 3.039 | 4.003 | -964 | -24,08% |
| Spagna | 5.061 | 9.343 | 59 | 48 | 2.529 | 2.791 | 14.854 | 10.326 | 22.503 | 22.508 | -5 | -0,02% |
| **Totale paesi produttori** | **28.875** | **29.727** | **1.532** | **1.033** | **27.913** | **42.182** | **85.594** | **73.720** | **143.914** | **146.662** | **-2.748** | **-1,87%** |
| Austria | 2.237 | 2.053 | 1.469 | 1.838 | 987 | 520 | 4.621 | 7.254 | 9.314 | 11.665 | -2.351 | -20,15% |
| Belgio - Lussemburgo | 8.407 | 6.316 | 967 | 568 | 4.407 | 2.487 | 1.923 | 2.033 | 15.704 | 11.404 | 4.300 | 37,71% |
| Danimarca | 1.681 | 1.544 | 10 | 4 | 117 | 344 | 4.121 | 3.156 | 5.929 | 5.048 | 881 | 17,45% |
| Finlandia | 4.056 | 2.914 | 669 | 1.185 | 453 | 46 | 763 | 899 | 5.941 | 5.044 | 897 | 17,78% |
| Germania | 24.341 | 25.667 | 2.359 | 3.276 | 23.994 | 20.489 | 24.269 | 29.917 | 74.963 | 79.349 | -4.386 | -5,53% |
| Irlanda | 231 | 131 | 3 | 0 | 45 | 22 | 0 | 3 | 279 | 156 | 123 | 78,85% |
| Paesi Bassi | 8.979 | 8.799 | 971 | 2.605 | 6.187 | 6.122 | 25.354 | 16.565 | 41.491 | 34.091 | 7.400 | 21,71% |
| Regno Unito | 48.710 | 50.551 | 782 | 890 | 5.473 | 3.433 | 2.109 | 2.380 | 57.074 | 57.254 | -180 | -0,31% |
| Svezia | 450 | 551 | 31 | 1.259 | 792 | 482 | 3.825 | 4.961 | 5.098 | 7.253 | -2.155 | -29,71% |
| **Totale paesi non produttori** | **99.092** | **98.526** | **7.261** | **11.625** | **42.455** | **33.945** | **66.985** | **67.168** | **215.793** | **211.264** | **4.529** | **2,14%** |
| **Totale** | **127.967** | **128.253** | **8.793** | **12.658** | **70.368** | **76.127** | **152.579** | **140.888** | **359.707** | **357.926** | **1.781** | **0,50%** |
| *Seme* | | | | | | | | | *4.357* | *4.645* | -288 | -6,20% |
| **Totale generale** | | | | | | | | | **364.064** | **362.571** | **1.493** | **0,41%** |

## Esportazione verso i paesi terzi

Nel corso della campagna 2000/2001 le esportazioni di riso italiano verso i paesi terzi sono risultate pari a 149.567 tonnellate, base riso lavorato al 5% di rottura, delle quali 25.345 (17%) destinate a forniture di aiuto alimentare e 124.222 (83%) utilizzate nel quadro delle normali operazioni commerciali, come evidenziato nella tabella seguente.

| *ESERCIZI COMMERCIALI* | AIUTI ALIMENTARI | | ESPORTAZIONI COMMERCIALI | | *TOTALE* |
|---|---|---|---|---|---|
| | tonnellate | % | Tonnellate | % | |
| *1987/88* | 85.825 | 42 | 120.331 | 58 | **206.156** |
| *1988/89* | 85.193 | 41 | 123.338 | 59 | **208.531** |
| *1989/90* | 66.133 | 39 | 103.845 | 61 | **169.978** |
| *1990/91* | 83.082 | 25 | 252.939 | 75 | **336.021** |
| *1991/92* | 79.820 | 24 | 255.797 | 76 | **335.617** |
| *1992/93* | 67.352 | 44 | 86.206 | 56 | **153.558** |
| *1993/94* | 64.054 | 52 | 59.769 | 48 | **123.823** |
| *1994/95* | 42.889 | 28 | 108.192 | 72 | **151.081** |
| *1995/96* | 46.324 | 40 | 69.598 | 60 | **115.922** |
| *1996/97* | 38.246 | 18 | 174.747 | 82 | **212.993** |
| *1997/98* | 73.065 | 37 | 125.490 | 63 | **198.555** |
| *1998/99* | 84.800 | 42 | 116.574 | 58 | **201.374** |
| *1999/00* | 35.446 | 22 | 127.022 | 78 | **162.468** |
| *2000/2001* | 25.345 | 17 | 124.222 | 83 | **149.567** |

Nel corso della campagna, il contingente GATT disponibile per l'esportazione con restituzione è stato pari a 133.400 tonnellate.

A partire da questa campagna, infatti, il contingente è arrivato a regime, secondo gli impegni internazionali della Comunità, e, di conseguenza, in futuro non sarà più possibile riutilizzare gli eventuali quantitativi non richiesti nel corso della campagna precedente.

Il rilascio dei titoli di esportazione ha tuttavia interessato una quantità complessiva di 141.000 tonnellate, grazie al progressivo controllo effettuato dalle Autorità nazionali sulle quantità effettivamente esportate che ha consentito il riutilizzo, nell'arco dell'annata, dei quantitativi non interamente utilizzati dagli operatori.

Le modalità di esportazione dalla Comunità con l'ausilio della restituzione sono quelle consuete e i quantitativi sono distinti come segue.

Restituzioni di **diritto comune:** sono stati rilasciati titoli per 40.302 tonnellate, delle quali 36.632 ad operatori italiani. La Commissione europea, fin dall'inizio della campagna, ha reso operative le tradizionali correnti di esportazione attraverso la fissazione delle restituzioni di "diritto comune" limitatamente a contingenti con "termine di riflessione" per evitare una massiccia richiesta. Il rilascio di titoli con questa tipologia di restituzione è stato molto più importante che nel passato, a seguito dell'inserimento dell'Ungheria tra i paesi destinatari. Nell'ambito delle erogazioni di "diritto comune" sono state utilizzate restituzioni (base riso lavorato) per 11.096 tonnellate destinate al mercato svizzero, per 18.461 tonnellate destinate all'Ungheria e 7.075 tonnellate verso i paesi terzi in piccoli imballaggi fino a 5 Kg.

Restituzioni su **asta**: le aggiudicazioni sono risultate operative già dal mese di ottobre e fino alla prima settimana di giugno per esaurimento delle quantità disponibili.

I quantitativi aggiudicati, per le diverse destinazioni, assommavano a circa 100.000 tonnellate, delle quali oltre 78.000 sono state usufruite da operatori italiani (78%). Quest'ultimo quantitativo è stato distribuito su diverse gare con destinazioni specifiche o per tipi di riso specifici. Nell'asta "generale" sono state assegnate all'Italia restituzioni per 33.000 tonn, nell'asta "tondo" 25.500 tonnellate, nell'asta destinata ai paesi dell'Est 3.000 tonnellate e 16.000 tonnellate nel quadro delle aggiudicazioni riservate al "lungo B Parboiled".

Nello stesso periodo è stata disposta la gara per la sovvenzione riservata al riso semigreggio lungo B destinato all'isola della Réunion; il contingente di 35.000 tonnellate di riso semigreggio è stato utilizzato per un quantitativo complessivo di 31.900 tonnellate e gli operatori

italiani ne hanno beneficiato per circa 17.200 tonnellate. Come di consueto, tuttavia, solo 1.725 tonnellate base lavorato di riso italiano sono state avviate a questa destinazione mentre la rimanente parte delle consegne (90% circa) è stata eseguita con riso di produzione comunitaria.

La sovvenzione per questa destinazione, naturalmente, non rientra nel contingente stabilito in sede Gatt il quale risulta utilizzato come dettagliatamente esposto nel riepilogo seguente.

| **SITUAZIONE CONTINGENTE GATT ESPORTAZIONE – Campagna 2000/2001**<br>*(Quantitativi impegnati nella Comunità in tonnellate di riso lavorato)* | | | |
|---|---|---|---|
| **Limite GATT all'export sovvenzionato** | **133.400** | | |
| ***UTILIZZO*** | | *di cui Italia tonn.* | *di cui Italia %* |
| Utilizzo per Diritto Comune | 40.302 | 36.632 | 91 |
| *Asta Generale* | 41.809 | *33.075* | *79* |
| *Asta PECO* | 3.635 | *3.485* | *96* |
| *Asta tondo* | 25.671 | *25.591* | *99* |
| *Asta lungo B Parboiled* | 29.583 | *16.100* | *54* |
| Utilizzo per Aste restituzioni | 100.698 | *78.251* | *78* |
| **Totale generale** | **141.000** | *114.883* | *81* |
| ***TITOLI NON UTILIZZATI*** | ***7.600*** | | |
| **Residuo contingente GATT** | **0** | | |

Un ulteriore quantitativo di 11.392 tonnellate risulta esportato verso paesi terzi senza l'ausilio della restituzione. Tale quantitativo risulta di molto inferiore rispetto a quello esportato nel corso della campagna precedente a causa delle difficoltà incontrate nelle spedizioni verso il mercato turco che nel corso della campagna 99/2000 aveva assorbito ben 17.000 tonnellate di prodotto italiano.

La Turchia resta comunque uno dei mercati di riferimento per gli operatori che riescono ad esportare senza restituzione; infatti nel corso della campagna 2000/2001 sono state vendute in quel Paese circa 5.000 tonnellate; l'altra destinazione importante è rappresentata dagli Stati Uniti, che hanno acquistato circa 3.800 tonnellate.

I tipi di riso esportati senza restituzione risultano, per la maggior parte, risi medi , per 10.378 tonnellate, mentre restano del tutto irrilevanti le quantità di tondi (394 tonn) e di lunghi B (620 tonn.).

Per quanto riguarda l'evoluzione delle esportazioni commerciali complessive nella campagna 2000/2001, rispetto a quella precedente, si rileva una leggera diminuzione delle stesse pari al 2,5% circa, corrispondenti, in termini assoluti, a 2.800 tonnellate.

Nell'ambito delle zone di destinazione si può rilevare, rispetto alla scorsa campagna, un aumento importante delle esportazioni in ambito europeo extra CE, pari al 37% dovuto agli incrementi delle vendite verso le repubbliche Ceca e Slovacca e verso Polonia e Norvegia.

Le vendite verso l'Asia fanno rilevare una diminuzione importante dei quantitativi; le esportazioni totali sono infatti passate dalle 54.000 tonnellate della vecchia campagna alle 33.000 tonnellate attuali. Se è vero che la chiusura del mercato turco ha giocato il ruolo di maggior rilievo, non va sottovalutata la perdita di alcuni dei mercati più tradizionali del bacino del mediterraneo. Infatti, risultano diminuiti i quantitativi esportati verso Siria, Israele, Giordania e Cipro, seppur in misura diversa. Questa circostanza deve indurre a ritenere che la concorrenza delle esportazioni egiziane verso queste destinazioni è sempre più agguerrita e preoccupante.

L'Egitto, peraltro, che fino alla scorsa campagna risultava importatore, dall'Italia per circa 4.000 tonnellate, nel corso dell'annata 2000/2001 non ha acquistato alcun quantitativo facendo segnare un regresso delle esportazioni verso l'Africa.

Per quanto riguarda i tipi di riso, si riscontra un rilevante aumento delle vendite di riso tondo (+10.000 tonnellate); i risi medio - lunghi di tipo japonica subiscono un rilevante decremento passando da 110.000 tonnellate alle 77.000 attuali. Il calo dei risi lunghi è parzialmente compensato da una maggiore esportazione dei risi indica, soprattutto nel quadro delle forniture in aiuto alimentare.

Il dettaglio delle esportazioni e l'evoluzione degli importi delle restituzioni sono riepilogati nelle tabelle che seguono.

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2000/2001

**per gruppi con dettaglio piccole confezioni**

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

| *Paese di destinazione* | *Tondo* | *Medio* | *Lungo A* | *Lungo B* | *TOTALE* | *Di cui picc. conf.* | *%* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Albania | 364 | 0 | 63 | 0 | 427 | *69* | *16,16* |
| Bosnia-Erzegovina | 1.482 | 52 | 77 | 2 | 1.613 | *771* | *47,80* |
| Bulgaria | 55 | 7 | 135 | 4 | 201 | *9* | *4,48* |
| Croazia | 1.549 | 239 | 2.262 | 251 | 4.301 | *1.479* | *34,39* |
| Estonia | 97 | 0 | 0 | 44 | 141 | *0* | *0,00* |
| Forniture di bordo | 0 | 0 | 63 | 0 | 63 | *22* | *34,92* |
| Islanda | 2 | 0 | 2 | 0 | 4 | *0* | *0,00* |
| Lettonia | 18 | 0 | 0 | 0 | 18 | *0* | *0,00* |
| Livigno | 0 | 4 | 18 | 0 | 22 | *22* | *100,00* |
| Macedonia | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *0* | *0,00* |
| Malta | 2 | 0 | 45 | 59 | 106 | *102* | *96,23* |
| Norvegia | 2.663 | 632 | 12 | 69 | 3.376 | *171* | *5,07* |
| Polonia | 636 | 1 | 22 | 2.608 | 3.267 | *268* | *8,20* |
| Repubblica Ceca | 447 | 343 | 87 | 8.167 | 9.044 | *81* | *0,90* |
| Rep. Slovacca | 17.967 | 187 | 72 | 551 | 18.777 | *276* | *1,47* |
| Romania | 46 | 0 | 24 | 1 | 71 | *28* | *39,44* |
| Slovenia | 1.803 | 378 | 2.045 | 176 | 4.402 | *858* | *19,49* |
| Svizzera | 1.076 | 204 | 9.668 | 33 | 10.981 | *710* | *6,47* |
| Terr.Ex Yugoslavia | 1.603 | 190 | 61 | 0 | 1.854 | *363* | *19,58* |
| Ungheria | 9.575 | 408 | 8.970 | 904 | 19.857 | *1.343* | *6,76* |
| **EUROPA Extra CEE** | **39.385** | **2.645** | **23.627** | **12.869** | **78.526** | ***6.572*** | ***8,37*** |
| Arabia Saudita | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 | *0* | *0,00* |
| Bielorussia | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Cina | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Cipro | 21 | 470 | 185 | 0 | 676 | *3* | *0,44* |
| Emirati Arabi | 0 | 0 | 6 | 0 | 6 | *6* | *100,00* |
| Filippine | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| Giappone | 0 | 1 | 66 | 0 | 67 | *11* | *16,42* |
| Giordania | 0 | 1.432 | 2.979 | 0 | 4.411 | *1.233* | *27,95* |
| Hong Kong | 0 | 2 | 75 | 0 | 77 | *77* | *100,00* |
| India | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Israele | 29 | 1.853 | 2.046 | 0 | 3.928 | *613* | *15,61* |
| Libano | 536 | 4.119 | 12.135 | 21 | 16.811 | *1.880* | *11,18* |
| Russia | 0 | 1 | 39 | 86 | 126 | *18* | *14,29* |
| Singapore | 0 | 0 | 19 | 0 | 19 | *19* | *100,00* |
| Siria | 151 | 236 | 430 | 2.818 | 3.635 | *1.958* | *53,87* |
| Territori Palestinesi | 0 | 0 | 65 | 2.011 | 2.076 | *2.011* | *96,87* |
| Thailandia | 0 | 1 | 2 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| Turchia | 0 | 194 | 4.726 | 0 | 4.920 | *9* | *0,18* |
| **ASIA** | **738** | **8.309** | **22.780** | **4.937** | **36.764** | ***7.847*** | ***21,34*** |

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2000/2001

**per gruppi con dettaglio piccole confezioni**

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

| *Paese di destinazione* | *Tondo* | *Medio* | *Lungo A* | *Lungo B* | *TOTALE* | *Di cui picc. conf.* | *%* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Algeria | 1.166 | 0 | 3 | 645 | 1.814 | *583* | *32,14* |
| Angola | 22 | 0 | 21 | 0 | 43 | *21* | *48,84* |
| Capo Verde | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| Congo | 0 | 0 | 1.752 | 0 | 1.752 | *1.050* | *59,93* |
| Egitto | 0 | 9 | 8 | 0 | 17 | *17* | *100,00* |
| Eritrea | 20 | 0 | 1 | 0 | 21 | *0* | *0,00* |
| Gibuti | 2.700 | 0 | 0 | 0 | 2.700 | *0* | *0,00* |
| Guinea | 0 | 0 | 0 | 1.463 | 1.463 | *0* | *0,00* |
| Kenia | 0 | 0 | 5 | 0 | 5 | *5* | *100,00* |
| Isole Canarie | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| Isola della Reunion | 0 | 0 | 0 | 2.048 | 2.048 | *0* | *0,00* |
| Libia | 0 | 0 | 64 | 0 | 64 | *0* | *0,00* |
| Madagascar | 2.720 | 1.007 | 4 | 0 | 3.731 | *1.007* | *26,99* |
| Marocco | 169 | 45 | 4 | 175 | 393 | *21* | *5,34* |
| Mauritania | 0 | 0 | 5.023 | 0 | 5.023 | *0* | *0,00* |
| Mauritius | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 | *4* | *100,00* |
| Mozambico | 0 | 1.149 | 0 | 0 | 1.149 | *0* | *0,00* |
| Nigeria | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Rep Sud Africa | 0 | 1 | 80 | 0 | 81 | *38* | *46,91* |
| Rwanda | 0 | 0 | 0 | 1.345 | 1.345 | *1.345* | *100,00* |
| Sierra Leone | 0 | 0 | 0 | 21 | 21 | *0* | *0,00* |
| Tanzania | | | 2.416 | 0 | 2.416 | *2.416* | *100,00* |
| Togo | 1 | 0 | 1 | 0 | 2 | *1* | *50,00* |
| Tunisia | 0 | 0 | 0 | 440 | 440 | *440* | *100,00* |
| Uganda | 0 | 0 | 783 | 0 | 783 | *783* | *100,00* |
| **AFRICA** | **6.798** | **2.211** | **10.176** | **6.137** | **25.322** | ***7.738*** | ***30,56*** |
| Argentina | 0 | 1 | 117 | 15 | 133 | *133* | *100,00* |
| Brasile | 1 | 22 | 484 | 0 | 507 | *507* | *100,00* |
| Canada | 40 | 34 | 1.178 | 1 | 1.253 | *1.253* | *100,00* |
| Cile | 1 | 0 | 14 | 0 | 15 | *14* | *93,33* |
| Colombia | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| Costa Rica | 0 | 0 | 6 | 0 | 6 | *6* | *100,00* |
| Ecuador | 0 | 0 | 17 | 0 | 17 | *17* | *100,00* |
| Guadalupa | 0 | 0 | 0 | 85 | 85 | *68* | *80,00* |
| Guatemala | 0 | 0 | 1 | 0 | 1 | *1* | *100,00* |
| Guyana | 0 | 0 | 1 | 15 | 16 | *16* | *100,00* |
| Haiti | 0 | 0 | 0 | 1.680 | 1.680 | *0* | *0,00* |
| Martinica | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | *2* | *100,00* |
| Messico | 0 | 0 | 134 | 0 | 134 | *134* | *100,00* |
| Panama | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | *2* | *100,00* |
| Perù | 0 | 1 | 12 | 0 | 13 | *13* | *100,00* |
| Puerto Rico | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | *2* | *100,00* |
| Rep. Dominicana | 0 | 0 | 4 | 0 | 4 | *4* | *100,00* |
| Stati Uniti | 37 | 148 | 3.589 | 2 | 3.776 | *3.436* | *91,00* |
| Uruguay | 0 | 0 | 5 | 0 | 5 | *5* | *100,00* |
| Venezuela | 0 | 1 | 109 | 0 | 110 | *110* | *100,00* |
| Varie America | 0 | 0 | 3 | 0 | 3 | *3* | *100,00* |
| **AMERICHE** | **79** | **207** | **5.681** | **1.800** | **7.767** | ***5.729*** | ***73,76*** |
| Australia | 6 | 87 | 1.004 | 0 | 1.097 | *1.081* | *98,54* |
| Nuova Zelanda | 0 | 5 | 85 | 1 | 91 | *87* | *95,60* |
| **OCEANIA** | **6** | **92** | **1.089** | **1** | **1.188** | ***1.168*** | ***98,32*** |
| **Totale Generale** | **47.006** | **13.464** | **63.353** | **25.744** | **149.567** | **29.054** | ***19,43*** |

# ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2000/2001

**per tipo di operazione**

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

| *Paese di destinazione* | *Esportazione commerciale definitiva* | *Aiuti alimentari* | | | *TOTALE* |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Comunitari* | *Nazionali* | *Totale* | |
| Albania | 427 | *0* | *0* | 0 | **427** |
| Bosnia Erzegovina | 1.613 | *0* | *0* | 0 | **1.613** |
| Bulgaria | 201 | *0* | *0* | 0 | **201** |
| Croazia | 4.301 | *0* | *0* | 0 | **4.301** |
| Estonia | 141 | *0* | *0* | 0 | **141** |
| Forniture di bordo | 63 | *0* | *0* | 0 | **63** |
| Islanda | 4 | *0* | *0* | 0 | **4** |
| Lettonia | 18 | *0* | *0* | 0 | **18** |
| Livigno | 22 | *0* | *0* | 0 | **22** |
| Macedonia | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Malta | 106 | *0* | *0* | 0 | **106** |
| Norvegia | 3.376 | *0* | *0* | 0 | **3.376** |
| Polonia | 3.267 | *0* | *0* | 0 | **3.267** |
| Repubblica Ceca | 9.044 | *0* | *0* | 0 | **9.044** |
| Rep. Slovacca | 18.777 | *0* | *0* | 0 | **18.777** |
| Romania | 71 | *0* | *0* | 0 | **71** |
| Slovenia | 4.402 | *0* | *0* | 0 | **4.402** |
| Svizzera | 10.981 | *0* | *0* | 0 | **10.981** |
| Terr.Ex Yugoslavia | 1.854 | *0* | *0* | 0 | **1.854** |
| Ungheria | 19.857 | *0* | *0* | 0 | **19.857** |
| **EUROPA extra CEE** | **78.526** | ***0*** | ***0*** | **0** | **78.526** |
| Arabia Saudita | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Bielorussia | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Cina | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Cipro | 676 | *0* | *0* | 0 | **676** |
| Emirati Arabi | 6 | *0* | *0* | 0 | **6** |
| Filippine | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Giappone | 67 | *0* | *0* | 0 | **67** |
| Giordania | 4.411 | *0* | *0* | 0 | **4.411** |
| Hong Kong | 77 | *0* | *0* | 0 | **77** |
| India | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Israele | 3.928 | *0* | *0* | 0 | **3.928** |
| Libano | 16.811 | *0* | *0* | 0 | **16.811** |
| Russia | 126 | *0* | *0* | 0 | **126** |
| Singapore | 19 | *0* | *0* | 0 | **19** |
| Siria | 2.339 | *0* | *1.296* | 1.296 | **3.635** |
| Territori Palestinesi | 65 | *0* | *2.011* | 2.011 | **2.076** |
| Thailandia | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Turchia | 4.920 | *0* | *0* | 0 | **4.920** |
| **ASIA** | **33.457** | ***0*** | ***3.307*** | **3.307** | **36.764** |

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2000/2001

**per tipo di operazione**

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

| *Paese di destinazione* | *Esportazione commerciale definitiva* | *Aiuti alimentari* | | | *TOTALE* |
|---|---|---|---|---|---|
| | | *Comunitari* | *Nazionali* | *Totale* | |
| Algeria | 1.814 | *0* | *0* | 0 | **1.814** |
| Angola | 43 | *0* | *0* | 0 | **43** |
| Capo Verde | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Congo | 0 | *0* | *1.752* | 1.752 | **1.752** |
| Egitto | 17 | *0* | *0* | 0 | **17** |
| Eritrea | 21 | *0* | *0* | 0 | **21** |
| Gibuti | 0 | *2.700* | *0* | 2.700 | **2.700** |
| Guinea | 0 | *0* | *1.463* | 1.463 | **1.463** |
| Kenia | 5 | *0* | *0* | 0 | **5** |
| Isole Canarie | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Isola della Reunion | 2.048 | *0* | *0* | 0 | **2.048** |
| Libia | 64 | *0* | *0* | 0 | **64** |
| Madagascar | 4 | *2.720* | *1.007* | 3.727 | **3.731** |
| Marocco | 393 | *0* | *0* | 0 | **393** |
| Mauritania | 0 | *0* | *5.023* | 5.023 | **5.023** |
| Mauritius | 4 | *0* | *0* | 0 | **4** |
| Mozambico | 0 | *0* | *1.149* | 1.149 | **1.149** |
| Nigeria | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Rep. Sud Africa | 81 | *0* | *0* | 0 | **81** |
| Rwanda | 0 | *0* | *1.345* | 1.345 | **1.345** |
| Sierra Leone | 21 | *0* | *0* | 0 | **21** |
| Sudan | 0 | *0* | *2.416* | 2.416 | **2.416** |
| Togo | 2 | *0* | *0* | 0 | **2** |
| Tunisia | 440 | *0* | *0* | 0 | **440** |
| Uganda | 0 | *0* | *783* | 783 | **783** |
| **AFRICA** | **4.964** | ***5.420*** | ***14.938*** | **20.358** | **25.322** |
| Argentina | 133 | *0* | *0* | 0 | **133** |
| Brasile | 507 | *0* | *0* | 0 | **507** |
| Canada | 1.253 | *0* | *0* | 0 | **1.253** |
| Cile | 15 | *0* | *0* | 0 | **15** |
| Colombia | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| Costa Rica | 6 | *0* | *0* | 0 | **6** |
| Ecuador | 17 | *0* | *0* | 0 | **17** |
| Guadalupa | 85 | *0* | *0* | 0 | **85** |
| Guatemala | 1 | *0* | *0* | 0 | **1** |
| Guyana | 16 | *0* | *0* | 0 | **16** |
| Haiti | 0 | *1.680* | *0* | 1.680 | **1.680** |
| Martinica | 2 | *0* | *0* | 0 | **2** |
| Messico | 134 | *0* | *0* | 0 | **134** |
| Panama | 2 | *0* | *0* | 0 | **2** |
| Perù | 13 | *0* | *0* | 0 | **13** |
| Puerto Rico | 2 | *0* | *0* | 0 | **2** |
| Rep. Dominicana | 4 | *0* | *0* | 0 | **4** |
| Stati Uniti | 3.776 | *0* | *0* | 0 | **3.776** |
| Uruguay | 5 | *0* | *0* | 0 | **5** |
| Venezuela | 110 | *0* | *0* | 0 | **110** |
| Varie America | 3 | *0* | *0* | 0 | **3** |
| **AMERICHE** | **6.087** | ***1.680*** | ***0*** | **1.680** | **7.767** |
| Australia | 1.097 | *0* | *0* | 0 | **1.097** |
| Nuova Zelanda | 91 | *0* | *0* | 0 | **91** |
| **OCEANIA** | **1.188** | ***0*** | ***0*** | **0** | **1.188** |
| **Totale Generale** | **124.222** | **7.100** | **18.245** | **25.345** | **149.567** |

## ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

**Campagna 2000/2001**

*(Euro/tonn.)*

| Periodo | | Dazi all' importazione (1) | | | | Restituzioni di diritto comune | | | | | | | Restituzioni massime su asta | | | | | Restituzione Aiuti alimentari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mese | Settimana | Semigreggio Indica | Semigreggio Japonica | Semilavorato e Lavorato Indica | Semilavorato e Lavorato Japonica | Semigreggio Semilavorato SVIZZERA | Lavorato SVIZZERA | Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A | | UNGHERIA T/M/L-A/L-B PB | Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo | Poseima (Madera-Azzorre) Poseican (Canarie) | Generale | Paesi Est | Tondo | L-B Parboiled | Reunion | |
| | | | | | | T/M/L-A | T/M/L-A | loc. vicine | loc. lontane | | T/M/L-A | | M/L-A | | | | Smg L-B | T/M/L-A/L-B |
| settembre | 1 | 203,84 | 134,37 | 416,00 | 416,00 | 79,00 | 99,00 | 105,00 | 110,00 | - | 105,00 | 113,00 | | | | | | 115,00 |
| | 2 | 203,84 | 134,37 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 209,84 | 119,76 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | 211,75 | 138,38 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| ottobre | 1 | 211,75 | 165,71 | 416,00 | 416,00 | 105,00 | 131,00 | 137,00 | 142,00 | 94,00 | 137,00 | 145,00 | | | | | | 147,00 |
| | 2 | 210,10 | 193,97 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 210,40 | 225,45 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | 199,10 | 262,78 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | - | 136,00 | 141,00 | 250,00 | - | |
| novembre | 1 | 205,88 | 263,94 | 416,00 | 416,00 | 105,00 | 131,00 | 137,00 | 142,00 | 103,00 | 137,00 | 145,00 | 169,00 | 179,00 | 174,00 | 245,00 | - | 147,00 |
| | 2 | 205,88 | 263,94 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 178,00 | 180,00 | 176,00 | 249,00 | - | |
| | 3 | 199,47 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 178,00 | 180,00 | 176,00 | 259,00 | 277,00 | |
| | 4 | 199,47 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 184,00 | 183,00 | 184,00 | 264,00 | 277,00 | |
| dicembre | 1 | 205,88 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 135,00 | 169,00 | 174,00 | 179,00 | 131,00 | 174,00 | 182,00 | 197,00 | - | 199,00 | 275,00 | - | 185,00 |
| | 2 | 205,88 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 197,00 | 190,00 | 195,00 | 275,00 | - | |
| | 3 | 204,28 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 209,00 | 190,00 | 204,00 | 285,00 | - | |
| | 4 | 218,83 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| **2001** | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| gennaio | 1 | 226,17 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 155,00 | 194,00 | 199,00 | 204,00 | 157,00 | 199,00 | 207,00 | 221,00 | 202,00 | 212,00 | 299,00 | - | 210,00 |
| | 2 | 226,17 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 2.234,00 | 205,00 | 215,00 | 302,00 | - | |
| | 3 | 222,92 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 227,00 | 212,00 | 217,00 | 307,00 | 314,00 | |
| | 4 | 222,92 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 232,00 | - | 220,00 | 309,00 | - | |
| febbraio | 1 | 218,83 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 173,00 | 217,00 | 222,00 | 227,00 | 181,00 | 222,00 | 230,00 | 237,00 | - | 225,00 | 314,00 | 314,00 | 233,00 |
| | 2 | 218,83 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 241,00 | 226,00 | - | 314,00 | 320,00 | |
| | 3 | 222,16 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 239,00 | 223,00 | 220,00 | 314,00 | - | |
| | 4 | 222,16 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 236,00 | 220,00 | 217,00 | 312,00 | - | |

## ANDAMENTO DAZI E RESTITUZIONI

**Campagna 2000/2001**

*(Euro/tonn.)*

| Periodo | | Dazi all' importazione (1) | | | | Restituzioni di diritto comune | | | | | | | Restituzioni massime su asta | | | | | Restituzione Aiuti alimentari |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Mese | Settimana | Semigreggio Indica | Semigreggio Japonica | Semilavorato e Lavorato Indica | Semilavorato e Lavorato Japonica | Semigreggio Semilavorato SVIZZERA | Lavorato SVIZZERA | Lavorato in Piccole confezioni T/M/L-A | | UNGHERIA T/M/L-A/L-B PB | Ceuta e Melilla (anche L-B) Forniture di Bordo | Poseima (Madera-Azzorre) Poseican (Canarie) | Generale | Paesi Est | Tondo | L-B Parboiled | Reunion | |
| | | | | | | T/M/L-A | T/M/L-A | loc. vicine | loc. lontane | | T/M/L-A | | M/L-A | | | | Smg L-B | T/M/L-A/L-B |
| marzo | 1 | 219,29 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 178,00 | 223,00 | 226,00 | 231,00 | 181,00 | 226,00 | 234,00 | 238,00 | 221,00 | 219,00 | 314,00 | - | 239,00 |
| | 2 | 219,29 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 241,00 | - | 222,00 | - | - | |
| | 3 | 217,70 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 236,00 | - | - | 315,00 | - | |
| | 4 | 217,70 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 230,00 | - | 220,00 | 315,00 | - | |
| | 5 | 208,11 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 234,00 | 224,00 | 220,00 | 315,00 | 315,00 | |
| aprile | 1 | 207,55 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 182,00 | 227,00 | 224,00 | 229,00 | 197,00 | 224,00 | 232,00 | 248,00 | 230,00 | 224,00 | 320,00 | - | 243,00 |
| | 2 | 231,13 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 216,49 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | - | - | 224,00 | 320,00 | 320,00 | |
| | 4 | 216,49 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 248,00 | 229,00 | 227,00 | 325,00 | - | |
| maggio | 1 | 216,55 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 186,00 | 233,00 | 238,00 | 243,00 | 202,00 | 238,00 | 246,00 | 252,00 | 234,00 | 230,00 | 330,00 | 330,00 | 249,00 |
| | 2 | 216,18 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | - | - | - | 330,00 | - | |
| | 3 | 216,55 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | - | - | - | 330,00 | - | |
| | 4 | 209,34 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | 225,00 | 215,00 | 210,00 | 315,00 | 330,00 | |
| giugno | 1 | 207,97 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 170,00 | 212,00 | 215,00 | 220,00 | - | 215,00 | 223,00 | 198,00 | 200,00 | 188,00 | 295,00 | - | 228,00 |
| | 2 | 204,95 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | - | - | - | - | 338,00 | |
| | 3 | 204,95 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 161,00 | 201,00 | 188,00 | 193,00 | | 188,00 | | | | | | 325,00 | |
| | 4 | 209,23 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | 320,00 | |
| luglio | 1 | 211,46 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 171,00 | 214,00 | 194,00 | 199,00 | - | 194,00 | 223,00 | | | | | | 230,00 |
| | 2 | 212,67 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 212,67 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | 217,65 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| agosto | 1 | 234,64 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | 178,00 | 222,00 | 194,00 | 199,00 | - | 194,00 | 223,00 | | | | | | 238,00 |
| | 2 | 234,64 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 | 248,76 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |
| | 4 | 247,35 | 264,00 | 416,00 | 416,00 | | | | | | | | | | | | | |

***NOTE*** *(1) Per le rotture di riso in vigore dall'1/9/00 al 31/8/2001 Euro/t 128*

## PREZZI INTERNAZIONALI PER FISSAZIONE DAZI CAMPAGNA 2000/2001

*(Euro/tonn.)*

| *Periodo* | *Semigreggio* | | *Lavorato* | |
|---|---|---|---|---|
| | *Indica (1)* | *Japonica (2)* | *Indica (3)* | *Japonica (2)* |
| settembre 2000 | 328,56 | 430,06 | 272,21 | 339,48 |
| ottobre | 331,17 | 348,92 | 277,43 | 331,13 |
| novembre | 335,34 | 294,52 | 291,13 | 325,92 |
| dicembre | 327,37 | 264,82 | 267,65 | 308,82 |
| gennaio 2001 | 312,48 | 242,83 | 254,52 | 292,10 |
| febbraio | 316,54 | 259,86 | 262,36 | 277,18 |
| marzo | 322,00 | 256,16 | 263,17 | 267,00 |
| aprile | 328,24 | 244,81 | 255,91 | 257,18 |
| maggio | 330,21 | 236,50 | 252,36 | 253,06 |
| giugno | 340,45 | 240,37 | 262,25 | 263,52 |
| luglio | 337,50 | 235,08 | 270,19 | 268,46 |
| agosto | 307,84 | 231,27 | 255,27 | 258.77 |

***Note***

*(1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73*
*(2) U.S.A. MG 2/4 - rinfusa*
*(3) Thai B 100% - rinfusa*

## DAZI CAMPAGNA 2000/2001

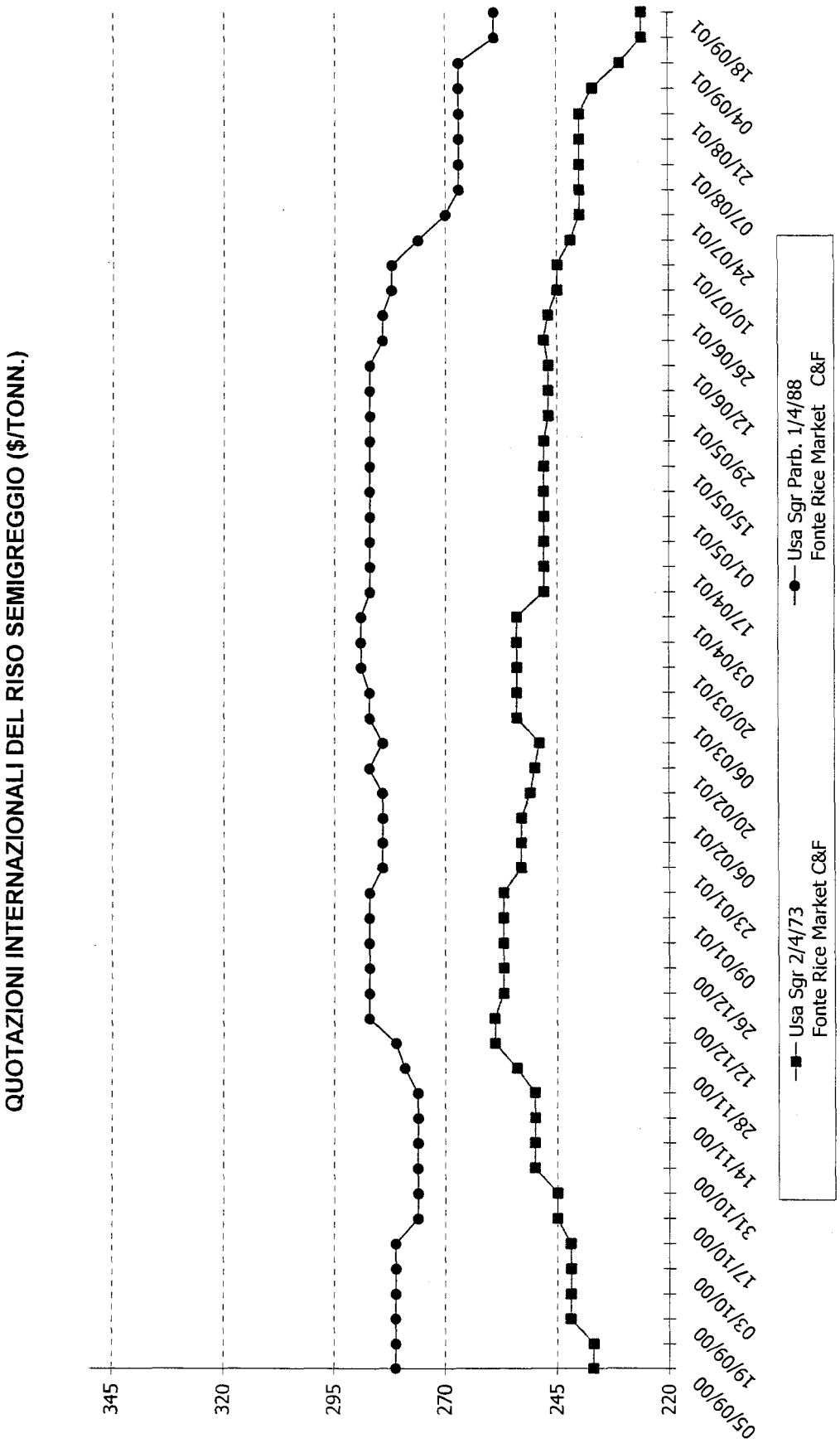
*(Euro/tonn.)*

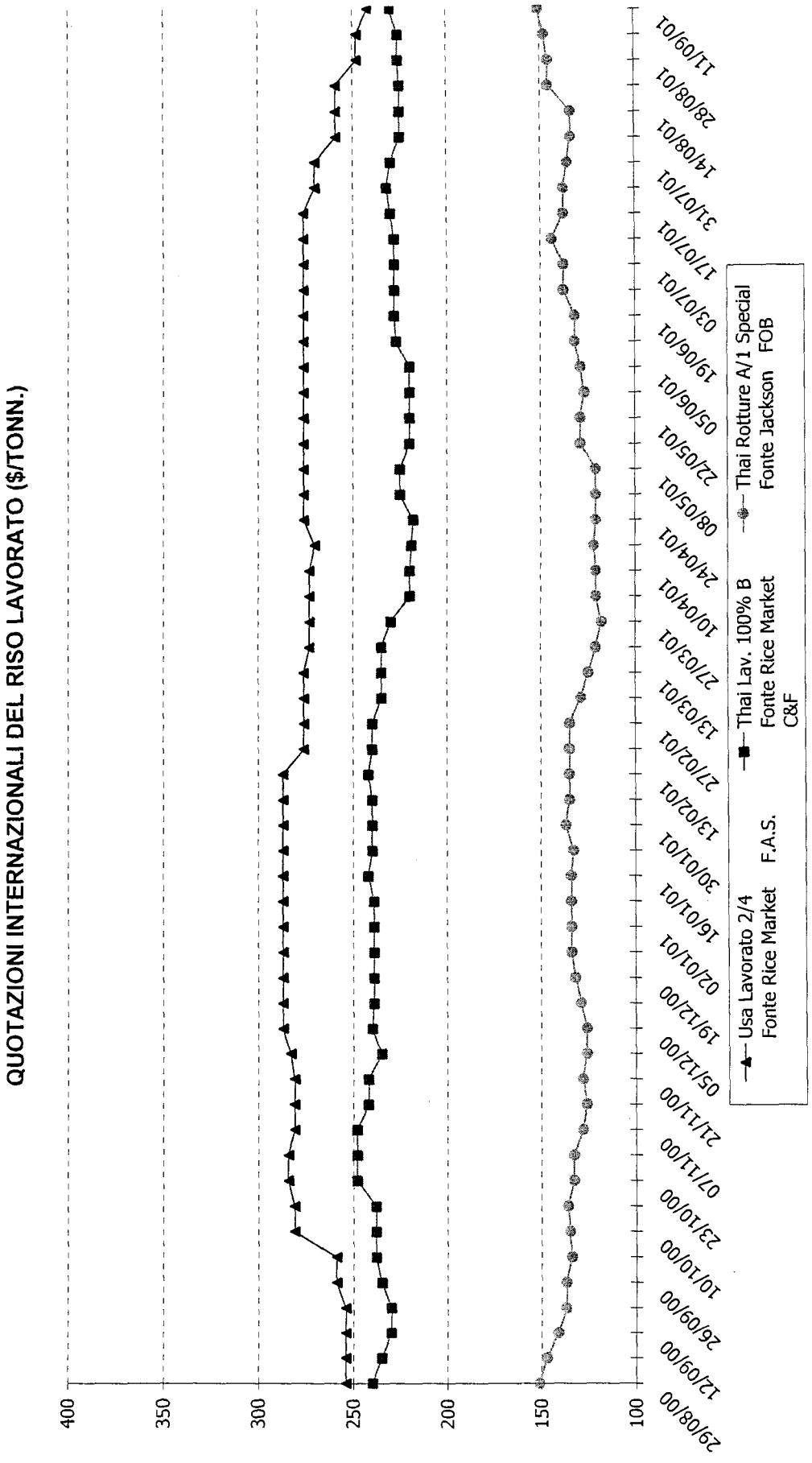
| *Periodo* | *Semigreggio* | | *Lavorato* | |
|---|---|---|---|---|
| | *Indica (1)* | *Japonica (2)* | *Indica (3)* | *Japonica (2)* |
| settembre 2000 | **208,47** | **130,83** | *416,00* | *416,00* |
| ottobre | **207,90** | **211,97** | *416,00* | *416,00* |
| novembre | **201,69** | **263,97** | *416,00* | *416,00* |
| dicembre | **209,66** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| gennaio 2001 | **224,55** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| febbraio | **220,49** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| marzo | **215,03** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| aprile | **212,39** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| maggio | **214,02** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| giugno | **207,61** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| luglio | **213,92** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |
| agosto | **243,58** | *264,00* | *416,00* | *416,00* |

***Note***

*(1) Media tra USA long 1/4/88 e 2/4/73*
*(2) U.S.A. MG 2/4 - rinfusa*
*(3) Thai B 100% - rinfusa*

*N.B. In corsivo i dazi fissi della tariffa doganale comune,*
*in grassetto i dazi tagliati per l'applicazione del prezzo plafond.*


QUOTAZIONI INTERNAZIONALI DEL RISO SEMIGREGGIO ($/TONN.)
345
320
295
270
245
220
05/09/00
19/09/00
03/10/00
17/10/00
31/10/00
14/11/00
28/11/00
12/12/00
26/12/00
09/01/01
23/01/01
06/02/01
20/02/01
06/03/01
20/03/01
03/04/01
17/04/01
01/05/01
15/05/01
29/05/01
12/06/01
26/06/01
10/07/01
24/07/01
07/08/01
21/08/01
04/09/01
18/09/01
Usa Sgr 2/4/73
Fonte Rice Market C&F
Usa Sgr Parb. 1/4/88
Fonte Rice Market C&F


QUOTAZIONI INTERNAZIONALI DEL RISO LAVORATO ($/TONN.)
400
350
300
250
200
150
100
29/08/00
12/09/00
26/09/00
10/10/00
23/10/00
07/11/00
21/11/00
05/12/00
19/12/00
02/01/01
16/01/01
30/01/01
13/02/01
27/02/01
13/03/01
27/03/01
10/04/01
24/04/01
08/05/01
22/05/01
05/06/01
19/06/01
03/07/01
17/07/01
31/07/01
14/08/01
28/08/01
11/09/01
Usa Lavorato 2/4
Fonte Rice Market F.A.S.
Thai Lav. 100% B
Fonte Rice Market
C&F
Thai Rotture A/1 Special
Fonte Jackson FOB

## Aiuti alimentari

Gli aiuti alimentari hanno rappresentato, nel corso della campagna di commercializzazione 2000/2001 soltanto il **17%** del totale delle esportazioni verso i paesi terzi, con un quantitativo globale di 25.345 tonnellate, base riso lavorato 5% rottura, ripartite in 18.245 tonnellate di aiuti nazionali e 7.100 tonnellate di aiuti comunitari.

Dall'esame dei dati storici dell'ultimo decennio si coglie immediatamente il peso, via via sempre più contenuto, delle forniture in aiuto alimentare sul bilancio di collocamento del prodotto.

***Aiuti comunitari***

Le azioni di aiuto disposte dalla Commissione con approvvigionamento dal mercato libero riguardano quantitativi sempre più esigui. La Comunità ha disposto aiuti per un totale 9.220 tonnellate circa di riso lavorato 5% rottura a fronte delle circa 11.000 dello scorso anno.

Le aggiudicazioni a favore di operatori italiani hanno riguardato un quantitativo di 8.440 tonnellate delle quali 7.100 tonnellate sono state prelevate dal mercato nazionale e 1.340 tonnellate sono state fornite con prelievo del prodotto da altri paesi della Comunità.

Sono sempre rigorosamente assenti, nel quadro delle forniture comunitarie, le operazioni con prelievo di risone dalle scorte d'intervento, pur in presenza situazioni internazionali di emergenza grave.

***Aiuti nazionali***

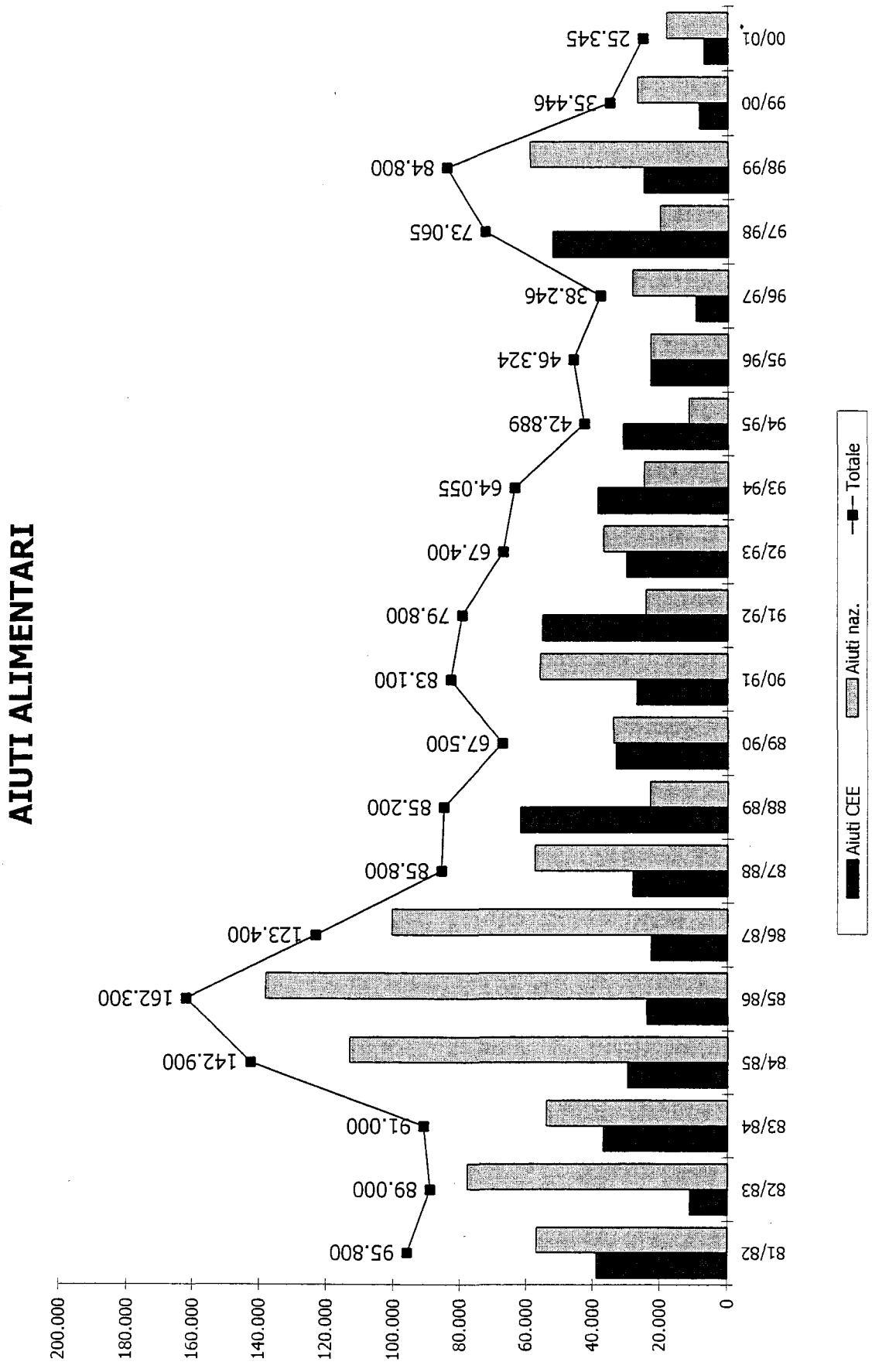
Più attente alla gestione degli aiuti alimentari sono state le Autorità nazionali.

I quantitativi destinati alle popolazioni bisognose attraverso le operazioni di aiuto alimentare nazionale hanno riguardato un totale di 18.245 tonnellate.

Le forniture si sono concentrate nei primissimi mesi della campagna e, successivamente, un blocco di azioni è stato realizzato in marzo e i bandi di gara per la fornitura degli ultimi quantitativi si sono realizzati in giugno.

Gli aiuti alimentari nazionali sono stati realizzati sia con risi di tipo medio che con i lunghi; nell'ambito delle forniture realizzate con i lunghi, il prodotto avviato è stato sia di tipo japonica che indica.

Il finanziamento di queste operazioni è avvenuto attraverso l'utilizzo di fondi residui mentre il finanziamento derivato dall'applicazione della Convenzione di Londra è stato attivato a partire dalla campagna 2001/2002.


AIUTI ALIMENTARI
Aiuti CEE
Aiuti naz.
Totale
200.000
180.000
160.000
140.000
120.000
100.000
80.000
60.000
40.000
20.000
0
81/82
82/83
83/84
84/85
85/86
86/87
87/88
88/89
89/90
90/91
91/92
92/93
93/94
94/95
95/96
96/97
97/98
98/99
99/00
00/01
95.800
89.000
91.000
142.900
162.300
123.400
85.800
85.200
67.500
83.100
79.800
67.400
64.055
42.889
46.324
38.246
73.065
84.800
35.446
25.345

# AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2000/2001

*(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)*

| *Beneficiario* | *Equiv. miliardi di Lire* | | *Data asta* | *Tipo riso* | *tondo* | *medio lungo-A* | *lungo-B* | *Periodo di imbarco* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| Sudan | 3,00 | CIF | 09-ago-01 | Lavorato lungo-A | | 2.416 | | entro 45 gg |
| Mozambico | 1,00 | CIF | 09-ago-01 | Lavorato medio | | 1.149 | | entro 50 gg |
| Uganda (3a tranche) | 1,00 | CIF | 05-ott-01 | Lavorato lungo-A | | 783 | | entro 60 gg |
| Congo (2a tranche) | 0,625 | CIF | 06-ott-01 | Lavorato lungo-A | | 702 | | entro 45 gg |
| Siria | 1,00 | CIF | 13-mar-01 | Lavorato lungo-B | | | 1.296 | entro 60 gg |
| Terr.Palestinesi (1a tranche | 2,00 | CIF | 27-mar-01 | Lavorato lungo-B | | | 1.006 | entro 90 gg |
| Terr.Palestinesi (2a tranche | | | | Lavorato lungo-B | | | 1.005 | entro 90 gg |
| Madagascar | 1,00 | CIF | 27-mar-01 | Lavorato medio | | 1.007 | | entro 60 gg |
| Guinea | 1,00 | CIF | 27-mar-01 | Lavorato lungo-B | | | 1.463 | entro 60 gg |
| Rwanda | 2,00 | CIF | 27-mar-01 | Lavorato lungo-B | | | 1.345 | entro 90 gg |
| Mauritania | 3,00 | CIF | 07-giu-01 | Lavorato lungo-A | | 5.023 | | entro 60 gg |
| Congo | 1,50 | CIF | 07-giu-01 | Lavorato lungo-A | | 1.050 | | entro 60 gg |
| **TOTALE** | **17,125** | | | | **0** | **12.130** | **6.115** | |
| | | | | | **TOTALE AIUTI** | | **18.245** | |

# AIUTI ALIMENTARI COMUNITARI CAMPAGNA 2000/2001

***(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)***

Aggiudicati a ditte italiane - prodotto italiano

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *tondo* | *medio lungo-A* | *lungo-B* | *Periodo di imbarco* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| ONG Haiti | FOB | 2344/00 | 7-nov-01 | Lavorato lungo-B | | | 1.680 | 27/11-17/12 |
| PAM Gibuti | CIF | 75/01 | 30-gen-01 | Lavorato tondo | 2.700 | | | entro 18/3 |
| ONG Madagasca | DES | 1390/01 | 24-lug-01 | Lavorato tondo | 2.720 | | | entro 30/9 |
| **TOTALE** | | | | | **5.420** | **0** | **1.680** | |

Aggiudicati a ditte italiane - prodotto comunitario

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *tondo* | *medio lungo-A* | *lungo-B* | *Periodo di imbarco* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| ONG Haiti | FOB | 2770/00 | 9-gen-01 | Lavorato lungo-B | | | 1.340 | 29/1-18/2 |
| **TOTALE** | | | | | **0** | **0** | **1.340** | |

Aggiudicati a ditte comunitarie

| *Beneficiario* | | *Reg.to CE* | *Data asta* | *Tipo riso* | *tondo* | *medio lungo-A* | *lungo-B* | *Periodo di imbarco* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | |
| ONG Nicaragua | FOB | 2096/00 | 17-ott-01 | Lavorato lungo-B | | | 300 | 6-26/11 |
| ONG Mali | FOB | 2096/00 | 17-ott-01 | Lavorato lungo-B | | | 480 | 6-26/11 |
| **TOTALE** | | | | | **0** | **0** | **780** | |

## Traffico di perfezionamento attivo

Fino alla campagna 1997/98 il traffico di perfezionamento attivo è stato prevalentemente utilizzato per il collocamento del riso lungo-B sui Paesi terzi, in assenza di una restituzione all'esportazione fissata a livello comunitario. In tale contesto, per una gestione più trasparente, già a partire dalla campagna 1994/95 l'Ente ha stabilito con le organizzazioni di categoria un programma annuale di utilizzo del TPA per le operazioni IMEX e EXIM di lungo-B dell'ordine, inizialmente di 21.000 tonn. e successivamente di 24.000 tonn., che veniva utilizzato solo parzialmente, per quantità non superiori alle 7.000/8.000 tonn. (base lavorato).

Nel corso della campagna 1999/2000, a fronte di un contingente fissato a 30.000 tonn., l'utilizzo era stato di 18.000 tonn. circa per operazioni EXIM (di cui circa 3.000 di riso di tipo iaponica e 15.000 di tipo indica). I principali paesi verso i quali tale si realizzarono le vendite furono i paesi dell'Est con l'Ungheria (8.000 tonn. circa), la Slovacchia (2.500), la Rep. Ceca (2.400) e la Polonia (2.200).

Nel corso della campagna 2000/2001 il contingente stabilito per le operazioni di exim in 24.000 tonnellate di riso base lavorato è stato utilizzato per 13.000 tonnellate circa.

Tra le destinazioni approvvigionate con questo regime, prevalgono le forniture all'Ungheria e alla Turchia, che hanno riguardato complessivamente l'87% del totale, corrispondente a 12.200 tonnellate.

Il mercato turco ha assorbito 3.500 tonnellate e quello ungherese circa 8.700 tonnellate.

Per quanto riguarda le importazioni permane evidente l'interesse ad importare riso americano (70%) che, tuttavia, ha ridotto la propria importanza rispetto alla campagna precedente. Anche il quantitativo di riso importato dalla Thailandia è risultato inferiore rispetto alla precedente campagna. Una parte consistente delle importazioni è stata effettuata in altri paesi della Comunità (Spagna).

Nella tabella della pagina seguente è riportato il dettaglio delle operazioni eseguite. Non risultano saldi da riportare alla campagna 2001/2002.

**TRAFFICO DI PERFEZIONAMENTO ATTIVO**

**Campagna 2000/2001**

*(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato a grana intera)*

| ***Provenienza*** | ***Imex Import*** | ***Exim Import*** | ***TOTALE*** |
|---|---|---|---|
| Thailandia | 713 | 562 | 1.275 |
| U.S.A. | 0 | 9.173 | 9.173 |
| Importato in altro Paese comunitario | 0 | 3.497 | 3.497 |
| **Totale** | **713** | **13.232** | **13.945** |

*(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato a grana intera)*

| ***Destinazione*** | ***Imex Export*** | ***Exim Export*** | ***TOTALE*** |
|---|---|---|---|
| Australia | 0 | 17 | 17 |
| Canada | 0 | 19 | |
| Croazia | 68 | 135 | 203 |
| Jugoslavia | 0 | 46 | 46 |
| Libano | 0 | 654 | 654 |
| Montenegro | 0 | 120 | 120 |
| Norvegia | 0 | 74 | 74 |
| Rep. Ceca | 0 | 55 | 55 |
| Slovacchia | 0 | 380 | 380 |
| Slovenia | 0 | 198 | 198 |
| Sudan | 0 | 20 | 20 |
| Turchia | 0 | 3.467 | 3.467 |
| Ungheria | 645 | 8.047 | 8.692 |
| **Totale** | **713** | **13.232** | **13.945** |

## Riso da seme

L'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, campagna 2000/01, è stato erogato in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari n. 1405/99, n. 709/98 e dalla circolare ministeriale n. 6 del 25/6/99, che fissano l'importo dell'aiuto in Euro per 100 kg di semente certificata. L'importo dell'aiuto è pari a 17,27 Euro/100 kg di seme certificato per le varietà a grani lunghi (di lunghezza superiore a 6,0 milllimetri e rapporto lunghezza/larghezza superiore o uguale a 3) e 14,85 Euro/100 kg per tutte le altre varietà.

La quantità di semente che ha fruito dell'aiuto è stata di 47.867,4 tonnellate, circa 600 tonnellate in più rispetto all'anno precedente. Considerando che il quantitativo di semente esportata è aumentato di circa 600 tonnellate, ammontando a circa 8.000 tonnellate, ne consegue che il quantitativo venduto in Italia è sostanzialmente identico alla campagna precedente e l'utilizzo di seme certificato si riconferma molto elevato, superiore al 90% della superficie risicola.

Per la corrente campagna 2001/02 e la successiva, non sono stati ancora fissati gli importi dell'aiuto, ma è stata presentata una proposta di regolamento che li mantiene invariati.

Nelle pagine che seguono sono riportati i quantitativi di semente – suddivisi per varietà – che hanno beneficiato del contributo comunitario nella campagna 2000/01 e il riepilogo dei dati salienti relativi all'erogazione dell'aiuto dalla sua istituzione ad oggi.

**AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE**
**CAMPAGNA 2000/2001**
**Riepilogo dei quantitativi per varietà - dati espressi in tonnellate**

| **Varietà a granello tondo** | Tonnellate | **Varietà a granello lungo A** | Tonnellate |
|---|---|---|---|
| Selenio | 3.809,6 | Nembo | 1.704,8 |
| Balilla | 3.121,2 | Drago | 448,5 |
| Elio | 1.033,0 | Savio | 431,6 |
| Perla | 191,4 | Koral | 387,0 |
| Cripto | 87,2 | Alpe | 319,4 |
| Cigalon | 63,6 | Elba | 269,6 |
| Stresa | 51,8 | Tejo | 213,7 |
| Ambra | 35,6 | Zeus | 197,2 |
| Marte | 18,5 | Alice | 141,7 |
| Spina | 12,6 | Helene | 117,6 |
| | | Bravo | 106,5 |
| **Varietà a granello medio** | Tonnellate | Lampo | 34,5 |
| Vialone nano | 1.022,3 | Lago | 11,0 |
| Flipper | 665,2 | Marengo | 3,7 |
| Lido | 395,0 | | |
| Arco | 228,8 | **Varietà a granello lungo B** | Tonnellate |
| Sara | 183,8 | Gladio | 4.782,7 |
| Nuovo Maratelli | 88,7 | Thaibonnet | 3.947,0 |
| Argo | 83,9 | Eolo | 1.005,2 |
| Asso | 77,9 | Saturno | 504,2 |
| Padano | 43,8 | Mercurio | 218,3 |
| Tea | 30,9 | Fragrance | 215,3 |
| Venere | 5,3 | Gange | 191,9 |
| | | Sillaro | 120,0 |
| **Varietà a granello lungo A** | Tonnellate | Lamone | 116,2 |
| Loto | 5.373,9 | Adelio | 66,3 |
| Ariete | 4.025,6 | Aguirre | 54,6 |
| Baldo | 3.143,1 | Albatros | 30,4 |
| Volano | 3.059,7 | Artiglio | 9,1 |
| Roma | 1.564,2 | | |
| S.Andrea | 1.354,2 | | |
| Carnaroli | 1.290,0 | | |
| Arborio | 1.159,7 | **TOTALE GENERALE** | **47.867,4** |

# AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

| *Campagna* | *Importo dell'aiuto ECU/100kg* (§) | *Tasso di conversione Lire/ECU* (#) | *Importo dell'aiuto Lire/100kg* | *Domande Ditte n°* | *Domande Az. Agr. n°* | *Totale domande n°* | *Beneficiari n°* | *Quantitativo che ha fruito dell'aiuto Ton* | *Importo totale corrisposto Lire* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *1979/80* | 12,1 | 1.060,73 | 12.834,83 | 21 | 25 | 46 | 46 | 23.918,4 | 3.069.892.935 |
| *1980/81* | 12,1 | 1.157,79 | 14.009,26 | 20 | 26 | 46 | 46 | 28.368,5 | 3.974.217.641 |
| *1981/82* | 12,1 | 1.227,00 | 14.846,70 | 20 | 27 | 47 | 47 | 35.853,8 | 5.323.106.621 |
| *1982/83* | 13,3 | 1.289,00 | 17.143,70 | 21 | 28 | 49 | 49 | 40.772,8 | 6.989.971.705 |
| *1983/84* | 13,3 | 1.341,00 | 17.835,30 | 0 | 365 | 365 | 353 | 37.385,0 | 6.667.721.068 |
| *1984/85* | 14,6 | 1.341,00 | 19.578,60 | 0 | 382 | 382 | 368 | 42.755,3 | 8.370.893.113 |
| *1985/86* | 14,6 | 1.341,00 | 19.578,60 | 0 | 398 | 398 | 384 | 53.759,0 | 10.525.252.345 |
| *1986/87* | 14,6 | 1.554,00 | 22.688,40 | 0 | 448 | 448 | 422 | 57.301,4 | 13.000.781.047 |
| *1987/88* | 14,6 | 1.613,00 | 23.549,80 | 0 | 408 | 408 | 393 | 54.018,5 | 12.721.257.924 |
| *1988/89* | 16,1 | 1.613,00 | 25.969,30 | 0 | 614 | 614 | 423 | 42.343,2 | 10.996.233.992 |
| *1989/90* | 16,1 | 1.682,00 | 27.080,20 | 0 | 565 | 565 | 347 | 43.053,8 | 11.659.053.542 |
| *1990/91* (*) | 12,9<br>15,0 | 1.751,67 | 22.596,54<br>26.275,05 | 0 | 483 | 483 | 348 | 38.578,8 | 8.735.893.860 |
| *1991/92* (*) | 12,9<br>15,0 | 1.761,45 | 22.722,71<br>26.421,75 | 0 | 452 | 452 | 328 | 37.772,7 | 8.610.051.468 |
| *1992/93* (*) | 12,5<br>14.,5 | 1.761,45 | 22.018,13<br>25.541,03 | 0 | 405 | 405 | 301 | 40.499,3 | 8.985.170.173 |
| *1993/94* (*) | 12,3<br>14,3 | 2.166,58 | 26.648,93<br>30.982,09 | 0 | 423 | 423 | 315 | 46.014,0 | 12.513.920.885 |
| *1994/95* (*) | 12,3<br>14,3 | 2.294,57 | 28.223,21<br>32.812,35 | 0 | 418 | 418 | 320 | 47.125,7 | 13.690.830.345 |
| *1995/96* (*) | 14,85<br>17,27 | 2.248,15 | 33.385,03<br>38.825,55 | 0 | 420 | 420 | 340 | 50.363,3 | 17.215.685.525 |
| *1996/97* (*) | 14,85<br>17,27 | 2.030,40 | 30.151,44<br>35.065,01 | 0 | 415 | 415 | 344 | 50.815,5 | 15.610.742.235 |
| *1997/98* (*) | 14,85<br>17,27 | 1.973,93 | 29.312,86<br>34.089,77 | 0 | 359 | 359 | 321 | 46.672,0 | 13.991.962.775 |
| *1998/99* (*) | 14,85<br>17,27 | 1.973,93 | 29.312,86<br>34.089,77 | 0 | 416 | 416 | 363 | 47.230,6 | 14.379.675.805 |
| *1999/00* (*) | 14,85<br>17,27 | 1.936,27 | 28.753,61<br>33.439,38 | 0 | 406 | 406 | 354 | 47.281,3 | 14.124.172.855 |
| *2000/01* (*) | 14,85<br>17,27 | 1.936,27 | 28.753,61<br>33.439,38 | 0 | 426 | 426 | 367 | 47.867,4 | 14.286.044.070 |

*(*) per le varietà di tipo "indica"*

*(§) dalla campagna 1999/2000 l'importo è espresso in Euro*

*(#) dalla campagna 1999/2000 il tasso di conversione è Lire/Euro*

# ESAME DELLA SITUAZIONE DEL MERCATO RISICOLO CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE 2001/2002

## Notizie generali

Le superfici investite a riso nel 2001 sono leggermente inferiori rispetto al livello raggiunto lo scorso anno (-1,24%), interessando 217.622 ettari a fronte dei 220.348 della campagna scorsa.

Per quanto riguarda il territorio, le superfici coltivate a riso nel Piemonte e nella Lombardia subiscono un lieve ridimensionamento, che è più consistente nella zona di Novara (-4.90%).

Nel pavese le aree investite si mantengono stabili mentre la Lomellina continua inesorabile la discesa, perdendo altri 1.800 ettari circa e determinando in questo modo un calo complessivo della provincia di Pavia del 2,19%.

Da rilevare l'incremento degli investimenti nel mantovano (+11,16%) e nel veronese (+7,77%) mentre nella provincia di Ferrara la situazione si mantiene stabile.

In Sardegna, dopo anni di difficoltà causati dalla siccità, gli investimenti sono passati dai 1.544 ettari del 2000 ai 3.084 del 2001.

Per quanto attiene i diversi tipi di riso, si può rilevare un ridimensionamento considerevole delle varietà di tipo tondo, con una diminuzione importante del Selenio (-27%) ed una crescita di circa il 2% del Balilla. I tondi nel complesso diminuiscono del 15% riportandosi a 41.450 ettari.

Nel segmento dei risi di tipo medio, la superficie resta stabile al livello di circa 16.000 ettari; la riduzione dei cristallini da esportazione del gruppo lido viene infatti quasi interamente compensata dalla crescita del Vialone Nano, che segue il trend delle principali varietà da mercato interno.

I risi lunghi di tipo Japonica evidenziano un aumento di circa 4.000 ettari. Le varietà da parboiled recuperano terreno e la riduzione del Loto è più che compensata dall'aumento delle varietà del gruppo Ariete- drago sostenuta dalla grande crescita del Nembo.

Il comparto delle varietà lunghe da mercato interno, S.Andrea, Arborio, Roma-Baldo e Carnaroli , mette a segno una ulteriore serie di incrementi, dopo quelli importanti già realizzati nella scorsa campagna.

Restano sostanzialmente stabili le superfici seminate con Arborio e Volano, dopo l'aumento di circa il 20% registrato lo scorso anno, con un ulteriore incremento del Volano; il gruppo Roma-Baldo cresce di altri 1.200 ettari circa (+5%) e risulta costituito, per i due terzi, dalla

varietà Baldo; il Carnaroli dopo il raddoppio del 2000 cresce di ulteriori 1.000 ettari (+15%); leggero l'aumento del S. Andrea (+2%).

I risi di tipo indica superano i 50.000 ettari, con un nuovo piccolo incremento dell'1,74% e costituiscono ormai il 23% del totale della risaia italiana.

In particolare, è significativo l'apprezzamento della varietà Gladio che con i suoi 22.400 ettari seminati, non solo ha scalzato il primato del Thaibonnet tra le varietà a granello lungo B ma, addirittura, contende al Loto il titolo di varietà più coltivata in Italia.

L'andamento climatico dell'annata faceva presagire, fino ad agosto, un raccolto record; purtroppo, il perdurare di giornate eccessivamente calde, la forte escursione termica tra giorno e notte e gli eventi grandiniferi che anno contrassegnato la seconda metà di settembre e parte del mese di ottobre hanno ridotto le aspettative incidendo anche sulla qualità del prodotto 2001.

La produzione agronomica dell'annata è risultata buona, pur senza mostrare i caratteri di eccezionalità che avevano contraddistinto le annate precedenti – escluso l'ultima - ; qualche distinguo è d'obbligo per alcune varietà che sono coltivate prevalentemente in zone che hanno subito importanti grandinate, quali Arborio, Volano, Carnaroli e S. Andrea.

Nel complesso, la produzione del 2001 dovrebbe attestarsi intorno a 1.264.000 tonnellate di riso greggio, vale a dire circa 20.000 tonnellate in più rispetto al raccolto del 2000.

Per quanto riguarda le rese alla lavorazione, i campioni analizzati fino a questo momento evidenziano rendimenti alla lavorazione generalmente inferiori a quelli riscontrati nello scorso anno e, per alcune varietà, rese alla lavorazione particolarmente differenti da un campione all'altro, con discordanze che possono raggiungere anche i 10 punti percentuali. Questa circostanza rende particolarmente difficile identificare una resa alla lavorazione che rappresenti efficacemente la produzione dell'annata in termini di riso lavorato.

Il quantitativo di riso lavorato disponibile è stimabile in 731.000 tonnellate, livello pressoché invariato rispetto all'anno precedente (734.000 tonn.); tenendo conto della consistenza particolare degli stock di riporto e di quelli finali prevedibili ad un livello fisiologico, nonché delle previsioni di importazione, la quantità vendibile in questa campagna sarebbe pari a 784.000 tonnellate, a fronte delle 804.000 tonnellate collocate nella precedente campagna.

Nella pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2001
- produzioni stimate per gruppi varietali
- bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2001-2002



## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2001

| GRUPPI VARIETALI | Superfici 2000 | Superfici 2001 | Differenza | |
|---|---|---|---|---|
| | ettari | ettari | ettari | percentuale |
| COMUNI (Balilla, Elio, Selenio, Cigalon, Varie) | 48.529 | 41.035 | -7.494 | -15,44 |
| CRIPTO | 415 | 415 | 0 | 0,00 |
| LIDO (Lido, Alpe, Savio, Flipper, Arco,Sara ) | 10.514 | 8.902 | -1.612 | -15,33 |
| PADANO (Padano, Argo) | 806 | 864 | 58 | 7,20 |
| VIALONE NANO | 4.412 | 5.794 | 1.382 | 31,32 |
| VARIE MEDIO | 363 | 669 | 306 | 84,30 |
| ARIETE-DRAGO (Ribe, Ariete, Cervo, Drago, Lago, Nembo, Zeus) | 17.887 | 20.241 | 2.354 | 13,16 |
| LOTO | 27.615 | 26.508 | -1.107 | -4,01 |
| S.ANDREA | 7.235 | 7.357 | 122 | 1,69 |
| ROMA (Roma, Baldo, Elba) | 22.340 | 23.551 | 1.211 | 5,42 |
| ARBORIO (Arborio, Volano) | 22.611 | 22.196 | -415 | -1,84 |
| CARNAROLI | 7.059 | 8.092 | 1.033 | 14,63 |
| VARIE LUNGO A | 1.005 | 1.577 | 572 | 56,92 |
| THAIBONNET - altri INDICA | 49.557 | 50.421 | 864 | 1,74 |
| **TOTALE** | **220.348** | **217.622** | **-2.726** | **-1,24** |
| TONDO | 48.944 | 41.450 | -7.494 | -15,31 |
| MEDIO | 16.095 | 16.229 | 134 | 0,83 |
| LUNGO A | 105.752 | 109.522 | 3.770 | 3,56 |
| LUNGO B | 49.557 | 50.421 | 864 | 1,74 |
| *Vercelli, Alessandria, Torino, Biella, Cuneo* | *80.871* | *79.221* | *-1.650* | *-2,04* |
| *Novara* | *33.027* | *31.410* | *-1.617* | *-4,90* |
| *Pavia, Milano, Lodi* | *91.375* | *90.029* | *-1.346* | *-1,47* |
| *Altre province* | *15.075* | *16.962* | *1.887* | *12,52* |

# STIMA PRODUZIONE 2001

| GRUPPI VARIETALI | SUPERFICIE (ha) | RESA (t/ha) | PRODUZIONE (tonn.) |
|---|---|---|---|
| COMUNI | 41.035 | 6,40 | 262.624 |
| CRIPTO | 415 | 6,30 | 2.615 |
| LIDO - ALPE | 8.902 | 6,00 | 53.412 |
| PADANO - ARGO | 864 | 5,70 | 4.925 |
| VIALONE NANO | 5.794 | 4,50 | 26.073 |
| VARIE MEDIO | 669 | 5,70 | 3.813 |
| ARIETE - DRAGO | 20.241 | 6,10 | 123.470 |
| LOTO | 26.508 | 6,00 | 159.048 |
| S. ANDREA | 7.357 | 5,00 | 36.785 |
| ROMA - BALDO | 23.551 | 5,50 | 129.531 |
| ARBORIO - VOLANO | 22.196 | 4,70 | 104.321 |
| CARNAROLI | 8.092 | 3,90 | 31.559 |
| VARIE LUNGO A | 1.577 | 5,50 | 8.674 |
| THAIBONNET-INDICA | 50.421 | 6,30 | 317.652 |
| **TOTALE** | **217.622** | **5,81** | **1.264.502** |

| | | | |
|---|---|---|---|
| TONDO | 41.450 | 6,40 | 265.239 |
| MEDIO | 16.229 | 5,44 | 88.223 |
| LUNGO A | 109.522 | 5,42 | 593.388 |
| LUNGO B | 50.421 | 6,30 | 317.652 |

## CAMPAGNA COMMERCIALE 2001-2002

## BILANCIO PREVENTIVO DI COLLOCAMENTO

*(Prima stima)*

| | Tondo | Medio e Lungo A | Lungo B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Superficie (ettari) | 41.450 | 125.751 | 50.421 | 217.622 |
| Rend. unit. (t/ha) | 6,399 | 5,420 | 6,300 | 5,811 |
| | - tonnellate di riso greggio - | | | |
| Produzione lorda | 265.239 | 681.611 | 317.652 | 1.264.502 |
| reimpieghi aziendali (-) | 8.500 | 24.500 | 10.000 | 43.000 |
| Produzione netta | 256.739 | 657.111 | 307.652 | 1.221.502 |
| Rendim. trasformaz. | 0,62 | 0,58 | 0,62 | 0,60 |
| | - tonnellate di riso lavorato - | | | |
| Produzione netta | 159.128 | 381.228 | 190.744 | 731.100 |
| stocks iniziali: | | | | |
| produttori (+) | 1.022 | 10.760 | 557 | 12.339 |
| intervento (+) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali (+) | 13.361 | 44.982 | 11.493 | 69.836 |
| Totale stocks iniziali (+) | 14.383 | 55.742 | 12.050 | 82.175 |
| Disponibilità iniziale | 173.511 | 436.970 | 202.794 | 813.275 |
| Stocks finali: | | | | |
| produttori (-) | 1.000 | 8.000 | 1.000 | 10.000 |
| intervento (-) | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali (-) | 10.000 | 30.000 | 10.000 | 50.000 |
| totale stocks finali (-) | 11.000 | 38.000 | 11.000 | 60.000 |
| Disponibilità nazionale | 162.511 | 398.970 | 191.794 | 753.275 |
| Importazioni: | | | | |
| da Paesi UE (+) | 0 | 13.000 | 2.000 | 15.000 |
| da Paesi terzi (+) | 0 | 0 | 16.000 | 16.000 |
| **Disponibilità totale** | **162.511** | **411.970** | **209.794** | **784.275** |
| **M. INTERNO + CEE** | **150.000** | **305.206** | **184.794** | **640.000** |
| **PAESI TERZI** | **12.511** | **106.764** | **25.000** | **144.275** |

| ***DETTAGLIO SCORTE INTERVENTO*** | | | | *(tonn. risone)* |
|---|---|---|---|---|
| *Intervento 97/98* | *23.966* | *15.397* | *0* | *39.363* |
| *Intervento 98/99* | *37.237* | *17.953* | *4.567* | *59.757* |
| *Intervento 99/00* | *91.910* | *14.801* | *68.702* | *175.413* |
| *Intervento 00/01* | *0* | *396* | *2.378* | *2.774* |
| ***TOTALE*** | ***153.113*** | ***48.151*** | ***75.647*** | ***277.307*** |

## Vendite sul mercato interno e comunitario

Nel corso della campagna 2000/2001 le vendite verso il mercato interno e comunitario hanno interessato quantitativi particolarmente significativi e pari a 654.000 tonnellate.

La quantità esitata sul mercato interno europeo ha dunque superato la previsione di inizio campagna che, lo rammentiamo, era pari 640.000 tonnellate. Il dettaglio dei flussi verso il mercato europeo è richiamato nell'apposito capitolo nella prima parte della relazione.

Per la campagna 2001/2002 è prevedibile che il risultato conseguito nella scorsa campagna non sia confermabile e ciò in considerazione di diversi elementi.

La prima considerazione importante è che gli altri paesi comunitari produttori hanno ottenuto raccolti abbondanti, su superfici simili o superiori a quelle della precedente annata.

Inoltre, i dati relativi alle importazioni in Comunità mostrano già una tendenza all'aumento rispetto alla vecchia campagna e da ciò consegue una minore possibilità commerciale per i nostri operatori.

In conseguenza degli elementi sopra evidenziati, si ritiene opportuno riconfermare il dato previsionale della scorsa campagna, vale a dire un quantitativo pari a 640.000 tonnellate.

In particolare, le attese per il tondo sono state riconfermate a 150.000 tonnellate (151.000 circa nella scorsa campagna).

La disponibilità di riso indica per l'annata 2001/2002 dovrebbe risultare pari a circa 210.000 tonnellate; considerato che nella precedente annata circa 25.000 tonnellate sono state esportate verso i paesi terzi, un quantitativo di circa 185.000 tonnellate potrebbe trovare collocamento sul mercato comunitario.

Di conseguenza, circa 305.000 tonnellate di risi lunghi di tipo japonica dovrebbero essere sufficienti a coprire il fabbisogno del mercato internazionale e di quello comunitario.

## Esportazione verso i paesi terzi

Premesso che il quantitativo massimo esportabile con restituzione dalla Comunità resta stabilito al livello di 133.400 tonnellate di riso base lavorato, anche per la campagna corrente la Commissione Europea ha già disposto e reso operativi i Regolamenti necessari ad iniziare la campagna di esportazione.

Dall'inizio del mese di settembre sono operativi i contingenti che possono beneficiare della restituzione di diritto comune, sotto la procedura cosiddetta del "termine di riflessione", già utilizzati dagli operativi per circa 18.073 tonnellate.

Inoltre, sono stati pubblicati i regolamenti di apertura delle aste restituzione, verso le medesime destinazioni previste lo scorso anno (Generale, Paesi dell'Est, Tondo e Lungo B Parboiled), oltre alla gara per sovvenzione alle spedizioni verso la Réunion.

Considerata la disponibilità vendibile della campagna 2001/2002, stimata 784.000 tonnellate, ipotizzato che circa 640.000 tonnellate dovrebbero risultare collocabili sul mercato interno comunitario, il "residuo" esportabile ammonterebbe a circa 144.000 tonnellate di riso lavorato.

La piccola riduzione rilevabile rispetto al dato della precedente campagna, in realtà , è ingannevole, in considerazione dell'importante quantitativo immesso sul mercato dalle scorte di intervento: impegno e concertazione delle diverse Autorità non devono dunque mancare, per utilizzare al meglio le possibilità di collocamento, contribuendo, se sarà possibile, ad un ulteriore alleggerimento delle scorte di intervento.

Per quanto riguarda i gruppi, i risi di tipo tondo dovrebbero essere avviati all'esportazione per sole 12.500 tonnellate e troveranno sicuramente nell'apposita asta restituzioni, spazi ampiamente sufficienti loro totale commercializzazione.

Per quanto riguarda i risi di tipo indica – che nella precedente annata sono stati esportati per circa 25.000 tonnellate base lavorato – è realistico ipotizzare vendite verso i paesi terzi per i medesimi quantitativi precedentemente realizzati.

La rimanente quota di circa 106.000 tonnellate è riferita a risi di tipo medio-lungo japonica, per i quali sarà sicuramente necessario prevedere di poter affiancare alle normali procedure di restituzione su gara anche una efficace gestione delle forniture di aiuto alimentare, peraltro già predisposte per quantitativi importanti.

Infatti il Ministero degli Esteri ha già dato mandato ad A.G.E.A. per la realizzazione di forniture per il controvalore di 33 miliardi. I relativi bandi sono già pubblicati e sono state

esperite le procedure di gara per circa 27.000 tonnellate di prodotto, in parte proveniente da altri paesi produttori dell'Unione.

Nelle pagine seguenti viene riportata la situazione del collocamento fino al 31/12/2001.

## *CAMPAGNA COMMERCIALE 2001/2002*

| | BILANCIO PREVISIONALE DI COLLOCAMENTO | | | | SITUAZIONE COLLOCAMENTO AL 31/12/01 | | | | SITUAZIONE COLLOCAMENTO DAL 01/01/02 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE | Tondo | Medio/lungo-A | Lungo B | TOTALE |
| Superficie (ettari) | 41.450 | 125.751 | 50.421 | 217.622 | | | | | | | | |
| rend.unit. (kg/ha) | 6.399 | 5.420 | 6.300 | 5.811 | | | | | | | | |
| | Tonnellate di riso greggio | | | | Tonnellate di riso greggio | | | | Tonnellate di riso greggio | | | |
| Produzione lorda | 265.239 | 681.611 | 317.652 | 1.264.502 | | | | | | | | |
| reimpieghi aziendali | 8.500 | 24.500 | 10.000 | 43.000 | | | | | | | | |
| Produzione netta | 256.739 | 657.111 | 307.652 | 1.221.502 | 127.535 | 242.503 | 122.986 | 493.024 | 129.204 | 414.608 | 184.666 | 728.478 |
| Rendim. trasformaz. | 0,62 | 0,58 | 0,62 | 0,60 | 0,62 | 0,58 | 0,62 | 0,60 | 0,62 | 0,58 | 0,62 | 0,60 |
| | Tonnellate di riso lavorato | | | | Tonnellate di riso lavorato | | | | Tonnellate di riso lavorato | | | |
| Produzione netta | 159.128 | 381.228 | 190.744 | 731.100 | 79.047 | 140.690 | 76.251 | 295.988 | 80.081 | 240.538 | 114.493 | 435.112 |
| Stocks iniziali: | | | | | | | | | | | | |
| produttori | 1.022 | 10.760 | 557 | 12.339 | | | | | 1.022 | 10.760 | 557 | 12.339 |
| intervento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali | 13.361 | 44.982 | 11.493 | 69.836 | 13.361 | 44.982 | 11.493 | 69.836 | 33.191 | 48.350 | 28.541 | 110.082 |
| Totale stocks iniziali | 14.383 | 55.742 | 12.050 | 82.175 | 13.361 | 44.982 | 11.493 | 69.836 | 34.213 | 59.110 | 29.098 | 122.421 |
| Disponibilità iniziale | 173.511 | 436.970 | 202.794 | 813.275 | 92.408 | 185.672 | 87.744 | 365.824 | 114.294 | 299.648 | 143.591 | 557.533 |
| Previs.stocks finali: | | | | | | | | | | | | |
| produttori | 1.000 | 8.000 | 1.000 | 10.000 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.000 | 8.000 | 1.000 | 10.000 |
| intervento | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| industriali | 10.000 | 30.000 | 10.000 | 50.000 | 33.191 | 48.350 | 28.541 | 110.082 | 10.000 | 30.000 | 10.000 | 50.000 |
| Totale stocks finali | 11.000 | 38.000 | 11.000 | 60.000 | 33.191 | 48.350 | 28.541 | 110.082 | 11.000 | 38.000 | 11.000 | 60.000 |
| Disponibilità nazionale | 162.511 | 398.970 | 191.794 | 753.275 | 59.217 | 137.322 | 59.203 | 255.742 | 103.294 | 261.648 | 132.591 | 497.533 |
| Importazioni: | | | | | | | | | | | | |
| da paesi terzi | 0 | 0 | 16.000 | 16.000 | 36 | 46 | 6.032 | 6.114 | -36 | -46 | 9.968 | 9.886 |
| da paesi CE | 0 | 13.000 | 2.000 | 15.000 | 0 | 51 | 1.485 | 1.536 | 0 | 12.949 | 515 | 13.464 |
| **Disponibilità totale** | **162.511** | **411.970** | **209.794** | **784.275** | **59.253** | **137.419** | **66.720** | **263.392** | **103.258** | **274.551** | **143.074** | **520.883** |
| **M.INTERNO + CE** | **150.000** | **305.206** | **184.794** | **640.000** | **50.647** | **127.891** | **65.653** | **244.191** 38,15% | **99.353** | **177.315** | **119.141** | **395.809** 61,85% |
| **PAESI TERZI** | **12.511** | **106.764** | **25.000** | **144.275** | **8.606** | **9.528** | **1.067** compresa Tpa | **19.201** 13,31% | **3.905** | **97.236** | **23.933** | **125.074** 86,69% |

***CAMPAGNA COMMERCIALE 2001/2002***

(dati espressi in tonnellate di riso lavorato al 5% di rottura)

| | QUANTITA' DA COLLOCARE | | | | QUANTITA' COLLOCATA AL 31/12/01 | | | | RIMANENZA DA COLLOCARE DAL 01/01/02 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE | Tondo | Medio e Lungo-A | Lungo-B | TOTALE |
| ***TOTALE*** | **162.511** | **411.970** | **209.794** | **784.275** | **59.253** | **137.419** | **66.720** | **263.392** | **103.258** | **274.551** | **143.074** | **520.883** |
| M.INTERNO + CE | 150.000 | 305.206 | 184.794 | 640.000 | 50.647 | 127.891 | 65.653 | 244.191 | 99.353 | 177.315 | 119.141 | 395.809 |
| PAESI TERZI | 12.511 | 106.764 | 25.000 | 144.275 | 8.606 | 9.528 | 1.067 | **19.201** | 3.905 | 97.236 | 23.933 | **125.074** |
| | | | | | | | | di cui: | *13.263* | 18.166 | *14.189* | di cui: |
| | | | | | | | | | **Impegni per un totale di** | | | **45.618** |
| | | | | | | | | | | | | di cui: |
| | per aiuti alimentari comunitari | | | | 0 | 0 | 0 | **0** | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | per aiuti alimentari nazionali | | | | 1.598 | 0 | 0 | **1.598** | 1.597 | 4.801 | 9.396 | 15.794 |
| | per operazioni commerciali | | | | 7.008 | 9.528 | 1.067 | **17.603** | 11.666 | 13.365 | 4.793 | 29.824 |
| | Quantità libera da impegni da collocare verso paesi terzi | | | | | | | | ***-9.358*** | ***79.070*** | ***9.744*** | |

**SITUAZIONE VENDITE E RIMANENZE DEI PRODUTTORI**
**AL 31 DICEMBRE 2001**
**(dati espressi in tonnellate di riso greggio)**

| Gruppi Varietali | Disponibilità vendibile | Venduto | % rispetto al disponibile | Rimanenza (°°) | Vendite della settimana | % rispetto al disponibile (**) |
|---|---|---|---|---|---|---|
| COMUNI | 255.863 | 126.169 | 49,31% | 129.694 | 1.903 | 0,74% |
| CRIPTO | 2.524 | 1.366 | 54,12% | 1.158 | 140 | 5,55% |
| **TOTALE TONDO** | **258.387** | **127.535** | **49,36%** | **130.852** | **2.043** | **0,79%** |
| LIDO - ALPE | 52.628 | 17.918 | 34,05% | 34.710 | 72 | 0,14% |
| PADANO - ARGO | 4.810 | 1.724 | 35,84% | 3.086 | 14 | 0,29% |
| VIALONE NANO | 24.989 | 9.573 | 38,31% | 15.416 | 5 | 0,02% |
| VARIE MEDIO | 3.691 | 826 | 22,38% | 2.865 | 0 | 0,00% |
| **TOTALE MEDIO** | **86.118** | **30.041** | **34,88%** | **56.077** | **91** | **0,11%** |
| ARIETE - DRAGO | 119.768 | 43.164 | 36,04% | 76.604 | 168 | 0,14% |
| LOTO | 154.257 | 63.131 | 40,93% | 91.126 | 691 | 0,45% |
| S. ANDREA | 35.909 | 15.027 | 41,85% | 20.882 | 82 | 0,23% |
| ROMA - BALDO | 129.120 | 38.016 | 29,44% | 91.104 | 280 | 0,22% |
| ARBORIO - VOLANO | 107.260 | 40.846 | 38,08% | 66.414 | 105 | 0,10% |
| CARNAROLI | 33.848 | 9.625 | 28,44% | 24.223 | 76 | 0,22% |
| VARIE LUNGO A | 8.471 | 2.653 | 31,32% | 5.818 | 0 | 0,00% |
| **TOTALE LUNGO A** | **588.633** | **212.462** | **36,09%** | **376.171** | **1.402** | **0,24%** |
| **TOTALE LUNGO B** | **308.565** | **122.986** | **39,86%** | **185.579** | **2.782** | **0,90%** |
| **TOTALE GENERALE** | **1.241.703** | **493.024** | **39,71%** | **748.679** | **6.318** | **0,51%** |
| V. DA INTERNO (*) | 335.936 | 114.811 | 34,18% | 221.125 | 562 | 0,17% |
| V. DA EXPORT (°) | 326.653 | 124.213 | 38,03% | 202.440 | 931 | 0,29% |

**SITUAZIONE A PARI DATA**
**NELLE PRECEDENTI CAMPAGNE**

| Gruppi o tipi | Disponibilità vendibile | Venduto | % rispetto al disponibile | |
|---|---|---|---|---|
| **Tondo** | **285.006** | **114.179** | **40,06%** | **Campagna 00/01** |
| **Medio** | **81.285** | **43.671** | **53,73%** | |
| **Lungo A** | **542.988** | **241.440** | **44,47%** | |
| **Lungo B** | **305.613** | **118.876** | **38,90%** | |
| **Totale** | **1.214.892** | **518.166** | **42,65%** | |
| Var. interno (*) | 300.967 | 127.329 | 42,31% | |
| Var. Export (°) | 316.357 | 154.370 | 48,80% | |
| **Tondo** | **382.579** | **108.744** | **28,42%** | **Campagna 99/00** |
| **Medio** | **119.574** | **43.256** | **36,18%** | |
| **Lungo A** | **595.411** | **233.345** | **39,19%** | |
| **Lungo B** | **315.417** | **90.385** | **28,66%** | |
| **Totale** | **1.412.981** | **475.730** | **33,67%** | |
| Var. interno (*) | 299.487 | 126.679 | 42,30% | |
| Var. Export (°) | 396.393 | 144.511 | 36,46% | |
| **Tondo** | **342.000** | **101.386** | **29,65%** | **Campagna 98/99** |
| **Medio** | **175.048** | **59.461** | **33,97%** | |
| **Lungo A** | **660.405** | **268.445** | **40,65%** | |
| **Lungo B** | **200.478** | **60.907** | **30,38%** | |
| **Totale** | **1.377.931** | **490.199** | **35,58%** | |
| Var. interno (*) | 266.890 | 124.912 | 46,80% | |
| Var. Export (°) | 536.219 | 192.367 | 35,87% | |

(*) Padano - Argo, Vialone N., S.Andrea, Roma- Baldo, Arborio-Volano e Carnaroli
(°) Lido-Alpe, Ariete-Drago e Loto
(**) Qualora le vendite abbiano superato la disponibilità stimata, la percentuale rispetto al disponibile è calcolata sulla base del venduto stesso
(°°) Eventuali rimanenze negative sono state azzerate

## Impegni già formalizzati per esportazioni di riso verso paesi terzi dal 1/9/2001 al 31/12/2001

***(campagna commerciale 2001/2002 - dati espressi in tonnellate di riso lavorato al 5% di rottura)***

| | TONDO | MEDIO/LUNGO-A | LUNGO B | TOTALE |
|---|---|---|---|---|
| Aiuti alimentari CE | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Aiuti alimentari nazionali | 3.195 | 4.801 | 9.396 | 17.392 |
| **Totale aiuti alimentari** | **3.195** | **4.801** | **9.396** | **17.392** |
| **esport. con titoli emessi ante 31/8/01** (provvisoria) | **1.944** | **2.041** | **960** | **4.945** |
| Restituzioni di diritto comune | 8.350 | 9.532 | 191 | 18.073 |
| Esportaz. senza restituzioni | 125 | 3.952 | 137 | 4.214 |
| Restituzioni su asta: | | | | |
| Asta Tondo tutte le destinazioni | 8.255 | 0 | 0 | 8.255 |
| Asta Paesi dell'Est (Medio-Lungo A) | 0 | 2.070 | 0 | 2.070 |
| Asta Generale (Medio-Lungo A) | 0 | 5.298 | 0 | 5.298 |
| Asta Lungo B Parboiled | 0 | 0 | 4.572 | 4.572 |
| Asta Semigreggio Lungo B Isola Reunion (convertito a lavorato titoli italiani eseguiti con prodotto italiano | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Esportortazioni in Tpa con importazioni a compensazione in altro Stato membro | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale operazioni commerciali** | **18.674** | **22.893** | **5.860** | **47.427** |
| **Totale impegni formalizzati** | **21.869** | **27.694** | **15.256** | **64.819** |
| ***TOTALE DA COLLOCARE (da bilancio preventivo)*** | ***12.511*** | ***106.764*** | ***25.000*** | ***144.275*** |
| **Differenza libera da impegni** | **-9.358** | **79.070** | **9.744** | |

# AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2001/2002 *(Situazione al 31/12/2001)*

*(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)*

| *Beneficiario* | *note* | *Equiv. miliardi di Lire* | | *Espletamento gara* | *Tipo riso* | *Quantità tal quale* | *Eseguiti* | *Da eseguire* | *Da aggiudicare (quant.min.)* | *TOTALE* | *Periodo di imbarco* |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | *equivalente 5% rottura* | | | | |
| Senegal | | 2,000 | CIF | 27-set-01 | Lavorato tondo 5% rott. | 3.195 | 1.598 | 1.597 | | 3.195 | entro 45 gg |
| Ghana | | 0,300 | CIF | 18-ott-01 | Lavorato medio\lungo 10% rott. | 419 | | 397 | | 397 | entro 60 gg |
| Sierra Leone | | 1,000 | CIF | 18-ott-01 | Lavorato lungo 5% rott. | 1.058 | | 1.058 | | 1.058 | entro 60 gg |
| Mongolia | | 2,000 | CIF | 25-ott-01 | Lavorato lungo B 5% rott. | 2.339 | | 2.339 | | 2.339 | entro 60 gg |
| Terr.Palestinesi | | 2,000 | CIF | 25-ott-01 | Lavorato lungo B 5% rott. | 2.112 | | 2.112 | | 2.112 | entro 60 gg |
| Georgia | | **1,200** | CIF | 25-ott-01 | Lavorato medio\lungo 5% rott. | **1.625** | | | | | entro 60 gg |
| Profughi Sahraoui | | 1,300 | CIF | 30-ott-01 | Lavorato lungo 5% rott. | 1.286 | | 1.286 | | 1.286 | entro 60 gg |
| Mozambico | | 4,000 | CIF | 13-nov-01 | Lavorato medio 5% rott. | 4.801 | | 4.801 | | 4.801 | entro 60 gg |
| Niger | | 2,000 | CIF | 16-nov-01 | Lavorato lungo B 10% rott. | 2.326 | | 2.204 | | 2.204 | entro 60 gg |
| Giordania | | **2,000** | CIF | 16-nov-01 | Lavorato medio 3% rott. | **2.726** | | | | | entro 45 gg |
| Congo | | **4,000** | CIF | 20-nov-01 | Lavorato lungo 5% rott. | **5.254** | | | | | entro 60 gg |
| Haiti | | 2,000 | CIF | | Lavorato lungo 5% rott. | | | | | | entro 60 gg |
| Mauritania | | 3,000 | CIF | | Lavorato lungo 5% rott. | | | | | | entro 60 gg |
| Bangladesh | | 4,000 | CIF | | Lavorato lungo 10% rott. | | | | | | entro 60 gg |
| Burundi | | 0,900 | CIF | | Lavorato lungo 10% rott. | | | | | | |
| Indonesia | | 2,000 | CIF | | Lavorato lungo B 5% rott. | | | | | | |
| Uzbekistan | | 0,150 | CIF | | Lavorato lungo B 5% rott. | | | | | | |
| **TOTALE** | | **33,850** | | | | **27.141** | **1.598** | **15.794** | **0** | **17.392** | |

| SITUAZIONE CONTINGENTE GATT ESPORTAZIONE (QUANTITATIVI IMPEGNATI NELLA COMUNITA') | | | |
|---|---|---|---|
| Campagna 2001/2002 (situazione al 31/12/2001) | | | |
| Limite GATT all'export sovvenzionato : | | | 133.400 |
| | | | |
| TOTALE DISPONIBILE | | | 133.400 |
| Utilizzo per Diritto Comune: | TOTALE | di cui Italia : | |
| Settembre '01 | *3.077* | 2.852 | |
| Ottobre '01 | *6.873* | 6.873 | |
| Novembre '01 | *7.511* | 6.165 | |
| Dicembre '01 | *2.183* | 2.183 | |
| | | | |
| Totale diritto comune | ***19.644*** | **18.073** | **19.644** |
| Utilizzo per Aste restituzioni : | | | |
| | | di cui Italia : | |
| Asta Generale | 7.598 | 5.298 | |
| Asta Paesi dell'Est | 2.070 | 2.070 | |
| Asta Tondo | 8.255 | 8.255 | |
| Asta lungo-B Parb. | 6.322 | 4.572 | |
| Totale aste | **24.245** | **20.195** | **24.245** |
| totale impegnato | | | **43.889** |
| RESIDUO CONTINGENTE GATT | | | **89.511** |

## Prezzi istituzionali

Come previsto dal regolamento CE n°3072/95, relativo all'organizzazione di mercato del riso, il prezzo di intervento valido per la campagna 2001/2002 è stabilito a 298,35 Euro per tonnellata.

Le maggiorazioni mensili sono determinate in 2 Euro per tonnellata ed entrano in vigore per quattro mesi consecutivi, da aprile a luglio.

Il tasso di conversione applicabile fino all'entrata in vigore dell'Euro, 1° gennaio 2002, è fisso a 1.936,27 Lire per Euro.

Nella pagina seguente sono riportati il prezzo di intervento, il prezzo plafond per il riso semigreggio e per il lavorato sia di tipo indica che japonica.

## PREZZI COMUNITARI SETTORE RISO
## CAMPAGNA 2001/2002
## (VALORI ESPRESSI PER TONNELLATA DI PRODOTTO)

| | PREZZO INTERVENTO RISONE | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND SEMIGREGGIO INDICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO JAPONICA | | PREZZO PLAFOND LAVORATO INDICA | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE | EURO | LIRE |
| **2001** | | | | | | | | | | |
| **SETTEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **OTTOBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **NOVEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **DICEMBRE** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **2002** | | | | | | | | | | |
| **GENNAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **FEBBRAIO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **MARZO** | 298,35 | 577.686 | 560,90 | 1.086.050 | 537,03 | 1.039.835 | 796,59 | 1.542.422 | 784,66 | 1.519.315 |
| **APRILE** | 300,35 | 581.559 | 564,66 | 1.093.330 | 540,63 | 1.046.806 | 801,93 | 1.552.762 | 789,92 | 1.529.499 |
| **MAGGIO** | 302,35 | 585.431 | 568,42 | 1.100.611 | 544,23 | 1.053.776 | 807,27 | 1.563.101 | 795,18 | 1.539.684 |
| **GIUGNO** | 304,35 | 589.304 | 572,18 | 1.107.891 | 547,83 | 1.060.747 | 812,61 | 1.573.441 | 800,44 | 1.549.869 |
| **LUGLIO/AGOSTO** | 306,35 | 593.176 | 575,94 | 1.115.171 | 551,43 | 1.067.717 | 817,95 | 1.583.781 | 805,70 | 1.560.054 |

## Intervento comunitario

Il problema della gestione delle cospicue scorte di intervento continua a restare un argomento di attualità, in considerazione della mancanza di sbocchi realistici per un collocamento delle stesse.

Gli stock totali detenuti dagli organismi di intervento ammontano attualmente a circa 620.000 tonnellate circa.

A seguito degli smaltimenti effettuati nel corso dell'annata e alla composizione dei nuovi acquisti, la ripartizione di tali scorte, per la prima volta, viene ribaltata rispetto alla consuetudine: esse infatti risultano costituite per il 60% da risone di tipo indica e per il 40% da risone di tipo japonica.

La maggior parte della scorta comunitaria è detenuta dall'Ente Risi, quale organismo di intervento, che assomma attualmente a 277.000 tonnellate pari al 45% del totale.

Nel corso della campagna 2000/2001, considerate le rispettive necessità di bilancio di collocamento, gli Stati membri detentori si sono attivati per attuare vendite sul mercato comunitario per il maggior quantitativo possibile. Comprendendo i quantitativi destinati agli indigenti per l'esecuzione del piano 2001, oltre 180.000 tonnellate di risone sono state esitate sui mercati, riconducendo a circa 517.000 le scorte dei vecchi raccolti.

Tuttavia, altre 103.000 tonnellate sono state acquistate nel corso dell'annata, particolarmente l'indica spagnolo che, per oltre 92.000 tonnellate, è affluito ai centri di stoccaggio.

Nel corso del mese di ottobre è iniziata un'operazione di rivendita del prodotto, proveniente dai raccolti 1997 e 1998, da destinare alla fabbricazione di mangimi per la zootecnia.

La vendita, fortemente voluta dai servizi della Commissione, interessa quantitativi di circa 39.000 tonnellate dalle scorte italiane, 3.200 da quelle greche e 7.850 da quelle spagnole.

Per quanto riguarda le azioni di aiuto alimentare con il prelievo di risone dalle scorte di intervento, nessuna gara è stata disposta nell'arco dell'anno dalla Comunità.

Nella pagina seguente è riportata una tabella riepilogativa delle scorte d'intervento in tutta la Comunità.

## SITUAZIONE INTERVENTO IN EUROPA - CAMPAGNA 2000/2001

## (tonnellate di riso greggio)

| | Tipo di riso | ITALIA | SPAGNA | GRECIA | FRANCIA | TOTALE CE |
|---|---|---|---|---|---|---|
| STOCK INIZIALI AL 1/9/00 | Japonica | 279.207 | 57.508 | 12.155 | 51.257 | 400.127 |
| | Indica | 94.821 | 97.951 | 107.629 | 2.410 | 302.811 |
| | **Totale** | 374.028 | 155.459 | 119.784 | 53.667 | **702.938** |
| QUANTITA' VENDUTE O MANCANTI | Japonica | 77.943 | 57.242 | 6.493 | 14.258 | 155.936 |
| | Indica | 21.552 | - | 8.037 | 410 | 29.999 |
| | **Totale** | 99.495 | 57.242 | 14.530 | 14.668 | **185.935** |
| QUANTITA' IMPEGNATE | Japonica | - | - | - | - | - |
| | Indica | - | - | - | - | - |
| | **Totale** | - | - | - | - | **-** |
| SALDO 99/00 | Japonica | 201.264 | 266 | 5.662 | 36.999 | 244.191 |
| | Indica | 73.269 | 97.951 | 99.592 | 2.000 | 272.812 |
| | **Totale** | **274.533** | **98.217** | **105.254** | **38.999** | **517.003** |
| ACQUISTI 2000/2001 | Japonica | 396 | - | - | - | 396 |
| | Indica | 2.378 | 92.328 | 8.216 | - | 102.922 |
| | **Totale** | **2.774** | **92.328** | **8.216** | **-** | **103.318** |
| STOCK TOTALI | Japonica | 201.660 | 266 | 5.662 | 36.999 | 244.587 |
| | Indica | 75.647 | 190.279 | 107.808 | 2.000 | 375.734 |
| | **Totale** | **277.307** | **190.545** | **113.470** | **38.999** | **620.321** |

# Importazioni in Comunità dai paesi terzi

Il sistema delle importazioni di riso in Comunità continua ad essere il principale punto di sofferenza per la filiera risicola europea.

Le quantità importate nel corso della campagna 2000/2001 si sono attestate ad un livello leggermente inferiore rispetto a quello della precedente campagna, portandosi a quota 488.000 tonnellate rispetto alle 495.000 precedenti (-1,5%).

Le importazioni di riso di tipo indica sono diminuite di circa 18.000 tonnellate ma questo elemento non è stato sufficiente ad evitare il massiccio ricorso all'intervento verificatosi in Spagna.

La situazione delle importazioni continua dunque a costituire il principale elemento di preoccupazione per il settore, anche in considerazione delle prospettive di un ulteriore importante allargamento delle concessioni tariffarie a seguito dell'adozione del regolamento che disciplina il sistema delle preferenze generalizzate.

E' già stato approvato e deve soltanto essere applicato il nuovo regime che concede una agevolazione tariffaria alle importazioni, per ora contingentate, dai Paesi meno avanzati. La concessione, per il momento, riguarda quantitativi modesti ma, a partire dal 2009, gli scambi saranno completamente liberalizzati e, considerando il fatto che questi paesi producono qualcosa come 60 milioni di tonnellate di risone all'anno contro i 2,5 dell'intera Unione Europea, la preoccupazione dei paesi produttori è più che legittima.

Sempre viva l'attenzione sulle importazioni di riso Basmati proveniente da India e Pakistan che, semigreggio, viene importato con una riduzione del dazio di 250 euro per tonnellata. A questo proposito, l'Italia ha formalmente chiesto alla Commissione di adottare le misure necessarie a norma dell'articolo 4 bis del regolamento 1503/96. L'evoluzione delle importazioni di questo tipo di riso è particolarmente grave; dai dati resi noti dalla Commissione stessa ed elaborati su base annua (anno solare) ed in termini di riso lavorato, si evince che le importazioni di Basmati che nel 1990 erano pari a 25.000 tonnellate nel 2000 sono aumentate del 440%, toccando un livello di 135.000 tonnellate. Il riso di questa provenienza, che rappresentava l'11% del totale delle importazioni medie nel periodo antecedente l'applicazione dell'Uruguay Round, risulta oggi pari al 27% dell'intero quantitativo importato, come si rileva dal grafico nelle pagine seguenti.

Il concorrente che sembra averne sopportato le maggiori conseguenze, a livello internazionale, sembra essere il prodotto di provenienza statunitense.

Gli USA, infatti, riuscivano ad approvvigionare il mercato comunitario per circa il 52% del totale prima dell'Uruguay Round mentre oggi sono ricondotti ad un più modesto 37%, nonostante le non poche agevolazioni tariffarie loro concesse (dai contingenti sotto articolo XXIV.6 o TRQ alla maggiorazione dell'8% dei prezzi di riferimento per il calcolo del dazio applicabile).

Anche la Thailandia, confermate le sue quote di mercato attraverso l'utilizzo dei TRQ, ha guadagnato negli ultimi anni spazi considerevoli, passando dalle 25.000 tonnellate medie ante GATT alle attuali 62.000 (+147%)

Nelle pagine seguenti si riporta una situazione aggiornata degli scambi della Comunità, con il confronto rispetto alla precedente campagna, riepilogativa delle importazioni e delle esportazioni di riso, per tipo e stadio di lavorazione.

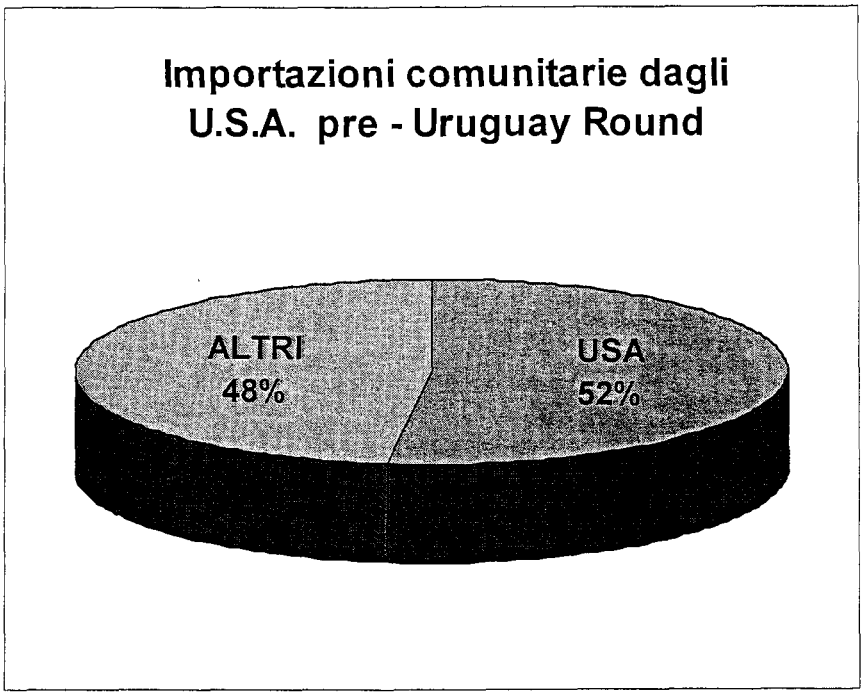
Sono inoltre riportati, in forma grafica, i dati relativi alle importazioni di Basmati e di riso statunitense in Comunità, precedentemente commentati.

**ENTE NAZIONALE RISI**
**IL COMMISSARIO**
DOTT. PIERO EUSEBIO GARRIONE

| **SITUAZIONE DEGLI SCAMBI DELLA COMUNITA' CON I PAESI TERZI (in tonnellate)** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | IMPORTAZIONI | | ESPORTAZIONI | |
| Stadio di lavorazione | 2000/2001 . | 1999/2000 | 2000/2001 | 1999/2000 |
| ***Risone*** | | | | |
| Tondo | - | 3 | - | 6 |
| Medio-Lungo A | 222 | 91 | 26 | 46 |
| Lungo B | 140 | 413 | 54 | 35 |
| ***Semigreggio*** | | | | |
| Tondo | 312 | 67 | 537 | 1.225 |
| Medio-Lungo A | 11.729 | 11.286 | 11.229 | 11.026 |
| Lungo B | 517.440 | 519.433 | 51 | 31 |
| ***Semilavorato*** | | | | |
| Tondo | 59 | 17 | 4 | 3 |
| Medio-Lungo A | 439 | 838 | 42 | 66 |
| Lungo B | 18.068 | 27.220 | 25 | 1 |
| ***Lavorato*** | | | | |
| Tondo | 8.530 | 577 | 41.699 | 44.931 |
| Medio-Lungo A | 11.920 | 9.744 | 86.671 | 156.052 |
| Lungo B | 84.423 | 92.252 | 39.407 | 23.880 |
| ***Equivalente lavorato*** | | | | |
| Japonica | 29.373 | 19.010 | 136.591 | 209.634 |
| Indica | 458.392 | 476.285 | 39.496 | 23.922 |
| ***TOTALE equiv. Lav.*** | **487.765** | **495.295** | **176.087** | **233.556** |
| di cui aiuti: | - | - | **20.481** | **62.788** |

## *IMPORTAZIONI IN COMUNITA'*

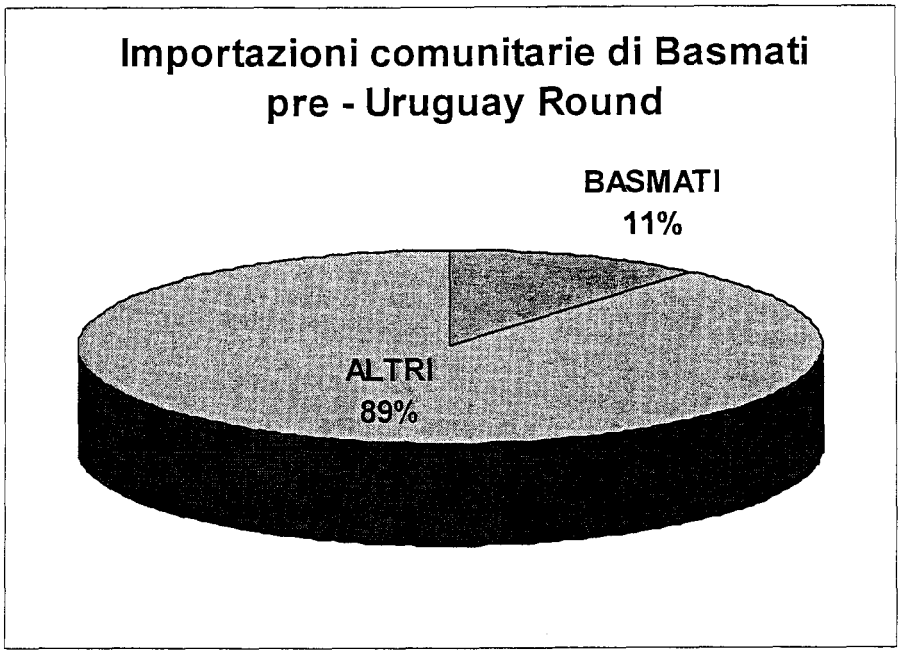
## I CAMBIAMENTI

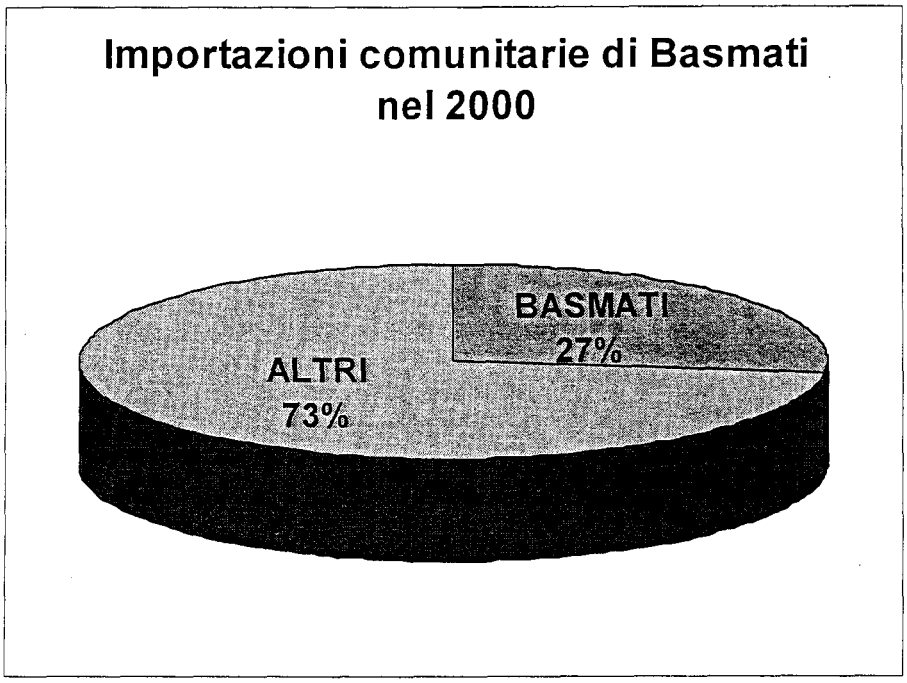





## *IMPORTAZIONI IN COMUNITA'*

## I CAMBIAMENTI



PAGINA BIANCA

# RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente ha preso in esame il bilancio al 31/12/2001, che, come previsto dall'art. 2423 C.C., è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.
Detto bilancio è stato illustrato al Collegio in data 12 aprile u.s. dal Commissario e dal Direttore Generale.
Le risultanze vengono così sintetizzate:

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|---|---|
| Valore della produzione | £. | 11.711.672.522 |
| Costi della produzione | £. | (13.831.550.873) |
| Margine operativo lordo | £. | (2.119.878.351) |
| Proventi e oneri finanziari | £. | 328.909.357 |
| Partite straordinarie | £. | 1.922.579.590 |
| Risultato prima delle imposte | £. | 131.610.596 |
| Imposte sul reddito dell'esercizio | £. | (332.530.000) |
| Perdita dell'esercizio | £. | (200.919.404) |

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Immobilizzazioni | | | £. | 6.571.839.359 |
| immateriali | £. | 114.803.280 | | |
| materiali | £. | 6.115.886.123 | | |
| finanziarie | £. | 341.149.956 | | |
| Attivo Circolante | | | £. | 23.265.100.556 |
| crediti | £. | 4.161.487.388 | | |
| attività finanziarie non cost. immobil. | £. | 641.044.206 | | |
| disponibilità liquide | £. | 18.462.568.962 | | |
| Ratei e risconti | | | £. | 108.087.432 |
| | | **TOTALE** | £. | 29.945.027.347 |

PASSIVO

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Patrimonio netto | | | £. | 13.931.045.733 |
| capitale sociale | £. | 4.825.184.158 | | |
| riserve statutarie | £. | 9.306.780.979 | | |
| perdita dell'esercizio | £. | (200.919.404) | | |
| Fondi per rischi e oneri | | | £. | 4.959.608.980 |
| imposte | £. | 100.000.000 | | |
| altri (fdo perdite organismo intervento £. 2.551.657.067; fdo manutenzione immob. ed impianti £. 1.300.000.000; fdo rischi cause legali £. 361.213.000; fondo rischi compensi ed emolumenti £. 208.260.247; fondo danni gestione Intervento. £. 438.478.666) | £. | - 4.859.608.980 | | |
| Trattamento di fine rapporto | | | £. | 4.981.723.167 |
| Debiti | | | £. | 2.548.146.600 |
| Ratei e risconti | | | £. | 3.524.502.867 |
| | | **TOTALE** | £. | 29.945.027.347 |

I conti d'ordine ammontano a £. 87.660.849.112 e sono costituiti da:

| | | |
|---|---|---|
| crediti per titoli a garanzia presso terzi | £. | 648.650.450 |
| gestione ammassi obbligatori | £. | 86.195.918.218 |
| crediti per fidejussioni prestate | £. | 594.721.062 |
| fidejussioni di terzi | £. | 221.559.382 |

Le gestioni speciali ammontano a £. 155.035.128.504 e sono costituite da crediti verso lo Stato per ammassi risalenti alle campagne:

| | | |
|---|---|---|
| 1948/49 | £. | 33.824.567.078 |
| 1954/55 | £. | 101.313.275.055 |
| 1961/62 | £. | 19.897.286.371 |

e da corrispondenti debiti verso gli istituti finanziatori.

Il Collegio nel constatare il perdurare della situazione delle suddette gestioni speciali nonostante l'azione dell'amministrazione nelle varie sedi, non esclusa quella legale, per la tutela dei propri

interessi, rileva il costante aumento degli oneri (nell'esercizio 2001 detto aumento è stato di £. 7.139.057.946) e ribadisce l'assoluta necessità della definizione del problema nelle competenti sedi anche in relazione alle ingenti spese legali necessarie per la tutela degli interessi economici dell'Ente.

Per quanto riguarda la gestione intervento FEOGA si prende atto delle seguenti risultanze:

| | | |
|---|---|---|
| Aiuto produzione sementi certificate | £. | 14.286.044.060 |
| Aiuto compensativo P.A.C. | £. | 134.057.860.740 |
| Aiuto agrimonetario | £. | 30.584.880 |
| Intervento | £. | 33.325.883.829 |
| | £. | 181.700.373.509 |
| Residuo di tesoreria | £. | 15.121.591.310 |
| | £. | 196.821.964.819 |
| Conti d'ordine | | |
| Fidejussioni di terzi | £. | 562.374.829 |
| **TOTALE** | £. | 197.384.339.648 |

| | | |
|---|---|---|
| Ripresa di tesoreria | £. | 15.948.050.570 |
| Debiti | £. | 7.152.639.719 |
| Finanziamenti | £. | 173.721.274.530 |
| | £. | 196.821.964.819 |
| Conti d'ordine | | |
| Fidejussioni di terzi | £. | 562.374.829 |
| **TOTALE** | £. | 197.384.339.648 |

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato le verifiche periodiche di legge.

In particolare è stata rilevata la regolare tenuta delle scritture contabili nonché la corrispondenza, rilevata anch'essa periodicamente, dell'effettiva giacenza di cassa con le relative poste contabili.

In merito al bilancio si da' atto della correttezza dei criteri di valutazione seguiti per la determinazione dei diversi conti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché della corretta compilazione della Nota Integrativa.

In particolare si evidenzia che:

- il T.F.R. e l'indennità di buonuscita sono stati alimentati mediante accantonamenti di importi corrispondenti all'applicazione delle norme vigenti in materia;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economico-temporale;
- i crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Viene pertanto espresso parere favorevole.

Il rendiconto dell'attività di Organismo di Intervento presenta nel Conto Economico:

CONTO ECONOMICO

| | | |
|---|---|---|
| Valore della produzione | £. | 84.711.222.581 |
| Costi della produzione | £. | (34.264.379.082) |
| Margine operativo lordo | £. | 50.446.843.499 |
| Proventi e oneri finanziari | £. | (5.592.581.672) |
| Partite straordinarie | £. | 71.228.228 |
| Utile dell'esercizio | £. | 44.925.490.055 |

Per effetto della suddetta gestione la situazione patrimoniale risulta come segue:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

| | | |
|---|---|---|
| Attivo Circolante | £. | 31.137.436.434 |
| Ratei e risconti | £. | 9.924.589 |
| **TOTALE** | £. | 31.147.361.023 |

PASSIVO

| | | |
|---|---|---|
| Patrimonio netto | £. | (78.715.673.218) |
| Debiti | £. | 109.863.034.241 |
| **TOTALE** | £. | 31.147.361.023 |

I conti d'ordine ammontano a £. 3.550.000.000 e sono costituiti da:

| | | |
|---|---|---|
| fidejussioni a garanzia | £. | 3.550.000.000 |

Per quanto concerne il rendiconto dell'Intervento si rileva quanto segue:

- per quanto riguarda la gestione 2001 emerge un utile di £. 44.925.490.055 che riduce le perdite pregresse a £. 78.715.673.218;
- nel medesimo rendiconto non viene indicato alcun valore relativamente alle scorte di risone giacenti presso i magazzini di deposito d'intervento;
- la Nota Integrativa evidenzia la quantità delle scorte suddette, il valore alle stesse attribuite nonché i criteri di valutazione seguiti da cui risulta una situazione di sostanziale equilibrio patrimoniale alla data del 31/12/2001.

Milano, 24 aprile 2002

**I Revisori dei Conti.**

Dott. Claudio Di Domenicantonio

Dott. Giuseppe De Giovanni

Dott. Luigi Grimaldi

Dott. Mauro Rossi

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001

Il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2001, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 comma 1° del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-bis, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis comma 2° del C.C., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C..

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del C.C. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Si attesta inoltre che:

non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4° e all'art. 2423-bis comma 2°;

le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono commentate nella specifica a parte della presente Nota;

le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza;

per i fondi, in particolare, sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;

si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

## 1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

In particolare, si osserva quanto segue:

**Immobilizzazioni Immateriali**: i beni immateriali sono stati iscritti al costo d'acquisto (comprensivo degli oneri accessori) poichè trattasi di beni completamente acquistati da terzi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni è avvenuta per la prima volta nell'esercizio 1994 per un importo pari a £. 385.958.055. Il dato dell'esercizio 2000 era pari a £. 170.650.778.

Nelle pagine seguenti sono riportati i conteggi relativi al dato dell'esercizio 2001 pari a £. 114.803.280.

**Immobilizzazioni Materiali:** le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, in base al disposto dell'art. 2426 del C.C., ad eccezione di quei cespiti, il cui valore è stato rivalutato ai sensi della legge n. 72/1983.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e il costo incrementativo dei beni ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore viene definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione di diretta imputazione.

Le spese di manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti sono state imputate direttamente nell'esercizio senza ricorso alla capitalizzazione delle stesse, salvo quelle che, avendo natura incrementativa, sono state portate ad incremento del valore del cespite.

Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

**Immobilizzazioni in corso e acconti:** alla voce B) - II Immobilizzazioni materiali n.5) Immobilizzazioni in corso e acconti è iscritto l'importo di £. 735.409.599 riferentesi essenzialmente alle opere iniziate e non concluse al 31/12 presso il magazzino di Formigliana, il Centro Ricerche sul Riso a Castello d'Agogna, presso l'azienda agricola Villa dei Prati annessa al Centro Ricerche, presso Palazzo Orelli a Novara.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali:** l'ammortamento è stato effettuato utilizzando il cosiddetto procedimento "diretto", cioè operando una riduzione del valore del bene mediante l'ammortamento stesso.

L'aliquota utilizzata è quella del 20%.

**Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali:** gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua vita utile di ogni singolo cespite, e sono stati stimati corrispondenti alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale. (D.M. 31/12/1988)

**I Crediti** sono iscritti, a norma dell'art. 2426 n. 8, secondo il loro presumibile valore di realizzo corrispondente alla differenza tra il valore nominale del credito e il Fondo Svalutazione Crediti. Il Fondo Svalutazione Crediti è stato istituito nel 1993 e al 31/12/96 ha subito modifiche per ciò che concerne il Fondo svalutazione crediti verso clienti. Infatti il citato fondo stanziato al 31/12/1993 per un importo pari a £. 2.055.762 (calcolato sulla base della percentuale fissata dalle norme fiscali contenute nel DPR 917/86), è risultato al 31/12/96 pari a £. 607.628. Il decremento, pari a £. 1.448.134 è dovuto al pagamento parziale di alcune fatture a seguito della conclusione delle procedure concorsuali in essere. Al 31/12/2001 non si registrano modifiche.

Per quanto riguarda, invece, i crediti verso altri, il fondo svalutazione, già iscritto al 31/12/1993, ammontante al 31/12/1996 a £. 575.513.847 e corrispondente ad una valutazione prudenziale sulla inesigibilità di crediti iscritti all'attivo da lungo tempo (£. 194.810.650: Ministero Agricoltura e Foreste contributo campagna Monda 1957; £. 378.703.197 Feoga - spese attuazione

politica agricola comune, periodo '67-'70; £. 2.000.000 Confederazione Generale Agricoltura Italiana - Roma - partecipazione periodico "Mondo Agricolo") ed incrementato al 31/12/1997 per l'importo di £. 207.477.624 (derivante da valutazione prudenziale in ordine alla esigibilità del credito vantato dall'Ente per canoni di locazioni non corrisposti dal conduttore alle scadenze) non presenta modifiche al 31/12/2001 ed è pari alla citata data a £. 782.991.471.

**I Titoli** di proprietà dell'Ente, al 31/12/2001 pari a £. 641.044.206 sono costituiti a garanzia di impegni assunti dall'Ente (come meglio specificato nel paragrafo "Conti d'Ordine") e sono stati iscritti all'attivo al valore di mercato al 31/12/2001 i BTP a scadenza 15/04/2004 per importo di £.631.480.382. I restanti titoli sono costituiti da BOT annuali scadenza 15/05/2002 per un valore di £. 9.563.824. Il criterio utilizzato per la loro valutazione è costituito dal valore d'acquisto aumentato del rateo d'interesse già maturato al 31/12/2001 .

Nella tabella sottostante vengono indicati i titoli di proprietà dell'Ente:

| | | |
|---|---|---|
| BTP scad. 15/04/2004 - 3,25% (a garanzia) | £. | 631.480.382 |
| BOT scad. 15/05/2002 (a garanzia) | £. | 9.563.824 |
| **TOTALE** | **£.** | **641.044.206** |

## 2) STATO PATRIMONIALE: VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE IMMOBILIZZAZIONI E NEL FONDO AMMORTAMENTI

**Immobilizzazioni Immateriali**

**Le immobilizzazioni immateriali** sono iscritte alla categoria B-I voce 3) "Diritti di brevetto industriale e Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" per un valore al 31/12/2001 pari a £.114.803.280.

Tale valore è la risultante delle seguenti operazioni:

| | | |
|---|---|---|
| Valore all'inizio dell'esercizio | £. | 170.650.778+ |
| Acquisti dell'esercizio | £. | 0+ |
| Ammortamento diretto al 20% | £. | 55.847.498- |
| Valore alla fine dell'esercizio | £. | 114.803.280 |

Nella voce suddetta sono stati iscritti i costi di acquisto sostenuti dall'Ente per il rinnovamento del software

Nella seguente tabella sono indicati i movimenti delle **Immobilizzazioni Materiali**.

| Descrizione | Terreni e Fabbricati | Impianti e macchinari | Attrezzature | Altri beni |
|---|---|---|---|---|
| **Valore Storico esercizio prec.** | **13.037.536.947** | **8.101.715.265** | **2.316.688.544** | **2.769.481.678** |
| **Ammortamenti esercizi prec.** | **9.655.056.320** | **6.431.602.097** | **1.788.273.086** | **2.169.319.760** |
| **Valore inizio esercizio** | **3.382.480.627** | **1.670.113.168** | **528.415.458** | **600.161.918** |
| **Incrementi dell'esercizio** | **0** | **0** | **28.011.343** | **78.562.713** |
| **Decrementi dell'esercizio** | **0** | **0** | **754.162** | **0** |
| **Ammortamento dell'esercizio** | **209.301.684** | **362.185.734** | **153.513.350** | **181.513.773** |
| **Valore di bilancio a fine esercizio** | **3.173.178.943** | **1.307.927.434** | **402.159.289** | **497.210.858** |

**Immobilizzazioni Finanziarie**: Alla voce III "Immobilizzazioni Finanziarie" 2) d) crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio compare la cifra di £. 341.149.956. Tale somma concerne i versamenti all'erario, degli acconti d'imposta sugli accantonamenti al 31/12/96 e al 31/12/97 a titolo di trattamento di fine rapporto (L. 23/12/96 n.662 Art.3 e L. 28/5/97 n.140), al netto degli utilizzi consentiti dalle norme vigenti e rivalutata al 31/12/2001.

Viene di seguito indicata per ogni categoria di beni la consistenza del fondo di ammortamento a inizio esercizio e le movimentazioni che lo riguardano.

| VOCE | ALIQUOTA % (*) | AMM. ORD. | SALDO AL 31/12/00 | ALIENAZIONI | AMMORTAMENTO | SALDO AL 31/12/01 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terreni e Fabbricati | 3,00 | 209.301.684 | | | | |
| *Totali* | | | 9.655.056.320 | 155.656.873 | 209.301.684 | 9.708.701.131 |
| Impianti e Macchinari | 7,50 | 362.185.734 | | | | |
| *Totali* | | | 6.431.602.097 | 23.935.808 | 362.185.734 | 6.769.852.023 |
| ATTREZZATURE IND. E COMM. | | | | | | |
| Attrezzature di magazzino | 7,50 | 480.255 | | | | |
| | 15,00 | 16.704.760 | | | | |
| *Totali* | | | 257.075.062 | 16.786.836 | 17.185.015 | 257.473.241 |
| Apparecchiature scientifiche e attrezzature di laboratorio | 7,50 | 1.269.596 | | | | |
| | 15,00 | 70.085.219 | | | | |
| *Totali* | | | 772.077.488 | 3.180.191 | 71.354.815 | 840.252.112 |
| Macchine agricole ed attrezzature di campagna | 10,00 | 468.000 | | | | |
| | 20,00 | 64.505.520 | | | | |
| *Totali* | | | 759.120.536 | 1 | 64.973.520 | 824.094.055 |
| ALTRI BENI | | | | | | |
| Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche | 10,00 | 6.478.564 | | | | |
| | 20,00 | 131.878.887 | | | | |
| *Totali* | | | 1.327.772.413 | 54.414.547 | 138.357.451 | 1.411.715.317 |
| Automezzi | 20,00 | 10.120.000 | | | | |
| | 25,00 | 9.250.000 | | | | |
| *Totali* | | | 153.926.032 | 260.000 | 19.370.000 | 173.036.032 |
| Mobili e arredi | 6,00 | 826.628 | | | | |
| | 12,00 | 22.959.694 | | | | |
| *Totali* | | | 687.621.315 | 16.934.663 | 23.786.322 | 694.472.974 |

## 3) VARIAZIONI INTERVENTUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO: IN PARTICOLARE PER I FONDI E PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LE UTILIZZAZIONI E GLI ACCANTONAMENTI.

A T T I V O

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| Crediti | 3.972.836.469 | 188.650.919 | = | 4.161.487.388 |
| Attività Finan. non costituenti Immobilizzazioni | 619.840.822 | 21.203.384 | = | 641.044.206 |

Per quanto riguarda la voce III -"Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" 5) Altri titoli, sono indicati i titoli costituti a garanzia di impegni dell'Ente come già specificato e come evidenziato nei "Conti d'ordine".

Il dettaglio dei titoli di proprietà dell'Ente è stato esposto nelle pagine precedenti.

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| Disponibilità liquide | 17.913.196.791 | 549.372.171 | = = = | 18.462.568.962 |
| Ratei e Risconti | 168.826.682 | = = = | 60.739.250 | 108.087.432 |

E' opportuno sottolineare che nella voce disponibilità liquide, ammontanti al 31/12/2001 a £. 18.462.568.962 sono ricomprese £. 41.367.664 per interessi attivi su c/c, e che £. 10.142.393.060 sono depositati sul conto infruttifero presso il Ministero del Tesoro.

PASSIVO

| Descrizione | Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| Debiti | 2.341.390.529 | 206.756.071 | = = = | 2.548.146.600 |
| Ratei e risconti | 3.598.801.670 | = = = | 74.298.803 | 3.524.502.867 |

FONDI RISCHI ED ONERI E TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella categoria B dello Stato Patrimoniale passivo sono previsti i "Fondi per rischi e oneri", mentre nella categoria C è previsto il "trattamento di fine rapporto".

Nella tabella che segue sono evidenziate le variazioni intervenute nell'esercizio:

| Descrizione | Valore iniziale | Accantonamenti | Utilizzo | Valore di Bilancio |
|---|---|---|---|---|
| Fondo Imposte | 100.000.000 | = = = | = = = | 100.000.000 |
| Fondo Riliquidazioni Personale | 205.904.888 | = = = | 205.904.888 | 0 |
| Altri Fondi | 4.879.862.644 | 119.654.578 | 139.908.242 | 4.859.608.980 |
| Trattamento di fine rapporto | 4.166.889.534 | 905.162.305 | 90.328.672 | 4.981.723.167 |

I Fondi previsti sono stati iscritti in base al dettato normativo dell'art. 2424 bis 3° comma del C.C.

In particolare il Fondo Imposte, è stato creato mediante l'accantonamento di parte dell'utile conseguito al 31/12/92 ed alla citata data era pari a £. 200.000.000.

Tale fondo utilizzato nel corso degli esercizi '96 '97 '98 (come specificato nelle note integrative degli esercizi di competenza) e rideterminato al 31/12/1998 in £. 100.000.000 trova la sua giustificazione nella presenza di alcuni contenziosi INVIM e ICI tuttora pendenti.

Il Fondo Riliquidazioni Personale è stato smobilizzato al 31/12/2001 poiché le procedure di riliquidazione del personale, poste in essere sulla scorta della legge 87/94, sono state ultimate nel corso del 2000 nel rispetto delle scadenze previste dalle norme vigenti.

Pertanto, al 31/12/2001, non sussistono ragioni per il mantenimento di tale fondo.

Nella voce "Altri fondi" è iscritto al 31/12/2001 un importo di £. 4.859.608.980 evidenziando un decremento rispetto al 31/12/2000 per un importo di £. 20.253.664.

Nella tabella che segue viene evidenziata la composizione degli "altri fondi".

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 | Differenza |
|---|---|---|---|
| **Fondo Perdite Organismo di Intervento** | **2.551.657.067** | **2.551.657.067** | **= = =** |
| **Fondo Manutenzione Imm. e Impianti** | **1.300.000.000** | **1.300.000.000** | **= = =** |
| **Fondo Rischi Diritti di Contratto 93/94** | **11.924.734** | **0** | **- 11.924.734** |
| **Fondo Rischi Cause Legali** | **486.213.000** | **361.213.000** | **- 125.000.000** |
| **Fondo Rischi Emolumenti** | **91.589.177** | **208.260.247** | **116.671.070** |
| **Fondo Danni Gestione Intervento** | **438.478.666** | **438.478.666** | **= = =** |
| **TOTALE** | **4.879.862.644** | **4.859.608.980** | **- 20.253.664** |

Il "Fondo Rischi Diritti di Contratto 93/94" risulta smobilizzato al 31/12/2001 in quanto non più sussistenti a tale data le ragioni per il suo mantenimento tra gli "Altri Fondi".

Il "Fondo Rischi Cause Legali" presenta al 31/12/2001 un decremento di £. 125.000.000 dovuto all'imputazione a detto fondo degli oneri derivanti da una vertenza legale conclusasi nell'esercizio.

Il "Fondo Rischi Emolumenti" registra una differenza rispetto all'anno precedente pari a £. 116.671.070. Tale differenza deriva da un utilizzo nell'esercizio per £. 2.983.508 ed un accantonamento per £. 119.654.578. L'importo totale accantonato al 31/12/2001 pari a £. 208.260.247, consentirà all'Ente di fare fronte agli oneri derivanti dall'applicazione delle nuove disposizioni riguardanti l'indennità di carica del Presidente e del Commissario.

L'accantonamento, al 31/12/2000 di £. 438.478.666 al "Fondo Danni Gestione Intervento" deriva da una valutazione prudenziale effettuata al momento di chiusura del bilancio 2000 in merito all'onere che deriverà all'Ente per il danno subito da una partita di risone conferito all'intervento.

Per ragioni di opportunità, riconducibili alla presenza di considerevoli quantitativi nei magazzini di intervento, si reputa necessario lasciare invariato detto accantonamento.

La tabella di cui sopra prevede, inoltre, un fondo per la copertura delle eventuali perdite derivanti all'Ente dall'attività di Organismo di Intervento pari, al 31/12/2001, a £. 2.551.657.067.

Tale fondo non ha subito variazioni rispetto al dato riportato al 31/12/2000.

La tabella prevede un ulteriore importo, pari a £.1.300.000.000 (invariato rispetto al 31/12/2000), destinato a coprire le spese per la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti di proprietà dell'Ente. Trattasi quest'ultimo di uno stanziamento dettato dal principio della prudenza in quanto lo stato di conservazione degli immobili e degli impianti lascia supporre nel tempo interventi di manutenzione non sopportabili dall'ordinaria gestione dell'Ente.

Il trattamento di fine rapporto indicato nella categoria C) presenta un saldo al 31/12/2001 di £. 4.981.723.167 con una differenza di £. 814.833.633 rispetto al saldo al 31/12/2000 pari a £. 4.166.889.534.

Tale differenza risulta dalle seguenti operazioni:

| | |
|---|---|
| - Utilizzi per liquidazioni pagate | £. -90.328.672 |
| - Accantonamento al 31/12/2001 per la rideterminazione del T.F.R al netto dell'imposta sostitutiva (£ 148.153) dovuto al personale in servizio a fine esercizio | £. +905.162.305 |
| **TOTALE** | £. +814.833.633 |

Nella categoria A "Patrimonio Netto" dello Stato Patrimoniale passivo sono iscritte le riserve, le cui variazioni risultano dallo schema sottostante:

PROSPETTO DELLE RISERVE E DELLE ALTRE VOCI COSTITUENTI IL PATRIMONIO NETTO

| Descrizione | Saldo iniziale | Incrementi | Decrementi | Saldo finale |
|---|---|---|---|---|
| **Patrimonio** | **4.825.184.158** | **= = =** | **= = =** | **4.825.184.158** |
| **Riserva statutaria** | **9.321.512.665** | **= = =** | **14.731.686** | **9.306.780.979** |

Il decremento della "Riserva statutaria" deriva dall'imputazione alla stessa della perdita 2000 pari a £. 14.731.686, come da delibera del Commissario straordinario del 23/4/2002.

## 4) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI E SPECIFICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

CREDITI

Nella tabella che segue sono indicati i crediti suddivisi nelle categorie "Crediti verso clienti" e "Crediti verso altri".

Come richiesto dall'art. 2427 n.6 C.C. i crediti sono stati suddivisi a seconda della loro esigibilità: così nei crediti a "breve" sono stati ricompresi quelli esigibili entro l'esercizio; nei crediti a medio quelli esigibili oltre l'esercizio successivo; nei crediti con scadenze oltre i 5 anni quei crediti che per la loro natura hanno una esigibilità a lungo termine come ad esempio i mutui concessi ai dipendenti per la quota, naturalmente, esigibile oltre i 5 anni.

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 701.927.851 | 701.927.851 | = = = | = = = |
| Crediti verso altri | 3.459.559.537 | 1.686.244.967 | 1.496.890.107 | 276.424.463 |
| TOTALE | 4.161.487.388 | 2.388.172.818 | 1.496.890.107 | 276.424.463 |

Come emerge dalla tabella i crediti verso i clienti ammontano a £. 701.927.851: tale importo è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei crediti (£.702.535.479) e il fondo svalutazione crediti verso clienti pari a £. 607.628.

Nella cifra sopra esposta sono ricomprese £. 33.450.000 per fatture e note verso clienti che al 31/12/2001 dovevano essere ancora emesse e £. 669.085.479 per fatture già emesse e non saldate a fine esercizio. Le suddette fatture riguardano essenzialmente la gestione del risone da seme, in particolare la fatturazione dei diritti al costitutore.

Nella voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 1.686.244.967 per crediti esigibili entro l'esercizio successivo. Gli importi più significativi sono rappresentati da £. 1.212.059.151 dovute dalla gestione dell'intervento per gli importi messi a disposizione dal Feoga per magazzinaggi resi dall'Ente con le proprie strutture; da £. 137.546.726 per conguagli diritti di contratto, da £. 24.230.880 di crediti verso i dipendenti per mutui edilizi; da £. 9.408.840 di crediti verso il

personale per prestiti e anticipi vari; da £. 54.207.076 di crediti per spese condominiali di Palazzo Orelli.

Nella medesima voce "Crediti verso altri" sono comprese £. 1.496.890.107 per crediti esigibili oltre l'esercizio indicati in tabella nei crediti a medio-termine.

Tra i crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio vi è ricompreso il credito dell'Ente Nazionale Risi verso lo Stato per £. 1.281.419.306 pari all'importo corrisposto nell'esercizio 1998 agli Istituti di Credito che avendo finanziato le trascorse gestioni di ammasso obbligatorio (48/49-54/55-61/62) non hanno provveduto a riscontare gli effetti cambiari presso la Banca d'Italia ed hanno, pertanto, agito direttamente nei confronti dell'Ente. La situazione al 31/12/2001 relativa alla gestione delle trascorse campagne, ammasso è indicata nella relazione sull'andamento della gestione.

Tali crediti sono costituiti inoltre da £. 65.662.970 di depositi cauzionali versati dall'Ente per la stipula di contratti di locazione, contratti di fornitura di energia elettrica, contratti relativi ad utenze telefoniche; da £. 87.445.443 per quote di mutui edilizi concessi ai dipendenti e da £. 4.853.494 per prestiti personali sempre concessi ai dipendenti ed esigibili a medio termine, da £. 568.768 di crediti verso i dipendenti per quote versate all'INPS mensilmente dall'Ente e trattenute ai sensi delle vigenti norme ai dipendenti all'atto della cessazione dal servizio sulla liquidazione.

Tra i Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono comprese anche £. 575.513.847 per crediti di lunga data verso l'ex Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste e verso il FEOGA e £. 211.944.733 per canoni di locazioni dovuti da un locatario di un immobile di Novara verso il quale è stata promossa azione di sfratto e per il recupero del credito. Per tali crediti del valore nominale di £. 787.458.580 è stato accantonato prudenzialmente al fondo svalutazione crediti l'importo di £. 782.991.471 e pertanto il valore che compare in bilancio alla voce 5b è determinato dalla differenza tra il valore nominale dei suddetti crediti e il Fondo Svalutazione Crediti.

L'importo di £. 276.424.463 che compare in tabella alla colonna "Importo con scadenza oltre i cinque anni" è rappresentato dalla parte dei mutui edilizi concessi dall'Ente ai propri dipendenti ed esigibile, appunto, oltre i cinque anni.

## DEBITI

Nella tabella che segue è invece evidenziata la situazione relativa ai debiti.

Analogamente a quanto visto per i crediti la suddivisione delle varie categorie di debiti è basata sulla loro esigibilità.

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| Debiti v/banche | 1.277.570 | 1.277.570 | = = = | = = = |
| Debiti v/fornitori | 305.729.649 | 305.729.649 | = = = | = = = |
| Debiti tributari | 218.069.647 | 218.069.647 | = = = | = = = |
| Debiti v/Istituti previdenziali | 325.229.655 | 300.654.000 | 24.575.655 | = = = |
| Altri debiti | 1.697.840.079 | 1.649.850.166 | 47.989.913 | = = = |
| TOTALE | 2.548.146.600 | 2.475.581.032 | 72.565.568 | = = = |

La categoria "Debiti verso banche" ammonta a £. 1.277.570 e riguarda addebiti a titolo di imposta di bollo e spese al 31/12/2001 sui c/c intrattenuti dall'Ente .

La categoria "Debiti verso fornitori" ammonta a £. 305.729.649 e comprende:

- £. 54.570.799 per fatture e note relative a prestazioni eseguite nel 2001 ma non ancora pervenute all'Ente alla data del 31/12;

- £. 251.158.850 per fatture pervenute entro il 31/12/2001 dai fornitori e alla suddetta data non ancora saldate.

La categoria "Debiti tributari" che ammonta a £. 218.069.647 riguarda essenzialmente l'imposta sul reddito delle persone fisiche e l'imposta regionale sulle attività produttive da versare a gennaio per gli stipendi e compensi pagati a dicembre.

I debiti verso istituti previdenziali sono costituiti dalle somme dovute dall'Ente all'INPS e all'INPDAP per i contributi dovuti sugli stipendi e compensi corrisposti nel mese di dicembre. La somma di £. 24.575.655 che compare tra i debiti a medio termine costituisce il debito dell'Ente verso istituti previdenziali per somme trattenute ai dipendenti per riscatti di periodi assicurativi e non ancora versate al 31/12/2001.

Nella categoria "Altri debiti" voce a) (esigibili entro l'esercizio) che ammonta a £. 1.649.850.166 sono compresi citando gli importi più significativi: i debiti verso gli industriali risieri per conguagli diritti di contratto £. 9.941.565, gli oneri derivanti all'Ente di £. 666.504.434 per la corresponsione del premio incentivante ai dipendenti per l'anno 2001, gli importi da corrispondere ai dipendenti per le trasferte di dicembre £. 13.992.553; gli oneri per corresponsione retribuzione di

risultato 2001 per il personale Dirigente £ 25.498.696 e £. 920.469.013 per debito IVA per gli anni 2000 e 2001 relativo alla gestione Ente Risi.

Nella medesima categoria alla voce"b"(debiti esigibili oltre l'esercizio) che ammonta a £. 47.989.913 sono ricomprese essenzialmente le cauzioni ricevute dall'Ente per la stipula di contratti diversi.

## 5) COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI E DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nelle due tabelle seguenti è indicata a norma dell'art. 2427 n.7, rispettivamente la composizione dei risconti attivi e dei risconti passivi.

RISCONTI ATTIVI

| RISCONTI | SALDO AL 31/12/2001 |
|---|---|
| **Polizze Assicurative varie 2001** | **6.303.600** |
| **Quote associative canoni-abbonamenti 2002** | **72.187.005** |
| **Affitti 2002** | **29.596.827** |
| **TOTALE** | **108.087.432** |

L'importo totale di £. 108.087.432 è caratterizzato dai soli risconti attivi: trattasi di costi sostenuti nel 2001 ma di competenza del 2002 ed iscritti in tale voce in base al disposto dell'art. 2424 bis.

RISCONTI PASSIVI

| RISCONTI PASSIVI | SALDO AL 31/12/01 |
|---|---|
| **Rate affitto 2002** | **10.876.917** |
| **Diritti di contratto campagna 2001/2002** | **3.513.625.950** |
| **TOTALE** | **3.524.502.867** |

Nella voce "Risconti passivi" sono iscritti i proventi riscossi nell'esercizio 2001 ma di competenza dell'esercizio 2002.

L'iscrizione nei "Risconti passivi" di £. 3.513.625.950 di Diritti di Contratto incassati sui contratti di compravendita del risone di produzione 2001 dal termine della campagna precedente, 31/08/2001, al 31/12/2001 consente di adeguare la campagna di commercializzazione (1/9-31/8) all'esercizio.

## 6) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEI CONTI D'ORDINE

Ai sensi dell'art. 2427 n.9 vengono fornite qui di seguito notizie sulla composizione dei conti d'ordine.

A) TITOLI A GARANZIA DI PROPRIETA' DELL'ENTE

| **Detentore** | | **Valore nominale** |
|---|---|---|
| Banca Popolare di Novara - Milano BOT 15/05/2002 annuali | | |
| Garanzia accertamento fiscale Intendenza di Finanza - Milano | £. | 9.681.350 |
| Banca Popolare di Novara – Milano BTP 3,25% 15/04/2004 | | |
| Garanzia fidejussione prestata dall'Istituto tesoriere | | |
| all'ufficio IVA per rimborso credito IVA '99 | £. | 638.969.100 |
| **TOTALE** | **£.** | **648.650.450** |

B) GESTIONI AMMASSI OBBLIGATORI **£. 86.195.918.218**

L'importo, prudenzialmente iscritto nei conti d'ordine, corrisponde alla somma dovuta sino al 31/12/2001 dallo Stato all'Ente Nazionale Risi per le spese sostenute per la gestione ammassi 48/49, 54/55, 61/62.

C) FIDEJUSSIONI E CAUZIONI PRESTATE DA TERZI ALL'E.N.R.

Fidejussioni prestate all'E.N.R. per il commercio di risone da seme, per utilizzo del marchio RISO ITALIANO, per locazione immobili, per esecuzione opere, per nuova procedura riscossione diritto di contratto **£. 221.559.382**

D) FIDEJUSSIONI PRESTATE A TERZI

Fidejussioni prestate dall'Ente all'erario per Rimborso credito IVA '99 **£. 594.721.062**

| TOTALE | **£. 87.660.849.112** |
|---|---|

## CONTO ECONOMICO

### 1) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Nella categoria "A" del Conto Economico valore della produzione compaiono i ricavi dell'esercizio che per l'Ente Nazionale Risi possono essere così suddivisi:

1) **ricavi delle vendite e delle prestazioni £. 11.008.795.474**

5) altri ricavi e proventi(*)

a) **vari £. 702.877.048**

La voce 1 comprende i seguenti ricavi:

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| Diritti di Contratto | 9.000.461.918 | 9.021.213.650 |
| Diritti Costitutore Sementi | 512.561.730 | 516.164.760 |
| Cessione Risone da Seme | 88.059.059 | 105.054.245 |
| Terreni non a Riso | 20.748.000 | 20.336.470 |
| Rese Informative | 28.596.000 | 29.524.000 |
| Pubblicità sul Risicoltore | 39.774.944 | 69.106.734 |
| Risone Campi Sperimentali | 19.788.064 | 12.818.464 |
| Analisi di Laboratorio | 54.597.000 | 22.518.000 |
| Magazzinaggio Intervento | 1.061.787.659 | 1.212.059.151 |
| TOTALE | 10.826.734.374 | 11.008.795.474 |

(*) La numerazione utilizzata è quella propria del Bilancio

La situazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni fa registrare un incremento rispetto al 2000 (pari a £. 182.061.100). Il dato relativo al 2000 infatti ammontava a £. 10.826.734.374 rispetto al dato 2001 pari a £. 11.008.795.474.

Le rendite per diritto di contratto presentano un lieve incremento pari a £. 20.751.732 . L'attività sementiera fa registrare nel complesso (rendite per incasso diritti al costitutore e per cessione riso da seme) un incremento di £. 20.598.216 dovuto essenzialmente a maggiori ricavi per cessione di risone da seme.

Un decremento (£. 32.079.000) si registra alla voce "Analisi di laboratorio" dovuto all'effettuazione di un minore numero di analisi sia dal C.R.R. che dalle Sezioni dell'Ente.

Non si registrano rendite derivanti dalla normale attività di magazzinaggio svolta dall'Ente nei propri magazzini (Immagazzinamento risone e Magazzini a misura) poiché i magazzini dell'Ente sono stati utilizzati dall'inizio dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività di organismo di intervento; alla fine dell'esercizio risultavano stoccate presso le strutture dell'Ente tonn. 15.338,290 di risone . Infatti nell'esercizio 2001 si registra un introito alla voce "Magazzinaggi intervento" pari a £. 1.212.059.151. Tale somma, concerne la conservazione del prodotto nei magazzini dell'Ente sino al 31/12/2001. Per tale voce si registra un incremento pari a £ 150.271.492 dovuto a maggiori rimborsi da parte del Feoga.

Da segnalare, altresì, un incremento pari a £. 29.331.790 registrato rispetto al passato esercizio alla voce "Pubblicità sul Risicoltore".

Nella voce 5) altri ricavi e proventi a) vari - sono computate le rendite derivanti dalla locazione degli immobili di proprietà dell'Ente che ammontano per l'esercizio 2001 a £. 324.589.400.

Tali rendite registrano un leggero decremento di £. 9.167.262 rispetto al dato del 2000 (£. 333.756.662); tale decremento è dovuto essenzialmente al fatto che nell'ultima parte dell'esercizio l'Ente ha alienato l'immobile di Lodi, relativamente al quale sono stati incassati canoni sino a settembre 2001.

Altri ricavi e proventi di importo rilevante sono costituiti da £. 201.303.046 di contributi vari ricevuti da terzi e da £. 122.780.884 di rimborsi assicurativi.

## 2) COSTI DELLA PRODUZIONE

Nella categoria "B" sono invece compresi i costi della produzione che vengono indicati in dettaglio nella tabella che segue a seconda del gruppo di appartenenza.

Per ragioni di opportunità e semplificazione tali costi vengono di seguito identificati con la medesima numerazione utilizzata nel bilancio.

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| **Gestione Terreni non a Riso** | **3.458.600** | **3.312.000** |
| **Acquisto Risone da Seme** | **14.894.635** | **5.742.013** |
| **TOTALE** | **18.353.235** | **9.054.013** |

La voce "Gestione Terreni non a Riso" riguarda i costi per l'acquisto del seme per la coltivazione della soia. La voce "Gestione terreni non a riso", per la parte riguardante i costi accessori, non direttamente riconducibili all'acquisto di materie prime, è ricompresa nei costi per servizi.

Un decremento (£. 9.152.622) si è verificato anche nell'esercizio 2001 nell'acquisto di risone da seme. Tale decremento è da mettere in relazione principalmente al fatto che per il quarto anno consecutivo, l'Ente, presso la propria azienda sperimentale, ha provveduto a produrre direttamente buona parte delle sementi di pre-base; a tale circostanza va aggiunto il fatto che ormai da anni si registra una generale diminuzione dei prezzi del risone.

## 7) COSTI PER SERVIZI

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| Pubblicazioni Periodiche | 244.190.274 | 230.949.321 |
| Promozione Consumo Riso | 1.928.714.050 | 20.103.326 |
| Centro Ricerche sul Riso | 717.974.450 | 806.324.589 |
| Gestione Immobili e Impianti | 114.918.612 | 189.225.386 |
| Generali e Diverse | | |
| A) Abb. Quotidiani | 23.189.566 | 18.481.476 |
| B) Quote associative | 5.496.350 | 6.425.085 |
| C) Controllo denunce e verifiche | === | === |
| D) Spese gestione PAC | 12.427.553 | 1.415.950 |
| | 41.113.469 | 26.322.511 |
| SPESE DI AMMINISTRAZIONE | | |
| A) Gestione Uffici | 498.592.056 | 386.452.229 |
| B) Postali | 95.141.194 | 65.354.028 |
| C) Telefoniche e Telegrafiche | 274.505.523 | 249.698.283 |
| D) Stampati e Cancelleria | 188.503.951 | 112.529.908 |
| E) Automezzi | 39.123.093 | 43.407.787 |
| F) Commissioni bancarie | 20.781.950 | 18.008.690 |
| G) Vertenze legali e Consulenze | 174.948.444 | 245.910.491 |
| H) Assicurazioni Varie | 72.685.150 | 67.674.823 |
| I) Diverse | 52.338.629 | 23.774.032 |
| L) Progr.,assist., manut., macchine uff. | 88.469.973 | 105.408.139 |
| M) Vertenza ex-MIPA per ammassi | 9.002.129 | 35.329.800 |
| | 1.514.092.092 | 1.353.548.210 |
| ATTIVITA' SEMENTIERA | | |
| A) Trasporto Risone da Seme | 3.909.750 | 5.449.800 |
| B) Varie Attività Sementiera | 17.898.057 | 20.476.418 |
| C) Acqua Irrigua | 24.237.481 | 24.237.481 |
| D) Materiale d'uso | 13.429.000 | 16.315.600 |
| E) Manutenzione campagna | 3.025.000 | 8.125.000 |
| | 62.499.288 | 74.604.299 |
| Gestione Terreni non a Riso | 10.857.000 | 13.671.100 |
| TOTALE | 4.634.359.235 | 2.714.748.742 |

I costi per servizi fanno registrare un decremento pari a £. 1.919.610.493 dovuto essenzialmente alla notevole differenza, rispetto al precedente esercizio, registrata alla voce "Promozione Consumo Riso".

Le spese per il Centro Ricerche sul riso hanno subito un incremento di £. 88.350.139. Tale aumento è imputabile essenzialmente all'incremento delle spese generali dovuto per circa la metà alle spese sostenute dall'Ente per l'accreditamento dei laboratori.

Per le spese di amministrazione si registra un decremento nel complesso di £ 160.543.882. Tale decremento è riferibile ad una buona parte delle componenti di spesa, in particolare a quella relativa alla "Gestione Uffici" per la quale la diminuzione è pari a £ 112.139.827; (in tale conto nel 2000 erano state imputate le spese residue per il trasferimento degli uffici della sede centrale).

Un incremento di £ 70.962.047 si evidenzia di contro nelle spese relative a "Vertenze legali e Consulenze" imputabile al verificarsi nell'esercizio di eventi che hanno comportato maggiori oneri per consulenze e vertenze legali.

Anche per le spese imputabili all'attività sementiera si registra un incremento pari a £ 12.105.011.

## 8) COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| **Affitto Terreni** | **43.197.800** | **43.197.800** |
| **Affitti Passivi** | **367.520.882** | **379.265.447** |
| **TOTALE** | **410.718.682** | **422.463.247** |

Il leggero incremento è totalmente imputabile alla voce affitti passivi.

## 9) COSTI PER IL PERSONALE

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| A) Salari e Stipendi | 4.877.439.051 | 5.184.018.202 |
| B) Oneri Sociali | 1.779.371.724 | 1.914.293.935 |
| C) Trattamento di Fine Rapporto | 430.016.473 | 905.310.458 |
| E) Altri Costi | 919.911.941 | 852.756.203 |
| TOTALE | 8.006.739.189 | 8.856.378.798 |

I costi del personale fanno registrare un incremento complessivo pari a £. 849.639.609.

L'incremento è imputabile in parte agli adeguamenti contrattuali dall'1/1/2001 sia per il personale dipendente che per il personale dirigente ed in parte ai passaggi di qualifica operati sulla scorta della parte normativa del contratto e avente decorrenza 1/1/2001.

I suddetti passaggi, sono evidenziati nella tabella indicata al par. 5.

La concomitanza dei fatti esposti, ha comportato i maggiori oneri evidenziati in tabella in particolare per quanto riguarda gli oneri relativi all'adeguamento del fondo per il trattamento di fine rapporto (indennità di buonuscita per i dipendenti dell'Ente)

## 10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| Ammortamento Imm. Immateriali | 64.789.128 | 55.847.498 |
| Ammortamento Imm. Materiali | 887.264.392 | 906.514.541 |
| TOTALE | 952.053.520 | 962.362.039 |

## 12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| TOTALE | 530.067.843 | 119.654.578 |

L'accantonamento pari a £. 119.654.578, operato al 31/12/2001 in base al principio di prudenza, risponde alle ragioni già evidenziate al paragrafo relativo ai Fondi per Rischi e Oneri.

14) ONERI DIVERSI

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| **TOTALE** | **1.050.064.731** | **746.889.456** |

| | |
|---|---|
| **TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE** | **13.831.550.873** |

Gli "Oneri diversi di gestione" presentano un decremento di £. 303.175.275. Analizzando le componenti di costo maggiormente rappresentative della categoria e confrontando le risultanze dell'esercizio 2001 rispetto a quelle dell'esercizio 2000 emerge la seguente situazione:

| Descrizione | 31/12/2000 | 31/12/2001 |
|---|---|---|
| **Organi Amministrativi:** | | |
| **A) Presidente / Consiglio di Amministrazione / Commissario** | **184.178.507** | **95.411.906** |
| **B) Revisori** | **71.929.293** | **51.778.749** |
| **Rappresentanza** | **13.026.667** | **8.399.142** |
| **Imposte e Tasse Diverse** | **24.932.830** | **29.211.484** |
| **Imposta Comunale sugli Immobili** | **196.638.000** | **176.756.000** |
| **Imposta INVIM** | **45.058.000** | **12.649.000** |
| **Ritenute su Interessi** | **17.004.904** | **15.300.383** |
| **Contributi Vari** | **80.774.105** | **188.214.587** |
| **Ricerche di Mercato** | **153.000.000** | **0** |
| **Inserzioni - Avvisi – Bandi** | **100.385.939** | **29.872.011** |
| **Convegni** | **100.385.939** | **3.744.405** |

## 3) SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART.2425 N.17 C.C.

L'art. 2427 richiede al n.12 la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari esposti per l'Ente alla categoria C n. 17 del Conto Economico. Il totale dell'onere al 31/12/2000 ammontava a £. 295.000 mentre l'onere relativo al 2001 è pari a £. 410.645 e riguarda essenzialmente gli "interessi passivi su altri debiti" e cioè gli interessi corrisposti sulle cauzioni versate all'ente all'atto della stipula dei contratti d'affitto.

Pur non essendo esplicitamente richiesto dall'art. 2427 C.C. si ritiene opportuno considerare il dettaglio anche della voce 16 del Conto Economico, cioè quella relativa a "Altri proventi finanziari" che comprende:

alla lettera "a" 3 gli interessi sul credito nei confronti dell'Erario per il versamento anticipato dell'acconto d'imposta sulle indennità di fine rapporto pari a £. 10.640.991.

alla lettera "c" gli interessi su titoli di stato pari a £. 239.067.681.

alla lettera "d" "proventi diversi" gli interessi attivi su c/c bancari pari a £.56.668.047; gli interessi su c/c interni pari a £. 20.561.790 (trattasi degli interessi percepiti dall'Ente per prestiti concessi ai dipendenti); gli interessi attivi diversi pari a £. 2.381.493.

## 4) COMPOSIZIONE DELLE VOCI PROVENTI STRAORDINARI E ONERI STRAORDINARI

Ai sensi dell'art.2427 C.C. n.13 viene di seguito indicata la composizione della voce 20 "Proventi" e della voce 21 "Oneri" del Conto Economico:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 20) | PROVENTI | | |
| | a) PLUSVALENZE | | |
| | 1) Plusvalenze da cessioni | £. 1.833.380.000 | |
| | 2) Plusvalenze da valutazione titoli | £. 21.188.215 | |
| | **TOTALE** | | £. 1.854.568.215 |
| | b) PROVENTI DIVERSI | | |
| | 1) Sopravvenienze straordinarie | | £. 267.873.823 |
| 21) | ONERI | | |
| | a) MINUSVALENZE | | |
| | 1) Minusvalenze da cessioni | | £. (654.162) |
| | b) ONERI DIVERSI | | |
| | 1) Sopravvenienze passive | | £. (199.208.286) |

Esaminando in dettaglio la situazione relativa alla voce 20) occorre analizzare più in particolare la voce relativa alle plusvalenze da cessione.

Infatti nel corso del 2001, a seguito dell'adozione di un piano di alienazione da parte del Consiglio d'Amministrazione, sono stati alienati immobili di proprietà dell'Ente ed in particolare quelli situati a Lodi, Casalino (NO), Travaccò Siccomario (PV). Trattandosi di immobili, totalmente ammortizzati, le alienazioni citate hanno dato luogo alla maggior parte della plusvalenza evidenziata. In minima parte la suddetta plusvalenza si riferisce all'alienazione di attrezzature varie

Per quanto concerne l'importo di £. 267.873.823 relativo alla voce b) "Proventi diversi" lo stesso deriva principalmente dallo smobilizzo del Fondo Riliquidazioni Personale come evidenziato alle pagine precedenti (£. 205.904.888), in parte al saldo a credito IRPEG e IRAP 2000 pari a circa £.41.000.000 e da altre sopravvenienze di importo non significativo.

L'importo di £. 199.208.286 indicato alla voce b) 1) è dovuto in massima parte alla corresponsione di arretrati alla Dirigenza a seguito dell'entrata in vigore nel 2001 del CCNL 1998-2001.

## 5) NUMERO DEI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIE

Ai sensi dell'art. 2427 C.C. n.15 si riporta di seguito la situazione del personale in ruolo presso l'Ente al 31/12/2001 e la movimentazione dello stesso dall'inizio dell'esercizio.

| PERSONALE | | 31/12/2000 | PASSAGGI A QUALIFICA SUPERIORE | CESSATI | QUALIFICA CONSEGUITA A SEGUITO DI PASSAGGIO | ASSUNTI | 31/12/2001 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Dirigenti *** | | 3 | 0 | 0 | 1 | 0 | 4 |
| **AREA C** | C4 | 1 | 0 | 0 | 5 | 0 | 6 |
| | C3 | 12 | - 5 | 0 | 2 | 1 | 10 |
| | C1 | 18 | - 3 | 0 | 11 | 2 | 28 |
| **AREA B** | B2 | 31 | - 9 | - 1 | 16 | 0 | 37 |
| | B1 | 35 | - 18 | - 1 | 0 | 1 | 17 |
| **AREA A** | A2 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 |
| | A1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **TOTALE** | | 101 | - 35 | - 2 | 35 | 4 | 103 |

(*)Compreso Direttore Generale

## 6) AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI

Sempre in base al disposto dell'art.2427 C.C. n.16 si specificano di seguito i compensi lordi per l'indennità di carica di competenza degli organi amministrativi, e dei Revisori dei Conti

| | | | |
|---|---|---|---|
| **COMMISSARIO** | £.51.587.120 | dall' 1/1/2001 | al 31/12/2001 |
| **REVISORI DEI CONTI N°4** | £.24.276.000 | dall' 1/1/2001 | al 31/12/2001 |
| **REVISORI DEI CONTI N°1** | £. 5.414.663 | dall' 1/1/2001 | al 12/12/2001 |

# RENDICONTO INTERVENTO 2001

Le risultanze esposte precedentemente riguardano la sola gestione "Ente Nazionale Risi" mentre la gestione dell'Ente quale Organismo di Intervento è contenuta in un rendiconto a parte che costituisce però parte integrante del bilancio dell'Ente. Viene pertanto analizzata nelle pagine seguenti la situazione patrimoniale ed economica dell'Organismo di Intervento al 31/12/2001. Nella relazione sull'andamento della gestione viene illustrato l'andamento della campagna di intervento, peraltro non conclusa alla fine dell'esercizio 2001, poiché l'intero quantitativo acquistato nella campagna 2000/2001 (tonn.2.773,59) e parte di quello acquistato nelle campagne precedenti (tonn.274.016,872) risultavano ancora stoccate nei magazzini di intervento.

## 1) STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale attivo figura la categoria dei crediti il cui movimento è evidenziato dalla tabella seguente:

| Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|
| **26.208.159.026** | **4.274.975.111** | **= = =** | **30.483.134.137** |

I crediti vengono esposti nella tabella seguente secondo il criterio dell'esigibilità:

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. Oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Crediti v/clienti** | **265.473.634** | **260.738.635** | **4.734.999** | **= = =** |
| **Crediti v/altri** | **30.217.660.503** | **7.152.639.719** | **23.065.020.784** | **= = =** |

L'importo che figura tra i crediti a medio termine pari a £. 4.734.999 è costituito da crediti verso clienti per le trascorse campagne d'intervento, mentre l'importo a breve di £. 260.738.635 è costituito dal credito verso clienti per la campagna 2001. I crediti "verso altri" a breve riguardano essenzialmente i crediti per contributi comunitari per le operazioni svolte dall'Organismo di Intervento sino al 31/12/2001; l'importo che compare tra i crediti a medio termine concerne il credito verso l'Erario per IVA.

Le disponibilità liquide pari a £. 654.302.297 (comprensive di interessi attivi al 31/12/2001 pari a £. 8.638.293) sono giacenti sul conto "Istituto finanziatore campagna 92/93". L'esistenza di tali disponibilità è giustificata dal fatto che la gestione cui si riferiscono non è attualmente conclusa

per l'esistenza di una vertenza legale che in caso di soccombenza comporterebbe oneri a carico dell'Ente.

La voce ratei e risconti attivi pari a £. 9.924.589 riguarda l'acconto pagato per il 2002 per l'assicurazione risone all'intervento.

Passando all'analisi dello Stato Patrimoniale Passivo nella categoria A) PATRIMONIO NETTO, alla voce VIII si riscontra la somma di £. (123.641.163.273) quale perdita portata a nuovo.

Tale risultanza scaturisce dalla differenza tra la somma del saldo gestione '90, (-£. 6.565.146.636), il saldo gestione '91 (-£. 9.283.609.778), il saldo gestione '93 (-£. 3.236.010.466), il saldo gestione '97 (- £. 6.195.158.066), il saldo di gestione '98 (-£. 82.822.052.760) ed il saldo della gestione 2000 (- £. 39.573.650.903) da una parte e il saldo gestione 1992 (£. 16.867.936.281) il saldo gestione '94 (£. 594.950.012), il saldo gestione '95 (£. 170.428.446) il saldo gestione '96 (£. 1.532.002.514) il saldo gestione '99 (£. 4.869.148.083).

Alla voce IX invece, è evidenziato il saldo dell'esercizio 2001 pari a £. 44.925.490.055

Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi a £. (78.715.673.218).

Alla data del 31/12/2001 risultano giacenti presso i magazzini di deposito dell'organismo d'intervento tonn. 276.790,462 di risone in discreto stato di conservazione come, peraltro, risulta dalle schede d'inventario che i titolari dei magazzini di deposito sono tenuti ad inviare mensilmente nel rispetto degli obblighi contrattualmente assunti e delle disposizioni di cui al Reg. Ce n. 2148/96.

La situazione di magazzino è stata oggetto di certificazione alla fine dell'esercizio FEOGA (15 ottobre 2001) da parte della società di certificazione nominata ai sensi del Reg. CEE n.1663/95. Tale situazione di magazzino alla suddetta data era pari a tonn. 278.223,802 non ha subito variazioni sostanziali al 31/12/2001 se non per uscite a vario titolo per complessive tonn. 1433,34 come risulta dal relativo rendiconto FEOGA alla medesima data. Infatti, tale rendiconto presenta al 31/12/2001 giacenze pari a tonn. 276.790,462 per un valore di £. 90.708.025.728.

Tale importo risulta dal valore del prodotto giacente presso l'organismo d'intervento ridotto dei deprezzamenti operati dalla Commissione UE (deprezzamento all'acquisto e complementare).

Il saldo della gestione intervento allegata al bilancio d'esercizio 2001 e pari a £. 44.925.490.055 risulta dalla differenza tra le spese sostenute dall'organismo d'intervento per tutte le operazioni connesse all'acquisto del risone e i ricavi, costituiti principalmente da contributi comunitari e dalle vendite del prodotto.

L'UE, proprietaria del prodotto stoccato presso i magazzini di deposito, è responsabile del collocamento del risone dovendo porre in essere azioni dirette allo smaltimento dello stesso con finalità e con prezzi diversi stabiliti di volta in volta.

L'UE, sulla scorta del Reg. CEE n.3597/90, è tenuta, in caso di deterioramento del prodotto per magazzinaggio eccessivamente prolungato, a stabilire un preciso valore di contabilizzazione che tenga conto del valore del prodotto al verificarsi dell'evento.

Sempre nello Stato Patrimoniale Passivo alla categoria "D" sono evidenziati i Debiti, il cui movimento nel corso dell'esercizio è stato il seguente:

| Valore iniziale | Incrementi | Decrementi | Valore di bilancio |
|---|---|---|---|
| 150.505.112.750 | = = = | 40.642.078.509 | 109.863.034.241 |

I Debiti sono indicati nel seguente prospetto suddivisi per natura ed esigibilità:

| Descrizione | Importo a bilancio | Importo a breve | Importo a medio termine | Importo con scad. oltre 5 anni |
|---|---|---|---|---|
| **Debiti v/banche** | 105.212.777.598 | = = = | 105.212.777.598 | = = = |
| **Debiti v/fornitori** | 3.335.078.444 | 2.918.632.800 | 416.445.644 | = = = |
| **Debiti v/altri** | 1.315.178.199 | 1.315.178.199 | = = = | = = = |
| **TOTALE** | 109.863.034.241 | 4.233.810.999 | 105.629.223.242 | = = = |

Il debito verso banche riguarda esclusivamente il debito verso l'Istituto finanziatore per la gestione delle campagne 96/97 - 97/98 – 98/99 – 99/2000 –2000/2001.

Tale debito troverà copertura quando il prodotto in giacenza al 31/12 per un quantitativo complessivo pari a tonn.276.790,462 verrà collocato sulla scorta delle determinazioni assunte in sede comunitaria.

I debiti verso fornitori ammontano a £. 3.335.078.444.

Alla voce di Bilancio 6) Debiti verso fornitori b) esigibili oltre l'esercizio sono iscritti i debiti dell'Ente relativi a fatture emesse da fornitori per il servizio di magazzinaggio svolto in trascorse gestioni e non saldate a causa dell'azione legale intentata dall'Organismo di Intervento verso i succitati fornitori che hanno svolto attività di deposito di risone per conto del medesimo Organismo di Intervento venendo meno agli obblighi contrattuali.

Alla voce debiti verso altri è ricompreso essenzialmente il debito dell'Organismo di Intervento verso l'Ente Nazionale Risi per magazzinaggi resi da quest'ultimo per l'importo complessivo al 31/12/2001 di £. 1.212.059.151.

## 2) CONTO ECONOMICO

Nella categoria A) del Conto Economico è stato iscritto il "valore della produzione" che è composto dalle seguenti voci:

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

| | |
|---|---|
| Aiuto indigenti per conto UE | £. 12.854.871.062 |
| Vendita risone | £. 38.139.191.109 |
| **TOTALE** | **£. 50.994.062.171** |

5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

| | |
|---|---|
| a) in conto esercizio | **£. 33.717.160.410** |

La voce 5a) concerne principalmente i contributi per £. 33.325.883.829 ricevuti dalla Comunità Europea per la gestione della campagna.

Per quanto concerne i "Costi della Produzione",categoria B), nel corso dell'esercizio si sono verificati:

6) COSTI PER MATERIE PRIME E MERCI

| | |
|---|---|
| Acquisto di ton.2773,59 di risone | £. 1.653.054.865 |
| Aiuto indigenti per conto UE | £. 12.854.885.190 |
| **TOTALE** | **£. 14.507.940.055** |

| | |
|---|---|
| 7) COSTI PER SERVIZI | £. 19.756.439.027 |

Tali costi riguardano in prevalenza i Costi di magazzinaggio del prodotto, gli oneri per il trasporto dello stesso, spese varie imputabili alla gestione dell'intervento.

## 3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Alla categoria C) "Proventi e oneri finanziari" alla voce 16) compare l'importo di £.12.022.596 che costituisce l'ammontare degli interessi attivi maturati al 31/12/2001 a favore dell'Organismo di Intervento.

Alla voce 17) compare l'importo di £. (5.604.604.268) che costituisce l'ammontare degli interessi passivi a carico dell'organismo di intervento per l'apertura di credito concessa dall'Istituto finanziatore.

**4) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Nella categoria E) "Proventi e oneri straordinari" è evidenziata alla voce 20 b) (proventi diversi) la cifra di £. 71.228.228 relativa ad incameramenti di fidejussioni ad aggiudicatari del risone venduto.

**5) NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DEI CONTI D'ORDINE**

La cifra di £. 3.550.000.000 riguarda la garanzia prestata da terzi per l'esercizio dell'attività di deposito.

**ENTE NAZIONALE RISI**
**IL COMMISSARIO**
**Dr. Piero Eusebio Garrione**

PAGINA BIANCA

# BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001***

| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | **Esercizio 2001** | | **Esercizio 2000** | |
|---|---|---|---|---|
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | | | | |
| 3) diritti di brevetto e util. opere ing. | 114.803.280 | | 170.650.778 | |
| Totale | 114.803.280 | | 170.650.778 | |
| II - Immobilizzazioni materiali | | | | |
| 1) terreni e fabbricati | 3.173.178.943 | | 3.382.480.627 | |
| 2) impianti e macchinario | 1.307.927.434 | | 1.670.113.168 | |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 402.159.289 | | 528.415.458 | |
| 4) altri beni | 497.210.858 | | 600.161.918 | |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti | 735.409.599 | | 57.707.520 | |
| Totale | 6.115.886.123 | | 6.238.878.691 | |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | | | | |
| 2) crediti | | | | |
| d) verso altri | | | | |
| 2) esigibili oltre l'esercizio successivo | 341.149.956 | | 340.584.169 | |
| Totale | 341.149.956 | | 340.584.169 | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | | 6.571.839.359 | | 6.750.113.638 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II - Crediti | | | | |
| 1) verso clienti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 701.927.851 | | 701.287.844 | |
| 5) verso altri | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.686.244.967 | | 1.478.460.378 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 1.773.314.570 | | 1.793.088.247 | |
| Totale | 4.161.487.388 | | 3.972.836.469 | |
| III - Attiv. finan. che non cost. immobilizz. | | | | |
| 5) altri titoli | 641.044.206 | | 619.840.822 | |
| Totale | 641.044.206 | | 619.840.822 | |
| VI - Disponibilità liquide | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 18.453.852.428 | | 17.890.532.377 | |
| 3) denaro e valori in cassa | 8.716.534 | | 22.664.414 | |
| Totale | 18.462.568.962 | | 17.913.196.791 | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 23.265.100.556 | | 22.505.874.082 |
| D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 108.087.432 | | 168.826.682 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 108.087.432 | | 168.826.682 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **29.945.027.347** | | **29.424.814.402** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garsione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001***

| **STATO PATRIMONIALE PASSIVO** | **Esercizio 2001** | | **Esercizio 2000** | |
|---|---|---|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| I - Capitale sociale | 4.825.184.158 | | 4.825.184.158 | |
| VI - Riserve statutarie | 9.306.780.979 | | 9.321.512.665 | |
| IX - Utile (perdita) dell' esercizio | (200.919.404) | | (14.731.686) | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | 13.931.045.733 | | 14.131.965.137 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | | | |
| 1) fondo per tr. di quiesc. e obbl. sim. | 0 | | 205.904.888 | |
| 2) fondo imposte | 100.000.000 | | 100.000.000 | |
| 3) altri | 4.859.608.980 | | 4.879.862.644 | |
| TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI | | 4.959.608.980 | | 5.185.767.532 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO | 4.981.723.167 | | 4.166.889.534 | |
| TOTALE TRATT. DI FINE RAPPORTO | | 4.981.723.167 | | 4.166.889.534 |
| D) DEBITI | | | | |
| 3) debiti verso banche | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.277.570 | | 1.649.900 | |
| 6) debiti verso fornitori | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 305.729.649 | | 553.796.257 | |
| 11) debiti tributari | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 218.069.647 | | 204.589.000 | |
| 12) debiti verso istituti previdenziali | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 300.654.000 | | 224.390.000 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 24.575.655 | | 23.604.730 | |
| 13) altri debiti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.649.850.166 | | 1.281.120.729 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 47.989.913 | | 52.239.913 | |
| TOTALE DEBITI | | 2.548.146.600 | | 2.341.390.529 |
| E) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 3.524.502.867 | | 3.598.801.670 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 3.524.502.867 | | 3.598.801.670 |
| **TOTALE PASSIVO E NETTO** | | **29.945.027.347** | | **29.424.814.402** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrone)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001***

| CONTO ECONOMICO | Esercizio 2001 | | Esercizio 2000 | |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 11.008.795.474 | | 10.826.734.374 | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | | |
| a) vari | 702.877.048 | | 612.174.565 | |
| b) contributi in conto esercizio | 0 | | 900.000.000 | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 11.711.672.522 | | 12.338.908.939 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) costi per materie e merci | (9.054.013) | | (18.353.235) | |
| 7) costi per servizi | (2.714.748.742) | | (4.634.359.235) | |
| 8) costi per godimento di beni di terzi | (422.463.247) | | (410.718.682) | |
| 9) costi per il personale | | | | |
| a) salari e stipendi | (5.184.018.202) | | (4.877.439.051) | |
| b) oneri sociali | (1.914.293.935) | | (1.779.371.724) | |
| c) trattamento di fine rapporto | (905.310.458) | | (430.016.473) | |
| e) altri costi | (852.756.203) | | (919.911.941) | |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | | | |
| a) ammort. immobilizzazioni immateriali | (55.847.498) | | (64.789.128) | |
| b) ammort. immobilizzazioni materiali | (906.514.541) | | (887.264.392) | |
| 12) accantonamenti per rischi | (119.654.578) | | (530.067.843) | |
| 14) oneri diversi di gestione | (746.889.456) | | (1.050.064.731) | |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | (13.831.550.873) | | (15.602.356.435) |
| TOT. MARGINE OPERATIVO LORDO | | (2.119.878.351) | | (3.263.447.496) |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | | |
| a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni | | | | |
| 3) da altri | 10.640.991 | | 11.638.248 | |
| c) da titoli iscritti nell'attivo circolante | 239.067.681 | | 167.172.517 | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | | |
| 3) da altri | 79.611.330 | | 89.258.797 | |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| c) da altri | (410.645) | | (295.000) | |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | 328.909.357 | | 267.774.562 |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 20) proventi | | | | |
| a) plusvalenze | 1.854.568.215 | | 3.371.392.105 | |
| b) proventi diversi | 267.873.823 | | 71.238.329 | |
| 21) oneri | | | | |
| a) minusvalenze | (654.162) | | (322.688) | |
| b) oneri diversi | (199.208.286) | | (64.709.498) | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE | | 1.922.579.590 | | 3.377.598.248 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 131.610.596 | | 381.925.314 |
| 22) imposte sul reddito dell' esercizio | (332.530.000) | | (396.657.000) | |
| 23) risultato dell'esercizio | | (200.919.404) | | (14.731.686) |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio | | (200.919.404) | | (14.731.686) |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Pietro Eusebio Garofalo)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001***

| **CONTI D'ORDINE** | **Esercizio 2001** | | **Esercizio 2000** | |
|---|---|---|---|---|
| Crediti per titoli a garanzia | 648.650.450 | | 648.650.450 | |
| Gestione ammassi obbligatori | 86.195.918.218 | | 79.056.860.272 | |
| Crediti per fidejussioni prestate | 594.721.062 | | 594.721.062 | |
| Fidejussioni di terzi | 221.559.382 | | 161.316.800 | |
| Titoli a garanzia presso terzi | | 648.650.450 | | 648.650.450 |
| Gestione stralcio ammassi obbligatori | | 86.195.918.218 | | 79.056.860.272 |
| Fidejussioni presso terzi | | 594.721.062 | | 594.721.062 |
| Terzi creditori per fidejussioni | | 221.559.382 | | 161.316.800 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO** | **87.660.849.112** | **87.660.849.112** | **80.461.548.584** | **80.461.548.584** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001***

| **GESTIONI SPECIALI** | | | |
|---|---|---|---|
| Ammasso risone 1948/49 | 33.824.567.078 | Creditori ammasso risone 1948/49 | 33.824.567.078 |
| Ammasso risone 1954/55 | 101.313.275.055 | Creditori ammasso risone 1954/55 | 101.313.275.055 |
| Ammasso risone 1961/62 | 19.897.286.371 | Creditori ammasso risone 1961/62 | 19.897.286.371 |
| | 155.035.128.504 | | 155.035.128.504 |

| **ORGANISMO DI INTERVENTO - F.E.O.G.A.** | | | |
|---|---|---|---|
| Aiuto produzione sementi certificate | 14.286.044.060 | Ripresa di tesoreria | 15.948.050.570 |
| Aiuto compensativo P.A.C. | 134.057.860.740 | Debiti | 7.152.639.719 |
| Aiuto agrimonetario | 30.584.880 | Finanziamenti | 173.721.274.530 |
| Intervento | 33.325.883.829 | | |
| | 181.700.373.509 | | |
| Residuo di tesoreria | 15.121.591.310 | | |
| | 196.821.964.819 | | 196.821.964.819 |
| CONTI D'ORDINE | | CONTI D'ORDINE | |
| Fidejussioni di terzi | 562.374.829 | Aggiudicatari per fidejussioni | 562.374.829 |
| | 197.384.339.648 | | 197.384.339.648 |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***RENDICONTO INTERVENTO*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001***

| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | **Esercizio 2001** | | **Esercizio 2000** | |
|---|---|---|---|---|
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | | | |
| II - Crediti | | | | |
| 1) verso clienti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 260.738.635 | | 12.179.350 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 4.734.999 | | 4.734.999 | |
| 5) verso altri | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 7.152.639.719 | | 6.282.463.824 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 23.065.020.784 | | 19.908.780.853 | |
| Totale | 30.483.134.137 | | 26.208.159.026 | |
| VI - Disponibilità liquide | | | | |
| 1) depositi bancari e postali | 654.302.297 | | 645.794.004 | |
| Totale | 654.302.297 | | 645.794.004 | |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | | 31.137.436.434 | | 26.853.953.030 |
| D) RATEI E RISCONTI | | | | |
| 1) ratei e risconti | 9.924.589 | | 9.996.447 | |
| TOTALE RATEI E RISCONTI | | 9.924.589 | | 9.996.447 |
| **TOTALE ATTIVO** | | **31.147.361.023** | | **26.863.949.477** |

| **STATO PATRIMONIALE PASSIVO** | **Esercizio 2001** | | **Esercizio 2000** | |
|---|---|---|---|---|
| A) PATRIMONIO NETTO | | | | |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | (123.641.163.273) | | (84.067.512.370) | |
| IX - Utile (perdita) dell' esercizio | 44.925.490.055 | | (39.573.650.903) | |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | | (78.715.673.218) | | (123.641.163.273) |
| D) DEBITI | | | | |
| 3) debiti verso banche | | | | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 105.212.777.598 | | 145.163.741.315 | |
| 6) debiti verso fornitori | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 2.918.632.800 | | 3.750.207.847 | |
| b) esigibili oltre l'esercizio successivo | 416.445.644 | | 416.445.644 | |
| 13) altri debiti | | | | |
| a) esigibili entro l'esercizio successivo | 1.315.178.199 | | 1.174.717.944 | |
| TOTALE DEBITI | | 109.863.034.241 | | 150.505.112.750 |
| **TOTALE PASSIVO E NETTO** | | **31.147.361.023** | | **26.863.949.477** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Pietro Eusebio Garrone)

***ENTE NAZIONALE RISI*** ***RENDICONTO INTERVENTO*** ***BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2001***

| **CONTO ECONOMICO** | **Esercizio 2001** | | **Esercizio 2000** | |
|---|---|---|---|---|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 50.994.062.171 | | 11.519.058.840 | |
| 5) altri ricavi e proventi | | | | |
| a) in conto esercizio | 33.717.160.410 | | 98.182.216.115 | |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 84.711.222.581 | | 109.701.274.955 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) costi per materie e merci | (14.507.940.055) | | (120.349.726.521) | |
| 7) costi per servizi | (19.756.439.027) | | (22.944.707.773) | |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | (34.264.379.082) | | (143.294.434.294) |
| TOT. MARGINE OPERATIVO LORDO | | 50.446.843.499 | | (33.593.159.339) |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | | |
| 16) altri proventi finanziari | | | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | | | | |
| 3) da altri | 12.022.596 | | 12.147.945 | |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | | | |
| c) da altri | (5.604.604.268) | | (5.992.717.541) | |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | (5.592.581.672) | | (5.980.569.596) |
| E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 20) proventi | | | | |
| b) proventi diversi | 71.228.228 | | 78.032 | |
| TOTALE DELLE PARTITE STRAORD. | | 71.228.228 | | 78.032 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | | 44.925.490.055 | | (39.573.650.903) |
| 22) imposte sul reddito dell' esercizio | 0 | | 0 | |
| 23) risultato dell'esercizio | | 44.925.490.055 | | (39.573.650.903) |
| 26) utile (perdita) dell'esercizio | | 44.925.490.055 | | (39.573.650.903) |

| **CONTI D'ORDINE** | **Esercizio 2001** | | **Esercizio 2000** | |
|---|---|---|---|---|
| Fidejussioni a garanzia | 3.550.000.000 | | 3.900.000.000 | |
| Depositari per fidejussioni a garanzia | | 3.550.000.000 | | 3.900.000.000 |
| **TOTALE CONTI D'ORDINE A PAREGGIO** | **3.550.000.000** | **3.550.000.000** | **3.900.000.000** | **3.900.000.000** |

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI DEI CONTI
(Dr. C. Di Domenicantonio)

IL COMMISSARIO
(Dr. Piero Eusebio Garrione)